REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLII | BARI, 20 OTTOBRE 2011 | N. **164**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 ottobre 2011, n. 933
Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni "ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ. - Modifica contingente personale assegnato.
Pag. 30327

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2011, n. 942
Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni "ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ. - Modifica contingente personale assegnato. Errata Corrige al D.P.G.R. n. 933/2011.
Pag. 30330

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 11 ottobre 2011, n. 242
Art. 24, comma 5-bis, L.R. 8/2004 s.m.i. - "Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche del Dott. G. Carlino s.r.l.", via P. Longo n. 18, Novoli (Le). Mantenimento dell'accreditamento istituzionale a seguito di trasformazione da azienda individuale a società di capitale.
Pag. 30332

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 14 ottobre 2011, n. 133
Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 -
Delibera G.R. n. 1149/09. Misura 3.5 "Progetti Pilota". Approvazione graduatoria definitiva progetti ammissibili a finanziamento.
Pag. 30334

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 1 settembre 2011, n. 66
P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.5 - Azione 2.5.1. Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Margherita di Savoia.
Pag. 30350

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 1 settembre 2011, n. 67
P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.5 - Azione 2.5.1. Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Gioia del Colle.
Pag. 30352

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 1 settembre 2011, n. 68
P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.5 - Azione 2.5.1. Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Sannicandro di Bari.
Pag. 30354

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 8 settembre 2011, n. 70
P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.5 - Azione 2.5.1. Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Neviano "zona PIP, lotto 55".
Pag. 30358

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 8 settembre 2011, n. 71
P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.5 - Azione 2.5.1. Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Capurso, punto ecologico in località "stadio comunale".
Pag. 30361

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 8 settembre 2011, n. 73
P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.5 - Azione 2.5.1. Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Francavilla Fontana, "punto ecologico, fg. 134 - p.lla 48".
Pag. 30363

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 14 settembre 2011, n. 76
P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.5 - Azione 2.5.1. Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Fasano, "punto ecologico, via San Lorenzo".
Pag. 30367

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 14 settembre 2011, n. 77
P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.5 - Azione 2.5.1. Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Molfetta "Punto ecologico di Levante".
Pag. 30369

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 20 settembre 2011, n. 81
P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.5 - Azione 2.5.1. Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Mesagne, "punto ecologico, fg. 54, p.lla 2010".
Pag. 30371

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 19 settembre 2011, n. 196
D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Lottizzazione "Parco dei Trulli" con annesso campo da golf in variante al PRG giusto art. 59 delle NTA - Autorità procedente Comune di Polignano a mare (BA).
Pag. 30373

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 19 settembre 2011, n. 197
D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di lottizzazione della zona di espansione C3 maglia n. 6 del PRG di Bari - Autorità Procedente: Comune di Bari.
Pag. 30382

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 20 settembre 2011, n. 198
DGR n. 1336/2011 "Programma regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità per gli anni 2011/2012". Concorso di idee interno al sistema In.F.E.A Puglia e Avviso pubblico per progetti di sviluppo sostenibile con contributi "a sportello". Approvazione Disciplinari.
Pag. 30388

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 20 settembre 2011, n. 199
D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 123 MW da realizzarsi nel comune di Cerignola (Fg), in località "Feudo del Pero, Masseria Toppo Russo, Pozzo Monachiello, Tre Titoli e Pozzo Marano"- Proponente: Cerignola Energie Rinnovabili S.r.l. Sede legale: Via dei Trainieri, n. 6 Zona Ind. 71042 Cerignola (FG)
Pag. 30394

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 20 settembre 2011, n. 200
D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "San Donaci 1", di potenza pari a 42MW, da realizzare nel Comune di San Donaci (BR) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche in Brindisi - Proponente: Società Puglia Energy S.r.l. - Sede legale: Via Aniene, 14, 00198 Roma.
Pag. 30401

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 20 settembre 2011, n. 202
D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "San Pietro 1", di potenza pari a 48MW, da realizzare nel Comune di San Pietro Vernotico (BR) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche in Brindisi - Proponente: Puglia Energy S.r.l. - Sede legale: Via Aniene, 14, 00198 Roma.
Pag. 30407

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 20 settembre 2011, n. 203
L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale - Progetto di variante del complesso turistico-alberghiero in loc. Pantanelli, nel Comune di Monopoli (Ba) - Proponente: Egnazia Nuova società a r.l.
Pag. 30413

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 settembre 2011, n. 205
D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante al PRG per la realizzazione di un "Centro Raccolta Rifiuti Urbani raccolti in modo differenziato" (D. Lgs. 152/06 art. 183, co. 1, lett. c c - D.M. 13/05/2009), Autorità Procedente: Comune di Andrano (LE).
Pag. 30416

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 settembre 2011, n. 206
D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale -Impianto di produzione di energia da fonte eolica di 54 MW da realizzare nel Comune di San Pancrazio Salentino, con infrastrutture annesse nel Comune di Erchie (BR) - Proponente: En.It Puglia Srl- Via Aniene n. 14 - 00198 Roma.
Pag. 30422

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 21 settembre 2011, n. 244
PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. - Det. n. 469 del 20 luglio 2009 - Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi". Ricognizione di risorse derivanti da economie e sfridi e conseguente utilizzo per il secondo scorrimento delle graduatorie approvate con Atto Dirigenziale n. 187 del 06 agosto 2010.
Pag. 30429

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 21 settembre 2011, n. 245
PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2684 del 28 dicembre 2009. Programma stralcio di interventi di Area Vasta "Capitanata 2020". Progetto "Interventi in agglomerato industriale ASI San Severo (FG) per la realizzazione del primo anello funzionale della viabilità e primo anello del cunicolo tecnologico multi servizi interrato". Consorzio ASI di Foggia - Partita IVA 00205740715. Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.
Pag. 30436

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 21 settembre 2011, n. 246
PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2684 del 28 dicembre 2009. Programma stralcio di interventi di Area Vasta "Capitanata 2020". Progetto Azioni per il Miglioramento dei livelli di sicurezza delle aree produttive Area ASI di Foggia - Incoronata. Consorzio ASI di Foggia (FG) - Partita IVA 00205740715 Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.
Pag. 30441

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 4 ottobre 2011, n. 263
PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Det. n. 469 del 20 luglio 2009 e det. n. 187 del 6 agosto 2010 - Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi". Scorrimento graduatoria con economie rilevate su impegni già assunti. Codice Pratica PUMUKI3. Progetto di "Infrastrutturazione della nuova zona P.I.P." - Comune di Orta Nova (FG). Cod. Fisc./P. IVA 81001190719 - Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.
Pag. 30447

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 4 ottobre 2011, n. 264
PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Det. n. 469 del 20 luglio 2009 e det. n. 187 del 6 agosto 2010 - Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi". Scorrimento graduatoria con economie rilevate su impegni già assunti. Codice Pratica R4ENUW5. Progetto "Iniziative per le infrastrutture di supporto dell'insediamento produttivo del Comune di Racale" - Comune di Racale (LE). Cod. Fisc./P. IVA 81001290758 - Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.
Pag. 30452

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 4 ottobre 2011, n. 265
PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Det. n. 469 del 20 luglio 2009 e det. n. 187 del 6 agosto 2010 - Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi". Scorrimento graduatoria con economie rilevate su impegni già assunti. Codice Pratica M13TER7. Progetto "Lavori di miglioramento e completamento infrastrutturale del P.I.P. comunale" - Comune di Sannicola (LE). Cod. Fisc./P. IVA 82000550754 - Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.
Pag. 30457

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 7 ottobre 2011, n. 268
PO FESR 2007 - 2013. Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia. Avviso di consultazione pubblica.
Pag. 30462

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MEDITERRANEO 13 ottobre 20111, n. 100
Indizione di avviso pubblico per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Mediterraneo dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti.
Pag. 30535

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA' 13 ottobre 2011, n. 994
DGR 1267/2009 Approvazione schema Avviso pubblico per il finanziamento di studi di fattibilità per la progettazione dei Piani Territoriali dei Tempi e degli Spazi nelle città pugliesi. AD 722/09 Pubblicazione Avviso - Proroga dei termini per la realizzazione degli Studi di fattibilità da parte degli Ambiti territoriali.
Pag. 30559

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA' 17 ottobre 2011, n. 1006
"PO FESR Puglia 2007 - 2013 - ASSE III Linea 3.4 - Azione 3.4.1. Approvazione Linee guida per la rendicontazione riservate ai soggetti pubblici beneficiari delle operazioni selezionate con Del. G.R. n. 765/2011 e successiva Det. n. 461/2011 e approvazione del disciplinare di attuazione"
Pag. 30560

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA' 17 ottobre 2011, n. 1007
"Del. G.R. n. 765/2011 "PO FESR Puglia 2007-2013 - ASSE III Linea 3.4 - Azione 3.4.1. Assegnazione delle risorse per il finanziamento degli Accordi di Programma con i Comuni associati in Ambiti Territoriali" e Det. n. 461/2011 "Direttive ed impegno risorse". Provvedimento di concessione del finanziamento per l'Ambito Territoriale di Putignano.
Pag. 30620

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 12 ottobre 2011, n. 380
Rimodulazione del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR) con inserimento, estensione e modifica di principi attivi approvato con D.G.R. n. 360 del 08.03.2011. Pag. 30624

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 7 ottobre 2011, n. 292
"PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.1. Del. G.R. n. 791 del 26/04/2011. Avviso Pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia approvato con A.D. n. 190/2011 (BURP n. 94/2011). Approvazione III elenco progetti con esito della valutazione di ammissibilità." Pag. 30704

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 10 ottobre 2011, n. 293
"PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.1. Del. G.R. n. 791 del 26/04/2011. Avviso Pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia approvato con A.D. n. 190/2011 (BURP n. 94/2011). Approvazione III elenco progetti esaminabili." Pag. 30712

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 10 ottobre 2011, n. 294
"Del. G.R. n. 792 del 26.04.2011 "PO FESR 2007-2013 - Asse III - Linea 3.2 - Azione 3.2.1. Direttive al Responsabile della Linea 3.2 per il finanziamento degli Accordi di programma per le infrastrutture sociali e sociosanitarie di cui alla Del. G.R. n. 2409/2009". Provvedimento di concessione del finanziamento per l'Ambito Territoriale di Brindisi." Pag. 30716

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 10 ottobre 2011, n. 295
P.O. FESR 2007-2013 Asse III - Linea 3.2 azione 3.2.1. A.D. n. 95 del 21/09/2009 "Approvazione Avviso pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia. (BURP 162/2009)". Linea B) soggetti pubblici. Concessione del finanziamento alla ASP Vittorio Emanuele II di Trani. Pag. 30721

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 10 ottobre 2011, n. 81
Reg. CE n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Asse II. Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" (B.U.R.P. n. 174 del 18/10/2010 e s.m.i.) - Approvazione elenco regionale provvisorio delle domande ritenute ricevibili ma non ammissibili relative all'Azione 4 - Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico. Pag. 30724

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 10 ottobre 2011, n. 82
Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013. Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 221 "Primo imboschimento dei terreni agricoli" - Elenco definitivo delle domande di aiuto ricevibili e non ammesse a finanziamento. Pag. 30729

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 10 ottobre 2011, n. 83
Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Asse II. Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" (B.U.R.P. n. 174 del 18/10/2010 e s.m.i.) - Approvazione graduatoria regionale provvisoria delle domande ritenute ricevibili ed ammissibili a finanziamento relative all'Azione 4 - Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico. Pag. 30733

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 10 ottobre 2011, n. 84
Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013. Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 221 "Primo imboschimento dei terreni agricoli" - Modifiche ed integrazioni alle graduatorie definitive delle domande di aiuto ricevibili ed ammesse a finanziamento. Pag. 30738

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 14 ottobre 2011, n. 86
Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Regione Puglia 2007-2013 - Misura 216 - Azione 2 - "Fasce tampone e aree umide". Proroga al 31 ottobre 2011 per la presentazione delle domande di aiuto. Pag. 30743

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI 31 marzo 2011, n. 247
Decreto Legislativo n. 327 del 08.06.2001 e successive modifiche - L.R. n. 3/05 e s.m. - Autorizzazione unica per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 72.60MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture in agro del Comune di San Marco in Lamis (Fg) a cura della Società "Renergy San Marco s.r.l." - Ordinanza di pagamento diretto alle ditte concordatarie delle indennità d'esproprio e/o asservimento ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/01 e s.m. Pag. 30744

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI 6 ottobre 2011, n. 756
Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia stipulato in data 21.02.2000 - Realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - 1° intervento funzionale - 1ª fase euro 24.108.302,09 - Soggetto attuatore: Società Interporto Regionale della Puglia s.p.a. - Ditte ex comproprietarie Sig.ri Azzolini Nicolina, Tricarico Enrico, Tricarico Felice, Tricarico Anna Porzia e Tricarico Maria (ora erdi Scippa Giovanni e Scippa Lida) - Autorizzazione allo svincolo delle somme di euro 5.462,64 e di euro 3.629.97 depositate per indennità di esproprio rispettivamente degli immobili catastalmente individuati al fg. 13 - p.lle 180 e 204 in ago del Comune di Bari. Pag. 30748

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO
Decreto 23 settembre 2011, n. 9241
Esproprio.
Pag. 30751

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO
Decreto 29 settembre 2011, n. 9476
Esproprio.
Pag. 30754

COMUNE DI BARI
Decreto 10 ottobre 2011, n. 386
Esproprio. Revoca parziale e rettifica.
Pag. 30755

COMUNE DI LATIANO
Delibera C.C. 16 maggio 2011, n. 18
Approvazione Piano Lottizzazione comparto BD5.
Pag. 30755

COMUNE DI MARTINA FRANCA
Decreto 6 ottobre 2011, n. 4236
Indennità d'esproprio.
Pag. 30756

COMUNE DI MONOPOLI
Decreti 23 settembre 2011, dal n. 12 al n. 32
Esproprio.
Pag. 30757

CONSORZIO BONIFICA TERRE D'APULIA
Decreto 21 giugno 2011, n. 2628
Esproprio.
Pag. 30759

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
Procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio integrato comprensivo di servizi legali, formativi e di assistenza tecnica e gestionale all'Autorità di gestione FSE e agli Organismi intermedi nell'ambito delle attività connesse ai Programmi Operativi Regionali Puglia FSE 2007-2013 e 2000-2006.
Pag. 30761

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
Avviso di aggiudicazione per l'affidamento del servizio di realizzazione del progetto "Biocostruzioni marine in Puglia" P.O. FESR 2007/2013 - Asse IV Linea 4.4. Interventi per la rete ecologica.
Pag. 30762

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
Avviso di aggiudicazione per l'affidamento del servizio di ricognizione dei manufatti edilizi pubblici esistenti e redazione delle linee guida per il loro recupero funzionale. - Azione 4.4.1 - Linea 4.4 - ASSE IV - P.O. FESR 2007 - 2013.
Pag. 30763

ASL BA
Bando di gara lavori P.O. di Monopoli.
Pag. 30763

COMUNE DI LIZZANO
Avviso di gara per acquisto scuolabus.
Pag. 30764

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS
Avviso di vendita all'asta di beni immobili comunali.
Pag. 30764

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE
Zone carenti straordinarie di Medicina Pediatrica.
Pag. 30765

ASL LE
Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'urgenza.
Pag. 30765

ASL TA
Avviso pubblico di mobilità per posti di Dirigente Medico discipline diverse.
Pag. 30771

Avvisi

REGIONE PUGLIA UFFICIO ENERGIA E RETI ENERGETICHE
Atto unilaterale d'obbligo.
Pag. 30774

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Società SOEN.
Pag. 30778

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Procedura di valutazione incidenza ambientale. Consorzio Torre Guaceto.
Pag. 30779

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Procedura di interruzione V.I.A. Società Sorgenia.
Pag. 30780

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Procedura di interruzione V.I.A. Società Sunray.
Pag. 30781

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA
Piano di assetto idrogeologico. Approvazione aggiornamento.
Pag. 30782

SOCIETA' LINKEM
Avviso di inoltro istanza DIA.
Pag. 30783

SOCIETA' MEDOILGAS
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 30784

SOCIETA' MOLINO CASILLO
Avviso di deposito procedura Valutazione Impatto Ambientale.
Pag. 30784

SOCIETA' TERNA
Autorizzazione costruzione e gestione sistemi di trasformatori stazione elettrica di Foggia.
Pag. 30785

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 ottobre 2011, n. 933

Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni "ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ. - Modifica contingente personale assegnato.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA

Visto il D.P.G.R. n. 75 del 28 gennaio 2010 "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008 n. 36: funzioni "ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ." che, nell'allegata tabella 1, reca il contingente del personale assegnato per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. I del D.P.G.R. n. 75/2010, ripartito per Comuni destinatari e categorie di appartenenza, così come disposto dall'art. 4 dello stesso D.P.G.R. n. 75/2010;

visto, altresì, il D.P.G.R. n. 1327 del 17 dicembre 2010 che, sulla base dell'intesa definita nell'incontro del 10 dicembre 2010 della Cabina di Regia ex art. n. 8 della L.R. n. 36/2008, ha modificato la citata tabella 1 allegata al D.P.G.R. n. 75/2010, sostituendola con la tabella 1 A ad esso allegata come parte integrante dello stesso D.P.G.R. n. 1327/2010;

considerato che la L.R. n. 36/2008 dispone che, tra la Regione e gli enti interessati al processo di decentramento amministrativo, vengano concordati, sempre in sede di Cabina di Regia, gli appositi correttivi per il più efficace esercizio delle funzioni conferite;

considerato che, all'uopo, si è resa necessaria una verifica finalizzata ad un accertamento circa la corrispondenza fra il personale assegnato con il D.P.G.R. n. 1327/2010 e le funzioni e compiti conferiti con il D.P.G.R. n. 75/2010, per tutti i Comuni interessati;

considerato che, nel merito di tale verifica, alcuni Comuni assegnatari hanno manifestato la necessità di poter disporre di un contingente di personale più congruo e altri, al contrario, hanno valutato eccessivo il personale loro assegnato rispetto alle necessità delle proprie Amministrazioni;

considerato che, a seguito della complessa ricognizione di cui sopra, nell'incontro del 01 agosto 2011 della Cabina di Regia ex art. 8 della L.R. n. 36/2008, l'A.N.C.I. Puglia ha assunto l'impegno, sentiti i Comuni interessati, di formulare apposita proposta di modifica rispetto al contingente di personale assegnato dal D.P.G.R. n. 1327/2010, finalizzata al più efficace esercizio delle funzioni conferite;

considerato che l'ANCI Puglia, con note n. 792/11 del 9 settembre 2011 e n. 807/11 del 20 settembre 2011, ha fatto pervenire all'Amministrazione regionale tale proposta con la relativa richiesta di una modificata articolazione del contingente di personale regionale da trasferire agli Enti Locali interessati all'attuazione del processo di decentramento amministrativo in materia di compiti "ex U.M.A." di cui all'art. 1 del D.P.G.R. 28 gennaio 2010, n. 75;

considerato che, il complessivo contingente di personale così individuato, anche alla luce della proposta dell'ANCI Puglia, risulta comunque inferiore rispetto a quello previsto dal D.P.G.R. n. 1327/2010, determinando una significativa riduzione della spesa a carico della Regione Puglia;

considerato che l'Amministrazione regionale, in attuazione dei DD.P.G.R. nn. 75/2010 e 1327/2010, ha già provveduto a individuare il personale da assegnare agli Enti Locali per l'esercizio di dette funzioni sulla base delle disposizioni di cui agli artt. 5 e 6 della L.R. n. 36/2008 con appositi bandi di mobilità volontaria;

considerato che le disponibilità volontarie pervenute in esecuzione di tali disposizioni sono risultate

insufficienti rispetto al contingente numerico di personale da assegnare ai singoli Enti in attuazione del D.P.G.R. n. 75 così come modificato dal D.P.G.R. n. 1327/2010 e che, quindi, si è già reso necessario il ricorso alla mobilità d'ufficio di cui all'art. n. 7 della L.R. n. 36/2008;

ritenuto, pertanto, di far fronte agli impegni che l'Amministrazione regionale ha assunto con l'Intesa interistituzionale concordata in data 01/08/2011 in sede di Cabina di Regia ex art. 8 della L.R. n.36/2008, mediante ulteriore ed eventuale ricorso alla procedura di mobilità di cui all'art. 7 della L.R. n. 36/2008;

tanto visto, considerato e ritenuto, il Presidente della Giunta regionale pugliese

DECRETA

Art. 1

Modifica contingente di personale assegnato per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 del D.P.G.R. n. 75/2010

La tabella 1A, allegata al D.P.G.R. n. 1327/2010 a modifica del D.P.G.R. n. 75/2010, recante il contingente del personale assegnato per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. & del D.P.G.R. n. 75/2010, ripartito per Comuni destinatari e categorie di appartenenza, così come disposto dall'art. 4 del medesimo D.P.G.R., viene modificata dalla tabella 1B, allegata al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante.

Art. 2

Personale da trasferire

Con successivi provvedimenti il Servizio competente provvederà alla individuazione del personale da trasferire con riferimento ai Comuni di cui alla tab. 1B del presente Decreto, per l'esercizio di compiti e funzioni di cui all'art. 1 del DPGR n. 75/2010, mediante ulteriore ed eventuale ricorso alla procedura di mobilità di cui all'art. 7 della L.R. n. 36/2008.

Art. 3

Conferma

Restano inalterate e confermate tutte le altre disposizioni contenute nel D.P.G.R. 28 gennaio 2010, n. 75.

Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione, sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi del comma I lettera a) dell'articolo 6 della L.R. 12 aprile 1994, n. 13.

Bari, lì 6 ottobre 2011

Vendola

ALLEGATO 1B AL D.P.G.R. 933

Comuni non più assegnatari di personale regionale ricompresi nel D.P.G.R. n. 1327/2010

BICCARI
DELICETO
ORSARA DI PUGLIA
VEGLIE
PIETRAMONTECORVINO
CANDELA
MANDURIA
COPERTINO
BOVINO
PALAGIANO
ACQUAVIVA DELLE FONTI
LOCOROTONDO
POLIGNANO A MARE

Comuni già assegnatari di personale regionale nel D.P.G.R. n. 1327/2010 ai quali viene rimodulata l'assegnazione

	D.P.G.R. n. 1327/2010	Nuova Articolazione
ALTAMURA	n. 1 cat. D - n. 3 cat. B	n.2 cat. D - n. 2 cat. B
GRAVINA	n. 1 cat. D - n. 1 cat. C – n. 1 cat. B	n. 1 cat. D – n. 1 cat C – n. 4 cat. B
SANTERAMO IN COLLE	n. 1 cat. C – n. 1 cat. B	n. 1 cat. B
LUCERA	n. 1 cat. D – n. 1 cat B	n. 1 cat. D – n. 2 cat. B
GINOSA	n. 1 cat. D – n. 2 cat B	n. 2 cat. D – n. 1 cat. C – n. 2 cat B

Comuni non assegnatari di personale regionale nel D.P.G.R. n. 1327/2010 a cui viene fatta l'assegnazione

ALBEROBELLO		n. 1 cat. B
AVETRANA		n. 1 cat. D – n. 1 cat. C

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2011, n. 942

Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni "ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ. - Modifica contingente personale assegnato. Errata Corrige al D.P.G.R. n. 933/2011.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA

Visto il D.P.G.R. n. 933 del 06 ottobre 2011 "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008 n. 36: funzioni ex U.M.A. svolte dagli UU.AA.ZZ. - modifica personale assegnato";

considerato che la Tabella 1B, allegata al medesimo D.P.G.R., per un mero errore materiale, necessita di una "errata corrige";

tanto visto e considerato, il Presidente della Giunta regionale pugliese

DECRETA

Art. 1

Sostituzione Tabella

La tabella 1B, allegata al D.P.G.R. n. 933/2011 a modifica del D.P.G.R. n. 1327/2010, recante il contingente del personale assegnato per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 del D.P.G.R. n. 75/2010, ripartito per Comuni destinatari e categorie di appartenenza, così come disposto dall'art. 4 del medesimo D.P.G.R. n. 75/2010, viene sostituita dalla tabella 1 C, allegata al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante.

Art. 2

Conferma

Restano inalterate e confermate tutte le altre disposizioni contenute nel D.P.G.R. 06 ottobre 2011, n. 933.

Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione, sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi del comma 1 lettera a) dell'articolo 6 della L. R. 12 aprile 1994, n. 13.

Bari, lì 13 ttobre 2011

Vendola

ALLEGATO 1C AL D.P.G.R. 942		
Comuni non più assegnatari di personale regionale ricompresi nel D.P.G.R. n. 1327/2010		
BICCARI		
DELICETO		
ORSARA DI PUGLIA		
VEGLIE		
PIETRAMONTECORVINO		
CANDELA		
MANDURIA		
COPERTINO		
BOVINO		
PALAGIANO		
ACQUAVIVA DELLE FONTI		
LOCOROTONDO		
POLIGNANO A MARE		
Comuni già assegnatari di personale regionale nel D.P.G.R. n. 1327/2010 ai quali viene rimodulata l'assegnazione		
	D.P.G.R. n. 1327/2010	**Nuova Articolazione**
ALTAMURA	**n. 1 cat. D - n. 3 cat. B**	**n. 2 cat. D - n. 2 cat. B**
GRAVINA	**n. 1 cat. D - n. 2 cat. C**	**n. 1 cat. D – n. 3 cat C – n. 2 cat. B**
SANTERAMO IN COLLE	**n. 1 cat. C – n. 1 cat. B**	**n. 1 cat. B**
LUCERA	**n. 1 cat. D – n. 1 cat B**	**n. 1 cat. D – n. 2 cat. B**
GINOSA	**n. 1 cat. D – n. 2 cat B**	**n. 1 cat. D – n. 1 cat. C – n. 2 cat B**
Comuni non assegnatari di personale regionale nel D.P.G.R. n. 1327/2010 a cui viene fatta l'assegnazione		
ALBEROBELLO		**n. 1 cat. B**
AVETRANA		**n. 1 cat. D – n. 1 cat. C**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 11 ottobre 2011, n. 242

Art. 24, comma 5-bis, L.R. 8/2004 s.m.i. - "Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche del Dott. G. Carlino s.r.l.", via P. Longo n. 18, Novoli (Le). Mantenimento dell'accreditamento istituzionale a seguito di trasformazione da azienda individuale a società di capitale.

Il giorno 11/10/2011, in Bari, nella sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n.7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998, n.3261 e successive integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la nota n. A00/005/372 dell'08/07/11 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/08/2011 - Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria. Disposizioni conseguenti alla cessazione del dirigente;

Vista la Determinazione del Direttore d'Area n.18 del 01/09/2011 - Affidamento ad interim dell'incarico di Dirigente dell'Uff. 1.

Sulla base dell'istruttoria dalla quale emerge quanto segue:

L'art. 10, comma 1, punto 2-bis della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 s.m.i. prevede espressamente il trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio in caso di "passaggio da aziende individuali e/o società di persone, già autorizzate all'esercizio, a società di capitale con il vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51 per cento nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio".

L'art. 24, comma 5-bis, della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 s.m.i. dispone inoltre che "la società di capitale autorizzata all'esercizio ai sensi del punto 2-bis) del comma 1 dell'articolo 10 mantiene l'accreditamento provvisorio e/o istituzionale, qualora posseduto dall'azienda e/o dalla società di persone, previa verifica della sussistenza dei titoli e dei requisiti".

La Regione, per il tramite del Dirigente del Settore Sanità, ai sensi del successivo comma 8 del medesimo art. 24 L.R. 8/2004, procede ogni tre anni alla verifica della sussistenza dei requisiti di accreditamento per le strutture accreditate istituzionalmente ex art. 24, comma 7 della stessa legge regionale.

Il Dott. Gabriele Carlino, titolare dell'omonimo laboratorio di analisi cliniche con sede a Novoli (LE) alla Via P. Longo n. 18 ed accreditato istituzionalmente con D.D. n. 69 del 10/04/2006, ha richiesto, con apposita istanza presentata in data 18/04/2011 e successivamente integrata in data 23/6/2011, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale nei confronti del "Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche del Dott. G. Carlino S.r.l." ai sensi del combinato disposto dell'art. 10, comma 1,

punto 2-bis e dell'art. 24, comma 5-bis della L.R. n. 8/2004 s.m.i.

Alla richiamata istanza il Dott. Carlino ha peraltro allegato:
- l'atto costitutivo della Società a responsabilità limitata denominata "Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche del Dott. G. Carlino s.r.l.", redatto dalla Dott.ssa Stefania Pallara, notaio in Monteroni di Lecce, in data 15/01/2011 (rep. n. 12142, racc. n. 8921, registrato a Lecce il 25/01/2011 al n. 765 1T), dal quale si evince che la quota partecipativa nella società da parte del titolare dell'autorizzazione, dott. Gabriele Carlino, è pari al 100%;
- il certificato della CCIAA di Lecce di iscrizione nella sezione Ordinaria con il numero REA 286162 e Codice Fiscale 04370980759 della costituita S.r.l., completo della certificazione antimafia;
- la voltura di autorizzazione all'esercizio dell'attività di laboratorio di analisi cliniche rilasciata in data 4/4/2011 dal Sindaco del Comune di Novoli (LE) nei confronti del "Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche del Dott. G. Carlino S.r.l.", con sede in Novoli, alla Via Pietro Longo n. 18, ed avente come responsabile sanitario ed unico socio il dott. Gabriele Carlino, nato a Novoli il 10/3/1947;
- copia degli ultimi contratti sottoscritti con la ASL LE (2009 e 2010).

Con nota prot. n. 113767 del 25/07/2011 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, a seguito della verifica trimestrale richiesta da questo Servizio ai sensi dell'art. 24, comma 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., ha comunicato che il laboratorio di analisi cliniche del Dott. G. Carlino ha sanato le carenze inizialmente riscontrate dal personale incaricato di effettuare i controlli richiesti.

Per quanto innanzi esposto, si propone il mantenimento, nello stato ed alle medesime condizioni dell'accreditamento istituzionale già posseduto dal dott. Gabriele Carlino quale titolare dell'omonimo Laboratorio di analisi, in capo alla società "Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche del Dott. G. Carlino S.r.l.", con sede nel Comune di Novoli (LE), alla via P. Longo n. 18, precisando che tale mantenimento dell'accreditamento, in applicazione della citata normativa, resta subordinato al vincolo della permanenza nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio con una quota non inferiore al 51%.

VERIFICA Al SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di disporre, per quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato, il mantenimento, nello stato ed alle medesime condizioni dell'accreditamento istituzionale già posseduto dal dott. Gabriele Carlino quale titolare dell'omonimo Laboratorio di analisi, in capo alla società "Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche del Dott. G. Carlino S.r.l.", con sede nel Comune di Novoli (LE), alla via P. Longo n. 18;

2. Di precisare che tale mantenimento dell'accreditamento, in applicazione dell'art. 10, comma 1,

punto 2-bis della L.R. 8/2004 s.m.i., resta subordinato al vincolo della permanenza nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio con una quota non inferiore al 51%;

3. Di stabilire che la società "Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche del Dott. G. Carlino S.r.l." con sede nel Comune di Novoli (LE), Via P. Longo n. 18, è obbligata al rispetto di quanto previsto all'art. 27 della L.R. 28/05/04 n. 8 e s.m.i.;

4. Di notificare il presente provvedimento:
   - al Legale Rappresentante della Società "Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche del Dott. G. Carlino S.r.l." con sede nel Comune di Novoli (LE), Via P. Longo n. 18;
   - al Sindaco del Comune di Novoli (LE);
   - al Direttore Generale della ASL LE, per quanto di competenza;
   - alla SvimService S.p.A. di Molfetta, per quanto di competenza. 5. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 14 ottobre 2011, n. 133

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 -
Delibera G.R. n. 1149/09. Misura 3.5 "Progetti Pilota". Approvazione graduatoria definitiva progetti ammissibili a finanziamento.

L'anno 2011, il giorno 14 del mese di ottobre nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via Paolo Lembo, 18/F - Bari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.L.vo n°29 del 03/02/1993 e s.m.i.;

Visto il D.L.vo n. 165/2001;

Vista la L.R. n° 7 del 04.02.1997;

Vista la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura "Socio-economica e di Interesse Comune" - Antonia Grandolfo, nominata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1149 del 30/06/09 e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca, dr. Angelo Marino;

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificata con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:
- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali -Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, con-servato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:
a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
d) regolamenta le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:
- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:
- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,
- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,

- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale,

Vista la D.G. R. n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".

Vista la D.D.S.. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07"

Vista la Convenzione tra la Regione Puglia e il Ministero delle Politiche Agricole - Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura - che disciplina la gestione dell'intera materia riguardante il FEP 2007/2013, sottoscritta in data 01marzo 2010;

Ritenuto necessario, sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali, come precedentemente descritto, attivare bandi regionali per l'attuazione della misura mis. 3.5 -"Progetti Pilota" (art. 41 Reg. CE 1198/2006), approvati con decreto del MIPAF n. 10 del 10/03/09;

Considerato che con D.D.S. n. 50 del 19/05/2010 è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura 3.5 "Progetti Pilota", pubblicato sul BURP n. 105 del 17/06/010, ed è stata impegnata la somma di euro 4.053.415,20;

Vista la D.D.S. n. 66 del 14/07/010 con la quale é stato nominato il "Gruppo di lavoro" per la valutazione dei progetti;

Considerato che Il Gruppo di lavoro per la valutazione di merito e di ammissibilità dei progetti ha espletato i propri compiti, redigendo per ogni progetto esaminato un verbale con l'utilizzo delle Check List previste dal Manuale delle Procedure e dei Controlli, giusta D.D.S. n. 82. del 03/11/2010;

Visto il verbale n. 72 del 22/03/2011, della riunione del gruppo di lavoro, conclusiva dell'attività di valutazione delle 71 istanze pervenute;

Vista la nota prot. n. 1137 del 24/03/2011 con cui è stata trasmessa, al Dirigente del Servizio - Referente Regionale l'Autorità di Gestione FEP -Dr Giuseppe LEO, la graduatoria dei progetti ammissibili e non ammissibili;

Considerato che con D.D.S. n. 29 del 25/03/2011 si è *preso atto* dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione delle proposte progettuali da cui è scaturita la graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili a finanziamento relativa alla Misura 3.5 "Progetti Pilota", pubblicata sul BURP n. 47 del 31/03/2011, ripubblicata sul BURP n. 50 del 07/04/2011 per errata corrige;

Visto che è stato chiesto al Dirigente del Servizio - Referente Regionale l'Autorità di Gestione FEP -Dr Giuseppe LEO, il riesame del punteggio attribuito agli ammessi e giustificato da idonee motivazioni descritte in apposite memorie, e che dal riesame risultano rideterminati i punteggi degli istanti: O.P. Ittici del Sud Adriatico scarl di Manfredonia (FG) per i progetti prott. n. 2220/2010 e n. 2236/2010, CO.GE.MO. di Barletta (BAT) per progetto prot. n. 220/2010, CO.GE.VO di Foggia per i progetti prot. n. 2211/2010, n. 2219/2010 e n. 2229/2010;

Visto, inoltre, che l'A.G.C.I.-AGRITAL, con apposita memoria ha chiesto di annullare e rendere privo di ogni effetto giuridico la decisione del Gruppo di Lavoro di dichiarare inammissibile il progetto cui è stato attribuito il codice n. 02/OPI/010 in quanto il plico era stato invece presentato regolarmente "chiuso";

Visto che con nota prot. n. 2727 del 19/07/011 il Dirigente di Servizio, dr. Giuseppe Leo, Referente l'Autorità di Gestione FEP, ha trasmesso le risultanze dell'esame delle succitate memorie pervenute avverso la graduatoria provvisoria approvata con la

richiamata D.D.S. n. 29/2011, al Responsabile della Misura 3.5. "Progetti Pilota", per dar seguito alle procedure amministrative;

Visti i verbali relativi all'esame delle memorie presentate dalle succitate ditte, redatti dal Dirigente del Servizio - Referente l'Autorità di Gestione FEP - dr. Giuseppe Leo;

Vista, inoltre, la documentazione inviata da Gigante srl di Taranto e dalla Cooperativa Pescatori La Folgore di Melendugno (LE), che dimostra l'esperienza scientifica di almeno 10 anni nei settori della pesca e/o dell'acquacoltura, dell'Istituto/Ente di ricerca di livello nazionale responsabile del monitoraggio scientifico, come previsto al punto 5 del bando, che ha consentito l'ammissibilità dei due progetti de quo;

Verificato che al progetto, cod. n. 14/OPI/010 e con prot. n. 2205 del 13/08/10, presentato da O.P. Ittici del Sud Adriatico scarl di Manfredonia (FG), nella graduatoria provvisoria, per mero errore materiale di calcolo, è stato attribuito il punteggio pari a 79, anziché quello effettivo, pari a 69, riveniente dalla somma dei singoli punteggi attribuiti dal Gruppo di Lavoro, come da verbale agli atti di questo Servizio;

Considerato che l'Associazione di Categoria FEDERPESCA, concorrente con il progetto avente il codice 037/OPI/010, ha presentato ricorso al TAR di Bari in opposizione alla D.D.S. n. 29 del 25/03/2011, in quanto ha ritenuto che la documentazione mancante, allegata al progetto e richiesta successivamente dalla Regione ad integrazione della domanda iniziale, fosse un elemento determinante ai fini del punteggio. La regione, in merito, considera la documentazione integrativa ininfluente ai fini del punteggio in quanto lo stesso è determinato dalla *valutazione qualitativa del progetto*. Ad oggi il giudice non si è espresso in merito e non ha adottato alcun provvedimento di sospensione del bando, per cui onde evitare il disimpegno automatico delle somme da parte della comunità europea, con grave danno per la Regione Puglia e le imprese beneficiarie selezionate, risulta necessario proseguire nella stesura della graduatoria definitiva. Nel caso in cui si configurasse la sussistenza del *fumus boni juris,* sono disponibili le risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura del finanziamento del progetto presentato dalla ricorrente FEDERPESCA.

Per quanto innanzi specificato si ritiene di approvare la **graduatoria definitiva di ammissibilità** e **la graduatoria definitiva di non ammissibilità,** parti integranti e sostanziali del presente atto, esplicitate rispettivamente negli Allegati "A" e "B";

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'albo, sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale N.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Inoltre la determina è stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

U.P.B.	Titolo del Programma
1.2.1	FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE 3 - Misura 3.5 **"Progetti Pilota"** (art. 41 Reg. CE 1198/2006).

La somma complessiva di euro **4.053.415,20** è stata impegnata con la D.D.S. n. 50/010, per l'attuazione delle iniziative di cui trattasi.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa del Bilancio Regionale.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di Misura e dal Dirigente dell'Ufficio Pesca;

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale;

VISTO

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Dr. Giuseppe Leo

DETERMINA

1) di prendere atto ed approvare la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili e non ammissibili a finanziamento, di cui agli Allegati "A" e "B", che qui si intendono interamente riportate, comprensive degli importi progettuali ammessi e la percentuale di contributo concedibile;

2) di ammettere a finanziamento i progetti secondo l'ordine stabilito nella succitata graduatoria sino ad esaurimento delle risorse impegnate con la D.D.S. n. 50/2010;

3) di prendere atto che con la succitata determina è stata impegnata la somma per l'erogazione dei contributi pubblici cofinanziati a valere sulla misura 3.5 così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";

4) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett.g della L.R. n. 13/94 nel sito www.regione.puglia.it.

Il Dirigente del Servizio
Referente l'Autorità di Gestione FEP
Dr. Giuseppe Leo

ALLEGATO "A"

MISURA 3.5						
Cod. progetto	**Nominativo e Indirizzo**	**Tipologia progetto**	**Importo richiesto**	**Importo ammissibile**	**Contributo richiesto**	**Punteggio**
04/OPI/010	LEONARDO GRIMALDI GARGANELLE s.r.l. - Via Bari snc - 71010 - Cagnano Varano - FG – Prot. n. 2250 del 05/08/10: *"Progetto Pilota per la produzione di molecole da Corcinus aestuarij"*	**1**	**272.058,00**	**272.058,00**	**272.058,00**	**80**
15/OPI/010	ALGESIRO srl Porto Alti Fondali - 71043 - Manfredonia – FG Prot. n. 2213 del 13/08/10: *"Tutela e riproduzione del Riccio di Mare (Paracentrotus lividus) specie innovativa per l'acquacoltura"*	**1**	**280.640,00**	**280.640,00**	**280.640,00**	**80**
07/OPI/010	HYDRA soc.coop. - Via A.G. Coppola, 1/d - 73100 – LE Prot. n. 2241 del 23/08/10: *"Azioni pilota l'allevamento del riccio di mare ai fini dello sviluppo di produzioni innovative su substrati artificiali a basso impatto ambientale – ARMA –"*	**1**	**297.110,00**	**297.110,00**	**297.110,00**	**79**
39/OPI/010	MARICOLTURA del MAR GRANDE soc.coop. - Viale Jonio, 152/A - 74100 – Taranto Prot. n. 2221 del 23/08/10: *"Biorimediazione in attività di acquacoltura in ambienti confinanti mediante uso di invertebrati bentonici."*	**1**	**225.056,06**	**225.056,06**	**225.056,06**	**78**
55/OPI/010	AZ. AGRIC. ITTICA CALDOLI srl - Via Principe di Piemonte, 5 - 71010 - Lesina – FG Prot. n. 2264 del 24/08/10: *"Avannotteria Biologica: Valutazioni dell'affidabilità tecnica ed economica"*	**1**	**280.000,00**	**234.545,45**	**234.545,45**	**78**
48/OPI/010	ACQUACOLTURA JONICA srl - Viale del Tramonto,69 - 74122 - San Vito –Taranto - Prot. n. 2263 del 24/08/10: *"Riproduzione controllata e allevamento della specie Dentex dentex"*	**1**	**279.400,00**	**279.400,00**	**279.400,00**	**78**
36/OPI/010	ACQUABIOTECH srl - Via Cesare Battisti, 14 - 70013 - Catelllana Grotte – BA Prot. n. 2212 del 23/08/10: *"Progetto pilota per l'allevamento dell'occhione (pagellus bogaraveo) valutazione dell'affidabilità tecnica economica ed ambientale".*	**1**	**280.000,00**	**280.000,00**	**280.000,00**	**78**

06/OPI/010	A.T.S. - FEDERCOOPESCA PUGLIA -Viale Enaudi, 15 - 70125 – BA - Prot. n. 2242 del 23/08/10: *"Sperimentazione di un Piano di Gestione Locale nel compartimento marittimo di Brindisi – PGL – BR –"*	**2**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**78**
11/OPI/010	A.T.S. - FEDERCOOPESCA PUGLIA -Viale Enaudi, 15 - 70125 – BA Prot. n. 2288 del 24/08/10: *"Sperimentazione di un Piano di Gestione Locale nel compartimento marittimo di Taranto – PGL – TA –"*	**2**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**78**
61/OPI/010	A.T.S. - FEDERCOOPESCA PUGLIA -Viale Enaudi, 15 - 70125 – BA Prot. n. 2314 del 25/08/10: *"Sperimentazione di un Piano di Gestione Locale nel compartimento marittimo di Molfetta - PGL – ML"*	**2**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**78**
62/OPI/010	A.T.S. - FEDERCOOPESCA PUGLIA -Viale Enaudi, 15 - 70125 – BA Prot. n. 2317 del 25/08/10: *"Sperimentazione di un Piano di Gestione Locale nel compartimento marittimo di Gallipoli PGL - GL –"*	**2**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**78**
63/OPI/010	A.T.S. - FEDERCOOPESCA PUGLIA -Viale Enaudi, 15 - 70125 – BA Prot. n. 2318 del 25/08/10: *"Sperimentazione di un Piano di Gestione Locale nel compartimento marittimo di Manfredonia PGL – MF –"*	**2**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**78**
64/OPI/010	A.T.S. - FEDERCOOPESCA PUGLIA -Viale Enaudi, 15 - 70125 – BA Prot. n. 2324 del 25/08/10: *"Sperimentazione di un Piano di Gestione Locale nel compartimento marittimo di Bari - PGL – BA"*	**2**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**78**
25/OPI/010	COOPERATIVA PESCATORI dello JONIO - Via Garibaldi, 98 - 73010 - Porto Cesareo – LE Prot. n. 2245 del 23/08/10: *"Progetto pilota per il miglioramento della selettività degli attrezzida posta all'interno dell'area marina protetta di porto Cesareo, per la riduzione delle catture accessorie e dei rigetti in mare. SAMPEI"*	**3**	**242.100,00**	**242.100,00**	**242.100,00**	**77**
60/OPI/010	ACQUACOLTURA JONICA srl - Viale del Tramonto,69 - 74122 - San Vito – Taranto Prot. n. 2210 del 25/08/10: *"Mangime per macroalghe e invertebrati marini: MANG.I.MAR"*	**2**	**285.000,00**	**285.000,00**	**285.000,00**	**77**

71/OPI/010	A.S.Q. srl - Viale Liguria, 17 - 71010 - Lesina – FG Prot. n. 2309 del 25/08/10: *"Prova di stamucazione nella cieca di angelica ai fini di piani di ripopolamento".*	**1**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**77**
01/ OPI/010	A.G,C.I. AGRITAL Via A. Bargoni, 78 - 00153 - Roma – Prot. n. 2362 del 27/08/10: *"Sperimentazione del Piano di Gestione dell'Anguilla della Regione Puglia"*	**2**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**77**
27/OPI/010	ASSOCIAZIONE MEDITERRANEA ACQUACOLTORI - Via E. Toti, 2 - 47841 - Cattolica – Rimini Prot. n. 2227 del 23/08/10: *"Progetto pilota per l'individuazione di sostanze naturali per la profilassi e la terapia delle patologie ittiche dei pesci marini di acquicoltura, secondi principi di produzione biologica ai sensi del regolamento CE 710/2009 (FITO – Fisch Bio)"*	**1**	**290.288,00**	**290.288,00**	**290.288,00**	**76,5**
02/OPI/010	A.G,C.I. AGRITAL Via A. Bargoni, 78 - 00153 - Roma – Prot. n. 2361 del 27/08/10: *"Messa a Punto del sistema di produzione Mitili (Mytilus gallusprovincialis) Biologici in impianti off shore"*	**1**	**287.160,00**	**287.160,00**	**287.160,00**	**76**
59/OPI/010	AZ. AGRIC. ITTICA CALDOLI srl - Via Principe di Piemonte, 5 - 71010 - Lesina – FG Prot. n. 2262 del 24/08/10: *"Progetto Pilota di ripopolamento sperimentale con riccio di mare "Paracentrotus lividus" di areali del litorale pugliese soggetti a sovrasfruttamento e piano di gestione sperimentale per la salvaguardia della risorsa e la tutela dell'ambiente".*	**2**	**297.041,00**	**297.041,00**	**297.041,00**	**76**
09/OPI/010	ITTICA GOLFO di FOLLONICA soc.agr. Arl - MARICOLTURA OFF SHORE - Via Bicocchi,12/c - c/o studio Ancillotti - Follonica - Grosseto Prot. n. 2209 del 23/08/10: *"Sperimentazione di un modulo di allevamento biologico – Acquabio"*	**1**	**299.814,00**	**299.814,00**	**299.814,00**	**76**
17/OPI/010	ARCOBALENO soc.coop. Piazza S. Eligio, 16 - 74123 – TA Prot. n. 2243 del 23/08/10: *"Riduzione dell'epibiosi applicata all'acquacoltura innovativa regionale – REPAIR"*	**1**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**76**

38/OPI/010	O.P. ITTICI SUD ADRIATICO soc. coop - c/o Nuovo Mercato Ittico - Lungomare Nazario Sauro - 71043 - Manfredonia – FG Prot. n. 2220 del 23/08/10: *"Piano di autogestione della pesca del rossetto nel golfo di Manfredonia (APHIA MSNUTA)"*	**3**	**240.000,00**	**240.000,00**	**240.000,00**	**75,5**
57/OPI/010	A.G,C.I. AGRITAL - Via A. Bargoni, 78 - 00153 – Roma Prot. n. 2339 del 26/08/10: *"Progetto Pilota per il miglioramento della selettività degli attrezzi da pesca da traino e la riduzione degli impatti sui fondali marini".*	**3**	**287.016,00**	**287.016,00**	**287.016,00**	**75,5**
70/OPI/010	MARIBRIN srl - Località San Nazario - 71010 - Poggio Imperiale – FG Prot. n. 2321 del 25/08/10: *"Sperimentazione e sviluppo di produzioni innovative in acquicoltura (S.P.N.A)"*	**1**	**296.500,00**	**296.500,00**	**296.500,00**	**75,5**
42/OPI/010	MARICA scarl - Porto Alti Fondali - 71043 - Manfredonia – FG Prot. n. 2210 del 23/08/10: *"Impianto ecocompatibile ed economicamente sostenibile di un sistema galleggiante (flupsy) per l'allevamento di molluschi bivalvi in laguna".*	**1**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**75,5**
67/OPI/010	CO.GE.MO. - LA DISFIDA di BARLETTA - Via San Donato, 109 - 70051 - Barletta – BAT Prot. n. 2260 del 24/08/10: *"Studio per la realizzazione piano di gestione e di ripartizione dello sforzo di pesca per un razionale sfruttamento della risorsa vongole, anche con interventi mirati di restocking e valorizzazione di specie alternative. Longone (Tapes spp) Foce Ofanto – zona Mami Trani".*	**2**	**240.000,00**	**240.000,00**	**240.000,00**	**75**
58/OPI/010	MARICOLTURA MATTINATESE - Località Mattinatella - 71030 - Mattinata – FG Prot. n. 2311 del 25/08/10: *"Progetto Pilota su una specie innovativa: Riproduzione e allevamento del polpo comune (Octopus vulgaris)"*	**1**	**291.500,00**	**291.500,00**	**291.500,00**	**75**
16/OPI/010	HYDRA soc.coop. - Via A.G. Coppola, 1/d - 73100 - LEVia A.G. Coppola, 1/d - 73100 – LE Prot. n. 2251 del 23/08/10: *"Impiego sperimentale ed in condizioni reali di sostanze antiossidanti e di principi attivi innovativi, anche provenienti dai reflui e gli scarti delle attività industriali, quali integratori nutrizionali nella dieta degli organismi oggetto di acquacoltura – I.S.A.I.A".*	**1**	**298.940,00**	**298.940,00**	**298.940,00**	**75**

69/OPI/010	LEGA PESCA - Via G.A. Guattani, 9 - 00161 – Roma Prot. n. 2326 del 25/08/10: *"Valutazione sperimentazione di innovazione tecnologica ai fini del risparmio energetico nella pesca a strascico (e Apulia)".*	**4**	**299.134,80**	**299.134,80**	**299.134,80**	**75**
32/OPI/010	CONSORZIO GARGANO MOLLUSCHI - Via Cala del Fico, 18 - 71043 - Manfredonia – FG Prot. n. 2211 del 23/08/10: *"Studio per la realizzazione del piano di gestione di ripartizione dello sforzo fi pesca per un razionale sfruttamento della risorsa vongole anche con interventi mirati di restocking e valorizzazione di specie alternative: Fasolara (callista chione) Gargano sud Mattinata – Margherita di Savoia –"*	**2**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**75**
41/OPI/010	CONSORZIO GARGANO MOLLUSCHI - Via Cala del Fico, 18 - 71043 - Manfredonia – FG Prot. n. 2219 del 23/08/10: *"Studio per la realizzazione del Piano di Gestione e di Ripartizione dello sforzo di pesca per un razionale sfruttamento della risorsa vongole anche con interventi mirati di restocking e valorizzazione di specie alternative: (Aporrhais pespelecani e Nautica sp.) – Gargano Nord territorio Saccione-Vieste"*	**2**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**75**
66/OPI/010	AZ. AGRIC. ITTICA CALDOLI srl - Via Principe di Piemeonte, 5 - 71010 - Lesina - FG – Prot. n. 2312 del 25/08/10: *"Produzione ed impiego di vaccini in alternativa all'uso di antibiotici per un sistema di produzione ittica a basso impatto ambientale".*	**1**	**230.000,00**	**230.000,00**	**230.000,00**	**74,5**
21/OPI/010	A.G,C.I. AGRITAL Via A. Bargoni, 78 - 00153 – Prot. n. 2287 del 24/08/10: *"Progetto pilota per la valorizzazione energetica del materiale di scarto dell'attività da pesca a strascico, per la riduzione dei rigetti in mare e dell'impatto ambientale sui fondali. – V.ENE.R.I."*	**1**	**294.964,00**	**294.964,00**	**294.964,00**	**74,5**
05/OPI/010	ALGESIRO srl - Porto Alti Fondali - 71043 - Manfredonia – FG Prot. n. 2231 del 23/08/10: *"Sviluppo ed applicazione di una tecnologia innovativa per il controllo microbiologico dell'ambiente e riproduzione artificiale dei molluschi destinati all'allevamento in ambienti lagunari e demaniali della Regione Puglia"*	**1**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**74**

33/OPI/010	GAMBER ONE srl -Via E. Fermi - Z.I. -, 23 - 72100 – Brindisi Prot. n. 2225 del 23/08/10: *"Sviluppo di un modello di gestione di impianto pilota per policoltura del gambero peneide Marsupenaeus Japoniens associato alla vongola Tpes philippinaus, ai fini della valorizzazione produttiva dell'ecosistema da allevamento e del miglioramento della sostenibilità ambientale".*	**1**	**250.550,00**	**250.550,00**	**250.000,00**	**73,5**
47/OPI/010	CO.PRO.MAR srl - Via della Libertà, 208 - 70126 - Bisceglie – BA Prot. n. 2320 del 25/08/10: *"Riproduzione di Tonno Rosso in gabbia off shore installata nel mar Adriatico Meridionale – ADRIATUNA"*	**1**	**349.647,00**	**298.000,00**	**298.000,00**	**73,5**
52/OPI/010	TECNOSEA srl - Strada Prov.le Lecce-Monteroni - c/o DISTEBA - ECOTEKNE - 73100 – Lecce Prot. n. 2323 del 25/08/10: *"Sperimentazione di tecnologie innovative per la tutela ed il miglioramento degli ambienti di allevamento e la riduzione degli impatti delle pratiche di acquacoltura a terra – STIMAR"*	**1**	**299.400,00**	**299.400,00**	**299.400,00**	**73,5**
34/OPI/010	A.T.I. LESINA PESCA soc.coop. - Via Libetta, 2/A - 71010 - Lesina - FG Prot. n. 2224 del 23/08/10: *"Sperimentazione di un piano di ripartizione dello sforzo di pesca nel lago di lesina (S.P.Ri.S.Pe.L.)"*	**2**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**73,5**
51/OPI/010	GIGANTE srl - Viale Jonio, 152/A - 74100 – Taranto Prot. n. 2340 del 26/08/10: *"Riduzione epibiosi per lo sviluppo dell'ostricoltura regionale: progetto pilota a Taranto"*	**1**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**73,5**
45/OPI/010	SOC.COOP. GIULIA arl - Via Giovan Giovine,38 - 74100 – Taranto Prot. n. 2307 del 25/08/10: *"Progetto pilota per la definizione di una tecnologia innovativa per l'allevamento dei mitili in sospensione, finalizzato al miglioramento delle produzioni nel mar piccolo di Taranto".*	**1**	**148.576,20**	**148.576,20**	**148.576,20**	**73**

29/OPI/010	TECNOSEA srl - Strada Prov.le Lecce-Monteroni - c/o DISTEBA - ECOTEKNE - 73100 - Lecce – Prot. n. 2240 del 23/08/10: *"Tecnologia di etichettatura innovativa in grado di caratterizzare il prodotto ittico secondo nuovi standard di riconoscimento e tracciabilità – S.T.I.C.IT"*	**1**	**236.200,00**	**236.200,00**	**236.200,00**	**73**
12/OPI/010	MARICOLTURA MAR GRANDE srl - Via Golfo di Taranto,7/E - 74100 – TA Prot. n. 2289 del 24/08/10: *"Sistema integrato per produzioni Ittiche biologiche a impatto zero – BIOIMPATTOZERO"*	**1**	**261.586,01**	**261.586,01**	**261.586,01**	**73**
44/OPI/010	LEGA PESCA - Via G.A. Guattani, 9 - 00161 – Roma Prot. n. 2327 del 25/08/10: *"Definizione di un disciplinare biologico ai sensi del Reg. Ce 710 del 2009, per l'allevamento di specie ittiche d'interesse per le imprese pugliesi (spigole, orate, saraghi e dentici) lungo tutta la filiera produttiva , dalla riproduzione controllata all'ingresso in gabbia – Mar Bio Puglia (Maricoltura biologica in Puglia)"*	**1**	**275.000,00**	**275.000,00**	**275.000,00**	**73**
20/OPI/010	LESINA PESCA soc. coop - Via Libetta, 2/A - 71010 - Lesina - FG Prot. n. 2216 del 23/08/10: *"Lesina in Pesca – L.IN.PE".*	**1**	**296.000,00**	**296.000,00**	**296.000,00**	**71,5**
56/OPI/010	A.G,C.I. AGRITAL - Via A. Bargoni, 78 - 00153 – Roma Prot. n. 2322 del 25/08/10: *"Prova di allevamento dell'ostrica piatta (Ostrea edulis) in un impianto di maricoltura long-line".*	**1**	**194.526,00**	**194.526,00**	**194.526,00**	**70**
31/OPI/010	VALLE VERDE di Basile Antonio & C. snc - Società Agricola - Via Farini, 34 - 71010 - Lesina – FG Prot. n. 2239 del 2305/08/10: *"Prove di Riproduzione e primo allevamento di specie ittiche e Eurialine ai fini del ripopolamento attivo di lagune costiere"*	**1**	**288.146,30**	**288.146,30**	**288.146,30**	**70**
54/OPI/010	GAMBER ONE srl - Via E. Fermi - Z.I. -, 23 - 72100 – Brindisi Prot. n. 2319 del 25/08/10: *"Miglioramento dell'Alimentazione e della qualità ambientale nell'allevamento, su scala pilota del gambero peneide Marsupenaeus iaponicus, mediante l'uso di probiotici".*	**1**	**290.580,00**	**242.150,00**	**242.150,00**	**70**

26/OPI/010	A.G,C.I. AGRITAL - Via A. Bargoni, 78 - 00153 – Roma Prot. n. 2249 del 24/08/10: *"Progetto pilota per lo sviluppo di un sistema esperto per la previsione di fioriture di spese fitoplantoniche tossiche o pericolose (HABS) in aree di maricoltura – S.E.S.. HAB"*	**1**	**175.026,00**	**175.026,00**	**175.026,00**	**69,5**
35/OPI/010	O.P. ITTICI SUD ADRIATICO soc. coop -c/o Nuovo Mercato Ittico - Lungomare Nazario Sauro - 71043 - Manfredonia – FG Prot. n. 2218 del 23/08/10: *"Azione pilota modello gestionale della pesca di profondità nella Regione Puglia".*	**3**	**244.800,00**	**244.800,00**	**244.800,00**	**69,5**
03/OPI/010	SOLEMAR s.r.l. - Località Bagno - 71010 - Cagnano Varano - FG – Prot. n. 2232 del 23/08/10: *"Adozione del sistema "Flupsy" per la produzione di seme di ostrica concava in Laguna di Varano – FLUPSYVAR"*	**1**	**306.500,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**69,5**
50/OPI/010	ITTIMAR Soc. Coop.- Corso Italia, 17 - 71010 - Lesina – FG Prot. n. 2305 del 25/08/10: *"Sperimentazione dell'allevamento del polpo associato ad impianti di mitilicoltura off-shore"*	**1**	**215.521,95**	**215.521,95**	**215.521,95**	**69**
14/OPI/010	O.P. ITTICI SUD ADRIATICO soc. coop -c/o Nuovo Mercato Ittico - Lungomare Nazario Sauro - 71043 - Manfredonia – FG Prot. n. 2205 del 13/08/10: *"Progetto pilota per la pesca professionale nella marineria di Manfredonia. – Sistema di monitoraggio e tracking satellitare marittimo. – Servizi di telefonia e supporto alla navigazione"*	**1**	**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**	**69**
43/OPI/010	PANITTICA PUGLIESE soc.agr. Spa - Strada Comunale del Procaccio - 72010 - Torre Canne – BR Prot. n. 2315 del 25/08/10: *"Sperimentazione in allevamento ittico di antibatterici ottenuti da vegetali con sistema a ridotto impatto ambientale: indagine sulla funzionalità di estratti naturali su microrganismi patogeni diffusi nelle acque costiere ed in fase di crescita".*	**1**	**260.000,00**	**260.000,00**	**260.000,00**	**68**
65/OPI/010	HYDRA soc.coop. - Via A.G. Coppola, 1/d - 73100 – LE Prot. n. 2316 del 25/08/10: *"Sperimentazione di nuovi materiali biodegradabili nel settore della pesca e dell'acquicoltura per la riduzione dell'impatto ambientale sui fondali ed il Ghost Fhising conseguenti la perdita o la rottura degli attrezzi in mare".*	**3**	**297.700,00**	**297.700,00**	**297.700,00**	**68**

18/OPI/010	ARCOBALENO soc.coop. - Piazza S. Eligio, 16 - 74123 - TA Prot. n. 2244 del 23/08/10: *"Fase applicativa del progetto FASPICOSA"*	**1**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**68**
46/OPI/010	GIGANTE srl - Viale Jonio, 152/A - 74100 – Taranto Prot. n. 2341 del 26/08/10: *"Estrazione farine biologiche da molluschi filtratori. FA.BI.MOL."*	**1**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**67**
28/OPI/010	GAMBER ONE srl - Via E. Fermi - Z.I. -, 23 - 72100 – Brindisi Prot. n. 2226 del 23/08/10: *"Definizione di un modello innovativo dell'allevamento della mazzancolla (Marsepe Naeus) secondo il modello biologico per la diversificazione della produzione ittica nazionale (GAMBIO)".*	**1**	**293.400,00**	**293.400,00**	**293.400,00**	**66,5**
08/OPI/010	O.P. ITTICI SUD ADRIATICO soc. coop -c/o Nuovo Mercato Ittico - Lungomare Nazario Sauro - 71043 - Manfredonia – FG Prot. n. 2236 del 23/08/10: *"Progetto pilota per la pesca autogestita del bianchetto nel golfo di Manfredonia".*	**3**	**212.400,00**	**212.400,00**	**212.400,00**	**66**
40/OPI/010	ITTICA GARGANO srl - Strada S.S. 159 delle Saline - Km 13,2 - 71043 - Manfredonia – FG Prot. n. 2223 del 23/08/10: *"Squilla Mantis: prove sperimentali di stoccaggio ed immissione sui mercati ittici".*	**1**	**239.000,00**	**239.000,00**	**239.000,00**	**65,5**
13/OPI/010	CONSORZIO GARGANO MOLLUSCHI - Via Cala del Fico, 18 - 71043 - Manfredonia – FG Prot. n. 2229 del 23/08/10: *"Sperimentazione e modifica dell'attrezzo "Cannellara" per la cattura della spesa alternativa "BiBi" (Sipunculus Nudus) – Gargano nord T. Saccione Vieste – allo scopo di ridurre lo sforzo di pesca sui Cannelli (Solen Marginatus ed Ensis S.P.P.)"*	**2**	**241.000,00**	**241.000,00**	**241.000,00**	**65**
53/OPI/010	CIRCOLO A.N.A.P.I. - Via Cristoforo Colombo,11 - 70043 - Monopoli – BA Prot. n. 2308 del 25/08/10: *"Quantificazione del ruolo di aree nursery delle acque di transizione e costiere dell'Adriatico pugliese per gli stock di sogliola Solea solea e seppia Sepia officinalis al fine della loro valorizzazione produttiva mediante ripopolamento e protezione ambientale – NURSERY ADRIA"*	**1**	**298.013,60**	**298.013,60**	**298.013,60**	**65**

37/OPI/010	FEDERPESCA - Via Emilio de' Cavalieri, 7 - 00198 – Roma Prot. n. 2222 del 23/08/10: *" INNOVAPESCA"*	**1**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**63,5**
49/OPI/010	COOPERATIVA PESCATORI LA FOLGORE - Via Tevere, 15 - 73026 - San Foca di Melendugno – LE Prot. n. 2261 del 24/08/10: "*Allevamento di anellini marini da esca – OTELLO"*	**1**	**343.200,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**63,5**
22/OPI/010	A.G,C.I. AGRITAL - Via A. Bargoni, 78 - 00153 – Roma Prot. n. 2286 del 24/08/10: *"Elaborazione sperimentazione di migliorie tecniche finalizzate alla riduzione del consumo energetico e delle emissioni dei motori dei pescherecci per contribuire alla lotta contro i mutamenti climatici. – MI.T.E."*	**4**	**289.000,00**	**289.000,00**	**289.000,00**	**62**
10/OPI/010	CONFCOOPERATIVE - UNIONE PROV:LE - TARANTO - Viale Magna Grecia, 468 - 74121 – TA Prot. n. 2214 del 23/08/10: *"Prove sperimentali per la produzione, lo svezzamento e l'accrescimento di polpo (Octopus vulgare)"*	**1**	**230.184,00**	**230.184,00**	**230.184,00**	**56**

ALLEGATO "B"

Cod. ident.	Nominativo Indirizzo	Motivazioni
19/OPI/010	BLUMARE soc.coop. Via Leonardo da Vinci, 1/A - 71010 - Cagnano Varano - FG -	**Non è stato individuato un *Istituto/Ente di ricerca di livello nazionale* (iscritto all'anagrafe nazionale delle ricerche) che abbia una documentata esperienza scientifica di almeno 10 anni nei settori della pesca e/o dell'acquacoltura, che cooperi alla realizzazione progettuale (art. 5 del bando)**
30/OPI/010	TORTUGA srl Porto Alti Fondali - 71043 - Manfredonia - FG -	**1 - l'intervento non evidenzia un'attività finalizzata a "sperimentare l'affidabilità tecnica o economica di una tecnologia innovativa nonché forme di acquicoltura che consentono la tutela ed il miglioramento dell'ambiente, lo sviluppo di produzioni innovative e dell'acquicoltura biologica ai sensi del Reg. CE 710/2009. Il tutto in condizioni simili a quelle reali del settore produttivo in ambiente marino e lagunare" (art. 3 del Bando).** **2 - Non è stato individuato "un *Istituto/Ente di ricerca di livello nazionale* (iscritto all'anagrafe nazionale delle ricerche) che abbia una documentata esperienza scientifica di almeno 10 anni nei settori della pesca e/o dell'acquicoltura, che cooperi alla realizzazione progettuale" (art. 5 del Bando).**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 1 settembre 2011, n. 66

P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.5 - Azione 2.5.1. Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Margherita di Savoia.

L'anno duemilaundici (2011) addì uno (01) del mese di settembre in Modugno nel Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la decisione della Commissione C/2007/5726 del 20 novembre 2007;

VISTA la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 di approvazione del P.O.;

VISTO il DPGR n. 886 del 24 settembre 2008 relativo alla organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013;

VISTA la DGR 17 febbraio 2009, n. 165 "Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e Direttive concernente le procedure di gestione".

VISTA la DGR n. 850 del 26 maggio 2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse II;

VISTE la DGR 2183 dell'11 ottobre 2010 e la DGR 1822 del 2 agosto 2011 relative all'approvazione delle modifiche alla Linea d'Intervento 2.5;

VISTA la DGR n. 2853 del 20 dicembre 2010 con la quale è stata indetta una procedura negoziale avente ad oggetto la presentazione di proposte di interventi per la realizzazione di "Punti Ecologici";

VISTA la proposta di interventi trasmessa dal Comune di Margherita di Savoia;

CONSIDERATO che dall'analisi della stessa proposta sono risultate necessarie delle integrazioni documentali affinché gli stessi fossero rispondenti ai dettami del provvedimento determinativo;

RITENUTO che le integrazioni documentali pervenute possono considerarsi rispondenti alle richieste avanzate dall'Ufficio;

CONSIDERATO che la proposta progettuale, trasmessa dal Comune di Margherita di Savoia, a seguito dell'istruttoria, è risultata conforme a quanto riportato all'art. 8 dell'Allegato 1 alla DGR 2853 del 20 dicembre 2010;

RITENUTO di poter procedere alla ammissione a finanziamento della proposta di interventi, volta alla realizzazione di un "Punto Ecologico", presentata dal Comune di Margherita di Savoia;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la

diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Bilancio: **VINCOLATO**
- Esercizio finanziario: **2010**
- UPB di spesa: **6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013"**
- Capitolo di spesa: **1152050**
- Impegno di spesa: **n. 9**
- Determinazione dirigenziale di assunzione impegno: **n. 204 del 22/12/2010**
- Importo somma da concedere: **euro 50.000,00**
- Causale della concessione: **"*Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento del Comune di Margherita di Savoia.*"**
- Beneficiario della concessione: **Comune di Margherita di Savoia**, Via Duca degli Abruzzi, s.n. 71044, Margherita di Savoia (BT), C.F. e partita IVA00377420716.
- Non sussistono economie.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
Dott. Giovanni Campobasso

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dovendo provvedere in merito,

DETERMINA

DI RITENERE idonea al finanziamento l'istanza avanzata dal Comune di Margherita di Savoia, di cui alla procedura negoziale in premessa richiamata, per la realizzazione del "Punto Ecologico" ricadente nel Comune di Margherita di Savoia, per un importo complessivo di euro 85.000,00;

DI PREVEDERE l'ammissione a finanziamento e la concessione della spesa per la proposta del comune di Margherita di Savoia, da parte della Regione Puglia, a valere sul fondo FESR 2007-2013, per la contribuzione massima pari a euro 50.000,00 che andrà a discarico dell'impegno assunto del totale di euro 4.000.000,00 sul capitolo 1152050 del bilancio regionale vincolato, esercizio finanziario 2010 - residui di stanziamento 2008 - U.P.B. 6.3.9;

DI STABILIRE, in linea, a quanto previsto dall'Allegato 1 al DM 8 aprile 2008 e s.m.i. e alle linee guida previste dalla deliberazione di G.R. n. 645 del 2009, che il "Punto Ecologico" sia recintato e separato da ogni altra attività non attinente alla raccolta dei rifiuti solidi urbani ammessi nel centro, e che, il progetto definitivo/esecutivo degli interventi da realizzare oltre agli atti relativi all'avvio delle procedure di gara, siano redatti ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e del relativo regolamento DPR 207/2010, oltre che nel rispetto della normativa in materia ambientale; si rammenta, altresì, che la documentazione progettuale dovrà essere corredata da un unico quadro economico in cui dovranno essere distinti i lavori dai servizi e dalle forniture, e che, dovrà essere rispettata la vigente normativa comunitaria ed i documenti regionali relativi all'impiego dei fondi europei, già richiamati nelle premesse del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
b) sarà pubblicato sulla pagina web del Servizio presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà trasmesso in copia conforme al Servizio Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
f) sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Margherita di Savoia.

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
Dott. Giovanni Campobasso

Il Responsabile della Azione 2.5.1
Ing. Domenico Lovascio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 1 settembre 2011, n. 67

P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.5 - Azione 2.5.1. Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Gioia del Colle.

L'anno duemilaundici (2011) addì uno (01) del mese di settembre in Modugno nel Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la decisione della Commissione C/2007/5726 del 20 novembre 2007;

VISTA la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 di approvazione del P.O.;

VISTO il DPGR n. 886 del 24 settembre 2008 relativo alla organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013;

VISTA la DGR 17 febbraio 2009, n. 165 "Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e Direttive concernente le procedure di gestione".

VISTA la DGR n. 850 del 26 maggio 2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse II;

VISTE la DGR 2183 dell'11 ottobre 2010 e la DGR 1822 del 2 agosto 2011 relative all'approvazione delle modifiche alla Linea d'Intervento 2.5;

VISTA la DGR n. 2853 del 20 dicembre 2010 con la quale è stata indetta una procedura negoziale avente ad oggetto la presentazione di proposte di interventi per la realizzazione di "Punti Ecologici";

VISTA la proposta di interventi trasmessa dal Comune di Gioia del Colle;

CONSIDERATO che dall'analisi della stessa proposta sono risultate necessarie delle integrazioni di documenti affinché gli stessi fossero rispondenti ai dettami del provvedimento determinativo;

RITENUTO che le integrazioni documentali pervenute possono considerarsi rispondenti alle richieste avanzate dall'Ufficio;

CONSIDERATO che la proposta progettuale, trasmessa dal Comune di Gioia del Colle, a seguito dell'istruttoria, è risultata conforme a quanto riportato all'art. 8 dell'Allegato 1 alla DGR 2853 del 20 dicembre 2010;

RITENUTO di poter procedere alla ammissione a finanziamento della proposta di interventi, volta alla realizzazione di un "Punto Ecologico", presentata dal Comune di Gioia del Colle;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Bilancio: **VINCOLATO**
- Esercizio finanziario: **2010**
- UPB di spesa: **6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013"**
- Capitolo di spesa: **1152050**
- Impegno di spesa: **n. 9**
- Determinazione dirigenziale di assunzione impegno: **n. 204 del 22/12/2010**
- Importo somma da concedere: **euro 50.000,00**
- Causale della concessione: ***"Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento del Comune di Gioia del Colle."***
- Beneficiario della concessione: **Comune di Gioia del Colle**, Piazza Margherita di Savoia, 10 - C.A.P. 70023, Gioia del Colle, C.F. 82000010726 e partita IVA 02411370725.
- Non sussistono economie.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
Dott. Giovanni Campobasso

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dovendo provvedere in merito,

DETERMINA

DI RITENERE idonea al finanziamento l'istanza avanzata dal Comune di Gioia del Colle, di cui alla procedura negoziale in premessa richiamata, per la realizzazione del "Punto Ecologico" ricadente nel Comune di Gioia del Colle, per un importo complessivo di euro 55.000,00;

DI PREVEDERE l'ammissione a finanziamento e la concessione della spesa per la proposta del comune di Gioia del Colle, da parte della Regione Puglia, a valere sul fondo FESR 2007-2013, per la contribuzione massima pari a euro 50.000,00 che andrà a discarico dell'impegno assunto del totale di euro 4.000.000,00 sul capitolo 1152050 del bilancio regionale vincolato, esercizio finanziario 2010 - residui di stanziamento 2008 - U.P.B. 6.3.9;

DI STABILIRE, in linea, a quanto previsto dall'Allegato 1 al DM 8 aprile 2008 e s.m.i. e alle linee guida previste dalla deliberazione di G.R. n. 645 del 2009, che il "Punto Ecologico" sia recintato e separato da ogni altra attività non attinente alla raccolta dei rifiuti solidi urbani ammessi nel centro, e che, il progetto definitivo/esecutivo degli interventi da realizzare oltre agli atti relativi all'avvio delle procedure di gara, siano redatti ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e del relativo regolamento DPR 207/2010, oltre che nel rispetto della normativa in materia ambientale; si rammenta, altresì, che la documentazione progettuale dovrà essere corredata da un unico quadro economico in cui dovranno essere distinti i lavori dai servizi e dalle forniture, e che, dovrà essere rispettata la vigente normativa comunitaria ed i documenti regionali relativi all'impiego dei fondi europei, già richiamati nelle premesse del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione

all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;

b) sarà pubblicato sulla pagina web del Servizio presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia conforme al Servizio Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
f) sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Gioia del Colle.

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
Dott. Giovanni Campobasso

Il Responsabile della Azione 2.5.1
Ing. Domenico Lovascio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 1 settembre 2011, n. 68

P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.5 - Azione 2.5.1. Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Sannicandro di Bari.

L'anno duemilaundici (2011) addì uno (1) del mese di settembre in Modugno nel Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la decisione della Commissione C/2007/5726 del 20 novembre 2007;

VISTA la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 di approvazione del P.O.;

VISTO il DPGR n. 886 del 24 settembre 2008 relativo alla organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013;

VISTA la DGR 17 febbraio 2009, n. 165 "Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e Direttive concernente le procedure di gestione".

VISTA la DGR n. 850 del 26 maggio 2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse II;

VISTE la DGR 2183 dell'11 ottobre 2010 e la DGR 1822 del 2 agosto 2011 relative all'approvazione delle modifiche alla Linea d'Intervento 2.5;

VISTA la DGR n. 2853 del 20 dicembre 2010 con la quale è stata indetta una procedura negoziale avente ad oggetto la presentazione di proposte di interventi per la realizzazione di "Punti Ecologici";

VISTA la proposta di interventi trasmessa dal Comune di Sannicandro di Bari;

CONSIDERATO che dall'analisi della stessa proposta sono risultate necessarie delle integrazioni documentali affinché gli stessi fossero rispondenti ai dettami del provvedimento determinativo;

RITENUTO che le integrazioni documentali pervenute possono ritenersi rispondenti alle richieste avanzate dall'Ufficio;

CONSIDERATO che la proposta progettuale, trasmessa dal Comune di Sannicandro di Bari, a seguito dell'istruttoria è risultata conforme a quanto riportato all'art. 8 dell'Allegato 1 alla DGR 2853 del 20 dicembre 2010;

RITENUTO di poter procedere alla ammissione a finanziamento della proposta di interventi, volta alla realizzazione di un "Punto Ecologico", presentata dal Comune di Sannicandro di Bari;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Bilancio: **VINCOLATO**
- Esercizio finanziario: **2010**
- UPB di spesa: **6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013"**
- Capitolo di spesa: **1152050**
- Impegno di spesa: **n. 9**
- Determinazione dirigenziale di assunzione impegno: **n. 204 del 22/12/2010**
- Importo somma da concedere: **euro 50.000,00**
- Causale della concessione: ***"Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento del Comune di Sannicandro di Bari."***
- Beneficiario della concessione: **Comune di Sannicandro di Bari,** via Marconi, 2 - 70028 Sannicandro di Bari (BA), C.F. e partita IVA 00827390725.
- Non sussistono economie.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
Dott. Giovanni Campobasso

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dovendo provvedere in merito,

DETERMINA

DI RITENERE idonea al finanziamento l'istanza avanzata dal Comune di Sannicandro di Bari, di cui alla procedura negoziale in premessa richiamata, per la realizzazione del "Punto Ecologico" ricadente nel Comune di Sannicandro, per un importo complessivo di euro 66.205,90;

DI PREVEDERE l'ammissione a finanziamento e la concessione della spesa per la proposta del comune di Sannicandro di Bari, da parte della Regione Puglia, a valere sul fondo FESR 2007-2013, per la contribuzione massima pari a euro 50.000,00 che andrà a discarico dell'impegno assunto del totale di euro 4.000.000,00 sul capitolo 1152050 del bilancio regionale vincolato, esercizio finanziario 2010 - residui di stanziamento 2008 - U.P.B. 6.3.9;

DI STABILIRE, in linea, a quanto previsto dall'Allegato 1 al DM 8 aprile 2008 e s.m.i. e alle linee guida previste dalla deliberazione di G.R. n. 645 del 2009, che il "Punto Ecologico" sia recintato e separato da ogni altra attività non attinente alla raccolta dei rifiuti solidi urbani ammessi nel centro, e che, il progetto definitivo/esecutivo degli interventi da realizzare oltre agli atti relativi all'avvio delle procedure di gara, siano redatti ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e del relativo regolamento DPR 207/2010, oltre che nel rispetto della normativa in materia ambientale; si rammenta, altresì, che la documentazione progettuale dovrà essere corredata da un unico quadro economico in cui dovranno essere distinti i lavori dai servizi e dalle forniture, e che, dovrà essere rispettata la vigente normativa

comunitaria ed i documenti regionali relativi all'impiego dei fondi europei, già richiamati nelle premesse del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
b) sarà pubblicato sulla pagina web del Servizio presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia conforme al Servizio Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
f) sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Sannicandro di Bari.

Il presente atto, composto da n°___ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
Dott. Giovanni Campobasso

Il Responsabile della Azione 2.5.1
Ing. Domenico Lovascio

Scheda anagrafico -contabile allegata alla Determinazione dirigenziale

N. 068 di repertorio

Codice Cifra 090/DIR/2011/00068

OGGETTO: P.O. FESR 2007 – 2013 – Asse II – Linea d'intervento 2.5 – Azione 2.5.1. *Realizzazione dei "Punti Ecologici"*. **Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Sannicandro di Bari.**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Bilancio: **VINCOLATO**
- Esercizio finanziario: **2010**
- UPB di spesa: **6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013"**
- Capitolo di spesa: **1152050**
- Impegno di spesa: **n. 9**
- Determinazione dirigenziale di assunzione impegno: **n. 204 del 22/12/2010**
- Importo somma da concedere: **€ 50.000,00**
- Causale della concessione: ***"Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento del Comune di Sannicandro di Bari."***
- Beneficiario della concessione: **Comune di Sannicandro di Bari,** via Marconi, 2 – 70028 Sannicandro di Bari (BA), C.F. e partita IVA 00827390725.
- Non sussistono economie.

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
(Dott. Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 8 settembre 2011, n. 70

P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.5 - Azione 2.5.1. Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Neviano "zona PIP, lotto 55".

L'anno duemilaundici (2011) addì otto (8) del mese di settembre in Modugno nel Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la decisione della Commissione C/2007/5726 del 20 novembre 2007;

VISTA la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 di approvazione del P.O.;

VISTO il DPGR n. 886 del 24 settembre 2008 relativo alla organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013;

VISTA la DGR 17 febbraio 2009, n. 165 "Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e Direttive concernente le procedure di gestione".

VISTA la DGR n. 850 del 26 maggio 2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse II;

VISTE la DGR 2183 dell'11 ottobre 2010 e la DGR 1822 del 2 agosto 2011 relative all'approvazione delle modifiche alla Linea d'Intervento 2.5;

VISTA la DGR n. 2853 del 20 dicembre 2010 con la quale è stata indetta una procedura negoziale avente ad oggetto la presentazione di proposte di interventi per la realizzazione di "Punti Ecologici";

VISTA la proposta di interventi trasmessa dal Comune di Neviano;

CONSIDERATO che dall'analisi della stessa proposta sono risultate necessarie delle integrazioni di documenti affinché gli stessi fossero rispondenti ai dettami del provvedimento determinativo;

RITENUTO che le integrazioni documentali pervenute possono considerarsi rispondenti alle richieste avanzate dall'Ufficio;

CONSIDERATO che la proposta progettuale, trasmessa dal Comune di Neviano, a seguito dell'istruttoria, è risultata conforme a quanto riportato all'art. 8 dell'Allegato 1 alla DGR 2853 del 20 dicembre 2010;

RITENUTO di poter procedere alla ammissione a finanziamento della proposta di interventi, volta alla realizzazione di un "Punto Ecologico", presentata dal Comune di Neviano;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Bilancio: **VINCOLATO**
- Esercizio finanziario: **2010**
- UPB di spesa: **6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013"**
- Capitolo di spesa: **1152050**
- Impegno di spesa: **n. 9**
- Determinazione dirigenziale di assunzione impegno: **n. 204 del 22/12/2010**
- Importo somma da concedere: **euro 50.000,00**
  Causale della concessione: ***"Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Neviano "zona PIP, lotto 55".***
- Beneficiario della concessione: **Comune di Neviano**, via Dante, 1 - C.A.P. 73050, Neviano, C.F. e partita IVA 80010970756.
- Non sussistono economie.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
Dott. Giovanni Campobasso

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dovendo provvedere in merito,

DETERMINA

DI RITENERE idonea al finanziamento l'istanza avanzata dal Comune di Neviano, di cui alla procedura negoziale in premessa richiamata, per la realizzazione del "Punto Ecologico" ricadente nel Comune di Neviano, per un importo complessivo di euro 129.791,00;

DI PREVEDERE l'ammissione a finanziamento e la concessione della spesa per la proposta del comune di Neviano, da parte della Regione Puglia, a valere sul fondo FESR 2007-2013, per la contribuzione massima pari a euro 50.000,00 che andrà a discarico dell'impegno assunto del totale di euro 4.000.000,00 sul capitolo 1152050 del bilancio regionale vincolato, esercizio finanziario 2010 - residui di stanziamento 2008 - U.P.B. 6.3.9;

DI STABILIRE, in linea, a quanto previsto dall'Allegato 1 al DM 8 aprile 2008 e s.m.i. e alle linee guida previste dalla deliberazione di G.R. n. 645 del 2009, che il "Punto Ecologico" sia recintato e separato da ogni altra attività non attinente alla raccolta dei rifiuti solidi urbani ammessi nel centro, e che, il progetto definitivo/esecutivo degli interventi da realizzare oltre agli atti relativi all'avvio delle procedure di gara, siano redatti ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e del relativo regolamento DPR 207/2010, oltre che nel rispetto della normativa in materia ambientale; si rammenta, altresì, che la documentazione progettuale dovrà essere corredata da un unico quadro economico in cui dovranno essere distinti i lavori dai servizi e dalle forniture, e che, dovrà essere rispettata la vigente normativa comunitaria ed i documenti regionali relativi all'impiego dei fondi europei, già richiamati nelle premesse del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
b) sarà pubblicato sulla pagina web del Servizio presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia conforme al Servizio Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
f) sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Neviano.

Il presente atto, composto da n° ___ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
Dott. Giovanni Campobasso

Il Responsabile della Azione 2.5.1
Ing. Domenico Lovascio

Scheda anagrafico -contabile allegata alla Determinazione dirigenziale

N. 070 di repertorio

Codice Cifra 090/DIR/2011/00070

OGGETTO: P.O. FESR 2007 – 2013 – Asse II – Linea d'intervento 2.5 – Azione 2.5.1. *Realizzazione dei "Punti Ecologici"*. **Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Neviano "zona PIP, lotto 55".**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Bilancio: **VINCOLATO**
- Esercizio finanziario: **2010**
- UPB di spesa: **6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013"**
- Capitolo di spesa: **1152050**
- Impegno di spesa: **n. 9**
- Determinazione dirigenziale di assunzione impegno: **n. 204 del 22/12/2010**
- Importo somma da concedere: **€ 50.000,00**
- Causale della concessione: ***"Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Neviano "zona PIP, lotto 55".***
- Beneficiario della concessione: **Comune di Neviano**, via Dante, 1 - C.A.P. 73050, Neviano, C.F. e partita IVA 80010970756.
- Non sussistono economie.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
(Dott. Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 8 settembre 2011, n. 71

P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.5 - Azione 2.5.1. Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Capurso, punto ecologico in località "stadio comunale".

L'anno duemilaundici (2011) addì otto (08) del mese di settembre in Modugno nel Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la decisione della Commissione C/2007/5726 del 20 novembre 2007;

VISTA la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 di approvazione del P.O.;

VISTO il DPGR n. 886 del 24 settembre 2008 relativo alla organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013;

VISTA la DGR 17 febbraio 2009, n. 165 "Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e Direttive concernente le procedure di gestione".

VISTA la DGR n. 850 del 26 maggio 2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse II;

VISTE la DGR 2183 dell'11 ottobre 2010 e la DGR 1822 del 2 agosto 2011 relative all'approvazione delle modifiche alla Linea d'Intervento 2.5;

VISTA la DGR n. 2853 del 20 dicembre 2010 con la quale è stata indetta una procedura negoziale avente ad oggetto la presentazione di proposte di interventi per la realizzazione di "Punti Ecologici";

VISTA la proposta di interventi trasmessa dal Comune di Capurso;

CONSIDERATO che dall'analisi della stessa proposta sono risultate necessarie delle integrazioni di documenti affinché gli stessi fossero rispondenti ai dettami del provvedimento determinativo;

RITENUTO che le integrazioni documentali pervenute possono considerarsi rispondenti alle richieste avanzate dall'Ufficio;

CONSIDERATO che la proposta progettuale, trasmessa dal Comune di Capurso, a seguito dell'istruttoria, è risultata conforme a quanto riportato all'art. 8 dell'Allegato 1 alla DGR 2853 del 20 dicembre 2010;

RITENUTO di poter procedere alla ammissione a finanziamento della proposta di interventi, volta alla realizzazione di un "Punto Ecologico", presentata dal Comune di Capurso;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la

diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Bilancio: **VINCOLATO**
- Esercizio finanziario: **2010**
- UPB di spesa: **6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013"**
- Capitolo di spesa: **1152050**
- Impegno di spesa: **n. 9**
- Determinazione dirigenziale di assunzione impegno: **n. 204 del 22/12/2010**
- Importo somma da concedere: **euro 50.000,00**
- Causale della concessione: ***"Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento del Comune di Capurso."***
- Beneficiario della concessione: **Comune di Capurso**, L.go San Francesco, 22 - C.A.P. 70010, Capurso, C.F. 80015110721 e partita IVA 01018600724.
- Non sussistono economie.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
Dott. Giovanni Campobasso

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dovendo provvedere in merito,

DETERMINA

DI RITENERE idonea al finanziamento l'istanza avanzata dal Comune di Capurso, di cui alla procedura negoziale in premessa richiamata, per la realizzazione del "Punto Ecologico" ricadente nel Comune di Capurso, per un importo complessivo di euro 60.000,00;

DI PREVEDERE l'ammissione a finanziamento e la concessione della spesa per la proposta del comune di Capurso, da parte della Regione Puglia, a valere sul fondo FESR 2007-2013, per la contribuzione massima pari a euro 50.000,00 che andrà a discarico dell'impegno assunto del totale di euro 4.000.000,00 sul capitolo 1152050 del bilancio regionale vincolato, esercizio finanziario 2010 - residui di stanziamento 2008 - U.P.B. 6.3.9;

DI STABILIRE, in linea, a quanto previsto dall'Allegato 1 al DM 8 aprile 2008 e s.m.i. e alle linee guida previste dalla deliberazione di G.R. n. 645 del 2009, che il "Punto Ecologico" sia recintato e separato da ogni altra attività non attinente alla raccolta dei rifiuti solidi urbani ammessi nel centro, e che, il progetto definitivo/esecutivo degli interventi da realizzare oltre agli atti relativi all'avvio delle procedure di gara, siano redatti ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e del relativo regolamento DPR 207/2010, oltre che nel rispetto della normativa in materia ambientale; si rammenta, altresì, che la documentazione progettuale dovrà essere corredata da un unico quadro economico in cui dovranno essere distinti i lavori dai servizi e dalle forniture, e che, dovrà essere rispettata la vigente normativa comunitaria ed i documenti regionali relativi all'impiego dei fondi europei, già richiamati nelle premesse del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
b) sarà pubblicato sulla pagina web del Servizio presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia conforme al Servizio Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;

f) sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Capurso.

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
Dott. Giovanni Campobasso

Il Responsabile della Azione 2.5.1
Ing. Domenico Lovascio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 8 settembre 2011, n. 73

P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.5 - Azione 2.5.1. Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Francavilla Fontana, "punto ecologico, fg. 134 - p.lla 48".

L'anno duemilaundici (2011) addì otto (8) del mese di settembre in Modugno nel Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la decisione della Commissione C/2007/5726 del 20 novembre 2007;

VISTA la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 di approvazione del P.O.;

VISTO il DPGR n. 886 del 24 settembre 2008 relativo alla organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013;

VISTA la DGR 17 febbraio 2009, n. 165 "Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e Direttive concernente le procedure di gestione".

VISTA la DGR n. 850 del 26 maggio 2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse II;

VISTE la DGR 2183 dell'11 ottobre 2010 e la DGR 1822 del 2 agosto 2011 relative all'approvazione delle modifiche alla Linea d'Intervento 2.5;

VISTA la DGR n. 2853 del 20 dicembre 2010 con la quale è stata indetta una procedura negoziale avente ad oggetto la presentazione di proposte di interventi per la realizzazione di "Punti Ecologici";

VISTA la proposta di interventi trasmessa dal Comune di Francavilla Fontana;

CONSIDERATO che dall'analisi della stessa proposta sono risultate necessarie delle integrazioni di documenti affinché gli stessi fossero rispondenti ai dettami del provvedimento determinativo;

RITENUTO che le integrazioni documentali pervenute possono considerarsi rispondenti alle richieste avanzate dall'Ufficio;

CONSIDERATO che la proposta progettuale, trasmessa dal Comune di Francavilla Fontana, a seguito dell'istruttoria, è risultata conforme a quanto riportato all'art. 8 dell'Allegato 1 alla DGR 2853 del 20 dicembre 2010;

RITENUTO di poter procedere alla ammissione a finanziamento della proposta di interventi, volta alla realizzazione di un "Punto Ecologico, fg. 134-

p.lla 48", presentata dal Comune di Francavilla Fontana;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Bilancio: **VINCOLATO**
- Esercizio finanziario: **2010**
- UPB di spesa: **6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013"**
- Capitolo di spesa: **1152050**
- Impegno di spesa: **n. 9**
- Determinazione dirigenziale di assunzione impegno: **n. 204 del 22/12/2010**
- Importo somma da concedere: **euro 50.000,00**
- Causale della concessione: ***"Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento del Comune di Francavilla Fontana, "punto ecologico, fg. 134-p.lla 48".***
- Beneficiario della concessione: **Comune di Francavilla Fontana**, Via Barbaro Forleo, 1/d, Francavilla Fontana, Brindisi, 72021- C.F. e partita IVA 00176620748.
- Non sussistono economie.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
Dott. Giovanni Campobasso

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dovendo provvedere in merito,

DETERMINA

DI RITENERE idonea al finanziamento l'istanza avanzata dal Comune di Francavilla Fontana, di cui alla procedura negoziale in premessa richiamata, per la realizzazione del "punto ecologico, fg. 134-p.lla 48 " ricadente nel Comune di Francavilla Fontana, per un importo complessivo di euro 75.000,00;

DI PREVEDERE l'ammissione a finanziamento e la concessione della spesa per la proposta del comune di Francavilla Fontana, da parte della Regione Puglia, a valere sul fondo FESR 2007-2013, per la contribuzione massima pari a euro 50.000,00 che andrà a discarico dell'impegno assunto del totale di euro 4.000.000,00 sul capitolo 1152050 del bilancio regionale vincolato, esercizio finanziario 2010 - residui di stanziamento 2008 - U.P.B. 6.3.9;

DI STABILIRE, in linea, a quanto previsto dall'Allegato 1 al DM 8 aprile 2008 e s.m.i. e alle linee guida previste dalla deliberazione di G.R. n. 645 del 2009, che il "Punto Ecologico" sia recintato e separato da ogni altra attività non attinente alla raccolta dei rifiuti solidi urbani ammessi nel centro, e che, il progetto definitivo/esecutivo degli interventi da realizzare oltre agli atti relativi all'avvio delle procedure di gara, siano redatti ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e del relativo regolamento DPR 207/2010, oltre che nel rispetto della normativa in materia ambientale; si rammenta, altresì, che la documentazione progettuale dovrà essere corredata da un unico quadro economico in cui dovranno essere distinti i lavori dai servizi e dalle forniture, e che, dovrà essere rispettata la vigente normativa comunitaria ed i documenti regionali relativi all'impiego dei fondi europei, già richiamati nelle premesse del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
b) sarà pubblicato sulla pagina web del Servizio presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia conforme al Servizio Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
f) sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Francavilla Fontana.

Il presente atto, composto da n° ____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
Dott. Giovanni Campobasso

Il Responsabile della Azione 2.5.1
Ing. Domenico Lovascio

Scheda anagrafico -contabile allegata alla Determinazione dirigenziale

N. 073 di repertorio

Codice Cifra 090/DIR/2011/00073

OGGETTO: P.O. FESR 2007 – 2013 – Asse II – Linea d'intervento 2.5 – Azione 2.5.1. *Realizzazione dei "Punti Ecologici"*. **Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Francavilla Fontana, "punto ecologico, fg. 134-p.lla 48".**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Bilancio: **VINCOLATO**
- Esercizio finanziario: **2010**
- UPB di spesa: **6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013"**
- Capitolo di spesa: **1152050**
- Impegno di spesa: **n. 9**
- Determinazione dirigenziale di assunzione impegno: **n. 204 del 22/12/2010**
- Importo somma da concedere: **€ 50.000,00**
- Causale della concessione: ***"Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento del Comune di Francavilla Fontana, "punto ecologico, fg. 134-p.lla 48".***
- Beneficiario della concessione: **Comune di Francavilla Fontana**, Via Barbaro Forleo, 1/d, Francavilla Fontana, Brindisi, 72021- C.F. e partita IVA 00176620748.
- Non sussistono economie.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
(Dott. Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 14 settembre 2011, n. 76

P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.5 - Azione 2.5.1. Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Fasano, "punto ecologico, via San Lorenzo".

L'anno duemilaundici (2011) addì quattordici (14) del mese di settembre in Modugno nel Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la decisione della Commissione C/2007/5726 del 20 novembre 2007;

VISTA la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 di approvazione del P.O.;

VISTO il DPGR n. 886 del 24 settembre 2008 relativo alla organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013;

VISTA la DGR 17 febbraio 2009, n. 165 "Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e Direttive concernente le procedure di gestione".

VISTA la DGR n. 850 del 26 maggio 2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse II;

VISTE la DGR 2183 dell'11 ottobre 2010 e la DGR 1822 del 2 agosto 2011 relative all'approvazione delle modifiche alla Linea d'Intervento 2.5;

VISTA la DGR n. 2853 del 20 dicembre 2010 con la quale è stata indetta una procedura negoziale avente ad oggetto la presentazione di proposte di interventi per la realizzazione di "Punti Ecologici";

VISTA la proposta di interventi trasmessa dal Comune di Fasano;

CONSIDERATO che dall'analisi della stessa proposta sono risultate necessarie delle integrazioni di documenti affinché gli stessi fossero rispondenti ai dettami del provvedimento deliberativo;

RITENUTO che le integrazioni documentali pervenute possono considerarsi rispondenti alle richieste avanzate dall'Ufficio;

CONSIDERATO che la proposta progettuale, trasmessa dal Comune di Fasano, a seguito dell'istruttoria, è risultata conforme a quanto riportato all'art. 8 dell'Allegato 1 alla DGR 2853 del 20 dicembre 2010;

RITENUTO di poter procedere alla ammissione a finanziamento della proposta di interventi, volta alla realizzazione di un "Punto Ecologico, via San Lorenzo", presentata dal Comune di Fasano;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la

diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Bilancio: **VINCOLATO**
- Esercizio finanziario: **2010**
- UPB di spesa: **6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013"**
- Capitolo di spesa: **1152050**
- Impegno di spesa: **n. 9**
- Determinazione dirigenziale di assunzione impegno: **n. 204 del 22/12/2010**
- Importo somma da concedere: **euro 50.000,00**
- Causale della concessione: ***"Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento del Comune di Fasano, "punto ecologico, via San Lorenzo".***
- Beneficiario della concessione: **Comune di Fasano**, Piazza Ciaia, 1, Fasano, Brindisi, 72015- C.F. 81001370741e partita IVA 00182990747.
- Non sussistono economie.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
Dott. Giovanni Campobasso

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dovendo provvedere in merito,

DETERMINA

DI RITENERE idonea al finanziamento l'istanza avanzata dal Comune di Fasano, di cui alla procedura negoziale in premessa richiamata, per la realizzazione del "punto ecologico, via San Lorenzo" ricadente nel Comune di Fasano, per un importo complessivo di euro 61.250,00;

DI PREVEDERE l'ammissione a finanziamento e la concessione della spesa per la proposta del comune di Fasano, da parte della Regione Puglia, a valere sul fondo FESR 2007-2013, per la contribuzione massima pari a euro 50.000,00 che andrà a discarico dell'impegno assunto del totale di euro 4.000.000,00 sul capitolo 1152050 del bilancio regionale vincolato, esercizio finanziario 2010 - residui di stanziamento 2008 - U.P.B. 6.3.9;

DI STABILIRE, in linea, a quanto previsto dall'Allegato 1 al DM 8 aprile 2008 e s.m.i. e alle linee guida previste dalla deliberazione di G.R. n. 645 del 2009, che il "Punto Ecologico" sia recintato e separato da ogni altra attività non attinente alla raccolta dei rifiuti solidi urbani ammessi nel centro, e che, il progetto definitivo/esecutivo degli interventi da realizzare oltre agli atti relativi all'avvio delle procedure di gara, siano redatti ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e del relativo regolamento DPR 207/2010, oltre che nel rispetto della normativa in materia ambientale; si rammenta, altresì, che la documentazione progettuale dovrà essere corredata da un unico quadro economico in cui dovranno essere distinti i lavori dai servizi e dalle forniture, e che, dovrà essere rispettata la vigente normativa comunitaria ed i documenti regionali relativi all'impiego dei fondi europei, già richiamati nelle premesse del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
b) sarà pubblicato sulla pagina web del Servizio presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia conforme al Servizio Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;

f) sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Fasano.

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
Dott. Giovanni Campobasso

Il Responsabile della Azione 2.5.1
Ing. Domenico Lovascio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 14 settembre 2011, n. 77

P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.5 - Azione 2.5.1. Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Molfetta "Punto ecologico di Levante".

L'anno duemilaundici (2011) addì quattordici (14) del mese di settembre in Modugno nel Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la decisione della Commissione C/2007/5726 del 20 novembre 2007;

VISTA la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 di approvazione del P.O.;

VISTO il DPGR n. 886 del 24 settembre 2008 relativo alla organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013;

VISTA la DGR 17 febbraio 2009, n. 165 "Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e Direttive concernente le procedure di gestione".

VISTA la DGR n. 850 del 26 maggio 2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse II;

VISTE la DGR 2183 dell'11 ottobre 2010 e la DGR 1822 del 2 agosto 2011 relative all'approvazione delle modifiche alla Linea d'Intervento 2.5;

VISTA la DGR n. 2853 del 20 dicembre 2010 con la quale è stata indetta una procedura negoziale avente ad oggetto la presentazione di proposte di interventi per la realizzazione di "Punti Ecologici";

VISTA la proposta di interventi trasmessa dal Comune di Molfetta;

CONSIDERATO che dall'analisi della stessa proposta sono risultate necessarie delle integrazioni di documenti affinché gli stessi fossero rispondenti ai dettami del provvedimento determinativo;

RITENUTO che le integrazioni documentali pervenute possono considerarsi rispondenti alle richieste avanzate dall'Ufficio;

CONSIDERATO che la proposta progettuale, trasmessa dal Comune di Molfetta, a seguito dell'istruttoria, è risultata conforme a quanto riportato all'art. 8 dell'Allegato 1 alla DGR 2853 del 20 dicembre 2010;

RITENUTO di poter procedere alla ammissione a finanziamento della proposta di interventi, volta alla realizzazione di un "Punto Ecologico", presentata dal Comune di Molfetta;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Bilancio: **VINCOLATO**
- Esercizio finanziario: **2010**
- UPB di spesa: **6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013"**
- Capitolo di spesa: **1152050**
- Impegno di spesa: **n. 9**
- Determinazione dirigenziale di assunzione impegno: **n. 204 del 22/12/2010**
- Importo somma da concedere: **euro 50.000,00**
- Causale della concessione: ***"Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento del Comune di Molfetta "Punto ecologico di Levante".***
- Beneficiario della concessione: **Comune di Molfetta**, Via Carnicella, 6 - C.A.P. 70056, Molfetta, C.F. 00306180720 e partita IVA.
- Non sussistono economie.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
Dott. Giovanni Campobasso

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dovendo provvedere in merito,

DETERMINA

DI RITENERE idonea al finanziamento l'istanza avanzata dal Comune di Molfetta, di cui alla procedura negoziale in premessa richiamata, per la realizzazione del "Punto Ecologico" ricadente nel Comune di Molfetta, per un importo complessivo di euro 83.000,00;

DI PREVEDERE l'ammissione a finanziamento e la concessione della spesa per la proposta del comune di Molfetta, da parte della Regione Puglia, a valere sul fondo FESR 2007-2013, per la contribuzione massima pari a euro 50.000,00 che andrà a discarico dell'impegno assunto del totale di euro 4.000.000,00 sul capitolo 1152050 del bilancio regionale vincolato, esercizio finanziario 2010 - residui di stanziamento 2008 - U.P.B. 6.3.9;

DI STABILIRE, in linea, a quanto previsto dall'Allegato 1 al DM 8 aprile 2008 e s.m.i. e alle linee guida previste dalla deliberazione di G.R. n. 645 del 2009, che il "Punto Ecologico" sia recintato e separato da ogni altra attività non attinente alla raccolta dei rifiuti solidi urbani ammessi nel centro, e che, il progetto definitivo/esecutivo degli interventi da realizzare oltre agli atti relativi all'avvio delle procedure di gara, siano redatti ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e del relativo regolamento DPR 207/2010, oltre che nel rispetto della normativa in materia ambientale; si rammenta, altresì, che la documentazione progettuale dovrà essere corredata da un unico quadro economico in cui dovranno essere distinti i lavori dai servizi e dalle forniture, e che, dovrà essere rispettata la vigente normativa comunitaria ed i documenti regionali relativi all'impiego dei fondi europei, già richiamati nelle premesse del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni dirigenziali isti-

tuito presso il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
b) sarà pubblicato sulla pagina web del Servizio presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia conforme al Servizio Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
f) sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Molfetta.

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
Dott. Giovanni Campobasso

Il Responsabile della Azione 2.5.1
Ing. Domenico Lovascio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 20 settembre 2011, n. 81

P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.5 - Azione 2.5.1. Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Mesagne, "punto ecologico, fg. 54, p.lla 2010".

L'anno duemilaundici (2011) addì venti (20) del mese di settembre in Modugno nel Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la decisione della Commissione C/2007/5726 del 20 novembre 2007;

VISTA la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 di approvazione del P.O.;

VISTO il DPGR n. 886 del 24 settembre 2008 relativo alla organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013;

VISTA la DGR 17 febbraio 2009, n. 165 "Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e Direttive concernente le procedure di gestione".

VISTA la DGR n. 850 del 26 maggio 2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse II;

VISTE la DGR 2183 dell'11 ottobre 2010 e la DGR 1822 del 2 agosto 2011 relative all'approvazione delle modifiche alla Linea d'Intervento 2.5;

VISTA la DGR n. 2853 del 20 dicembre 2010 con la quale è stata indetta una procedura negoziale avente ad oggetto la presentazione di proposte di interventi per la realizzazione di "Punti Ecologici";

VISTA la proposta di interventi trasmessa dal Comune di Mesagne;

CONSIDERATO che dall'analisi della stessa proposta sono risultate necessarie delle integrazioni di documenti affinché gli stessi fossero rispondenti ai dettami del provvedimento deliberativo;

RITENUTO che le integrazioni documentali pervenute possono considerarsi rispondenti alle richieste avanzate dall'Ufficio;

CONSIDERATO che la proposta progettuale, trasmessa dal Comune di Mesagne, a seguito dell'istruttoria, è risultata conforme a quanto riportato all'art. 8 dell'Allegato 1 alla DGR 2853 del 20 dicembre 2010;

RITENUTO di poter procedere alla ammissione a finanziamento della proposta di interventi, volta alla realizzazione di un "Punto Ecologico, via San Lorenzo", presentata dal Comune di Mesagne;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Bilancio: **VINCOLATO**
- Esercizio finanziario: **2010**
- UPB di spesa: **6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013"**
- Capitolo di spesa: **1152050**
- Impegno di spesa: **n. 9**
- Determinazione dirigenziale di assunzione impegno: **n. 204 del 22/12/2010**
- Importo somma da concedere: **euro 50.000,00**
- Causale della concessione: ***"Realizzazione dei "Punti Ecologici". Ammissione a finanziamento del Comune di Mesagne, "punto ecologico, fg. 54, p.lla 2010".***
- Beneficiario della concessione: **Comune di Mesagne**, via Roma, 2, Mesagne, Brindisi, 72023- C.F. e partita IVA 00081030744.
- Non sussistono economie.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
Dott. Giovanni Campobasso

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dovendo provvedere in merito,

DETERMINA

DI RITENERE idonea al finanziamento l'istanza avanzata dal Comune di Mesagne, di cui alla procedura negoziale in premessa richiamata, per la realizzazione del "punto ecologico, fg.54, p.lla 2010" ricadente nel Comune di Mesagne, per un importo complessivo di euro 78.993,25;

DI PREVEDERE l'ammissione a finanziamento e la concessione della spesa per la proposta del comune di Mesagne, da parte della Regione Puglia, a valere sul fondo FESR 2007-2013, per la contribuzione massima pari a euro 50.000,00 che andrà a discarico dell'impegno assunto del totale di euro 4.000.000,00 sul capitolo 1152050 del bilancio regionale vincolato, esercizio finanziario 2010 - residui di stanziamento 2008 - U.P.B. 6.3.9;

DI STABILIRE, in linea, a quanto previsto dall'Allegato 1 al DM 8 aprile 2008 e s.m.i. e alle linee guida previste dalla deliberazione di G.R. n. 645 del 2009, che il "Punto Ecologico" sia recintato e separato da ogni altra attività non attinente alla raccolta dei rifiuti solidi urbani ammessi nel centro, e che, il progetto definitivo/esecutivo degli interventi da realizzare oltre agli atti relativi all'avvio delle procedure di gara, siano redatti ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e del relativo regolamento DPR 207/2010, oltre che nel rispetto della normativa in materia ambientale; si rammenta, altresì, che la documentazione progettuale dovrà essere corredata da un unico quadro economico in cui dovranno essere distinti i lavori dai servizi e dalle forniture, e che, dovrà essere rispettata la vigente normativa comunitaria ed i documenti regionali relativi all'impiego dei fondi europei, già richiamati nelle premesse del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
b) sarà pubblicato sulla pagina web del Servizio presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia conforme al Servizio Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
f) sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Mesagne.

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea di Intervento 2.5
Dott. Giovanni Campobasso

Il Responsabile della Azione 2.5.1
Ing. Domenico Lovascio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 19 settembre 2011, n. 196

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Lottizzazione "Parco dei Trulli" con annesso campo da golf in variante al PRG giusto art. 59 delle NTA - Autorità procedente Comune di Polignano a mare (BA).

L'anno **2011 addì** 19 del **mese** di settembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio stesso, Ing. Caterina Di Bitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 5155 del 03.03.2011, acquisita al prot. Uff. n. 2344 del 08.03.2011, il Comune di Polignano a mare presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per il Piano di Lottizzazione "Parco dei Trulli" con annesso campo da golf in variante al PRG giusto art. 59 delle NTA - Polignano a mare; in allegato trasmetteva il Rapporto Ambientale Preliminare e gli elaborati scritto-grafici relativi;
- con nota prot. Uff. n. 6752 del 27/06/2011, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06, comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della descrizione del piano e del Rapporto Ambientale Preliminare ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
  - Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela Della Biodiversità, Servizio Assetto del Territorio, Servizio Urbanistica, Servizio Attività Estrattive, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Risorse Naturali, Servizio Tutela delle Acque,
  - Provincia di Bari - Servizio Ambiente e Rifiuti, Servizio Viabilità e Trasporti, Servizio Urbanistica e Espropriazioni,
  - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile),
  - Autorità di Bacino della Puglia,
  - Arpa Puglia,
  - Azienda Sanitaria Locale Bari,
  - Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
  - Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

  Nella stessa nota si raccomandava di inviare eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS nel termine di 30 giorni, di cui al medesimo articolo;
- con nota prot. Uff. n. 7039 del 07/07/2011, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art.

12 del D. Lgs. 152/06, per mero errore, comunicava nuovamente la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della descrizione del piano e del Rapporto Ambientale Preliminare all'Autorità di Bacino della Puglia;

- con note prot. n. 7623 del 22.07.2011, n. 8450 del 18.07.2011 acquisita al prot. Uff. n. 7697 del 25.07.2011, n. 2419 del 27.07.2011 acquisita al prot. Uff. n. 8435 del 01.09.2011, n. 41584 del 26.07.2011 acquisita al prot. Uff. n. 8164 del 23.08.2011, n. 39110 del 19.07.2011 acquisita al prot. Uff. n. 8165 del 23.08.2011, n. 38755 del 1.08.2011 acquisita al prot. Uff. n. 8163 del 23.08.2011 i seguenti enti inviavano rispettivamente i propri contributi in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano in oggetto:
  - Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela Della Biodiversità,
  - Autorità di Bacino della Puglia,
  - Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque
  - Provincia di Bari - Servizio Ambiente e Rifiuti,
  - Provincia di Bari - Servizio Urbanistica,
  - Arpa Puglia,
- ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, il Comune di Polignano a mare, in qualità di Autorità Procedente, trasmetteva all'Autorità competente la seguente documentazione:
  - Progetto di Variante - relazione idrologica e idrogeologica
  - Copia della Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 06.12.2010 di adozione del Piano di Lottizzazione "Parco dei Trulli" con annesso campo da golf in variante al PRG giusto art. 59 delle NTA
  - Rapporto ambientale preliminare, verifica di assoggettabilità alla VAS
  - All. A bis, Relazione tecnica di progetto e NTA, adeguamento
  - All. B, relazione tecnica urbanizzazioni primarie
  - All. C bis, relazione finanziaria delle urbanizzazioni, adeguamento
  - All. D bis, schema di convenzione
  - All. E, titolo di proprietà
  - Area A7 - fascia costiera del territorio di Polignano a Mare a valle della SS16 - Ipotesi di realizzazione e gestione dell'area naturale protetta
  - Area A7 - fascia costiera del territorio di Polignano a Mare a valle della SS16 - Allegati
  - Area A7 - fascia costiera del territorio di Polignano a Mare a valle della SS16 - elaborato "a"
  - Area A7 - fascia costiera del territorio di Polignano a Mare a valle della SS16 - elaborato "b"
  - Area A7 - fascia costiera del territorio di Polignano a Mare a valle della SS16 - elaborato "c"
  - Elaborato n. 1, Inquadramento territoriale delle aree interessate dall'intervento sulla base aerofotogrammetrica
  - Elaborato n. 2, Inquadramento territoriale delle aree interessate dall'intervento sulla base cartografica della variante generale al PRG del 21.06.2005
  - Elaborato n. 3, Accordo di programma approvato con delibera di PGR n. 695/02
  - Elaborato n. 4, Stato di fatto: planimetria aerofotogrammetrica con riporto perimetro delle aree dell'intervento
  - Elaborato n. 5, Stato di fatto: planimetria aerofotogrammetrica con ricognizioni vincolistiche e caratteristiche paesaggistiche delle aree d'intervento
  - Elaborato n. 6, Stralcio catastale ed elenco particelle interessate dall'intervento e conteggio superficie area
  - Elaborato n. 7, Progetto: planimetria generale
  - Elaborato n. 8 bis, Progetto: zonizzazione e dati tecnici
  - Elaborato n. 9 bis, Progetto: parcheggi, viabilità, urbanizzazioni secondarie e calcolo degli standards parcheggi pertinenziali
  - Elaborato n. 10 A, Progetto: tipologie edilizie turistico-alberghiere
  - Elaborato n. 10 B, Progetto: tipologie edilizie turistico-residenziale
  - Elaborato n. 11, Urbanizzazioni primarie
  - Elaborato n. 12, Documentazione fotografica: foto panoramiche zona a valle e a monte
  - Elaborato n. 13, Documentazione fotografica: foto a valle con vincolo paesistico (legge 1497/39), foto elementi del paesaggio antropizzato
- il Rapporto Preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, si occupa dei seguenti aspetti:
  - finalità

- caratteristiche del piano
  - localizzazione
  - descrizione dell'intervento
- caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate
  - descrizione delle aree interessate dalla variante
  - fattori di attenzione ambientale
  - presenza di vincoli, tutele e indirizzi specifici
  - potenziali effetti attesi

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, dall'analisi della documentazione fornita, si rileva che il Piano di Lottizzazione proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- oggetto del presente provvedimento è *il Piano di Lottizzazione "Parco dei Trulli" con annesso campo da golf in variante al PRG giusta art. 59 delle NTA* nel comune di Polignano a Mare;
- l'obiettivo del Piano è quello di attuare *le scelte pianificatorie operate in sede di PRG in attuazione degli indirizzi programmatici (art. 59 NTA)* ovvero *delocalizzare a monte l'edificabilità già prevista dal PRG a valle, in attuazione della D.G.R. n. 815 del 21.6.2005 di approvazione del PRG* in cui si precisa che: "*Per quanto attiene l'adeguamento degli atti di P.R.G. al parere della Soprintendenza ai Beni ed Attività Culturali in merito alla fascia costiera, non essendo operabile in questa fase di mero adeguamento alla L.R. 56/80 del P.R.G. vigente, l'auspicata modifica delle previsioni urbanistiche a tutela della fascia costiera, si ritiene che sia comunque interesse pubblico allontanare dalla costa le costruzioni, pur senza mortificare le legittime aspirazioni del Comune che riconosce nel settore turistico il ruolo principale e caratterizzante del proprio territorio. Il Comune pertanto intraprenderà ogni utile iniziativa, anche in sede di adeguamento del P.R.G. al PUTT, finalizzata alla salvaguardia dei caratteri ambientali della zona costiera, rimandando a successive e puntuali varianti al P.R.G. le definitive variazioni della struttura generale della fascia costiera vincolata*". Il PRG vigente infatti prevede per le zone costiere a valle della S.S. 16 una edificabilità per "Nuclei di Attività Turistica" destinati ad attività turistico - alberghiere, campeggi e attrezzature collettive e identifica come *E1* la zona a monte. Mentre, in conformità a quanto richiesto dalla Soprintendenza per i BB.AA.AA. e SS. di Bari con nota n. 2388/99, nell'ultimo paragrafo dell'art. 59 delle N.T.A. riguardante i "Nuclei di Attività Turistica" previsti sulla fascia costiera si prevede il ricorso all'estensione del comparto alle aree a monte comprese tra la SS. 16 e la ferrovia, per la delocalizzazione dell'attività edilizia, indicando che "*La procedura sopradescritta costituirà Variante al PRG vigente e andrà sottoposta all'iter di adozione ed approvazione prescritto dalle vigenti leggi nazionali e regionali*";
- l'area interessata dal Piano di lottizzazione, di proprietà privata, è ubicata nella zona costiera a nord del comune di Polignano a Mare compresa tra la frazione di Cozze (Mola di Bari) a nord e la frazione di San Giovanni (Polignano a Mare) a sud presso le località Fontanelle, Monsignore e Ripagnola;
- l'area interessa una superficie complessiva di circa 115 ettari si articola in due zone distinte: una zona a valle della S.S. 16 Adriatica, compresa fra la stessa ed la fascia costiera demaniale, ed una zona a monte ubicata al di là della S.S. 16 ed estesa fino alla ferrovia Lecce - Bologna;
- l'intera superficie interessa terreni con quote comprese tra i 10 e i 30 m slm; l'area a valle risulta caratterizzata dalla presenza di seminativi che in prossimità della costa sono sostituiti da garighe (si distinguono anche piccolissimi appezzamenti a macchia mediterranea), mentre per l'area a monte si segnalano seminativi e colture temporanee associate ad uliveti;
- nella zona a valle è prevista la realizzazione di un campo da golf (18 delle 27 buche totali), di opere di sistemazione e riqualificazione ambientale, di servizi per le attività balneari in materiale leggero e di un parco naturalistico, nonché la ristrutturazione e il restauro conservativo dei trulli preesistenti. Nella zona a monte è prevista l'edificazione di circa 130.500 m^3 (attività turistico-alberghiere e attrezzature collettive) distribuiti su di una superficie territoriale di 27 ha, mentre nella restante superficie è individuata un'estesa area destinata a campo da golf. Le aree a parcheggio poste a monte occupano una superficie di 26.260 m^2;

- per quel che attiene gli impianti si prevede di porre in essere:
  - impianti di condizionamento estivo/invernale a pompa di calore di taglia variabile azionati da energia elettrica;
  - impianti di produzione per acqua sanitaria costituiti da collettori solari assemblati corredati di boiler coibentato ad accumulo mediante camicia, posti sul tetto di ogni abitazione;
  - impianto geotermico, a integrazione dell'impianto di condizionamento un sistema geotermico a bassa entalpia con pompa di calore alimentata da energia elettrica;
  - impianto di approvvigionamento idrico, che si collegherebbe alla condotta di distribuzione dell'AQP ad est dell'area;
  - impianto di raccolta delle acque meteoriche verso un impianto a servizio delle aree carrabili (disabbiamento e disoleazione) ed un impianto a servizio delle aree non carrabili (disabbiamento). Le acque meteoriche dopo il trattamento anzidetto saranno recapitate nei laghetti artificiali di stoccaggio per essere utilizzate per l'innaffiamento dei campi di golf; il troppo pieno verrà smaltito attraverso un sistema di sub-irrigazione. Le acque meteoriche della zona sud est saranno invece raccolte e smaltite per sub-irrigazione;
  - impianto di trattamento delle acque reflue, che prevede un sistema integrato di impianti di sollevamento verso un depuratore a realizzarsi posto a sud ovest della zona a monte del tipo a letto percolatore intensivo, a riempimento lapideo, per una popolazione di 1.500 abitanti equivalenti. Le acque depurate saranno smaltite da una rete di sub irrigazione a realizzarsi a sud ovest della zona a monte della lottizzazione o eventualmente utilizzate per l'innaffiamento delle aree a verde;
  - impianto di alimentazione elettrica, che comprendono la realizzazione della rete in MT (esercita a 20 kV) e la realizzazione di cabine elettriche per l'alloggiamento dei trasformatori MT/BT a servizio dei diversi corpi di fabbrica alimentati in BT e di cabine in MT a servizio dei due alberghi, nonché l'interramento della linea aerea da 20 kV nella tratta interessata dalla lottizzazione;
  - impianto di irrigazione delle aree a verde e del campo di golf, che *utilizzerà la preesistente rete di irrigazione approvvigionata da quattro pozzi artesiani regolarmente autorizzati ubicati in agro di Conversano e che attualmente è utilizzata per l'uso irriguo dei campi agricoli coltivati prevalentemente ad ortaggi*;
- in relazione alle infrastrutture principali, l'area in oggetto risulta già dotata di un buon grado di infrastrutturazione. Il PdL risulta adiacente alla S.S. 16 (Adriatica), un'arteria fondamentale della viabilità regionale, e con i vicini aeroporti di Bari e Brindisi (circa 35 km il primo e 70 km il secondo) ed è prossimo all'asse ferroviario rappresentato dalla rete ferroviaria F.S. Bari-Brindisi e al porto di Monopoli.
- sulla stessa area era stato, su istanza del precedente titolare, approvato un "Accordo di Programma" con il Comune di Polignano a Mare e la Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 34/94 e ss.mm e ii. e del D.lgs n. 267/2000, che autorizzava il promotore a realizzare su detta area un progetto integrato di tipo turistico-alberghiero e commerciale denominato "Agape". Con determina del dirigente del Settore Ecologia n. 46 del 6 maggio 2002, lo stesso progetto veniva escluso dalle procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale. Un'intervenuta contingente situazione aziendale costringeva il precedente promotore ad abbandonare l'iniziativa e a non dare più attuazione all'Accordo di Programma. La società G.I.E.M. s.r.l. assumeva la disponibilità dell'intera area dell'intervento in oggetto subentrando al precedente titolare e elaborava una "proposta di Variante all'Accordo di Programma per l'attualizzazione dell'intervento turistico e alberghiero". Successivamente veniva indetta e convocata per il giorno 09 settembre 2010 la Conferenza di Servizi per la discussione della proposta di variante per l'attualizzazione dell'Accordo di Programma relativo all'intervento turistico e alberghiero. *Nella stessa i rappresentanti dell'Amministrazione Regionale esprimevano delle perplessità circa la compatibilità di un'iniziativa quale quella proposta, da approvare nella forma dell'Accordo di Programma, ex legge regionale n. 34/94 di fatto abrogata (pag. 3 del Rapporto Ambientale Preliminare)*. Pertanto, in data 28 ottobre 2010 la società G.I.E.M. s.r.l., propo-

nente, presentava al Comune di Polignano a Mare il Piano in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 ultimo comma delle NTA, che veniva adottato con Delibera n° 59 del Consiglio Comunale il 6 dicembre 2010.

Alla luce dei criteri di cui al punto 1 dell'Allegato 1 alla Parte II del D.L.gs. 152/2006, si svolgono le seguenti considerazioni sulle caratteristiche del Piano di Lottizzazione:

- il Piano di Lottizzazione si configura quale strumento urbanistico attuativo del PRG e quindi rappresenta un quadro di riferimento per la progettazione esecutiva (perimetrazioni, destinazioni d'uso dei manufatti, indici e parametri urbanistici-edilizi) delle opere previste nell'ambito di cui trattasi; in particolare alcuni degli interventi ricadono nel campo di applicazione della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii., rientrando nella categoria "*B.2.a.x.) campeggi e villaggi turistici di superficie superiore a 5 ha, centri turistici residenziali ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti letto o volume edificato superiore ai 25.000 m³, o che occupano una superficie superiore ai 20 ha, esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati"* e nella categoria "*B.3.c) progetti di riassetto urbano, compresa la costruzione di centri commerciali ed ipermercati, nonché la costruzione di ipermercati, nonché la costruzione di parcheggi ed aree attrezzate a parcheggio a carattere permanente con posti auto superiori a 350"* e pertanto soggetto alle procedure di VIA;
- il Piano di Lottizzazione non influenza altri piani o programmi ed è mera attuazione di una previsione insediativa già contemplata dalle previsioni dello strumento urbanistico generale vigente; l'analisi di coerenza è stata comunque effettuata prendendo in considerazione la pianificazione nazionale e regionale in tema di aree protette, il PUTT/paesaggio, il piano regionale dei Trasporti, il Piano Regionale per le Attività Estrattive e il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) per la Puglia.
  Al fine di un maggior approfondimento del valore e della vulnerabilità dell'area interessata da tale piano tale analisi avrebbe dovuto comprendere anche la coerenza con Piano di Tutela delle Acque, il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei redigendi Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti BA/5;
- la pertinenza del Piano di Lottizzazione per l'integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, risiede esclusivamente nel perseguire obiettivi di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento atmosferico, attraverso l'uso di tecnologie ecocompatibili e sostenibili nonché nel recupero degli elementi architettonici preesistenti caratterizzanti il paesaggio;
- non si riscontrano particolari problemi ambientali nell'ambito d'intervento pertinenti al Piano di Lottizzazione e all'annesso campo da golf, al di là dei valori e dei vincoli sull'area interessata come evidenziati nella sezione seguente, se non per quanto attiene l'attuale livello di emissioni sonore derivanti dalla prossimità al tracciato viario della S.S. 16 di elevato traffico veicolare e inerenti la problematica relativa alla desertificazione. E' da sottolineare infatti che quest'area è vulnerabile alla desertificazione, così come la maggior parte del territorio pugliese il quale è caratterizzato da aree da mediamente a molto sensibili (rif. *Mappa delle aree vulnerabili alla desertificazione, Programma regionale per la lotta alla siccità e desertificazione*, Regione Puglia, 2000).
- si ritiene che il Piano di Lottizzazione possa avere rilevanza, pur nei limiti dell'entità degli interventi che presuppone, per l'attuazione della normativa comunitaria, nei settori dell'efficienza energetica.

Per quanto attiene alle caratteristiche degli impatti potenziali, di cui al punto 2 dell'Allegato 1 alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, considerato il livello di sensibilità ambientale delle aree che possono essere interessate, si evidenziano le seguenti osservazioni:

- Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro dedotto sia da quanto contenuto nel Rapporto Preliminare che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo ufficio:
- in riferimento ai **valori paesaggistici** così come rilevati dalle previsioni del Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale

n. 1748 del 15/12/2000, l'area oggetto del Piano di Lottizzazione:
- ricade in una zona interessata da ATE di valore rilevante "B", di valore distinguibile "C" e di valore relativo "D" per cui il Piano di Lottizzazione deve essere sottoposto al parere paesaggistico.;
- rientra in aree classificate come ATD dello stesso PUTT/P:
  - vicolo Galasso,
  - vincolo ai sensi dalla L. 1497/1939,
  - grotta di Torre Ripagnola,
  - grotta dei Ladroni,
  - grotta del Guardiano,
  - segnalazione archeologica "Ripagnola" (insediamento preclassico),
  - dista circa 100 dalla segnalazione architettonica "Masseria Miani";

In merito alle cavità carsiche nel Rapporto Preliminare si indica l'incongruenza fra quanto segnalato dal PUTT/P e *i sopralluoghi effettuati* dai redattori dello stesso Rapporto nonché dagli *studi preliminari dell'Area Naturale Protetta*, che escluderebbero dall'area di intervento due delle grotte citate. Si sottolinea che ciò inoltre coincide con quanto presente negli studi inerenti al quadro conoscitivo del nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);

- in riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area
  - è inserita nell'elenco generale delle Aree Naturali Protette di cui all'art. 5 della Legge regionale n. 19/97 "*A 7 -Fascia costiera - Territorio di Polignano a valle della SS 16*" ed è quindi individuata come area di reperimento ai fini dell'istituzione di un'area protetta regionale;
  - non è compresa in Siti d'Importanza Comunitaria, sebbene si trovi a una distanza di circa 200 m dal SIC mare "Posidonieto San Vito Barletta"
  - non è compresa in Zone di Protezione Speciale e nei perimetri di Aree Naturali Protette e in Important Bird Area (IBA);
- in merito alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l'area di intervento
  - non ricade in aree identificate come a rischio, a pericolosità idraulica o a pericolosità geomorfologica nel Piano di Bacino/StralcioAssetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con Delibera n. 39 del 30.11.2005;
  - è interessata da corsi d'acqua episodici e da una sorgente così come cartografato dalla Carta idrogeomorfologica, parte integrante del quadro conoscitivo del nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- per quanto riguarda la **tutela delle acque**, l'area
  - rientra nelle aree vulnerabili alla contaminazione salina, così come individuate nel Piano di Tutela delle Acque (Delibera del Consiglio della Regione Puglia n.230 del 20.10.2009), a tal proposito si evidenzia che nel Rapporto Preliminare non è stato valutato tale aspetto;
- La metodologia utilizzata nel Rapporto Preliminare per l'analisi delle criticità ambientali e degli eventuali impatti sull'ambiente ha focalizzato l'attenzione su alcuni fattori ambientali (idrogeomorfologia, elementi del paesaggio e vegetazione, fauna, ecosistemi, clima acustico e qualità dell'aria, inquinamento luminoso, recettori antropici sensibili) nonché sulla presenza dei già citati *vincoli, tutele e indirizzi specifici*, e ha individuato in una matrice sintetica i potenziali effetti attesi a carico di alcune componenti e tematiche ambientali (suolo, acqua, aria, rifiuti, energia, inquinamento luminoso, impatto visivo) e le relative misure mitigazione agli stessi.
- Si ritiene che l'entità degli interventi previsti dal Piano di Lottizzazione è tale da incidere in modo significativo sui valori ambientali e paesaggistici sopranominati. In particolare si possono evidenziare alcune questioni ambientali di una certa rilevanza, anche desunti dai contributi pervenuti durante la fase di consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06:

Acqua
- in merito al fabbisogno idrico si sottolinea che, per la gestione del green del campo da golf in progetto (circa 60 ha), di cui si trovano riferimenti piuttosto generali nel Rapporto Preliminare, si prevede di utilizzare:
  - in parte l'acqua emunta da *quattro pozzi artesiani regolarmente autorizzati in agro di Conversano, che attualmente è utilizzata per*

l'uso irriguo dei campi agricoli coltivati. A tal riguardo, si rileva un mancato approfondimento relativo alle quantità che si intende emungere, in relazione alle esigenze sia del tappeto erboso sia di quelle di possibili altri campi agricoli attualmente a servizio, e alla valutazione del mantenimento dei valori qualitativi imposti dal Piano di Tutela delle acque per le aree di tutela quali-quantitativa in cui i quattro pozzi artesiani ricadono,
- in parte le acque meteoriche trattate e stoccate nei laghetti artificiali;
- eventualmente le acque reflue depurate.

Tuttavia nella trattazione non è chiaro se si intende utilizzare per l'irrigazione del prato anche l'acqua marina (rif. pag. 22 *Rapporto Preliminare*, pag. 19 *Relazione Tecnica*, art. 8 *NTA*), in tal caso dovrebbero essere indicate la modalità e le quantità di emungimento, nonché gli effetti salinizzanti che potrebbero aversi sul suolo.

Nella *Relazione Tecnica Urbanizzazioni primarie* si indica la sub-irrigazione quale sistema di smaltimento delle acque meteoriche trattate sia nel caso della gestione del troppo pieno dei laghetti di stoccaggio che come prassi nel caso delle zone a sud. Tale indicazione non appare sia stata esaminata, in quanto ricadente in area a contaminazione salina, alla luce delle misure di tutela del Piano di tutela delle Acque (rif. nota prot. n. 2419 del 27.07.2011 acquisita al prot. Uff. n. 8435 del 01.09.2011 del Servizio regionale di Tutela delle Acque);

- in merito al proposto impianto di trattamento dei reflui dimensionato a 1500 abitanti equivalenti a letto percolante intensivo a riempimento lapideo e il relativo smaltimento delle acque depurate da una rete di sub irrigazione si rileva la mancata coerenza con le linee guida del PTA che disciplina gli scarichi degli insediamenti di consistenza inferiore ai 10.000AE (rif. nota prot. n. 2419 del 27.07.2011 acquisita al prot. Uff. n. 8435 del 01.09.2011 del Servizio regionale di Tutela delle Acque);

Suolo

- in linea generale i campi da golf, per le loro peculiari caratteristiche *possono essere una delle cause di desertificazione o di peggioramento dello stato del suolo* (rif. *Golf e Ambiente, impatti ambientali e indicazioni per la sostenibilità*, Regione Puglia, Autorità Ambientale Regionale, 2003). I campi da golf infatti, per la manutenzione del *green*, richiedono:
  - l'abbattimento del manto di vegetazione esistente (perdita di biodiversità);
  - un eccessivo trattamento chimico del terreno, maggiore vulnerabilità nei confronti dei parassiti e delle malattie vegetali (impoverimento e inquinamento del suolo, contaminazione della falda);
  - una rilevante richiesta idrica (sovrasfruttamento della falda);

Natura e Biodiversità

- la presenza alberi di ulivo monumentali come dal primo censimento operato dal Corpo Forestale dello Stato di cui alla D.G.R. 41 del 22/3/2011 ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 14 del 04 giugno 2007, nella area est della zona a monte. Si rileva che tale aspetto non è stato considerato nel Rapporto Preliminare anche in relazione a una possibile interferenza con le residenze turistiche e parcheggi previsti, nonostante nelle NTA all'art. 11 si impone la tuela degli stessi ai sensi della normativa regionale;
- la presenza di un'elevata biodiversità (avifauna e mammiferi) che determina l'importanza naturalistica di tutta l'area individuata di cui all'art. 5 della Legge regionale n. 19/97 "*A 7 - Fascia costiera - Territorio di Polignano a valle della SS 16*" (rif. *Area A7 - fascia costiera del territorio di Polignano a Mare a valle della SS16 - Ipotesi di realizzazione e gestione dell'area naturale protetta*); inoltre *la zona rappresenta uno dei pochissimi tratti ancora non totalmente urbanizzati ed è sede di transiti migratori: infatti, proprio in presenza di questo tratto di costa gli uccelli in migrazione, soprattutto passeriformi ma anche limicoli e ardeidi, trovano situazioni di relativa tranquillità dove possono sostare all'interno delle residue aree a macchia mediterranea (passeriformi) o lungo le scogliere presenti sulla linea di costa (limicoli e ardeidi)* (rif. nota prot. n. 7623 del 22.07.2011 dell'Ufficio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità);

Ambiente marino costiero

- *incremento del carico antropico derivante dalla realizzazione di nuova viabilità e parcheggi* e dall'incremento di pressione sulla fascia costiera *(*rif. nota prot. n. 38755 del 1.08.2011 acquisita al prot. Uff. n. 8163 del 23.08.2011 di ARPA Puglia);

Paesaggio

- modifica dei caratteri di siffatto *paesaggio costiero di notevole interesse* (rif. pag. 8 della Relazione tecnica di progetto e NTA) con *possibile alterazione del valore panoramico del sito* (rif. nota prot. n. 38755 del 1.08.2011 acquisita al prot. Uff. n. 8163 del 23.08.2011 di ARPA Puglia) anche in relazione all'acclarata elevata percezione visiva dell'ambito di riferimento (rif. *Area A7 - fascia costiera del territorio di Polignano a Mare a valle della SS16 - Ipotesi di realizzazione e gestione dell'area naturale protetta*);

- Pertanto si ritiene l'analisi effettuata avrebbe dovuto prendere in considerazione anche ulteriori impatti che potrebbero risultare significativi, a carico delle seguenti componenti e tematiche di interesse ambientale:

Aria

- emissioni odorigene (legate all'impianto di trattamento delle acque reflue);

Acqua

- interferenze con l'idrografia superficiale (corsi d'acqua e sorgente) e sotterranea (es. pressione quanti-qualitativa sulla falda interessata dall'emungimento, possibile uso di pesticidi e fitofarmaci per la gestione del *green*, sistema di smaltimento delle acque meteoriche e al sottopasso);

Suolo

- qualità del suolo (anche in relazione al contributo alla lotta alla desertificazione e alla qualità delle acque che si intendono utilizzare);

Natura e Biodiversità

- interferenze con gli elementi di naturalità (frammentazione delle aree con vegetazione naturale a "macchia mediterranea" e gariga);
- interferenza con la fauna (anche in riferimento ai flussi di uccelli acquatici migratori e alle specie di Chirotteri eventualmente presenti nelle grotte*)*;

Ambiente marino costiero

- carico antropico sulla costa e interferenze derivanti dalle attrezzature "leggere" e dalle nuove attività legate alla balneazione (es. consumo di suolo, viabilità, rifiuti)
- interferenza con il SIC mare (in relazione al potenziale incremento dei bagnanti ospiti delle strutture in progetto)

Paesaggio

- interferenze con gli elementi caratterizzanti il paesaggio (grotte, costa e segnalazioni archeologiche e architettoniche, trulli, muretti a secco);
- interferenze con la presenza degli ulivi monumentali presenti nella zona a monte;

Rumore

- emissioni rumorose (legate al traffico stradale e agli impianti di sollevamento e condizionamento previsti)

Mobilità e trasporti

Oltre a quelli connessi alle attività di cantiere e quelli legati al sottopasso SS 16 di collegamento tra l'area a valle e l'area monte del PdL (es. interferenza con la falda, frammentazione delle aree con vegetazione naturale).

- Per quanto concerne le misure di mitigazione contenute nel Rapporto Preliminare, sebbene risultino apprezzabili, non appaiono esaustive soprattutto in relazione agli aspetti prima citati prevedendo interventi. Inoltre si fa presente che molti dei significativi interventi di rinaturalizzazione e valorizzazione naturalistica riportati negli altri allegati progettuali (*Area A7 - fascia costiera del territorio di Polignano a Mare a valle della SS16 - Ipotesi di realizzazione e gestione dell'area naturale protetta*), non sono stati citati né nel Rapporto Preliminare stesso né nelle Norme Tecniche di Attuazione (NTA).

In conclusione**,** sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e per tutto

quanto sopra esposto, **si ritiene di assoggettare alla procedura di VAS il Piano di Lottizzazione in oggetto.**

Il presente parere è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica urbanistica del Piano di Lottizzazione proposto e non esclude né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/01 e al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione. Il presente parere è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi avviane nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di ritenere Piano di Lottizzazione "Parco dei Trulli" con annesso campo da golf in variante al PRG giusto art. 59 delle NTA - Autorità procedente: Comune di Polignano a mare (BA), **assoggettato alla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate**;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Sevizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il dirigente di Ufficio
Ing. C. Di Bitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 19 settembre 2011, n. 197

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di lottizzazione della zona di espansione C3 maglia n. 6 del PRG di Bari - Autorità Procedente: Comune di Bari.

L'anno **2011 addì** 19 del **mese** di Settembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio stesso, Ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 123198 del 18/05/2011, acquisita al prot. Uff. n. 5672 del 18/05/2011, il Comune di Bari inviava a questo Ufficio gli elaborati del Piano di lottizzazione della zona di espansione C3 maglia n. 6 del P.R.G. di Bari per la verifica di assoggettabilità alla VAS;
- con note prot. Uff. nn. 7197, 7198, 7201, 7206, 7208, 7211 del 14/07/2011, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06, comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della descrizione del piano e del Rapporto Ambientale Preliminare ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
  - Regione Puglia - Servizio Ecologia, Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, Servizio Assetto del Territorio, Servizio Urbanistica, Servizio Attività Estrattive, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Risorse Naturali, Servizio Tutela delle Acque,
  - Provincia di Bari - Servizio Ambiente e Rifiuti, Servizio Viabilità e Trasporti, Servizio Urbanistica e Espropriazioni,
  - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile),
  - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA)
  - Autorità di Bacino della Puglia,
  - Azienda Sanitaria Locale Bari,
  - Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
  - Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

Nella stessa nota si raccomandava di inviare eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS nel termine di 30 giorni, di cui al medesimo articolo.

- con nota prot. n. 41067 del 25/07/2011 la Provincia di Bari - Servizio Urbanistica Espropriazioni precisava la non competenza in merito al piano in oggetto,
- con nota prot. n. 47926 del 19/08/2011 la Provincia di Bari - Servizio Viabilità e Trasporti precisava la non interferenza del piano in oggetto con la viabilità provinciale con quella del PDL, insistendo quest'ultima in area interna al centro abitato,
- con nota 47984 del 1/9/20011 l'Ufficio Sismico e Geologico del Servizio Lavori Pubblici, che comunicava di poter esprimere il proprio parere esclusivamente ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.,
- Ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, il Comune di Bari, in qualità di Autorità Procedente, trasmetteva all'Autorità competente la seguente documentazione:
  - *Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS*
  - *Relazione geologica* a firma del dott. Prof. Antonio Greco
  - *Atto di Osservazione P.A.I.* a firma del dott. Prof. Antonio Greco
  - Progetto riunito in unico fascicolo in formato A/3 e costituito dalle seguenti tavole:
  - TAV. 00 *Relazione - N.T.A. - proprietà/ditte catastali - parametri di lottizzazione - relazione finanziaria*
  - TAV. 01 *inquadramento urbanistico: stralcio P.R.G. - stralcio RAFG - stralcio PUTT/p - Stralcio P.A.I. - inquadramento fotografico*
  - TAV. 02 *stralcio catastale - riporto del piano su catastale - rilievo celerimetrico - riporto Piano di Lottizzazione su celerimetrico*
  - TAV. 03 *calcolo delle aree*
  - TAV. 04 *viabilità pubblica e U.P. esistenti con ulteriore area da cedere*

- TAV. 05 *aree a standards (ex D.M. 1444/68)*
- TAV. 05/1 *aree a standards (ex D.M. 1444/68) - (ipotesi non vincolante per l'A.C.)*
- TAV. 06 *divisione in lotti*
- TAV. 07 *strade e parcheggi privati*
- TAV. 08 *planimetria a quota + 0.00 - verde attrezzato condominiale - parcheggi interni ai lotti*
- TAV. 09 *planimetria generale con sagome, altezze dei fabbricati e distacchi dai confini*
- TAV. 10 *planimetria coperture dei fabbricati*
- TAV. 11 *impianti a rete interni all'area di intervento*
- TAV. 12 *planovolumetrico*
- TAV. 13 *profili longitudinali*
- TAV. 14 *tipologie edilizie*

- Il Rapporto Preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, si occupa dei seguenti aspetti:
  - Riferimenti normativi e percorso metodologico adottato
  - Caratteristiche del piano:
    - localizzazione territoriale e inquadramento normativo
    - interventi previsti dal Piano di Lottizzazione
  - Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate
    - Fattori di attenzione ambientale
    - Vincoli, tutele e indirizzi specifici
    - Potenziali effetti attesi e specifiche risposte associate

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, dall'analisi della documentazione fornita, si rileva che il Piano di Lottizzazione proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- Oggetto del presente provvedimento è il *Piano di Lottizzazione della Maglia 6 in Zona di espansione C3 del PRG di Bari*, ubicato nella frazione di Bari-Palese;
- Il Piano di Lottizzazione interessa i suoli ubicati nella frazione di Palese al margine nord della via N. Dell'Olio tra il Lungomare Massaro e la vecchia S.S. n. 16, *all'interno della fascia compresa tra i 100 e 300 mt di distanza dal mare*. L'area interessata dal PdL si inserisce in un *contesto totalmente edificato* caratterizzato da volumetrie piuttosto importanti che si interpongono tra l'area del piano e la costa stessa.
- La proposta di piano riguarda un'area privata nella quale *vi sono i resti murari di strutture in completo abbandono, caratterizzata dalla presenza di elementi vegetazionali spontanei di nessun rilievo*. Nell'area d'intervento non ricadono edifici da demolire.
- La superficie complessiva di intervento è pari a 11.521 mq ed è distinta al catasto terreni nel foglio n. 1 di Bari sez. PA particelle nn. 2358-2359-1337-1336-1705-84-513-80-1117-722-1118-1010.
- L'indice di fabbricabilità territoriale è di 0,50 mc/mq, pertanto il Piano svilupperà una volumetria di progetto pari a mc 5.754,61. Gli abitanti che si insedieranno sono pari a circa 57 unità.
- Il piano in oggetto è suddiviso in 6 lotti (a1/a2 - a3/a4/a5 - a6 - b5 - b1/b2/b3/b4 - c1/c2/c3/c4/c5), per contemperare le diverse esigenze delle ditte proprietarie. E' prevista la realizzazione di case unifamiliari e residenze a schiera, tutte dotate di verde, parcheggio ed autorimessa privata. Le aree destinate a standards occuperanno una superficie pari a mq 1.163,72.
- L'area del Piano di Lottizzazione è accessibile da via Dell'Olio (dove è previsto un doppio accesso), che cinge l'area stessa lungo due lati. L'area è raggiungibile anche da est dal Lungomare Massaro e da ovest dalla strada Macina.
- Il contesto edificato assicura la presenza di tutte le opere di urbanizzazione primaria (Enel, Telecom, reti di distribuzione idrica e di raccolta delle acque reflue, del gas metano).
- La metodologia utilizzata nel Rapporto Preliminare ha evidenziato in sintesi in quale misura il piano influenza altri piani, si è proceduto alla descrizione del piano e dei suoi parametri urbanistico-edilizi nonché delle soluzioni progettuali adottate, descrivendo le attività necessarie alla realizzazione dell'opera, predisponendo un quadro sinottico delle categorie di pressione interessate dall'attuazione del piano (aria, acqua, suolo, risorse energetiche, salute umana, paesaggio, ambiente biotico, ambiente fisico, ecosistemi), sia nella fase di cantiere che di quella di esercizio. Con un secondo quadro sinottico si è provveduto a indicare gli impatti potenziali attesi, le relative risposte previste e potenziali e le indicazioni di monitoraggio.

Alla luce dei criteri di cui al punto 1 dell'Allegato 1 alla Parte II del D.L.gs. 152/2006, si svolgono le seguenti considerazioni sulle caratteristiche del Piano di lottizzazione:

- Il piano si configura quale strumento urbanistico attuativo del PRG e quindi rappresenta un quadro di riferimento per la progettazione architettonica, impiantistica strutturale di immobili destinati a residenze.
- Il Piano di Lottizzazione non influenza altri piani o programmi, l'analisi di coerenza è stata effettuata prendendo in considerazione la pianificazione nazionale e regionale in tema di Aree Protette, il PUTT/paesaggio, il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) per la Puglia e il PRG del comune di Bari.
- La pertinenza del Piano di Lottizzazione per l'integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, risiede principalmente nei seguenti obiettivi, così come indicati nel Rapporto Preliminare:
  1. *adozione di tecniche progettuali (architettoniche e strutturali) rispondenti a criteri ecologici;*
  2. *adozione di scelte finalizzate al risparmio di suolo e al contenimento della impermeabilizzazione;*
  3. *adozione di scelte orientate al risparmio e riuso delle risorse idriche e al contenimento delle emissioni (con particolare attenzione agli aspetti energetici con preferenza per l'uso di fonti alternative).*
- Non si riscontrano particolari problemi ambientali pertinenti al Piano di Lottizzazione, se non per quel che concerne:
  - la qualità dell'aria, per cui la fonte principale di inquinamento nella zona è rappresentata dal traffico veicolare,
  - il rumore, in maniera piuttosto marginale, in quanto l'area in oggetto dista dalla S.S. 16 circa 500 metri, fra cui si interpone un ambito densamente edificato.

  Inoltre si segnala, come indicato negli elaborati, che *"va comunque posta particolare attenzione agli interventi di impermeabilizzazione della superficie del suolo al fine di contenere quei rari episodi di difficoltoso smaltimento delle acque pluviali legati comunque all'inadeguatezza della rete esistente di raccolta fognaria."*
- Si ritiene pertanto che il Piano di Lottizzazione possa avere rilevanza, pur nei limiti dell'entità degli interventi che presuppone, per l'attuazione della normativa comunitaria, nei settori del risparmio energetico e del miglioramento dell'ambiente urbano attraverso l'adozione di tecniche progettuali rispondenti a criteri ecologici e l'adozione di scelte orientate al risparmio e riuso delle risorse.

Per quanto attiene alle caratteristiche degli impatti potenziali, di cui al punto 2 dell'Allegato 1 alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, considerato il livello di sensibilità ambientale delle aree che possono essere interessate, si evidenziano le seguenti osservazioni:

- Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro dedotto sia da quanto contenuto nel Rapporto Preliminare che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo ufficio:
  - in riferimento ai **valori paesaggistici** così come rilevati dalle previsioni del (PUTT/P), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1748 del 15/12/2000, l'area oggetto del Piano di lottizzazione:
    - rientra nei "*territori costruiti*", come delineati dal Comune di Bari che ha effettuato i *primi adempimenti* ai sensi dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P;
    - ricade in una zona interessata da un Ambito Territoriale Esteso (ATE) di *valore distinguibile* di tipo "C" e in aree classificate come Ambito Territoriale Distinguibile (ATD) dello stesso PUTT/P *"Coste ed aree litoranee - Area litoranea"* che interessa la fascia dei primi 100 m e *"Coste ed aree litoranee - Area annessa"*. Si specifica che la perimetrazione interessante gli Ambiti Territoriali Estesi operata dal PUTT/P della Regione Puglia è stata oggetto di variante adottata con delibera di C.C. n. 13 del 03/03/2011;
    - è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004;
  - in riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della

normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area
  - non è compresa in Siti d'Importanza Comunitaria e in Zone di Protezione Speciale;
  - non è compresa nei perimetri di Aree Naturali Protette;
  - non ricade in Important Bird Area (IBA).
- in merito alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l'area di intervento
  - non ricade in aree identificate come a rischio, a pericolosità idraulica o a pericolosità geomorfologica nel Piano di Bacino/Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con Delibera n. 39 del 30.11.2005, così come confermato nell'allegato atto di asservazione al PAI redatto dal dott. Prof. Antonio Greco.
- per quanto riguarda la **tutela delle acque**, l'area
  - rientra nelle aree vulnerabili alla contaminazione salina, così come individuate nel Piano di Tutela delle Acque (Delibera del Consiglio della Regione Puglia n.230 del 20.10.2009).

- l'Autorità Proponente, *in considerazione dell'entità complessiva e della tipologia degli edifici proposti dal PDL, della localizzazione e dell'estensione superficiale dell'area che permette di considerare la stessa un relitto all'interno di una maglia già completamente edificata, delle caratteristiche degli edifici limitrofi, in particolare di quelli che affacciano verso la costa, i quali, per la notevole altezza e volumetria, hanno snaturato l'ambiente costiero danneggiandone la valenza paesaggistica, degli effetti potenziali attesi dall'attuazione del PDL e tenuto conto degli accorgimenti applicabili per la loro mitigazione,* ritiene che *l'area di influenza del PDL sia limitata a scala locale e gli impatti ambientali attesi non avranno rilevanza alcuna;*
- Si ritiene che l'entità degli interventi previsti dal Piano di Lottizzazione è tale da incidere in modo poco significativo sui valori ambientali e paesaggistici sopranominati, ad eccezione degli aspetti che sono già oggetto di procedure obbligatorie di verifica e controllo che si concludono con provvedimenti vincolanti, atteso inoltre che l'area in oggetto è attualmente caratterizzata da un tessuto urbano già consolidato.
- Si evidenzia tuttavia che per quanto riguarda gli impatti potenziali attesi, come indicato nel Rapporto Preliminare, nella fase di cantiere saranno prodotti rifiuti, accumuli di materiali, rumore da apparecchiature di lavoro, rumore e vibrazioni da traffico indotto, emissioni in atmosfera, consumi risorsa idrica, asportazione del suolo, sbancamenti ed escavazioni, impermeabilizzazioni del suolo, consumi energetici, mentre nella fase di esercizio questi riguarderanno i consumi della risorsa idrica, l'impermeabilizzazione del suolo, i consumi energetici, la produzione di acque reflue, i volumi fuori terra nelle opere edili e l'aumento rifiuti solidi urbani.
- Nel Rapporto Preliminare si affiancano alle proposte di progetto *ulteriori azioni di mitigazione* e *indicazioni per il monitoraggio*. Si rileva che queste ultime appaiano piuttosto degli auspici, anche in considerazione che esse non siano riportate nelle relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA).
- E' pertanto possibile promuovere un miglioramento della qualità ambientale nel contesto di inserimento anche attraverso la definizione di un numero limitato di prescrizioni, in aggiunta alle già citate azioni di *mitigazione proponibili* e le *indicazioni di monitoraggio*, individuate nella relazione.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, si ritiene che il piano di lottizzazione della zona di espansione C3 maglia n. 6 del PRG di Bari), Autorità Procedente: Comune di Bari, non comporti impatti ambientali significativi e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a condizione che risultino rispettate le seguenti prescrizioni:

- far proprie, all'atto di approvazione del piano, tutte le misure di mitigazione proposte nell'ambito *Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS* oltre alle seguenti indicazioni:
  - per le aree a verde sia fatta salva la ripiantumazione degli individui vegetali già esistenti e si utilizzino specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea;

- relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità sia all'interno dell'area oggetto del piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato di Palese;
- si verifichi l'ubicazione dei cassonetti per la raccolta differenziata nell'area di inserimento ad una distanza congrua;
- si contenga l'inquinamento elettromagnetico interno, prevedendo l'utilizzo di disgiuntori e cavi schermati e il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori;
- si indichino particolari accorgimenti per la gestione delle acque meteoriche, *al fine di contenere quei rari episodi di difficoltoso smaltimento delle acque pluviali legati comunque all'inadeguatezza della rete esistente di raccolta fognaria*;
- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui all'art. 2 della L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" attraverso tutti gli accorgimenti e le tecniche che garantiscano il migliore utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientali, in particolare privilegiando l'adozione:
  - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti, di cui all' art. 4 comma 3 e 8 della L.R. 13/2008,
  - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici per la produzione di energia termica ed elettrica),
  - di misure di risparmio idrico (aeratori rompigetto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.);
  - per la sistemazione delle aree esterne, privilegiare l'uso di pavimentazioni drenanti e prevedere un'adeguata sistemazione a verde con soggetti arborei e/o arbustivi della flora locale;
- nella fase attuativa del piano prevedere le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:
  - nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es.irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
  - le macchine operatrici saranno dotate di opportuni silenziatori che mitigheranno l'entità dell'impatto sonoro;
  - ad evitare inquinamento potenziale della componente idrica, è opportuno che venga rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;
  - nelle fasi costruttive saranno proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti;
  - relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione dovranno riguardare la gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che renderanno necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;
  - per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
  - nel caso in cui la realizzazione delle opere e manufatti previsti preveda l'emungimento di acqua dal sottosuolo o l'interferenza dei lavori con la falda, al fine della sua tutela, occorrerà attenersi alle misure di salvaguardia e di tutela per le zone interessate da contaminazione salina presenti nel piano di Tutela delle Acque;
  - prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e

l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza, con particolare riferimento alla tutela paesaggistica di cui al D. Lgs. 42/2004.

Il presente parere è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Lottizzazione proposto e non esclude né esonera il soggetto proponente alla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/01 e al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione. Il presente parere è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi avviane nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di ritenere Piano di lottizzazione della zona di espansione C3 maglia n. 6 del PRG di Bari - Autorità Procedente: Comune di Bari, **esclusa dalla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate**;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Sevizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il dirigente di Ufficio
Ing. C. Di Bitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 20 settembre 2011, n. 198

DGR n. 1336/2011 "Programma regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità per gli anni 2011/2012". Concorso di idee interno al sistema In.F.E.A Puglia e Avviso pubblico per progetti di sviluppo sostenibile con contributi "a sportello". Approvazione Disciplinari.

Il giorno 20 Settembre 2011, nella sede del Servizio Ecologia, viale delle Magnolie 6/8 Z.I. Modugno -BA,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

visto che, con deliberazione n.1336 del 15/06/2011, la Giunta regionale ha approvato il **Programma regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità per gli anni 2011-2012,** con relativo piano finanziario di euro 450.000, delegandone l'attuazione e la correlata assunzione degli atti contabili al Dirigente del Servizio Ecologia;

visto che, in ottemperanza alla predetta DGR 1336/2011 - allegato A) punti 2.3 e 2.5, si è provveduto ad approvare, rispettivamente, con determinazione dirigenziale (089) n. 162 del 01/08/2011 le modalità di partecipazione al "*Concorso di idee interno al sistema INFEA per la realizzazione di Campagne di informazione ed educazione alla sostenibilità"* e determinazione dirigenziale (089) n. 171 del 08/08/2011 l'*Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di comunicazione, informazione ed educazione allo sviluppo sostenibile con concessione di contributi "a sportello";*

considerato che si rende necessario approvare, sulla base di *disciplinari* analoghi, adottati in precedenza, le modalità di attuazione dei progetti e di liquidazione dei finanziamenti, così come definite nell'allegato A) per le *Campagne di informazione ed educazione alla sostenibilità* e nell'allegato B) per i *contibuti "a sportello"*, che costituiscono parte integrante del presente atto;

verificato che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/2001;

ritenuto di dover provvedere in merito;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

1. **di approvare** quanto esposto nelle premesse, che qui s'intende interamente riportato;

2. **di dare atto** che, con deliberazione n. 1336/2011, la Giunta Regionale ha approvato il "Programma regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità per gli anni 2011-2012, delegandone l'attuazione al Dirigente del Servizio Ecologia;

3. **di approvare,** sulla base di *disciplinari* analoghi, adottati per programmi realizzati in precedenza, la "*Disciplina dei Rapporti"* tra la Regione Puglia - Servizio Ecologia ed i Soggetti della Rete INFEA (LLEA-CCEA CCE), allegata quale parte integrante del presente provvedimento (all. A), per l'attuazione delle *Campagne di informazione ed educazione alla sostenibilità*, di cui alla d.d. (089) n. 162/2011 di emanazione del *Concorso di idee*;

4. **di approvare** la "*Disciplina dei Rapporti"* tra la Regione Puglia - Servizio Ecologia ed i Soggetti

beneficiari dei *contributi "a sportello"*, allegata quale parte integrante del presente provvedimento (all. B), *per la realizzazione di progetti di comunicazione, informazione ed educazione allo sviluppo sostenibile*, di cui alla d.d. (089) n. 171/2011 di emanazione *dell'Avviso pubblico*;

5. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/2001;

6. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

.**7. il presente provvedimento, costituito da n. 3 facciate e dagli Allegati A e B, è adottato in originale e:**

a) sarà pubblicato all'albo del Servizio Ecologia e sul sito http://ecologia.regione.puglia.it, nelle more della messa a regime dell'Albo telematico regionale;
b) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

"Campagne di informazione ed educazione alla sostenibilità"

ex D.G.R. n.1336/2011 (all. A - punto 2.3) e D.D. n.162/2011

Disciplina dei rapporti tra Regione Puglia-Assessorato Ecologia e Soggetti attuatori Rete INFEA (LEA/CEA/CE)

ART. 1

I Soggetti attuatori dovranno procedere all'eventuale affidamento delle attività ed all'esecuzione delle stesse nel pieno rispetto della normativa vigente.

ART. 2

I progetti, da realizzarsi nell'anno scolastico 2011-2012, dovranno concludersi entro il 15 giugno 2012, salvo concessione di proroga su richiesta adeguatamente motivata.

ART. 3

L'importo massimo del finanziamento è fissato in € 15.000 (quindicimila euro) per ciascun nodo della rete INFEA che partecipa all'attuazione del progetto.

ART. 4

L'erogazione del finanziamento assentito avverrà, anche nel caso di progetti in rete, **in favore di ciascun Nodo** avente diritto e con le seguenti modalità di pagamento:

- **60% quale I anticipazione** - previa restituzione, al CREA dell'Assessorato all'Ecologia, del presente *disciplinare* debitamente compilato e sottoscritto dal Legale rappresentante (o suo delegato) e dal RUP del Soggetto capofila;
- **30% quale II anticipazione** – previa richiesta di pagamento e rendicontazione da parte di ciascun RUP del 60% erogato, da **trasmettere al CREA, in unico inoltro, da parte del RUP del Nodo capofila**, unitamente alla relazione intermedia sulle attività svolte, quadro delle spese effettuate, corredato dei documenti di pagamento quietanzati nei modi di legge e di certificazione di regolarità contabile di ciascun RUP dei Nodi finanziati;
- **10% quale saldo** – a conclusione delle attività e previa richiesta di pagamento corredata di:
  - relazione finale sulle attività svolte e relativo quadro delle spese sostenute per l'intero progetto;
  - rendicontazione del restante 40% delle spese, quietanzate nei modi di legge, certificata per la regolarità contabile da ciascun RUP dei Nodi finanziati, da **trasmettere al CREA, in unico inoltro, da parte del RUP del Nodo capofila**.

L'importo effettivo del finanziamento verrà determinato in ragione delle spese quietanzate e ritenute ammissibili ai sensi della normativa vigente. Le economie di spesa, ovvero le maggiori somme erogate, dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

ART. 5

Per il riconoscimento delle spese, dovrà essere rilasciata, dal RUP di ciascun Nodo beneficiario del finanziamento, un'attestazione dalla quale risulti che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge ed in particolare quelle in materia fiscale;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente, congrua ed è stata effettuata nei termini di ammissibilità;
- il completamento delle attività è avvenuto nel rispetto dei prefissati obiettivi di progetto.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione di controversie e da interessi dovuti per ritardati pagamenti.

ART. 6

Nel caso di progetto in rete, ogni Nodo beneficiario del finanziamento nomina il proprio Responsabile unico del procedimento, che provvede a fornire alla Regione Puglia la documentazione relativa alla realizzazione del progetto per la parte di propria competenza.

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario del progetto. Tali verifiche non sollevano il Soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare esecuzione delle attività.

ART. 7

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento nel caso in cui il Soggetto attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto attuatore comprometta la tempestiva esecuzione o la buona riuscita del progetto, nonché in caso di gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso o di mancata trasmissione delle quietanze di pagamento, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto stesso.

In caso di revoca, il Soggetto attuatore è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme anticipate, restando a totale carico del medesimo tutti gli oneri relativi a quanto realizzato.

ART. 8

Il Soggetto attuatore esonera la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità per eventuali danni cagionati a terzi, conseguenti alla realizzazione del progetto finanziato.

Per quanto non espressamente previsto nella presente disciplina, si richiamano tutte le norme di leggi vigenti in materia, in quanto applicabili.

Denominazione Progetto _____

Costo complessivo € _____

Data di inizio attività:_____

Laboratorio o Centro di Educazione Ambientale capofila:_____

Rappresentante legale Ente(o suo delegato)	**R.U.P.**	**C.F. P.IVA**	**IBAN**
_____	_____	_____	_____

Laboratori o Centri aggregati:

LEA/CEA/CE di	**RUP**	**C.F. P.IVA**	**IBAN**
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

Firma del Rappresentante legale (o suo delegato) del Nodo capofila _____

Firma del Responsabile del Procedimento del Nodo capofila _____

Data **Timbro Ente capofila**

Progetti di comunicazione, informazione ed educazione allo sviluppo sostenibile con concessione di contributi "a sportello"

ex D.G.R. n.1336/2011 (all. A - punto 2.5) e D.D. n.171/2011

Disciplina dei rapporti tra Regione Puglia-Assessorato Ecologia e Soggetti beneficiari

ART. 1

Il Soggetto beneficiario dovrà procedere all'eventuale affidamento delle attività di progetto ed all'esecuzione delle stesse nel pieno rispetto della normativa vigente.

ART. 2

Le attività, da realizzarsi nei termini definiti dal cronoprogramma allegato alla proposta progettuale, dovranno, comunque, concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio, salvo concessione di proroga su richiesta adeguatamente motivata.

ART. 3

L'importo del contributo regionale non potrà superare l'80% del costo totale del progetto e l'importo massimo di € 5.000 (cinquemila euro).

ART. 4

L'erogazione del contributo avverrà con le seguenti modalità di pagamento:

- 70% quale anticipazione - previa richiesta di pagamento e restituzione al CREA dell'Assessorato all'Ecologia del presente disciplinare debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario e dal responsabile unico del procedimento (di seguito RUP) laddove istituzionalmente previsto;
- 30% quale saldo – previa richiesta di pagamento corredata di:
    - relazione finale sulle attività svolte e relativo quadro delle spese sostenute per l'intero progetto;
    - rendicontazione, certificata per la regolarità contabile dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o dal RUP, delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, per la realizzazione dell'intero progetto;

L'importo effettivo del contributo verrà determinato in ragione delle spese rendicontate e ritenute ammissibili ai sensi della normativa vigente. Le economie di spesa, ovvero le maggiori somme erogate al Soggetto beneficiario, dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

ART. 5

Per il riconoscimento delle spese, dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario o dal RUP un'attestazione dalla quale risulti che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge ed in particolare quelle in materia fiscale;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente, congrua ed è stata effettuata nei termini di ammissibilità;
- il completamento delle attività è avvenuto nel rispetto dei prefissati obiettivi di progetto.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione di controversie e da interessi dovuti per ritardati pagamenti.

ART. 6

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o la buona riuscita del progetto, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto stesso.

In caso di revoca, il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme anticipate, restando a totale carico del medesimo tutti gli oneri relativi a quanto realizzato.

ART. 7

Il Soggetto beneficiario esonera la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità per eventuali danni cagionati a terzi, conseguenti alla realizzazione del progetto finanziato.

Per quanto non espressamente previsto nella presente disciplina, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili.

La sottoscrizione del presente disciplinare vale quale assunzione di responsabilità anche in nome e per conto di eventuali soggetti partner di progetto.

Denominazione Progetto _____

Costo complessivo € _____ Contributo richiesto € _____

Soggetto beneficiario:_____

Cod. fisc.: _____

Dati bancari IBAN: _____

Rappresentante legale: _____

Responsabile del procedimento: _____

Data di inizio attività:_____

Partners di progetto: _____

_____

Firma del Rappresentante legale **_____**

Firma del Responsabile del procedimento **_____**

Data **Timbro Soggetto capofila**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 20 settembre 2011, n. 199

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 123 MW da realizzarsi nel comune di Cerignola (Fg), in località "Feudo del Pero, Masseria Toppo Russo, Pozzo Monachiello, Tre Titoli e Pozzo Marano"- Proponente: Cerignola Energie Rinnovabili S.r.l. Sede legale: Via dei Trainieri, n. 6 Zona Ind. 71042 Cerignola (FG)

L'anno 2011 addì 20 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 02.03.2007 ed acquisita al prot. n. 3639 del 02.03.2007, la C. E. R. S. r. l. chiedeva di procedere alla verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) della proposta di impianto eolico nel Comune di Cerignola (FG), "*Loc. Feudo del Pero, Masseria Toppo Russo, Pozzo Monachiello, Tre Titoli e Pozzo Marano*", allegando all'uopo la documentazione prevista per legge;

La suddetta Società, con nota acquisita al prot. n. 6446 del 17.04.2007 di questo Servizio, trasmetteva documentazione anche all'Amministrazione Comunale di Cerignola per gli adempimenti di competenza. Il Comune di Cerignola veniva altresì invitato a far pervenire l'attestazione di avvenuta affissione all'Albo pretorio comunale del progetto, nonché a rendere il parere di cui all'art. 16, comma 5 della L.R. n. 11/2001 e s. m. i.

Con nota acquisita per conoscenza, presso lo scrivente Servizio, al prot. 7072 del 03/05/2007 ed avente ad oggetto "*Deposito progetto per la realizzazione di un parco eolico e richiesta adempimenti L.R. 11/2011 nel Comune di Cerignola. Sospensione del Procedimento*", l'Amministrazione comunale comunicava alla Società proponente di voler sospendere il procedimento intrapreso dalla società istante, per la realizzazione del parco eolico di cui trattasi, in ragione della saturazione del parametro di controllo come definito dal RR 16/2006, a seguito di proposte ricevute in seguito a procedura di evidenza pubblica indetta dalla stessa A.C.

Il Settore Ecologia, con nota prot. n 7713 del 16.05.2007 scriveva alla società proponente e per conoscenza al Comune di Cerignola e all'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico per richiedere, a seguito della verifica documentale effettuata, integrazioni relativamente agli elaborati trasmessi. Alla stessa allegava nota acquisita al prot. 7072/2007 di questo Servizio, inviata dal Comune di Cerignola per le individuazioni nella stessa riportate, rimanendo in attesa di ulteriori chiarimenti da parte del Comune.

La Società proponente, con nota del 16.07.2007 acquisita al prot. n. 11607 del 17.07.2007 di questo Servizio, trasmetteva le integrazioni documentali richieste.

La Società proponente, con nota del 09.08.2007 acquisita al prot. n. 13452 del 05.09.2007 di questo Servizio, ritrasmetteva le integrazioni documentali richieste già inviate con nota del 16.07.2007.

Il Comune di Cerignola, con nota del 10.01.2008 prot. n. 396 di questo Servizio, rendeva il parere di cui all'art. 16, comma 5 della L.R. n. 11/2001 e s. m. i., rilevando "*carenze documentali ed elementi ostativi confliggenti con la specifica norma comunale o tali da non consentire un adeguato apprezzamento di conformità*", ritenendo di non poter dare corso alla realizzazione dell'impianto in oggetto.

La Società proponente, con nota del 20.02.2008 acquisita al prot. 3669 di questo Servizio, trasmetteva le proprie osservazioni al suddetto parere espresso dal Comune di Cerignola, inviando controdeduzioni di natura tecnico-amministrativa.

Con successiva nota inviata al Comune di Cerignola, acquisita al prot. n. 5668 di questo Servizio in data 08.04.2008, la Società presentava richiesta di accesso agli atti e contestuale rettifica del parere di compatibilità ambientale espresso dal Comune, sulla scorta degli elementi messi in evidenza dalla nota di cui al punto precedente.

Le società Asja S.p.a., Alerion Energie Rinnovabili S.r.l., Eurowind S.r.l., CER S.r.l., EEZ 2 S.r.l.,

Suer S.r.l., preso atto di quanto rilevato, nel corso di un incontro promosso dall'amministrazione comunale di Cerignola in data 25/7/2008, da parte del Servizio Ecologia della Regione Puglia relativamente alle interferenze tra i progetti da esse presentati nel Comune di Cerignola, trasmettevano, con nota presentata il 12 marzo 2009 ed acquisita la n. 3486 del 18 marzo 2009, un accordo teso alla eliminazione delle reciproche interferenze territoriali, attraverso una razionalizzazione delle rispettive proposte progettuali.

Il Servizio Ecologia, con nota n. 5970 del 25 maggio 2009, chiedeva alle stesse società firmatarie dell'accordo, chiarimenti in merito allo stesso, avendo rilevato sensibili variazioni puntuali sull'ubicazione di taluni aerogeneratori.

Con nota congiunta, le predette Società, con comunicazione acquisita al n. 9632 dell'11 agosto 2009, confermavano la volontà di dare corso alle suddette varianti progettuali discendenti dal predetto accordo, giustificando gli spostamenti intervenuti con l'obiettivo di operare una ottimizzazione della risorsa eolica.

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illeggittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

⇒ **Località**: L'area interessata dal progetto in esame ricade nel territorio comunale di Cerignola (TA) e si sviluppa in località *"Loc. Feudo del Pero, Masseria Toppo Russo, Pozzo Monachiello, Tre Titoli e Pozzo Marano"*. La connessione alla rete di trasmissione nazionale è prevista presso la stazione di Candela.

⇒ **Numero di aerogeneratori:** 41 *(post-accordo, inizialmente 52)*

⇒ **Potenza unitaria:** 2,5 e 3 MW (da "*Relazione di screening ambientale*", p. 28)

⇒ **Diametro rotore**: 92.5 m (ibid., p.30)

⇒ **Altezza torre (al mozzo):** 78-85 m (ibid., p.30)

⇒ **Sviluppo verticale complessivo**: 124,25 - 131,25 m

⇒ **Coordinate:** Le coordinate sono indicate nella Relazione denominata "SIA 10: Stima di producibilità dell'impianto eolico", alla pag. 11, consegnata unitamente alla documentazione allegata all'istanza.
La coordinata A27 contrassegnata con l'asterisco (*) ha subito una traslazione di circa 34 m in seno all'accordo intersocietario riferito in narrativa *(Sistema di riferimento Gauss-Boaga, 2° fuso EST, datum Roma 40,)*

WTG	x	y
A1	2580488	4561580
A2	2580929	4561819
A3	2581386	4562082
A4	2581921	4562227
A5	2582387	4562403
A6	2582803	4562528
A7	2583246	4562656
A8	2583712	4562808
A9	2580481	4561230

A10	2581393	4561649
A11	2580526	4560898
A12	2581304	4561198
A13	2581839	4561391
A14	2582414	4561596
A15	2582983	4561800
A16	2583877	4562297
A17	2580729	4560511
A18	2584116	4560751
A19	2586156	4560857
A20	2584434	4559573
A21	2585122	4559657
A22	2585774	4559712
A23	2586788	4559334
A24 **A25** **A26**	rinunciate	
A27 (*)	2586469	4558884
A28	rinunciata	
A29	2587367	4558820
A30	2587839	4559100
A31	2588567	4559470
A32 **A33**	rinunciate	
A34	2588472	4559100
A35	2587133	4558399
A36 **A37** **A38**	rinunciate	
A39	2584591	4556138
A40	2585401	4556581
A41 **A42**	rinunciate	
A43	2585500	4554730
A44	2585697	4554502
A45	2587421	4555164
A46	2587832	4555119
A47	2588264	4555002
A48	2588670	4555094
A49	2589127	4555197
A50	2589481	4555186
A51	2589884	4555279
A52	2590232	4555248

L'istruttoria illustrata nel seguito è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità, che pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) il parco eolico si rivela incerto e lacunoso nella definizione del quadro progettuale: oltre alle diverse imprecisioni sulle coordinate (e traslazioni intenzionali in merito ad una di esse) non è univocamente definita la modalità di connessione, se aerea o interrata, alla rete elettrica di trasmissione nazionale di Candela e non sono stati opportunamente descritti, tra le due alternative, i potenziali impatti;
2) è da considerarsi critica dal punto di vista naturalistico la scelta progettuale relativa al tracciato del cavidotto, nel tratto di connessione degli AG 29-39, per l'interferenza con il Parco Regionale "Fiume Ofanto", istituito ai sensi della L.R. n. 07 del 16.03.2009. Il progetto ricade parzialmente in aree di elevata sensibilità ambientale ai sensi dell'art. 1. 2 "*Vincoli ambientali ed inserimento urbanistico*" della DGR 2 marzo 2004, n. 131.
3) Il progetto, che prevede l'installazione di 41 aerogeneratori (di seguito AG) con uno sviluppo verticale complessivo di 131.50 m (considerando l'altezza al mozzo di 85 m, più cautelativa) e un diametro del rotore di 92.5 m, potrebbe avere un impatto visivo significativo e

negativo su una serie di punti sensibili per la stretta vicinanza dell'impianto alle dominanti ambientali e strutturali presenti sul territorio (Parco Regionale "Fiume Ofanto", SIC " *Valle Ofanto - Lago di Capaciotti*" **IT9120011**) e ricomprese in un raggio significativo di circa 2 km dal parco eolico, come stimato dal proponete (elab. N. 6 del SIA "*Analisi percettiva dell'impianto: carta della intervisibilità con riprese panoramiche e viste prospettiche*). I punti di osservazione selezionati dallo stesso, relativi ad una scala di dettaglio media e ravvicinata al parco, contribuiscono ad una comprensione dell' interferenza dell'impianto con gli elementi significativi del paesaggio della Valle dell'Ofanto, che si caratterizza anche per:

- l'articolata trama agricola in cui si alternano vigneti (il comune di Cerignola rientra nelle classificazioni DOC per le colture agricole di qualità), oliveti, tratti di vegetazione ripariale;
- siti di interesse archeologico e storico come il sistema dei tratturi che si articolano intorno al parco e alle numerose aree archeologiche segnalate dalla carta dei beni culturali disponibile su SitPuglia,
- i borghi rurali Moschella e Libertà rispettivamente a circa 1, 3 Km e 1,2 Km dall'impianto;

Nelle rappresentazione a scala vasta dell'impianto proposta dal proponente non si escludono, pertanto, impatti visivi significativi e negativi per alterazione complessiva dello skyline naturale e per una attesa trasformazione della percezione visiva, non solo degli elementi di elevata naturalità, ma anche storico culturali presenti sul territorio (masserie, borghi rurali,…). Il numero di punti di osservazione selezionati dal proponente risulta esiguo in riferimento ai centri abitati che circoscrivono lo stesso: nelle valutazioni operate sono esclusi i comuni di Cerignola e Stornara, rientranti in un raggio di 10 Km dal medesimo, mentre sarebbe stato opportuno esplicitare meglio ed utilizzare ulteriori e significativi punti di osservazione rispetto al territorio di Stornarella.

4) Le informazioni fornite per gli impatti paesaggistici sono rappresentativi solo per ciò che riguarda le torri degli aerogeneratori, mentre manca una restituzione dei potenziali impatti legati alle opere connesse all'impianto, che andrebbero meglio approfonditi: viabilità di accesso degli AG, viabilità da adeguare, tracciato dei cavidotti. Ciò riguarda, segnatamente, quasi tutti gli elaborati consegnati;
5) un' analisi puntuale effettuata sulle torri evidenzia la diretta interferenza, per sovrapposizione, degli AG con aree destinate ad oliveti e vigneti: AG 03, 06, 21, 34 (da elaborato del SIA 04-a1); l'interferenza del tracciato del cavidotto con il percorso del Tratturello Cerignola-Melfi (AG 29-35, 44-45) Tratturello Candela - Montegentile.(AG 16-18); attraversamento del tracciato del cavidotto nel tratto AG 29-39 del parco regionale "Fiume Ofanto" e SIC " *Valle Ofanto - Lago di Capaciotti*" IT9120011 con sovrapposizione di aree occupate da cespuglietti ed arbusteti e corso d'acqua (verifica su CTR disponibile su SITPuglia); una interferenza del tracciato del cavidotto con un corso d'acqua (AG 16-18-19) di connessione fluviale residuale dove è presente una vegetazione ripariale (ricognizione operata dallo scrivente ufficio in ambiente GIS su carta geomorfologica redatta dall' AdB ed elaborato del SIA 04-a1). Non si escludono, pertanto, impatti significati e negativi per l'alterazione del paesaggio rurale e naturale: l'area della valle dell' Ofanto restituisce un elemento di forte connotazione regionale legata al paesaggio rurale, dove è ancora possibile ritrovare elementi di naturalità per le fasce di vegetazione lungo i corsi d'acqua e il reticolo idrografico minore, per i siti di grande interesse archeologico e storico che sorgono nei suoi pressi.
6) Le valutazioni operate dal proponete non sono esaustive per poter escludere potenziali impatti su flora, fauna ed ecosistemi per le ragioni seguenti:
   - il parco eolico circoscrive la zona umida dell'invaso di Capacciotti da cui dista meno di 1 Km, distanza significativa da non escludere impatti sulla avifauna acquatica che popolano il territorio (All. 1, DGR 2 marzo 2004, n. 131);
   - perdita ed interferenza degli ecosistemi presenti sul territorio. L'area su cui insiste il parco si articola intorno a 3 ecosistemi agricolo, lacustre e fluviale (SIA 04-b1 e 04-b2). La maggior parte del territorio su cui si estenderà

l'impianto è occupato dall'ecosistema agrario dove sono presenti vigneti e uliveti (il comune di Cerignola rientra nelle classificazioni DOC per le colture agricole di qualità) e aree di seminativi semplici in aree irrigue (ricognizione operata dallo scrivente ufficio su CTR disponibile su SitPuglia) su cui interferisce l'impianto non solo per le torri ma anche per le relative opere accessorie. Per l'ecosistema lacustre, costituito dall'invaso Capacciotti e dalla Valle della Marana Capacciotti, che per caratteristiche idrogeomorfologiche e peculiarità ambientali rientra nel parco regionale "Fiume Ofanto" e SIC "Valle Ofanto-Lago di Capacciotti" IT9120011, la stretta vicinanza e la disposizioni della torri a corona intorno al SIC non escludono eventuali interferenze: le torri distano circa 800m dalla stretta area dell'invaso Capacciotti (rilevazioni su ortofoto 2006), mentre meno di 400 m dall'area del parco regionale, il tracciato del cavidotto nei tratti degli AG 29-39 vi incide direttamente. Lo stesso proponente nell'elab. SIA 04-b1 individua nell'invaso del Capacciotti la presenza di notevoli specie di animali e lungo le sponde dell'invaso la presenza di vegetazione ripariale idrofila ed igrofila. Rispetto all' ecosistema fluviale caratterizzato dal fiume Ofanto da cui l'impianto dista meno di 2 km dagli AG 47-52 (rilevazioni su ortofoto) andrebbe meglio approfondita la possibile interferenza con l'avifauna;

- meriterebbe un ulteriore approfondimento l'interferenza del parco eolico con la rete ecologica regionale rispetto alla quale: il gruppo di AG da 1 a 17 è circoscritto da corridoi di connessione; gli AG 18 e 19 vi interferiscono con il tracciato del cavidotto mentre il tracciato del cavidotto relativo agli AG 29-40 interferisce sull'area di connessione rappresentata dal parco regionale "Fiume Ofanto";
- una interferenza del tracciato del cavidotto con reticolo idrografico, un corso d'acqua relativo agli AG 16-18-19, di connessione fluviale residuale dove è presente una vegetazione ripariale (ricognizione operata dallo scrivente ufficio in ambiente GIS su carta goemorfologica redatta dall'Autorità di Bacino, ed elaborato del SIA 04-a1);
- attraversamento del tracciato del cavidotto (AG 29-39) del parco regionale "Fiume Ofanto" e SIC "*Valle Ofanto - Lago di Capaciotti*" IT9120011 con sovrapposizione di aree occupate da cespuglietti, arbusteti e reticolo idrografico, corso d'acqua (verifica operata su CTR, su carta goemorfologica redatta dall' AdB disponibile su SITPuglia);

7) Le attività di scavo, sbancamento, adattamento della viabilità e installazione delle torri potrebbero comportare impatti sulle produzioni agricole di qualità, con particolare riguardo alla Denominazione d'Origine Controllata (DOC istituito con DPR 26/06/74, DPR 11/09/1974 e DPR 11/05/87) dal momento che nell'area di progetto gli oliveti e vitigni costituiscono un uso del suolo diffuso;
8) In base ai riscontri effettuati sulla Carta Idrogeomorfologica redatta dall'AdB si evidenzia un criticità diffusa dell'impianto con gli elementi di sensibilità ambientale quali il reticolo idrografico, corsi d'acqua,ed orli di terrazzo presenti sul territorio e soprattutto in corrispondenza delle aree a più elevata naturalità (intorno al Lago Capacciotti). Nello specifico si rileva un'interferenza del tracciato del cavidotto con corsi d'acqua relativamente agli AG 16-18-19, 29-39, 47-48; con orli terrazzati nel tratto di connessione degli AG 18-19, 47-48-49, 50-52, con aree di versante relativamente al tracciato del cavidotto nel tratto 47-48. In base a riscontri effettuati sugli ATD del Putt/p si rileva una interferenze del tracciato del cavidotto con cigli di scarpata relativamente agli AG 51-52; mentre sono posizionati a ridosso di questi gli AG 40 e 51, l'AG 39 è posto in prossimità;
9) Nell'analisi dei possibili impatti acustici il progettista si limita a riportare i risultati ottenuti dalla implementazione del Software WindPRO 2, allegando una relazione di supporto non sufficiente a commentare i dati rivenienti dalle elaborazioni. Manca del tutto l'indagine fonometrica ante - operam, la verifica del criterio differenziale e un vero e proprio studio del clima acustico. Il numero dei recettori sensibili individuati risulta non sufficiente e non sempre adeguato per operare le opportune verifiche, soprattutto in corrispondenza del gruppo degli AG 43-52 prossimi ad aree più sensibili dal

punto di vista ambientale. Si rileva particolarmente critica la posizione degli AG 03-14-16-49 che presentano fabbricati anche pari o al di sotto del raggio di 100 m (osservazione dell'ortofoto 2006 e CTR disponibile sul SIT-Puglia) La curva delle isofone allegata alla relazione non consente una puntuale verifica del rispetto dei limiti normativi fissati dall art. 6 del D.P.C.M. 1 marzo 1991 (Leq, rispettivamente, di 70 dB(A) in orario diurno e di 60 dB(A) in orario notturno) per l'inadeguata scala di rappresentazione. Il proponente non ha allegato alcun report fotografico o documentazione che attesti la destinazione d'uso dei fabbricati rilevati in prossimità degli AG e definite "non costantemente abitate" (da p. 10 del SIA 08 "*Relazione sull'impatto acustico dell'impianto*"). Si osserva inoltre che l'impianto sarà in esercizio per circa 30 anni e questo non esclude, per questi immobili, che nel tempo ci possa essere una variazione della destinazione d'uso.

10) In merito al rischio di incidenti, si rileva la presenza (in seguito ad analisi dell'ortofoto) di fabbricati entro il raggio stimato di gittata massima di circa 300 m per gli AG:03-04-05-06-10-14-15-16-18-19-31-49-44-45-47-48-49-50. Il raggio stimato di gittata massima di circa 250-300 m è stato scelto per uniformare i criteri di valutazione a quelli adottati nel corso delle istruttorie di progetti che contemplano l'utilizzo dello stesso modello di aerogeneratori. In riferimento al rischio di ribaltamento della torre seppure remoto, non considerato dal proponente, si ritiene opportuno segnalare l' interferenza del progetto con immobili esistenti rispetto ai quali si rileva critica la posizione degli AG 03-14-16-49, che si trovano a distanze pari o inferiori a 100 m (osservazione dell'ortofoto corroborata dalla CTR disponibile sul SIT Puglia)

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Cerignola, in loc. "Feudo del Pero, Masseria Toppo Russo, Pozzo Monachiello, Tre Titoli e Pozzo Marano", presentato da Cerignola Energie Rinnovabili S.r.l. possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe; l'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e **CONSIDERATA** la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Cerignola (Fg), nella località denominata "Feudo del Pero, Masseria Toppo Russo, Pozzo Monachiello, Tre Titoli e Pozzo Marano" - Proponente: Cerignola Energie Rinnovabili S.r.l. Sede legale: Via dei Trainieri, n. 6 Zona Ind. 71042 Cerignola (FG);**

- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;

- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
Francesco Corvace

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 20 settembre 2011, n. 200

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "San Donaci 1", di potenza pari a 42MW, da realizzare nel Comune di San Donaci (BR) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche in Brindisi - Proponente: Società Puglia Energy S.r.l. - Sede legale: Via Aniene, 14, 00198 Roma.

L'anno 2011 addì 20 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 19.03.2007 ed acquisita dal Servizio Ecologia regionale al prot. n. 4619 del 19.03.2007, la Puglia Energy S.r.l., chiedeva di procedere alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativamente alla proposta di parco eolico denominato "San Donaci 1", di potenza pari a 42 MW, ricadente nel Comune di San Donaci (BR) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche in Brindisi, allegando all'uopo la documentazione prevista per legge.

Con nota del 24.04.2007 acquisita al prot. n. 7057 del 03.05.2007, il proponente comunicava all'Ufficio VIA regionale di aver depositato in data 13.04.2007 presso i Comuni di San Donaci (BR) e Brindisi, copia del progetto definitivo e della documentazione necessaria per legge, relativamente alla proposta oggetto di istanza ed allegava copia lettere di deposito.

Lo scrivente Servizio, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 7718 del 16.05.2007 richiedeva le opportune integrazioni, invitando altresì la Società agli adempimenti consequenziali e sollecitando le amministrazioni comunali ad inviare le attestazioni di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001.

Con nota del 04.06.2007 acquisita al prot. n. 9315 dell'11.06.2007 la Puglia Energy S.r.l. comunicava di non essere sottoposta all'obbligo di produzione di ulteriore documentazione progettuale, ritenendo tardiva la richiesta di integrazioni e specificando altresì che gli approfondimenti richiesti risultavano già contenuti nella documentazione presentata a corredo dell'istanza.

La Regione Puglia- Settore Ecologia, dopo aver verificato che l'amministratrice di Puglia Energy coincideva con quella di En.It Puglia e con quella di altre società aventi medesima sede legale, le comunicava, con nota prot. n. 9545 del 14 giugno 2007, relativamente al parco eolico proposto nel Comune di San Donaci ("San Donaci 1"), che il Settore avrebbe proceduto a quanto di propria competenza appena formalizzati gli adempimenti da parte dei Comuni interessati;

Con nota prot. n. 12356 del 26.07.2007, il Comune di San Donaci (BR) trasmetteva a questo Assessorato, l'avviso di deposito, presso l'Albo Pretorio comunale, della proposta progettuale, dal 05.06.2007 al 04.07.2007, comunicando che in tale periodo non era pervenuta alcuna osservazione relativa a tale progetto.

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti

richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

⇒ **Località**: L'area interessata dal progetto in esame ricade nel territorio comunale di San Donaci (BR), mentre le relative opere ed infrastrutture connesse sono ubicate nel Comune di Brindisi. L'area si colloca a nord-ovest del centro abitato, in prossimità del confine comunale di Brindisi *("Relazione tecnico-descrittiva"*, pag.3).

⇒ **N. aerogeneratori**: 14 aerogeneratori ubicati nel Comune di San Donaci (*ibid*.).

⇒ **Diametro rotore aerogeneratori**: 100 m *(ibid*., pag.8).

⇒ **Altezza torre**: 100 m *(ibid*.).

⇒ **Potenza nominale singolo aerogeneratore**: 3 MW *(ibid*.).

⇒ **Coordinate***: tratte dalla Tav. 02 "Inquadramento territoriale su CTR della centrale eolica con plano altimetrico e tabella coordinate aerogeneratori" - Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est*.

N. Torre	X	Y	N. Torre	X	Y
1	2763334	4484262	8	2764989	4483416
2	2763357	4483754	9	2764141	4482900
3	2763675	4483825	10	2764541	4482507
4	2763979	4483959	11	2765415	4482675
5	2763953	4483404	12	2765662	4482858
6	2764361	4483363	13	2765991	4482868
7	2764678	4483423	14	2764498	4481946

L'energia prodotta da ciascun aerogeneratore in BT viene trasformata nella singola cabina posta alla base dello stesso e successivamente trasportata alla cabina di smistamento, ubicata nel Comune di San Donaci nei pressi dell'aerogeneratore n. 4, e da questa alla sottostazione MT/AT per la consegna alla RTN dove viene portata prima di essere consegnata a 150 kV. Si prevede che tale sottostazione venga realizzata in adiacenza all'esistente stazione 150/400 kV di proprietà di Terna S.p.a ed ubicata fuori dell'abitato di Tuturano, in agro di Brindisi. Al parco eolico si accederà attraverso la SS 605 e la SP 497.

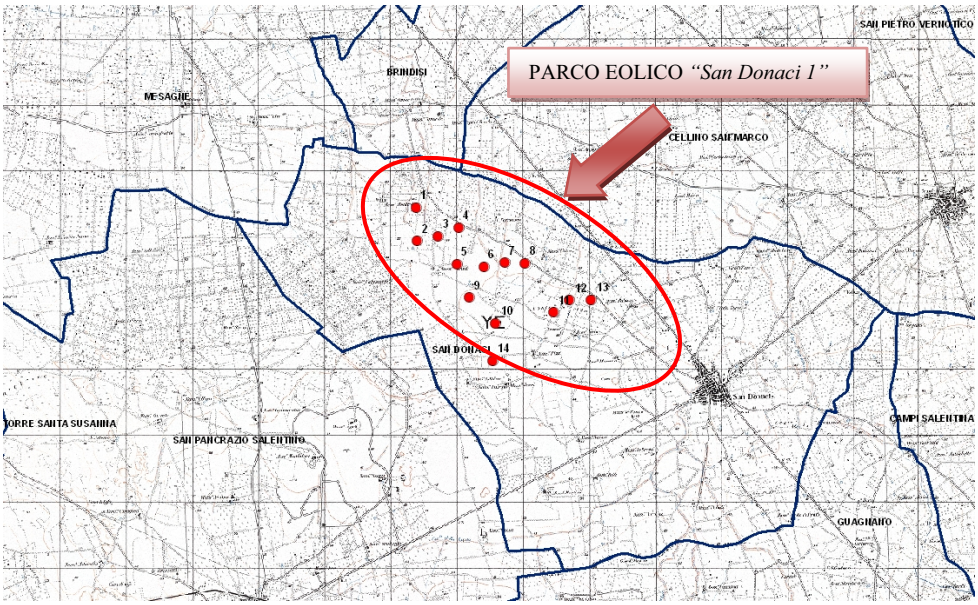


Figura n. 1 - Inquadramento dell'area di interesse su cartografia IGM in scala 1:25.000 con localizzazione del parco eolico "San Donaci 1".

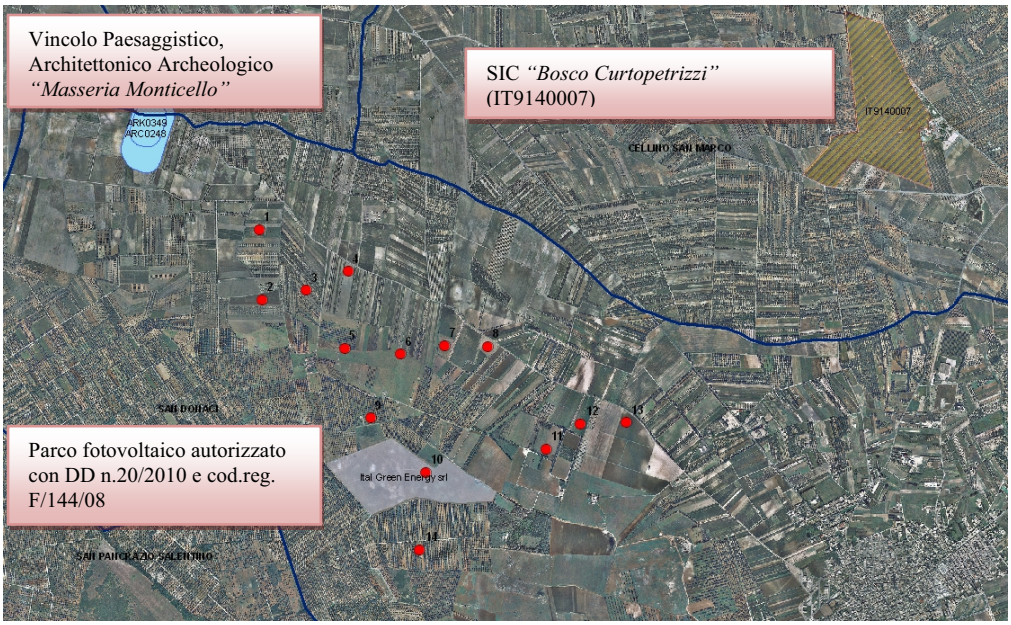


Figura n. 2 - Inquadramento del parco eolico con indicazione delle emergenze nell'area d'indagine.

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) Dall'analisi dello stato dei luoghi si rileva che in tale area vi è una diffusa impronta antropica costituita da insediamenti abitativi sparsi sul territorio, molti dei quali corrispondenti a beni architettonici ed archeologici a vario titolo segnalati; in particolare:
   - masserie rientranti nella Carta dei Beni Culturali: *"Masseria Verardi", "Masseria San Marco"*, *"Masseria Pizzi",*
   - segnalazioni (archeologiche o architettoniche) ex PUTT/p,: Chiesa "San Mirerino", *"Masseria Falco", "Masseria Palazzo", Masseria La Mariana"*, *"Masseria Le Macchie"*,
   - Vincolo Archeologico ed Architettonico*: "Masseria Monticello",* nucleo abitativo di epoca imperiale romana.

2) A nord del parco eolico si trova la SS 605 avente rilevanza paesaggistica. Si rileva inoltre la presenza di numerose aree dotate di pregio naturalistico,
   - SIC IT9140007 *"Bosco Curtipetrizzi"* nel contempo Vincolo Paesaggistico censito dalla Carta dei Beni Culturali, del tipo "bosco";
   - "Oasi di protezione: *Masseria Angeli"*, lungo tutto il fronte occidentale del parco eolico proposto;
   - ATE C al cui interno ricade l'aerogeneratore n. 8 centrato sulla Masseria Fulco;
   - tracce di boschi e macchie, con le quali il parco eolico interferisce diffusamente e per le quali sarebbe auspicabile valutare tutti i impatti ambientali e ricadute sulla funzionalità ecologica.

3) All'interno della *"Relazione specialistica: Valutazione delle zone di Impatto Visivo"* e dall'osservazione della carta di interferenze visive si evince che l'intero parco risulta essere visibile in maggior misura dai centri abitati di San Donaci, Brindisi e san Pancrazio Salentino poiché il territorio sul quale si distribuisce e quello dell'area vasta in cui è inserito risulta essere del tutto pianeggiante. Ciò viene confermato anche dalla Tav. 02 *"Inserimento dell'Opera nel Paesaggio*" fornita.

4) Si rileva inoltre che, all'interno dello studio proposto, manca la valutazione della componente paesaggistica in quanto ci si limita a riferire che *"...dal punto di vista paesaggistico il territorio non offre punti di vista panoramici…presenta un'ampia zona quasi del tutto priva di vincoli di qualsiasi natura: ambientali e paesaggistici, storici ed idrogeomorfologici"* (*"Relazione Tecnico-Descrittiva",* pag.6). Ciononostante, nell'area circostante il parco sono presenti diversi ambiti territoriali distinti di rilievo paesaggistico e ambientale, come già visto e diverse identità geomorfologiche; in particolare si rilevache a circa 2 km a nord-est del parco eolico si trova il SIC *"Bosco Curtopetrizzi"* (IT9140007), in un'area gravata anche da vincolo paesaggistico, al cui interno si trova una biodiversità che ospita, tra le altre specie, Latifoglie e Quercus ilex. A circa 300 m ad ovest del parco eolico si trova l'Oasi di protezione "Masseria degli Angeli" ed in prossimità degli aerogeneratori nn. 11-14 sono presenti evidenti tracce di boschi e macchie.

5) Si rileva che i vigneti presenti nell'area d'intervento sono costituiti dall'alberello pugliese che produce i rinomati vigneti autoctoni "*Negroamaro"*, *"Malvasia nera di Brindisi"* ed in misura minore *"Chardonnay"* ed altre uve bianche. Manca un riferimento alle realtà produttive agronomiche locali e alla compatibilità/integrazione delle opere previste con il tessuto socio-economico locale.

6) La posizione del progetto proposto in prossimità del confine intercomunale fa sì che sia possibile riscontrare la presenza di altre proposte progettuali in avanzato iter procedimentale ovvero già autorizzate/installate, consistenti in altri impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile. Tale distribuzione si concentra in un raggio di pochi chilometri intorno

alla proposta progettuale e riguarda i territori comunali di Brindisi, Cellino San Marco, Mesagne e San Pancrazio Salentino. A causa della compresenza di differenti interventi sul territorio, si verifica un impatto cumulativo potenzialmente insostenibile sotto il profilo ambientale, su varie componenti, meritevole di approfondimento e giustificazione;

7) è suggerita l'opportunità di approfondire le indagini conoscitive del sedime per stabilire la reale resistenza ultima del terreno di fondazione e poter scegliere la tipologia fondale del singolo aerogeneratore più idonea (*"Relazione Geotecnica"*, pag. 5). A pag. 6 si rileva la presenza di una falda carsica profonda a 50 m dal piano di campagna, la quale defluisce nei calcari orientandosi verso il Mare Adriatico, dove si originano numerose sorgenti in prossimità del litorale o sotto il livello del mare. In seguito a quanto riscontrato nella Carta Geomorfologica del PUTT (fogli 495-496), si rilevano in tale ambito le seguenti criticità: sono presenti nell'area in oggetto numerosi corsi d'acqua episodici con i quali gli aeroggeneratori nn. 1-2-7-8-9-12-13 interferiscono, poiché prossimi ad essi; infine l'aerogeneratore n. 13 è ubicato a ridosso di un ciglio di scarpata.

8) L'analisi dell'impatto acustico fornita dal proponente non è esaustiva poiché non definisce un quadro completo conoscitivo del sito ante operam, infatti, il numero dei recettori sensibili copre esclusivamente la zona a sud, lasciando scoperto il resto dell'area, soprattutto a nord dove si rinviene la presenza delle masserie *"Monticello"*, *"Verardi"* e *"Calasanzio",* che quindi rimangono del tutto inesplorate ai fini della compatibilità sotto questo profilo di impatto (Tav. 04 *"Carta delle curve del livello sonoro prodotto dall'impianto eolico su CTR"*) Il proponente sottovaluta inoltre il fatto che i fabbricati al momento disabitati in realtà costituiscono potenziali recettori futuri poiché il loro attuale stato d'uso non ne esclude una futura riutilizzazione e di conseguenza una prolungata permanenza antropica. In seguito ad una ricognizione dello stato dei luoghi condotta in ambiente GIS, si riscontra la presenza di numerosi fabbricati ubicati a distanze inferiori a 250/300 m dagli aerogeneratori nn. 2-5-7-8-9-14 la cui posizione è ritenuta potenzialmente critica.

9) Il valore della gittata massima suggerito dal proponente risulta non cautelativo, soprattutto se si considera l'ipotesi di distacco di porzioni inferiori alla pala intera. La letteratura sul tema suggerisce di adottare valori di gittata non inferiori a 250 m. Da una ricognizione dello stato dei luoghi condotta con l'ausilio del GIS sulla base dell'osservazione dell'ortofoto e della Carta tecnica regionale, si riscontra, come già al punto precedente, la presenza di masserie e fabbricati isolati ubicati a distanze inferiori a quelle minime di sicurezza;

10) non è definita nel dettagli ola necessità di operare una puntuale salvaguardia degli esemplari di ulivi rinvenuti nell'area di intervento. Non sono inoltre menzionate misure di compensazione e non è riportato alcun programma di monitoraggio all'interno dello studio fornito;

11) al parco eolico si accederà attraverso la SS 605 e la SP 497. In merito a quest'ultima, si rileva critica la posizione degli aerogeneratori nn. 1-4-8-12-13 poiché distanti da essa meno di 300 m, contrariamente a quanto dal proponente riferito a pag. 13, ove è assicurato il rispetto di una distanza maggiore.

12) Si riscontra che a nord del parco eolico è presente una linea elettrica aerea nuda da cui l'aerogeneratore n.1 dista circa 80 m, con un potenziale rischio di ribaltamento della torre o delle pale su di essa;

13) si rileva, inoltre, che la documentazione in formato digitale acquisita agli atti è priva di contenuti utili ad inquadrare, in ambiente georeferenziato, lo sviluppo lineare delle opere di connessione esterna alla RTN. Ai fini di una compiuta disamina degli aspetti ambientali e della corretta valutazione della portata degli effetti ambientali sulle varie matrici interessate dall'intervento, occorre dirimere la questione a livello di progettazione definitiva e della rela-

tiva Valutazione di Impatto Ambientale, con risoluzione di ogni ambiguità di sorta relativamente al layout.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Comune di San Donaci (BR) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche in Brindisi, presentato dalla Puglia Energy S.R.L., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e **CONSIDERATA** la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato *"San Donaci 1"*, di potenza pari a 42MW, da realizzare nel Comune di San Donaci (BR) e delle relative opere ed infrastrutture con-**

nesse anche in Brindisi - Proponente: Puglia Energy S.r.l. - Sede legale: Via Aniene, 14, 00198 Roma.

- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
Ing. Francesco Corvace

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 20 settembre 2011, n. 202

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "San Pietro 1", di potenza pari a 48MW, da realizzare nel Comune di San Pietro Vernotico (BR) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche in Brindisi - Proponente: Puglia Energy S.r.l. - Sede legale: Via Aniene, 14, 00198 Roma.

L'anno 2011 addì 20 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata l' 08.03.2007 ed acquisita dal Servizio Ecologia regionale al prot. n. 4077 del 12.03.2007, la Puglia Energy S.r.l. chiedeva di procedere alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativamente alla proposta di realizzazione di un parco eolico, ricadente nel Comune di San Pietro Vernotico (BR), allegando all'uopo la documentazione relativa.

Con nota del 24.04.2007 acquisita al prot. n. 7058 del 03.05.2007, il proponente comunicava all'Ufficio VIA regionale di aver depositato in data 13.04.2007, presso le amministrazioni comunali di San Pietro Vernotico (BR) e Brindisi, copia del progetto definitivo della proposta oggetto di istanza, allegando all'uopo copia delle lettere di deposito. Il progetto viene in questa occasione denominato "San Pietro 1", con opere ed infrastrutture connesse anche nel Comune di Brindisi, e di potenza pari a 48 MW.

La Regione Puglia- Settore Ecologia, dopo aver verificato che l'amministratrice di Puglia Energy coincideva con quella di En.It Puglia e con quella di altre società aventi medesima sede legale, provve-

deva a comunicarle, con nota prot. n. 9545 del 14 giugno 2007, relativamente al parco eolico proposto nel Comune di San Pietro Vernotico, che il Settore avrebbe proceduto a quanto di propria competenza appena formalizzati gli adempimenti da parte dei Comuni interessati;

la Regione Puglia- Settore Ecologia, con nota prot. n. 9564 del 15 giugno 2007, comunicava alla stessa amministratrice che la nota acquisita dall'ufficio regionale con prot. 9482/07 relativa ad un altro parco eolico, proposto nel Comune di Torchiarolo, era stata trasmessa per errore su carta intestata di Puglia Energy srl, titolare dell'iniziativa di cui trattasi; analoghe imprecisioni erano avvenute negli estremi dell'atto di pubblicazione degli elaborati progettuali presso il Comune di San Pietro Vernotico, pertanto si chiedeva di fare chiarezza su quanto evidenziato e di effettuare le pubblicazioni nuovamente in modo corretto;

Con raccomandata A/R dell' 11.06.2007 acquisita al prot. n. 10071 del 22.06.2007 del Servizio Ecologia regionale, l'Area Lavori Pubblici del Comune di San Pietro Vernotico (BR) comunicava che la proposta progettuale oggetto della evidenza pubblica era quello denominato *"San Pietro 1"* sito nel Comune di San Pietro Vernotico e delle opere ed infrastrutture connesse anche nel Comune di Brindisi. Confermava infine la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio comunale dal 19/04/2007 al 19/05/2007.

Con nota del 03.03.2010 acquisita al prot. n. 4865 del 31.03.2010, l'Area Tecnica Urbanistica del Comune di San Pietro Vernotico esprimeva favorevole ai sensi dell'art. 16, comma 5 della L.R. 11/2001 per la realizzazione del progetto proposto.

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001 e alla DGR 131/2004; nello specifico, i riferimenti normativi impiegati per la valutazione dell'"effetto selva" di aerogeneratori e di impatti cumulativi sono il DM 10 settembre 2011 e le linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria e sulla scorta di quanto determinatosi sul territorio alla luce del proliferare di impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

⇒ **Località**: L'area interessata dal progetto in esame ricade in una fascia territoriale compresa tra *"Masseria Tramazzonello"*, *"Giardino Pinto"* e *"Contrada Finaca"* nel territorio comunale di San Pietro Vernotico (BR), mentre le relative opere ed infrastrutture, connesse al parco eolico, sono ubicate nel Comune di Brindisi. Tale zona si colloca a Nord del centro abitato, in prossimità del confine comunale di Brindisi *("Relazione tecnico-descrittiva"*, pag.3).

⇒ **N. aerogeneratori**: 16 aerogeneratori ubicati nel Comune di San Pietro Vernotico (*"Relazione tecnico-descrittiva"*, pag.3).

⇒ **Diametro rotore aerogeneratori**: 100 m *("Relazione tecnico-descrittiva"*, pag.7).

⇒ **Altezza torre**: 100 m (*"Relazione tecnico-descrittiva"*, pag.7, Tav. 06 *"Particolari tipologici degli edifici tecnici: aerogeneratori e cabine elettriche"*).

⇒ **Potenza nominale singolo aerogeneratore**: 3 MW (*"Relazione tecnico-descrittiva"*, pag.5).

⇒ **Coordinate***: Le coordinate riportate qui sopra ed utilizzate come riferimento per il presente parere sono tratte dalla Tav. 02 "Inquadramento territoriale su CTR della centrale eolica con plano altimetrico e tabella coordinate aerogeneratori" - Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.*

N.Torre	X	Y	N. Torre	X	Y
01	2773254	4490935	09	2773590	4489852
02	2773487	4491137	10	2773834	4490062
03	2773789	4491310	11	2774154	4490219
04	2774121	4491455	12	2774485	4490364
05	2773428	4490362	13	2774125	4489606
06	2773654	4490574	14	2774601	4489833
07	2774105	4490815	15	2773876	4488909
08	2774449	4491062	16	2774227	4488995

L'energia elettrica prodotta da ciascun aerogeneratore in BT viene trasformata nella specifica cabina, posta alla base dell'aerogeneratore e successivamente trasportata a quella di smistamento, ubicata nel Comune di San Pietro Vernotico nei pressi dell'aerogeneratore n. 15; da questa, infine, alla sottostazione per la consegna alla RTN. Si prevede che tale sottostazione venga realizzata in adiacenza all'esistente stazione 150/400 kV di proprietà di Terna S.p.a ed ubicata fuori dell'abitato di Tuturano nell'agro del Comune di Brindisi. Al parco eolico si accederà attraverso la SS16 Adriatica, la SS 613 e la SP86.

Si rileva inoltre la presenza di numerose aree dotate di pregio naturalistico: SIC IT9140001 "Bosco Tramazzone", SIC IT9140006 "Bosco di Santa Teresa" e delle corrispondenti riserve naturali orientate regionali.

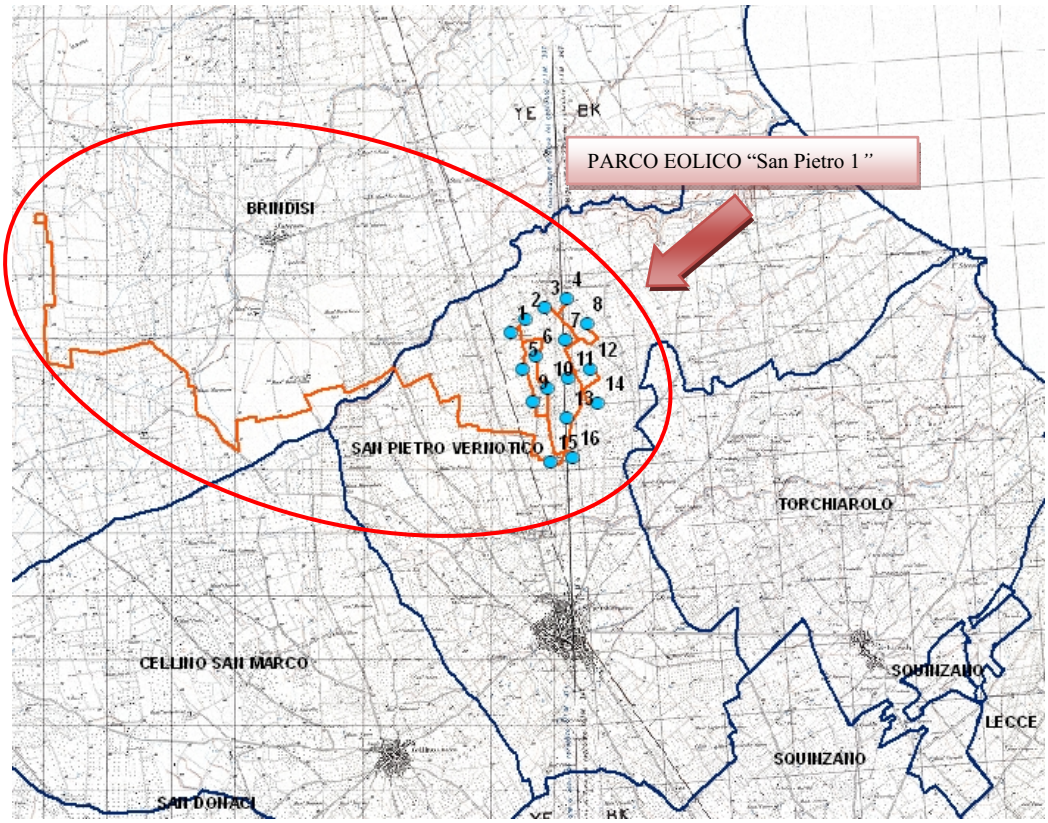


Figura n. 1 - Inquadramento dell'area di interesse su cartografia IGM in scala 1:25.000 con localizzazione del parco eolico "San Pietro 1".

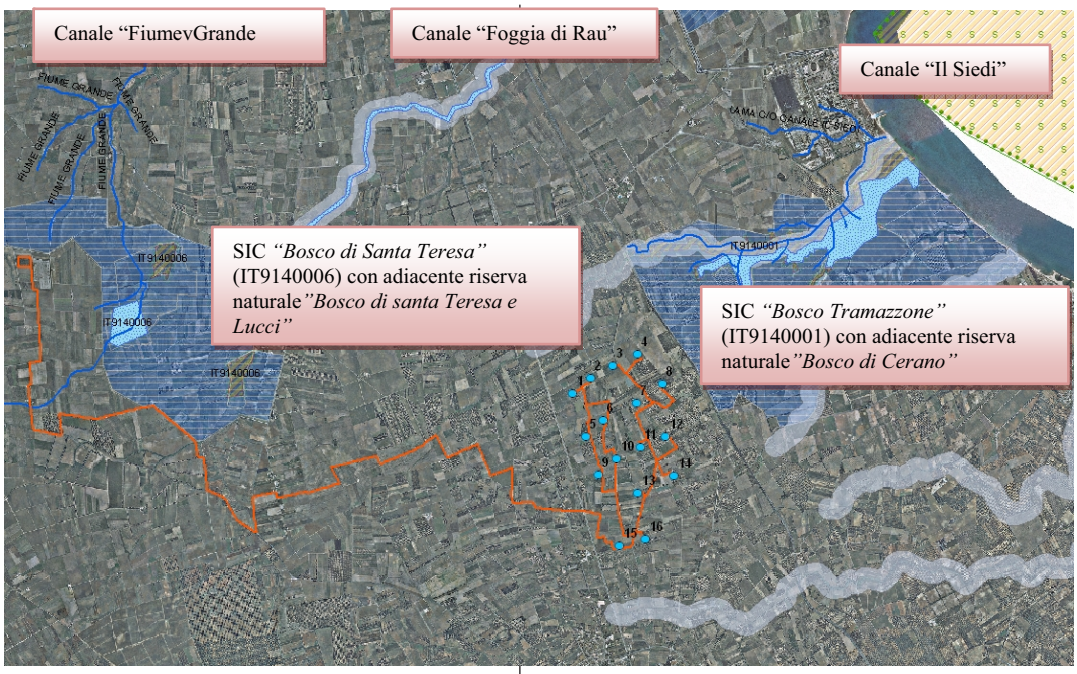


Figura n. 2 - Inquadramento del parco eolico con indicazione delle emergenze naturalistiche nell'area d'indagine.

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- La posizione del progetto proposto in prossimità del confine intercomunale fa sì che sia possibile riscontrare la presenza di altri impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, tra cui numerosissimi fotovoltaici ed eolici nel brindisino in avanzato iter procedimentale. Sia ad oggi che nel breve termine, è atteso un impatto cumulativo considerevole che costituisce una criticità di cui è opportuno tener conto, nello spirito di conservazione delle dominanti ambientali-paesaggistiche dell'ambiente interessato dall'intervento.
- Dall'analisi dello stato dei luoghi si rileva che in tale area si registra una diffusa impronta antropica costituita da insediamenti abitativi sparsi sul territorio, molti dei quali corrispondenti a masserie rientranti nel PUTT/P, in particolare: segnalazioni archeologiche *“Masseria Colemi”* e *“Masseria Tramazzone”*,e, segnalazioni architettoniche *“Chiesa Santa Maria dei Fiori” e* torre in località *“Tuturano”*. Anche la *“Chiesa Santa Maria dei Fiori” e la “Masseria Maramonte”* sono indirettamente interessate dall'intervento, per via dei lavori necessari alla posa del lungo cavidotto esterno;
- dalla piana costiera brindisina, interessata tra l'altro anche dalla zona sottoposta a vincolo paesaggistico galassino “*Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera di Cerano, ricadente nei comuni di S. Pietro Vernotico e Brindisi*”, nonché dalla SS 16 che vi passa accanto, l'impianto eolico esercita un notevole impatto visivo che andrebbe meglio giustificato, compensato. L'intero parco eolico risulta essere visibile anche dai centri abitati di San Pietro Venrnotico, Brindisi e Torchiarolo per la natura pianeggiante del territorio sul quale si distribuiscono gli aerogeneratori. Ciò viene confermato anche dalla Tav. 02 *“Inserimento dell'Opera nel Paesaggio”* fornita. Infatti, poiché l'altezza degli ulivi è di gran lunga inferiore rispetto a quella degli aerogeneratori, la barriera da essi costituita non è in grado, sulle grandi distanze, di mascherare adeguatamente l'intervento proposto;
- si rileva che all'interno dello studio proposto ci si limita a riferire che *“...dal punto di vista paesaggistico il territorio non offre punti di vista panoramici”* (*“Relazione di Impatto Ambientale”*, pag.58). Nell'area circostante il parco sono pre-

senti diversi e rilevanti Ambiti Territoriali Distinti del PUTT/p: *"Bosco di Cerano", "Bosco di Santa Teresa e Lucci",* ripe fluviali e torrenti iscritti negli elenchi delle acque pubbliche.

- Dal punto di vista naturalistico, oltre che ambientale in senso lato, si rileva che l'analisi fornita risulta essere riduttiva in quanto il proponente considera l'area in esame quasi isolata e decontestualizzata dal resto del territorio che la circonda, trascurando le possibilità di connettività ecologica e di scambio tra le vicine aree SIC *"Bosco Tramazzone"* (IT9140001), circondato dalla riserva naturale *"Bosco di Cerano"*, che ospita leccio, roverella, olmo,carpino nero ed il SIC "*Bosco di Santa Teresa*" (IT9140006- interessato dal cavidotto esterno, in prossimità del punto di connessione alla RTN), circondato dalla riserva naturale "*Bosco di Santa Teresa e Lucci*", al cui interno ricade il canale *"Foggia di Rau"* ed una biodiversità impostata su ecosistemi quali macchia, vegetazione palustre, popolata da uccelli acquatici e migratori;
- Sono presenti i seguenti torrenti ed un fitto reticolo di derivazioni minori: Canale *"Il Siedi"*, Canale *"Infocaciucci"*, Canale *"Pilella"*, Canale *"Del Cimalo"*, ubicati rispettivamente a 1,2 km direzione nord-est, a 800 m direzione sud, a 2 km direzione est, a 1,4 km direzione est, rispetto al parco eolico. Di fatto il parco eolico risulta circondato su tre lati (nelle direzioni N-E-S) dai canali già citati, in particolare il canale "Fiume Grande" è attraversato dal cavidotto esterno in prossimità del punto di consegna alla RTN; di tale complessità sotto il profilo geomorfologico non è fornito adeguato riscontro nello studio;
- tutto il cavidotto del parco eolico attraversa in più punti ripe fluviali e reticolo fluviale derivante dai corsi d'acqua prima citati, come confermato dalla Carta Geomorfologica del PUTT (fogli 495-496). Lo studio non è adeguatamente corredato, con giusto dettaglio, di particolari riferiti a tali attraversamenti, utili a valutare l'impatto ambientale;
- lo studio di impatto acustico fornito non risulta esaustivo poiché non definisce un completo quadro conoscitivo del stato ante operam; il numero dei recettori sensibili proposti risulta essere numericamente insufficiente (5) se relazionato alle necessità, in particolare dovute alla magnitudo del parco eolico e alla numerosità dei luoghi adibiti o potenzialmente interessati da occupazione antropica. L'analisi condotta si riferisce esclusivamente alla zona sud-ovest, lasciando inesplorato il resto dell'area (trascurata ad esempio, a nord, la *"Masseria Tramazzanello"*). In seguito ad una ricognizione dello stato dei luoghi, condotta anche con il supporto di dati in ambiente GIS, si riscontra la presenza di numerosi fabbricati isolati e masserie tra le quali: *"Masseria Colemi*, *"Masseria Tramazzone"*, "*Chiesa Santa Maria dei Fiori" e "Masseria Maramonte";* ubicati a distanze inferiori a 250/300 m dagli aerogeneratori nn. 1-3-4-6-9-10-11-12-14-15-16 la cui posizione è ritenuta potenzialmente critica, per i motivi sopra esposti;
- il valore della gittata proposto risulta non cautelativo, soprattutto se si considera l'ipotesi di rottura e distacco di porzioni inferiori alla pala intera. La letteratura sul tema suggerisce di adottare valori di gittata non inferiori a 250 m; la presenza di fabbricati e masserie, come esposta nel punto precedente, risulta configurare un quadro di sensibilità ambientali meritevole di ulteriore approfondimento anche rispetto al rischio di incolumità pubblica, configurato da una stima più cautelativa del valore di gittata;
- le misure di mitigazione previste dal proponente consistono in un ripristino vegetazionale post-operam non definito puntualmente, né contestualizzato soprattutto in merito alla indicazione degli esemplari di ulivi da tutelare/preservare. Non sono inoltre menzionate misure di compensazione e non è riportato alcun programma di monitoraggio;
- nella relazione geologica è segnalata l'opportunità di approfondire le indagini conoscitive del terreno di sedime, per poter scegliere la tipologia di fondazione più idonea per gli aerogeneratori. Tale aspetto progettuale è utile ai fini della valutazione corretta dell'impatto sulle matrici suolo e sottosuolo.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi

del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Comune di San Pietro Vernotico (BR) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche in Brindisi, presentato dalla PUGLIA ENERGY S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe.

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e **CONSIDERATA** la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato *"San Pietro 1"*, di potenza pari a 48 MW, da realizzare nel Comune di San Pietro Vernotico (BR) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche in Brindisi, - Proponente: PUGLIA ENERGY S.r.l. - Sede legale: Via Aniene, 14, 00198 Roma.**

- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;

- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
Francesco Corvace

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 20 settembre 2011, n. 203

L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale - Progetto di variante del complesso turistico-alberghiero in loc. Pantanelli, nel Comune di Monopoli (Ba) - Proponente: Egnazia Nuova società a r.l.

L'anno 2011 addì 20 del mese di Settembre in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche, confermata dal Dirigente ad interim dell' Ufficio VIA/VAS ing. Caterina Dibitonto, e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex R.R. N. 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO CHE:

- Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 4400 del 23.03.2010, l'ing. Alessandro De Liberis, in qualità di legale rappresentante della società a r.l. Egnazia Nuova, con sede legale in Roma - Via Ernesto Monaci, 21 - trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di variante del complesso turistico-alberghiero in loc. Pantanelli, nel Comune di Monopoli (Ba), allegando all'uopo la documentazione prevista dalla normativa in vigore;
- con nota prot. n. 13360 del 21.10.2010 il Servizio Ecologia invitava il proponente a provvedere al deposito degli elaborati progettuali presso il Comune di Monopoli e la Provincia di Bari, nonché alle pubblicazioni di rito concernenti l'avviso di deposito, così come previsto dall'art. 20 del D. Lgs. n. 152/2006, cioè sul Bollettino Uffi-

ciale della Regione e all'albo pretorio del comune interessato.

- con nota acquisita al prot. n. 14446 del 12.11.2010 la società proponente comunicava di aver provveduto al deposito richiesto e nel contempo trasmetteva copia della pubblicazione effettuata sul BURP n. 135 del 09.08.2010;
- con nota acquisita al prot. n. 1323 dell'11.02.2011 il Servizio Ambiente e Rifiuti della Provincia di Bari, trasmetteva le risultanze istruttorie del Comitato Prov.le V.I.A. che, nella seduta dell'01.02.2011, si era così espresso "*...il programma costruttivo oggetto di valutazione è senza dubbio molto consistente, specie in considerazione delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche dell'area interessata. Il progetto interessa infatti un'area di ben 218.000 m² e prevede, tra l'altro, la realizzazione di un volumetria pari a complessivi 108.000 m³ e la superficie di oltre 111.000 m². Si rileva, inoltre, come il PUG di recente approvazione, riconosca all'area in questione un indubbio valore paesistico.*
  La definizione del progetto ad oggi non è tale da consentire di acquisire contezza di una serie di elementi ambientalmente molto rilevanti, quali, ad esempio, la tipologia degli impianti e manufatti destinati all'intercettazione, trattamento e smaltimento di prima e seconda pioggia.
  Lo S.I.A. non entra nel merito della individuazione e valutazione degli impatti ambientali in fase di costruzione delle opere, sia sul traffico che sulla fauna e sulla flora. Nulla viene detto circa la gestione dei materiali da scavo..." e pertanto aveva ritenuto di dover assoggettare alle procedure di valutazione di Impatto ambientale l'intervento proposto;
- con nota acquisita al prot. n. 832 dell'01.02.2011 l'Area IV - Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente - del Comune di Monopoli trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico presso l'albo pretorio, effettuata dal 16.07 al 31.07.2010, con la specificazione che non erano pervenute osservazioni in merito all'intervento proposto.
- nella seduta del 03.05.2011 il Comitato Reg.le di V.I.A. procedeva ad una prima disamina dell'intervento proposto;
- con nota prot. n. 5321 dell'11.05.2011 il Servizio Ecologia sollecitava il parere di competenza al Comune di Monopoli. Tale richiesta veniva riscontrata con nota acquisita al prot. n. 6025 del 30.05.2011;

➢ **Nella seduta del 07.09.2011 il Comitato Reg.le di V.I.A, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del R.R n. 10/2011, esaminati gli elaborati progettuali depositati, preso atto dei pareri pervenuti, verificato che non sono pervenute osservazioni all'intervento proposto, rilevava quanto di seguito riportato**:

Nel documento di Verifica Ambientale, la trattazione dei possibili impatti non viene adeguatamente supportata da un'adeguata cartografia che ne dimostri la piena rispondenza sul territorio.

Tale carenza si avverte maggiormente in considerazione del fatto che l'area interessata dal progetto, di circa 218.000 mq, ricade parte in ATE "C" e parte in "D" ed è ubicata, tra l'altro, a circa 200 mt dalla linea del mare e poco più di 1 km dagli scavi di Egnazia.

Inoltre, le problematiche degli impatti cumulativi con le strutture esistenti nella zona di interesse non sono ben approfondite.

Ad esempio, nel caso della qualità dell'aria, non viene considerato né l'impatto prodotto dagli oltre 1400 utenti né l'impatto del grande parcheggio a mare prospiciente l'area di progetto.

Infine, anche in relazione alla volumetria di progetto, di oltre 100.000 mc., appare particolarmente forte la discrasia tra le destinazione dell'attuale PUG del Comune di Monopoli e la destinazione prevista per le finalità dell'accordo di programma.

Discrasie riportate ed evidenziate nello stesso SIA alle pagg. 35, 37, 39 e 44 e, tra l'altro, anche rilevabili nel pur favorevole parere del Comune di Monopoli.

➢ **Per tutto quanto sopra esplicitato, il Comitato Reg.le di V.I.A. ritiene di dover assoggettare alle procedura di Valutazione di Impatto ambientale l'intervento proposto.**

Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

Vista la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10, pubblicato sul BURP n. 79 del 20 maggio 2011, recante le modalità e la disciplina del funzionamento del Comitato Regionale per la VIA, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto quanto sopra premesso, sulla base del parere espresso dal Comitato Reg.le di V.I.A., così come previsto dall'art. 2, comma 2 (ultimo capoverso) del precitato Regolamento Regionale n. 10/2011

DETERMINA

- **di ritenere** il progetto di variante del complesso turistico-alberghiero in loc. Pantanelli, nel Comune di Monopoli (Ba), proposto l'ing. Alessandro De Liberis, in qualità di legale rappresentante della società a r.l. Egnazia Nuova, con sede legale in Roma - Via Ernesto Monaci, 21 -, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 07.09.2011, **assoggettato alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;**

- **di notificare** il presente provvedimento al proponente ed agli enti interessati, a cura del Servizio Ecologia;

- **di far pubblicare**, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento sul BURP, a cura del Servizio Ecologia;

- **di far pubblicare**, a cura del Servizio Ecologia, il presente provvedimento sul sito web della Regione Puglia;

- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;

- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss. mm., può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, o, in alternativa ricorso straordinario al presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971) entro il termine di 120 giorni dalla sua conoscenza.

Il Dirigente a.i.
dell'Ufficio VIA/VAS
Ing. C. Dibitonto

Il Dirigente
del Servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli

Il Funzionario amministrativo P.O. VIA
Sig.ra C. Mafrica

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 settembre 2011, n. 205

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante al PRG per la realizzazione di un "Centro Raccolta Rifiuti Urbani raccolti in modo differenziato" (D. Lgs. 152/06 art. 183, co. 1, lett. c c - D.M. 13/05/2009), Autorità Procedente: Comune di Andrano (LE).

L'anno **2011 addì** 23 del **mese** di Settembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio stesso, Ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. Uff. n. 15363 del 3/12/2010 il Comune di Andrano chiedeva a questo Ufficio se per la variante al PRG relativa alla realizzazione di un isola ecologica (ex DGR n. 645 del 23/04/2009) occorresse la verifica di assoggettabilità alla VAS;
- con nota prot. n. 15660 del 10/12/2010 questo Ufficio riscontrava la precedente nota, precisando che la variante in oggetto sarebbe stata soggetta ai sensi dell'art. 6 co. 3 bis del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. alla verifica di assoggettabilità alla VAS e pertanto sarebbe stato necessario attivare la relativa procedura;
- con nota prot. n. 891 del 17/02/2011, acquisita al protocollo Uff. n. 2341 del 08/03/2011, il Comune di Andrano richiedeva la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della Variante al PRG per la realizzazione di un "Centro Raccolta Rifiuti Urbani raccolti in modo differenziato" (D. Lgs. 152/06 art. 183, co. 1, lett. c c - D.M. 13/05/2009).
- Ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, il Comune di Andrano, in qualità di Autorità Procedente, trasmetteva all'Autorità competente la seguente documentazione:
  1. Rapporto Ambientale preliminare per verifica di assoggettabilità a VAS
  2. Relazione tecnica del progetto per la realizzazione di un "Centro Raccolta Rifiuti Urbani raccolti in modo differenziato" (D. Lgs. 152/06 art. 183, co. 1, lett. c c - D.M. 13/05/2009) - febbraio 2010
  3. Relazione tecnica del progetto per la realizzazione di un "Centro Raccolta Rifiuti Urbani raccolti in modo differenziato" (D. Lgs. 152/06 art. 183, co. 1, lett. c c - D.M. 13/05/2009) - Variante - dicembre 2010
  4. Compatibilità del C. di R. con il PUTT/paesaggio
  5. Relazione Paesaggistica
  6. Relazione sullo stato dell'ambiente
  7. Elaborato n. 1 - Inquadramento territoriale - urbanistico
  8. Elaborato n. 2 - Stato di fatto e layout di progetto
  9. Elaborato n. 3 - prefabbricato ufficio
  10. Elaborato n. 4 - Tettoia - pianta, prospetti e sezioni
  11. Elaborato n. 6 - Schema di impianto idrico - fognante e acque meteoriche
- con nota prot. n. 3412 del 01/06/2011, acquisita al protocollo Uff. n. 6383 del 13/06/2011, il Comune di Andrano comunicava di aver provveduto alla trasmissione del Rapporto Ambientale Preliminare, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06, ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
  - Provincia di Lecce - Servizio Ambiente
  - UPI Puglia
  - Arpa Puglia
  - Regione Puglia- Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica
  - Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

  Nella stessa nota si precisava che il termine di 30 giorni, di cui al medesimo articolo, era scaduto senza che fossero pervenute osservazioni in merito.
- con nota prot. n. 5121 del 14/07/2011, acquisita al prot. Uff. n. 7637 del 22/07/2011, l'Ufficio Regionale Gestione dei Rifiuti trasmetteva per competenza a questo Ufficio la documentazione inerente l'oggetto ritenendola erroneamente indirizzata allo stesso Ufficio;
- con nota prot. n. 4625 del 21/07/2011, acquisita al prot. Uff. n. 8162 del 23/08/2011, il Comune di

Andrano trasmetteva la nota prot. n. 20110004444 del 13/07/2011 della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici con cui chiedeva al comune di Andrano ulteriore documentazione per verificare la tutela di cui al D. Lgs. n. 42/2004, interrompendo i termini del procedimento. Nella stessa nota il Comune precisava che quanto richiesto era già contenuto nella documentazione inviata e che la stessa Sovrintendenza si era espressa fuori dal termine dei 30 giorni;

- con nota prot. n. 7731 del 26/07/2011 questo Ufficio ritrasmetteva al Servizio regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifica la documentazione inerente la variante in oggetto precisando quanto richiesto dal Comune di Andrano con nota prot. n. 3412 del 01/06/2011 inerente le consultazioni di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06;
- con nota prot. n. 6513 del 9/9/2011, acquisita al prot. Uff. n. 8814 del 20/09/2011, l'Ufficio regionale Gestione dei Rifiuti forniva alcuni chiarimenti in merito alla coerenza dell'intervento in oggetto con la pianificazione in itinere e la normativa di riferimento;
- Il Rapporto Preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, si occupa dei seguenti aspetti:
  1. Localizzazione territoriale e descrizione della variante
  2. Interventi previsti dal centro di raccolta
  3. Fattori di attenzione ambientale
  4. Vincoli, tutele e indirizzi specifici

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, dall'analisi della documentazione fornita, si rileva che la variante urbanistica proposta presenta le seguenti caratteristiche:

- oggetto del presente provvedimento è la variante al PRG del Comune di Andrano per la realizzazione di un "Centro Raccolta Rifiuti Urbani raccolti in modo differenziato" (D. Lgs. 152/06 art. 183, co. 1, lett. cc - D.M. 13/05/2009);
- l'obiettivo di quest'opera è quello di *migliorare le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti, di ridurre i disagi degli accumuli domestici dei materiali differenziati, di facilitare il conferimento degli stessi e tramite l'identificazione dei cittadini conferenti, di poter avviare iniziative di gratificazione*;
- l'area interessata dalla variante urbanistica è localizzata nella parte est dell'abitato a circa 300 m dal centro di Andrano, adiacente al confine del comune di Diso (LE). Essa è delimitata ad est da una strada di PRG, a sud dalla via Vecchia per Marittima e a nord e ad ovest confina con zone di proprietà privata tipizzate dal PRG come zone "E", ove insistono costruzioni realizzate a scopi agricoli;
- il terreno in questione, di proprietà comunale, è attualmente tipizzato come zona "E1" - Agricola produttiva normale comprensiva di fascia di rispetto stradale. Con la variante in oggetto si intende ritipizzare la stessa come zona "F3.1" - Attrezzature civili di interesse comune con la medesima fascia di rispetto stradale;
- l'area in questione presenta una morfologia ondulata con quote topografiche di circa 112 m s.l.m. ed è inserita in un contesto agricolo caratterizzato da zone coltivate ad uliveto ed aree adibite a seminativo con alcuni appezzamenti lasciati incolti; la stessa è attualmente già in parte occupata dall'impianto di sollevamento gestito dall'AQP;
- la superficie territoriale complessiva è pari a 3.163 mq, e distinta nel catasto terreni al foglio n. 9 particella 202;
- il centro di raccolta da realizzarsi svolgerà *unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il successivo trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata dalle utenze domestiche e non nonché dagli altri soggetti tenuti, in base alle normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche;*
- il bacino d'utenza del centro di raccolta previsto è di 0,87 t al giorno di rifiuti differenziati per un totale annuo di 319,235 t;
- il centro di raccolta sarà organizzato in modo da prevedere per il conferimento e il deposito due zone distinte una per i rifiuti non pericolosi e un'altra, protetta dalla tettoia e impermeabilizzata, per quelli pericolosi; in linea generale saranno previsti:

1. recinzione esterna
2. impianto d'illuminazione
3. area di ricevimento e viabilità interna adeguata allo scarico/carico dei rifiuti, agganciamento dei cassoni scarrabili, ecc.
4. posteggi esterni per autoveicoli in funzione degli utenti previsti e del personale
5. 12 - 15 "cassoni scarrabili"
6. tettoia in lamiera metallica aperta sui lati per lo stoccaggio/movimentazione dei rifiuti pericolosi su una superficie opportunamente impermeabilizzata da uno strato di guaina in HDPE dello spessore di 2 cm
7. box prefabbricato coibentato in lamiera con funzione di ufficio e servizi per il personale
8. pesa a ponte
9. area a verde lungo il perimetro a scopo di barriera frangivento e di integrazione paesaggistica/naturalistica dell'impianto

- in relazione alle infrastrutture principali, l'area in oggetto confina con una strada di PRG, che la collegherà direttamente con la SP 81 per evitare soprattutto ai mezzi pesanti di entrate all'interno del paese;
- la variante urbanistica non prevede opere di urbanizzazione primaria in quanto la strada esistente sulla quale si affaccia l'area d'intervento risulta già servita dalle reti idrica, fognante, elettrica e telefonica;
- per quanto riguarda le acque meteoriche, queste non subiranno alcun trattamento di tipo depurativo in loco, ma semplicemente l'accumulo delle stesse in una vasca di raccolta a tenuta stagna che verrà svuotata dopo *48 ore dalla fine della precipitazione* e *le acque verranno conferite mediante autospurgo a centri autorizzati di depurazione*.

Alla luce dei criteri di cui al punto 1 dell'Allegato 1 alla Parte II del D.L.gs. 152/2006, si svolgono le seguenti considerazioni sulle caratteristiche del variante urbanistica:

- la variante urbanistica stabilisce un quadro di riferimento unicamente per la progettazione del "Centro Raccolta Rifiuti Urbani raccolti in modo differenziato" (D. Lgs. 152/06 art. 183, co. 1, lett. cc - D.M. 13/05/2009);
- la variante urbanistica non influenza altri piani o programmi;
- la pertinenza della variante urbanistica per l'integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, risiede principalmente nei seguenti obiettivi:
  1. migliorare il sistema di gestione dei rifiuti, promuovendo la raccolta differenziata, il riciclaggio e il recupero;
  2. *incrementare la quantità di frazioni di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata;*
  3. minimizzare lo smaltimento in discarica e quello abusivo;
  4. *ridurre i costi del servizio di gestione;*
- non si riscontrano particolari problemi ambientali pertinenti alla variante urbanistica, nonostante insistano vincoli sull'area interessata come evidenziati nella sezione seguente. In particolare l'area risulta già in parte interessata da un impianto di sollevamento AQP e a ridosso della viabilità esistente;
- si ritiene che il variante urbanistica possa avere rilevanza, pur nei limiti dell'entità degli interventi che presuppone, per l'attuazione della normativa comunitaria, nel settore della gestione dei rifiuti.

Per quanto attiene alle caratteristiche degli impatti potenziali, di cui al punto 2 dell'Allegato I alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, considerato il livello di sensibilità ambientale delle aree che possono essere interessate, si evidenziano le seguenti osservazioni:

- Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro dedotto sia da quanto contenuto sinteticamente nel Rapporto Preliminare che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo ufficio:
- in riferimento ai **valori paesaggistici** così come rilevati dalle previsioni del Variante urbanistica Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1748 del 15/12/2000, l'area oggetto della variante urbanistica:
  1. rientra nei *"territori costruiti"*, come delineati dal Comune di Andrano che ha effettuato i *primi adempimenti* ai sensi dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P;

2. ricade in una zona interessata da un ATE di valore distinguibile "C" pertanto la variante urbanistica deve essere sottoposta al parere paesaggistico;
3. ricade in una zona oggetto di un vincolo ai sensi dalla L. 1497/1939, e pertanto la variante urbanistica deve essere sottoposto al parere della competente Soprintendenza;

- in riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area
  1. non è compresa in Siti d'Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale;
  2. non è compresa nei perimetri di Aree Naturali Protette (il perimetro del Parco naturale regionale *"Costa Otranto - S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase"* si trova ad una distanza di circa 1500 m);
  3. non ricade nell'Important Bird Area (IBA) 147 "Costa tra Capo d'Otranto e Capo Santa Maria di Leuca", dai cui lembi si trova tuttavia ad una distanza variabile fra 400 e 600 m;
- in merito alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l'area di intervento
  1. non ricade in aree identificate come a rischio, a pericolosità idraulica o a pericolosità geomorfologica nel Piano di Bacino/Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con Delibera n. 39 del 30.11.2005 (per quanto disti circa 150 metri da una zona a rischio R3 e a media pericolosità di inondazione e a circa 200 m da una zona a rischio R4 e ad alta pericolosità di inondazione, in cui ricade gran parte del centro abitato di Andrano);
- per quanto riguarda la **tutela delle acque**, l'area
  1. rientra nelle aree vulnerabili alla contaminazione salina, così come individuate nel Piano di Tutela delle Acque (Delibera del Consiglio della Regione Puglia n.230 del 20.10.2009);
- non risulta utilizzata alcuna particolare metodologia nell'analisi delle criticità ambientali e gli eventuali impatti sull'ambiente vengono sommariamente considerati nell'ambito della trattazione dei *fattori di attenzione ambientale*, man mano che vengono analizzate le varie tematiche ambientali (paesaggio, suolo, aria, aspetti socio-economici), a cui corrispondono le soluzioni di mitigazione proposte;
- non risulta essere stata presa in considerazione la tematica acqua, in modo particolare gli aspetti legati alla falda acquifera, e la componente biotica (flora, fauna, ecosistemi); a tal proposito dall'analisi della documentazione fotografica si evidenzia la presenza di ulivi nell'area in oggetto a cui non viene fatto alcun cenno nel *Rapporto Ambientale Preliminare* e nella documentazione allegata denominata "*Relazione sullo stato dell'ambiente*" in cui si documentano le caratteristiche ambientali dell'area e gli impatti ambientali generati dal Centro di Raccolta, ciò stante non è stato possibile attestarne il carattere di non "monumentalità" ai sensi dell'art. 2 della L.R. 14/2007;
- l'Autorità Proponente ritiene che *l'ubicazione del sito è tale che la realizzazione dell'opera non comporterebbe interferenze con i reticoli idrografici superficiali e con i deflussi delle acque superficiali, pregiudizio di ambienti di elevato pregio dal punto di vista naturalistico e paesaggistico, ecosistemico o territoriale e eccessivi disturbi agli ambienti urbani dovuti alla produzione di rumore, polveri e passaggio di traffico pesante*;
- inoltre l'Autorità Proponente ritiene *il sito prescelto possiede eccellenti requisiti di idoneità dovuti al contesto ambientale che risulta caratterizzato da terreni agricoli coltivati stagionalmente e privi di valore naturalistico e di qualsiasi costruzione (muri a secco o altro) di qualsivoglia significativo interesse storico-architettonico*;
- in aggiunta la stessa Autorità ritiene che *le opere e le modalità operative e gestionali proposte saranno in grado di mitigare e/o abbattere le potenzialità d'impatto dell'opera, come pure sarà costante il monitoraggio delle diverse componenti (aria, rumori e acqua)*;
- si ritiene che l'entità degli interventi previsti dall'opera è tale da incidere in modo poco significativo sui valori ambientali e paesaggistici sopranominati, ad eccezione degli aspetti che sono già oggetto di procedure obbligatorie di verifica e controllo che si concludono con provvedimenti vincolanti;
- pertanto è possibile attraverso la definizione di un numero limitato di prescrizioni promuovere un miglioramento della qualità ambientale nel contesto di inserimento.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, si ritiene che la variante al PRG per la realizzazione di un "Centro Raccolta Rifiuti Urbani raccolti in modo differenziato" (D. Lgs. 152/06 art. 183, co. 1, lett. c c - D.M. 13/05/2009), Autorità Procedente: Comune di Andrano (LE), non comporti impatti ambientali significativi e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a condizione che risultino rispettate le seguenti prescrizioni:

- far proprie, all'atto di approvazione della variante, tutte le misure di mitigazione proposte nell'ambito *Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS* e della *Relazione Tecnica,* e le seguenti indicazioni:
  - per le aree a verde sia fatta salva la ripiantumazione degli individui vegetali già esistenti e si utilizzino specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea;
  - per gli alberi di ulivo presenti dell'area si preveda un censimento dettagliato, subordinato al verbale di accertamento redatto dagli Uffici Provinciali Agricoltura competente, che dovrà essere sottoposto al parere preventivo della *Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali*, che si esprimerà in merito alla loro monumentalità di cui all'art. 2 della L.R. 14/2007;
  - qualora i lavori per la realizzazione delle opere e manufatti previsti prevedano l'espianto di alberi di ulivo, occorre far riferimento alla disciplina prevista dalla legge 14 febbraio 1951, n. 144 e alla deliberazione della Giunta regionale 14.12.1989, n. 7310 che richiede il preventivo parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura. Nel caso di presenza di ulivi monumentali (L.R. 14/2007) la documentazione definita dal DGR n. 707 del 06.05.2008 va inviata contestualmente alla *Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali*, presso questo Servizio;
  - si contenga l'inquinamento elettromagnetico interno, prevedendo l'utilizzo di disgiuntori e cavi schermati e il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori;
  - per i manufatti previsti si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui all'art. 2 della L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" attraverso tutti gli accorgimenti e le tecniche che garantiscano il migliore utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientali, in particolare privilegiando l'adozione:
    - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti, di cui all' art. 4 comma 3 e 8 della L.R. 13/2008,
    - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici per la produzione di energia termica ed elettrica),
    - di misure di risparmio idrico (aeratori rompigetto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.);
    - per la sistemazione delle aree esterne, privilegiare l'uso di pavimentazioni drenanti e prevedere un'adeguata sistemazione a verde con soggetti arborei e/o arbustivi della flora locale;
- nella fase attuativa del piano prevedere le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:
  - nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es.irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
  - le macchine operatrici saranno dotate di opportuni silenziatori che mitigheranno l'entità dell'impatto sonoro;
  - ad evitare inquinamento potenziale della componente idrica, è opportuno che venga rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;

- nelle fasi costruttive saranno proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti;
- relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione dovranno riguardare la gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che renderanno necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;
- per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
- nel caso in cui la realizzazione delle opere e manufatti previsti preveda l'emungimento di acqua dal sottosuolo o l'interferenza dei lavori con la falda, al fine della sua tutela, occorrerà attenersi alle misure di salvaguardia e di tutela per le zone interessate da contaminazione salina presenti nel piano di Tutela delle Acque;
- prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;
- qualora i lavori per la realizzazione delle opere e manufatti di progetto interessino alberi di ulivo, si privilegi la loro ricollocazione nelle aree verdi previste; nel caso di presenza di ulivi monumentali occorre far riferimento alla L.R. 14/2007.

- inoltre, nell'ambito delle convenzioni urbanistiche, iniziative o appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale, i privati e/o altri enti, prevedere:
  - opportune misure volte a favorire i sistemi di trasporto pubblico per gli spostamenti da/verso l'abitato di Andrano (es. minibus elettrici di quartiere);
  - la promozione di iniziative finalizzate a *operazioni di eco-scambio (riutilizzo di materiali conferiti come rifiuto da parte di altri utenti), lezioni guidate di ecologia per le scolaresche ed, in generale momenti aggregativi di taglio ambientale* (rif. pag. 10 del Rapporto Preliminare).

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri di competenza, in particolare quello paesaggistico, atteso che l'area interessata dal Piano Particolareggiato è sottoposta ad ATE di valore distinguibile "C", e quello della Sovrintendenza attesa l'eventuale interferenza che l'opera in oggetto potrebbe avere con il vincolo ai sensi dalla L. 1497/1939.

Il presente parere è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Lottizzazione proposto e non esclude né esonera il soggetto proponente alla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/01 e al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione. Il presente parere è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi avviane nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03

in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di ritenere la variante al PRG per la realizzazione di un "Centro Raccolta Rifiuti Urbani raccolti in modo differenziato" (D. Lgs. 152/06 art. 183, co. 1, lett. c c - D.M. 13/05/2009), Autorità Procedente: Comune di Andrano (LE), **esclusa dalla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate**;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Sevizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il dirigente di Ufficio
Ing. C. Di Bitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 settembre 2011, n. 206

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di 54 MW da realizzare nel Comune di San Pancrazio Salentino, con infrastrutture annesse nel Comune di Erchie (BR) - Proponente: En.It Puglia Srl - Via Aniene n. 14 - 00198 Roma.

L'anno 2011 addì 23 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

la En.It. Puglia S.r.l., in data 14 marzo 2007 inoltrava al Servizio Ecologia della Regione Puglia, che la acquisiva al prot. n. 4466 del 16 marzo 2007, istanza per la procedura di assoggettabilità a VIA della propria iniziativa progettuale, consistente in un parco eolico con 18 aerogeneratori per una potenza di 54 MW;

la En.It. Puglia S.r.l., in data 19 aprile 2007 inoltrava al Servizio Ecologia della Regione Puglia, che la acquisiva al prot. n. 7053 del 03 maggio 2007, comunicazione di deposito del progetto definitivo

presso i comuni di San Pancrazio Salentino ed Erchie;

lo studio legale Sciume & Associati per conto della società Energia s.r.l., con nota acquisita al prot. n. 9327 dell'11.06.2007 di questo Servizio, inviata al Comune di San Pancrazio Salentino e per conoscenza a questo Servizio, riscontrava con controdeduzioni il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale, del quale si riferisce al punto successivo.

il Comune di San Pancrazio Salentino, con nota acquisita al prot. n. 12253 del 25 luglio 2007, inviava alla Regione Puglia- Servizio Ecologia, le osservazioni giunte a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico all'albo pretorio, unitamente al parere dell'Ufficio Tecnico Comunale, relativo all'iniziativa progettuale di cui trattasi. L'esito dell'istruttoria comunale portava ad un giudizio sfavorevole sotto il profilo urbanistico-paesaggistico.

Il Comune di Erchie inviava alla Regione Puglia, Assessorato all' Ecologia, che lo acquisiva al prot. n. 13228 del 21 agosto 2007, l'avviso di pubblicazione del progetto sul proprio territorio, in capo ad En.It. Puglia srl, qui denominato "San Pancrazio 1";

Con nota prot. n. 3981 del 04.03.2008 la Regione Puglia- Assessorato all' Ecologia- il Settore Ecologia invitava le società proponenti parchi eolici nel comune di San Pancrazio Salentino a riscontrare le osservazioni effettuate da vari stakeholders nel merito delle iniziative di realizzazione di parchi eolici, anche in relazione alla DGC n.87 del 03/07/2007. Tuttavia non risulta essere pervenuto alcun riscontro, da parte di En.IT Puglia, a detta richiesta..

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

⇒ **Località**: L'area interessata dal progetto in esame ricade nel territorio comunale di San Pancrazio (BR) "*nella fascia territoriale compresa tra le Masserie "Lello Bello" e "Caragnoli" e nella fascia territoriale tra le Masserie "Corte Finocchio", "Torre Vecchia", "Morigine" e "Campone"* (pag. 3 DOCWIND0602-01:Relazione tecnico-descrittiva) e prevede "*l'installazione delle opere ed infrastrutture connesse (cabina elettrica di smistamento, rete elettrica interrata a 30 kV, strade, sottostazione MT/AT per connessione alla rete pubblica, gli impianti della rete pubblica necessarie alla connessione della nuova sottostazione MT/AT) nel comune di San Pancrazio Salentino e nel Comune di Erchie*.." (pag. 3 DOCWIND0602-01:Relazione tecnico-descrittiva)

⇒ **Numero di aerogeneratori:** 18 (pag. 5, DOCWIND0602-01:Relazione tecnico-descrittiva)

⇒ **Potenza unitaria:** 3 MW (ibid)

⇒ **Potenza complessiva**: 54 MW (ibid.)

⇒ **Diametro rotore**: 100 m (pag. 7, DOCWIND0602-01:Relazione tecnico-descrittiva.)

⇒ **Coordinate aerogeneratori** (fonte: elaborato DISWINDO602-01 fg.02 "Inquadramento territoriale su CTR della centrale eolica con planoaltimetrico e tabella coordinateaerogeneratori); *(Sistema Nazionale Gauss-Boaga, 2° fuso EST, datum Roma 40):*

N. Torre	X	Y
1	2756909	4475658
2	2757222	4475554
3	2757546	4475557
4	2757858	4475564
5	2758167	4475568
6	2756716	4476164
7	2757117	4476121
8	2757453	4476097
9	2757763	4476062
10	2758123	4476070
11	2756993	4476653
12	2757312	4476643
13	2757698	4476576
14	2758085	4476586
15	2758458	4476679
16	2756822	4479728
17	2757112	4479813
18	2757839	4479629

Il layout progettuale prevede l'installazione di n. 18 aerogeneratori nel Comune di San Pancrazio Salentino *nella fascia territoriale compresa tra le Masserie "Lello Bello" e "Caragnoli" e nella fascia territoriale tra le Masserie "Corte Finocchio", "Torre Vecchia", "Morigine" e "Campone*" (pag. 3 DOCWIND0602-01:Relazione tecnico-descrittiva). Il proponente dichiara che "*Il trasporto di energia in MT avviene tutta mediante cavi interrati*" e " *gli elettrodotti correranno sulla viabilità esistente o su quella privata da realizzare*". Inoltre " *L'impianto prevede la realizzazione di una cabina di smistamento posta nel Comune di San Pancrazio Salentino …nei pressi della torre n. 6*", (pag. 9 DOCWIND0602-01:Relazione tecnico-descrittiva). Infine Si prevede che la *"sottostazione di trasformazione e allacciamento verrà realizzata in adiacenza alla futura stazione 150/380 kV di proprietà di Terna S.p.A, collocata nel comune di Erchie in loc. Masseria Cicirella"*

Il terminale della soluzione di connessione dista circa 6 km in linea d'aria dalla cabina di smistamento posta in prossimità del sito di installazione dell'aerogeneratore n 6.

In relazione alla producibilità dell'impianto ed all'analisi anemometrica (elaborato *DOCWIND0602 - 0/5/06 Relazione specialistica: valutazione della producibilità elettrica*), a conclusione dell'analisi basata essenzialmente su studi di settore, e "*su dati di misura di un anemometro installato nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino (distante pochi chilometri dall'area del parco) correlati con i dati anemometrici dell'anemometro installato a Salice Salentino……*" (ibid.- pag.6) il proponente dichiara che i risultati dello studio preliminare forniscono le seguenti stime di producibilità "*producibilità lorda: 99.554 MWh - producibilità netta:94.576 MWh-…Numero di ore equivalenti annue nette: 1751 h/a"* (pag. 8).

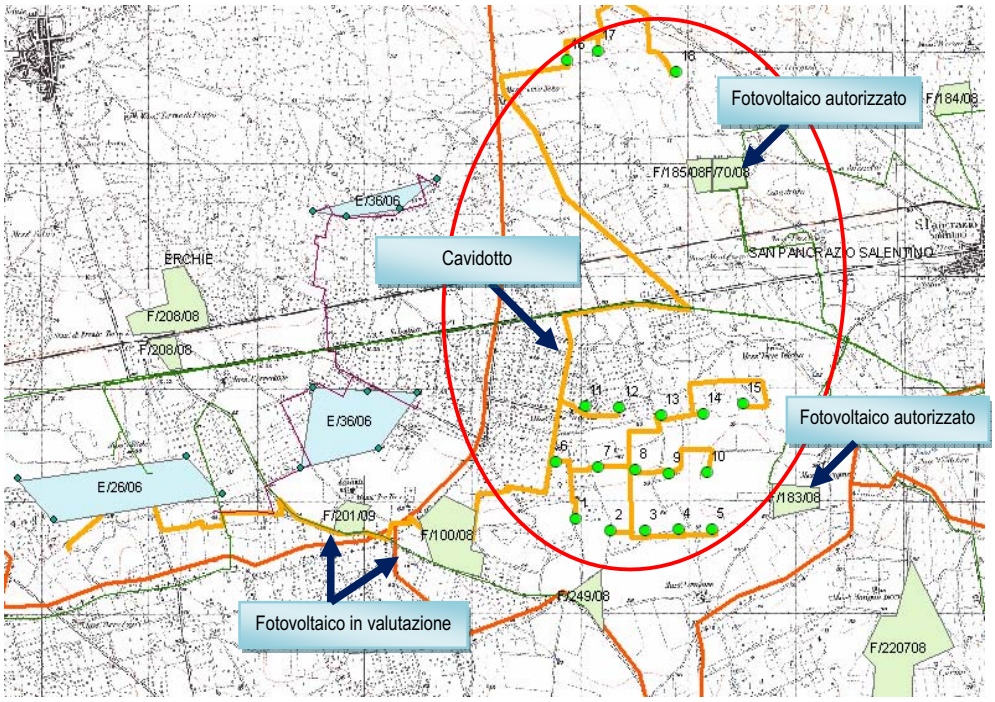


Figura n. 1 - Inquadramento dell'area di interesse su cartografia IGM in scala 1:25.000.

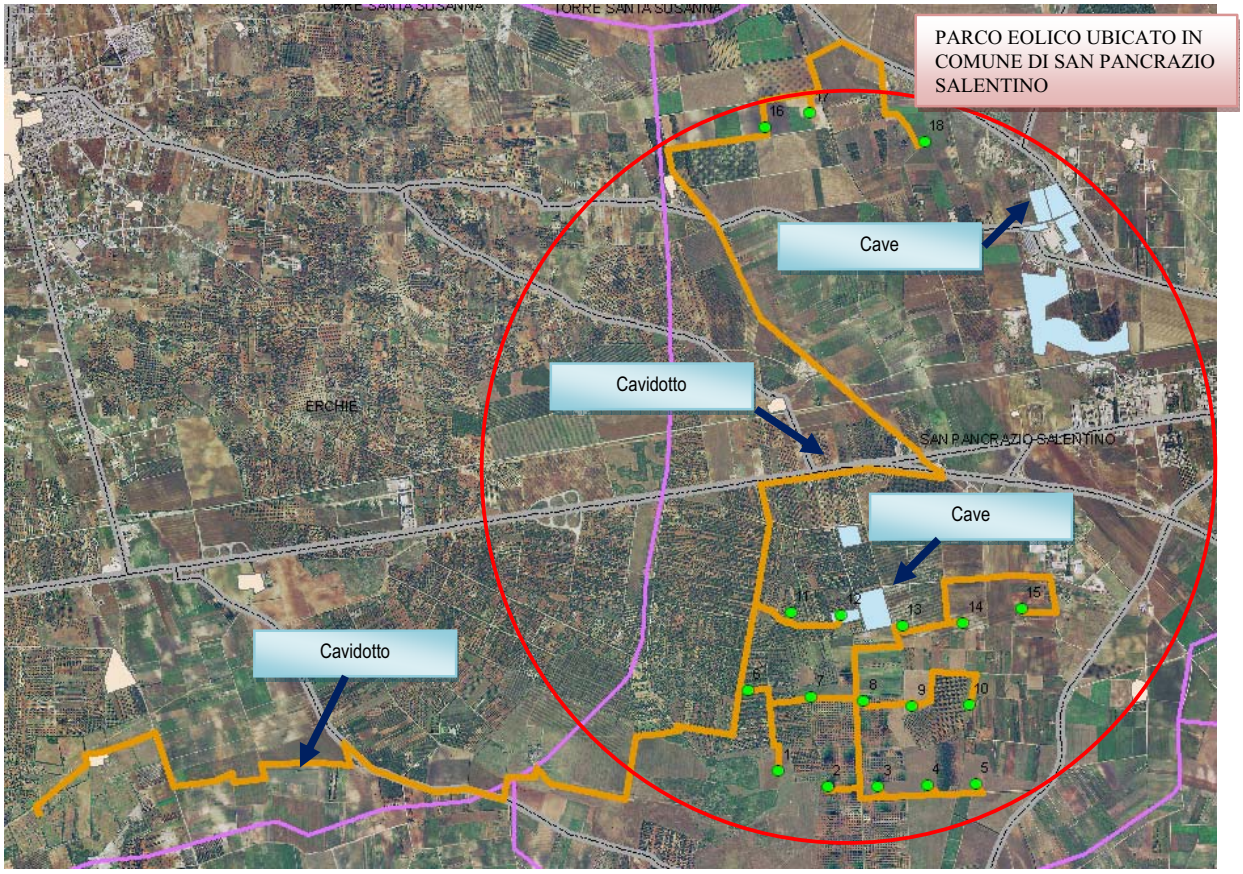


Figura n. 2 - Inquadramento del parco eolico in località Mass. "Lello Bello" e Mass."Caragnoli" e in località Mass. "Corte Finocchio", Mass. "Torre Vecchia",Mass. "Morigine" eMass. "Campone

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- l'insediamento abitativo dell'area opzionata è organizzato storicamente in masserie, ed- in effetti- dalla lettura dell'IGM in scala 1:25.000 si evince che, in prossimità dell'area di intervento, sono localizzate diverse masserie (elaborato *DISWIND0605-01 fig. 06"Centrale eolica: il sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa*"): *Mass. Corte Finocchio, Mass. Torre Vecchia, Mass. Morigine, Mass. Campone*, che punteggiano l'intero territorio circostante il parco;
- l'elaborato "*DISWIND0602-01 fg 08: Centrale eolica. Piano regolatore generale e buffer dal limite dell'area edificabile urbana*" non chiarisce l'eventuale previsione di espansione del territorio urbano e quindi il relativo buffer di 1 km, limitandosi a verificare il rispetto di detta distanza relativamente alle aree già edificate (zona espansione residenziale turistica, zona uso pubblico ecc).
- l'area del parco eolico progettato ricade all'interno delle aree sottoposte a tutela dal vigente PTA regionale, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 230 del 20.10.2009. In particolare il sito ricade all'interno dell' "Area di tutela quali-quantitativa dei corpi idrici superficiali"del PTA regionale;
- la presenza diffusa di fabbricati dai toponimi storici (masserie), di strade statali (S.S. 7 Ter) e provinciali (S.P. 65), oltre che della linea ferroviaria della Sud-Est, definiscono all'interno dell'area di progetto alcuni punti di vista più sensibili di quelli impiegati per la simulazione dell'impatto visivo-paesaggistico, soprattutto in relazione alla valutazione degli eventuali effetti cumulativi dovuti alla compresenza di iniziative progettuali affini. I punti di ripresa delle fotografie considerati, che in realtà risultano non sufficienti ad inquadrare chiaramente il territorio interessato dall'intervento, evidenziano comunque la sensibilità e l' alterazione dello skyline dovuta agli aerogeneratori. Infatti dai foto-inserimenti 3D, proposti nell'elaborato "*DISWIND0602-02 fg.02: inserimento dell'opera nel paesaggio"*e dalla cartografia inserita nell'elaborato *"DOCWIND0602-05/05:relazione specialistica:valutazione delle zone di impatto visivo"* si evince come il parco eolico sia interamente e chiaramente visibile dalla periferia sud e sud-ovest del Comune di San Pancrazio Salentino;
- in relazione agli aspetti di tutela degli habitat e della naturalità, secondo quanto affermato dal proponente nell'elaborato "DOCWIND0602-05 *Relazione di impatto ambientale",* l'area all'interno della quale è localizzato il progetto in esame, presenta un paesaggio "*abbastanza variegato*..(in cui) *si alternano distretti dominati dalla coltura dell'ulivo (Olea europea) nella pregiata varietà da olio Cellina di Nardò e Ogliarola salentina, a distretti caratterizzati di seminativi e dai vigneti da vino…."* (pag. 58*)*. In tale contesto, secondo quanto affermato, l'agro è dominato da "*ecosistemi semplificati di natura agraria…"* (ibid) ma, d'altra parte, il proponente dichiara la presenza seppur limitata di "*ecosistemi naturali*" quali "*prato-pascolo o gariga….caratterizzate da composizione floristica piuttosto varia*" inoltre "*in alcuni punti dell'agro la copertura arbustiva nelle formazioni di gariga diventa ben più consistente,……e l'aspetto fisionomico di tali formazioni muta in macchia*."(ibid). Tale affermazione trova pieno riscontro anche dall'analisi dell'ortofoto in cui si rileva che il territorio è caratterizzato come detto, da folti uliveti, ma anche da *patche* di naturalità diffusa, all'interno delle quali si prevede l'installazione di aerogeneratori (si veda, ad esempio, l'AG n. 1 posto all'interno di un' area a pascolo naturale).
- In relazione all'aspetto vegetazionale, l'analisi sia dell'elaborato prodotto "*DISWIND0602-02 fg.03:Carta della vegetazione su CTR*" che delle ortofoto mostra chiaramente che i siti di installazione di numerosi aerogeneratori ricadono all'interno di vaste aree di uliveti. A tal proposito il proponente si limita a affermare che le localizzazioni degli aerogeneratori *"sono state individuate in modo tale da non rendere particolarmente invasivo il disboscamento degli ulivi e delle altre colture presenti…*" (pag. 6 dell'elaborato "*DOCWIND0602-01: Relazione tecnico-descrittiva) …..*". Mancano tuttavia indicazioni

circa la monumentalità degli ulivi, lì dove presenti (il proponente ipotizza, a pag. 6 dell'elaborato citato, la presenza di esemplari che "*rivestono un interesse naturalistico*") e l'indicazione del numero degli arbusti che si prevede di espiantare per l'attuazione dell'opera;

- l'analisi congiunta della cartografia del PUTT/p, dell'IGM in scala 1:50.000 e delle ortofoto ha mostrato un territorio segnato morfologicamente dalla presenza di cigli di scarpate e tratti di reticolo fluviale soprattutto nell'area in cui sono posizionati gli AG nn. 16, 17 e 18 i quali, in effetti, sono posti in prossimità di tali elementi morfologici. Inoltre gli l'AG n. 5 e 14 risultano essere ubicati a circa 100 m da un tratto di reticolo fluviale.
- gli AG nn. 16 e 17 sono distanti circa 600 m da un'area ad Alta Pericolosità di Inondazione (AP) perimetrata dal PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia. Tale circostanza non è oggetto di adeguato approfondimento, né di alcuna simulazione di un evento di piena o sim.;
- si rileva che l'AG n. 12 è posizionato all'interno di una cava che dall'analisi del catasto delle cave elaborato dal Servizio Attività Estrattive della regione Puglia risulta "chiusa". A tal proposito si evidenzia che tra le motivazioni esposte dall'ufficio tecnico comunale, a sostegno del parere negativo rilasciato in merito all'iniziativa progettuale in oggetto, si annovera la distanza inferiore ai 300 m del parco eolico rispetto alla zona perimetrata del PRG comunale come "Area Cave". Di detta perimetrazione non vi è traccia negli elaborati prodotti che mancano della rappresentazione dello strumento urbanistico comunale e delle relative zonizzazioni;
- l'analisi dell'impatto acustico prodotto, che deve essere firmata da un tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale ai sensi dell'art. 2 comma 6 e 7 della L. 447/95, risulta carente delle analisi fonometriche necessarie alla determinazione del livello sonoro ante-operam, necessario per la determinazione del valore differenziale, che pertanto non può essere verificato. Inoltre, la mappa acustica e l'analisi dell'impatto sonoro non tengono conto di alcuni possibili ricettori interni al layout, ovvero inscritti nella poligonale ideale che unisce gli aerogeneratori più esterni;
- dalla ricognizione dei possibili obiettivi sensibili ad un impatto in seguito a rottura di una pala (o di un suo frammento) sulla base della ricognizione dello stato dei luoghi, come in particolare supportata dall'ortofoto e della Carta tecnica regionale, ma anche dall'elaborato "*DISWIND0602-02 fg. 01: individuazione delle aree di gittata massima degli elementi rotanti*" prodotto dalla stessa società proponente, si evince l'esistenza, entro il raggio di circa 300 m dagli aerogeneratori, di alcuni fabbricati la cui destinazione d'uso non è chiaramente esplicitata. In particolare si rileva presenza di fabbricati a distanze inferiori a 300 m da almeno 1/3 del parco eolico, segnatamente dagli aerogeneratori nn. 4-5-10-11-12-17;
- non vi è una corretta valutazione degli impatti ambientali attesi in fase di cantiere, i quali andrebbero invece correttamente ponderati, attesa la mole di lavori agente su un così ampio raggio di azione, comprensivo anche del significativo sviluppo lineare del cavidotto esterno; analogamente non sono individuate sufficienti misure di compensazione ambientale degli effetti negativi attesi, considerato che nel complesso il territorio si presenta articolato nelle sue componenti umane, agricole e naturali;
- ai fini della valutazione di eventuali effetti cumulativi, vi è una presenza nel raggio di pochi chilometri di altre iniziative progettuali già realizzate/autorizzate ovvero per le quali risulta già espresso parere di compatibilità ambientale; questo fenomeno è evidente soprattutto nelle zone a Sud ed a Ovest di San Pancrazio Salentino ossia in prossimità dell'arco ionico, ma anche in direzione nord-est nell'area del tavoliere salentino, che rischiano di vedere alterate le proprie dominanti ambientali-paesaggistiche naturali, in favore della diffusa presenza di eolico e fotovoltaico. Questa circostanza richiede una valutazione del contesto più attenta agli effetti sinergici e cumulativi dell'impatto ambientale sotto tutti i profili; In particolare si segnala il parere ambientale negativo rilasciato ad altra società con prevedeva per alcuni aerogeneratori la stessa localizzazione dell'iniziativa oggetto della presente valutazione;
- il layout del parco eolico può essere diviso in due parti: la prima costituita dagli aerogeneratori dal n. 1 al n. 15 e posizionati nell'area a sud della SS 7 ter e la seconda costituita dagli aerogeneratori

dal n. 16 al n. 18 posti a nord della stessa infrastruttura. Tale conformazione del parco, però, non sembra essere in linea con gli indirizzi relativi alla minor distanza possibile dei tracciati degli elettrodotti, sia per il collegamento tra le due parti del campo eolico (circa 6 Km), sia per il collegamento tra la stazione di smistamento (posta in prossimità dell'AG n. 6) e la stazione di allaccio alla rete di Trasmissione Nazionale individuata nell'agro del comune di Erchie (circa 6 Km). Il tracciato del cavidotti interrato, in particolare, attraversa sia la linea ferroviaria Sud-Est che la SS 7-*ter,* oltre ad interessare alcuni tratti della rete sotterranea dell'acquedotto pugliese. Inoltre, tratti di cavidotti interessano alcuni elementi geomorfologici segnalati dal PUTT/p regionale.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di cui trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità; dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica da realizzare nel Comune di San Pancrazio Salentino, con infrastrutture annesse nel Comune di Erchie (BR) del proponente En.It Puglia Srl, sede legale Via Aniene n. 14 - 00198 Roma, possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe.

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e **CONSIDERATA** la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta impli-

cazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di San Pancrazio Salentino" con opere annesse nel Comune di Erchie, presentato da "En.It Puglia S.r.l.", con sede in Via Aniene 14- 00198 Roma;**

- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P nonché sul Portale Ambientale della Regione Puglia.;

- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;

- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
Ing. Francesco Corvace

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
(Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 21 settembre 2011, n. 244

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. - Det. n. 469 del 20 luglio 2009 - Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi". Ricognizione di risorse derivanti da economie e sfridi e conseguente utilizzo per il secondo scorrimento delle graduatorie approvate con Atto Dirigenziale n. 187 del 06 agosto 2010.

Il giorno 21 settembre 2011, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Reg. (CE) n. 1083/2006 Del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 luglio 2006 e ss.mm e ii.

Visto il Reg. (CE) n. 1080/2006 del parlamento europeo e del consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm. e ii.

Visto il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e ss.mm. e ii.

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/9/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);

Vista la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la DGR n. 750 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013;

Vista la DGR n. 651 del 09/03/2010 di presa d'atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "GAIA", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;

Viste le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;

Vista la DD del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive;

Vista la DD n. 527 del 22/09/2009 con cui si è proceduto a nominare responsabile del procedi-

mento amministrativo relativo bando per il finanziamento di "*Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi"*, il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive;

Premesso:

- che, con Determinazione del Dirigente Servizio Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 469 del 20 luglio 2009, è stato adottato il Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi" e assunto l'impegno di spesa pari a euro 60.000.000,00 (BURP della Regione Puglia. n. 117 del 30/07/2009);
- che, con determinazione n. 124 del 21 maggio 2010 del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 27 maggio 2010, si provvedeva tra l'altro ad approvare n. 2 graduatorie provvisorie una relativa ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% e l'altra relativa ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% indicando per ciascuna iniziativa il costo totale, il finanziamento concedibile a valere sulle risorse dell'azione 6.2.1 del PO FESR 2007-2013, le parti di progetto ritenute non ammissibili con le relative motivazioni, le condizioni per lo scioglimento di eventuali riserve apposte all'inserimento nella graduatoria definitiva;
- che con successiva determinazione n. 187 del 6 agosto 2010 del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo (pubbl. su BURP n. 133 del 12 agosto 2010), a seguito dell'esame condotto sulle osservazioni e/o opposizioni presentate sulle graduatorie provvisorie e dello scioglimento di eventuali riserve apposte nella det. n. 124/2010, si è provveduto ad approvare le graduatorie definitive relative l'una ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% e l'altra ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% (di seguito indicate come "*nuove aree"*) (BURP n. 133 del 12 agosto 2010);
- che dalle due graduatorie sono risultati ammissibili a finanziamento n. 88 progetti per un importo complessivo pari ad euro 133.847.457,96;
- che con determinazione n. 187/2010 sono state individuate come immediatamente finanziabili, le proposte ammissibili collocatesi dal n.1 al n.16 della graduatoria definitiva degli interventi da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% nonché quelle collocatesi dal n. 1 al n. 21 della graduatoria definitiva degli interventi da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% (nuove aree) per un importo complessivo pari ad euro 57.375.201,19;
- che con Deliberazione n. 2584 del 30 novembre 2010 (BURP n. 186 del 15/12/2010) la Giunta Regionale ha disposto il rifinanziamento della Linea di Intervento 6.2 "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi" con ulteriori risorse pari a euro 87.058.823,53;
- con Deliberazione G.R. n. 657 del 5 aprile 2011 è stato riapprovato il Programma Pluriennale dell'Asse VI specificando, per la Linea di Intervento 6.2 - az. 6.2.1 la seguente ripartizione finanziaria:

Azioni	Spesa pubblica Totale	Fesr	Stato	Regione
Azione 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi	147.244.923,00 (100%)	68.875.412,00 (46,78%)	48.210.688,00 (32,74%)	30.158.823,00 (20,48%)

- che con determinazione n. 123 del 12 maggio 2011 si è disposto l'ulteriore impegno di euro39.086.100,00 sul capitolo 1156020 - Bilancio vincolato esercizio 2011 - residuo di stanziamento 2010 (UPB 06.03.09) ed il conseguente scorrimento delle due graduatorie approvate con la determinazione n. 187/2010 e contenute negli allegati D ed E alla stessa accantonando in via prudenziale la somma di euro 2.362.500,00 oggetto di contenzioso con il Comune di Monte Sant'Angelo la cui proposta è risultata inammissibile;
- che in esito a detto utilizzo delle graduatorie sono risultate finanziabili le proposte progettuali dei Comuni di San Severo, Rutigliano, Galatone, Maglie, Mesagne, Melissano, San Cassiano, Bitonto, Cavallino, Corigliano d'Otranto, Specchia, Poggiardo, San Nicandro Garganico, Zollino e del Consorzio ASI di Foggia relativamente alla graduatoria degli interventi da realizzarsi in aree esistenti e, per le nuove aree, quelle dei Comuni di Parabita, Oria, Lesina, Novoli, Scorrano, Campi Salentina, Ginosa, Guagnano, Salice Salentino, Surano, Spongano - oltre a quella del Comune di Molfetta ricompresa in esecuzione dell'ordinanza cautelare n. 358/2011 del TAR Puglia - Bari - II sez. e fatti salvi gli esiti del giudizio di merito;
- che con Ordinanza n. 664 del 21 luglio 2011 il TAR Puglia sez. II sede di Bari, ritenendo fondata la posizione dell'Ufficio Regionale procedente nel giudicare inammissibile la proposta progettuale del Comune di Monte sant'Angelo, ha respinto l'istanza cautelare di sospensione presentata da quest'ultimo, venendo meno così la necessità di accantonamenti prudenziali;
- che per alcune proposte progettuali risultate ammissibili nelle graduatorie approvate con la determinazione dirigenziale n. 187/2010 superandosi di oltre il 10% la media dei rapporti contributo/superficie si è reso necessario operare un approfondimento secondo quanto previsto all'art. 6 del bando nonché al nono alinea del predetto provvedimento dirigenziale per verificare la stretta funzionalità di ogni parte dell'intervento rispetto ai lotti assegnati alle imprese insediate o a quelli in corso di assegnazione;
- che relativamente alla graduatoria per le nuove aree una volta effettuata la suddetta analisi di congruità si rileva un'eccedenza dell'impegnato rispetto al totale dei contributi massimi concedibili pari ad euro 4.595.385,21 secondo quanto schematizzato nella seguente tabella, fatti salvi per il Comune di Molfetta gli esiti del giudizio di merito e ferma restando la necessità del vaglio del NVVIP in relazione al costo pubblico complessivo di progetto, circostanze dalle quali, tuttavia, può solo derivare un incremento nelle risorse individuate con il presente atto:

Interventi in nuove aree					
Ente	contributo	finanziato	Impegnato	Eccedenza per singolo impegno	Exced. Compless.
Comune di Otranto	€ 365.129,02	€ 28.553.582,37	€ 30.000.000,00	€ 1.446.417,63	€ 4.595.385,21
Comune di Canosa di Puglia	€ 3.327.847,09				
Comune di Pietramontecorvino	€ 640.000,00				
Comune di Botrugno	€ 582.738,78				
Comune di Bagnolo del Salento	€ 469.643,54				
Comune di Carovigno	€ 1.796.751,24				
Comune di Monteroni di Lecce	€ 1.020.188,00				
Comune di Andrano	€ 1.117.887,81				
Comune di Francavilla Fontana	€ 3.468.903,97				
Comune di Rocchetta Sant'Antonio	€ 710.665,69				
Comune di Supersano	€ 356.000,00				
Comune di Maruggio	€ 468.611,64				
Comune di Veglie	€ 1.294.800,00				
Comune di Lizzano	€ 1.130.771,88				
Comune di Sannicandro di Bari	€ 2.675.079,68				
Comune di Trinitapoli	€ 2.142.785,24				
Comune di Toritto	€ 2.400.491,53				
Comune di Erchie	€ 1.152.000,00				
Comune di Putignano	€ 1.985.762,33				
Comune di Matino	€ 765.000,00				
Comune di Castellana Grotte	€ 682.524,93				
Comune di Parabita	€ 627.431,69	€ 16.394.082,42	€ 19.543.050,00	€ 3.148.967,58	
Comune di Oria	€ 664.301,41				
Comune di Lesina	€ 427.353,51				
Comune di Novoli	€ 775.767,74				
Comune di Scorrano	€ 1.494.445,43				
Comune di Campi Salentina	€ 2.374.597,72				
Comune di Ginosa	€ 1.085.908,16				
Comune di Guagnano	€ 1.411.440,88				
Comune di Salice Salentino	€ 1.500.000,00				
Comune di Surano	€ 382.835,88				
Comune di Spongano	€ 1.650.000,00				
Comune di Molfetta	€ 4.000.000,00				
Comune di Orta Nova	€ 3.000.000,00	€ 4.519.039,17 scorrimento possibile solo per tre enti			
Comune di Racale	€ 783.221,99				
Comune di Sannicola	€ 735.817,18				
Comune di Bisceglie	€ 4.000.000,00				

- che, invece, relativamente alla graduatoria per le aree esistenti dopo l'effettuazione dell'analisi di congruità si evidenzia alla data del presente provvedimento un'eccedenza dell'impegnato rispetto al totale dei contributi massimi concedibili pari ad euro 3.293.635,15;
- che per il progetto del Comune di Stornara, collocato nella posizione immediatamente successiva all'ultima dichiarata finanziabile con la determinazione dirigenziale n. 123/2011, essendo prevista l'applicazione dell'esame di congruità previsto dal già ricordato art. 6 del bando, l'Amministrazione comunale in argomento, con nota prot. 724 del 8/02/2011 acquisita al prot. regionale il 9/02/2011 con il cod. AOO_159 - 0001601, nell'ambito della propria relazione atta a giustificare la sproporzione del rapporto contributo/superficie rispetto alla media di quelli calcolati per tutti i progetti in graduatoria aumentata del 10%, ha presentato una proposta diminutiva del contributo ad euro 3.215.000,00 che, ferma restando la necessità della completa conduzione dell'esame di congruità fino alla massima riduzione possibile nella direzione della soglia, rende in ogni caso la predetta eccedenza di euro3.293.635,15 capiente per il finanziamento del progetto;

Interventi in aree esistenti					
Ente	contributo	finanziato	Impegnato	Eccedenza	Eccedenza Complessiva
Comune di Bari	€ 3.994.000,00	€ 28.138.842,35	€ 30.000.000,00	€ 1.861.157,65	€ 3.293.635,15
Consorzio ASI Taranto	€ 3.637.173,36				
Comune di Cerignola	€ 2.531.169,94				
Comune di Collepasso	€ 286.674,24				
Comune di Torremaggiore	€ 1.549.209,79				
Comune di Acquaviva delle Fonti	€ 342.144,00				
Comune di Tiggiano	€ 681.717,67				
Consorzio ASI di Bari	€ 4.000.000,00				
Comune di Monopoli	€ 1.751.380,47				
Comune di Gravina in Puglia	€ 1.065.885,80				
Comune di Noci	€ 1.289.053,72				
Comune di Tuglie	€ 955.995,18				
Comune di Cutrofiano	€ 2.610.849,26				
Comune di Noicattaro	€ 1.230.199,03				
Comune di Taviano	€ 1.040.000,00				
Comune di Copertino	€ 1.173.389,89				
Comune di San Severo	€ 1.995.000,00	€ 18.110.572,50	€ 19.543.050,00	€ 1.432.477,50	
Comune di Rutigliano	€ 777.115,76				
Comune di Galatone	€ 469.273,86				
Comune di Maglie	€ 384.538,09				
Comune di Mesagne	€ 505.055,71				
Comune di Melissano	€ 1.160.022,00				
Comune di San Cassiano	€ 375.173,45				
Comune di Bitonto	€ 2.840.929,90				
Comune di Cavallino	€ 2.006.552,83				
Comune di Corigliano d'Otranto	€ 1.393.555,61				
Comune di Specchia	€ 362.500,00				
Consorzio ASI di Foggia	€ 3.567.613,24				
Comune di Poggiardo	€ 589.502,41				
Comune di San Nicandro Garganico	€ 704.376,00				
Comune di Zollino	€ 979.363,64				
Comune di Stornara	€ 3.215.000,00	unico scorribile			
Comune di Capurso	€ 4.000.000,00				

- che resta ferma la necessità di completare per i progetti del Comune di Molfetta, del Comune di Bari, del Consorzio ASI di Foggia e del Comune di Bitonto il vaglio finalizzato al rilascio del parere del NVVIP e, per l'ultimo dei quattro, l'effettuazione dell'eventuale analisi di congruità qualora ne dovessero permanere presupposti e condizioni;
- che, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, è possibile dichiarare con il presente atto il la finanziabilità dei progetti dei Comuni di Orta Nova, Racale e Sannicola nell'ambito della graduatoria degli interventi da realizzarsi in *nuove aree* e quello del Comune di Stornara per quanto riguarda la graduatoria degli interventi da realizzarsi in *aree esistenti*;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

VISTA E CONDIVISA la relazione (Rel/2011/244 del 21 sett. 2011, sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive, Responsabile del Procedimento e dovendosi provvedere di conseguenza;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S. M. I.

PO FESR 2007-2013

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2011**
- **Residui passivi 2009 e Competenza 2011;**
- **Capitoli di entrata: 2052000 - (4.3.27)**
  2052400 - (4.3.28)
- **U.P.B. Spesa: 6.03.09**
- **Capitolo di spesa: 1156020**

- Precisare che il presente atto trova copertura per euro 3.307.575,28 sull'impegno n.2 del 21/07/2009 assunto con atto dirigenziale n. 469 del 20/07/2009 e in via residuale per euro4.426.463,89 sull'impegno n. 1 del 31/05/2011 assunto con Atto Dirigenziale n. 123 del 12/05/2011 secondo quanto verrà puntualmente specificato con i successivi atti di ammissione a finanziamento;
- Causale: PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. - Det. n. 469 del 20 luglio 2009 - Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi". Secondo scorrimento graduatorie approvate con Atto Dirigenziale n. 187 del 06 agosto 2010.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente dell'Ufficio
Francesco G. Giuri

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse e, per l'effetto dichiarare finanziabili i seguenti progetti attraverso redistribuzione di sfridi ed eccedenze evidenziatisi sui precedenti impegni:

	Ente	Cod. Pratica	Importo progetto ammissibile	Contributo Az. 6.2.1 PO FESR	Cofinanz. da parte del B.F.
Interventi in nuove aree	Comune di Orta Nova (FG)	PUMUKI3	€ 3.300.000,00	€ 3.000.000,00	€ 300.000,00
	Comune di Racale (LE)	R4ENUW5	€ 783.221,99	€ 783.221,99	€ 0,00
	Comune di Sannicola (LE)	M13TER7	€ 775.025,91	€ 735.817,18	€ 39.208,73
Interventi in aree esistenti	Comune di Stornara (FG)	5KIHG23	€ 3.215.000,00	€ 3.215.000,00	€ 0,00

- procedere con successivi atti alla formale ammissione a finanziamento e alla determinazione provvisoria dei contributi in favore degli aventi diritto;
- precisarsi che per il progetto del Comune di Stornara per il quale il rapporto contributo/superficie supera di oltre il 10% il valore medio calcolato sulle iniziative inserite nella rispettiva graduatoria di appartenenza si procederà, prima della formale ammissione a finanziamento, all'applicazione di quanto specificato al punto nono del dispositivo della determinazione n. 187/2010;
- darsi atto che le eccedenze eventualmente derivanti dall'applicazione di quanto specificato al punto precedente nonché le economie derivanti dall'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori saranno utilizzate con successivi provvedimenti per lo scorrimento della medesima graduatoria dalla quale scaturiscono fino ad esaurimento della stessa e successivamente per lo scorrimento dell'altra;
- trasmettere il presente provvedimento in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale e al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e su www.sistema.puglia.it;
- dichiarare il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, immediatamente esecutivo

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 21 settembre 2011, n. 245

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2684 del 28 dicembre 2009. Programma stralcio di interventi di Area Vasta "Capitanata 2020". Progetto "Interventi in agglomerato industriale ASI San Severo (FG) per la realizzazione del primo anello funzionale della viabilità e primo anello del cunicolo tecnologico multi servizi interrato". Consorzio ASI di Foggia - Partita IVA 00205740715. Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.

Il giorno 21 Settembre 2011, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- il DPGR n. 161 del 2008;
- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);
- la D.G.R. n. 1849 del 30.09.2008 (pubblicata in B.U.R.P. n. 162 del 16.10.2008), integrata dalla D.G.R. n.1653 del 15.09.2009, con la quale si è provveduto a modificare l'organigramma provvisorio approvato con D.G.R. n. 1444 del 30.07.2008 e a nominare l'Autorità di gestione del PO e i Responsabili di Asse;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;
- il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le Deliberazioni di Giunta Regionali del 17 febbraio 2009, n. 185, del 17.11.2009, n. 2157, in attuazione del citato D.P.G.R. n. 886/2008,, con le quali il Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo è stato nominato Responsabile della Linea di Intervento 6.2 ed è stato autorizzato ad operare, in via esclusiva, sul capitolo di bilancio dell'UPB 10.03.09 capitolo 115620 (UE Stato);
- le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;
- la DD del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive;
- la DD n. 527 del 22/09/2009 con cui si è proceduto a nominare responsabile del procedimento amministrativo relativo bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi", il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive;

ATTESO CHE:

- il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato i criteri di selezione per le linee di intervento del PO FESR 2007-2013, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- con DGR n. 165 del 17 febbraio 2009, si è preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e sono stati approvati le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007 - 13 e lo schema di Disciplinare per le Opere Pubbliche, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale;
- con la delibera di Giunta Regionale n. 750 del 07/05/2009 è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013;
- con DGR n. 657 del 5 aprile 2011 è stato riapprovato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013;
- con DGR 651 del 09/03/2010 si è preso atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 e allo schema di Disciplinare per le Opere Pubbliche, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 44 19/03/2010 Servizio Programmazione e Politiche Fondi Strutturali, Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007 - 2013, ha approvato il "Manuale delle procedure dell'AdG (versione 0)" e il "Manuale dei Controlli di primo livello (versione 0)" e rispettivi Allegati;
- lo schema generale di Disciplinare per le Opere Pubbliche, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale è quello allegato al manuale delle procedure dell'AdG;
- con Determinazione Dirigenziale n. 195 del 20/12/2010 del Servizio Programmazione e Politiche Fondi Strutturali è stato approvato il "Vademecum per i beneficiari";
- con Deliberazione n. 917 del 26 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, fissando tra l'altro sia la dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 che concorrono alla predisposizione del Programma

sia la ripartizione di tali risorse per ciascuna delle dieci Aree Vaste, ammontanti complessivamente a euro 340 milioni;
- con Delibere di Giunta Regionale n. 2683, 2684,2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692 del 28 dicembre 2009 pubblicate sul BUR del 3.02.2010 e la D.G.R. n. 9 dell'11 gennaio 2010 di rettifica errori materiali, sono stati approvati i Programmi Stralcio di interventi di Area Vasta;
- in base a tali deliberazioni risultano inseriti nel Programma Stralcio, a valere sulla Linea di intervento 6.2, interventi per un ammontare pari a euro 18.000.000,00;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 2684 del 28 dicembre 2009, è stato approvato il Programma Stralcio di interventi dell'Area Vasta Capitanata 2020 con l'indicazione del cronogramma di attuazione;
- con Delibera di G.R. n. 9 dell'11 gennaio 2010 si è proceduto alla rettifica di errori materiali nella Deliberazione G.R. nn. 2684 del 28 dicembre 2009;
- che con nota prot. n. 14132 del 05 febbraio 2010 il Comune di Foggia, nella qualità di soggetto Capofila dell'Area Vasta Capitanata 2020, ha comunicato gli interventi individuati a valere sulla Linea di intervento 6.2 come di seguito sintetizzati:

Programma Stralcio	Importo totale Linea di intervento 6.2	Localizzazione	Ente Beneficiario	Titolo intervento
Area Vasta Capitanata 2020	4.689.082,00	Comune di Foggia – Incoronata	Consorzio ASI di Foggia	Piano di sviluppo aree industriali e produttive - ASI Foggia – Incoronata
		Comune di Apricena	Comune di Apricena	Realizzazione di strada interna di distribuzione ai lotti produttivi Area industriale Apricena
		Comune di San Severo	Consorzio ASI di Foggia	Interventi in agglomerato industriale ASI San Severo per la realizzazione del primo anello funzionale della viabilità e primo anello del cunicolo tecnologico multi servizi interrato

- con Delibera di Giunta Regionale n. 1304 del 27 maggio 2010 è stata modificata la tempistica di attuazione del Programma Stralcio sostituendo il previsto termine del 15 giugno 2010 per l'apertura dei cantieri, con i nuovi termini per la pubblicazione dei bandi di gara: 15 luglio, 15 ottobre 2010 e oltre 15 ottobre 2010
- la Determinazione n. 229 del 07/10/2010 con cui si è provveduto ad impegnare la somma di euro 4.689.082,00 ai sensi dell'art. 4, comma 1 delle *Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013 approvate con DGR 651/2010,* al fine di predisporre i successivi adempimenti per l'ammissione a finanziamento dell'intervento inserito nel Programma Stralcio dell'Area Vasta "Capitanata 2020".

VERIFICATO CHE:
- il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 657 del 5 aprile 2011, prevede la possibilità di finanziare attraverso l'azione 6.2.1 interventi di qualificazione delle aree esistenti destinate agli insediamenti produttivi e al loro completamento infrastrutturale (aree con indice di insediamento > 75%) e che sono altresì ammessi interventi in nuove aree (aree con indice di insediamento

<75%) solo dove il Soggetto proponente dimostri la completa infrastrutturazione delle aree già presenti, nonché l'esistenza di richieste formali da parte di nuove imprese interessate ad insediarsi.

- i Soggetti beneficiari sono Enti locali e Consorzi aree di sviluppo industriale;
- i Soggetti proponenti possono presentare le seguenti proposte di interventi:
  - A1) Nelle aree esistenti (indice di insediamento > 75%):
    - interventi di ammodernamento e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti (con esclusione degli interventi di manutenzione), realizzazione di reti tecnologiche (reti energetiche, reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT);
    - interventi di completamento infrastrutturale dell'intera area.
  - A2) Nelle nuove aree (indice di insediamento <75%):
    - interventi di completamento delle aree strettamente connesse alle imprese insediate finalizzati alla completa operatività delle infrastrutture primarie;
    - interventi di ammodernamento e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti strettamente connesse alle imprese insediate (con esclusione degli interventi di manutenzione), realizzazione di reti tecnologiche (reti energetiche, reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT, centri servizi);
    - interventi di infrastrutturazione di nuove aree.
  - B) interventi per il miglioramento delle condizioni di accessibilità degli agglomerati per gli insediamenti produttivi alle reti di trasporto nazionali;
  - C) centri servizi di valenza interprovinciale o regionale che presentano modelli gestionali innovativi e piani finanziari di gestione con copertura dei costi assicurata prevalentemente dai soggetti beneficiari dei servizi offerti;
  - D) servizi e infrastrutture per la conciliazione (nidi, centri diurni per l'infanzia, mense, ecc.).
- I requisiti di ammissibilità da verificare sono:
  - interventi in aree già esistenti (A1)
  - interventi in aree (A2) solo dove il Soggetto proponente dimostri la completa infrastrutturazione delle aree già presenti, nonché l'esistenza di richieste formali da parte di nuove imprese interessate ad insediarsi;
  - Gli interventi di cui al punto (B) e (C) sono ammissibili nelle aree esistenti e sono subordinati alla dimostrazione della loro valenza interprovinciale o regionale.
- I criteri per la selezione degli interventi sono:
  - criteri generali:
    - ✓ sostenibilità economica e gestionale degli interventi,
    - ✓ grado di cantierabillità,
    - ✓ partecipazione finanziaria del proponente,
    - ✓ valorizzazione degli interventi generatori di entrate nette consistenti da attuare con gli strumenti della finanza di progetto.

CONSIDERATO:

- che la Delibera di Giunta Regionale n. 2684 del 28 dicembre 2009 prevede che ai fini dell'attuazione del Programma stralcio, ciascun intervento sia assoggettato, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008;
- che il Consorzio ASI di Foggia (FG) ha provveduto ad inoltrare con la nota prot. n. 974 del 07/07/2010 (prot. Reg. Puglia AOO_159 - 13726 del 21/09/2010), la nota prot. n. 1088 del 21/09/2010 (prot. Reg. Puglia AOO_159 - 13727 del 21/09/2010), la nota prot. n. 1944 del 21/12/2010 (prot. Reg. Puglia AOO_159 - 17822 del 27/12/2010) e la nota prot. n. 1613 del 13/09/2011 (prot. Reg. Puglia AOO_159 - 10924 del 14/09/2011), la documentazione necessaria per la conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa;
- che da tale documentazione si evince che l'intervento dovrà essere realizzato in area con indice di insediamento inferiore al 75% (nuove aree);
- che dalle risultanze dell'incontro tenutosi in data 15 aprile 2010 con il Soggetto Proponente e con l'Autorità Ambientale è emerso che non è necessario attivare procedure di valutazione di impatto ambientale;

- che l'intervento proposto dal Consorzio ASI di Foggia rientra fra quelli realizzabili in "nuove aree" e che il Progetto "Interventi in agglomerato industriale ASI San Severo (FG) per la realizzazione del primo anello funzionale della viabilità e primo anello del cunicolo tecnologico multi servizi interrato" risulta ammissibile a finanziamento per l'importo di euro 3.004.230,58 interamente a carico delle risorse dell'azione 6.2.1 del PO FESR 2007 - 2013;
- che tali importi non sono comprensivi di IVA in quanto il Consorzio ASI di Foggia, l'imposta costituisce voce di spesa non ammissibile ex art. 14 delle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvate con DGR 651 del 09/03/2010.

VISTA E CONDIVISA:

la relazione (Rel/2011/245 del 21 sett. 2011), sottoscritta dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive e dovendosi provvedere di conseguenza;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA l.r. N. 28/01 e s.m.i.

- individuare il Consorzio ASI di Foggia, con Partita IVA 00205740715 e Sede Legale in Via Monsignor Farina n. 62 - 71100 - Foggia (Fg), un contributo pari a euro 3.004.230,58 a fronte di un intervento ritenuto ammissibile pari a euro 3.004.230,58
- di imputare la somma di euro 3.004.230,58 nel seguente modo:
  - **Bilancio vincolato**
  - **Esercizio finanziario 2011**
  - **Residuo Passivo 2010**
  - **U.P.B. Spesa: 6.03.09**
  - **Capitolo di spesa: 1156020**
- precisare che il presente atto trova copertura sull'impegno di euro 4.689.082,00 (Euro Quattromilioniseicentottantanovemilaottantadue/00) assunto con **Atto Dirigenziale n. 229 del 07/10/2010, (impegno n. 6 del 18/10/2010)**
- **Causale**: PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2684 del 28 dicembre 2009. Programma stralcio di interventi di Area Vasta "Capitanata 2020". Progetto "Interventi in agglomerato industriale ASI San Severo (FG) per la realizzazione del primo anello funzionale della viabilità e primo anello del cunicolo tecnologico multi servizi interrato". Consorzio ASI di Foggia - Partita IVA 00205740715. Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo
- L'erogazione dei contributi avverrà con atti successivi, secondo le modalità previste dall'art. 6 delle Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013 come approvate con DGR 651 del 09/03/2010

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente dell'Ufficio
Francesco G. Giuri

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;

- di ammettere a finanziamento il Progetto "Interventi in agglomerato industriale ASI San Severo (FG) per la realizzazione del primo anello funzionale della viabilità e primo anello del cunicolo tecnologico multi servizi interrato" presentato dal Consorzio ASI di Foggia (FG) e localizzato nel rispettivo territorio per l'importo di euro 3.004.230,58;

- di quantificare provvisoriamente l'importo del contributo a valere sul Fondo FESR 2007 - 2013 da destinare al Consorzio ASI di Foggia, con Partita IVA 00205740715 e Sede Legale in Via Monsignor Farina n. 62 - 71100 - Foggia (Fg), in euro 3.004.230,58, precisando che lo stesso trova copertura sull'impegno assunto con Determinazione n. 229 del 07/10/2010 (impegno n. 6 del 18/10/2010), per l'attuazione dell'intervento di seguito indicato:

Programma Stralcio	Titolo intervento	Soggetto Proponente	Prov.	Importo Progetto ammissibile	Contributo LdI 6.2	Cofinanziamento a carico del Soggetto proponente
Area Vasta "Capitanata 2020"	Interventi in agglomerato industriale ASI San Severo per la realizzazione del primo anello funzionale della viabilità e primo anello del cunicolo tecnologico multi servizi interrato	Consorzio ASI di Foggia	FG	€ 3.004.230,58	€ 3.004.230,58	-

- dare atto che:
  - gli effetti giuridici del presente provvedimento decorrono dal perfezionamento della stipula del Disciplinare per le Opere Pubbliche, redatto sulla base dello schema generale allegato al manuale delle procedure dell'AdG e regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale, secondo le modalità e le condizioni previste dalle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
  - prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/ forniture concernenti gli interventi ammissibili, il Soggetto proponente dovrà acquisire il nulla osta del Responsabile della Linea di intervento 6.2 dopo aver trasmesso la progettazione funzionale alla procedura di evidenza pubblica con relativa attestazione del RUP di conformità del Progetto a quello ammesso a finanziamento in esito all'ammissione a finanziamento e il Piano di gestione ricomprendente non solo le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi da realizzarsi con l'intervento suddetto ma anche di quelle già esistenti nell'area o nelle aree in cui le nuove opere dovranno essere realizzate;
  - l'erogazione del finanziamento e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute saranno regolate nel Disciplinare;
- di trasmettere il presente provvedimento in copia conforme all'originale
  - al Consorzio ASI di Foggia (FG) convocandone il rappresentante legale per la firma del disciplinare;
  - alla Segreteria della Giunta regionale e al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- di procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sui siti www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 21 settembre 2011, n. 246

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2684 del 28 dicembre 2009. Programma stralcio di interventi di Area Vasta "Capitanata 2020". Progetto Azioni per il Miglioramento dei livelli di sicurezza delle aree produttive Area ASI di Foggia - Incoronata. Consorzio ASI di Foggia (FG) - Partita IVA 00205740715 Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.

Il giorno 21 settembre 2011, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- il DPGR n. 161 del 2008;
- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);
- la D.G.R. n. 1849 del 30.09.2008 (pubblicata in B.U.R.P. n. 162 del 16.10.2008), integrata dalla D.G.R. n.1653 del 15.09.2009, con la quale si è provveduto a modificare l'organigramma provvisorio approvato con D.G.R. n. 1444 del 30.07.2008 e a nominare l'Autorità di gestione del PO e i Responsabili di Asse;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;
- il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le Deliberazioni di Giunta Regionali del 17 febbraio 2009, n. 185, del 17.11.2009, n. 2157, in attuazione del citato D.P.G.R. n. 886/2008,, con le quali il Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo è stato nominato Responsabile della Linea di Intervento 6.2 ed è stato autorizzato ad operare, in via esclusiva, sul capitolo di bilancio dell'UPB 10.03.09 capitolo 115620 (UE Stato);
- le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;
- la DD del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive;
- la DD n. 527 del 22/09/2009 con cui si è proceduto a nominare responsabile del procedimento amministrativo relativo bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi", il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive;

ATTESO CHE:

- il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato i criteri di selezione per le linee di intervento del PO FESR 2007-2013, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- con DGR n. 165 del 17 febbraio 2009, si è preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e sono stati approvati le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007 - 13 e lo schema di Disciplinare per le Opere Pubbliche, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale;
- con la delibera di Giunta Regionale n. 750 del 07/05/2009 è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013;
- con DGR n. 657 del 5 aprile 2011 è stato riapprovato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013;
- con DGR 651 del 09/03/2010 si è preso atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 e allo schema di Disciplinare per le Opere Pubbliche, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 44 19/03/2010 Servizio Programmazione e Politiche Fondi Strutturali, Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007 - 2013, ha approvato il "Manuale delle procedure dell'AdG (versione 0)" e il "Manuale dei Controlli di primo livello (versione 0)" e rispettivi Allegati;

- lo schema generale di Disciplinare per le Opere Pubbliche, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale è quello allegato al manuale delle procedure dell'AdG;
- con Determinazione Dirigenziale n. 195 del 20/12/2010 del Servizio Programmazione e Politiche Fondi Strutturali è stato approvato il "Vademecum per i beneficiari";
- con Deliberazione n. 917 del 26 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, fissando tra l'altro sia la dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 che concorrono alla predisposizione del Programma sia la ripartizione di tali risorse per ciascuna delle dieci Aree Vaste, ammontanti complessivamente a euro 340 milioni;
- con Delibere di Giunta Regionale n. 2683, 2684,2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692 del 28 dicembre 2009 pubblicate sul BUR del 3.02.2010 e la D.G.R. n. 9 dell'11 gennaio 2010 di rettifica errori materiali, sono stati approvati i Programmi Stralcio di interventi di Area Vasta;
- in base a tali deliberazioni risultano inseriti nel Programma Stralcio, a valere sulla Linea di intervento 6.2, interventi per un ammontare pari a euro 18.000.000,00;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 2684 del 28 dicembre 2009, è stato approvato il Programma Stralcio di interventi dell'Area Vasta Capitanata 2020 con l'indicazione del cronogramma di attuazione;
- con Delibera di G.R. n. 9 dell'11 gennaio 2010 si è proceduto alla rettifica di errori materiali nella Deliberazione G.R. nn. 2684 del 28 dicembre 2009;
- che con nota prot. n. 14132 del 05 febbraio 2010 il Comune di Foggia, nella qualità di soggetto Capofila dell'Area Vasta Capitanata 2020, ha comunicato gli interventi individuati a valere sulla Linea di intervento 6.2 come di seguito sintetizzati:

Programma Stralcio	Importo totale Linea di intervento 6.2	Localizzazione	Ente Beneficiario	Titolo intervento
Area Vasta Capitanata 2020	4.689.082,00	Comune di Foggia – Incoronata	Consorzio ASI di Foggia	Piano di sviluppo aree industriali e produttive - ASI Foggia – Incoronata
		Comune di Apricena	Comune di Apricena	Realizzazione di strada interna di distribuzione ai lotti produttivi Area industriale Apricena
		Comune di San Severo	Consorzio ASI di Foggia	Interventi in agglomerato industriale ASI San Severo per la realizzazione del primo anello funzionale della viabilità e primo anello del cunicolo tecnologico multi servizi interrato

- con Delibera di Giunta Regionale n. 1304 del 27 maggio 2010 è stata modificata la tempistica di attuazione del Programma Stralcio sostituendo il previsto termine del 15 giugno 2010 per l'apertura dei cantieri, con i nuovi termini per la pubblicazione dei bandi di gara: 15 luglio, 15 ottobre 2010 e oltre 15 ottobre 2010
- la Determinazione n. 229 del 07/10/2010 con cui si è provveduto ad impegnare la somma di euro 4.689.082,00 ai sensi dell'art. 4, comma 1 delle *Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013 approvate con DGR 651/2010,* al fine di predisporre i successivi adempimenti per l'ammissione a finanziamento dell'intervento inserito nel Programma Stralcio dell'Area Vasta "Capitanata 2020".

VERIFICATO CHE:

- il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 657 del 5 aprile 2011, prevede la possibilità di finanziare attraverso l'azione 6.2.1 interventi di qualificazione delle aree esistenti destinate agli insediamenti produttivi e al loro completamento infrastrutturale (aree con indice di insediamento > 75%) e che sono altresì ammessi interventi in nuove aree (aree con indice di insediamento < 75%) solo dove il Soggetto proponente dimostri la completa infrastrutturazione delle aree già presenti, nonché l'esistenza di richieste formali da parte di nuove imprese interessate ad insediarsi.
- i Soggetti beneficiari sono Enti locali e Consorzi aree di sviluppo industriale;
- i Soggetti proponenti possono presentare le seguenti proposte di interventi:
  - A1) Nelle aree esistenti (indice di insediamento > 75%):
    - interventi di ammodernamento e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti (con esclusione degli interventi di manutenzione), realizzazione di reti tecnologiche (reti energetiche, reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT);
    - interventi di completamento infrastrutturale dell'intera area.
  - A2) Nelle nuove aree (indice di insediamento <75%):
    - interventi di completamento delle aree strettamente connesse alle imprese insediate finalizzati alla completa operatività delle infrastrutture primarie;
    - interventi di ammodernamento e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti strettamente connesse alle imprese insediate (con esclusione degli interventi di manutenzione), realizzazione di reti tecnologiche (reti energetiche, reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT, centri servizi);
    - interventi di infrastrutturazione di nuove aree.
  - B) interventi per il miglioramento delle condizioni di accessibilità degli agglomerati per gli insediamenti produttivi alle reti di trasporto nazionali;
  - C) centri servizi di valenza interprovinciale o regionale che presentano modelli gestionali innovativi e piani finanziari di gestione con copertura dei costi assicurata prevalentemente dai soggetti beneficiari dei servizi offerti;
  - D) servizi e infrastrutture per la conciliazione (nidi, centri diurni per l'infanzia, mense, ecc.).
- I requisiti di ammissibilità da verificare sono:
  - interventi in aree già esistenti (A1)
  - interventi in aree (A2) solo dove il Soggetto proponente dimostri la completa infrastrutturazione delle aree già presenti, nonché l'esistenza di richieste formali da parte di nuove imprese interessate ad insediarsi;
  - Gli interventi di cui al punto (B) e (C) sono ammissibili nelle aree esistenti e sono subordinati alla dimostrazione della loro valenza interprovinciale o regionale.
- I criteri per la selezione degli interventi sono:
  - criteri generali:
    - ✓ sostenibilità economica e gestionale degli interventi,
    - ✓ grado di cantierabillità,
    - ✓ partecipazione finanziaria del proponente,
    - ✓ valorizzazione degli interventi generatori di entrate nette consistenti da attuare con gli strumenti della finanza di progetto.

CONSIDERATO:

- che la Delibera di Giunta Regionale n. 2684 del 28 dicembre 2009 prevede che ai fini dell'attua-

zione del Programma stralcio, ciascun intervento sia assoggettato, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008;

- che il Consorzio ASI di Foggia (FG) ha provveduto ad inoltrare con la nota prot. n. 973 del 07/07/2010 (prot. Reg. Puglia AOO_159 - 13014 del 07/09/2010), la nota prot. n. 1940 del 21/12/2010 (prot. Reg. Puglia AOO_159 - 17821 del 27/12/2010) e la nota prot. n. 1612 del 12/09/2011 (prot. Reg. Puglia AOO_159 - 10922 del 14/09/2011), la documentazione necessaria per la conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa;
- che da tale documentazione si evince che l'intervento dovrà essere realizzato in area con indice di insediamento almeno pari al 75% (aree esistenti);
- che dalle risultanze dell'incontro tenutosi in data 15 aprile 2010 con il Soggetto Proponente e con l'Autorità Ambientale è emerso che non è necessario attivare procedure di valutazione di impatto ambientale;
- che l'intervento proposto dal Consorzio ASI di Foggia rientra fra quelli realizzabili in aree già esistenti e che il Progetto "Progetto Azioni per il Miglioramento dei livelli di sicurezza delle aree produttive Area ASI di Foggia - Incoronata" risulta ammissibile a finanziamento per l'importo di euro 879.552,95 interamente a carico delle risorse dell'azione 6.2.1 del PO FESR 2007 - 2013.
- che tali importi non sono comprensivi di IVA in quanto il Consorzio ASI di Foggia, l'imposta costituisce voce di spesa non ammissibile ex art. 14 delle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvate con DGR 651 del 09/03/2010.

VISTA E CONDIVISA:

la relazione (Rel/2011/246 del 21 sett. 2011), sottoscritta dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive e dovendosi provvedere di conseguenza;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S. M. I.

- individuare il Consorzio ASI di Foggia, con Partita IVA 00205740715 e Sede Legale in Via Monsignor Farina n. 62 - 71100 - Foggia (FG), un contributo pari a euro 879.552,95 a fronte di un intervento ritenuto ammissibile pari a euro 879.552,95
- di imputare la somma di euro 879.552,95 nel seguente modo:
  - **Bilancio vincolato**
  - **Esercizio finanziario 2011**
  - **Residuo Passivo 2010**
  - **U.P.B. Spesa: 6.03.09**
  - **Capitolo di spesa: 1156020**
- precisare che il presente atto trova copertura sull'impegno di euro 4.689.082,00 (Euro Quattromilioniseicentottantanovemilaottantadue/00) assunto con **Atto Dirigenziale n. 229 del 07/10/2010, (impegno n. 6 del 18/10/2010)**
- **Causale**: PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2684 del 28 dicembre 2009. Programma stralcio di interventi di Area Vasta Capitanata 2020. Progetto Azioni per il Miglioramento dei livelli di sicurezza delle aree produttive Area ASI di Foggia - Incoronata. Consorzio ASI di Foggia (FG) - Codice Fiscale 80002670711 Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.
- L'erogazione dei contributi avverrà con atti successivi, secondo le modalità previste dall'art. 6 delle Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013 come approvate con DGR 651 del 09/03/2010

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente dell'Ufficio
Francesco G. Giuri

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;

- di ammettere a finanziamento il Progetto "Progetto Azioni per il Miglioramento dei livelli di sicurezza delle aree produttive Area ASI di Foggia - Incoronata" presentato dal Consorzio ASI di Foggia (FG) e localizzato nel rispettivo territorio per l'importo di euro 879.552,95;

- di quantificare provvisoriamente l'importo del contributo a valere sul Fondo FESR 2007 - 2013 da destinare al Consorzio ASI di Foggia, con Partita IVA 00205740715 e Sede Legale in Via Monsignor Farina n. 62 - 71100 - Foggia (FG), in euro 879.552,95, precisando che lo stesso trova copertura sull'impegno assunto con Determinazione n. 229 del 07/10/2010 (impegno n. 6 del 18/10/2010), per l'attuazione dell'intervento di seguito indicato:

Programma Stralcio	Titolo intervento	Soggetto Proponente	Prov.	Importo Progetto ammissibile	Contributo LdI 6.2	Cofinanziamento a carico del Soggetto proponente
Area Vasta "Capitanata 2020"	Progetto Azioni per il Miglioramento dei livelli di sicurezza delle aree produttive Area ASI di Foggia – Incoronata	Consorzio ASI di Foggia	FG	€ 879.552,95	€ 879.552,95	-

- dare atto che:
  - gli effetti giuridici del presente provvedimento decorrono dal perfezionamento della stipula del Disciplinare per le Opere Pubbliche, redatto sulla base dello schema generale allegato al manuale delle procedure dell'AdG e regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale, secondo le modalità e le condizioni previste dalle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
  - prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/ forniture concernenti gli interventi ammissibili, il Soggetto proponente dovrà acquisire il nulla osta del Responsabile della Linea di intervento 6.2 dopo aver trasmesso la progettazione funzionale alla procedura di evidenza pubblica con relativa attestazione del RUP di conformità del Progetto a quello ammesso a finanziamento in esito all'ammissione a finanziamento e il Piano di gestione ricomprendente non solo le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi da realizzarsi con l'intervento suddetto ma anche di quelle già esistenti nell'area o nelle aree in cui le nuove opere dovranno essere realizzate;
  - l'erogazione del finanziamento e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute saranno regolate nel Disciplinare;
- di trasmettere il presente provvedimento in copia conforme all'originale
  - al Consorzio ASI di Foggia (FG) convocandone il rappresentante legale per la firma del disciplinare;
  - alla Segreteria della Giunta regionale e al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- di procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sui siti www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 4 ottobre 2011, n. 263

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Det. n. 469 del 20 luglio 2009 e det. n. 187 del 6 agosto 2010 - Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi". Scorrimento graduatoria con economie rilevate su impegni già assunti. Codice Pratica PUMUKI3. Progetto di "Infrastrutturazione della nuova zona P.I.P." - Comune di Orta Nova (FG). Cod. Fisc./P. IVA 81001190719 - Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.

Il giorno 4 ottobre 2011, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Reg. (CE) n. 1083/2006 Del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 luglio 2006 e ss.mm e ii.

Visto il Reg. (CE) n. 1080/2006 del parlamento europeo e del consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm. e ii.

Visto il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e ss.mm. e ii.

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/9/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);

Vista la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la DGR n. 750 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013;

Vista la DGR n. 651 del 09/03/2010 di presa d'atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "GAIA", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;

Viste le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;

Vista la DD del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive;

Vista la DD n. 527 del 22/09/2009 con cui si è proceduto a nominare responsabile del procedimento amministrativo relativo bando per il finanziamento di "*Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi"*, il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive;

Premesso:

- che, con Determinazione del Dirigente Servizio Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 469 del 20 luglio 2009, è stato adottato il Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi" e assunto l'impegno di spesa pari a euro 60.000.000,00 (BURP della Regione Puglia. n. 117 del 30/07/2009);
- che, con determinazione n. 124 del 21 maggio 2010 del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 27 maggio 2010, si provvedeva tra l'altro ad approvare n. 2 graduatorie provvisorie una relativa ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% e l'altra relativa ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% indicando per ciascuna iniziativa il costo totale, il finanziamento concedibile a valere sulle risorse dell'azione 6.2.1 del PO FESR 2007-2013, le parti di progetto ritenute non ammissibili con le relative motivazioni, le condizioni per lo scioglimento di eventuali riserve apposte all'inserimento nella graduatoria definitiva;
- che con successiva determinazione n. 187 del 6 agosto 2010 del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo (pubbl. su BURP n. 133 del 12 agosto 2010), a seguito dell'esame condotto sulle osservazioni e/o opposizioni presentate sulle graduatorie provvisorie e dello scioglimento di eventuali riserve apposte nella det. n. 124/2010, si è provveduto ad approvare le graduatorie definitive relative l'una ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% e l'altra ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% (di seguito indicate come "*nuove aree"*) (BURP n. 133 del 12 agosto 2010);
- che dalle due graduatorie sono risultati ammissibili a finanziamento n. 88 progetti per un importo complessivo pari ad euro 133.847.457,96;
- che con determinazione n. 187/2010 sono state individuate come immediatamente finanziabili, le proposte ammissibili collocatesi dal n.1 al n.16 della graduatoria definitiva degli interventi da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% nonché quelle collocatesi dal n. 1 al n. 21 della graduatoria definitiva degli interventi da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% (nuove aree) per un importo complessivo pari ad euro 57.375.201,19;
- che con determinazione n. 123 del 12 maggio 2011 si è disposto l'ulteriore impegno di euro 39.086.100,00 sul capitolo 1156020 - Bilancio vincolato esercizio 2011 - residuo di stanziamento 2010 (UPB 06.03.09) ed il conseguente scorrimento delle due graduatorie approvate con la determinazione n. 187/2010 e contenute negli

allegati D ed E alla stessa accantonando in via prudenziale la somma di euro 2.362.500,00 oggetto di contenzioso con il Comune di Monte Sant'Angelo la cui proposta è risultata inammissibile;

- che in esito a detto utilizzo delle graduatorie sono risultate finanziabili le proposte progettuali dei Comuni di San Severo, Rutigliano, Galatone, Maglie, Mesagne, Melissano, San Cassiano, Bitonto, Cavallino, Corigliano d'Otranto, Specchia, Poggiardo, San Nicandro Garganico, Zollino e del Consorzio ASI di Foggia relativamente alla graduatoria degli interventi da realizzarsi in aree esistenti e, per le nuove aree, quelle dei Comuni di Parabita, Oria, Lesina, Novoli, Scorrano, Campi Salentina, Ginosa, Guagnano, Salice Salentino, Surano, Spongano - oltre a quella del Comune di Molfetta ricompresa in esecuzione dell'ordinanza cautelare n. 358/2011 del TAR Puglia - Bari - II sez. e fatti salvi gli esiti del giudizio di merito;
- che con Ordinanza n. 664 del 21 luglio 2011 il TAR Puglia sez. II sede di Bari, ritenendo fondata la posizione dell'Ufficio Regionale procedente nel giudicare inammissibile la proposta progettuale del Comune di Monte Sant'Angelo, ha respinto l'istanza cautelare di sospensione presentata da quest'ultimo, venendo meno così la necessità di accantonamenti prudenziali;
- che per alcune proposte progettuali risultate ammissibili nelle graduatorie approvate con la determinazione dirigenziale n. 187/2010 superandosi di oltre il 10% la media dei rapporti contributo/superficie si è reso necessario operare un approfondimento secondo quanto previsto all'art. 6 del bando nonché al nono alinea del predetto provvedimento dirigenziale per verificare la stretta funzionalità di ogni parte dell'intervento rispetto ai lotti assegnati alle imprese insediate o a quelli in corso di assegnazione con possibilità di rimodulazione del progetto e riduzione del contributo;
- che, infine, con determinazione dirigenziale n. 244 del 21/09/2011 si è proceduto ad una prima ricognizione delle risorse già impegnate e non destinate derivanti da sfridi e dalle rimodulazioni progettuali di cui al punto precedente, individuando al contempo le proposte conseguentemente finanziabili tramite scorrimento delle graduatorie approvate;
- che relativamente alla graduatoria per le nuove aree una volta effettuata la suddetta analisi di congruità si rilevano risorse derivanti da eccedenza dell'impegnato rispetto al totale dei contributi massimi concedibili pari ad euro 4.595.385,21, fatti salvi per il Comune di Molfetta gli esiti del giudizio di merito e ferma restando la necessità del vaglio del NVVIP in relazione al costo pubblico complessivo di progetto, da cui non può in nessun caso derivare una riduzione delle risorse come sopra determinate ma solo un incremento;

Accertato:

- che, per effetto di quanto sopra riportato, le risorse già impegnate con la det. 469/2009 del Dirigente Servizio Artigianato PMI e Internazionalizzazione (imp. n.2 del 21/07/2009) e con la det. n. 123/2011 (imp. n.1 del 31/05/2011) risultano sufficienti per dichiarare finanziabile anche la proposta del Comune di Orta Nova che conseguentemente deve considerarsi utilmente collocata nella graduatoria relativa alle *nuove aree* ed ammissibile per gli importi di seguito indicati:

Codice Pratica	Titolo intervento	Soggetto Proponente	Prov.	Importo Progetto ammissibile	Contributo LdI 6.2	Cofinanziamento a carico del Soggetto proponente
PUMUKI3	"Infrastrutturazione della nuova zona P.I.P."	Comune di Orta Nova	(FG)	€ 3.300.000,00	€ 3.000.000,00	€ 300.000,00

- che tali importi sono comprensivi di IVA in quanto, per l'Ente locale, l'imposta costituisce voce di spesa ammissibile ex art. 14 delle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 approvate con DGR 651 del 09/03/2010;
- che nel caso di specie il rapporto contributo / superficie non supera di più del 10% la media dei rapporti stessi calcolati per tutti gli interventi ammissibili inseriti in graduatoria e che, pertanto, non sono necessari supplementi istruttori per la valutazione delle ragioni alla base di apparenti sproporzioni nella densità di contribuzione (art. 6 bando e punto 9° det. 187/2010);
- che con nota prot. 26034 del 29/09/2011 (prot. Reg. Puglia AOO_159 - 11878 del 30/09/2011) dal Comune di Orta Nova si è provveduto a consegnare:
  - dichiarazione co-firmata dal RUP e dal rappresentante legale dell'ente sotto la propria responsabilità civile, penale ed amministrativa nella quale si attesti che per la realizzazione delle opere riconosciute ammissibili in esito alla procedura selettiva in oggetto non si beneficia di altri finanziamenti pubblici né si concorre per l'ottenimento di altri finanziamenti pubblici;
  - dichiarazione di accettazione, in attuazione degli artt. 6 e 7, comma 2° del Reg. (CE) 1828/06, dell'inclusione nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicate altresì le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni;

VISTA E CONDIVISA la relazione (Rel/2011/263 del 04 ott. 2011), sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive, Responsabile del Procedimento e dovendosi provvedere di conseguenza;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S. M. I.

- individuare il Comune di Orta Nova con Cod. Fisc./P.IVA 81001190719 e Sede Legale in Piazza P. Nenni, 39 - 71045 - Orta Nova (FG) quale beneficiario di un contributo pari a euro 3.000.000,00 a fronte di un intervento ritenuto ammissibile per euro 3.300.000,00;
- imputare la somma di euro 3.000.000,00 nel seguente modo:
  - **Bilancio vincolato**
  - **Esercizio finanziario 2011**
  - **Residui passivi 2009 e Competenza finanziaria 2011**
  - **U.P.B. Spesa: 6.03.09**
  - **Capitolo di spesa: 1156020**
- Precisare che il presente atto trova copertura per euro 1.446.417,63 sull'impegno di euro 60.000.000,00 (euro sessantamilioni/00) assunto con Atto dirigenziale n. 469 del 20 luglio 2009 del Dirigente del Servizio Artigianato PMI e Internazionalizzazione **(impegno n. 2 del 21/07/2009)** e per euro 1.553.582,37 sull'impegno di euro 39.086.100,00 (euro trentanovemilioniottantaseimilacento/00) assunto con Atto Dirigenziale n. 123 del 12/05/2011 (**impegno n. 1 del 31/05/2011**);
- Causale: PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. - Det. n. 469 del 20 luglio 2009 - Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi". Scorrimento graduatorie approvate con Atto Dirigenziale n. 187 del 06 agosto 2010 - Codice Pratica PUMUKI3 - Comune di Orta Nova (FG). Cod. Fisc./P. IVA 81001190719 - Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.
- L'erogazione dei contributi avverrà con atti successivi, secondo le modalità previste dall'art. 6 delle Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013 come approvate con DGR 651 del 09/03/2010.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente dell'Ufficio
Francesco G. Giuri

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;

- di ammettere a finanziamento il Progetto "Infrastrutturazione della nuova zona P.I.P."- Codice Pratica PUMUKI3 presentato dal Comune di Orta Nova e localizzato sul rispettivo territorio risultato interamente ammissibile in esito all'istruttoria;

- di quantificare provvisoriamente l'importo del contributo a valere sull'azione 6.2.1 del PO FESR 2007-2013 da destinare al Comune di Orta Nova, con Cod. Fisc./P.IVA 81001190719 e Sede legale in Piazza P. Nenni, 39 - 71045 - Orta Nova (FG) in euro 3.000.000,00, precisando che lo stesso trova copertura per euro 1.446.417,63 sull'impegno di euro 60.000.000,00 (Euro sessantamilioni/00) assunto con Atto dirigenziale n. 469 del 20 luglio 2009 del Dirigente del Servizio Artigianato PMI e Internazionalizzazione **(impegno n. 2 del 21/07/2009)** e per euro 1.553.582,37 sull'imp. di euro 39.086.100,00 (Euro trentanovemilioniottantaseimilacento/00) assunto con Atto Dirigenziale n. 123 del 12/05/2011 **(impegno n.1 del 31/05/2011),** capitolo 1156020, U.P.B. Spesa: 6.03.09 del Bilancio regionale 2011, per la realizzazione dell'intervento di seguito schematizzato:

Codice Pratica	Titolo intervento	Soggetto Proponente	Prov.	Importo Progetto ammissibile	Contributo LdI 6.2	Cofinanziamento a carico del Soggetto proponente
PUMUKI3	"Infrastrutturazione della nuova zona P.I.P."	Comune di Orta Nova	(FG)	€ 3.300.000,00	€ 3.000.000,00	€ 300.000,00

- darsi atto che:
  - gli effetti giuridici del presente atto decorrono dal perfezionamento della stipula del Disciplinare per le Opere Pubbliche, redatto sulla base dello schema generale allegato al manuale delle procedure dell'AdG e regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale, secondo le modalità e le condizioni previste dalle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
  - per l'avvio delle procedure per l'affidamento / acquisizione dei lavori/servizi/ forniture concernenti gli interventi ammissibili, il Soggetto proponente dovrà acquisire espresso nulla osta del Responsabile della Linea di intervento 6.2 dopo aver trasmesso la progettazione funzionale alla procedura di evidenza pubblica con relativa attestazione del RUP di conformità del Progetto a quello ammesso a finanziamento in esito all'istruttoria dell'istanza, il Piano di gestione ricomprendente non solo le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi da realizzarsi con l'intervento suddetto ma anche di quelle già esistenti nell'area o nelle aree in cui le nuove opere dovranno essere realizzate ed, infine, dichiarazione del RUP, secondo lo schema che sarà fornito dal competente Ufficio regionale, attestante, tra l'altro, l'avvenuta acquisizione con esito favorevole di tutti i pareri specificamente richiesti dall'opera da realizzare;
  - l'erogazione del finanziamento e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute saranno regolate nel Disciplinare;
- di trasmettere il presente provvedimento in copia conforme all'originale
  - al Comune di Orta Nova convocandone il rappresentante legale per la firma del disciplinare;
  - alla Segreteria della Giunta regionale e al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e su www.sistema.puglia.it;
- di dichiarare il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 4 ottobre 2011, n. 264

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Det. n. 469 del 20 luglio 2009 e det. n. 187 del 6 agosto 2010 - Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi". Scorrimento graduatoria con economie rilevate su impegni già assunti. Codice Pratica R4ENUW5. Progetto "Iniziative per le infrastrutture di supporto dell'insediamento produttivo del Comune di Racale" - Comune di Racale (LE). Cod. Fisc./P. IVA 81001290758 - Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.

Il giorno 4 ottobre 2011, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Reg. (CE) n. 1083/2006 Del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 luglio 2006 e ss.mm e ii.

Visto il Reg. (CE) n. 1080/2006 del parlamento europeo e del consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm. e ii.

Visto il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e ss.mm. e ii.

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/9/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);

Vista la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la DGR n. 750 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013;

Vista la DGR n. 651 del 09/03/2010 di presa d'atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione

Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "GAIA", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;

Viste le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;

Vista la DD del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive;

Vista la DD n. 527 del 22/09/2009 con cui si è proceduto a nominare responsabile del procedimento amministrativo relativo bando per il finanziamento di "*Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi"*, il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive;

Premesso:

- che, con Determinazione del Dirigente Servizio Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 469 del 20 luglio 2009, è stato adottato il Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi" e assunto l'impegno di spesa pari a euro 60.000.000,00 (BURP della Regione Puglia. n. 117 del 30/07/2009);
- che, con determinazione n. 124 del 21 maggio 2010 del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 27 maggio 2010, si provvedeva tra l'altro ad approvare n. 2 graduatorie provvisorie una relativa ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% e l'altra relativa ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% indicando per ciascuna iniziativa il costo totale, il finanziamento concedibile a valere sulle risorse dell'azione 6.2.1 del PO FESR 2007-2013, le parti di progetto ritenute non ammissibili con le relative motivazioni, le condizioni per lo scioglimento di eventuali riserve apposte all'inserimento nella graduatoria definitiva;
- che con successiva determinazione n. 187 del 6 agosto 2010 del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo (pubbl. su BURP n. 133 del 12 agosto 2010), a seguito dell'esame condotto sulle osservazioni e/o opposizioni presentate sulle graduatorie provvisorie e dello scioglimento di eventuali riserve apposte nella det. n. 124/2010, si è provveduto ad approvare le graduatorie definitive relative l'una ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% e l'altra ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% (di seguito indicate come "*nuove aree"*) (BURP n. 133 del 12 agosto 2010);
- che dalle due graduatorie sono risultati ammissibili a finanziamento n. 88 progetti per un importo complessivo pari ad euro 133.847.457,96;
- che con determinazione n. 187/2010 sono state individuate come immediatamente finanziabili, le proposte ammissibili collocatesi dal n.1 al n.16 della graduatoria definitiva degli interventi da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% nonché quelle collocatesi dal n. 1 al n. 21 della graduatoria definitiva degli interventi da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% (nuove aree) per un importo complessivo pari ad euro 57.375.201,19;
- che con determinazione n. 123 del 12 maggio 2011 si è disposto l'ulteriore impegno di euro 39.086.100,00 sul capitolo 1156020 - Bilancio

vincolato esercizio 2011 - residuo di stanziamento 2010 (UPB 06.03.09) ed il conseguente scorrimento delle due graduatorie approvate con la determinazione n. 187/2010 e contenute negli allegati D ed E alla stessa accantonando in via prudenziale la somma di euro 2.362.500,00 oggetto di contenzioso con il Comune di Monte Sant'Angelo la cui proposta è risultata inammissibile;

- che in esito a detto utilizzo delle graduatorie sono risultate finanziabili le proposte progettuali dei Comuni di San Severo, Rutigliano, Galatone, Maglie, Mesagne, Melissano, San Cassiano, Bitonto, Cavallino, Corigliano d'Otranto, Specchia, Poggiardo, San Nicandro Garganico, Zollino e del Consorzio ASI di Foggia relativamente alla graduatoria degli interventi da realizzarsi in aree esistenti e, per le nuove aree, quelle dei Comuni di Parabita, Oria, Lesina, Novoli, Scorrano, Campi Salentina, Ginosa, Guagnano, Salice Salentino, Surano, Spongano - oltre a quella del Comune di Molfetta ricompresa in esecuzione dell'ordinanza cautelare n. 358/2011 del TAR Puglia - Bari - II sez. e fatti salvi gli esiti del giudizio di merito;
- che con Ordinanza n. 664 del 21 luglio 2011 il TAR Puglia sez. II sede di Bari, ritenendo fondata la posizione dell'Ufficio Regionale procedente nel giudicare inammissibile la proposta progettuale del Comune di Monte Sant'Angelo, ha respinto l'istanza cautelare di sospensione presentata da quest'ultimo, venendo meno così la necessità di accantonamenti prudenziali;
- che per alcune proposte progettuali risultate ammissibili nelle graduatorie approvate con la determinazione dirigenziale n. 187/2010 superandosi di oltre il 10% la media dei rapporti contributo/superficie si è reso necessario operare un approfondimento secondo quanto previsto all'art. 6 del bando nonché al nono alinea del predetto provvedimento dirigenziale per verificare la stretta funzionalità di ogni parte dell'intervento rispetto ai lotti assegnati alle imprese insediate o a quelli in corso di assegnazione con possibilità di rimodulazione del progetto e riduzione del contributo;
- che, infine, con determinazione dirigenziale n. 244 del 21/09/2011 si è proceduto ad una prima ricognizione delle risorse già impegnate e non destinate derivanti da sfridi e dalle rimodulazioni progettuali di cui al punto precedente, individuando al contempo le proposte conseguentemente finanziabili tramite scorrimento delle graduatorie approvate;
- che relativamente alla graduatoria per le nuove aree una volta effettuata la suddetta analisi di congruità si rilevano risorse derivanti da eccedenza dell'impegnato rispetto al totale dei contributi massimi concedibili pari ad euro 4.595.385,21, fatti salvi per il Comune di Molfetta gli esiti del giudizio di merito e ferma restando la necessità del vaglio del NVVIP in relazione al costo pubblico complessivo di progetto, da cui non può in nessun caso derivare una riduzione delle risorse come sopra determinate ma solo un incremento;

Accertato:

- che, per effetto di quanto sopra riportato, le risorse già impegnate con la det. 469/2009 del Dirigente Servizio Artigianato PMI e Internazionalizzazione (imp. n.2 del 21/07/2009) e con la det. n. 123/2011 (imp. n.1 del 31/05/2011) risultano sufficienti per dichiarare finanziabile anche la proposta del Comune di Racale che conseguentemente deve considerarsi utilmente collocata nella graduatoria relativa alle *nuove aree* ed ammissibile per gli importi di seguito indicati:

Codice Pratica	Titolo intervento	Soggetto Proponente	Prov.	Importo Progetto ammissibile	Contributo LdI 6.2	Cofinanziamento a carico del Soggetto proponente
R4ENUW5	"Iniziative per le infrastrutture di supporto dell'insediamento produttivo del Comune di Racale"	Comune di Racale	(LE)	€ 783.221,99	€ 783.221,99	€ 0,00

- che tali importi sono comprensivi di IVA in quanto, per l'Ente locale, l'imposta costituisce voce di spesa ammissibile ex art. 14 delle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 approvate con DGR 651 del 09/03/2010;
- che nel caso di specie il rapporto contributo / superficie non supera di più del 10% la media dei rapporti stessi calcolati per tutti gli interventi ammissibili inseriti in graduatoria e che, pertanto, non sono necessari supplementi istruttori per la valutazione delle ragioni alla base di apparenti sproporzioni nella densità di contribuzione (art. 6 bando e punto 9° det. 187/2010);
- che con nota prot. 10717 del 27/09/2011 (prot. Reg. Puglia AOO_159 - 11653 del 27/09/2011) dal Comune di Racale si è provveduto a consegnare:
  - dichiarazione co-firmata dal RUP e dal rappresentante legale dell'ente sotto la propria responsabilità civile, penale ed amministrativa nella quale si attesti che per la realizzazione delle opere riconosciute ammissibili in esito alla procedura selettiva in oggetto non si beneficia di altri finanziamenti pubblici né si concorre per l'ottenimento di altri finanziamenti pubblici;
  - dichiarazione di accettazione, in attuazione degli artt. 6 e 7, comma 2° del Reg. (CE) 1828/06, dell'inclusione nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicate altresì le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni;

VISTA E CONDIVISA la relazione (Rel/2011/264 del 04 ott. 2011), sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive, Responsabile del Procedimento e dovendosi provvedere di conseguenza;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S. M. I.

- individuare il Comune di Racale con Cod. Fisc./P.IVA 81001290758 e Sede Legale in Via Fiumi Marina - 73055 - Racale (LE) quale beneficiario di un contributo pari a euro 783.221,99 a fronte di un intervento ritenuto ammissibile per euro 783.221,99;
- imputare la somma di euro 783.221,99 nel seguente modo:
  - **Bilancio vincolato**
  - **Esercizio finanziario 2011**
  - **Residui passivi 2009 e Competenza finanziaria 2011**
  - **U.P.B. Spesa: 6.03.09**
  - **Capitolo di spesa: 1156020**
- Precisare che il presente atto trova copertura sull'impegno di euro 39.086.100,00 (Euro trentanovemilioniottantaseimilacento/00) assunto con Atto Dirigenziale n. 123 del 12/05/2011 (**impegno n. 1 del 31/05/2011**);
- Causale: PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. - Det. n. 469 del 20 luglio 2009 - Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi". Scorrimento graduatorie approvate con Atto Dirigenziale n. 187 del 06 agosto 2010 - Codice Pratica R4ENUW5 - Comune di Racale (LE). Cod. Fisc./P. IVA 81001290758 - Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.
- L'erogazione dei contributi avverrà con atti successivi, secondo le modalità previste dall'art. 6 delle Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013 come approvate con DGR 651 del 09/03/2010.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente dell'Ufficio
Francesco G. Giuri

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;

- di ammettere a finanziamento il Progetto "Iniziative per le infrastrutture di supporto dell'insediamento produttivo del Comune di Racale"- Codice Pratica R4ENUW5 presentato dal Comune di Racale e localizzato sul rispettivo territorio nella versione risultata ammissibile in esito all'istruttoria;

- di quantificare provvisoriamente l'importo del contributo a valere sull'azione 6.2.1 del PO FESR 2007-2013 da destinare al Comune di Racale, con Cod. Fisc./P.IVA 81001290758 e Sede legale in Via Fiumi Marina - 73055 - Racale (LE) in euro 783.221,99, precisando che lo stesso trova copertura sull'impegno di euro 39.086.100,00 (Euro trentanovemilioniottantaseimilacento/00) assunto con Atto Dirigenziale n. 123 del 12/05/2011 **(impegno n.1 del 31/05/2011),** capitolo 1156020, U.P.B. Spesa: 6.03.09 del Bilancio regionale 2011, per la realizzazione dell'intervento di seguito schematizzato:

Codice Pratica	Titolo intervento	Soggetto Proponente	Prov.	Importo Progetto ammissibile	Contributo LdI 6.2	Cofinanziamento a carico del Soggetto proponente
R4ENUW5	"Iniziative per le infrastrutture di supporto dell'insediamento produttivo del Comune di Racale"	Comune di Racale	(LE)	€ 783.221,99	€ 783.221,99	€ 0,00

- darsi atto che:
  - gli effetti giuridici del presente atto decorrono dal perfezionamento della stipula del Disciplinare per le Opere Pubbliche, redatto sulla base dello schema generale allegato al manuale delle procedure dell'AdG e regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale, secondo le modalità e le condizioni previste dalle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
  - per l'avvio delle procedure per l'affidamento / acquisizione dei lavori/servizi/ forniture concernenti gli interventi ammissibili, il Soggetto proponente dovrà acquisire espresso nulla osta del Responsabile della Linea di intervento 6.2 dopo aver trasmesso la progettazione funzionale alla procedura di evidenza pubblica con relativa attestazione del RUP di conformità del Progetto a quello ammesso a finanziamento in esito all'istruttoria dell'istanza, il Piano di gestione ricomprendente non solo le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi da realizzarsi con l'intervento suddetto ma anche di quelle già esistenti nell'area o nelle aree in cui le nuove opere dovranno essere realizzate ed, infine, dichiarazione del RUP, secondo lo schema che sarà fornito dal competente Ufficio regionale, attestante, tra l'altro, l'avvenuta acquisizione con esito favorevole di tutti i pareri specificamente richiesti dall'opera da realizzare;
  - l'erogazione del finanziamento e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute saranno regolate nel Disciplinare;
- di trasmettere il presente provvedimento in copia conforme all'originale
  - al Comune di Racale convocandone il rappresentante legale per la firma del disciplinare;
  - alla Segreteria della Giunta regionale e al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e su www.sistema.puglia.it;
- di dichiarare il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 4 ottobre 2011, n. 265

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Det. n. 469 del 20 luglio 2009 e det. n. 187 del 6 agosto 2010 - Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi". Scorrimento graduatoria con economie rilevate su impegni già assunti. Codice Pratica M13TER7. Progetto "Lavori di miglioramento e completamento infrastrutturale del P.I.P. comunale" - Comune di Sannicola (LE). Cod. Fisc./P. IVA 82000550754 - Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.

Il giorno 4 ottobre 2011, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Reg. (CE) n. 1083/2006 Del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 luglio 2006 e ss.mm e ii.

Visto il Reg. (CE) n. 1080/2006 del parlamento europeo e del consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm. e ii.

Visto il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e ss.mm. e ii.

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/9/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);

Vista la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la DGR n. 750 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013;

Vista la DGR n. 651 del 09/03/2010 di presa d'atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "GAIA", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;

Viste le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;

Vista la DD del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive;

Vista la DD n. 527 del 22/09/2009 con cui si è proceduto a nominare responsabile del procedimento amministrativo relativo bando per il finanziamento di "*Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi"*, il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive;

Premesso:

- che, con Determinazione del Dirigente Servizio Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 469 del 20 luglio 2009, è stato adottato il Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi" e assunto l'impegno di spesa pari a euro 60.000.000,00 (BURP della Regione Puglia. n. 117 del 30/07/2009);
- che, con determinazione n. 124 del 21 maggio 2010 del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 27 maggio 2010, si provvedeva tra l'altro ad approvare n. 2 graduatorie provvisorie una relativa ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% e l'altra relativa ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% indicando per ciascuna iniziativa il costo totale, il finanziamento concedibile a valere sulle risorse dell'azione 6.2.1 del PO FESR 2007-2013, le parti di progetto ritenute non ammissibili con le relative motivazioni, le condizioni per lo scioglimento di eventuali riserve apposte all'inserimento nella graduatoria definitiva;
- che con successiva determinazione n. 187 del 6 agosto 2010 del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo (pubbl. su BURP n. 133 del 12 agosto 2010), a seguito dell'esame condotto sulle osservazioni e/o opposizioni presentate sulle graduatorie provvisorie e dello scioglimento di eventuali riserve apposte nella det. n. 124/2010, si è provveduto ad approvare le graduatorie definitive relative l'una ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% e l'altra ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% (di seguito indicate come "*nuove aree"*) (BURP n. 133 del 12 agosto 2010);
- che dalle due graduatorie sono risultati ammissibili a finanziamento n. 88 progetti per un importo complessivo pari ad euro 133.847.457,96;
- che con determinazione n. 187/2010 sono state individuate come immediatamente finanziabili, le proposte ammissibili collocatesi dal n.1 al n.16 della graduatoria definitiva degli interventi da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% nonché quelle collocatesi dal n. 1 al n. 21 della graduatoria definitiva degli interventi da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% (nuove aree) per un importo complessivo pari ad euro 57.375.201,19;
- che con determinazione n. 123 del 12 maggio 2011 si è disposto l'ulteriore impegno di euro 39.086.100,00 sul capitolo 1156020 - Bilancio vincolato esercizio 2011 - residuo di stanziamento 2010 (UPB 06.03.09) ed il conseguente scorrimento delle due graduatorie approvate con la determinazione n. 187/2010 e contenute negli

allegati D ed E alla stessa accantonando in via prudenziale la somma di euro 2.362.500,00 oggetto di contenzioso con il Comune di Monte Sant'Angelo la cui proposta è risultata inammissibile;

- che in esito a detto utilizzo delle graduatorie sono risultate finanziabili le proposte progettuali dei Comuni di San Severo, Rutigliano, Galatone, Maglie, Mesagne, Melissano, San Cassiano, Bitonto, Cavallino, Corigliano d'Otranto, Specchia, Poggiardo, San Nicandro Garganico, Zollino e del Consorzio ASI di Foggia relativamente alla graduatoria degli interventi da realizzarsi in aree esistenti e, per le nuove aree, quelle dei Comuni di Parabita, Oria, Lesina, Novoli, Scorrano, Campi Salentina, Ginosa, Guagnano, Salice Salentino, Surano, Spongano - oltre a quella del Comune di Molfetta ricompresa in esecuzione dell'ordinanza cautelare n. 358/2011 del TAR Puglia - Bari - II sez. e fatti salvi gli esiti del giudizio di merito;
- che con Ordinanza n. 664 del 21 luglio 2011 il TAR Puglia sez. II sede di Bari, ritenendo fondata la posizione dell'Ufficio Regionale procedente nel giudicare inammissibile la proposta progettuale del Comune di Monte Sant'Angelo, ha respinto l'istanza cautelare di sospensione presentata da quest'ultimo, venendo meno così la necessità di accantonamenti prudenziali;
- che per alcune proposte progettuali risultate ammissibili nelle graduatorie approvate con la determinazione dirigenziale n. 187/2010 superandosi di oltre il 10% la media dei rapporti contributo/superficie si è reso necessario operare un approfondimento secondo quanto previsto all'art. 6 del bando nonché al nono alinea del predetto provvedimento dirigenziale per verificare la stretta funzionalità di ogni parte dell'intervento rispetto ai lotti assegnati alle imprese insediate o a quelli in corso di assegnazione con possibilità di rimodulazione del progetto e riduzione del contributo;
- che, infine, con determinazione dirigenziale n. 244 del 21/09/2011 si è proceduto ad una prima ricognizione delle risorse già impegnate e non destinate derivanti da sfridi e dalle rimodulazioni progettuali di cui al punto precedente, individuando al contempo le proposte conseguentemente finanziabili tramite scorrimento delle graduatorie approvate;
- che relativamente alla graduatoria per le nuove aree una volta effettuata la suddetta analisi di congruità si rilevano risorse derivanti da eccedenza dell'impegnato rispetto al totale dei contributi massimi concedibili pari ad euro 4.595.385,21, fatti salvi per il Comune di Molfetta gli esiti del giudizio di merito e ferma restando la necessità del vaglio del NVVIP in relazione al costo pubblico complessivo di progetto, da cui non può in nessun caso derivare una riduzione delle risorse come sopra determinate ma solo un incremento;

Accertato:

- che, per effetto di quanto sopra riportato, le risorse già impegnate con la det. 469/2009 del Dirigente Servizio Artigianato PMI e Internazionalizzazione (imp. n.2 del 21/07/2009) e con la det. n. 123/2011 (imp. n.1 del 31/05/2011) risultano sufficienti per dichiarare finanziabile anche la proposta del Comune di Sannicola che conseguentemente deve considerarsi utilmente collocata nella graduatoria relativa alle *nuove aree* ed ammissibile per gli importi di seguito indicati:

Codice Pratica	Titolo intervento	Soggetto Proponente	Prov.	Importo Progetto ammissibile	Contributo LdI 6.2	Cofinanziamento a carico del Soggetto proponente
M13TER7	"Lavori di miglioramento e completamento infrastrutturale del P.I.P. comunale"	Comune di Sannicola	(LE)	€ 775.025,91	€ 735.817,18	€ 39.208,73

- che tali importi sono comprensivi di IVA in quanto, per l'Ente locale, l'imposta costituisce voce di spesa ammissibile ex art. 14 delle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 approvate con DGR 651 del 09/03/2010;
- che nel caso di specie il rapporto contributo / superficie non supera di più del 10% la media dei rapporti stessi calcolati per tutti gli interventi ammissibili inseriti in graduatoria e che, pertanto, non sono necessari supplementi istruttori per la valutazione delle ragioni alla base di apparenti sproporzioni nella densità di contribuzione (art. 6 bando e punto 9° det. 187/2010);
- che con nota prot. 8728 del 28/09/2011 (prot. Reg. Puglia AOO_159 - 11815 del 30/09/2011) dal Comune di Sannicola si è provveduto a consegnare:
  - dichiarazione co-firmata dal RUP e dal rappresentante legale dell'ente sotto la propria responsabilità civile, penale ed amministrativa nella quale si attesti che per la realizzazione delle opere riconosciute ammissibili in esito alla procedura selettiva in oggetto non si beneficia di altri finanziamenti pubblici né si concorre per l'ottenimento di altri finanziamenti pubblici;
  - dichiarazione di accettazione, in attuazione degli artt. 6 e 7, comma 2° del Reg. (CE) 1828/06, dell'inclusione nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicate altresì le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni;

VISTA E CONDIVISA la relazione (Rel/2011/265 del 04 OTT. 2011), sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive, Responsabile del Procedimento e dovendosi provvedere di conseguenza;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S. M. I.

- individuare il Comune di Sannicola con Cod. Fisc./P.IVA 82000550754 e Sede Legale in Piazza della Repubblica - 73017 - Sannicola (LE) quale beneficiario di un contributo pari a euro 735.817,18 a fronte di un intervento ritenuto ammissibile per euro 775.025,91;
- imputare la somma di euro 735.817,18 nel seguente modo:
  - **Bilancio vincolato**
  - **Esercizio finanziario 2011**
  - **Residui passivi 2009 e Competenza finanziaria 2011**
  - **U.P.B. Spesa: 6.03.09**
  - **Capitolo di spesa: 1156020**
- Precisare che il presente atto trova copertura sull'impegno di euro 39.086.100,00 (Euro trentanovemilioniottantaseimilacento/00) assunto con Atto Dirigenziale n. 123 del 12/05/2011 (**impegno n. 1 del 31/05/2011**);
- Causale: PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. - Det. n. 469 del 20 luglio 2009 - Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi". Scorrimento graduatorie approvate con Atto Dirigenziale n. 187 del 06 agosto 2010 - Codice Pratica M13TER7 - Comune di Sannicola (LE). Cod. Fisc./P. IVA 82000550754 - Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.
- L'erogazione dei contributi avverrà con atti successivi, secondo le modalità previste dall'art. 6 delle Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013 come approvate con DGR 651 del 09/03/2010.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente dell'Ufficio
Francesco G. Giuri

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;

- di ammettere a finanziamento il Progetto "Lavori di miglioramento e completamento infrastrutturale del P.I.P. comunale"- Codice Pratica M13TER7 presentato dal Comune di Sannicola e localizzato sul rispettivo territorio nella versione risultata ammissibile in esito all'istruttoria;

- di quantificare provvisoriamente l'importo del contributo a valere sull'azione 6.2.1 del PO FESR 2007-2013 da destinare al Comune di Sannicola, con Cod. Fisc./P.IVA 82000550754 e Sede legale in Piazza della Repubblica - 73017 - Sannicola (LE) in euro 735.817,18, precisando che lo stesso trova copertura sull'impegno di euro 39.086.100,00 (Euro trentanovemilioniottantaseimilacento/00) assunto con Atto Dirigenziale n. 123 del 12/05/2011 **(impegno n.1 del 31/05/2011),** capitolo 1156020, U.P.B. Spesa: 6.03.09 del Bilancio regionale 2011, per la realizzazione dell'intervento di seguito schematizzato:

Codice Pratica	Titolo intervento	Soggetto Proponente	Prov.	Importo Progetto ammissibile	Contributo LdI 6.2	Cofinanziamento a carico del Soggetto proponente
M13TER7	"Lavori di miglioramento e completamento infrastrutturale del P.I.P. comunale"	Comune di Sannicola	(LE)	€ 775.025,91	€ 735.817,18	€ 39.208,73

- darsi atto che:
  - gli effetti giuridici del presente atto decorrono dal perfezionamento della stipula del Disciplinare per le Opere Pubbliche, redatto sulla base dello schema generale allegato al manuale delle procedure dell'AdG e regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale, secondo le modalità e le condizioni previste dalle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
  - per l'avvio delle procedure per l'affidamento / acquisizione dei lavori/servizi/ forniture concernenti gli interventi ammissibili, il Soggetto proponente dovrà acquisire espresso nulla osta del Responsabile della Linea di intervento 6.2 dopo aver trasmesso la progettazione funzionale alla procedura di evidenza pubblica con relativa attestazione del RUP di conformità del Progetto a quello ammesso a finanziamento in esito all'istruttoria dell'istanza, il Piano di gestione ricomprendente non solo le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi da realizzarsi con l'intervento suddetto ma anche di quelle già esistenti nell'area o nelle aree in cui le nuove opere dovranno essere realizzate ed, infine, dichiarazione del RUP, secondo lo schema che sarà fornito dal competente Ufficio regionale, attestante, tra l'altro, l'avvenuta acquisizione con esito favorevole di tutti i pareri specificamente richiesti dall'opera da realizzare;
  - l'erogazione del finanziamento e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute saranno regolate nel Disciplinare;
- di trasmettere il presente provvedimento in copia conforme all'originale
  - al Comune di Sannicola convocandone il rappresentante legale per la firma del disciplinare;
  - alla Segreteria della Giunta regionale e al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e su www.sistema.puglia.it;
- di dichiarare il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 7 ottobre 2011, n. 268

PO FESR 2007 - 2013. Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia. Avviso di consultazione pubblica.

Il giorno 7 ottobre 2011, in Bari, nella sede di C.so Sonnino, 177

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C82007)5726 del 20/11/2007;

Vista la DGR n. 146 del 12/2/2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta Decisione Comunitaria (BURP n. 31 del 26/8/2008);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/9/2008 con cui è stato emanato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO FESR 2007-2013 (BURP 149 del 25/9/2008);

Vista la Delibera n. 165 del 17/2/2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" e successive modifiche e integrazioni apportate con DGR 651 del 9/3/2010;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 92 del 26/1/2011 con la quale è stata nominata l'Autorità di gestione del PO FESR 2007-2013 nonché la DGR n. 1849 del 30/9/2008 di nomina dei Responsabili degli Assi di cui al medesimo Programma;

Vista la Delibera n. 185 del 17/2/2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea;

Vista la DGR 2157 del 17/11/2009 con la quale la Giunta regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di intervento del PO FESR 2007/2013 al nuovo modello organizzativo;

Vista la DGR 508 del 23/2/2010 con la quale la Giunta regionale ha approvato la Strategia regionale per la Società dell'informazione 2007/2013;

Vista la DGR 1779 del 2/8/2011 con la quale è stata approvata la nuova versione del Programma Pluriennale di attuazione (PPA) dell'Asse I del PO FESR 2007-2013, che sostituisce i precedenti Piani approvati con DDGR n. 749 del 7/5/2009, n. 816 del 23/3/2010 e n. 656 del 5/4/2011;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO CHE:

- Nel succitato PPA dell'Asse I la linea d'intervento 1.3 "Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali" prevede cinque azioni finalizzate a consolidare la rete infrastrutturale di comunicazione digitale sull'intero territorio regionale e soprattutto nelle aree connotate da fallimento di mercato, laddove la copertura della rete risulta insufficiente.
- Con DGR 482 del 22 marzo 2011 la Giunta Regionale, in continuità con i propri obiettivi ed in linea con le politiche adottate in ambito nazionale e comunitario ha approvato il "Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia" che definisce la politica e gli indirizzi regionali in materia di infrastrutturazione di Banda Larga, riservandosi di adottarlo definitivamente all'esito della concertazione con il partenariato.
- In data 20 maggio 2011 è stato convocato in apposito incontro il partenariato che ha condiviso il documento..

- Con DGR 1339 del 15 giugno 2011 la Giunta Regionale ha adottato il suddetto Piano strategico regionale adeguato alle indicazioni emerse dall'incontro, dando mandato al Dirigente del Servizio Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo di avviare le procedure di consultazione pubblica con gli operatori di settore.

CONSIDERATO CHE:

- Al fine di pianificare gli interventi da porre in essere per ottimizzare la diffusione della Banda Larga ed attivare le procedure per la notifica alla Commissione Europea per la valutazione del suddetto piano si rende necessario avviare la suddetta consultazione pubblica rivolta a tutti gli operatori nel settore delle telecomunicazioni.
- In data 22/9/2011 con nota n.1318 la Società Innovapuglia, individuata quale soggetto attuatore delle attività di cui alla Azione 1.3.6., ha trasmesso la documentazione tecnica da sottoporre agli operatori in sede di consultazione pubblica.

Vista e condivisa la relazione istruttoria Rel/2011 / 268 del 7 ottobre 2011) ssottoscritta dalla Responsabile dell'Azione 1.3.6 e dal Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Infotelematiche, Turistiche e fieristiche - Servizi ICT

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Sezione adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto nel Bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di attivare la procedura di "consultazione pubblica" rivolta agli operatori nel settore delle telecomunicazioni;

2. di approvare l'Avviso e gli elaborati tecnici relativi alla consultazione pubblica che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1);

3. di stabilire in trenta giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il termine ultimo per la presentazione, da parte degli operatori, della documentazione relativa alla consultazione pubblica;

4. di incaricare InnovaPuglia delle attività connesse alla pubblicazione e alla diffusione dell'Avviso al fine di garantire adeguata pubblicità alla consultazione stessa;

5. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c) sarà trasmesso in copia al Direttore Dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione e all'Autorità di gestione del P.O. FESR 2007-2013.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

Allegato 1

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione

AVVISO PER CONSULTAZIONE PUBBLICA
Copertura della Banda larga sul Territorio della Regione Puglia
(Aree Industriali e di Sviluppo Produttivo -Aree PiP- e Aree rurali)

La Regione Puglia intende realizzare interventi pubblici al fine di conseguire la copertura della Banda Larga nelle Aree Industriali in un'ottica di sviluppo di reti NGN, nonché di procedere all'abbattimento del Digital Divide sull'intero territorio regionale con particolare riguardo alle aree rurali.

Gli interventi da realizzare si inseriscono nel quadro generale delineato nel "Piano Strategico per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia", adottato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1339 del 16/6/2011 (BURP n 106 del 6 luglio 2011).

Pertanto – al fine di pianificare tali interventi in un'ottica di ottimizzazione degli stessi e delle risorse finanziarie disponibili, ed avviare le procedure di notifica alla Commissione Europea per la valutazione del suddetto Piano Strategico – la Regione Puglia indice una consultazione pubblica rivolta agli operatori di telecomunicazioni le cui risultanze consentiranno di:

- definire con precisione l'attuale copertura del territorio regionale con infrastrutture di rete già esistenti che permettono un collegamento a Banda Larga di base - almeno 2Mbps - da parte degli operatori;
- effettuare una verifica/aggiornamento dell'elenco delle aree bianche candidate alla realizzazione degli interventi;
- acquisire una manifestazione di interesse da parte degli operatori a fornire nel prossimo futuro (3 anni), nelle aree bianche di cui al punto precedente, il servizio a banda larga ai potenziali utenti finali.

Gli interventi previsti nel succitato Piano Strategico Regionale, si muovono essenzialmente su due direttrici:

1. **Aree Industriali**: allo stato, in base all'attuale dotazione finanziaria, si prevede l'ampliamento della rete dorsale regionale che serve le Pubbliche Amministrazioni Locali, al fine di portare la fibra ottica fino all'interno dell'Aree industriali nelle quali si allocherà uno *shelter* prefabbricato che ospiterà le apparecchiature destinate al supporto dei servizi. Nello *shelter* sarà terminato il rilegamento ottico di *backhauling*, in modo da concentrare il cablaggio locale dell'area rendendo, altresì, possibile irradiare un servizio Wireless a banda larga, il tutto in un'ottica NGN.

   Le aree oggetto dell'intervento (Allegato 1) sono n. 149 e sono state individuate in base alle graduatorie definitive - di cui alla Determina n. 187 del 6 agosto 2010 e successive integrazioni del dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo - pubblicate a seguito del bando avviato nell'ambito dell'Azione 6.2.1. (Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi) del PO FESR 2007/2013. In particolare l'intervento si svilupperà inizialmente nelle 88 Aree ammesse alle graduatorie finali e riportate nella Parte prima dell'Allegato 1 e successivamente nelle restanti 61 Aree riportate nella Parte seconda dell'Allegato 1, che hanno partecipato al bando ma non sono state incluse nelle graduatorie finali.

   Le infrastrutture così realizzate saranno poi rese disponibili agli operatori di TLC attraverso una Società di Gestione (SdG) pubblica, che avrà il compito di amministrare le infrastrutture passive e gli apparati attivi, assumendo quindi la veste di fornitore *wholesale* di servizi di connettività agli operatori che ne faranno richiesta, e offrendo a catalogo i servizi:

- affitto lunghezza d'onda (lambda) mediante tecnologia DWDM
- *Bitstream/MetroEthernet*

Gli Operatori potranno inoltre usufruire di servizi di *housing* nello *shelter* e servire, con propri investimenti, l'utenza finale in modalità *wired* o *wireless*.

2. **Eliminazione del Digital Divide**: in questo caso, l'obiettivo è fornire un servizio a Banda Larga alla popolazione pugliese che ne è attualmente priva.

   La popolazione che ancora non dispone di un servizio a larga banda si può trovare in una delle due seguenti situazioni:

   - risiede in comuni remoti (aree rurali) di piccola dimensione e/o lontani da altri centri abitati, non ancora raggiunti da servizi di Banda Larga;
   - risiede in comuni serviti da Banda Larga, ma abita in zone del Comune remote rispetto al centro abitato, dove il servizio non arriva.

   Le aree oggetto dell'intervento (Allegato 2) sono:

   - quelle individuate nel Progetto di intervento pubblico nell'ambito del PSR 2007-2013, Regime d'aiuto N. 646/2009 approvato con decisione C 2956/2010;
   - quelle che risultano ancora dotate di un servizio ADSL a 640Kbps sul sito www.wholesale-telecomitalia.it;
   - quelle che sono risultate bianche a seguito della Consultazione pubblica indetta dalla Società Infratel Italia S.p.A., su incarico del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni nel febbraio 2011.

Tutto ciò premesso, la Regione Puglia chiede a tutti gli Operatori di Telecomunicazioni di fornire le seguenti informazioni:

a) in quali aree tra quelle indicate negli elenchi allegati sono già presenti con infrastrutture di Banda Larga (almeno 2Mbps) e quali sono le caratteristiche del servizio fornito;
b) in quali aree tra quelle indicate negli elenchi allegati sono stati eventualmente previsti piani di investimento per i prossimi 3 anni. In tal caso si chiede di fornire il piano triennale di investimento; il calendario degli interventi in programma nel triennio; le prove del possesso di risorse finanziarie adeguate a sostegno del progetto; altre eventuali prove circa l'effettiva realizzabilità degli interventi pianificati (quali studi preliminari, fattibilità tecniche etc.);
c) se si ritiene valido il modello previsto nella Strategia Regionale di una Società di Gestione pubblica che operi come fornitore *wholesale*, in alternativa alla possibilità di un bando pubblico per l'affidamento di questo servizio ad un operatore privato;
d) in quali aree, tra quelle indicate nell'Allegato 1, sono potenzialmente interessati all'acquisizione dei servizi descritti al precedente punto 1 (Aree Industriali) di cui si prevede l'offerta da parte della Società di Gestione regionale e quali servizi prevedono di erogare all'interno delle aree stesse;
e) in quali aree, tra quelle indicate nell'Allegato 2, sono interessati a partecipare ad un Bando che preveda, come indicato dalla normativa comunitaria, un contributo pubblico a fronte dell'erogazione di un servizio a Larga Banda con obbligo di fornitura del servizio *wholesale* agli altri operatori e meccanismo di claw-back in caso di profitti eccessivi rispetto al contributo ricevuto. Si invita, altresì, a voler segnalare altre aree che si dovessero eventualmente trovare nella medesima situazione e che non sono state ricomprese nei citati elenchi;
f) quale ritengono essere la velocità ottimale che può essere offerta nelle aree indicate in Allegato 2: 2Mbps, 4Mbps, 7Mbps, > 7Mbps;

g) in quali aree tra quelle indicate nell'Allegato 2 si è potenzialmente interessati all'acquisizione dei servizi di *backhauling* e di *housing* che saranno erogati dalla Società di Gestione regionale presso i 22 PAR - Punti di Accesso alla Rete regionale esistente e descritti nel citato "Piano Strategico per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia", nonché, eventualmente, presso le Aree di cui all'Allegato 1. La presente domanda è finalizzata a comprendere il grado di sinergia tra i diversi interventi realizzati o programmati dalla Regione Puglia.

Possono presentare manifestazione di interesse gli operatori singoli o in associazione purché in possesso dei requisiti tecnici ed economici coerenti con il progetto proposto.

La manifestazione di interesse non impegna la Regione Puglia a stipulare alcun tipo di accordo.

La consultazione si svolge per mezzo del sito telematico http://bandalarga.regione.puglia.it dove sono disponibili il presente avviso e la dichiarazione da compilare unitamente ai suoi allegati e dove saranno resi pubblici i risultati. Nel sito è altresì disponibile il "Piano Strategico per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia".

Entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP, gli operatori interessati dovranno inviare via posta elettronica o Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo bandalarga@pec.rupar.puglia.it, debitamente compilati e sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante o suo delegato, la dichiarazione allegata al presente avviso e gli ulteriori allegati indicati.

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inviata via Posta Elettronica o Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo bandalarga@pec.rupar.puglia.it sempre sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato.

I quesiti con le relative risposte, anche in forma aggregata, saranno pubblicate nel citato indirizzo.

I dati e le informazioni acquisite a seguito del presente avviso pubblico verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/06/2003 n. 196 (Codice in materia del trattamento dei dati personali) e ss. mm. e ii.

Gli operatori dovranno indicare quali informazioni devono essere trattate dalla Regione come riservate e confidenziali e, in quanto tali, sottoposte a vincoli di riservatezza e segreto d'ufficio.

Saranno rese pubbliche le informazioni aggregate e rese anonime sulla disponibilità complessiva di servizi a larga banda sul territorio, risultanti dall'elaborazione degli stessi dati.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi al seguente Punto di Contatto:

Ing. Francesco De Florio
Tel. +39 080 4670598
Fax: +39 080 4670327
Mail: bandalarga@regione.puglia.it

Allegato 1
Aree industriali oggetto del primo intervento

Parte prima: Aree ammesse alla graduatorie finali della Determinazione Dirigenziale n. 187 del 6 agosto 2010 e successive integrazioni del dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo

Numero	PROV.	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti
1	BA	Bari	Area PIP di Bari	62,00	8
			Area PIP di Bari	59,00	119
2	TA	Taranto	Consorzio ASI di Taranto	25,00	53
3	FG	Cerignola	Area PIP di Cerignola	76,00	135
			Area PIP di Cerignola	149,00	408
4	LE	Collepasso		25,00	53
5	FG	Torremaggiore	Area PIP di Torremaggiore	19,00	53
6	BA	Acquaviva Delle Fonti	Area PIP di Acquaviva Delle Fonti	63,00	111
7	LE	Tiggiano	Area PIP di Tiggiano	5,00	14
8	BA	Bari	Consorzio ASI di Bari	25,00	53
9	BA	Monopoli		25,00	53
10	BA	Gravina In Puglia	Area PIP di Gravina In Puglia	68,00	187
11	BA	Noci		25,00	53
12	LE	Tuglie		25,00	53
13	LE	Cutrofiano	Area PIP di Cutrofiano	29,00	52
14	BA	Noicattaro	Area PIP di Noicattaro	29,00	204
15	LE	Taviano	Area PIP di Taviano	63,00	148
16	LE	Copertino	Area PIP di Copertino	53,00	53
17	FG	San Severo	Area PIP di San Severo	145,00	135
18	BA	Rutigliano	Area PIP di Rutigliano	43,00	24
19	LE	Galatone	Area PIP di Galatone	13,00	84
20	LE	Maglie	Area PIP di Maglie	11,00	53
21	BR	Mesagne	Area PIP di Mesagne	74,00	133
22	LE	Melissano	Area PIP di Melissano	64,00	53
23	LE	San Cassiano	Area PIP di San Cassiano	24,00	53
24	BA	Bitonto	Area PIP di Bitonto	63,00	210
			Area PIP di Bitonto	8,00	28
25	LE	Cavallino	Area PIP di Cavallino	53,00	51
26	LE	Corigliano D'Otranto	Area PIP di Corigliano D'Otranto	18,00	36
27	LE	Specchia	Area PIP di Specchia	8,00	53
28	FG	Foggia	Consorzio ASI di Foggia	25,00	53
29	LE	Poggiardo	Area PIP di Poggiardo	7,00	43
30	FG	Sannicandro Garganico		25,00	53
31	LE	Zollino	Area PIP di Zollino	12,00	42

32	FG	Stornara	Area PIP di Stornara	15,00	53
33	BA	Capurso		25,00	53
34	LE	Otranto	Area PIP di Otranto	11,00	56
35	BAT	Canosa Di Puglia	Area PIP di Canosa Di Puglia	41,00	24
36	FG	Pietramontecorvino	-	15,00	30
37	LE	Botrugno	Area PIP di Botrugno	3,00	10
38	LE	Bagnolo del Salento	-	15,00	30
39	BR	Carovigno	Area PIP di Carovigno	18,00	54
40	LE	Monteroni Di Lecce	Area PIP di Monteroni Di Lecce	35,00	45
41	LE	Andrano	-	15,00	30
42	BR	Francavilla Fontana	Area PIP di Francavilla Fontana	174,00	209
43	FG	Rocchetta Sant'Antonio	Area PIP di Rocchetta Sant'Antonio	3,00	30
44	LE	Supersano	Area PIP di Supersano	12,00	33
45	TA	Maruggio	Area PIP di Maruggio	7,00	42
46	LE	Veglie	Area PIP di Veglie	2,00	8
47	TA	Lizzano	Area PIP di Lizzano	20,00	29
48	BA	Sannicandro Di Bari	Area PIP di Sannicandro Di Bari	28,00	32
			Area PIP di Sannicandro Di Bari	33,00	112
49	BAT	Trinitapoli	Area PIP di Trinitapoli	11,00	47
50	BA	Toritto	Area PIP di Toritto	21,00	39
51	BR	Erchie		15,00	30
52	BA	Putignano		15,00	30
53	LE	Matino	Area PIP di Matino	24,00	30
54	BA	Castellana Grotte	Area PIP di Castellana Grotte	23,00	147
55	LE	Parabita	Area PIP di Parabita	7,00	39
56	BR	Oria	Area PIP di Oria	24,00	61
57	FG	Lesina	Area PIP di Lesina	58,00	30
58	LE	Novoli	Area PIP di Novoli	69,00	121
59	LE	Scorrano	Area PIP di Scorrano	15,00	30
60	LE	Campi Salentina	Area PIP di Campi Salentina	18,00	55
61	TA	Ginosa	Area PIP di Ginosa	7,00	34
62	LE	Guagnano	Area PIP di Guagnano	64,00	92
63	LE	Salice Salentino	Area PIP di Salice Salentino	29,00	97
64	LE	Surano	-	15,00	30
65	LE	Spongano	Area PIP di Spongano	16,00	38
66	FG	Orta Nova	Area PIP di Orta Nova	29,00	89
67	LE	Racale	Area PIP di Racale	16,00	32
68	LE	Sannicola	Area PIP di Sannicola	42,00	30
69	BAT	Bisceglie	Area PIP di Bisceglie	33,00	63
70	LE	Squinzano	-	15,00	30
71	FG	Casalnuovo Monterotaro	-	15,00	30
72	BA	Molfetta	Area PIP di Molfetta	57,00	79
			Area PIP di Molfetta	53,00	62
73	TA	Monteparano	-	15,00	30
74	LE	Caprarica Di Lecce	Area PIP di Caprarica Di Lecce	4,00	19

75	BR	Brindisi	Provincia di Brindisi	15,00	30
76	BR	Ceglie Messapica	Area PIP di Ceglie Messapica	9,00	25
77	LE	Casarano	Area PIP di Casarano	78,00	109
			Area PIP di Casarano	50,00	73
78	FG	Vico del Gargano	Area PIP di Vico Del Gargano	20,00	36
79	LE	San Donato Di Lecce	Area PIP di San Donato Di Lecce	2,00	11
80	LE	Uggiano La Chiesa	Area PIP di Uggiano La Chiesa	23,00	44
81	LE	Ugento	Area PIP di Ugento	14,00	30
82	BR	Brindisi	Consorzio ASI di Brindisi	15,00	30
83	LE	Cursi	Area PIP di Cursi	24,00	91
84	FG	Apricena	Area PIP di Apricena	10,00	30
85	LE	Martignano	Area PIP di Martignano	13,00	58
86	LE	Presicce	Area PIP di Presicce	16,00	72
87	TA	Roccaforzata	-	15,00	30
88	FG	Ascoli Satriano	-	15,00	30

Parte seconda: Aree non ammesse alle graduatorie finali della Determinazione Dirigenziale n. 187 del 6 agosto 2010 e successive integrazioni del dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo

PROV.	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti
BA	Altamura			
BA	Cassano Delle Murge	Area PIP di Cassano Delle Murge	31,00	107
BA	Conversano	Area PIP di Conversano	16,00	65
		Area PIP di Conversano	31,00	39
BA	Corato			
BA	Gioia Del Colle	Area PIP di Gioia Del Colle	51,00	42
		Area PIP di Gioia Del Colle	99,00	279
BA	Locorotondo	Area PIP di Locorotondo	7,00	20
		Area PIP di Locorotondo	19,00	54
BA	Modugno			
BA	Sammichele Di Bari	Area PIP di Sammichele Di Bari	30,00	56
BA	Santeramo In Colle	Area PIP di Santeramo In Colle	19,00	104
		Area PIP di Santeramo In Colle	40,00	113
BA	Terlizzi			
BA	Turi			
BR	Cisternino	Area PIP di Cisternino	7,00	10
BR	Latiano	Area PIP di Latiano	21,00	49
BR	Ostuni			
BR	San Pancrazio Salentino	Area PIP di San Pancrazio Salentino	12,00	15
BR	San Pietro Vernotico	Area PIP di San Pietro Vernotico	37,00	73
BR	San Vito Dei Normanni	Area PIP di San Vito Dei Normanni	47,00	96
FG	Accadia	Area PIP di Accadia	4,00	17
FG	Candela	Area PIP di Candela	224,00	303
FG	Foggia			

FG	Lucera			
FG	Manfredonia			
FG	Monte Sant'Angelo			
FG	Rignano Garganico	Area PIP di Rignano Garganico	3,00	18
FG	San Giovanni Rotondo	Area PIP di San Giovanni Rotondo	24,00	52
FG	San Marco In Lamis	Area PIP di San Marco In Lamis	60,00	
FG	San Paolo di Civitate			
FG	Stornarella	Area PIP di Stornarella	6,00	
FG	Vieste			
LE	Acquarica del Capo			
LE	Alessano	Area PIP di Alessano	29,00	68
LE	Alezio	Area PIP di Alezio	3,00	
LE	Calimera	Area PIP di Calimera	29,00	
LE	Castrignano De' Greci	Area PIP di Castrignano De' Greci	24,00	
LE	Castrignano del Capo			
LE	Castro	Area PIP di Castro	6,00	27
LE	Corsano	Area PIP di Corsano	18,00	14
LE	Giuggianello	Area PIP di Giuggianello	3,00	9
LE	Lequile	Area PIP di Lequile	60,00	123
LE	Leverano	Area PIP di Leverano	18,00	
LE	Neviano	Area PIP di Neviano	25,00	63
LE	Palmariggi			
LE	San Pietro In Lama	Area PIP di San Pietro In Lama	16,00	32
LE	Sanarica	Area PIP di Sanarica	14,00	46
LE	Secli'	Area PIP di Secli'	55,00	101
LE	Sogliano Cavour	Area PIP di Sogliano Cavour	10,00	
LE	Sternatia			
LE	Lecce	Consorzio ASI di Lecce		
TA	Avetrana	Area PIP di Avetrana	28,00	23
TA	Carosino	Area PIP di Carosino	13,00	34
TA	Crispiano	Area PIP di Crispiano	41,00	37
TA	Fragagnano	Area PIP di Fragagnano	17,00	42
TA	Grottaglie	Area PIP di Grottaglie	13,00	32
TA	Laterza	Area PIP di Laterza	22,00	85
TA	Leporano			
TA	Manduria	Area PIP di Manduria	97,00	42
TA	Massafra			
TA	Mottola	Area PIP di Mottola	9,00	43
		Area PIP di Mottola	29,00	26
TA	Pulsano	Area PIP di Pulsano	7,00	21
TA	Sava	Area PIP di Sava	34,00	54
TA	Torricella	Area PIP di Torricella	7,00	12

Allegato 2
Comuni ed altre aree in Digital Divide oggetto del secondo intervento

Comuni in digital divide

Numero	Provincia	Comune
1	BARI	BINETTO
2	BARI	POGGIORSINI
3	FOGGIA	ALBERONA
4	FOGGIA	CARLANTINO
5	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA
6	FOGGIA	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE
7	FOGGIA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA
8	FOGGIA	CELENZA VALFORTORE
9	FOGGIA	CELLE DI SAN VITO
10	FOGGIA	FAETO
11	FOGGIA	ISOLE TREMITI
12	FOGGIA	MONTELEONE DI PUGLIA
13	FOGGIA	MOTTA MONTECORVINO
14	FOGGIA	ORDONA
15	FOGGIA	RIGNANO GARGANICO
16	FOGGIA	SAN MARCO LA CATOLA
17	FOGGIA	VOLTURARA
18	FOGGIA	VOLTURINO
19	LECCE	ACQUARICA DEL CAPO
20	LECCE	ALLISTE
21	LECCE	ARNESANO
22	LECCE	BOTRUGNO
23	LECCE	CANNOLE
24	LECCE	CARLANTINO
25	LECCE	CASTRI DI LECCE
26	LECCE	CHIEUTI
27	LECCE	GIUGGIANELLO
28	LECCE	MARTIGNANO
29	LECCE	MELPIGNANO
30	LECCE	ORTELLE
31	LECCE	PATU'
32	LECCE	SAN PIETRO IN LAMA
33	LECCE	SANARICA
34	LECCE	SANTA CESAREA TERME
35	LECCE	SECLI'
36	LECCE	SURANO
37	LECCE	TIGGIANO
38	TARANTO	CAROSINO
39	TARANTO	ROCCAFORZATA

Altre aree in Digital Divide

Numero	Provincia	Comune	Località
1	BARI	CONVERSANO	TRIGGIANELLO
2	BARI	GRAVINA IN PUGLIA	CAPPUCCINI
3	BARI	FASANO	LAMIE
4	BARI	FASANO	SELVA FASANO
5	BARI	FASANO	TORRE CANNE 2
6	BARI	MONOPOLI	CARBONELLI
7	BARI	MONOPOLI	GORGOFREDDO
8	BARI	MONOPOLI	IMPALATA
9	BARI	PALO DEL COLLE	AURICARRO
10	BAT	TRANI	COLONNA
11	BRINDISI	BRINDISI	APANI
12	BRINDISI	BRINDISI	BETLEMME
13	BRINDISI	BRINDISI	MESAGNE
14	BRINDISI	BRINDISI	PUNTA PENNE
15	BRINDISI	BRINDISI	TORRE TESTA
16	BRINDISI	BRINDISI	TUTURANO
17	BRINDISI	CEGLIE MESSAPICA	FEDELE GRANDE
18	BRINDISI	CEGLIE MESSAPICA	MONACI
19	BRINDISI	FASANO	LAMIE
20	BRINDISI	FASANO	SELVA FASANO
21	BRINDISI	FASANO	TORRE CANNE
22	BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	CONTRADA CANTAGALLO
23	BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	S. VITO
24	BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	VIALE ABADESSA
25	BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	ZONA INDUSTRIALE
26	BRINDISI	MESAGNE	APPIA
27	BRINDISI	MESAGNE	SAN SISTO
28	BRINDISI	ORIA	S. COSIMO
29	BRINDISI	OSTUNI	CAVALLERIZZA
30	BRINDISI	OSTUNI	CHIOBBICA
31	BRINDISI	OSTUNI	FUMAROLA
32	BRINDISI	OSTUNI	HOTEL SILENZIO
33	BRINDISI	OSTUNI	LARDAGNANO
34	BRINDISI	OSTUNI	ROSA MARINA
35	BRINDISI	OSTUNI	TRAETTA
36	BRINDISI	SAN VITO DEI NORMANNI	MARANGELLE
37	BRINDISI	TORCHIAROLO	CAMPO DI MARE
38	BRINDISI	TORCHIAROLO	LENDINUSO
39	BRINDISI	TORCHIAROLO	LIDO PRESEPE
40	BRINDISI	TORCHIAROLO	TORRE S. GENNARO
41	BRINDISI	TORRE SANTA SUSANNA	BERNINI

42	BRINDISI	TORRE SANTA SUSANNA	CAVOUR
43	BRINDISI	VILLA CASTELLI	PIAZZA MAGGI
44	FOGGIA	ASCOLI SATRIANO	SAN CARLO D'ASCOLI
45	FOGGIA	CERIGNOLA	ANGELONI
46	FOGGIA	CERIGNOLA	BORGO LIBERTÀ
47	FOGGIA	CHIEUTI	FANTINA PRIMA
48	FOGGIA	FOGGIA	AREA DI SERVIZIO DAUNI
49	FOGGIA	FOGGIA	ERIDANIA
50	FOGGIA	FOGGIA	INCORONATA
51	FOGGIA	LUCERA	ANFITEATRO
52	FOGGIA	MANFREDONIA	FEUDO DELLA PAGLIA
53	FOGGIA	MANFREDONIA	SCALO DEI SARACENI
54	FOGGIA	PESCHICI	MANACORE
55	FOGGIA	VIESTE	PUGNOCHIUSO
56	LECCE	ALESSANO	BARBARANO
57	LECCE	ALESSANO	LUCUGNANO
58	LECCE	ALESSANO	MARCONI
59	LECCE	ALESSANO	MONTESARDO
60	LECCE	ALESSANO	TRICASE PORTO
61	LECCE	CASARANO	CONTRADA BIANCA
62	LECCE	CASARANO	LOC.CASARANO-ROCCO SCARPE
63	LECCE	CASTRIGNANO DEL CAPO	LEUCA
64	LECCE	CAVALLINO	ZONA ARTIGIANALE
65	LECCE	CURSI	CURSI MELPIGNANO
66	LECCE	GAGLIANO DEL CAPO	SAN DANA
67	LECCE	GALLIPOLI	CONCHIGLIE
68	LECCE	GALLIPOLI	RIVABELLA
69	LECCE	LECCE	CASALABATE
70	LECCE	LECCE	FRIGOLE
71	LECCE	LECCE	GALUGNANO
72	LECCE	LECCE	SAN CATALDO
73	LECCE	LECCE	SANTA ROSA
74	LECCE	MAGLIE	PALMARIGGI
75	LECCE	MELENDUGNO	S. FOCA
76	LECCE	MELENDUGNO	TORRE DELL'ORSO
77	LECCE	MORCIANO DI LEUCA	PESCOLUSE
78	LECCE	NARDÒ	ZONA INDUSTRIALE
79	LECCE	PATÙ	S. GREGORIO
80	LECCE	POGGIARDO	ORTELLE
81	LECCE	RACALE	TORRE S. GIOVANNI
82	LECCE	RACALE	FELLINE
83	LECCE	RACALE	GEMINI
84	LECCE	SALVE	PESCOLUSE
85	LECCE	SALVE	TORRE PALI

86	LECCE	SAN DONATO DI LECCE	GALUGNANO
87	LECCE	TRICASE	PORTO
88	LECCE	UGGIANO LA CHIESA	GEMINI
89	LECCE	UGGIANO LA CHIESA	PORTO BADISCO
90	LECCE	VERNOLE	CAMPO VERDE
91	LECCE	VERNOLE	STRUDA'
92	LECCE	VERNOLE	VANZE
93	TARANTO	CASTELLANETA	DIFESELLA
94	TARANTO	CASTELLANETA	RIVA DEI TESSALI
95	TARANTO	CRISPIANO	SAN SIMONE
96	TARANTO	CRISPIANO	TRE FONTANE
97	TARANTO	GINOSA	GINOSA MARINA
98	TARANTO	GINOSA	GIRIFALCO
99	TARANTO	MANDURIA	S. PIETRO IN BEVAGNA
100	TARANTO	MARTINA FRANCA	CARPARI
101	TARANTO	MARTINA FRANCA	MARTINA FRANCA MOTTOLA
102	TARANTO	MARUGGIO	CAMPOMARINO
103	TARANTO	MOTTOLA	CONTRADA BOARA
104	TARANTO	MOTTOLA	CONTRADA LA MOLINARA
105	TARANTO	MOTTOLA	CONTRADA MONTANARO
106	TARANTO	PULSANO	MONTI D'ARENA-BOSCO CAGGIONE
107	TARANTO	PULSANO	PORTO GANDOLI
108	TARANTO	PULSANO	PULSANO MARINA
109	TARANTO	SAN GIORGIO IONICO	CONTRADA SAN GIOVANNI
110	TARANTO	TARANTO	APPIA
111	TARANTO	TARANTO	BOSCO
112	TARANTO	TARANTO	LIDO AZZURRO
113	TARANTO	TARANTO	SAN VITO
114	TARANTO	TORRICELLA	CONTRADA CONCHE
115	TARANTO	TORRICELLA	CONTRADA LIBRARI
116	TARANTO	TORRICELLA	MONACIZZO-LIBRARI-TRUGLIONE

AVVISO PER CONSULTAZIONE PUBBLICA
Copertura della Banda larga sul Territorio della Regione Puglia
(Aree Industriali e di Sviluppo Produttivo -Aree PiP- e Aree rurali)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ legale rappresentante (o suo delegato) dell'Impresa _____ codice fiscale _____iscritta al Registro degli Operatori di Telecomunicazione con numero ____ per le seguenti attività _____, che fornisce servizi di comunicazione elettronica con le seguenti tecnologie per l'accesso all'ultimo miglio:

[] fibra ottica, xDSL
[] HiperLan, WiMax, Wi-Fi
[] HSPA
[] Satellite
[] Altro (specificare) _____

(barrare tutte quelle applicabili se più d'una)

Alle domande generali della Consultazione Pubblica della Regione Puglia, fornisce le seguenti risposte.

Validità del modello previsto dalla Strategia Regionale di una Società di Gestione pubblica che operi come fornitore *wholesaler*, in alternativa alla possibilità di un bando pubblico per l'affidamento di questo servizio ad un soggetto privato:

□ Si, il modello della Società di Gestione pubblica con compiti di wholesaler è reputato valido
□ No, il modello della Società di Gestione pubblica con compiti di wholesaler non è reputato valido

Motivazioni:

_____

Velocità ottimale che si ritiene possa essere offerta nelle aree in Digital Divide:

□ 2Mbps,
□ 4Mbps
□ 7Mbps
□ >7Mbps

Alle domande specifiche della Consultazione fornisce le risposte contenute nei due allegati fogli elettronici AreeIndustriali.xls e DigitalDivide.xls.

Per le aree per le quali si è indicata una evoluzione tra la copertura al 31/12/2010 e la copertura pianificata al 31/12/2013 si allegano alla presente:

- il piano triennale di investimento;
- il calendario degli interventi in programma nel triennio;
- le prove del possesso di risorse finanziarie adeguate a sostegno del progetto;
- altre eventuali prove circa l'effettiva realizzabilità degli interventi pianificati (quali studi preliminari, fattibilità tecniche etc.);

luogo, data

il Legale Rappresentante

(o suo Delegato)

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

DIGITALDIVIDE - COMUNI									
			STATO COPERTURA AL 31/12/2010						
Numero	Provincia	Comune	Copertura al 31/12/10	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Tecnologia di backhaul	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul
1	BARI	BINETTO							
2	BARI	POGGIORSINI							
3	FOGGIA	ALBERONA							
4	FOGGIA	CARLANTINO							
5	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA							
6	FOGGIA	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE							
7	FOGGIA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA							
8	FOGGIA	CELENZA VALFORTORE							
9	FOGGIA	CELLE DI SAN VITO							
10	FOGGIA	FAETO							
11	FOGGIA	ISOLE TREMITI							
12	FOGGIA	MONTELEONE DI PUGLIA							
13	FOGGIA	MOTTA MONTECORVINO							
14	FOGGIA	ORDONA							
15	FOGGIA	RIGNANO GARGANICO							
16	FOGGIA	SAN MARCO LA CATOLA							
17	FOGGIA	VOLTURARA							
18	FOGGIA	VOLTURINO							
19	LECCE	ACQUARICA DEL CAPO							
20	LECCE	ALLISTE							
21	LECCE	ARNESANO							
22	LECCE	BOTRUGNO							
23	LECCE	CANNOLE							
24	LECCE	CARLANTINO							
25	LECCE	CASTRI DI LECCE							
26	LECCE	CHIEUTI							

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

DIGITALDIVIDE - COMUNI									
			STATO COPERTURA AL 31/12/2010						
Numero	Provincia	Comune	Copertura al 31/12/10	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Tecnologia di backhaul	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul
27	LECCE	GIUGGIANELLO							
28	LECCE	MARTIGNANO							
29	LECCE	MELPIGNANO							
30	LECCE	ORTELLE							
31	LECCE	PATU'							
32	LECCE	SAN PIETRO IN LAMA							
33	LECCE	SANARICA							
34	LECCE	SANTA CESAREA TERME							
35	LECCE	SECLI'							
36	LECCE	SURANO							
37	LECCE	TIGGIANO							
38	TARANTO	CAROSINO							
39	TARANTO	ROCCAFORZATA							

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

DIGITALDIVIDE - COMUNI								
			COPERTURA PIANIFICATA AL 31/12/2013					
Numero	Provincia	Comune	Banda Massima del Servizio previsto entro Dicembre 2013	Tecnologia di accesso	Previsioni di copertura a Marzo 2013 (% popolazione comunale)	Infrastruttura di accesso	Tecnologia di backhaul	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area
1	BARI	BINETTO						
2	BARI	POGGIORSINI						
3	FOGGIA	ALBERONA						
4	FOGGIA	CARLANTINO						
5	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA						
6	FOGGIA	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE						
7	FOGGIA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA						
8	FOGGIA	CELENZA VALFORTORE						
9	FOGGIA	CELLE DI SAN VITO						
10	FOGGIA	FAETO						
11	FOGGIA	ISOLE TREMITI						
12	FOGGIA	MONTELEONE DI PUGLIA						
13	FOGGIA	MOTTA MONTECORVINO						
14	FOGGIA	ORDONA						
15	FOGGIA	RIGNANO GARGANICO						
16	FOGGIA	SAN MARCO LA CATOLA						
17	FOGGIA	VOLTURARA						
18	FOGGIA	VOLTURINO						
19	LECCE	ACQUARICA DEL CAPO						
20	LECCE	ALLISTE						
21	LECCE	ARNESANO						
22	LECCE	BOTRUGNO						
23	LECCE	CANNOLE						
24	LECCE	CARLANTINO						
25	LECCE	CASTRI DI LECCE						
26	LECCE	CHIEUTI						

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

DIGITALDIVIDE - COMUNI								
			COPERTURA PIANIFICATA AL 31/12/2013					
Numero	Provincia	Comune	Banda Massima del Servizio previsto entro Dicembre 2013	Tecnologia di accesso	Previsioni di copertura a Marzo 2013 (% popolazione comunale)	Infrastruttura di accesso	Tecnologia di backhaul	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area
27	LECCE	GIUGGIANELLO						
28	LECCE	MARTIGNANO						
29	LECCE	MELPIGNANO						
30	LECCE	ORTELLE						
31	LECCE	PATU'						
32	LECCE	SAN PIETRO IN LAMA						
33	LECCE	SANARICA						
34	LECCE	SANTA CESAREA TERME						
35	LECCE	SECLI'						
36	LECCE	SURANO						
37	LECCE	TIGGIANO						
38	TARANTO	CAROSINO						
39	TARANTO	ROCCAFORZATA						

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

DIGITALDIVIDE - COMUNI					
				MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	
Numero	Provincia	Comune	Infrastruttura di backhaul	Potenziale interesse a partecipare ad un Bando per Aiuti di Stato che preveda un contributo pubblico a fronte dell'erogazione di un servizio equivalente all'ADSL 7Mbps	Potenziale interesse all'acquisizione dei servizi di backhauling e di housing di cui si prevede l'offerta da parte della Società di Gestione regionale
1	BARI	BINETTO			
2	BARI	POGGIORSINI			
3	FOGGIA	ALBERONA			
4	FOGGIA	CARLANTINO			
5	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA			
6	FOGGIA	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE			
7	FOGGIA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA			
8	FOGGIA	CELENZA VALFORTORE			
9	FOGGIA	CELLE DI SAN VITO			
10	FOGGIA	FAETO			
11	FOGGIA	ISOLE TREMITI			
12	FOGGIA	MONTELEONE DI PUGLIA			
13	FOGGIA	MOTTA MONTECORVINO			
14	FOGGIA	ORDONA			
15	FOGGIA	RIGNANO GARGANICO			
16	FOGGIA	SAN MARCO LA CATOLA			
17	FOGGIA	VOLTURARA			
18	FOGGIA	VOLTURINO			
19	LECCE	ACQUARICA DEL CAPO			
20	LECCE	ALLISTE			
21	LECCE	ARNESANO			
22	LECCE	BOTRUGNO			
23	LECCE	CANNOLE			
24	LECCE	CARLANTINO			
25	LECCE	CASTRI DI LECCE			
26	LECCE	CHIEUTI			

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

DIGITALDIVIDE - COMUNI					
				MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	
Numero	Provincia	Comune	Infrastruttura di backhaul	Potenziale interesse a partecipare ad un Bando per Aiuti di Stato che preveda un contributo pubblico a fronte dell'erogazione di un servizio equivalente all'ADSL 7Mbps	Potenziale interesse all'acquisizione dei servizi di backhauling e di housing di cui si prevede l'offerta da parte della Società di Gestione regionale
27	LECCE	GIUGGIANELLO			
28	LECCE	MARTIGNANO			
29	LECCE	MELPIGNANO			
30	LECCE	ORTELLE			
31	LECCE	PATU'			
32	LECCE	SAN PIETRO IN LAMA			
33	LECCE	SANARICA			
34	LECCE	SANTA CESAREA TERME			
35	LECCE	SECLI'			
36	LECCE	SURANO			
37	LECCE	TIGGIANO			
38	TARANTO	CAROSINO			
39	TARANTO	ROCCAFORZATA			

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

DIGITALDIVIDE - AREE SUBCOMUNALI

Numero	Provincia	Comune	Località	STATO COPERTURA AL 31/12/2010						
				Copertura al 31/12/10	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Tecnologia di backhaul	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul
1	BARI	CONVERSANO	TRIGGIANELLO							
2	BARI	GRAVINA IN PUGLIA	CAPPUCCINI							
3	BARI	FASANO	LAMIE							
4	BARI	FASANO	SELVA FASANO							
5	BARI	FASANO	TORRE CANNE 2							
6	BARI	MONOPOLI	CARBONELLI							
7	BARI	MONOPOLI	GORGOFREDDO							
8	BARI	MONOPOLI	IMPALATA							
9	BARI	PALO DEL COLLE	AURICARRO							
10	BAT	TRANI	COLONNA							
11	BRINDISI	BRINDISI	APANI							
12	BRINDISI	BRINDISI	BETLEMME							
13	BRINDISI	BRINDISI	MESAGNE							
14	BRINDISI	BRINDISI	PUNTA PENNE							
15	BRINDISI	BRINDISI	TORRE TESTA							
16	BRINDISI	BRINDISI	TUTURANO							
17	BRINDISI	CEGLIE MESSAPICA	FEDELE GRANDE							
18	BRINDISI	CEGLIE MESSAPICA	MONACI							
19	BRINDISI	FASANO	LAMIE							
20	BRINDISI	FASANO	SELVA FASANO							
21	BRINDISI	FASANO	TORRE CANNE							
22	BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	CONTRADA CANTAGALLO							
23	BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	S. VITO							
24	BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	VIALE ABADESSA							

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

DIGITALDIVIDE - AREE SUBCOMUNALI

Numero	Provincia	Comune	Località	STATO COPERTURA AL 31/12/2010						
				Copertura al 31/12/10	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Tecnologia di backhaul	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul
25	BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	ZONA INDUSTRIALE							
26	BRINDISI	MESAGNE	APPIA							
27	BRINDISI	MESAGNE	SAN SISTO							
28	BRINDISI	ORIA	S. COSIMO							
29	BRINDISI	OSTUNI	CAVALLERIZZA							
30	BRINDISI	OSTUNI	CHIOBBICA							
31	BRINDISI	OSTUNI	FUMAROLA							
32	BRINDISI	OSTUNI	HOTEL SILENZIO							
33	BRINDISI	OSTUNI	LARDAGNANO							
34	BRINDISI	OSTUNI	ROSA MARINA							
35	BRINDISI	OSTUNI	TRAETTA							
36	BRINDISI	SAN VITO DEI NORMANNI	MARANGELLE							
37	BRINDISI	TORCHIAROLO	CAMPO DI MARE							
38	BRINDISI	TORCHIAROLO	LENDINUSO							
39	BRINDISI	TORCHIAROLO	LIDO PRESEPE							
40	BRINDISI	TORCHIAROLO	TORRE S. GENNARO							
41	BRINDISI	TORRE SANTA SUSANNA	BERNINI							
42	BRINDISI	TORRE SANTA SUSANNA	CAVOUR							
43	BRINDISI	VILLA CASTELLI	PIAZZA MAGGI							
44	FOGGIA	ASCOLI SATRIANO	SAN CARLO D'ASCOLI							
45	FOGGIA	CERIGNOLA	ANGELONI							
46	FOGGIA	CERIGNOLA	BORGO LIBERTÀ							
47	FOGGIA	CHIEUTI	FANTINA PRIMA							

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

DIGITALDIVIDE - AREE SUBCOMUNALI

Numero	Provincia	Comune	Località	STATO COPERTURA AL 31/12/2010						
				Copertura al 31/12/10	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Tecnologia di backhaul	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul
48	FOGGIA	FOGGIA	AREA DI SERVIZIO DAUNI							
49	FOGGIA	FOGGIA	ERIDANIA							
50	FOGGIA	FOGGIA	INCORONATA							
51	FOGGIA	LUCERA	ANFITEATRO							
52	FOGGIA	MANFREDONIA	FEUDO DELLA PAGLIA							
53	FOGGIA	MANFREDONIA	SCALO DEI SARACENI							
54	FOGGIA	PESCHICI	MANACORE							
55	FOGGIA	VIESTE	PUGNOCHIUSO							
56	LECCE	ALESSANO	BARBARANO							
57	LECCE	ALESSANO	LUCUGNANO							
58	LECCE	ALESSANO	MARCONI							
59	LECCE	ALESSANO	MONTESARDO							
60	LECCE	ALESSANO	TRICASE PORTO							
61	LECCE	CASARANO	CONTRADA BIANCA							
62	LECCE	CASARANO	LOC.CASARANO-ROCCO SCARPE							
63	LECCE	CASTRIGNANO DEL CAPO	LEUCA							
64	LECCE	CAVALLINO	ZONA ARTIGIANALE							
65	LECCE	CURSI	CURSI MELPIGNANO							
66	LECCE	GAGLIANO DEL CAPO	SAN DANA							

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

DIGITALDIVIDE - AREE SUBCOMUNALI

Numero	Provincia	Comune	Località	STATO COPERTURA AL 31/12/2010						
				Copertura al 31/12/10	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Tecnologia di backhaul	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul
67	LECCE	GALLIPOLI	CONCHIGLIE							
68	LECCE	GALLIPOLI	RIVABELLA							
69	LECCE	LECCE	CASALABATE							
70	LECCE	LECCE	FRIGOLE							
71	LECCE	LECCE	GALUGNANO							
72	LECCE	LECCE	SAN CATALDO							
73	LECCE	LECCE	SANTA ROSA							
74	LECCE	MAGLIE	PALMARIGGI							
75	LECCE	MELENDUGNO	S. FOCA							
76	LECCE	MELENDUGNO	TORRE DELL'ORSO							
77	LECCE	MORCIANO DI LEUCA	PESCOLUSE							
78	LECCE	NARDÒ	ZONA INDUSTRIALE							
79	LECCE	PATÙ	S. GREGORIO							
80	LECCE	POGGIARDO	ORTELLE							
81	LECCE	RACALE	TORRE S. GIOVANNI							
82	LECCE	RACALE	FELLINE							
83	LECCE	RACALE	GEMINI							
84	LECCE	SALVE	PESCOLUSE							
85	LECCE	SALVE	TORRE PALI							
86	LECCE	SAN DONATO DI LECCE	GALUGNANO							
87	LECCE	TRICASE	PORTO							
88	LECCE	UGGIANO LA CHIESA	GEMINI							
89	LECCE	UGGIANO LA CHIESA	PORTO BADISCO							

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

DIGITALDIVIDE - AREE SUBCOMUNALI

Numero	Provincia	Comune	Località	STATO COPERTURA AL 31/12/2010						
				Copertura al 31/12/10	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Tecnologia di backhaul	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul
90	LECCE	VERNOLE	CAMPO VERDE							
91	LECCE	VERNOLE	STRUDA'							
92	LECCE	VERNOLE	VANZE							
93	TARANTO	CASTELLANETA	DIFESELLA							
94	TARANTO	CASTELLANETA	RIVA DEI TESSALI							
95	TARANTO	CRISPIANO	SAN SIMONE							
96	TARANTO	CRISPIANO	TRE FONTANE							
97	TARANTO	GINOSA	GINOSA MARINA							
98	TARANTO	GINOSA	GIRIFALCO							
99	TARANTO	MANDURIA	S. PIETRO IN BEVAGNA							
100	TARANTO	MARTINA FRANCA	CARPARI							
101	TARANTO	MARTINA FRANCA	MARTINA FRANCA MOTTOLA							
102	TARANTO	MARUGGIO	CAMPOMARINO							
103	TARANTO	MOTTOLA	CONTRADA BOARA							
104	TARANTO	MOTTOLA	CONTRADA LA MOLINARA							
105	TARANTO	MOTTOLA	CONTRADA MONTANARO							
106	TARANTO	PULSANO	MONTI D'ARENA-BOSCO CAGGIONE							
107	TARANTO	PULSANO	PORTO GANDOLI							
108	TARANTO	PULSANO	PULSANO MARINA							

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

DIGITALDIVIDE - AREE SUBCOMUNALI

Numero	Provincia	Comune	Località	STATO COPERTURA AL 31/12/2010						
				Copertura al 31/12/10	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Tecnologia di backhaul	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul
109	TARANTO	SAN GIORGIO IONICO	CONTRADA SAN GIOVANNI							
110	TARANTO	TARANTO	APPIA							
111	TARANTO	TARANTO	BOSCO							
112	TARANTO	TARANTO	LIDO AZZURRO							
113	TARANTO	TARANTO	SAN VITO							
114	TARANTO	TORRICELLA	CONTRADA CONCHE							
115	TARANTO	TORRICELLA	CONTRADA LIBRARI							
116	TARANTO	TORRICELLA	MONACIZZO-LIBRARI-TRUGLIONE							

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE										
DIGITALDIVIDE - AREE SUBCOMUNALI										
				COPERTURA PIANIFICATA AL 31/12/2013						
Numero	**Provincia**	**Comune**	**Località**	**Banda Massima del Servizio previsto entro Dicembre 2013**	**Tecnologia di accesso**	**Previsioni di copertura a Marzo 2013 (% popolazione comunale)**	**Infrastruttura di accesso**	**Tecnologia di backhaul**	**Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area**	**Infrastruttura di backhaul**
1	BARI	CONVERSANO	TRIGGIANELLO							
2	BARI	GRAVINA IN PUGLIA	CAPPUCCINI							
3	BARI	FASANO	LAMIE							
4	BARI	FASANO	SELVA FASANO							
5	BARI	FASANO	TORRE CANNE 2							
6	BARI	MONOPOLI	CARBONELLI							
7	BARI	MONOPOLI	GORGOFREDDO							
8	BARI	MONOPOLI	IMPALATA							
9	BARI	PALO DEL COLLE	AURICARRO							
10	BAT	TRANI	COLONNA							
11	BRINDISI	BRINDISI	APANI							
12	BRINDISI	BRINDISI	BETLEMME							
13	BRINDISI	BRINDISI	MESAGNE							
14	BRINDISI	BRINDISI	PUNTA PENNE							
15	BRINDISI	BRINDISI	TORRE TESTA							
16	BRINDISI	BRINDISI	TUTURANO							
17	BRINDISI	CEGLIE MESSAPICA	FEDELE GRANDE							
18	BRINDISI	CEGLIE MESSAPICA	MONACI							
19	BRINDISI	FASANO	LAMIE							
20	BRINDISI	FASANO	SELVA FASANO							
21	BRINDISI	FASANO	TORRE CANNE							
22	BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	CONTRADA CANTAGALLO							
23	BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	S. VITO							
24	BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	VIALE ABADESSA							

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

DIGITALDIVIDE - AREE SUBCOMUNALI

Numero	Provincia	Comune	Località	COPERTURA PIANIFICATA AL 31/12/2013						
				Banda Massima del Servizio previsto entro Dicembre 2013	Tecnologia di accesso	Previsioni di copertura a Marzo 2013 (% popolazione comunale)	Infrastruttura di accesso	Tecnologia di backhaul	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul
25	BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	ZONA INDUSTRIALE							
26	BRINDISI	MESAGNE	APPIA							
27	BRINDISI	MESAGNE	SAN SISTO							
28	BRINDISI	ORIA	S. COSIMO							
29	BRINDISI	OSTUNI	CAVALLERIZZA							
30	BRINDISI	OSTUNI	CHIOBBICA							
31	BRINDISI	OSTUNI	FUMAROLA							
32	BRINDISI	OSTUNI	HOTEL SILENZIO							
33	BRINDISI	OSTUNI	LARDAGNANO							
34	BRINDISI	OSTUNI	ROSA MARINA							
35	BRINDISI	OSTUNI	TRAETTA							
36	BRINDISI	SAN VITO DEI NORMANNI	MARANGELLE							
37	BRINDISI	TORCHIAROLO	CAMPO DI MARE							
38	BRINDISI	TORCHIAROLO	LENDINUSO							
39	BRINDISI	TORCHIAROLO	LIDO PRESEPE							
40	BRINDISI	TORCHIAROLO	TORRE S. GENNARO							
41	BRINDISI	TORRE SANTA SUSANNA	BERNINI							
42	BRINDISI	TORRE SANTA SUSANNA	CAVOUR							
43	BRINDISI	VILLA CASTELLI	PIAZZA MAGGI							
44	FOGGIA	ASCOLI SATRIANO	SAN CARLO D'ASCOLI							
45	FOGGIA	CERIGNOLA	ANGELONI							
46	FOGGIA	CERIGNOLA	BORGO LIBERTÀ							
47	FOGGIA	CHIEUTI	FANTINA PRIMA							

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE										
DIGITALDIVIDE - AREE SUBCOMUNALI										
				COPERTURA PIANIFICATA AL 31/12/2013						
Numero	**Provincia**	**Comune**	**Località**	**Banda Massima del Servizio previsto entro Dicembre 2013**	**Tecnologia di accesso**	**Previsioni di copertura a Marzo 2013 (% popolazione comunale)**	**Infrastruttura di accesso**	**Tecnologia di backhaul**	**Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area**	**Infrastruttura di backhaul**
48	FOGGIA	FOGGIA	AREA DI SERVIZIO DAUNI							
49	FOGGIA	FOGGIA	ERIDANIA							
50	FOGGIA	FOGGIA	INCORONATA							
51	FOGGIA	LUCERA	ANFITEATRO							
52	FOGGIA	MANFREDONIA	FEUDO DELLA PAGLIA							
53	FOGGIA	MANFREDONIA	SCALO DEI SARACENI							
54	FOGGIA	PESCHICI	MANACORE							
55	FOGGIA	VIESTE	PUGNOCHIUSO							
56	LECCE	ALESSANO	BARBARANO							
57	LECCE	ALESSANO	LUCUGNANO							
58	LECCE	ALESSANO	MARCONI							
59	LECCE	ALESSANO	MONTESARDO							
60	LECCE	ALESSANO	TRICASE PORTO							
61	LECCE	CASARANO	CONTRADA BIANCA							
62	LECCE	CASARANO	LOC.CASARANO-ROCCO SCARPE							
63	LECCE	CASTRIGNANO DEL CAPO	LEUCA							
64	LECCE	CAVALLINO	ZONA ARTIGIANALE							
65	LECCE	CURSI	CURSI MELPIGNANO							
66	LECCE	GAGLIANO DEL CAPO	SAN DANA							

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

DIGITALDIVIDE - AREE SUBCOMUNALI

Numero	Provincia	Comune	Località	COPERTURA PIANIFICATA AL 31/12/2013						
				Banda Massima del Servizio previsto entro Dicembre 2013	Tecnologia di accesso	Previsioni di copertura a Marzo 2013 (% popolazione comunale)	Infrastruttura di accesso	Tecnologia di backhaul	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul
67	LECCE	GALLIPOLI	CONCHIGLIE							
68	LECCE	GALLIPOLI	RIVABELLA							
69	LECCE	LECCE	CASALABATE							
70	LECCE	LECCE	FRIGOLE							
71	LECCE	LECCE	GALUGNANO							
72	LECCE	LECCE	SAN CATALDO							
73	LECCE	LECCE	SANTA ROSA							
74	LECCE	MAGLIE	PALMARIGGI							
75	LECCE	MELENDUGNO	S. FOCA							
76	LECCE	MELENDUGNO	TORRE DELL'ORSO							
77	LECCE	MORCIANO DI LEUCA	PESCOLUSE							
78	LECCE	NARDÒ	ZONA INDUSTRIALE							
79	LECCE	PATÙ	S. GREGORIO							
80	LECCE	POGGIARDO	ORTELLE							
81	LECCE	RACALE	TORRE S. GIOVANNI							
82	LECCE	RACALE	FELLINE							
83	LECCE	RACALE	GEMINI							
84	LECCE	SALVE	PESCOLUSE							
85	LECCE	SALVE	TORRE PALI							
86	LECCE	SAN DONATO DI LECCE	GALUGNANO							
87	LECCE	TRICASE	PORTO							
88	LECCE	UGGIANO LA CHIESA	GEMINI							
89	LECCE	UGGIANO LA CHIESA	PORTO BADISCO							

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

DIGITALDIVIDE - AREE SUBCOMUNALI

Numero	Provincia	Comune	Località	COPERTURA PIANIFICATA AL 31/12/2013						
				Banda Massima del Servizio previsto entro Dicembre 2013	Tecnologia di accesso	Previsioni di copertura a Marzo 2013 (% popolazione comunale)	Infrastruttura di accesso	Tecnologia di backhaul	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul
90	LECCE	VERNOLE	CAMPO VERDE							
91	LECCE	VERNOLE	STRUDA'							
92	LECCE	VERNOLE	VANZE							
93	TARANTO	CASTELLANETA	DIFESELLA							
94	TARANTO	CASTELLANETA	RIVA DEI TESSALI							
95	TARANTO	CRISPIANO	SAN SIMONE							
96	TARANTO	CRISPIANO	TRE FONTANE							
97	TARANTO	GINOSA	GINOSA MARINA							
98	TARANTO	GINOSA	GIRIFALCO							
99	TARANTO	MANDURIA	S. PIETRO IN BEVAGNA							
100	TARANTO	MARTINA FRANCA	CARPARI							
101	TARANTO	MARTINA FRANCA	MARTINA FRANCA MOTTOLA							
102	TARANTO	MARUGGIO	CAMPOMARINO							
103	TARANTO	MOTTOLA	CONTRADA BOARA							
104	TARANTO	MOTTOLA	CONTRADA LA MOLINARA							
105	TARANTO	MOTTOLA	CONTRADA MONTANARO							
106	TARANTO	PULSANO	MONTI D'ARENA-BOSCO CAGGIONE							
107	TARANTO	PULSANO	PORTO GANDOLI							
108	TARANTO	PULSANO	PULSANO MARINA							

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

DIGITALDIVIDE - AREE SUBCOMUNALI

Numero	Provincia	Comune	Località	COPERTURA PIANIFICATA AL 31/12/2013						
				Banda Massima del Servizio previsto entro Dicembre 2013	Tecnologia di accesso	Previsioni di copertura a Marzo 2013 (% popolazione comunale)	Infrastruttura di accesso	Tecnologia di backhaul	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul
109	TARANTO	SAN GIORGIO IONICO	CONTRADA SAN GIOVANNI							
110	TARANTO	TARANTO	APPIA							
111	TARANTO	TARANTO	BOSCO							
112	TARANTO	TARANTO	LIDO AZZURRO							
113	TARANTO	TARANTO	SAN VITO							
114	TARANTO	TORRICELLA	CONTRADA CONCHE							
115	TARANTO	TORRICELLA	CONTRADA LIBRARI							
116	TARANTO	TORRICELLA	MONACIZZO-LIBRARI-TRUGLIONE							

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE					
DIGITALDIVIDE - AREE SUBCOMUNALI					
Numero	**Provincia**	**Comune**	**Località**	**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**	
				Potenziale interesse a partecipare ad un Bando per Aiuti di Stato che preveda un contributo pubblico a fronte dell'erogazione di un servizio equivalente all'ADSL 7Mbps	Potenziale interesse all'acquisizione dei servizi di backhauling e di housing di cui si prevede l'offerta da parte della Società di Gestione regionale
1	BARI	CONVERSANO	TRIGGIANELLO		
2	BARI	GRAVINA IN PUGLIA	CAPPUCCINI		
3	BARI	FASANO	LAMIE		
4	BARI	FASANO	SELVA FASANO		
5	BARI	FASANO	TORRE CANNE 2		
6	BARI	MONOPOLI	CARBONELLI		
7	BARI	MONOPOLI	GORGOFREDDO		
8	BARI	MONOPOLI	IMPALATA		
9	BARI	PALO DEL COLLE	AURICARRO		
10	BAT	TRANI	COLONNA		
11	BRINDISI	BRINDISI	APANI		
12	BRINDISI	BRINDISI	BETLEMME		
13	BRINDISI	BRINDISI	MESAGNE		
14	BRINDISI	BRINDISI	PUNTA PENNE		
15	BRINDISI	BRINDISI	TORRE TESTA		
16	BRINDISI	BRINDISI	TUTURANO		
17	BRINDISI	CEGLIE MESSAPICA	FEDELE GRANDE		
18	BRINDISI	CEGLIE MESSAPICA	MONACI		
19	BRINDISI	FASANO	LAMIE		
20	BRINDISI	FASANO	SELVA FASANO		
21	BRINDISI	FASANO	TORRE CANNE		
22	BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	CONTRADA CANTAGALLO		
23	BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	S. VITO		
24	BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	VIALE ABADESSA		

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE					
DIGITALDIVIDE - AREE SUBCOMUNALI					
Numero	**Provincia**	**Comune**	**Località**	**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**	
				Potenziale interesse a partecipare ad un Bando per Aiuti di Stato che preveda un contributo pubblico a fronte dell'erogazione di un servizio equivalente all'ADSL 7Mbps	Potenziale interesse all'acquisizione dei servizi di backhauling e di housing di cui si prevede l'offerta da parte della Società di Gestione regionale
25	BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	ZONA INDUSTRIALE		
26	BRINDISI	MESAGNE	APPIA		
27	BRINDISI	MESAGNE	SAN SISTO		
28	BRINDISI	ORIA	S. COSIMO		
29	BRINDISI	OSTUNI	CAVALLERIZZA		
30	BRINDISI	OSTUNI	CHIOBBICA		
31	BRINDISI	OSTUNI	FUMAROLA		
32	BRINDISI	OSTUNI	HOTEL SILENZIO		
33	BRINDISI	OSTUNI	LARDAGNANO		
34	BRINDISI	OSTUNI	ROSA MARINA		
35	BRINDISI	OSTUNI	TRAETTA		
36	BRINDISI	SAN VITO DEI NORMANNI	MARANGELLE		
37	BRINDISI	TORCHIAROLO	CAMPO DI MARE		
38	BRINDISI	TORCHIAROLO	LENDINUSO		
39	BRINDISI	TORCHIAROLO	LIDO PRESEPE		
40	BRINDISI	TORCHIAROLO	TORRE S. GENNARO		
41	BRINDISI	TORRE SANTA SUSANNA	BERNINI		
42	BRINDISI	TORRE SANTA SUSANNA	CAVOUR		
43	BRINDISI	VILLA CASTELLI	PIAZZA MAGGI		
44	FOGGIA	ASCOLI SATRIANO	SAN CARLO D'ASCOLI		
45	FOGGIA	CERIGNOLA	ANGELONI		
46	FOGGIA	CERIGNOLA	BORGO LIBERTÀ		
47	FOGGIA	CHIEUTI	FANTINA PRIMA		

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE					
DIGITALDIVIDE - AREE SUBCOMUNALI					
Numero	**Provincia**	**Comune**	**Località**	**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**	
				Potenziale interesse a partecipare ad un Bando per Aiuti di Stato che preveda un contributo pubblico a fronte dell'erogazione di un servizio equivalente all'ADSL 7Mbps	Potenziale interesse all'acquisizione dei servizi di backhauling e di housing di cui si prevede l'offerta da parte della Società di Gestione regionale
48	FOGGIA	FOGGIA	AREA DI SERVIZIO DAUNI		
49	FOGGIA	FOGGIA	ERIDANIA		
50	FOGGIA	FOGGIA	INCORONATA		
51	FOGGIA	LUCERA	ANFITEATRO		
52	FOGGIA	MANFREDONIA	FEUDO DELLA PAGLIA		
53	FOGGIA	MANFREDONIA	SCALO DEI SARACENI		
54	FOGGIA	PESCHICI	MANACORE		
55	FOGGIA	VIESTE	PUGNOCHIUSO		
56	LECCE	ALESSANO	BARBARANO		
57	LECCE	ALESSANO	LUCUGNANO		
58	LECCE	ALESSANO	MARCONI		
59	LECCE	ALESSANO	MONTESARDO		
60	LECCE	ALESSANO	TRICASE PORTO		
61	LECCE	CASARANO	CONTRADA BIANCA		
62	LECCE	CASARANO	LOC.CASARANO-ROCCO SCARPE		
63	LECCE	CASTRIGNANO DEL CAPO	LEUCA		
64	LECCE	CAVALLINO	ZONA ARTIGIANALE		
65	LECCE	CURSI	CURSI MELPIGNANO		
66	LECCE	GAGLIANO DEL CAPO	SAN DANA		

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE					
DIGITALDIVIDE - AREE SUBCOMUNALI					
Numero	**Provincia**	**Comune**	**Località**	**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**	
				Potenziale interesse a partecipare ad un Bando per Aiuti di Stato che preveda un contributo pubblico a fronte dell'erogazione di un servizio equivalente all'ADSL 7Mbps	Potenziale interesse all'acquisizione dei servizi di backhauling e di housing di cui si prevede l'offerta da parte della Società di Gestione regionale
67	LECCE	GALLIPOLI	CONCHIGLIE		
68	LECCE	GALLIPOLI	RIVABELLA		
69	LECCE	LECCE	CASALABATE		
70	LECCE	LECCE	FRIGOLE		
71	LECCE	LECCE	GALUGNANO		
72	LECCE	LECCE	SAN CATALDO		
73	LECCE	LECCE	SANTA ROSA		
74	LECCE	MAGLIE	PALMARIGGI		
75	LECCE	MELENDUGNO	S. FOCA		
76	LECCE	MELENDUGNO	TORRE DELL'ORSO		
77	LECCE	MORCIANO DI LEUCA	PESCOLUSE		
78	LECCE	NARDÒ	ZONA INDUSTRIALE		
79	LECCE	PATÙ	S. GREGORIO		
80	LECCE	POGGIARDO	ORTELLE		
81	LECCE	RACALE	TORRE S. GIOVANNI		
82	LECCE	RACALE	FELLINE		
83	LECCE	RACALE	GEMINI		
84	LECCE	SALVE	PESCOLUSE		
85	LECCE	SALVE	TORRE PALI		
86	LECCE	SAN DONATO DI LECCE	GALUGNANO		
87	LECCE	TRICASE	PORTO		
88	LECCE	UGGIANO LA CHIESA	GEMINI		
89	LECCE	UGGIANO LA CHIESA	PORTO BADISCO		

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE					
DIGITALDIVIDE - AREE SUBCOMUNALI					
Numero	**Provincia**	**Comune**	**Località**	**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**	
				Potenziale interesse a partecipare ad un Bando per Aiuti di Stato che preveda un contributo pubblico a fronte dell'erogazione di un servizio equivalente all'ADSL 7Mbps	Potenziale interesse all'acquisizione dei servizi di backhauling e di housing di cui si prevede l'offerta da parte della Società di Gestione regionale
90	LECCE	VERNOLE	CAMPO VERDE		
91	LECCE	VERNOLE	STRUDA'		
92	LECCE	VERNOLE	VANZE		
93	TARANTO	CASTELLANETA	DIFESELLA		
94	TARANTO	CASTELLANETA	RIVA DEI TESSALI		
95	TARANTO	CRISPIANO	SAN SIMONE		
96	TARANTO	CRISPIANO	TRE FONTANE		
97	TARANTO	GINOSA	GINOSA MARINA		
98	TARANTO	GINOSA	GIRIFALCO		
99	TARANTO	MANDURIA	S. PIETRO IN BEVAGNA		
100	TARANTO	MARTINA FRANCA	CARPARI		
101	TARANTO	MARTINA FRANCA	MARTINA FRANCA MOTTOLA		
102	TARANTO	MARUGGIO	CAMPOMARINO		
103	TARANTO	MOTTOLA	CONTRADA BOARA		
104	TARANTO	MOTTOLA	CONTRADA LA MOLINARA		
105	TARANTO	MOTTOLA	CONTRADA MONTANARO		
106	TARANTO	PULSANO	MONTI D'ARENA-BOSCO CAGGIONE		
107	TARANTO	PULSANO	PORTO GANDOLI		
108	TARANTO	PULSANO	PULSANO MARINA		

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE					
DIGITALDIVIDE - AREE SUBCOMUNALI					
Numero	**Provincia**	**Comune**	**Località**	**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**	
				Potenziale interesse a partecipare ad un Bando per Aiuti di Stato che preveda un contributo pubblico a fronte dell'erogazione di un servizio equivalente all'ADSL 7Mbps	Potenziale interesse all'acquisizione dei servizi di backhauling e di housing di cui si prevede l'offerta da parte della Società di Gestione regionale
109	TARANTO	SAN GIORGIO IONICO	CONTRADA SAN GIOVANNI		
110	TARANTO	TARANTO	APPIA		
111	TARANTO	TARANTO	BOSCO		
112	TARANTO	TARANTO	LIDO AZZURRO		
113	TARANTO	TARANTO	SAN VITO		
114	TARANTO	TORRICELLA	CONTRADA CONCHE		
115	TARANTO	TORRICELLA	CONTRADA LIBRARI		
116	TARANTO	TORRICELLA	MONACIZZO-LIBRARI-TRUGLIONE		

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI											
						STATO COPERTURA AL 31/12/2010					
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Copertura in Fibra Ottica (backhaul) nell'area	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul
1	BA	Bari	Area PIP di Bari	62,00	8						
			Area PIP di Bari	59,00	119						
2	TA	Taranto	Consorzio ASI di Taranto	25,00	53						
3	FG	Cerignola	Area PIP di Cerignola	76,00	135						
			Area PIP di Cerignola	149,00	408						
4	LE	Collepasso		25,00	53						
5	FG	Torremaggiore	Area PIP di Torremaggiore	19,00	53						
6	BA	Acquaviva Delle Fonti	Area PIP di Acquaviva Delle Fonti	63,00	111						
7	LE	Tiggiano	Area PIP di Tiggiano	5,00	14						
8	BA	Bari	Consorzio ASI di Bari	25,00	53						
9	BA	Monopoli		25,00	53						
10	BA	Gravina In Puglia	Area PIP di Gravina In Puglia	68,00	187						
11	BA	Noci		25,00	53						
12	LE	Tuglie		25,00	53						
13	LE	Cutrofiano	Area PIP di Cutrofiano	29,00	52						
14	BA	Noicattaro	Area PIP di Noicattaro	29,00	204						
15	LE	Taviano	Area PIP di Taviano	63,00	148						
16	LE	Copertino	Area PIP di Copertino	53,00	53						
17	FG	San Severo	Area PIP di San Severo	145,00	135						
18	BA	Rutigliano	Area PIP di Rutigliano	43,00	24						
19	LE	Galatone	Area PIP di Galatone	13,00	84						

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI											
						STATO COPERTURA AL 31/12/2010					
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Copertura in Fibra Ottica (backhaul) nell'area	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul
20	LE	Maglie	Area PIP di Maglie	11,00	53						
21	BR	Mesagne	Area PIP di Mesagne	74,00	133						
22	LE	Melissano	Area PIP di Melissano	64,00	53						
23	LE	San Cassiano	Area PIP di San Cassiano	24,00	53						
24	BA	Bitonto	Area PIP di Bitonto	63,00	210						
			Area PIP di Bitonto	8,00	28						
25	LE	Cavallino	Area PIP di Cavallino	53,00	51						
26	LE	Corigliano D'Otranto	Area PIP di Corigliano D'Otranto	18,00	36						
27	LE	Specchia	Area PIP di Specchia	8,00	53						
28	FG	Foggia	Consorzio ASI di Foggia	25,00	53						
29	LE	Poggiardo	Area PIP di Poggiardo	7,00	43						
30	FG	Sannicandro Garganico		25,00	53						
31	LE	Zollino	Area PIP di Zollino	12,00	42						
32	FG	Stornara	Area PIP di Stornara	15,00	53						
33	BA	Capurso		25,00	53						
34	LE	Otranto	Area PIP di Otranto	11,00	56						
35	BAT	Canosa Di Puglia	Area PIP di Canosa Di Puglia	41,00	24						
36	FG	Pietramontecorvino	-	15,00	30						
37	LE	Botrugno	Area PIP di Botrugno	3,00	10						
38	LE	Bagnolo del Salento	-	15,00	30						
39	BR	Carovigno	Area PIP di Carovigno	18,00	54						

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI											
						STATO COPERTURA AL 31/12/2010					
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Copertura in Fibra Ottica (backhaul) nell'area	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul
40	LE	Monteroni Di Lecce	Area PIP di Monteroni Di Lecce	35,00	45						
41	LE	Andrano	-	15,00	30						
42	BR	Francavilla Fontana	Area PIP di Francavilla Fontana	174,00	209						
43	FG	Rocchetta Sant'Antonio	Area PIP di Rocchetta Sant'Antonio	3,00	30						
44	LE	Supersano	Area PIP di Supersano	12,00	33						
45	TA	Maruggio	Area PIP di Maruggio	7,00	42						
46	LE	Veglie	Area PIP di Veglie	2,00	8						
47	TA	Lizzano	Area PIP di Lizzano	20,00	29						
48	BA	Sannicandro Di Bari	Area PIP di Sannicandro Di Bari	28,00	32						
			Area PIP di Sannicandro Di Bari	33,00	112						
49	BAT	Trinitapoli	Area PIP di Trinitapoli	11,00	47						
50	BA	Toritto	Area PIP di Toritto	21,00	39						
51	BR	Erchie		15,00	30						
52	BA	Putignano		15,00	30						
53	LE	Matino	Area PIP di Matino	24,00	30						
54	BA	Castellana Grotte	Area PIP di Castellana Grotte	23,00	147						
55	LE	Parabita	Area PIP di Parabita	7,00	39						
56	BR	Oria	Area PIP di Oria	24,00	61						
57	FG	Lesina	Area PIP di Lesina	58,00	30						
58	LE	Novoli	Area PIP di Novoli	69,00	121						

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI											
						STATO COPERTURA AL 31/12/2010					
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Copertura in Fibra Ottica (backhaul) nell'area	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul
59	LE	Scorrano	Area PIP di Scorrano	15,00	30						
60	LE	Campi Salentina	Area PIP di Campi Salentina	18,00	55						
61	TA	Ginosa	Area PIP di Ginosa	7,00	34						
62	LE	Guagnano	Area PIP di Guagnano	64,00	92						
63	LE	Salice Salentino	Area PIP di Salice Salentino	29,00	97						
64	LE	Surano	-	15,00	30						
65	LE	Spongano	Area PIP di Spongano	16,00	38						
66	FG	Orta Nova	Area PIP di Orta Nova	29,00	89						
67	LE	Racale	Area PIP di Racale	16,00	32						
68	LE	Sannicola	Area PIP di Sannicola	42,00	30						
69	BAT	Bisceglie	Area PIP di Bisceglie	33,00	63						
70	LE	Squinzano	-	15,00	30						
71	FG	Casalnuovo Monterotaro	-	15,00	30						
72	BA	Molfetta	Area PIP di Molfetta	57,00	79						
			Area PIP di Molfetta	53,00	62						
73	TA	Monteparano	-	15,00	30						
74	LE	Caprarica Di Lecce	Area PIP di Caprarica Di Lecce	4,00	19						
75	BR	Brindisi	Provincia di Brindisi	15,00	30						
76	BR	Ceglie Messapica	Area PIP di Ceglie Messapica	9,00	25						
77	LE	Casarano	Area PIP di Casarano	78,00	109						
			Area PIP di Casarano	50,00	73						

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI											
						STATO COPERTURA AL 31/12/2010					
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Copertura in Fibra Ottica (backhaul) nell'area	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul
78	FG	Vico del Gargano	Area PIP di Vico Del Gargano	20,00	36						
79	LE	San Donato Di Lecce	Area PIP di San Donato Di Lecce	2,00	11						
80	LE	Uggiano La Chiesa	Area PIP di Uggiano La Chiesa	23,00	44						
81	LE	Ugento	Area PIP di Ugento	14,00	30						
82	BR	Brindisi	Consorzio ASI di Brindisi	15,00	30						
83	LE	Cursi	Area PIP di Cursi	24,00	91						
84	FG	Apricena	Area PIP di Apricena	10,00	30						
85	LE	Martignano	Area PIP di Martignano	13,00	58						
86	LE	Presicce	Area PIP di Presicce	16,00	72						
87	TA	Roccaforzata	-	15,00	30						
88	FG	Ascoli Satriano	-	15,00	30						
Parte 2a	BA	Altamura									
Parte 2a	BA	Cassano Delle Murge	Area PIP di Cassano Delle Murge	31,00	107						
Parte 2a	BA	Conversano	Area PIP di Conversano	16,00	65						
Parte 2a			Area PIP di Conversano	31,00	39						
Parte 2a	BA	Corato									
Parte 2a	BA	Gioia Del Colle	Area PIP di Gioia Del Colle	51,00	42						

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI											
						STATO COPERTURA AL 31/12/2010					
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Copertura in Fibra Ottica (backhaul) nell'area	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul
Parte 2a	BA	Gioia Del Colle	Area PIP di Gioia Del Colle	99,00	279						
Parte 2a	BA	Locorotondo	Area PIP di Locorotondo	7,00	20						
Parte 2a			Area PIP di Locorotondo	19,00	54						
Parte 2a	BA	Modugno									
Parte 2a	BA	Sammichele Di Bari	Area PIP di Sammichele Di Bari	30,00	56						
Parte 2a	BA	Santeramo In Colle	Area PIP di Santeramo In Colle	19,00	104						
Parte 2a			Area PIP di Santeramo In Colle	40,00	113						
Parte 2a	BA	Terlizzi									
Parte 2a	BA	Turi									
Parte 2a	BR	Cisternino	Area PIP di Cisternino	7,00	10						
Parte 2a	BR	Latiano	Area PIP di Latiano	21,00	49						
Parte 2a	BR	Ostuni									
Parte 2a	BR	San Pancrazio Salentino	Area PIP di San Pancrazio Salentino	12,00	15						
Parte 2a	BR	San Pietro Vernotico	Area PIP di San Pietro Vernotico	37,00	73						
Parte 2a	BR	San Vito Dei Normanni	Area PIP di San Vito Dei Normanni	47,00	96						
Parte 2a	FG	Accadia	Area PIP di Accadia	4,00	17						
Parte 2a	FG	Candela	Area PIP di Candela	224,00	303						

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI											
						STATO COPERTURA AL 31/12/2010					
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Copertura in Fibra Ottica (backhaul) nell'area	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul
Parte 2a	FG	Foggia									
Parte 2a	FG	Lucera									
Parte 2a	FG	Manfredonia									
Parte 2a	FG	Monte Sant'Angelo									
Parte 2a	FG	Rignano Garganico	Area PIP di Rignano Garganico	3,00	18						
Parte 2a	FG	San Giovanni Rotondo	Area PIP di San Giovanni Rotondo	24,00	52						
Parte 2a	FG	San Marco In Lamis	Area PIP di San Marco In Lamis	60,00							
Parte 2a	FG	San Paolo di Civitate									
Parte 2a	FG	Stornarella	Area PIP di Stornarella	6,00							
Parte 2a	FG	Vieste									
Parte 2a	LE	Acquarica del Capo									
Parte 2a	LE	Alessano	Area PIP di Alessano	29,00	68						
Parte 2a	LE	Alezio	Area PIP di Alezio	3,00							
Parte 2a	LE	Calimera	Area PIP di Calimera	29,00							
Parte 2a	LE	Castrignano De' Greci	Area PIP di Castrignano De' Greci	24,00							
Parte 2a	LE	Castrignano del Capo									
Parte 2a	LE	Castro	Area PIP di Castro	6,00	27						
Parte 2a	LE	Corsano	Area PIP di Corsano	18,00	14						
Parte 2a	LE	Giuggianello	Area PIP di Giuggianello	3,00	9						
Parte 2a	LE	Lequile	Area PIP di Lequile	60,00	123						

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI											
						STATO COPERTURA AL 31/12/2010					
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Copertura in Fibra Ottica (backhaul) nell'area	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul
Parte 2a	LE	Leverano	Area PIP di Leverano	18,00							
Parte 2a	LE	Neviano	Area PIP di Neviano	25,00	63						
Parte 2a	LE	Palmariggi									
Parte 2a	LE	San Pietro In Lama	Area PIP di San Pietro In Lama	16,00	32						
Parte 2a	LE	Sanarica	Area PIP di Sanarica	14,00	46						
Parte 2a	LE	Secli'	Area PIP di Secli'	55,00	101						
Parte 2a	LE	Sogliano Cavour	Area PIP di Sogliano Cavour	10,00							
Parte 2a	LE	Sternatia									
Parte 2a	LE	Lecce	Consorzio ASI di Lecce								
Parte 2a	TA	Avetrana	Area PIP di Avetrana	28,00	23						
Parte 2a	TA	Carosino	Area PIP di Carosino	13,00	34						
Parte 2a	TA	Crispiano	Area PIP di Crispiano	41,00	37						
Parte 2a	TA	Fragagnano	Area PIP di Fragagnano	17,00	42						
Parte 2a	TA	Grottaglie	Area PIP di Grottaglie	13,00	32						
Parte 2a	TA	Laterza	Area PIP di Laterza	22,00	85						
Parte 2a	TA	Leporano									
Parte 2a	TA	Manduria	Area PIP di Manduria	97,00	42						
Parte 2a	TA	Massafra									
Parte 2a	TA	Mottola	Area PIP di Mottola	9,00	43						
Parte 2a			Area PIP di Mottola	29,00	26						
Parte 2a	TA	Pulsano	Area PIP di Pulsano	7,00	21						
Parte 2a	TA	Sava	Area PIP di Sava	34,00	54						

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI													
							STATO COPERTURA AL 31/12/2010						
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Copertura in Fibra Ottica (backhaul) nell'area	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area	Infrastruttura di backhaul	
Parte 2a	TA	Torricella	Area PIP di Torricella	7,00	12							

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI										
						COPERTURA PIANIFICATA AL 31/12/2013				
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Copertura in Fibra Ottica (backhaul) prevista per l'area	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area
1	BA	Bari	Area PIP di Bari	62,00	8					
			Area PIP di Bari	59,00	119					
2	TA	Taranto	Consorzio ASI di Taranto	25,00	53					
3	FG	Cerignola	Area PIP di Cerignola	76,00	135					
			Area PIP di Cerignola	149,00	408					
4	LE	Collepasso		25,00	53					
5	FG	Torremaggiore	Area PIP di Torremaggiore	19,00	53					
6	BA	Acquaviva Delle Fonti	Area PIP di Acquaviva Delle Fonti	63,00	111					
7	LE	Tiggiano	Area PIP di Tiggiano	5,00	14					
8	BA	Bari	Consorzio ASI di Bari	25,00	53					
9	BA	Monopoli		25,00	53					
10	BA	Gravina In Puglia	Area PIP di Gravina In Puglia	68,00	187					
11	BA	Noci		25,00	53					
12	LE	Tuglie		25,00	53					
13	LE	Cutrofiano	Area PIP di Cutrofiano	29,00	52					
14	BA	Noicattaro	Area PIP di Noicattaro	29,00	204					
15	LE	Taviano	Area PIP di Taviano	63,00	148					
16	LE	Copertino	Area PIP di Copertino	53,00	53					
17	FG	San Severo	Area PIP di San Severo	145,00	135					
18	BA	Rutigliano	Area PIP di Rutigliano	43,00	24					
19	LE	Galatone	Area PIP di Galatone	13,00	84					

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI										
						COPERTURA PIANIFICATA AL 31/12/2013				
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Copertura in Fibra Ottica (backhaul) prevista per l'area	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area
20	LE	Maglie	Area PIP di Maglie	11,00	53					
21	BR	Mesagne	Area PIP di Mesagne	74,00	133					
22	LE	Melissano	Area PIP di Melissano	64,00	53					
23	LE	San Cassiano	Area PIP di San Cassiano	24,00	53					
24	BA	Bitonto	Area PIP di Bitonto	63,00	210					
			Area PIP di Bitonto	8,00	28					
25	LE	Cavallino	Area PIP di Cavallino	53,00	51					
26	LE	Corigliano D'Otranto	Area PIP di Corigliano D'Otranto	18,00	36					
27	LE	Specchia	Area PIP di Specchia	8,00	53					
28	FG	Foggia	Consorzio ASI di Foggia	25,00	53					
29	LE	Poggiardo	Area PIP di Poggiardo	7,00	43					
30	FG	Sannicandro Garganico		25,00	53					
31	LE	Zollino	Area PIP di Zollino	12,00	42					
32	FG	Stornara	Area PIP di Stornara	15,00	53					
33	BA	Capurso		25,00	53					
34	LE	Otranto	Area PIP di Otranto	11,00	56					
35	BAT	Canosa Di Puglia	Area PIP di Canosa Di Puglia	41,00	24					
36	FG	Pietramontecorvino	-	15,00	30					
37	LE	Botrugno	Area PIP di Botrugno	3,00	10					
38	LE	Bagnolo del Salento	-	15,00	30					
39	BR	Carovigno	Area PIP di Carovigno	18,00	54					

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI										
						COPERTURA PIANIFICATA AL 31/12/2013				
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Copertura in Fibra Ottica (backhaul) prevista per l'area	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area
40	LE	Monteroni Di Lecce	Area PIP di Monteroni Di Lecce	35,00	45					
41	LE	Andrano	-	15,00	30					
42	BR	Francavilla Fontana	Area PIP di Francavilla Fontana	174,00	209					
43	FG	Rocchetta Sant'Antonio	Area PIP di Rocchetta Sant'Antonio	3,00	30					
44	LE	Supersano	Area PIP di Supersano	12,00	33					
45	TA	Maruggio	Area PIP di Maruggio	7,00	42					
46	LE	Veglie	Area PIP di Veglie	2,00	8					
47	TA	Lizzano	Area PIP di Lizzano	20,00	29					
48	BA	Sannicandro Di Bari	Area PIP di Sannicandro Di Bari	28,00	32					
			Area PIP di Sannicandro Di Bari	33,00	112					
49	BAT	Trinitapoli	Area PIP di Trinitapoli	11,00	47					
50	BA	Toritto	Area PIP di Toritto	21,00	39					
51	BR	Erchie		15,00	30					
52	BA	Putignano		15,00	30					
53	LE	Matino	Area PIP di Matino	24,00	30					
54	BA	Castellana Grotte	Area PIP di Castellana Grotte	23,00	147					
55	LE	Parabita	Area PIP di Parabita	7,00	39					
56	BR	Oria	Area PIP di Oria	24,00	61					
57	FG	Lesina	Area PIP di Lesina	58,00	30					
58	LE	Novoli	Area PIP di Novoli	69,00	121					

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI										
						COPERTURA PIANIFICATA AL 31/12/2013				
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Copertura in Fibra Ottica (backhaul) prevista per l'area	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area
59	LE	Scorrano	Area PIP di Scorrano	15,00	30					
60	LE	Campi Salentina	Area PIP di Campi Salentina	18,00	55					
61	TA	Ginosa	Area PIP di Ginosa	7,00	34					
62	LE	Guagnano	Area PIP di Guagnano	64,00	92					
63	LE	Salice Salentino	Area PIP di Salice Salentino	29,00	97					
64	LE	Surano	-	15,00	30					
65	LE	Spongano	Area PIP di Spongano	16,00	38					
66	FG	Orta Nova	Area PIP di Orta Nova	29,00	89					
67	LE	Racale	Area PIP di Racale	16,00	32					
68	LE	Sannicola	Area PIP di Sannicola	42,00	30					
69	BAT	Bisceglie	Area PIP di Bisceglie	33,00	63					
70	LE	Squinzano	-	15,00	30					
71	FG	Casalnuovo Monterotaro	-	15,00	30					
72	BA	Molfetta	Area PIP di Molfetta	57,00	79					
			Area PIP di Molfetta	53,00	62					
73	TA	Monteparano	-	15,00	30					
74	LE	Caprarica Di Lecce	Area PIP di Caprarica Di Lecce	4,00	19					
75	BR	Brindisi	Provincia di Brindisi	15,00	30					
76	BR	Ceglie Messapica	Area PIP di Ceglie Messapica	9,00	25					
77	LE	Casarano	Area PIP di Casarano	78,00	109					
			Area PIP di Casarano	50,00	73					

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI										
						COPERTURA PIANIFICATA AL 31/12/2013				
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Copertura in Fibra Ottica (backhaul) prevista per l'area	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area
78	FG	Vico del Gargano	Area PIP di Vico Del Gargano	20,00	36					
79	LE	San Donato Di Lecce	Area PIP di San Donato Di Lecce	2,00	11					
80	LE	Uggiano La Chiesa	Area PIP di Uggiano La Chiesa	23,00	44					
81	LE	Ugento	Area PIP di Ugento	14,00	30					
82	BR	Brindisi	Consorzio ASI di Brindisi	15,00	30					
83	LE	Cursi	Area PIP di Cursi	24,00	91					
84	FG	Apricena	Area PIP di Apricena	10,00	30					
85	LE	Martignano	Area PIP di Martignano	13,00	58					
86	LE	Presicce	Area PIP di Presicce	16,00	72					
87	TA	Roccaforzata	-	15,00	30					
88	FG	Ascoli Satriano	-	15,00	30					
Parte 2a	BA	Altamura								
Parte 2a	BA	Cassano Delle Murge	Area PIP di Cassano Delle Murge	31,00	107					
Parte 2a	BA	Conversano	Area PIP di Conversano	16,00	65					
Parte 2a			Area PIP di Conversano	31,00	39					
Parte 2a	BA	Corato								
Parte 2a	BA	Gioia Del Colle	Area PIP di Gioia Del Colle	51,00	42					

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI										
						COPERTURA PIANIFICATA AL 31/12/2013				
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Copertura in Fibra Ottica (backhaul) prevista per l'area	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area
Parte 2a	BA	Gioia Del Colle	Area PIP di Gioia Del Colle	99,00	279					
Parte 2a	BA	Locorotondo	Area PIP di Locorotondo	7,00	20					
Parte 2a			Area PIP di Locorotondo	19,00	54					
Parte 2a	BA	Modugno								
Parte 2a	BA	Sammichele Di Bari	Area PIP di Sammichele Di Bari	30,00	56					
Parte 2a	BA	Santeramo In Colle	Area PIP di Santeramo In Colle	19,00	104					
Parte 2a			Area PIP di Santeramo In Colle	40,00	113					
Parte 2a	BA	Terlizzi								
Parte 2a	BA	Turi								
Parte 2a	BR	Cisternino	Area PIP di Cisternino	7,00	10					
Parte 2a	BR	Latiano	Area PIP di Latiano	21,00	49					
Parte 2a	BR	Ostuni								
Parte 2a	BR	San Pancrazio Salentino	Area PIP di San Pancrazio Salentino	12,00	15					
Parte 2a	BR	San Pietro Vernotico	Area PIP di San Pietro Vernotico	37,00	73					
Parte 2a	BR	San Vito Dei Normanni	Area PIP di San Vito Dei Normanni	47,00	96					
Parte 2a	FG	Accadia	Area PIP di Accadia	4,00	17					
Parte 2a	FG	Candela	Area PIP di Candela	224,00	303					

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI										
						COPERTURA PIANIFICATA AL 31/12/2013				
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Copertura in Fibra Ottica (backhaul) prevista per l'area	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area
Parte 2a	FG	Foggia								
Parte 2a	FG	Lucera								
Parte 2a	FG	Manfredonia								
Parte 2a	FG	Monte Sant'Angelo								
Parte 2a	FG	Rignano Garganico	Area PIP di Rignano Garganico	3,00	18					
Parte 2a	FG	San Giovanni Rotondo	Area PIP di San Giovanni Rotondo	24,00	52					
Parte 2a	FG	San Marco In Lamis	Area PIP di San Marco In Lamis	60,00						
Parte 2a	FG	San Paolo di Civitate								
Parte 2a	FG	Stornarella	Area PIP di Stornarella	6,00						
Parte 2a	FG	Vieste								
Parte 2a	LE	Acquarica del Capo								
Parte 2a	LE	Alessano	Area PIP di Alessano	29,00	68					
Parte 2a	LE	Alezio	Area PIP di Alezio	3,00						
Parte 2a	LE	Calimera	Area PIP di Calimera	29,00						
Parte 2a	LE	Castrignano De' Greci	Area PIP di Castrignano De' Greci	24,00						
Parte 2a	LE	Castrignano del Capo								
Parte 2a	LE	Castro	Area PIP di Castro	6,00	27					
Parte 2a	LE	Corsano	Area PIP di Corsano	18,00	14					
Parte 2a	LE	Giuggianello	Area PIP di Giuggianello	3,00	9					
Parte 2a	LE	Lequile	Area PIP di Lequile	60,00	123					

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI										
						COPERTURA PIANIFICATA AL 31/12/2013				
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Copertura in Fibra Ottica (backhaul) prevista per l'area	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area
Parte 2a	LE	Leverano	Area PIP di Leverano	18,00						
Parte 2a	LE	Neviano	Area PIP di Neviano	25,00	63					
Parte 2a	LE	Palmariggi								
Parte 2a	LE	San Pietro In Lama	Area PIP di San Pietro In Lama	16,00	32					
Parte 2a	LE	Sanarica	Area PIP di Sanarica	14,00	46					
Parte 2a	LE	Secli'	Area PIP di Secli'	55,00	101					
Parte 2a	LE	Sogliano Cavour	Area PIP di Sogliano Cavour	10,00						
Parte 2a	LE	Sternatia								
Parte 2a	LE	Lecce	Consorzio ASI di Lecce							
Parte 2a	TA	Avetrana	Area PIP di Avetrana	28,00	23					
Parte 2a	TA	Carosino	Area PIP di Carosino	13,00	34					
Parte 2a	TA	Crispiano	Area PIP di Crispiano	41,00	37					
Parte 2a	TA	Fragagnano	Area PIP di Fragagnano	17,00	42					
Parte 2a	TA	Grottaglie	Area PIP di Grottaglie	13,00	32					
Parte 2a	TA	Laterza	Area PIP di Laterza	22,00	85					
Parte 2a	TA	Leporano								
Parte 2a	TA	Manduria	Area PIP di Manduria	97,00	42					
Parte 2a	TA	Massafra								
Parte 2a	TA	Mottola	Area PIP di Mottola	9,00	43					
Parte 2a			Area PIP di Mottola	29,00	26					
Parte 2a	TA	Pulsano	Area PIP di Pulsano	7,00	21					
Parte 2a	TA	Sava	Area PIP di Sava	34,00	54					

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI										
						COPERTURA PIANIFICATA AL 31/12/2013				
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Copertura in Fibra Ottica (backhaul) prevista per l'area	Tecnologia di accesso	Banda Massima Download	Infrastruttura di accesso	Banda di backhaul in Mbps disponibile per l'area
Parte 2a	TA	Torricella	Area PIP di Torricella	7,00	12					

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI								
							MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Infrastruttura di backhaul	Potenziale interesse all'acquisizione dei servizi di backhauling e di housing di cui si prevede l'offerta da parte della Società di Gestione regionale	Tecnologia con cui si prevede di fornire servizio nell'area
1	BA	Bari	Area PIP di Bari	62,00	8			
			Area PIP di Bari	59,00	119			
2	TA	Taranto	Consorzio ASI di Taranto	25,00	53			
3	FG	Cerignola	Area PIP di Cerignola	76,00	135			
			Area PIP di Cerignola	149,00	408			
4	LE	Collepasso		25,00	53			
5	FG	Torremaggiore	Area PIP di Torremaggiore	19,00	53			
6	BA	Acquaviva Delle Fonti	Area PIP di Acquaviva Delle Fonti	63,00	111			
7	LE	Tiggiano	Area PIP di Tiggiano	5,00	14			
8	BA	Bari	Consorzio ASI di Bari	25,00	53			
9	BA	Monopoli		25,00	53			
10	BA	Gravina In Puglia	Area PIP di Gravina In Puglia	68,00	187			
11	BA	Noci		25,00	53			
12	LE	Tuglie		25,00	53			
13	LE	Cutrofiano	Area PIP di Cutrofiano	29,00	52			
14	BA	Noicattaro	Area PIP di Noicattaro	29,00	204			
15	LE	Taviano	Area PIP di Taviano	63,00	148			
16	LE	Copertino	Area PIP di Copertino	53,00	53			
17	FG	San Severo	Area PIP di San Severo	145,00	135			
18	BA	Rutigliano	Area PIP di Rutigliano	43,00	24			
19	LE	Galatone	Area PIP di Galatone	13,00	84			

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI								
							MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Infrastruttura di backhaul	Potenziale interesse all'acquisizione dei servizi di backhauling e di housing di cui si prevede l'offerta da parte della Società di Gestione regionale	Tecnologia con cui si prevede di fornire servizio nell'area
20	LE	Maglie	Area PIP di Maglie	11,00	53			
21	BR	Mesagne	Area PIP di Mesagne	74,00	133			
22	LE	Melissano	Area PIP di Melissano	64,00	53			
23	LE	San Cassiano	Area PIP di San Cassiano	24,00	53			
24	BA	Bitonto	Area PIP di Bitonto	63,00	210			
			Area PIP di Bitonto	8,00	28			
25	LE	Cavallino	Area PIP di Cavallino	53,00	51			
26	LE	Corigliano D'Otranto	Area PIP di Corigliano D'Otranto	18,00	36			
27	LE	Specchia	Area PIP di Specchia	8,00	53			
28	FG	Foggia	Consorzio ASI di Foggia	25,00	53			
29	LE	Poggiardo	Area PIP di Poggiardo	7,00	43			
30	FG	Sannicandro Garganico		25,00	53			
31	LE	Zollino	Area PIP di Zollino	12,00	42			
32	FG	Stornara	Area PIP di Stornara	15,00	53			
33	BA	Capurso		25,00	53			
34	LE	Otranto	Area PIP di Otranto	11,00	56			
35	BAT	Canosa Di Puglia	Area PIP di Canosa Di Puglia	41,00	24			
36	FG	Pietramontecorvino	-	15,00	30			
37	LE	Botrugno	Area PIP di Botrugno	3,00	10			
38	LE	Bagnolo del Salento	-	15,00	30			
39	BR	Carovigno	Area PIP di Carovigno	18,00	54			

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI								
							MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Infrastruttura di backhaul	Potenziale interesse all'acquisizione dei servizi di backhauling e di housing di cui si prevede l'offerta da parte della Società di Gestione regionale	Tecnologia con cui si prevede di fornire servizio nell'area
40	LE	Monteroni Di Lecce	Area PIP di Monteroni Di Lecce	35,00	45			
41	LE	Andrano	-	15,00	30			
42	BR	Francavilla Fontana	Area PIP di Francavilla Fontana	174,00	209			
43	FG	Rocchetta Sant'Antonio	Area PIP di Rocchetta Sant'Antonio	3,00	30			
44	LE	Supersano	Area PIP di Supersano	12,00	33			
45	TA	Maruggio	Area PIP di Maruggio	7,00	42			
46	LE	Veglie	Area PIP di Veglie	2,00	8			
47	TA	Lizzano	Area PIP di Lizzano	20,00	29			
48	BA	Sannicandro Di Bari	Area PIP di Sannicandro Di Bari	28,00	32			
			Area PIP di Sannicandro Di Bari	33,00	112			
49	BAT	Trinitapoli	Area PIP di Trinitapoli	11,00	47			
50	BA	Toritto	Area PIP di Toritto	21,00	39			
51	BR	Erchie		15,00	30			
52	BA	Putignano		15,00	30			
53	LE	Matino	Area PIP di Matino	24,00	30			
54	BA	Castellana Grotte	Area PIP di Castellana Grotte	23,00	147			
55	LE	Parabita	Area PIP di Parabita	7,00	39			
56	BR	Oria	Area PIP di Oria	24,00	61			
57	FG	Lesina	Area PIP di Lesina	58,00	30			
58	LE	Novoli	Area PIP di Novoli	69,00	121			

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI								
							MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Infrastruttura di backhaul	Potenziale interesse all'acquisizione dei servizi di backhauling e di housing di cui si prevede l'offerta da parte della Società di Gestione regionale	Tecnologia con cui si prevede di fornire servizio nell'area
59	LE	Scorrano	Area PIP di Scorrano	15,00	30			
60	LE	Campi Salentina	Area PIP di Campi Salentina	18,00	55			
61	TA	Ginosa	Area PIP di Ginosa	7,00	34			
62	LE	Guagnano	Area PIP di Guagnano	64,00	92			
63	LE	Salice Salentino	Area PIP di Salice Salentino	29,00	97			
64	LE	Surano	-	15,00	30			
65	LE	Spongano	Area PIP di Spongano	16,00	38			
66	FG	Orta Nova	Area PIP di Orta Nova	29,00	89			
67	LE	Racale	Area PIP di Racale	16,00	32			
68	LE	Sannicola	Area PIP di Sannicola	42,00	30			
69	BAT	Bisceglie	Area PIP di Bisceglie	33,00	63			
70	LE	Squinzano	-	15,00	30			
71	FG	Casalnuovo Monterotaro	-	15,00	30			
72	BA	Molfetta	Area PIP di Molfetta	57,00	79			
			Area PIP di Molfetta	53,00	62			
73	TA	Monteparano	-	15,00	30			
74	LE	Caprarica Di Lecce	Area PIP di Caprarica Di Lecce	4,00	19			
75	BR	Brindisi	Provincia di Brindisi	15,00	30			
76	BR	Ceglie Messapica	Area PIP di Ceglie Messapica	9,00	25			
77	LE	Casarano	Area PIP di Casarano	78,00	109			
			Area PIP di Casarano	50,00	73			

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI								
							MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Infrastruttura di backhaul	Potenziale interesse all'acquisizione dei servizi di backhauling e di housing di cui si prevede l'offerta da parte della Società di Gestione regionale	Tecnologia con cui si prevede di fornire servizio nell'area
78	FG	Vico del Gargano	Area PIP di Vico Del Gargano	20,00	36			
79	LE	San Donato Di Lecce	Area PIP di San Donato Di Lecce	2,00	11			
80	LE	Uggiano La Chiesa	Area PIP di Uggiano La Chiesa	23,00	44			
81	LE	Ugento	Area PIP di Ugento	14,00	30			
82	BR	Brindisi	Consorzio ASI di Brindisi	15,00	30			
83	LE	Cursi	Area PIP di Cursi	24,00	91			
84	FG	Apricena	Area PIP di Apricena	10,00	30			
85	LE	Martignano	Area PIP di Martignano	13,00	58			
86	LE	Presicce	Area PIP di Presicce	16,00	72			
87	TA	Roccaforzata	-	15,00	30			
88	FG	Ascoli Satriano	-	15,00	30			
Parte 2a	BA	Altamura						
Parte 2a	BA	Cassano Delle Murge	Area PIP di Cassano Delle Murge	31,00	107			
Parte 2a	BA	Conversano	Area PIP di Conversano	16,00	65			
Parte 2a			Area PIP di Conversano	31,00	39			
Parte 2a	BA	Corato						
Parte 2a	BA	Gioia Del Colle	Area PIP di Gioia Del Colle	51,00	42			

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI								
							MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Infrastruttura di backhaul	Potenziale interesse all'acquisizione dei servizi di backhauling e di housing di cui si prevede l'offerta da parte della Società di Gestione regionale	Tecnologia con cui si prevede di fornire servizio nell'area
Parte 2a	BA	Gioia Del Colle	Area PIP di Gioia Del Colle	99,00	279			
Parte 2a	BA	Locorotondo	Area PIP di Locorotondo	7,00	20			
Parte 2a			Area PIP di Locorotondo	19,00	54			
Parte 2a	BA	Modugno						
Parte 2a	BA	Sammichele Di Bari	Area PIP di Sammichele Di Bari	30,00	56			
Parte 2a	BA	Santeramo In Colle	Area PIP di Santeramo In Colle	19,00	104			
Parte 2a			Area PIP di Santeramo In Colle	40,00	113			
Parte 2a	BA	Terlizzi						
Parte 2a	BA	Turi						
Parte 2a	BR	Cisternino	Area PIP di Cisternino	7,00	10			
Parte 2a	BR	Latiano	Area PIP di Latiano	21,00	49			
Parte 2a	BR	Ostuni						
Parte 2a	BR	San Pancrazio Salentino	Area PIP di San Pancrazio Salentino	12,00	15			
Parte 2a	BR	San Pietro Vernotico	Area PIP di San Pietro Vernotico	37,00	73			
Parte 2a	BR	San Vito Dei Normanni	Area PIP di San Vito Dei Normanni	47,00	96			
Parte 2a	FG	Accadia	Area PIP di Accadia	4,00	17			
Parte 2a	FG	Candela	Area PIP di Candela	224,00	303			

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI								
							MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Infrastruttura di backhaul	Potenziale interesse all'acquisizione dei servizi di backhauling e di housing di cui si prevede l'offerta da parte della Società di Gestione regionale	Tecnologia con cui si prevede di fornire servizio nell'area
Parte 2a	FG	Foggia						
Parte 2a	FG	Lucera						
Parte 2a	FG	Manfredonia						
Parte 2a	FG	Monte Sant'Angelo						
Parte 2a	FG	Rignano Garganico	Area PIP di Rignano Garganico	3,00	18			
Parte 2a	FG	San Giovanni Rotondo	Area PIP di San Giovanni Rotondo	24,00	52			
Parte 2a	FG	San Marco In Lamis	Area PIP di San Marco In Lamis	60,00				
Parte 2a	FG	San Paolo di Civitate						
Parte 2a	FG	Stornarella	Area PIP di Stornarella	6,00				
Parte 2a	FG	Vieste						
Parte 2a	LE	Acquarica del Capo						
Parte 2a	LE	Alessano	Area PIP di Alessano	29,00	68			
Parte 2a	LE	Alezio	Area PIP di Alezio	3,00				
Parte 2a	LE	Calimera	Area PIP di Calimera	29,00				
Parte 2a	LE	Castrignano De' Greci	Area PIP di Castrignano De' Greci	24,00				
Parte 2a	LE	Castrignano del Capo						
Parte 2a	LE	Castro	Area PIP di Castro	6,00	27			
Parte 2a	LE	Corsano	Area PIP di Corsano	18,00	14			
Parte 2a	LE	Giuggianello	Area PIP di Giuggianello	3,00	9			
Parte 2a	LE	Lequile	Area PIP di Lequile	60,00	123			

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI								
							MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Infrastruttura di backhaul	Potenziale interesse all'acquisizione dei servizi di backhauling e di housing di cui si prevede l'offerta da parte della Società di Gestione regionale	Tecnologia con cui si prevede di fornire servizio nell'area
Parte 2a	LE	Leverano	Area PIP di Leverano	18,00				
Parte 2a	LE	Neviano	Area PIP di Neviano	25,00	63			
Parte 2a	LE	Palmariggi						
Parte 2a	LE	San Pietro In Lama	Area PIP di San Pietro In Lama	16,00	32			
Parte 2a	LE	Sanarica	Area PIP di Sanarica	14,00	46			
Parte 2a	LE	Secli'	Area PIP di Secli'	55,00	101			
Parte 2a	LE	Sogliano Cavour	Area PIP di Sogliano Cavour	10,00				
Parte 2a	LE	Sternatia						
Parte 2a	LE	Lecce	Consorzio ASI di Lecce					
Parte 2a	TA	Avetrana	Area PIP di Avetrana	28,00	23			
Parte 2a	TA	Carosino	Area PIP di Carosino	13,00	34			
Parte 2a	TA	Crispiano	Area PIP di Crispiano	41,00	37			
Parte 2a	TA	Fragagnano	Area PIP di Fragagnano	17,00	42			
Parte 2a	TA	Grottaglie	Area PIP di Grottaglie	13,00	32			
Parte 2a	TA	Laterza	Area PIP di Laterza	22,00	85			
Parte 2a	TA	Leporano						
Parte 2a	TA	Manduria	Area PIP di Manduria	97,00	42			
Parte 2a	TA	Massafra						
Parte 2a	TA	Mottola	Area PIP di Mottola	9,00	43			
Parte 2a			Area PIP di Mottola	29,00	26			
Parte 2a	TA	Pulsano	Area PIP di Pulsano	7,00	21			
Parte 2a	TA	Sava	Area PIP di Sava	34,00	54			

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI							MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Infrastruttura di backhaul	Potenziale interesse all'acquisizione dei servizi di backhauling e di housing di cui si prevede l'offerta da parte della Società di Gestione regionale	Tecnologia con cui si prevede di fornire servizio nell'area
Parte 2a	TA	Torricella	Area PIP di Torricella	7,00	12			

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI						
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Banda Massima Download
1	BA	Bari	Area PIP di Bari	62,00	8	
			Area PIP di Bari	59,00	119	
2	TA	Taranto	Consorzio ASI di Taranto	25,00	53	
3	FG	Cerignola	Area PIP di Cerignola	76,00	135	
			Area PIP di Cerignola	149,00	408	
4	LE	Collepasso		25,00	53	
5	FG	Torremaggiore	Area PIP di Torremaggiore	19,00	53	
6	BA	Acquaviva Delle Fonti	Area PIP di Acquaviva Delle Fonti	63,00	111	
7	LE	Tiggiano	Area PIP di Tiggiano	5,00	14	
8	BA	Bari	Consorzio ASI di Bari	25,00	53	
9	BA	Monopoli		25,00	53	
10	BA	Gravina In Puglia	Area PIP di Gravina In Puglia	68,00	187	
11	BA	Noci		25,00	53	
12	LE	Tuglie		25,00	53	
13	LE	Cutrofiano	Area PIP di Cutrofiano	29,00	52	
14	BA	Noicattaro	Area PIP di Noicattaro	29,00	204	
15	LE	Taviano	Area PIP di Taviano	63,00	148	
16	LE	Copertino	Area PIP di Copertino	53,00	53	
17	FG	San Severo	Area PIP di San Severo	145,00	135	
18	BA	Rutigliano	Area PIP di Rutigliano	43,00	24	
19	LE	Galatone	Area PIP di Galatone	13,00	84	

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI						
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Banda Massima Download
20	LE	Maglie	Area PIP di Maglie	11,00	53	
21	BR	Mesagne	Area PIP di Mesagne	74,00	133	
22	LE	Melissano	Area PIP di Melissano	64,00	53	
23	LE	San Cassiano	Area PIP di San Cassiano	24,00	53	
24	BA	Bitonto	Area PIP di Bitonto	63,00	210	
			Area PIP di Bitonto	8,00	28	
25	LE	Cavallino	Area PIP di Cavallino	53,00	51	
26	LE	Corigliano D'Otranto	Area PIP di Corigliano D'Otranto	18,00	36	
27	LE	Specchia	Area PIP di Specchia	8,00	53	
28	FG	Foggia	Consorzio ASI di Foggia	25,00	53	
29	LE	Poggiardo	Area PIP di Poggiardo	7,00	43	
30	FG	Sannicandro Garganico		25,00	53	
31	LE	Zollino	Area PIP di Zollino	12,00	42	
32	FG	Stornara	Area PIP di Stornara	15,00	53	
33	BA	Capurso		25,00	53	
34	LE	Otranto	Area PIP di Otranto	11,00	56	
35	BAT	Canosa Di Puglia	Area PIP di Canosa Di Puglia	41,00	24	
36	FG	Pietramontecorvino	-	15,00	30	
37	LE	Botrugno	Area PIP di Botrugno	3,00	10	
38	LE	Bagnolo del Salento	-	15,00	30	
39	BR	Carovigno	Area PIP di Carovigno	18,00	54	

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI						
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Banda Massima Download
40	LE	Monteroni Di Lecce	Area PIP di Monteroni Di Lecce	35,00	45	
41	LE	Andrano	-	15,00	30	
42	BR	Francavilla Fontana	Area PIP di Francavilla Fontana	174,00	209	
43	FG	Rocchetta Sant'Antonio	Area PIP di Rocchetta Sant'Antonio	3,00	30	
44	LE	Supersano	Area PIP di Supersano	12,00	33	
45	TA	Maruggio	Area PIP di Maruggio	7,00	42	
46	LE	Veglie	Area PIP di Veglie	2,00	8	
47	TA	Lizzano	Area PIP di Lizzano	20,00	29	
48	BA	Sannicandro Di Bari	Area PIP di Sannicandro Di Bari	28,00	32	
			Area PIP di Sannicandro Di Bari	33,00	112	
49	BAT	Trinitapoli	Area PIP di Trinitapoli	11,00	47	
50	BA	Toritto	Area PIP di Toritto	21,00	39	
51	BR	Erchie		15,00	30	
52	BA	Putignano		15,00	30	
53	LE	Matino	Area PIP di Matino	24,00	30	
54	BA	Castellana Grotte	Area PIP di Castellana Grotte	23,00	147	
55	LE	Parabita	Area PIP di Parabita	7,00	39	
56	BR	Oria	Area PIP di Oria	24,00	61	
57	FG	Lesina	Area PIP di Lesina	58,00	30	
58	LE	Novoli	Area PIP di Novoli	69,00	121	

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI

Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Banda Massima Download
59	LE	Scorrano	Area PIP di Scorrano	15,00	30	
60	LE	Campi Salentina	Area PIP di Campi Salentina	18,00	55	
61	TA	Ginosa	Area PIP di Ginosa	7,00	34	
62	LE	Guagnano	Area PIP di Guagnano	64,00	92	
63	LE	Salice Salentino	Area PIP di Salice Salentino	29,00	97	
64	LE	Surano	-	15,00	30	
65	LE	Spongano	Area PIP di Spongano	16,00	38	
66	FG	Orta Nova	Area PIP di Orta Nova	29,00	89	
67	LE	Racale	Area PIP di Racale	16,00	32	
68	LE	Sannicola	Area PIP di Sannicola	42,00	30	
69	BAT	Bisceglie	Area PIP di Bisceglie	33,00	63	
70	LE	Squinzano	-	15,00	30	
71	FG	Casalnuovo Monterotaro	-	15,00	30	
72	BA	Molfetta	Area PIP di Molfetta	57,00	79	
			Area PIP di Molfetta	53,00	62	
73	TA	Monteparano	-	15,00	30	
74	LE	Caprarica Di Lecce	Area PIP di Caprarica Di Lecce	4,00	19	
75	BR	Brindisi	Provincia di Brindisi	15,00	30	
76	BR	Ceglie Messapica	Area PIP di Ceglie Messapica	9,00	25	
77	LE	Casarano	Area PIP di Casarano	78,00	109	
			Area PIP di Casarano	50,00	73	

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI						
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Banda Massima Download
78	FG	Vico del Gargano	Area PIP di Vico Del Gargano	20,00	36	
79	LE	San Donato Di Lecce	Area PIP di San Donato Di Lecce	2,00	11	
80	LE	Uggiano La Chiesa	Area PIP di Uggiano La Chiesa	23,00	44	
81	LE	Ugento	Area PIP di Ugento	14,00	30	
82	BR	Brindisi	Consorzio ASI di Brindisi	15,00	30	
83	LE	Cursi	Area PIP di Cursi	24,00	91	
84	FG	Apricena	Area PIP di Apricena	10,00	30	
85	LE	Martignano	Area PIP di Martignano	13,00	58	
86	LE	Presicce	Area PIP di Presicce	16,00	72	
87	TA	Roccaforzata	-	15,00	30	
88	FG	Ascoli Satriano	-	15,00	30	
Parte 2a	BA	Altamura				
Parte 2a	BA	Cassano Delle Murge	Area PIP di Cassano Delle Murge	31,00	107	
Parte 2a	BA	Conversano	Area PIP di Conversano	16,00	65	
Parte 2a			Area PIP di Conversano	31,00	39	
Parte 2a	BA	Corato				
Parte 2a	BA	Gioia Del Colle	Area PIP di Gioia Del Colle	51,00	42	

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI						
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Banda Massima Download
Parte 2a	BA	Gioia Del Colle	Area PIP di Gioia Del Colle	99,00	279	
Parte 2a	BA	Locorotondo	Area PIP di Locorotondo	7,00	20	
Parte 2a			Area PIP di Locorotondo	19,00	54	
Parte 2a	BA	Modugno				
Parte 2a	BA	Sammichele Di Bari	Area PIP di Sammichele Di Bari	30,00	56	
Parte 2a	BA	Santeramo In Colle	Area PIP di Santeramo In Colle	19,00	104	
Parte 2a			Area PIP di Santeramo In Colle	40,00	113	
Parte 2a	BA	Terlizzi				
Parte 2a	BA	Turi				
Parte 2a	BR	Cisternino	Area PIP di Cisternino	7,00	10	
Parte 2a	BR	Latiano	Area PIP di Latiano	21,00	49	
Parte 2a	BR	Ostuni				
Parte 2a	BR	San Pancrazio Salentino	Area PIP di San Pancrazio Salentino	12,00	15	
Parte 2a	BR	San Pietro Vernotico	Area PIP di San Pietro Vernotico	37,00	73	
Parte 2a	BR	San Vito Dei Normanni	Area PIP di San Vito Dei Normanni	47,00	96	
Parte 2a	FG	Accadia	Area PIP di Accadia	4,00	17	
Parte 2a	FG	Candela	Area PIP di Candela	224,00	303	

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI						
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Banda Massima Download
Parte 2a	FG	Foggia				
Parte 2a	FG	Lucera				
Parte 2a	FG	Manfredonia				
Parte 2a	FG	Monte Sant'Angelo				
Parte 2a	FG	Rignano Garganico	Area PIP di Rignano Garganico	3,00	18	
Parte 2a	FG	San Giovanni Rotondo	Area PIP di San Giovanni Rotondo	24,00	52	
Parte 2a	FG	San Marco In Lamis	Area PIP di San Marco In Lamis	60,00		
Parte 2a	FG	San Paolo di Civitate				
Parte 2a	FG	Stornarella	Area PIP di Stornarella	6,00		
Parte 2a	FG	Vieste				
Parte 2a	LE	Acquarica del Capo				
Parte 2a	LE	Alessano	Area PIP di Alessano	29,00	68	
Parte 2a	LE	Alezio	Area PIP di Alezio	3,00		
Parte 2a	LE	Calimera	Area PIP di Calimera	29,00		
Parte 2a	LE	Castrignano De' Greci	Area PIP di Castrignano De' Greci	24,00		
Parte 2a	LE	Castrignano del Capo				
Parte 2a	LE	Castro	Area PIP di Castro	6,00	27	
Parte 2a	LE	Corsano	Area PIP di Corsano	18,00	14	
Parte 2a	LE	Giuggianello	Area PIP di Giuggianello	3,00	9	
Parte 2a	LE	Lequile	Area PIP di Lequile	60,00	123	

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI						
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Banda Massima Download
Parte 2a	LE	Leverano	Area PIP di Leverano	18,00		
Parte 2a	LE	Neviano	Area PIP di Neviano	25,00	63	
Parte 2a	LE	Palmariggi				
Parte 2a	LE	San Pietro In Lama	Area PIP di San Pietro In Lama	16,00	32	
Parte 2a	LE	Sanarica	Area PIP di Sanarica	14,00	46	
Parte 2a	LE	Secli'	Area PIP di Secli'	55,00	101	
Parte 2a	LE	Sogliano Cavour	Area PIP di Sogliano Cavour	10,00		
Parte 2a	LE	Sternatia				
Parte 2a	LE	Lecce	Consorzio ASI di Lecce			
Parte 2a	TA	Avetrana	Area PIP di Avetrana	28,00	23	
Parte 2a	TA	Carosino	Area PIP di Carosino	13,00	34	
Parte 2a	TA	Crispiano	Area PIP di Crispiano	41,00	37	
Parte 2a	TA	Fragagnano	Area PIP di Fragagnano	17,00	42	
Parte 2a	TA	Grottaglie	Area PIP di Grottaglie	13,00	32	
Parte 2a	TA	Laterza	Area PIP di Laterza	22,00	85	
Parte 2a	TA	Leporano				
Parte 2a	TA	Manduria	Area PIP di Manduria	97,00	42	
Parte 2a	TA	Massafra				
Parte 2a	TA	Mottola	Area PIP di Mottola	9,00	43	
Parte 2a			Area PIP di Mottola	29,00	26	
Parte 2a	TA	Pulsano	Area PIP di Pulsano	7,00	21	
Parte 2a	TA	Sava	Area PIP di Sava	34,00	54	

INSERIRE DENOMINAZIONE OPERATORE

AREE INDUSTRIALI						
Numero	Provincia	Comune	Denominazione	Superficie (ha)	Lotti	Banda Massima Download
Parte 2a	TA	Torricella	Area PIP di Torricella	7,00	12	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MEDITERRANEO 13 ottobre 20111, n. 100

Indizione di avviso pubblico per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Mediterraneo dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti.

L'anno 2011 addì 13 del mese di ottobre in Bari nella sede del Servizio Mediterraneo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO MEDITERRANEO

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 161/2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione della G.R. n. 933/2005 con la quale è stato conferito, al dott. Bernardo Notarangelo l'incarico di dirigente del Servizio Mediterraneo.

Vista l'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Cooperazione Interregionale e Territoriale Sud/Est Europa":

premesso che:

- Nell'ambito della cooperazione transfrontaliera tra Stati membri e Paesi confinanti candidati/potenziali candidati all'adesione all'Unione Europea, il nuovo quadro finanziario UE 2007/2013 fornisce un singolo mezzo di approccio attraverso il nuovo strumento per l'Assistenza alla Pre-Adesione (I.P.A. nella sua sigla inglese);
- Alla Regione Abruzzo è stato attribuito il ruolo di Autorità di Gestione del Programma CBC IPA Adriatico 2007-2013 (d'ora in poi Programma);
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 356 del 13 luglio 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 31 speciale del 31 luglio 2009, la Regione Abruzzo ha approvato il testo dei bandi per progetti ordinari a valere sulle singole priorità del Programma;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2073 del 3 novembre 2009 la Regione Puglia ha preso atto delle proposte che la vedono coinvolta, in qualità di Lead Applicant o di Project Partner, autorizzando il Servizio Mediterraneo alla sottoscrizione dei dossier di candidatura;
- Il Comitato di Sorveglianza del Programma, nella seduta del 2 Dicembre 2010, ha approvato per ciascuna Priorità ordinaria le graduatorie dei progetti formalmente ammissibili;
- Il Servizio Mediterraneo è partner nei seguenti progetti presentati ed approvati: "SHAPE", "POWERED" e "ALTERENERGY";
- La Giunta Regionale con Deliberazioni n. 1771 del 2 agosto 2011 e n. 1770 del 2 agosto 2011 ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento dei progetti SHAPE e POWERED ed ha proceduto alla variazione di Bilancio, ai fini dell'iscrizione dei capitoli in Entrata e in Spesa relativi ai due progetti;
- Con determinazioni del Servizio Mediterraneo n. 93 del 7 settembre 2011 per il progetto SHAPE è stata impegnata la somma di **euro 153.000,00** sul *capitolo 1083505* e la somma di **euro 27.000,00** sul *capitolo 1083515,* e con determinazione n. 95 del 7 settembre 2011 per il progetto POWERED è stata impegnata la somma di **euro 139.400,00** sul *capitolo 1083501* e la somma di **euro 24.600,00** sul *capitolo 1083511*.
- Il Regolamento Regionale n.11 del 30 giugno 2009, pubblicato sul Bolletino Ufficiale della Regione Puglia n.101 del 06.07.2009, disciplina i conferimenti degli incarichi di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa;

- Il Regolamento Comunitario n. 1085/2006, di istituzione dello strumento di assistenza preadesione IPA, all'art. 19, disciplina le norme relative alla partecipazioni e all'origine dei partecipanti agli appalti o contratti, e che al comma 4 del citato articolo è espressamente previsto che relativamente ai contratti con esperti, si prescinde dal requisito della cittadinanza, nel senso che gli esperti possono essere di qualsiasi nazionalità
- Con nota in atti il Dirigente del Servizio Mediterraneo, ha trasmesso al Servizio Personale e organizzazione, attesa l'insufficiente dimensionamento in termini di risorse umane rispetto ai compiti derivanti dall'attuazione dei progetti sopra richiamati, la richiesta di attivazione della procedura di interpello interno per l'acquisizione di risorse umane riferite ai profili professionali: amministrativo, giuridico, economico-finanziario e tecnico;
- Con l'avviso di mobilità interna n. 47/011/RMC del 02/08/2011 è stata esperita la procedura di verifica della possibilità di trovare all'interno dell'Amministrazione le risorse umane necessarie allo svolgimento delle attività oggetto della richiesta di affidamento;
- A seguito del succitato avviso, è pervenuta al Servizio Mediterraneo, in data 2.9.2011, prot. n. 2040, un'unica istanza il cui esito è tuttavia risultato negativo, giusta comunicazione del Dirigente del Servizio Mediterraneo, prot. n. 2319 del 4 ottobre 2011,
- Vi è l'assenza, nell'organico regionale, di figure professionali esperte, come richiesto, espressamente, dal Dirigente competente, per lo svolgimento di attività così particolari e specifiche.
- Vi è l'esigenza di adottare un avviso pubblico per l'affidamento di incarichi di collaborazione professionale presso il Servizio Mediterraneo dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, relativamente ai progetti SHAPE e POWERED, mentre per il progetto ALTERENERGY occorre attendere la predisposizione dei provvedimenti propedeutici al provvedimento de qua;
- L'attivazione riguarda collaborazione esterne che si configurano di particolare competenza ed altamente qualificate in linea con le prescrizioni di cui all'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., al fine di dare attuazione ai progetti surrichiamati.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura:

- nell'impegno assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Mediterraneo n. 93 del 07/09/2011, per l'anno 2011, a valere sul capitolo *1083505* per **euro 30.241,78** - e sul capitolo *1083515 per* ***euro 5336,79*** U.P.B. 4.2.2. per il progetto SHAPE
- nell'impegno assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Mediterraneo n. 95 del 07/09/2011, per l'anno 2011, a valere sul capitolo *1083501* ***euro 26.878,22*** - e sul capitolo *1083511* per *euro* ***4743,21*** U.P.B. 4.2.2 per il progetto POWERED

del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2011."

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di indire avviso pubblico di selezione per l'affidamento di incarichi di collaborazione professionale presso il Servizio Mediterraneo dell'Area per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, come segue:
   - n. 1 incarichi *di collaborazione coordinata e continuativa di* **Financial Manager** da desti-

nare ai progetti SHAPE e POWERED, allegato al presente provvedimento (all. A) comprensivo del modello di proposizione della candidatura (all. B);

- n. 1 incarichi *di collaborazione coordinata e continuativa di* **Operational Project Manager** da destinare ai progetti SHAPE e POWERED allegato al presente provvedimento (all. C) comprensivo del modello di proposizione della candidatura (all.D);
- n. 1 incarichi *di collaborazione coordinata e continuiativa* **Operational Secretary** da destinare ai progetti SHAPE e POWERED allegato al presente provvedimento (all. E) comprensivo del modello di proposizione della candidatura (all.F).

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Mediterraneo;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- il presente atto, composto da n. 3 facciate e da n. 3 allegati per n. 24 fogli complessivi, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Bernardo Notarangelo

Allegato "A"

Regione Puglia

Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti
Servizio Mediterraneo

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento presso il Servizio Mediterraneo di:
n. 1 incarico *di collaborazione coordinata e continuativa di* Financial Manager*;*

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell'Avviso

1. Il Servizio Mediterraneo, con riferimento al Programma di preadesione CBC IPA –Adriatico, deve avviare in tempi brevi le attività previste dai seguenti progetti già approvati e finanziati:

Progetto "SHAPE" *- ha come obiettivo lo sviluppo di strumenti tecnici, metodologie scientifiche e modelli di governance per la gestione sostenibile delle aree marino-costiero nella Regione Adriatica attraverso l'applicazione della gestione integrata delle zone costiere e della pianificazione spaziale marittima.*

Progetto "POWERED" – *è finalizzato alla definizione di strategie e metodi condivisi per lo sviluppo dell'energia eolica off-shore in tutti i paesi che si affacciano sul mare Adriatico.*

Per l'esecuzione delle attività suddette, il Servizio Mediterraneo necessita del supporto della seguente figura professionale:

- **n. 1 Financial Manager** da destinare ai progetti SHAPE e POWERED, in possesso di:
  - esperienza pluriennale e comprovata attività lavorativa nella gestione finanziaria di progetti finanziati dall'Unione Europea;
  - elevate competenze in materia di rendicontazione, attività di monitoraggio dei report finanziari periodici e procedure di rimborso, assistenza ai beneficiari in merito a budget e rendicontazione, verifica ammissibilità della spesa rispetto al budget di progetto e alle normative comunitarie e nazionali di riferimento.

Art. 2 – Attività oggetto delle collaborazioni

1. Nell'ambito degli obiettivi e delle tematiche indicati nell'articolo 1, il collaboratore dovrà svolgere le seguenti attività:

Financial Manager: collabora e concorda in maniera continuativa le proprie attività con lo staff di progetto, con il Referente Istituzionale di Progetto e/o con il Responsabile Unico di Procedimento e con le altre figure interne al Lead Partner/Partner della Regione Puglia e svolge nell'ambito del progetto i seguenti compiti:

- Responsabile per la gestione finanziaria del progetto (pianificazione budget ed eventuali revisioni; registrazione delle spese di progetto; controllo delle correttezza formale e della legittimità dei documenti finanziari; controllo dell'ammissibilità della spesa rispetto al budget di progetto e alle normative comunitarie e nazionali di riferimento);

- Responsabile per il controllo dei livelli di spesa di progetto, gestione del budget e dell'andamento di spesa (monitoraggio finanziario);
- Responsabile per la rendicontazione delle spese di progetto sostenute dal Lead Partner/Partner della Regione Puglia;
- Responsabile della rendicontazione generale e finale di progetto;
- Responsabile delle procedure finanziarie a beneficio dei singoli partner e dei relativi rimborsi delle spese periodiche;
- Responsabile per la catalogazione e conservazione dei documenti finanziari di progetto;
- Supporto alla gestione operativa e amministrativa di progetto;
- Referente per la co-redazione della reportistica periodica legata agli stati di avanzamento di progetto;
- Responsabile della gestione di eventuali rapporti finanziari con le comunità target beneficiarie degli interventi di progetto;
- Referente per i rapporti con le figure previste dal programma nell'ambito del sistema di certificazione delle spese di progetto;

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione ed elementi di valutazione

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati alla figura di **Financial Manager** devono essere in possesso dei seguenti titoli e competenze, oltre che dei requisiti espressamente richiamati nel modello di domanda qui allegato:

- Diploma di Laurea Magistrale, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509 in Economia e/o Giurisprudenza/Scienze Politiche . Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- Esperienza documentata di **almeno 3 anni** su progetti di cooperazione internazionale con funzioni di financial manager e/o responsabile per la rendicontazione delle spese.
- Ottima Conoscenza dei principali strumenti di Office Automation.
- Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese.
- Per i cittadini stranieri, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, dovrà essere inviata in busta chiusa, esclusivamente tramite raccomandata a/r, indirizzata a: **"Regione Puglia – Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti – Servizio Mediterraneo, Via Gobetti, 26 – 70125 BARI" entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,** riportando sulla busta la seguente dicitura: **"Avviso di selezione pubblica per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa riguardanti n. 1 esperto economico-finanziario (Financial Manager).**

2. Per la data di invio farà fede il timbro postale. Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione inviate oltre il termine suddetto o presentate con modalità differenti dall'invio con raccomandata a/r. Non saranno prese in considerazione, altresì, le domande che perverranno oltre il termine di 10 giorni dalla data di scadenza di presentazione di cui al comma 1.

3. Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:
   - nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
   - il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   - di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
   - di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
   - di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
   - di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
   - di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
   - di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
   - di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
   - di essere disponibile a compiere missioni, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale;
   - titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
   - recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente al Servizio Mediterraneo il mutamento dei recapiti suddetti;
   - consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

4. Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato curriculum vitae in formato europeo/europass in forma dettagliata relativa agli elementi di valutazione indicati nell'art. 3, debitamente sottoscritto, contenente apposita autocertificazione, ex artt. 46-47 del DPR 445/2000, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Art. 5 – Procedura selettiva

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata nel rispetto della pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10/4/1991 n. 125.

2. La Commissione esaminatrice ha a disposizione 40/100 punti da assegnare alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati. Costituiranno **elementi di valutazione** sulla base del curriculum professionale presentato, in ordine di priorità:
   - esperienze professionali svolte negli ultimi 2 anni riconducibili alle attività di cui agli artt. 1 e 2 (max 20 punti);
   - dottorato di ricerca o corso di specializzazione, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto (max 8 punti);
   - master riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 1 e 2 (max 5 punti);
   - stage e/o tirocini svolti nell'Amministrazione regionale negli ultimi 2 anni attinenti alle attività di cui agli artt. 1 e 2 (max 4 punti);
   - il punteggio del Diploma di Laurea. (max 3 punti);

3. Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione come su dettagliata, abbiano conseguito un punteggio uguale o superiore a 20/100.

4. L'ammissione al colloquio è comunicata, esclusivamente, tramite il sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione per ciascun candidato del punteggio ottenuto e con un preavviso di almeno sette giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento del colloquio.

5. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi presso la sede della Regione Puglia - Servizio Mediterraneo - Via Gobetti, 26 - per sostenere il colloquio alla data indicata secondo il calendario che sarà comunicato tramite lo stesso sito Web. La mancata presentazione sarà, pertanto, considerata quale rinuncia.

6. Il colloquio, per la cui valutazione la Commissione dispone di ulteriori 60/100 punti, verterà sugli argomenti oggetto dell'incarico da conferirsi con il presente avviso oltre che per accertare il grado di conoscenza dei requisiti di cui all'art.3.

7. All'esito dei colloqui, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al dirigente del Servizio Mediterraneo che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale.

8. La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi.

9. Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

10. La Regione Puglia non è in alcun modo vincolata a procedere al conferimento dell'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 6 – Incarico di collaborazione

1. Il collaboratore incaricato dovrà presentare, a seguito di eventuale richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso e la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di formale comunicazione di superamento della prova selettiva.

2. Decorso tale termine, per il quale farà fede la data del timbro postale, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvede allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 – Durata del Contratto

1. Il contratto, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1 dell'art. 12 del Regolamento regionale del 30 giugno 2009, n.11, ha una durata pari al termine di chiusura dei progetti.
2. Il contratto avrà durata presumibilmente dall'1 novembre 2011 sino al 28 febbraio 2014, salvo proroghe eventuali al progetto, che rientrano comunque nell'importo stabilito di cui all'art.7.

Art. 8 – Trattamento contrattuale ed economico

1. Al collaboratore selezionato sarà proposto un contratto di collaborazione coordinata e continuativa che avrà efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web istituzionale della Regione Puglia.

2. L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Servizio Mediterraneo e in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

3. A favore del collaboratore selezionato per i progetti SHAPE e POWERED sarà erogato un compenso lordo di €.15.800,00= (quindicimilaottocento/00), a valere per € 7.900,00 sul Progetto SHAPE e € 7.900,00 sul Progetto POWERED, comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto di ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP ovvero IVA).
4. Il pagamento sarà effettuato con cadenza trimestrale e sulla base di un report presentato dal collaboratore al dirigente del Servizio Mediterraneo, contenente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, in coerenza con le regole di rendicontazione prescritte dal Programma di preadesione CBC IPA Adriatico.

Art. 9 – Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Dirigente del Servizio Mediterraneo dott. Bernardo Notarangelo.

Per informazioni rivolgersi : Responsabile P.O. dott. Piacentino Ciccarese Tel. 080/5406558 – fax 080/5406554.

Dirigente Servizio Mediterraneo

Dott. Bernardo NOTARANGELO

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione. Allegato B)

Selezione per il conferimento presso il Servizio Mediterraneo di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa di *Financial Manager* per l'implementazione delle attività previste dai progetti SHAPE e POWERED, approvati e finanziati dal Programma di Preadesione CBC IPA – Adriatico.

Alla Regione Puglia
Servizio Mediterraneo
Via P. Gobetti, 26
70125 BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per titoli e colloquio di n. 1 figura professionale di *Financial Manager* per l'implementazione delle attività previste dai progetti SHAPE e POWERED, presso il servizio Mediterraneo, di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____

Il/la sottoscritto/a _____ ,

nato/a a _____ il _____ ,

residente in _____ via _____ ,

Pr ____ CAP _____, C.F. _____, P.I. _____ ,

tel. _____ e-mail _____ ,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a progetto per il seguente PROFILO: ***Financial Manager*** *per l'implementazione delle attività previste dai progetti Shape e Powered.*

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e in particolare:

- di essere cittadino _____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi specificati nell'avviso pubblico;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere missioni, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ ,

  conseguito in data _____

  presso l'Università _____

  con una votazione di _____ ;

(solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente
(_____)

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

☐ Presso il seguente indirizzo

_____via __ _____
Città _____Prov. _____ CAP _____
Telefono/cellulare _____
Indirizzo e-mail _____

Allega

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- CV in Formato Europeo – Europass debitamente datato e firmato, e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____ Firma _____

Allegato "C"

Regione Puglia

Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti
Servizio Mediterraneo

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento presso il Servizio Mediterraneo di:
n. 1 incarico *di collaborazione coordinata e continuativa di* Operational Project Manager*;*

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell'Avviso

1. Il Servizio Mediterraneo, con riferimento al Programma di preadesione CBC IPA –Adriatico, deve avviare in tempi brevi le attività previste dai seguenti progetti già approvati e finanziati:

Progetto "SHAPE" *- ha come obiettivo lo sviluppo di strumenti tecnici, metodologie scientifiche e modelli di governance per la gestione sostenibile delle aree marino-costiero nella Regione Adriatica attraverso l'applicazione della gestione integrata delle zone costiere e della pianificazione spaziale marittima.*

Progetto "POWERED" – *è finalizzato alla definizione di strategie e metodi condivisi per lo sviluppo dell'energia eolica off-shore in tutti i paesi che si affacciano sul mare Adriatico.*

Per l'esecuzione delle attività suddette, il Servizio Mediterraneo necessita del supporto della seguente figura professionale:

- **n. 1 Operational Project Manager** da destinare ai progetti SHAPE e POWERED, in possesso di:
  - esperienza pluriennale e comprovata attività lavorativa nella gestione di progetti finanziati dall'Unione Europea, attività di coordinamento operativo di progetti, gestione operativa di partenariati nazionali, EU ed Extra EU;
  - gestione di gruppi di lavoro complessi e multi disciplinari e possesso di elevate competenze specialistiche inerenti i procedimenti della pubblica amministrazione nazionale e, nello specifico, delle Regioni italiane.

Art. 2 – Attività oggetto delle collaborazioni

1. Nell'ambito degli obiettivi e delle tematiche indicati nell'articolo 1, il collaboratore dovrà svolgere le seguenti attività:

Operational Project Manager: collabora e concorda in maniera continuativa le proprie attività con il Referente Istituzionale di Progetto e/o con il Responsabile Unico di Procedimento e con le altre figure interne al Lead Partner/Partner della Regione Puglia e svolge nell'ambito del progetto i seguenti compiti:

- Responsabile del coordinamento operativo del progetto (start up, implementazione e chiusura progetto);
- Responsabile della gestione operativa del partenariato;

- Responsabile della gestione dei rapporti con le comunità target beneficiarie degli interventi di progetto;
- Responsabile della gestione operativa delle riunioni di management di progetto e per l'attuazione delle decisioni ivi assunte;
- Responsabile del coordinamento delle altre risorse umane impegnate in maniera continuativa sul progetto;
- Responsabile della reportistica periodica legata agli stati di avanzamento progetto, redatta in collaborazione con le altre figure di progetto;

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione ed elementi di valutazione

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati alla figura di **Operational Project Manager** devono essere in possesso dei seguenti titoli e competenze, oltre che dei requisiti espressamente richiamati nel modello di domanda qui allegato:

- Diploma di Laurea Magistrale**,** di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- Esperienza di lavoro di **almeno 5 anni** nel management di progetti di cooperazione internazionale con funzioni di project manager o supporto operativo al project manager.
- Ottima Conoscenza dei principali strumenti di Office Automation.
- Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese.
- Per i cittadini stranieri, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, dovrà essere inviata in busta chiusa, esclusivamente tramite raccomandata a/r, indirizzata a: **"Regione Puglia – Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti – Servizio Mediterraneo, Via Gobetti, 26 – 70125 BARI" entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,** riportando sulla busta la seguente dicitura: **"Avviso di selezione pubblica per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa riguardanti n. 1 esperto amministrativo (Operational Project Manager).**

2. Per la data di invio farà fede il timbro postale. Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione inviate oltre il termine suddetto o presentate con modalità differenti dall'invio con raccomandata a/r. Non saranno prese in considerazione, altresì, le domande che perverranno oltre il termine di 10 giorni dalla data di scadenza di presentazione di cui al comma 1.

3. Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:
- nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere missioni, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
- recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente al Servizio Mediterraneo il mutamento dei recapiti suddetti;
- consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

4. Alla domanda dovrà essere allegato curriculum vitae in formato europeo/europass, debitamente sottoscritto, contenente apposita autocertificazione in forma dettagliata relativa agli elementi di valutazione indicati nell'art. 3, ex artt. 46-47 del DPR 445/2000, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Art. 5 – Procedura selettiva

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata nel rispetto della pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10/4/1991 n. 125.

2. La Commissione esaminatrice ha a disposizione 40/100 punti da assegnare alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati. Costituiranno **elementi di valutazione** sulla base del curriculum professionale presentato, in ordine di priorità:
   - esperienze professionali svolte negli ultimi 3 anni riconducibili alle attività di cui agli artt. 1 e 2 (max 20 punti);
   - dottorato di ricerca o corso di specializzazione, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto (max 8 punti);
   - master riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 1 e 2 (max 5 punti);
   - stage e/o tirocini svolti nell'Amministrazione regionale negli ultimi 2 anni attinenti alle attività di cui agli artt. 1 e 2 (max 4 punti);
   - il punteggio del Diploma di Laurea (max 3 punti).

4. Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione come su dettagliata, abbiano conseguito un punteggio uguale o superiore a 20/100.

5. L'ammissione al colloquio è comunicata, esclusivamente, tramite il sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione per ciascun candidato del punteggio ottenuto e con un preavviso di almeno sette giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento del colloquio.

6. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi presso la sede della Regione Puglia - Servizio Mediterraneo - Via Gobetti, 26 - per sostenere il colloquio alla data indicata secondo il

calendario che sarà comunicato tramite lo stesso sito Web. La mancata presentazione sarà, pertanto, considerata quale rinuncia.

7. Il colloquio, per la cui valutazione la Commissione dispone di ulteriori 60/100 punti, verterà sugli argomenti oggetto dell'incarico da conferirsi con il presente avviso oltre che per accertare il grado di conoscenza dei requisiti di cui all'art.3.

8. All'esito dei colloqui, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al dirigente del Servizio Mediterraneo che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale.

9. La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi.

10. Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

11. La Regione Puglia non è in alcun modo vincolata a procedere al conferimento dell'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 6 – Incarico di collaborazione

1. Il collaboratore incaricato dovrà presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso e la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di formale comunicazione di superamento della prova selettiva.

2. Decorso tale termine, per il quale farà fede la data del timbro postale, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvede allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 – Durata del Contratto

1. Il contratto, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1 dell'art. 12 del Regolamento regionale del 30 giugno 2009, n.11, ha una durata pari al termine di chiusura dei progetti.
2. Il contratto avrà durata presumibilmente dall'1 novembre 2011 sino al 28 febbraio 2014, salvo proroghe eventuali al progetto, che rientrano comunque nell'importo stabilito di cui all'art.7.

Art. 8 – Trattamento contrattuale ed economico

1. Al collaboratore selezionato sarà proposto un contratto di durata biennale di collaborazione coordinata e continuativa che avrà efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web istituzionale della Regione Puglia.

2. L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Servizio Mediterraneo e in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

3. A favore del collaboratore selezionato per i Progetti SHAPE e POWERED sarà erogato un compenso annuo lordo di €.27.700,00= (ventisettemilasettecento/00), a valere per € 15.828,57 sul Progetto SHAPE e € 11.871,43 sul Progetto POWERED, comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al

netto di ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP ovvero IVA).

4. Il pagamento sarà effettuato con cadenza trimestrale e sulla base di un report presentato dal collaboratore al dirigente del Servizio Mediterraneo, contenente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

Art. 9 – Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Dirigente del Servizio Mediterraneo dott. Bernardo Notarangelo.

Per informazioni rivolgersi : Responsabile P.O. dott. Piacentino Ciccarese Tel. 080/5406558 – fax 080/5406554.

Dirigente Servizio Mediterraneo

Dott. Bernardo NOTARANGELO

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione. Allegato D)

Selezione per il conferimento presso il Servizio Mediterraneo di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa di *Operational Project Manager* **per l'implementazione delle attività previste dai progetti SHAPE e POWERED, approvati e finanziati dal Programma di Preadesione CBC IPA – Adriatico.**

Alla Regione Puglia
Servizio Mediterraneo
Via P. Gobetti, 26
70125 BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per titoli e colloquio di n. 1 figura professionale di *Operational Project Manager* **per l'implementazione delle attività previste dai progetti SHAPE e POWERED, presso il servizio Mediterraneo, di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.**

Il/la sottoscritto/a _____ ,

nato/a a _____ il _____ ,

residente in _____ via _____ ,

Pr ____ CAP _____, C.F. _____, P.I. _____ ,

tel. _____ e-mail _____ ,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a progetto per il seguente PROFILO: ***Operational Project Manager*** *per l'implementazione delle attività previste dai progetti Shape e Powered.*

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e in particolare:

- di essere cittadino_____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi specificati nell'avviso pubblico;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere missioni, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ ,

  conseguito in data _____

  presso l'Università _____

  con una votazione di _____ ;

(solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente
(_____)

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

☐ Presso il seguente indirizzo

_____via __ _____
Città _____Prov. _____ CAP _____
Telefono/cellulare _____
Indirizzo e-mail _____

Allega

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- CV in Formato Europeo – Europass debitamente datato e firmato, e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____ Firma _____

Allegato "E"

Regione Puglia

Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti
Servizio Mediterraneo

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento presso il Servizio Mediterraneo di:
n. 1 incarico *di collaborazione coordinata e continuativa di* Operational Secretary*;*

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell'Avviso

1. Il Servizio Mediterraneo, con riferimento al Programma di preadesione CBC IPA –Adriatico, deve avviare in tempi brevi le attività previste dai seguenti progetti già approvati e finanziati:

Progetto "SHAPE" *- ha come obiettivo lo sviluppo di strumenti tecnici, metodologie scientifiche e modelli di governance per la gestione sostenibile delle aree marino-costiero nella Regione Adriatica attraverso l'applicazione della gestione integrata delle zone costiere e della pianificazione spaziale marittima.*

Progetto "POWERED" – è finalizzato alla definizione di strategie e metodi condivisi per lo sviluppo dell'energia eolica off-shore in tutti i paesi che si affacciano sul mare Adriatico.

Per l'esecuzione delle attività suddette, il Servizio Mediterraneo necessita del supporto della seguente figura professionale:

- **n. 1 Operational Secretary** da destinare ai progetti SHAPE e POWERED, in possesso di:
  - con esperienza professionale di responsabile di segreteria organizzativa e coordinamento di attività, con adeguata esperienza di responsabilità di gestione delle comunicazioni interne con i partner di progetto;
  - buona conoscenza delle politiche, della normativa e dei regolamenti comunitari, dei programmi e degli obblighi derivanti dalla gestione di progetti finanziati dall'Unione Europea;
  - capacità di gestione di partenariati transnazionali e cross-border.

Art. 2 – Attività oggetto delle collaborazioni

1. Nell'ambito degli obiettivi e delle tematiche indicati nell'articolo 1, il collaboratore dovrà svolgere le seguenti attività:

Operational Secretary: è coordinato dal Referente Istituzionale di Progetto e si interfaccia con lo staff di progetto, per facilitarne eventuali rapporti con i partner di progetto ed i territori target degli interventi e svolge nell'ambito del progetto i seguenti compiti:

- Responsabile per le attività di segreteria operativa di progetto;
- Responsabile per la definizione ed il mantenimento di mailing list e database contatti utili alla implementazione di progetto;

- Responsabile per la gestione delle comunicazioni interne ed esterne al partenariato di progetto;
- Supporto operativo per l'organizzazione di meeting, riunioni, eventi, ecc.
- Supporto operativo alla redazione e gestione dei contenuti del sito web di progetto;
- Supporto operativo alle funzioni manageriali di progetto;
- Responsabile della gestione degli archivi documentali di progetto;

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione ed elementi di valutazione

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati alla figura di **Operational Secretary** devono essere in possesso dei seguenti titoli e competenze, oltre che dei requisiti espressamente richiamati nel modello di domanda qui allegato:

- Diploma di Laurea Magistrale**,** di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- Esperienza di lavoro di **almeno 2 anni** nel management di progetti di cooperazione internazionale con funzioni di segreteria operativa o supporto operativo al project manager.
- Ottima Conoscenza dei principali strumenti di Office Automation.
- Conoscenza scritta e parlata della lingua inglese.
- Per i cittadini stranieri, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, dovrà essere inviata in busta chiusa, esclusivamente tramite raccomandata a/r, indirizzata a: **"Regione Puglia – Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti – Servizio Mediterraneo, Via Gobetti, 26 – 70125 BARI" entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,** riportando sulla busta la seguente dicitura: **"Avviso di selezione pubblica per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa riguardanti n. 1 esperto amministrativo (Operation Secretary).**

2. Per la data di invio farà fede il timbro postale. Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione inviate oltre il termine suddetto o presentate con modalità differenti dall'invio con raccomandata a/r. Non saranno prese in considerazione, altresì, le domande che perverranno oltre il termine di 10 giorni dalla data di scadenza di presentazione di cui al comma 1.

3. Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:
- nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;

- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere missioni, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
- recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente al Servizio Mediterraneo il mutamento dei recapiti suddetti;
- consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

4. Alla domanda dovrà essere allegato curriculum vitae in formato europeo/europass, debitamente sottoscritto, contenente apposita autocertificazione in forma dettagliata relativa agli elementi di valutazione indicati nell'art. 3, ex artt. 46-47 del DPR 445/2000, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Art. 5 – Procedura selettiva

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata nel rispetto della pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10/4/1991 n. 125.

2. La Commissione esaminatrice ha a disposizione 40/100 punti da assegnare alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati. Costituiranno **elementi di valutazione** sulla base del curriculum professionale presentato, in ordine di priorità:
   - esperienze professionali svolte negli ultimi 1 anni riconducibili alle attività di cui agli artt. 1 e 2 (max 20 punti);
   - dottorato di ricerca o corso di specializzazione, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto (max 8 punti);
   - master riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 1 e 2 (max 5 punti);
   - stage e/o tirocini svolti nell'Amministrazione regionale negli ultimi 2 anni attinenti alle attività di cui agli artt. 1 e 2 (max 4 punti);
   - il punteggio del Diploma di Laurea (max 3 punti).

4. Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione come su dettagliata, abbiano conseguito un punteggio uguale o superiore a 20/100.

5. L'ammissione al colloquio è comunicata, esclusivamente, tramite il sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione per ciascun candidato del punteggio ottenuto e con un preavviso di almeno sette giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento del colloquio.

6. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi presso la sede della Regione Puglia - Servizio Mediterraneo - Via Gobetti, 26 - per sostenere il colloquio alla data indicata secondo il calendario che sarà comunicato tramite lo stesso sito Web. La mancata presentazione sarà, pertanto, considerata quale rinuncia.

7. Il colloquio, per la cui valutazione la Commissione dispone di ulteriori 60/100 punti, verterà sugli argomenti oggetto dell'incarico da conferirsi con il presente avviso oltre che per accertare il grado di conoscenza dei requisiti di cui all'art.3.

8. All'esito dei colloqui, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al dirigente del Servizio Mediterraneo che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale.

9. La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi.

10. Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

11. La Regione Puglia non è in alcun modo vincolata a procedere al conferimento dell'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 6 – Incarico di collaborazione

1. Il collaboratore incaricato dovrà presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso e la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di formale comunicazione di superamento della prova selettiva.

2. Decorso tale termine, per il quale farà fede la data del timbro postale, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvede allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 – Durata del Contratto

1. Il contratto, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1 dell'art. 12 del Regolamento regionale del 30 giugno 2009, n.11, ha una durata pari al termine di chiusura dei progetti.
2. Il contratto avrà durata presumibilmente dall'1 novembre 2011 sino al 28 febbraio 2014, salvo proroghe eventuali al progetto, che rientrano comunque nell'importo stabilito di cui all'art.7.

Art. 8 – Trattamento contrattuale ed economico

1. Al collaboratore selezionato sarà proposto un contratto di durata biennale di collaborazione coordinata e continuativa che avrà efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web istituzionale della Regione Puglia.

2. L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Servizio Mediterraneo e in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

3. A favore del collaboratore selezionato per i Progetti SHAPE e POWERED sarà erogato un compenso annuo lordo di € 23.700,00= (ventitremilasettecento/00), a valere per € 11.850,00 sul Progetto SHAPE e € 11.850,00 sul Progetto POWERED, comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto di ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP ovvero IVA).

4. Il pagamento sarà effettuato con cadenza trimestrale e sulla base di un report presentato dal collaboratore al dirigente del Servizio Mediterraneo, contenente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

Art. 9 – Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Dirigente del Servizio Mediterraneo dott. Bernardo Notarangelo.

Per informazioni rivolgersi: Responsabile P.O. dott. Piacentino Ciccarese Tel. 080/5406558 – fax 080/5406554.

Dirigente Servizio Mediterraneo
Dott. Bernardo NOTARANGELO

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione. Allegato F)

Selezione per il conferimento presso il Servizio Mediterraneo di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa di *Operation Secretary* per l'implementazione delle attività previste dai progetti SHAPE e POWERED, approvati e finanziati dal Programma di Preadesione CBC IPA – Adriatico.

Alla Regione Puglia
Servizio Mediterraneo
Via P. Gobetti, 26
70125 BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per titoli e colloquio di n. 1 figura professionale di *Operation Secretary* per l'implementazione delle attività previste dai progetti SHAPE e POWERED, presso il servizio Mediterraneo, di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/la sottoscritto/a _____ ,

nato/a a _____ il _____ ,

residente in _____ via _____ ,

Pr ____ CAP _____, C.F. _____, P.I. _____ ,

tel. _____ e-mail _____ ,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a progetto per il seguente PROFILO: **Operation Secretary** *per l'implementazione delle attività previste dai progetti Shape e Powered.*

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e in particolare:

- di essere cittadino_____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi specificati nell'avviso pubblico;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere missioni, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ ,

  conseguito in data _____

  presso l'Università _____

  con una votazione di _____ ;

(solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente
(_____)

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

☐ Presso il seguente indirizzo

_____via __ _____
Città _____Prov. _____ CAP _____
Telefono/cellulare _____
Indirizzo e-mail _____

Allega

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- CV in Formato Europeo – Europass debitamente datato e firmato, e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____ Firma _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA' 13 ottobre 2011, n. 994

DGR 1267/2009 Approvazione schema Avviso pubblico per il finanziamento di studi di fattibilità per la progettazione dei Piani Territoriali dei Tempi e degli Spazi nelle città pugliesi. AD 722/09 Pubblicazione Avviso - Proroga dei termini per la realizzazione degli Studi di fattibilità da parte degli Ambiti territoriali.

Il giorno ***13/10/2011***, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Benessere sociale e le Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE A. I. DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1126 del 24 maggio 2011 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 12 del 20 maggio 2011 del direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle P.O., per il conferimento dell'incarico ad interim di dirigente dell'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le P.O. alla dr.ssa Francesca Zampano;

Richiamato l'art. 67 comma 3 della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19.

PREMESSO CHE:

- Con Delibera di Giunta Regionale n. 1267 del 21 luglio 2009 è stato approvato lo schema di Avviso Pubblico per la concessione di contributi regionali per Studi di Fattibilità finalizzati alla realizzazione dei Piani dei Tempi e degli Spazi, con Atto dirigenziale 634 del 23 ottobre 2009 e successivo atto integrativo 722 del 24/11/2009 si è disposta per la pubblicazione del predetto Avviso.
- Con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità del 23 giugno 2010, n. 480, è stata approvata la graduatoria unica dei progetti di fattibilità a numero 28 istanze pervenute dagli Ambiti territoriali, nonché il riparto e la contestuale assegnazione agli Ambiti delle risorse, per un importo complessivo di euro 1.230.000,00 nell'ambito dello stanziamento complessivo di euro 2.000.000,00 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1267/2009.
- Con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità del 24/1/2011 n. 20 si è provveduto all'erogazione della prima tranche pari al 40% delle risorse assegnate a favore di n. 15 Ambiti territoriali a seguito dell'avvenuta comunicazione formale dell'avvio del progetto, compatibilmente con i vincoli di Bilancio regionale (Patto di stabilità interno).
- Successivamente con determinazioni del Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità del 4/5/2011 n. 399 e del 17/6/2011 n.524 si è provveduto all'erogazione della prima tranche pari al 40% rispettivamente a favore di ulteriori n. 11 e n. 1 Ambiti territoriali a seguito dell'avvenuta comunicazione formale di avvio attività, dietro sollecito di questa amministrazione.

CONSIDERATO CHE

- Ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, i progetti dovevano realizzarsi entro 12 mesi dalla data di approvazione degli stessi, di cui all'AD 480 del 23/6/2010 di approvazione, fra l'altro, della graduatoria unica dei progetti di fattibilità;
- la diversa interpretazione da parte di alcuni Ambiti, in ordine all'avvio delle attività collegato all'effettiva erogazione della prima tranche e non a quanto disposto dal richiamato art. 8 dell'Avviso, si è venuta a creare una situazione di disparità sui territori che potrebbe compromettere la qualità dei progetti in riferimento al rispetto dei tempi previsti dall'Avviso;

Tutto ciò premesso, al fine di sostenere gli Ambiti territoriali nella realizzazione degli interventi previsti, si ritiene necessario concedere una proroga al 31 marzo 2012 per la realizzazione degli Studi di fattibilità.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende di seguito riportato;

2. di prorogare al 31 marzo 2012 il termine ultimo per la presentazione degli Studi di fattibilità da parte degli Ambiti territoriali sociali

3. di demandare i conseguenti adempimenti all'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

4. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato all'albo dei provvedimenti istituito presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
   b) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
   c) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
   d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   e) composto da n° 4 facciate, adottato in originale, è esecutivo.

La Dirigente a.i.
del Servizio Politiche per il Benessere
Sociale e le Pari Opportunità
Dott.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA' 17 ottobre 2011, n. 1006

"PO FESR Puglia 2007 - 2013 - ASSE III Linea 3.4 - Azione 3.4.1. Approvazione Linee guida per la rendicontazione riservate ai soggetti pubblici beneficiari delle operazioni selezionate con Del. G.R. n. 765/2011 e successiva Det. n. 461/2011 e approvazione del disciplinare di attuazione"

Il giorno ***17 OTT. 2011***, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Benessere sociale e le Pari Opportunità dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - art. 4 comma 2;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa, approvata con deliberazione n. 3261 del 28/7/1998;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1126 del 24 maggio 2011 di conferimento dell'incarico *ad interim* di Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Anna Maria Candela;

VISTI

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24 settembre 2008, che ha emanato l'Atto di Organizzazione per l'attuazione del PO FESR 2007 - 2013 in Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 146 del 12.2.2008 che prende atto della Decisione della Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007, di approvazione del PO FESR 2007 - 2013;
- la D.G.R. n. 165 del 17.02.2009, con la quale si approvano le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007/13" da parte dell'Autorità di gestione;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 9 marzo 2010, che ha provveduto alla "Presa d'atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007 - 2013" e sua modifica con D.G.R. n. 1450 del 22.6.2010;
- la D.G.R. n. 1401 del 4.08.2009 PO FESR 2007-2013, che ha approvato il Piano Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" e la D.G.R. n. 1658 del 19.07.2011 che ha aggiornato il medesimo PPA, che reca anche le disposizioni organizzative e di gestione della Linea 3.4 "Interventi per la legalità e la sicurezza" - Azione 3.4.1;
- l'Atto dirigenziale n. 44/2010 dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2007 -2013, con il quale è stata approvata la Versione "O" del Manuale delle procedure dell'AdG del PO Puglia FESR 2007/2013 e dei relativi allegati, tra cui la nuova versione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario del contributo finanziario, al fine di garantire che i soggetti coinvolti nell'attuazione del PO seguano indirizzi unitari per la selezione, gestione e controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 18.01.2007, applicativo della legge reginale n. 19/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 10 del 26.06.2008, sui regimi di aiuto per le strutture e i servizi socio-assistenziali, come modificato dal Regolamento Regionale n. 27 del 01.12.2008;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 765 del 26.04.2011 e l'atto dirigenziale n. 431 del 18.05.2011, con le quali si è dato avvio alla procedura negoziale per la selezione e l'ammissione a finanziamento di Piani di Investimento Sociale integrativi alla D.G.R. n. 2409/2009, per l'infrastrutturazione sociale di titolarità pubblica in favore degli Ambiti territoriali sociali di cui alla l.r. n. 19/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di definire la procedura negoziale si rende necessario approvare il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il soggetto beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, in relazione alla strutturazione del Piano di Investimento sociale che prevede l'ammissibilità di un ambito e più soggetti beneficiari;

- al fine di facilitare le modalità di rendicontazione economica e le richieste di erogazione dei soggetti beneficiari, il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ha necessità di approvare e distribuire delle "Linee guida per la rendicontazione", e relativa modulistica, attraverso le quali fornire indicazioni per le procedure di rendicontazione cui devono attenersi i soggetti beneficiari per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento;
- le specificità connesse all'attuazione degli interventi previsti con la D.G.R. n. 765/2011 e con il richiamato atto dirigenziale n. 461/2011, richiedono un adeguamento e aggiornamento delle linee guida adottate per i Piani di Investimento Sociale di cui alla D.G.R. n. 2409/2009, con riferimento agli aspetti caratteristici della procedura di selezione di cui alla Azione 3.4.1.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare lo schema di disciplinare tra Regione Puglia e Ambito territoriale sociale per la realizzazione del Piano Sociale di Investimenti ammesso a finanziamento, così come riportato **nell'Allegato A** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, e approvare le "Linee guida per la rendicontazione dei Progetti di cui all'Azione 3.4.1 della Linea 3.4 del PO FESR 2007 - 2013", così come riportate **nell'Allegato B** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, che siano utilizzate esclusivamente dai soggetti beneficiari di natura pubblica ammessi a finanziamento con le procedure di cui alla D.G.R. n. 765/2011 e A.D. n. 461/2011.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di approvare lo schema di disciplinare tra Regione Puglia e Ambito territoriale sociale per la realizzazione del Piano Sociale di Investimento ammesso a finanziamento a valere sulle risorse di cui all'Azione 3.4.1 della Linea 3.4 del PO FESR 2007-2013, così come riportato **nell'Allegato A** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

3. di approvare le "Linee guida per la rendicontazione dei Progetti di cui all'Azione 3.4.1 della Linea 3.4 del PO FESR 2007 - 2013", così come riportate **nell'Allegato B** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, che siano utilizzate esclusivamente dai soggetti beneficiari di natura pubblica ammessi a finanziamento con le procedure di cui alla D.G.R. n. 765/2011 e A.D. n. 461/2011;

4. il provvedimento viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

5. di nominare responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione delle procedure di cui alla D.G.R. n. 465/2011 e di cui all'A.D. n. 461/2011 la dr.ssa Angela Valerio, del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, in qualità di funzionario incaricato

dell'A.T. per la Linea 3.4 del PO FESR 2007-2013;

6. di notificare il suddetto provvedimento, comprensivo degli allegati A e B, a tutti i soggetti attuatori dei progetti di investimento ammessi a finanziamento nell'ambito delle procedure di selezione sopra individuate;

7. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato all'albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, alla Ragioneria e al Presidente della G. R., e viene inoltre trasmesso per opportuna conoscenza all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007 - 2013;
   d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   e) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f) Il presente atto, composto di n°4 facciate, oltre gli allegati A, di pagg. 19, e B, di pagg.41, è adottato in originale ed è immediatamente esecutivo.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente ad interim
Servizio Politiche per il Benessere Sociale
e le Pari Opportunità
Dr.ssa Anna Maria Candela

ALL. A

REGIONE PUGLIA
STRUTTURA DI GESTIONE PO FESR 2007-2013
ASSE III - LINEA DI INTERVENTO 3.4
AZIONE 3.4.1

PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007 - 2013

ASSE III - LINEA D'INTERVENTO 3.4
Azione 3.4.1

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA
E
AMBITO TERRITORIALE DI _____

PER LA REALIZZAZIONE DEL

PIANO DI INVESTIMENTI PER INFRASTRUTTURE SOCIALI DEL/I COMUNE/I DI:

- _____ **– Progetto "_____" -** *CODICE OPERAZIONE* _____
- _____ **– Progetto "_____" -** *CODICE OPERAZIONE* _____
- _____ **– Progetto "_____" -** *CODICE OPERAZIONE* _____

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Puglia e l'Ambito territoriale di _____, a valere sul Programma Operativo FESR Puglia 2007 – 2013 (di seguito Programma), Asse III Linea di intervento 3.4 – Azione 3.4.1 per l'importo provvisorio concesso di € _____, a fronte di un investimento complessivo ammissibile di € _____ per la realizzazione del progetto di intervento: *"_____" – Comune di* _____ - Codice Operazione _____, importo provvisorio concesso di € _____ a fronte di un investimento complessivo ammissibile di € _____, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

2. E' riportato in **Allegato B** al presente disciplinare, per costituirne parte integrante e sostanziale, il quadro economico dell'intervento che compone il Piano di Investimenti oggetto del presente disciplinare, così come ammesso a finanziamento.

Art. 2 – Primi adempimenti dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale di _____ entro il termine di 30 gg. (trenta) dalla data della ricezione del presente disciplinare si obbliga, per il tramite dell'Ufficio di Piano, ad inviare alla struttura regionale di gestione dell'Azione 3.4.1 (di seguito Regione) la seguente documentazione:
a) il presente disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale rappresentante del soggetto beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile unico del procedimento (RUP) designato;
b) i provvedimenti di copertura finanziaria da parte del soggetto beneficiario, per l'intervento che compone il Piano di Investimenti oggetto del presente disciplinare;
c) il provvedimento di nomina del Responsabile unico del procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa.

2. Nel caso in cui nei 15 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 l'Ambito non adempie al relativo obbligo, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato entro lo stesso termine di 15 giorni.

Art. 3 – Obblighi del soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario dell'intervento che compone il Piano di Investimenti oggetto del presente disciplinare provvede a dare attuazione all'intervento medesimo, e, al fine di garantire il rispetto delle *Direttive concernenti le procedure di gestione*, si obbliga a:
a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, le normative comunitarie in materia di concorrenza (appalti/perizie di variante), per l'affidamento sia dei servizi sia dei lavori, e in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni atmosferiche; acquisizione, ove richiesto, di nulla osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla osta prescritto dalle normative vigenti);

b) attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, ove compatibili con la normativa UE;

c) garantire l'applicazione degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento di che trattasi;

d) rispettare le disposizioni di cui alla lett. d) dell'art. 60 del Reg. (CE) n. 1083/2006 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;

e) rispettare la normativa inerente la "Tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto per lavori, servizi e forniture" con specifico riferimento alla L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i., alla Determinazione n. 8 del 18 Novembre 2010 e n. 10 del 22 Dicembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

f) iscrivere l'intervento al sistema CUP (codice unico di progetto), riferito ai seguenti parametri generali: Tipo di operazione: *Realizzazione di opere pubbliche*, CUP Natura: *Realizzazione di lavori pubblici*, CUP Settore: *Opere e infrastrutture sociali*, CUP Sotto Settore: *Altre opere e infrastrutture sociali*, CUP Categoria: *Altre*

infrastrutture, CUP Tipologia: *Ristrutturazione* per "_____", correlando lo stesso al codice locale corrispondente: _____, di cui all'art. 1.

g) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;

h) applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

i) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione;

l) registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato;

m) anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione e omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del soggetto beneficiario;

n) presentare una relazione preliminare, relazioni quadrimestrali sullo stato di avanzamento dell'intervento, contenente comunque la rendicontazione delle spese sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento di cui al successivo art. 7, oltreché un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui alla precedente lettera c), e una conclusiva relazione finale, secondo schema approvato con apposito atto;

o) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

p) assicurare l'operatività dell'intervento entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria e comunque entro la chiusura procedurale del Programma.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Il soggetto beneficiario dell'intervento che compone il Piano di Investimenti oggetto del presente disciplinare si impegna al rispetto dei limiti massimi del seguente cronoprogramma, in coerenza con quanto proposto in sede di istanza di ammissione a contributo finanziario e confermato in sede di presentazione del progetto definitivo, preliminarmente alla sottoscrizione del presente disciplinare:

a) redazione del Progetto esecutivo ed eventuale completamento delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la validazione del progetto esecutivo e per la realizzazione dell'intervento, entro giorni 60 (sessanta) dalla sottoscrizione del presente disciplinare;

b) definizione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, e predisposizione di tutti gli atti necessari, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro giorni 70 (settanta) dalla sottoscrizione del presente disciplinare;

c) avvio procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori ovvero servizi/forniture (ove non previsti lavori), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro i successivi giorni 20 (venti);

d) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, entro i successivi giorni 90 (novanta), mediante conclusione dell'iter di aggiudicazione.

2. Il soggetto beneficiario si impegna, inoltre, per l'intervento previsto nel Piano di investimenti di cui all'art. 1 del presente disciplinare, a:

a) fare la consegna dei lavori e avviare le attività di realizzazione entro 30 (trenta) giorni, dopo l'assunzione dell'impegno giuridicamente vincolante;

b) concludere la realizzazione dell'intervento entro 36 mesi[1] dalla sottoscrizione del presente disciplinare;
c) dare operatività all'intervento entro i successivi giorni 90 (novanta) giorni dalla conclusione dei lavori, previa autorizzazione al funzionamento della/e struttura/e.

3. Per ciascuno dei tempi previsti dai precedenti commi 1 e 2, il soggetto beneficiario, per il tramite dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di _____, è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.

4. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni ovvero dalle rendicontazioni quadrimestrali di cui ai successsivi articoli 8 e 9, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso nell'ambito del Piano di Investimenti oggetto del presente disciplinare, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di assunzione dell'impegno giuridicamente vincolante, di cui al precedente comma 1, lettera d), nonché il termine massimo di completamento dell'intervento, così come previsto al precedente comma 2, lettera c), ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.

5. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, ovvero si tratti di progetti sopra soglia comunitaria, la Regione potrà consentire una proroga dei termini stabiliti, per non più di una volta, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine. La proroga deve essere richiesta con apposita domanda a cui dovranno essere allegati i documenti comprovanti la forza maggiore.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. A seguito dell'aggiudicazione dell'affidamento dei lavori/servizi/forniture, il soggetto beneficiario dell'intervento che compone il Piano di Investimenti, per il tramite dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di _____, trasmette alla Regione i relativi provvedimenti di approvazione della gara di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto, per quanto attiene le spese ammissibili, con i criteri di cui al successivo art. 6.

2. A seguito di tale trasmissione la Regione provvede all'emissione dell'atto definitivo di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.

2. Per quanto concerne le opere e i lavori pubblici, ai sensi del Par. 6, comma 7 e segg., delle Direttive dell'Autorità di Gestione (Del.G.R. n. 651/2010), eventuali varianti in corso d'opera potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 132 del D. Lgs. n. 163/2006. Per il finanziamento delle varianti (maggiori lavori, forniture, servizi, IVA, spese generali, ecc) sarà possibile attingere ai fondi accantonati nella voce imprevisti del quadro economico rideterminato, che non potrà superare il 10% dell'importo del contratto principale dei lavori appaltati. Eventuali perizie di variante, oltre il limite del 10% del quadro economico definitivo, come sopra determinato, così come definite nel rispetto della normativa vigente sugli appalti pubblici, costituiscono una nuova operazione di ammissione a contribuzione finanziaria.

3. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite, nel rispetto:
a. del DPR 3 ottobre 2008, n.196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

[1] Massimo 24 mesi dalla assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante.

b. del Programma pluriennale di attuazione dell'Asse III Linea di intervento 3.4 vigente al momento dell'avvio del bando/avviso pubblico per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria;
c. della DGR 765 del 26/04/2011 "PO FESR 2007-2013, Asse III, Linea 3.4, Azione 3.4.1. Assegnazione delle risorse per il finanziamento Accordi di Programma con i Comuni associati in Ambiti Territoriali;
d. dell'A.D. n. 461 del 18/05/2011 della dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Direttive ed impegno delle risorse per il finanziamento degli Accordi di Programma con gli Ambiti Territoriali

In particolare, sono ammissibili le spese in attivi materiali ed immateriali così come specificate nel quadro economico "Riquadro 4.4 All.3 della domanda di finanziamento".

4. Le spese generali, macro voce A del quadro economico allegato al presente disciplinare, saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale dell'importo del valore a base d'asta, non superiore all'aliquota del 15 %, come sotto specificato:

Importo lavori/servizi/fornitura posto a base di gara	***Percentuale massima ammissibile***
Fino a € 200.000,00	*15%*
Da € 200.000,01 fino a € 500.000,00	*14%*
Da € 500.000,01 fino a € 2.000.000,00	*13%*
Da € 2.000.000,01 fino a € 3.000.000,00	*12%*
Oltre € 3.000.000,00	*10%*

5. Le spese di acquisizione del suolo aziendale e sue sistemazioni, macro voce B del quadro economico allegato al presente disciplinare, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% dell'importo totale del contributo definitivamente concesso.

6. I mezzi mobili targati ad uso collettivo, macro voce H del quadro economico allegato al presente disciplinare, sono ammissibili solo se strettamente connessi alla organizzazione del servizio, ovvero alla funzionalità e accessibilità della struttura oggetto di agevolazione.

7. Mobili e arredi, macro voce G del quadro economico allegato al presente disciplinare, sono ammissibili nel limite massimo del 20% dell'investimento complessivo ammissibile.

8. Le spese per il conseguimento delle certificazioni di qualità, acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche e per servizi di consulenza specialistica, ovvero gli attivi immateriali, sono ammissibili nel limite massimo del 5% del totale degli attivi materiali.

9. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di somme a disposizione del soggetto beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del soggetto beneficiario.

10. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

11. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo ove la stessa non sia recuperabile.

12. Per la quota di cofinanziamento a carico del Comune soggetto beneficiario dell'intervento presentato all'interno del Piano di Investimento Sociale, possono essere considerate solo contributi monetari effettivi, cioè al netto di tutte quelle voci che finanziariamente sono considerate "spese in natura". Ossia, rientrano nella tabella "Spese non ammissibili a cofinanziaemnto", e quindi rappresentano un costo non ammissibile di progetto, le spese di gestione, i canoni di locazione, la valorizzazione degli immobili, ecc.

13. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del

regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".

14. Non sono comunque ammissibili:
    a) le spese relative all'acquisto di scorte;
    b) le spese relative all'acquisto di macchinari e attrezzature usati;
    c) i mezzi mobili targati, diversi da quelli di cui al precedente punto 6;
    d) i titoli di spesa regolati in contanti;
    e) le spese di pura sostituzione;
    f) le spese di funzionamento in generale;
    g) le spese in leasing;
    h) tutte le spese non capitalizzate;
    i) le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
    j) i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500 euro
    k) tutte le spese che rappresentano un "finanziamento in natura", ossia, spese di gestione, canoni di locazione, ecc.

Per tutto quanto non stabilito nel presente articolo si faccia riferimento alla Delibera di Giunta Regionale n. 765/2011, all'A.D. 461/2011 già citati.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo concesso per l'intervento che compone il Piano di Investimenti oggetto del presente disciplinare, avverrà con le seguenti modalità:

- Erogazione della prima quota, anticipazione del 5% dell'importo provvisorio concesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):
  - attestazione di avvenuta aggiudicazione provvisoria della gara di appalto dei lavori ovvero di affidamento/acquisizione di servizi/forniture (ove non previsti lavori);
  - presentazione della Scheda Informativa, redatta secondo lo schema approvato dalla Regione (Allegato n. 6 alle Linee guida approvate con A.D. n. __/2011);
  - presentazione di specifica domanda di pagamento, redatta secondo lo schema approvato dalla Regione (Allegato n. 1 alle Linee guida approvate con A.D. n. __/2011).

  Detta anticipazione è finalizzata in via prioritaria all'eventuale applicazione da parte del soggetto beneficiario delle previsioni di cui all'art. 2 – comma 91 della legge n. 662/1996 concernenti le anticipazioni contrattuali.
- erogazione successiva della seconda anticipazione pari complessivamente al 35% dell'importo provvisorio concesso sottratto l'importo di cui all'anticipazione del punto precedente, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):
  - presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema approvato dalla Regione (Allegato n. 1 alle Linee guida approvate con A.D. n. __/2011);
  - presentazione della Scheda Informativa, redatta secondo lo schema approvato dalla Regione (Allegato n. 6 alle Linee guida approvate con A.D. n. __/2011);
  - comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento;
  - relazione tecnica sull'attività svolta, corredata di documentazione fotografica;
  - presentazione del quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
  - attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori;
  - inoltro di copia del contratto sottoscritto con il soggetto aggiudicatario;
  - comunicazione, per quanto concerne il cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del soggetto beneficiario;
  - attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato;
- erogazioni successive pari al 30% dell'importo provvisorio concesso, fino al limite massimo 95% del contributo stesso, a fronte di un avanzamento della spesa pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:

- presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione (Allegato n. 2 alle Linee guida approvate con A.D. n. __/2011);
- presentazione della Scheda Informativa, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione (Allegato n. 7 alle Linee guida approvate con A.D. n. __/2011);
- presentazione delle relazioni quadrimestrali di cui al successivo art. 9;
- aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato;
- relazione tecnica sull'attività svolta;
- prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute;
- documentazione dimostrativa (Allegati da n. 7 a n. 9 alle Linee guida approvate con A.D. n. __/2011);

- erogazione finale del saldo, fino a un massimo del residuo 5% dell'importo provvisorio concesso, a fronte di un avanzamento finanziario pari al 100% dell'investimento complessivo ammissibile, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione, emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, presentazione della relazione finale di cui al successivo art. 9, aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato e presentazione di domanda di pagamento da parte del soggetto beneficiario (Allegato n. 9 alle Linee guida approvate con A.D. n. __/2011).

2. Le erogazioni, salvo le prime due, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.

3. L'intera documentazione di spesa per ciascuno degli interventi deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: *"Intervento cofinanziato dall'UE-PO FESR Puglia 2007-2013 – ASSE III – Linea 3.4. – Azione 3.4.1. – Ammesso per € _____".*

4. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, il Responsabile di Linea di intervento procederà, ai sensi e con le modalità di cui al comma 4 dell'art. 9 e dell'art. 14, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

5. Per tutto quanto non stabilito nel presente articolo si faccia riferimento all'A.D. n. ___/2011 ed eventuali successive modificazioni e integrazioni.

Art. 8 Rendicontazione

1. Il soggetto beneficiario, per l'intervento che compone il Piano di Investimenti oggetto del presente disciplinare, è tenuto a rendicontare le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, nonché mediante supporto cartaceo, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del mandato.

2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da persona delegata, una attestazione ove risulti che:
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;

- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).

3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, sono necessarie le seguenti ulteriori dichiarazioni:
- attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento;
- il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Linea di intervento prefissati;
- altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 9 Monitoraggio

1. Il soggetto beneficiario, salvo diverse successive disposizioni della Regione, provvede a fornire alla Regione dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo, per il tramite dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di _____.

2. Come già indicato all'art. 3 lett. n), il soggetto beneficiario si obbliga a presentare, oltre alle specifiche comunicazioni di cui al comma 3 dell'art. 4, specifiche relazioni sullo stato di avanzamento dell'operazione o singolo intervento ammesso a contributo finanziario.
In particolare:
- una relazione preliminare, ovvero la scheda informativa redatta secondo lo schema indicato dalla Regione, debitamente documentata, riferita alle procedure ambientali e alle modalità e fasi di espletamento delle procedure di gara;
- relazioni periodiche quadrimestrali, contenenti, tra l'altro, l'indicazione delle spese effettivamente sostenute, oltreché un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, redatte secondo lo schema indicato dalla Regione;
- una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione del contratto, al rispetto degli obblighi contrattuali ed alle eventuali modifiche del contratto intervenute.

3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al quadrimestre precedente, il soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.

4. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

5. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario del Piano di Investimenti e di ciascuno degli interventi da realizzare.
Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario per ciascuno degli interventi dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.

3. Come già indicato all'art. 3 lett. o), il soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 3 dell'art. 7, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.

4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 – Collaudi

L'intervento che compone il Piano di Investimenti ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e termini di cui al decreto legislativo n. 163 del 12.04.06 e s.m.i. e nel rispetto delle disposizioni della l.r. n. 13/2001 ove compatibili con la norma nazionale e comunitaria.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento che compone il Piano di Investimenti, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

2. Il soggetto beneficiario di ciascuno degli interventi si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006, le operazioni ammesse a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al loro completamento non devono subire modifiche sostanziali:

a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;

b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.

Art. 14 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

4. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.
Si richiamano, inoltre, le direttive dell'Autorità di Gestione, approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 651/2010, nonché il Vademecum per i soggetti beneficiari, approvato dall'Autorità di Gestione e disponibile sul sito www.fesrpuglia.eu.

Bari, _____/_____/_____

Per l'Ambito territoriale di _____
Il Presidente del Coordinamento Istituzionale

_____

Per il soggetto beneficiario,
Il legale rappresentante o il RUP delegato del Comune di _____

_____

Per la Regione Puglia, la Responsabile dell'Azione 3.4.1
Dirigente ad interim del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le P.O.
Dr.ssa Anna Maria Candela

_____

ALLEGATO A
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI CHE COMPONGONO IL PIANO DI INVESTIMENTI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI _____

Numero	Ente titolare	Titolo Progetto	Tipologia struttura (Reg. R. n. 4/2007)	Nuova realizzaz./ Adeguamento	Comune sede della struttura	Importo totale progetto [1]	Contributo finanziario richiesto alla Regione	Contributo finanziario provvisoriamente concesso	Incidenza % contributo regionale su totale	Livello progettazione (definitivo/ esecutivo)	Durata prevista (in mesi) per la realizzazione	Termine previsto dei lavori	Nominativo RUP
1	Comune di _____	"_____"	_____	Nuova realizzazione /Adeguamento/ Ristrutturazione	_____ __	€ _____	€ _____	€ _____	_____%	Definitivo/Esecutivo	__	__	_____

[1] L'importo totale corrisponde alla somma di tutti i costi ammissibili del quadro economico.

ALLEGATO B
QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO CHE COMPONE IL PIANO DI INVESTIMENTI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI _____

Intervento n. 1 *"_____" - Comune di _____*

DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	Importo al netto IVA	Limiti	IVA[1]
a) Spese generali, di progettazione e collaudo.			
spese necessarie per attività preliminari			
spese di gara (commissioni aggiudicatrici)			
spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto			
spese per progettazione			
indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera			
direzione lavori		Per importo a base di gara per lavori, servizi e forniture è da intendere la somma delle seguenti macrovoci: (c+d+e+f+g+h+i)	
sicurezza			
assistenza giornaliera e contabilità			
collaudi tecnici			
collaudo tecnico-amministrativo			
consulenze o supporto tecnico-amministrativo			
Totale parziale			
b) Acquisto del suolo aziendale.		entro il limite del 10% del totale del contributo definitivamente concesso	
Suolo			
Totale parziale			
c) Opere murarie e assimilate.			
Piazzali interni			
Recinzioni			
Tettoie			
Cabine metano, elettriche, ecc.			
Basamenti per macchinari e impianti			
Murature			
Sistemazione suolo			
Altro descrivere			
Totale parziale			
d) Impiantistica generale.			
Riscaldamento			
Condizionamento			
Idrico			
Elettrico			
Fognario			
Metano			
Telefonico			
Altri impianti generali			
Totale parziale			

Importo lavori/forniture/servizi posto a base di gara	Percentuale massima ammissibile
Fino a €. 200.000,00	15%
Da €. 200.001,00 a €. 500.000,00	14%
Da €. 500.001,00 a €. 2.000.000,00	13%
Da €. 2.000.001,00 a €. 3.000.000,00	12%
Oltre €. 3.000.000,00	10%

[1] Inserire gli importi di IVA richiesta a rimborso, solo ove la stessa risulti non recuperabile. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario.

DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	Importo al netto IVA	Limiti	IVA[1]
e) Infrastrutture specifiche atte a migliorare la funzionalità e fruibilità della struttura oggetto di intervento.			
Ausili domotici			
Altro descrivere			
Totale parziale			
f) Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature (esclusi macchinari, impianti e attrezzature usati ovvero di pura sostituzione).			
Descrizione 1:			
Descrizione 2			
Totale parziale			
g) Mobili e arredi.		nel limite del 20% dei costi ammissibili	
Descrizione 1			
Descrizione 2:			
Descrizione n:			
Totale parziale			
h) Mezzi mobili targati ad uso collettivo, strettamente connesso alla organizzazione del servizio ovvero alla funzionalità e accessibilità della struttura oggetto di agevolazione.			
Descrizione 1			
Totale parziale			
i) Acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.			
Descrizione 1:			
Descrizione 2			
Totale parziale			
IMPREVISTI		Nel limite del 10% degli importi **a base di gara** per lavori, servizi e forniture (Macrovoci: c+d+e+f+g+h+i) Tale somma**, a seguito di gara,** dovrà essere rimodulata nel limite del 10% dell'importo per lavori, servizi e forniture, appaltati.	
SUB TOTALE ATTIVI MATERIALI			

DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	Importo al netto IVA	Limiti	IVA[1]
j) Spese per il conseguimento delle certificazioni di qualità delle strutture oggetto di intervento.		Limite 5% dell'importo dell'investimento in attivi materiali	
Descrizione 1			
Descrizione 2			
Descrizione n			
Totale parziale			

k) Acquisto di brevetti, licenze, know - how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma.			
Descrizione 1			
Descrizione 2			
Descrizione n			
Totale parziale			
l) Servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato.			
Descrizione 1			
Descrizione 2			
Descrizione n			
Totale parziale			
SUB TOTALE ATTIVI IMMATERIALI			

DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	**Importo al netto IVA**	**Limiti**	**IVA[1]**
m) Avvio della gestione		Limite 10% della spesa di investimento complessivo e riferite al primo anno di gestione	
Descrizione 1			
Descrizione 2:			
Descrizione n:			
Totale parziale			
SUB TOTALE GESTIONE			
TOTALE COSTI AMMISSIBILI DEL PROGETTO			

DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	**Importo**
Spese non ammissibili a cofinanziamento	
Descrizione 1	
Descrizione 2	
Descrizione 3	
Descrizione n	
TOTALE COSTI NON AMMISSIBILI DEL PROGETTO	

ALLEGATO B

PO FESR PUGLIA 2007-2013

ASSE III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale"

Linea 3.4 "Interventi per la legalità e la sicurezza"

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

per i Soggetti Beneficiari Pubblici

Approvate con A.D. n. ____ del __.10.2011

INDICE

PREMESSA

1. DISPOSIZIONI GENERALI

2. SPESE AMMISSIBILI

3. SPESE NON AMMISSIBILI

4. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

4.1 PRIME ANTICIPAZIONI

4.2 RENDICONTAZIONI INTERMEDIE

4.3 RENDICONTAZIONE FINALE

5. OBBLIGO DI MONITORAGGIO

6. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

MODULISTICA ALLEGATA

ALLEGATO n. 1 – Domanda di pagamento prima e seconda anticipazione
ALLEGATO n. 2 – Domanda di pagamento
ALLEGATO n. 3 - Domanda di pagamento del saldo
ALLEGATO n. 4 – Attestazione del legale rappresentante
ALLEGATO n. 5 – Attestazione finale del legale rappresentante
ALLEGATO n. 6 – Scheda informativa per la richiesta della prima anticipazione
ALLEGATO n. 7 – Scheda informativa per la richiesta delle quote di contributo successive alla prima
ALLEGATO n. 8 – Schema di relazione quadrimestrale
ALLEGATO n. 9 – Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute
ALLEGATO n. 10 – Scheda riepilogativa delle fatture allegate

PREMESSA

VISTI:

- ✓Il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

- ✓Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

- ✓Il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- ✓Il DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

- ✓La Deliberazione di Giunta regionale 12 febbraio 2008, n. 146 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea C(2007) 5726 del 20 novembre 2007, è stato approvato il Programma Operativo (P.O.) per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella regione Puglia;

- ✓La Deliberazione di Giunta regionale 17 febbraio 2009, n. 165 con la quale si approvano le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" redatto dall'Autorità di gestione del PO FESR 2007-2013;

- ✓la D.G.R. n. 1401 del 4.08.2009 PO FESR 2007- 2013, che ha approvato il Piano Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" e la D.G.R. n. 1658 del 19.07.2011 che ha aggiornato il medesimo PPA, che reca anche le disposizioni organizzative e di gestione della Linea 3.4 "Interventi per la legalità e la sicurezza" - Azione 3.4.1;

- ✓Il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007, applicativo della l.r. n. 19/2006 e s.m.i.;

- ✓Regolamento Regionale n. 10 del 26 giugno 2008 sui regimi di aiuto per le strutture e i servizi socio-assistenziali, come modificato dal Regolamento Regionale n. 27 del 1 dicembre 2008;

- ✓Il documento "*Ammissibilità delle spese*" redatto dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, pubblicato il 09/02/2010;

- ✓Il Manuale delle procedure dell'AdG del PO Puglia FESR 2007 – 2013, approvato con Atto Dirigenziale n. 44 del 19/03/2010 dell'Autorità di Gestione PO FESR 2007-2013;

- ✓Il Manuale dei controlli di primo livello del PO Puglia FESR 2007– 2013, approvato con Atto Dirigenziale n. 44 del 19/03/2010 dell'Autorità di Gestione PO FESR 2007-2013;

- ✓Il "Vademecum per i beneficiari" approvato dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 con Atto Dirigenziale n. 195/2010;

- ✓ La Deliberazione di Giunta Regionale n. 765 del 26 aprile 2011, pubblicato sul BURP n. 73 del 11/05/2011, con la quale si definiscono gli Accordi di Programma con i Comuni associati in Ambiti territoriali e si assegnano le risorse per il finanziamento dei Piani di Investimento Sociale;

- ✓ L'Atto Dirigenziale della dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 461 del 18 maggio 2011, con il quale si approvano le "Direttive per gli Accordi di Programma tra Regione Puglia e Comuni associati in Ambiti Territoriali", pubblicate sul BURP n. 115/2011, nonché di impegno delle risorse;

- ✓Il Disciplinare approvato con Atto Dirigenziale della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria n. __ del __/10/2011 regolante i rapporti tra Regione Puglia e l'Ambito territoriale per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento e successivamente sottoscritto dalle parti, e le eventuali modifiche che potranno essere apportate al medesimo disciplinare in relazione ai tempi di attuazione dell'intervento.

La Regione Puglia elabora le presenti "Linee Guida per la Rendicontazione" contenenti le modalità cui devono attenersi per la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la richiesta di erogazione del contributo finanziario, i soggetti pubblici beneficiari a valere sugli "Accordi di Programma" presentati ai sensi della D.G.R. 765/2011 e s.m.i., nonché a valere sulla AD n. 461/2011 (BURP n. 115/2011).

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Per spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario si intende la spesa effettuata e giustificata da fatture quietanzate, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, il cui titolo sia stato emesso e quietanzato nel periodo di ammissibilità delle spese.

Sono ammissibili le spese effettuate a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione degli atti amministrativi di avvio delle procedure di selezione delle operazioni e precisamente dal 21/07/2011 data di pubblicazione sul BURP della Del. G.R. n. 765/2011 e fino alla data di ultimazione della iniziativa secondo il crono programma approvato e i limiti imposti dal disciplinare sottoscritto tra Regione Puglia e soggetto beneficiario.

Non sono ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti.

L'importo massimo ammissibile è indicato all'art. 1 del disciplinare, regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito territoriale per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento ed è disaggregato, per voce di spesa, nel quadro economico dell'investimento riportato nel disciplinare medesimo.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili, e restano a totale carico del soggetto beneficiario.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita del progetto e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso, qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

Il beneficiario è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/2006 (art. 60 lett. d) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento del progetto ammesso all'agevolazione.

Il soggetto beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del PO 2007-2013, al momento definita al **31 dicembre 2017**, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte dell'Autorità di Gestione del PO 2007-2013.

Il soggetto beneficiario è tenuto all'osservanza delle procedure di attuazione, rendicontazione e controllo indicate nel "Vademecum per i beneficiari", approvato dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, già trasmesso ai soggetti beneficiari, e comunque disponibile nel sito istituzionale dell'autorità di gestione (www.fesrpuglia.eu/) nonché all'osservanza delle presenti *Linee Guida per la rendicontazione per i soggetti beneficiari pubblici,* che rappresentano un documento di dettaglio operativo rispetto al Vademecum suddetto e non ne vengono sostituite.

2. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite nel rispetto:

a. del DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
b. del Programma pluriennale di attuazione dell'Asse III Linea di intervento 3.4 vigente al momento dell'avvio del bando/avviso pubblico per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria;
c. del Regolamento Regionale n. 10/2008 e s.m.i.;
d. della D.G.R. n. 765 del 26/04/2011 "PO FESR 2007-2013, Asse III Linea 3.4, Azione 3.4.1 "Assegnazione delle risorse per la definizione degli Accordi di Programma con i Comuni associati in Ambiti territoriali";
e. dell'A.D. n. 461 del 18 maggio 2011, con il quale si impegnano le risorse e approvano le direttive per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari in Puglia, pubblicato sul BURP n. 115/2011.

In particolare, sono ammissibili le spese in attivi materiali ed immateriali così come specificate nel quadro economico e di seguito illustrate:

ATTIVI MATERIALI:

a) **Spese generali** quali:
   - Spese necessarie per le attività preliminari;
   - Spese di gara (commissioni aggiudicatrici);
   - Spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto;
   - Spese di progettazione esecutiva dell'intervento ivi comprese le spese per indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista;
   - Spese per direzione lavori;
   - Spese per coordinamenti della sicurezza;
   - Spese per assistenza giornaliera e contabilità;
   - Spese per consulenze o supporto tecnico-amministrativo;
   - Spese per collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo;
   - Spese per lavori imprevisti;

   complessivamente entro i limiti di cui alla tabella sottostante:

Importo lavori/forniture/servizi posto a base di gara	Percentuale massima ammissibile
Fino a €. 200.000,00	15%
Da €. 200.001,00 a €. 500.000,00	14%
Da €. 500.001,00 a €. 2.000.000,00	13%
Da €. 2.000.001,00 a €. 3.000.000,00	12%
Oltre €. 3.000.000,00	10%

Es: con un investimento complessivo ammissibile pari ad € 1.000.000,00 ed importo a base di gara (importo dato dalla sommatoria delle successive voci da c) ad i)) pari ad € 600.000,00, le spese generali, voce A del quadro economico, possono ammontare ad un importo massimo di € 78.000,00.

b) **Acquisizione del suolo e sue sistemazioni,** nel limite percentuale del 10% del totale del contributo definitivamente concesso:
   - Acquisto del suolo;
   - Sistemazioni del suolo;
   - Spese per esproprio.

c) **Opere murarie o assimilate**, quali -a titolo esemplificativo, murature, piazzali interni, recinzioni, tettoie, cabine elettriche, basamenti per macchinari e impianti, sistemazione suole, etc. .

d) **Impiantistica generale**, quali -a titolo esemplificativo, riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, metano, telefonico, etc..

e) **Infrastrutture specifiche atte a migliorare la funzionalità e fruibilità della struttura,** quali -a titolo esemplificativo, ausili domotici, abbattimento barriere architettoniche, altro.

f) **Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature** (esclusi macchinari, impianti e attrezzature usati ovvero di pura sostituzione).

g) **Mobili e arredi,** nel limite percentuale del 20% dei costi ammissibili.

h) **Mezzi mobili targati ad uso collettivo, strettamente connesso alla organizzazione del servizio, ovvero alla funzionalità ed accessibilità della struttura oggetto di agevolazione.**

i) **Acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.**

ATTIVI IMMATERIALI, complessivamente (j+k+l) nel limite percentuale del 5% del totale Attivi Materiali (a+b+c+d+e+f+g+h+i):

j) **Spese per il conseguimento delle certificazioni di qualità delle strutture oggetto dell'intervento.**

k) **Acquisto di brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma.**

l) **Servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato.**

AVVIO GESTIONE, voce m), costo ammesso nel limite percentuale del 10% dell'investimento complessivo (a+b+c+d+e+f+g+h+i+j+k+l+m) e comunque riferite per solo il primo anno di gestione:

a) **Spese per utenze generali**: l'importo forfetario deve essere facilmente individuabile in sede di rendicontazione

b) **Spese per il personale coinvolto nell'attivazione del servizio**

c) **Spese per materiali didattici, di consumo attrezzature, supporti digitali e quant'altro fosse necessario per l'erogazione del servizio**

d) **Spese per la comunicazione e promozione del servizio**

Per quanto concerne la quota di cofinanziamento a carico del Comune soggetto beneficiario dell'intervento presentato all'interno del Piano di Investimento Sociale a valere sulla Azione 3.4.1, sono ammesse all'interno dell'investimento complessivo solo i conferimenti monetari, per dare copertura a spese effettive sostenute per la realizzazione dell'intevento, ossia al netto di tutte quelle voci che finanziariamente sono considerate "spese in natura". Rientrano, dunque, nella tabella "Spese non ammissibili a cofinanziamento", e quindi rappresentano un costo non ammissibile di progetto, le spese di gestione, i canoni di locazione, ecc.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del soggetto beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati resteranno a carico del soggetto beneficiario.

N.B. L'Imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile e dunque rappresenti un costo per il soggetto beneficiario

3. SPESE NON AMMISSIBILI

Sono sempre escluse le seguenti tipologie di spesa:

a) Spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
b) Spese relative all'acquisto di scorte;
c) Spese relative all'acquisto di macchinari e attrezzature usate;
d) I titoli di spesa regolati in contante;
e) Spese per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature di pura sostituzione;
f) Spese di funzionamento in generale (es.: spese di gestione, di manutenzione ordinaria, ecc.) oltre il limite massimo specificato nell'Avviso pubblico e nel quadro economico allegato al disciplinare di attuazione sottoscritto;
g) Spese in leasing;
h) Spese per l'acquisto di mezzi mobili targati, ad esclusione di quelli indicati alla lettera h) delle spese ammissibili;
i) Tutte le spese non capitalizzate;
j) Spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
k) Spese per le quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale o comunitario o regionale;
l) I titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolati sia inferiore a 500 euro.

Per tutte le spese non specificate o per una migliore specificate si fa rinvio alle disposizioni di cui al DPR 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

4. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione ha ad oggetto l'investimento complessivo ammissibile per ciascun progetto che compone il Piano di Investimenti (art. 1 del disciplinare) compresa, quindi, la quota a carico del soggetto beneficiario (cofinanziamento).
Il soggetto beneficiario del singolo progetto, prima di presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione, è tenuto a verificare la correttezza amministrativa e procedurale concernenti la realizzazione del progetto. Il *Responsabile Unico del Procedimento (RUP*), accerta l'avanzamento nell'esecuzione delle opere, la rispondenza delle stesse all'intervento approvato per il quale è stato concesso il contributo finanziario, la rispondenza delle spese, il rispetto della normativa sugli appalti, la congruità delle tariffe professionali, il rispetto della normativa fiscale e previdenziale.

4.1 PRIME ANTICIPAZIONI

L'art.7 del Disciplinare prevede: l'erogazione di due anticipazioni, le erogazioni successive fino alla copertura del limite del 95% dell'importo provvisorio concesso e l'erogazione del saldo.

Prima anticipazione

L'erogazione di una prima quota del 5% dell'importo provvisorio concesso per il singolo progetto dalla Regione, previa attestazione, da parte del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), di avvenuta aggiudicazione provvisoria della gara d'appalto.

A seguito di detta aggiudicazione, il RUP provvederà a rideterminare il quadro economico, al netto dei ribassi in sede di gara, che dovrà essere allegato alla apposita domanda di pagamento.

Seconda anticipazione

La seconda anticipazione, pari al 35% dell'importo provvisorio concesso per il singolo progetto (meno la prima anticipazione suddetta), potrà essere richiesta quando i lavori hanno avuto concreto inizio (apertura del cantiere).

Come richiedere le prime due anticipazioni

Al fine di richiedere l'erogazione della prima anticipazione del 5%, occorre:

1) presentare una **domanda di pagamento (ALLEGATO n. 1)** attestando l'avvenuta aggiudicazione provvisoria della gara d'appalto;
2) trasmettere **la Scheda Informativa (ALLEGATO n. 6) debitamente compilata e completa dei relativi allegati, compresa la copia dell'atto di aggiudicazione provvisoria della gara d'appalto**, in copia conforme all'originale.

Per richiedere la seconda anticipazione, pari al 35% dell'importo provvisorio concesso (meno la prima anticipazione suddetta, occorre predisporre ed inviare la seguente documentazione**:**

1) **Domanda di pagamento (ALLEGATO n. 1)** con indicazione specifica dell'importo della quota o delle quote di contributo già ottenute, e dell'importo della quota che si richiede, nonché con indicazione delle coordinate bancarie (codice IBAN) necessarie ai fini dell'accredito, attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori e comunicazione del codice CUP associato al Codice Operazione dell'intervento;
2) **Scheda Informativa (ALLEGATO n. 6)**;
3) **Relazione tecnica sull'attività svolta** completa di descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale;
4) **Quadro economico definitivo rideterminato al netto dei ribassi di gara;**
5) **Documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico del soggetto beneficiario (solo nel caso in cui il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00),** ivi incluso del cartello nel luogo delle operazioni come descritto nell'art.8 del Reg (CE) n.1828/2006 e s.m.i.;
6) Copia del contratto sottoscritto con il soggetto aggiudicatario;
7) Comunicazione dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da arte del soggetto beneficiario, relativa alla quota di cofinanziamento.

Si precisa che il quadro economico da inviare non si limita solo alla parte dedicata alle opere murarie o alle forniture oggetto della gara d'appalto, bensì deve essere compilato sulla base del quadro economico presentato in sede di progettazione esecutiva, nel rispetto di tutte le macrovoci e le voci di spesa ivi previste.

4.2 RENDICONTAZIONI INTERMEDIE

Quando rendicontare

Le ulteriori richieste di erogazione dell'importo provvisorio concesso per il singolo progetto, quote pari al 30% fino al limite massimo del 95% calcolato a seguito di rideterminazione del quadro economico, potrà essere presentata solo quando si sono effettuate e rendicontate, anche telematicamente, spese ammissibili pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione.

Come rendicontare

La rendicontazione avviene attraverso una fase telematica nel **sistema MIRWEB e una fase cartacea.**

Rendicontazione telematica attraverso il sistema MIRWEB:

La rendicontazione telematica avviene attraverso l'aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato; nel caso del saldo entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato.

Istruzioni per l'iscrizione:

sito web **www.mirweb.regione.puglia.it**
cliccare su "Iscrizione nuovo Utente", procedere con l'iscrizione. È abilitato all'iscrizione solo il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Il soggetto beneficiario pubblico potrà procedere all'iscrizione dopo aver avuto l'autorizzazione a procedere dall'Ufficio Programmazione Sociale. Tale comunicazione avverrà esclusivamente tramite posta elettronica.

Le istruzioni per l'inserimento dei dati nel sistema MIRWEB sono disponibili sul sito **www.mirweb.regione.puglia.it**;

Il soggetto beneficiario pubblico potrà procedere all'inserimento dei dati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto solo dopo l'invio telematico del progetto in parola, da parte della Regione.

Rendicontazione cartacea

Per richiedere le erogazioni dell'importo provvisorio concesso (calcolato a seguito della rideterminazione del quadro economico) successive alle prime due anticipazioni, occorre:

- essere in regola con l'invio della Relazione Quadrimestrale (cfr. par. n. 5);
- predisporre ed inviare la seguente documentazione**:**

1) **Domanda di pagamento (ALLEGATO n. 2)** con indicazione specifica dell'importo della quota o delle quote di contributo già ottenute e dell'importo della quota che si richiede, nonché con indicazione delle coordinate bancarie (codice IBAN) necessarie ai fini dell'accredito;
2) **Scheda Informativa (ALLEGATO n. 7)** da inviare debitamente compilata e completa di tutti gli allegati, non ancora inviati, in copia conforme all'originale;
3) **Relazione tecnica sull'attività svolta,** completa di descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale;
4) **Attestazione del legale rappresentante (ALLEGATO n. 4),** rilasciata ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ove risulti che:
    - siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;

- siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta sia ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura);

5)Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (ALLEGATO n. 9);

6)Scheda riepilogativa delle fatture presentate e allegate (ALLEGATO n. 10);

7)Documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario e relativi atti di liquidazione;

8)Documentazione di spesa costituita dalle fatture presenti sul sistema MIRWEB, in copia conforme all'originale, quietanzate e corredate dalle dichiarazioni liberatorie dei fornitori, attestanti anche la modalità di pagamento ed i relativi estremi di identificazione, oltre che da idonea documentazione bancaria che attesti l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati (bonifici e attestazioni bancarie da trasmettere in copia completi di data, mandati di pagamento quietanzati dall'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere, presenti sul sistema MIRWEB), in copia conforme all'originale;

9)Documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico del soggetto beneficiario (solo nel caso in cui il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00, ivi incluso il cartello nel luogo delle operazioni come descritto nell'art.8 del Reg (CE) n.1828/2006 e s.m.i..

Dettagli operativi relativi al precedente punto 8 – Documentazione di spesa:

Per rendicontare le **Spese di acquisto di beni o servizi** dovrà essere presentata la seguente documentazione, in copia conforme all'originale:

1. documentazione inerente l'affidamento dell'incarico/selezione del fornitore;
2. contratto di fornitura/ordine d'acquisto;
3. nel caso di fornitura di servizi: relazione/risultato del servizio fornito;
4. fattura debitamente annullata con la dicitura *"Intervento cofinanziato dall'UE-PO FESR Puglia 2007-2013 – ASSE III – Linea 3.4. – Azione 3.4.1. - Ammesso per € _____";*
5. attestazione di pagamento del corrispettivo pattuito;
6. liberatoria del fornitore;
7. estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento degli assegni circolari e/o dei bonifici.

Per rendicontare le **Spese di consulenza** (presenti nella voce A degli attivi materiali del quadro economico) e le **spese di consulenza specialistica** (voce L degli attivi immateriali del quadro economico) dovrà essere presentata la seguente documentazione, in copia conforme all'originale:

1. documentazione relativa alla selezione del consulente/fornitore del servizio;
2. documento di affidamento dell'incarico sottoscritto dalle parti interessate, in cui devono essere specificati i seguenti elementi: il riferimento all'intervento finanziato, l'oggetto dell'attività, il periodo di svolgimento e il corrispettivo pattuito con l'indicazione del compenso per ora/giornata di prestazione;
3. fattura o notula di pagamento, debitamente annullata con la dicitura: "*Intervento cofinanziato dall'UE-PO FESR Puglia 2007-2013 – ASSE III – Linea 3.4. – Azione 3.4.1. – Ammesso per € _____";*

4. attestazione di pagamento del corrispettivo pattuito e, se pertinente, attestazione di versamento dei contributi previdenziali e della ritenuta d'acconto;
5. liberatoria del fornitore della consulenza/servizio;
6. relazione sull'attività svolta;
7. estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento degli assegni circolari o bonifici.

Si precisa, con riferimento alla eventuale spesa per l'acquisizione di consulenze specialistiche, che il Regolamento Regionale n. 10/2008, all'art. 7, prevede:
- **comma 3**: *per quanto concerne gli attivi immateriali sono considerate ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato*;
- **comma 4**: *Tali servizi non devono rivestire carattere continuativo o periodico, non devono essere assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa;*
- **comma 5**: *La prestazione di consulenza deve essere effettuata attraverso l'utilizzo di esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali, devono inoltre essere, ove previsto per legge, regolarmente iscritti negli albi professionali per i rispettivi rami di attività;*
- **comma 6**: *Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionale che esteri.*

Si ribadisce, pertanto, che i fornitori di prestazioni consulenziali specialistiche non devono essere dipendenti degli Enti beneficiari.

N.B. Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi a fini fiscali);
- contenere la data, l'importo con indicazione distinta dell'IVA, l'oggetto specifico dell'acquisto (breve descrizione del bene o servizio con riferimento all'intervento finanziato);
- essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura "*Intervento cofinanziato dall'UE-PO FESR Puglia 2007-2013 – ASSE III – Linea 3.4. – Azione 3.4.1. – Ammesso per € _____*";
- essere in copia conforme all'originale, e non richiesti espressamente in originale.

Verifica regionale

A seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, la Regione provvede all'esame della relativa documentazione ed alla verifica della rendicontazione telematica ed alla loro compilazione.

Qualora la documentazione sopra indicata risultasse parzialmente insufficiente o non chiara la Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere improrogabilmente fornite entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta. Scaduto il termine si procederà con il materiale ricevuto.

A seguito dell'esame della rendicontazione finanziaria e tecnica trasmessa dal beneficiario, delle eventuali integrazioni alle stesse, e della verifica della rendicontazione telematica, la Regione potrà:

a) dichiarare la regolarità della rendicontazione finanziaria e tecnica presentata, la conformità delle spese sostenute e quietanzate alle spese preventivate, rideterminare in via definitiva la concessione del contributo e procedere, previa validazione della rendicontazione telematica, alla liquidazione del contributo richiesto;

b) dichiarare la non regolarità parziale della rendicontazione finanziaria e tecnica presentata. In tale caso, previa richiesta di chiarimenti, la Regione si riserva la facoltà di revoca parziale, e non validazione telematica, riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili. Le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario;

4.3 RENDICONTAZIONE FINALE

Quando rendicontare

La rendicontazione finale è effettuata ad avvenuto completamento dell'intervento.

L'erogazione del saldo pari al 5%, già anticipato dal beneficiario finale come previsto all'art. 3 lettera m) del Disciplinare, avverrà a seguito di presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo e omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte della Regione.

Come rendicontare

La rendicontazione finale consta sempre di una fase telematica (per la quale si rimanda al paragrafo 4.2) e di una fase di rendicontazione cartacea.

RENDICONTAZIONE CARTACEA: per richiedere l'erogazione finale nell'ambito del residuo 5% dell'importo definitivo concesso, occorre predisporre la seguente documentazione:

1) **Domanda di pagamento del saldo (Allegato n. 3)** con indicazione specifica dell'importo delle quote di contributo già ottenute, e dell'importo della quota che si richiede a saldo del contributo finanziario definitivo, nonché con indicazione delle coordinate bancarie (codice IBAN) necessarie ai fini dell'accredito;
2) **Certificato di collaudo tecnico-amministrativo (e/o Certificato di regolare esecuzione)** (ex D.Lgs 163/2006 – Codice degli appalti);
3) **Relazione finale sull'attività svolta** completa di descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale;
4) **Attestazione finale del legale rappresentante (Allegato n. 5)** rilasciata ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ove risulti che:
   - si tratta della rendicontazione finale del progetto;
   - siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
   - siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
   - la spesa sostenuta sia ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;

- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura);
- il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto;
- altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

5) **Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato n. 9);**
6) **Scheda riepilogativa delle fatture presentate e allegate (Allegato n. 10)**
7) **Documentazione dimostrativa finale** riferita agli atti di impegno finanziario e relativi atti di liquidazione;
8) **Documentazione finale di spesa** costituita dalle fatture, presenti sul sistema MIRWEB, in copia conforme all'originale, relative alle spese sostenute ammissibili alla contribuzione, le quali dovranno essere quietanzate e corredate dalle dichiarazioni liberatorie dei fornitori, attestanti anche, la modalità di pagamento ed i relativi estremi di identificazione, oltre che da idonea documentazione bancaria che attesti l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati (mandati di pagamento quietanzati dall'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere, bonifici e attestazioni bancarie da trasmettere in copia completi di data, in copia conforme all'originale);
9) **Documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico del soggetto beneficiario (solo nel caso in cui il contributo pubblico totale supera € 500.000,00),** ivi incluso del cartello nel luogo delle operazioni come decritto nell'art. 8 del Reg. (CE) n. 1828/2006.

N.B. Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

a. riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi a fini fiscali);
b. essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura "*Intervento cofinanziato dall'UE-PO FESR Puglia 2007-2013 – ASSE III – Linea 3.4. – Azione 3.4.1. – Ammesso per € _____"*

Verifica regionale

Al fine di determinare l'importo da erogare a saldo, la Regione determina il contributo finanziario definitivo a conclusione del progetto, a seguito di verifica di ammissibilità di tutte le voci di spesa rendicontate e gli importi di spesa certificata e dell'accertamento che l'intero investimento sia completo, organico e funzionale (il mancato accertamento di tali requisiti comporta la revoca delle agevolazioni concesse).

A seguito di tale determinazione la Regione emana provvedimento definitivo di concessione di contributo nella misura dell'importo rideterminato al netto delle somme accertate non ammissibili della spesa rendicontata e certificata. In tal caso gli oneri aggiuntivi ai fini della copertura del costo totale del progetto restano a carico del soggetto beneficiario.

In caso di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario la Regione potrà procedere alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Tutta la documentazione debitamente sottoscritta deve essere trasmessa al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA, Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, Viale Caduti di tutte le guerre, n. 15 (III piano) – 70126 BARI

5. OBBLIGO DI MONITORAGGIO

Ai fini del monitoraggio fisico e finanziario del progetto, il soggetto beneficiario è obbligato a presentare, oltre alla rendicontazione finanziaria come nelle modalità sopra definite, una **Relazione Quadrimestrale sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario**, contenente, tra l'altro, l'indicazione della spesa effettivamente sostenuta, anche in assenza delle condizioni per avanzare le domande di pagamento.

Dalla "Relazione Quadrimestrale" deve emergere il rispetto del cronoprogramma aggiornato dei lavori già proposto in sede di presentazione del progetto esecutivo e di dettaglio, le attività avviate e svolte per il conseguimento degli obiettivi raggiunti, l'indicazione delle spese sostenute.

In assenza di avanzamento della spesa rispetto al quadrimestre precedente, il soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.

Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

La Relazione quadrimestrale deve essere trasmessa compilata sulla base dell'ALLEGATO n. 8 e trasmessa entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo alla data di rilevazione al seguente indirizzo:
REGIONE PUGLIA, Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, Viale Caduti di tutte le guerre, n. 15 (III piano) – 70126 BARI

6. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Con riferimento alla normativa inerente la "Tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto per lavori, servizi e forniture" si richiama l'attenzione dei soggetti pubblici beneficiari a valere sugli "Accordi di Programma" presentati ai sensi della D.G.R. 765/2011, nonché AD n. 461/2011 (BURP n. 115/2011) a quanto previsto:

- dalla L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.;
- dalla Determinazione n. 8 del 18 Novembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- dalla Determinazione n. 10 del 22 Dicembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

In particolare si evidenzia che sono soggetti alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari:

1. gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici;
2. i soggetti componenti la "filiera delle imprese", interessati a qualsiasi titolo ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche (i subappalti come definiti dall'articolo 118, comma 11 del

decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva, del contratto);

3. i concessionari di finanziamenti pubblici, inclusi i finanziamenti europei, tra i quali rientrano i soggetti, anche privati, destinatari di finanziamenti pubblici che stipulano appalti per la realizzazione dell'oggetto del finanziamento indipendentemente dall'importo.

L'attuazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si esplica principalmente attraverso i seguenti adempimenti, che devono essere considerati obbligatori per tutti i soggetti beneficiari pubblici dei finanziamenti concessi:

a. utilizzo di **conti correnti bancari o postali dedicati**[1] alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva. Ne consegue che sia i pagamenti effettuati dalla stazione appaltante a favore dell'appaltatore sia quelli effettuati dall'appaltatore nei confronti dei subcontraenti e da questi ad altri operatori economici devono transitare su conto corrente dedicato; in altri termini, la norma stabilisce, quale obbligo a carico degli operatori della filiera, l'apertura ovvero la formale individuazione di un conto corrente bancario o postale dedicato, su cui andranno effettuate le operazioni sia in entrata che in uscita (pagamenti ed incassi); qualora i conti correnti dedicati siano più di uno gli stessi dovranno tutti essere preventivamente indicati all'ente pubblico che è titolare del finanziamento (la Regione nel caso di specie);

b. effettuazione dei **movimenti finanziari** relativi alle medesime commesse pubbliche **esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale** ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

c. indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del **codice unico di progetto** (CUP).

Per quanto riguarda i pagamenti, lett. c) di cui sopra, il d.l. n. 187/2010 ha previsto la possibilità di adottare strumenti di pagamento anche differenti dal bonifico bancario o postale, "purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni". Al riguardo, si precisa che il requisito della piena tracciabilità sussiste per le c.d. Ri.Ba. (Ricevute Bancarie Elettroniche); queste ultime costituiscono un servizio di pagamento, prevalentemente usato tra imprese per la riscossione di crediti commerciali, che consente al creditore di sostituire le tradizionali ricevute bancarie cartacee con un flusso elettronico di informazioni. Sussiste, peraltro, in questo caso, un vincolo relativo alla circostanza che il CUP e il CIG siano inseriti fin dall'inizio dal beneficiario invece che dal pagatore: la procedura ha avvio, infatti, con la richiesta da parte del creditore, prosegue con un avviso al debitore e si chiude con l'eventuale pagamento che può essere abbinato alle informazioni di flusso originariamente impostate dal creditore.

---

[1] Con riguardo al conto corrente dedicato, il d.l. n. 187/2010 ha chiarito (articolo 6, comma 4) che l'espressione "anche in via non esclusiva" si interpreta nel senso che "ogni operazione finanziaria relativa a commesse pubbliche deve essere realizzata tramite uno o più conti correnti bancari o postali, utilizzati anche promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui comma 7 del medesimo articolo 3 circa il conto o i conti utilizzati, e nel senso che sui medesimi conti possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alle commesse pubbliche comunicate". Pertanto, i conti correnti dedicati alle commesse pubbliche possano essere adoperati contestualmente anche per operazioni che non riguardano, in via diretta, il contratto cui essi sono stati dedicati. Ad esempio, un'impresa che opera anche nell'edilizia privata può utilizzare il conto corrente dedicato ad un appalto pubblico per effettuare operazioni legate alla costruzione di un edificio privato. In altri termini, non tutte le operazioni che si effettuano sul conto dedicato devono essere riferibili ad una determinata commessa pubblica, ma tutte le operazioni relative a questa commessa devono transitare su un conto dedicato. È, altresì, ammesso dedicare più conti alla medesima commessa, così come dedicare un unico conto a più commesse. Gli operatori economici, inoltre, possono indicare come conto corrente dedicato anche un conto già esistente, conformandosi tuttavia alle condizioni normativamente previste.

Per quanto attiene ai “Pagamenti di dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali e provvista di immobilizzazioni tecniche” e ai “Pagamenti in favore di enti previdenziali assicurativi, istituzionali, in favore dello Stato o di gestori o fornitori di pubblici servizi” e alle spese giornaliere, gli opportuni chiarimenti e le necessarie indicazioni sono contenute nella normativa inerente la “Tracciabilità dei flussi finanziari” sopra richiamata e alla quale deve necessariamente farsi riferimento per quanto non previsto o non evidenziato nella presente comunicazione.

È onere dei soggetti tenuti all’osservanza degli obblighi di tracciabilità conservare la documentazione attestante l’assolvimento degli obblighi.

ALLEGATO n. 1 - Domanda di pagamento prima e seconda anticipazione

Prot. n._____
Data_____

Assessorato al Welfare
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Viale Caduti di tutte le Guerre, n. 15
70126 BARI

Oggetto: **PO FESR 2007-2013 – Regione Puglia Linea di Intervento 3.4 Azione 3.4.1.**
Piano di Investimento Ambito di _____
Domanda di pagamento della I^ anticipazione/ della 2^ anticipazione del 35%.

Soggetto Beneficiario: _____
Titolo Progetto:_____
Codice CUP _____
Investimento complessivo ammissibile: € _____
Importo regionale provvisorio concesso: €_____
Cofinanziamento soggetto beneficiario: €_____

Il sottoscritto_____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 765/2011, con la quale si definiscono gli Accordi di Programma con i Comuni associati in ambiti territoriali e si assegnano le risorse per il finanziamento dei Piani Sociali di Investimento di Ambito;

VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA CHE

Con atto n. _____del_____ è avvenuta l'aggiudicazione della gara d'appalto;

(ovvero nella richiesta della 2^ anticipazione)
In data _____ i lavori hanno avuto concreto inizio (allegato alla Scheda Informativa il verbale di consegna lavori).

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione della prima anticipazione/seconda anticipazione dell'importo provvisorio concesso per la realizzazione del progetto in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n.___ presso la banca di _____ intestato a _____ Codice IBAN _____.

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione :

1) Scheda Informativa (Allegato n. 6 per la 1^ anticipazione, Allegato n. 7 per la 2^ anticipazione);
2) Relazione tecnica sull'attività svolta (solo per la 2^ anticipazione);
3) Quadro economico definitivo rideterminato al netto dei ribassi di gara (solo per la 2^ anticipazione);
4) Documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico del soggetto beneficiario (solo nel caso in cui il contributo pubblico totale supera € 500.000,00) (solo per la 2^ anticipazione).

Il Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

ALLEGATO n. 2 – Domanda di Pagamento

Prot. n._____
Data_____

Assessorato al Welfare
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Viale Caduti di tutte le Guerre, n. 15
70126 BARI

Oggetto: **PO FESR 2007-2013 – Regione Puglia Linea di Intervento 3.4 Azione 3.4.1**
Piano di Investimento Ambito di _____
Domanda di pagamento

Soggetto Beneficiario: _____
Titolo Progetto:_____
Codice CUP _____
Investimento complessivo ammissibile: € _____
Importo regionale provvisorio concesso: €_____
Cofinanziamento soggetto beneficiario: €_____

Il sottoscritto_____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 765/2011, con la quale si definiscono gli Accordi di Programma con i Comuni associati in ambiti territoriali e si assegnano le risorse per il finanziamento dei Piani Sociali di Investimento di Ambito;

VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA CHE

Il progetto presenta un avanzamento finanziario pari al *(dall'80% al 95%)* delle quote già erogate.

CHIEDE, pertanto,

L'erogazione della (3^/4^) erogazione dell'importo provvisorio concesso per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n:___ presso la banca di _____ intestato a _____ Codice IBAN _____.

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1) Scheda Informativa (Allegato n. 7)
2) Relazione tecnica sull'attività svolta;
3) Attestazione del legale rappresentante (Allegato n. 4);
4) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato n. 9);

5) Scheda riepilogativa delle fatture presentate e allegate (Allegato n. 10);
6) Documentazione dimostrativa;
7) Documentazione di spesa;
8) Documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico del soggetto beneficiario (solo nel caso in cui il contributo pubblico totale supera € 500.000,00) (solo per la 2^anticipazione)

Il Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

ALLEGATO n. 3 – Domanda di pagamento del saldo

Prot. n._____
Data_____

Assessorato al Welfare
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Viale Caduti di tutte le Guerre, n. 15
70126 BARI

Oggetto: **PO FESR 2007-2013 – Regione Puglia Linea di Intervento 3.4 Azione 3.4.1**
Piano di Investimento Ambito di _____
Domanda di pagamento del saldo.

Soggetto Beneficiario: _____
Titolo Progetto:_____
Codice CUP :_____
Investimento complessivo ammissibile: € _____
Importo regionale provvisorio concesso: €_____
Contributo finanziario definitivo: € _____
Cofinanziamento soggetto beneficiario: €_____

Il sottoscritto_____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. ___/_____, con il quale è stata erogata la prima anticipazione pari ad € _____;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. (*eventuali erogazioni successive alla precedente*) _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA che

- In data _____ il progetto in oggetto è stato completato;
- Il progetto presenta un avanzamento finanziario pari al 100% dell'investimento complessivo ammissibile;

Pertanto, CHIEDE

l'erogazione del saldo dell'importo definitivo concesso per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n.___ presso la banca di _____ intestato a _____ Codice IBAN _____.

Allega in copia, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1) Certificato di collaudo tecnico/amministrativo (e/o certificato di regolare esecuzione);
2) Relazione finale sull'attività svolta;
3) Attestazione finale del Legale Rappresentante (All. n.5);

4) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (All. n.9);
5) Scheda riepilogativa delle fatture presentate e allegate (All. n. 10);
6) Documentazione dimostrativa finale;
7) Documentazione finale di spesa;
8) Documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico del soggetto beneficiario (solo nel caso in cui il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00).

IL Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

_____

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

_____

ALLEGATO n. 4 – Attestazione del legale rappresentante

Prot. n._____
Data_____

Assessorato al Welfare
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Viale Caduti di tutte le Guerre, n. 15
70126 BARI

Oggetto: **PO FESR 2007-2013 – Regione Puglia Linea di Intervento 3.4 Azione 3.4.1**
Piano di Investimento Ambito di _____
Attestazione del legale rappresentante

Soggetto Beneficiario: _____
Titolo Progetto:_____
Codice CUP _____
Investimento complessivo ammissibile: € _____
Importo regionale provvisorio concesso: €_____
Cofinanziamento soggetto beneficiario: €_____

Il sottoscritto_____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ATTESTA CHE

- Sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.
- Sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.
- La spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario.
- Non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura).*

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)
_____

ALLEGATO n. 5 – Attestazione finale del legale rappresentante

Prot. n._____
Data_____

Assessorato al Welfare
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Viale Caduti di tutte le Guerre, n. 15
70126 BARI

Oggetto: **PO FESR 2007-2013 – Regione Puglia ASSE III Linea di Intervento 3.4 Azione 3.4.1**
Piano di Investimento Ambito di _____
Attestazione finale del legale rappresentante.

Soggetto Beneficiario: _____
Titolo Progetto:_____
Codice CUP:_____
Investimento complessivo ammissibile: € _____
Importo regionale provvisorio concesso: €_____
Cofinanziamento soggetto beneficiario: €_____

Il sottoscritto_____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ATTESTA che

- La presente attestazione attiene alla rendicontazione finale della spesa;
- Sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- Sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- La spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- Non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari *(ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura)*;
- Il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto;
- Altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento.

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

_____

ALLEGATO n. 6 – Scheda Informativa per la richiesta della prima anticipazione

SCHEDA INFORMATIVA

(DA COMPILARE SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO ATTUATORE)

Oggetto: Soggetto Beneficiario: _____
Titolo Progetto:_____
CUP: _____
Codice Operazione:_____
Investimento complessivo ammissibile: € _____
Importo regionale provvisorio concesso: €_____
Contributo finanziario definitivo: € _____
Cofinanziamento soggetto beneficiario: €_____

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ prov. _____ in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento presentato da _____, approvato con Atto Dirigenziale della Regione Puglia del _____ n. ___, denominato _____, come meglio identificato in oggetto, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000

ATTESTA

che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni ed i requisiti di ordine soggettivo ed oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nel Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia in data _____, nonché le prescrizioni normative in materia di appalti pubblici (D.lgs. n. 163/2006, Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE). A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni in relazione:

Parte I – PROCEDURE DI GARA E ADEMPIMENTI IN MATERIA DI AMBIENTE

alla **procedura di selezione** del soggetto attuatore (procedure di appalto/affidamento lavori/servizi)

- ☐ per l'individuazione degli offerenti è stata adottata la procedura _____*(indicare la procedura)*_____di cui all'art. _____ del D.lgs. n. 163/2006;
- ☐ la **procedura negoziata**, senza pubblicazione sulla GUUE si è resa necessaria per:
  - ○ inammissibilità o irregolarità di tutte le offerte presentate a seguito dell'esperimento di una procedura aperta/ristretta/dialogo competitivo e persistenza nella procedura negoziata delle condizioni sostanziali, iniziali, dell'appalto;
  - ○ per natura dell'oggetto del contratto: unicità dell'operatore economico;
  - ○ per estrema urgenza: eventi imprevedibili (non imputabili all'amministrazione aggiudicataria), incompatibilità con i termini delle procedure ordinarie
- ☐ l'importo posto a base di gara è stato di € _____;
- ☐ l'avviso di gara è stato adeguatamente pubblicizzato:
  - **a)** data Pubblicazione sulla GUCE ____*(se applicabile)*___
  - **b)** data pubblicazione sulla GURI /BURP ____*(se applicabile)*_____
  - **c)** data pubblicazione sulla stampa nazionale

- ☐ è stato/non è stato pubblicato un avviso di preinformazione (__*indicare la data*__);
- ☐ è stato rispettato il termine previsto per la ricezione delle offerte (__*indicare la data*__);
- ☐ sono state fornite informazioni aggiuntive a tutti i candidati (*eventuale*);
- ☐ le offerte sono state aperte nella data specificata nel bando (__*indicare la data*__) *ovvero* sono state effettuate le comunicazioni di rinvio a tutti i candidati;
- ☐ il bando di gara contiene criteri di selezione non discriminatori;
- ☐ sono state effettuate e verbalizzate le verifiche inerenti il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza di cause di esclusione della gara;
- ☐ sono stati adottati per la **selezione** criteri conformi a quanto previsto nel bando di gara (conformità amministrativa, capacità economica-finanziaria, capacità tecnica);
- ☐ per l'aggiudicazione è stato adottato il criterio (__*indicare il criterio* __);
- ☐ l'aggiudicazione è avvenuta sulla base dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**.
  - ○ I criteri adottati sono stati _____(*eventuale*)
  - ○ Nel bando è stata esplicitata la metodologia di ponderazione attribuita a ciascun criterio di aggiudicazione. Eventuali sub-criteri, sub-pesi, sub-punteggi sono stati indicati nel bando
- ☐ non sono stati adottati criteri di selezione in fase di aggiudicazione;
- ☐ le motivazioni relative all'attribuzione dei punteggi per ciascun criterio sono state opportunamente registrate dalla Commissione di Valutazione;
- ☐ per le **offerte anormalmente basse** l'Amministrazione ha richiesto per iscritto precisazioni pertinenti sugli elementi costituenti l'offerta. La decisione di approvare/respingere l'offerta è adeguatamente motivata e opportunamente registrata;
- ☐ la procedura di gara è stata registrata in un **verbale** contenente *almeno* le informazioni di cui all'art. 78 del D.lgs. n. 163/2006;
- ☐ l'intervento ha/non ha effetti significativi sull'**ambiente** per via della sua natura/dimensione/localizzazione;
- ☐ il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale è stato adeguatamente pubblicato (BURP, siti web,....*indicare data e modalità di pubblicazione del provvedimento*...).

Parte II – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

- ☐ il verbale di aggiudicazione provvisoria è stato approvato con Determinazione n._____ del _____;
- ☐ l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.lgs n. 163/2006 e successive modificazioni;
- ☐ l'Amministrazione appaltante ha adeguatamente e tempestivamente informato dell'aggiudicazione: l'aggiudicatario, il concorrente che segue nella graduatoria e tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara;
- ☐ la **pubblicazione** degli esiti della procedura è avvenuta mediante pubblicazione su (__*indicare siti web, giornali, BURP, ecc.*__) in data _____;
- ☐ il **contratto** tra l'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario è stato stipulato entro i termini di cui all'art. 11 del D.lgs. n. 163/2006, in data _____;

- ☐ il contratto tra l'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario è stato stipulato in data _____, prima dei termini di cui all'art. 11, co. 10, D.lgs. n. 163/2006, ricorrendo *le motivate ragioni di particolari urgenza* derivanti da _____;
- ☐ non sono stati presentati **ricorsi** avverso l'aggiudicazione definitiva dell'appalto (*in caso contrario, indicare dettagliatamente lo stato del contenzioso in corso precisando parti ed oggetto del ricorso*);
- ☐ sono decorsi i termini utili per la presentazione dei ricorsi.

ATTESTA, altresì,

(*da compilare sempre*)

- ☐ che l'intera procedura – la conformità formale, la valutazione tecnica e finanziaria e la scelta dell'appaltatore – è integralmente documentata;
- ☐ in applicazione dell'art. 61 e 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006, la documentazione completa è a disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____(*indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente la procedura di selezione del soggetto attuatore)*.

* * * * * *

Fa parte della presente *Scheda Informativa* la seguente documentazione:

- ☐ bando di gara per l'appalto;
- ☐ prova della pubblicazione dell'avviso di gara (ad es. ricevuta di spedizione alla GUUE, fatture inerenti la pubblicazione degli avvisi);
- ☐ prova della pubblicazione su internet delle risposte ad eventuali quesiti posti dai candidati;
- ☐ copia del protocollo "in entrata" delle candidature;
- ☐ atto di nomina della Commissione di gara o di altro documento da cui si evinca la pertinenza delle professionalità dei componenti la Commissione di gara;
- ☐ verbali della Commissione di gara;
- ☐ provvedimento di aggiudicazione;
- ☐ prova della pubblicazione degli esiti della gara (ad es. ricevuta di spedizione alla GUUE, fatture inerenti la pubblicazione degli avvisi);
- ☐ copia del contratto;
- ☐ quadro economico rideterminato a seguito della procedura di appalto e provvedimento di approvazione;
- ☐ cronoprogramma delle attività e della spesa;
- ☐ verbale di consegna lavori;
- ☐ attestazione di effettivo inizio dei lavori.

Luogo e data ……	**Timbro e firma del R.U.P.** **…….**

ALLEGATO n. 7– Scheda Informativa – per la richiesta delle quote di contributo successive alla prima

SCHEDA INFORMATIVA

(DA COMPILARE SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO ATTUATORE)

Oggetto: Soggetto Beneficiario: _____
Titolo Progetto:_____
CUP: _____
Codice Operazione:_____
Investimento complessivo ammissibile: € _____
Importo regionale provvisorio concesso: €_____
Contributo finanziario definitivo: € _____
Cofinanziamento soggetto beneficiario: €_____

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ prov. _____ in rappresentanza dell'Ente _____, quale Beneficiario dell'intervento identificato in oggetto, di cui al Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia in data_____, e all'Atto Dirigenziale n. _____ del _____ con la quale è stato rideterminato il contributo finanziario per la realizzazione dell'intervento in oggetto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

ATTESTA

- di aver provveduto al puntuale aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale tramite il sistema regionale MIRWEB nel rispetto la tempistica prevista dalle Direttive di cui alla DGR 165/2009;
- che lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento è corrispondente a quanto indicato nella **relazione illustrativa** allegata;
- che in fase di cantiere risultano attivati n. __ contratti di lavoro;
- che le spese effettivamente sostenute per l'operazione ammontano a €_____;
- che le spese effettivamente sostenute sono ammissibili, in particolare:
  - ☐ sono state sostenute durante il periodo di ammissibilità compreso tra il _____ e il _____;
  - ☐ sono giustificate da fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente;
  - ☐ sono state sostenute spese per **pubblicità e misure di informazione**, intraprese in conformità con gli obiettivi stabiliti nel Reg. (CE) n. 1828/2006;

- ☐ le **spese generali** rendicontate non superano il limite stabilito dal disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Amministrazione;
- ☐ (eventuale) l'**I.V.A.** è stata considerata tra gli oneri di spesa effettiva solo in quanto indetraibile;

-che la documentazione inerente le spese oggetto di rendicontazione è regolare, in particolare:

- ☐ le fatture od altra documentazione di spesa acquisita al fascicolo del procedimento, debitamente quietanzate, si riferiscono esclusivamente a spese sostenute per la realizzazione delle iniziative nell'ambito dell'intervento_____;
- ☐ le fatture oggetto di rendicontazione sono formalmente corrette e riportano i seguenti elementi: data di fatturazione, dettagliata descrizione dei servizi resi/beni acquistati, imponibile, IVA (quando dovuta), elementi identificativi del fornitore e relativo conto di accredito, chiari elementi identificativi dell'Amministrazione destinataria;
- ☐ tutti i documenti di spesa sono stati annullati o riportano distintamente nella descrizione il riferimento all'intervento finanziato con fondi del PO FESR Puglia 2007-2013, il titolo e l'importo rendicontabile a carico dell'intervento;
- ☐ per ogni documento di spesa risulta chiaramente identificabile il documento comprovante l'avvenuto pagamento;
- ☐ per i pagamenti anticipati, sono state acquisite e risultano conservate nel fascicolo di progetto le dovute garanzie acquisite dall'Amministrazione.

-*(eventuale)* che, per l'affidamento di lavori aggiuntivi, è stata accertata, in conformità alle prescrizioni della normativa comunitaria applicabile, la ricorrenza delle seguenti condizioni:

- i lavori aggiuntivi sono stati resi necessari da circostanze non prevedibili;
- la giustificazione di tali circostanze è adeguatamente documentata;
- le circostanze non prevedibili non sono il risultato di omissioni o negligenze da parte dell'Amministrazione appaltante;
- il valore aggregato dei contratti aggiudicati per lavori aggiuntivi non eccede il 50% del valore del contratto principale;

- risultano rispettati gli obblighi in tema di informazione e pubblicità dell'intervento ai sensi del Reg. (CE) 1828/2006.

Fa parte della presente *Scheda Informativa* la seguente documentazione:

- ☐ relazione illustrativa;
- ☐ n. ____ fotografie relative allo stato di avanzamento fisico dell'intervento;
- ☐ n. ___ fotografie relative alla cartellonistica predisposta ai fini dell'informazione e pubblicità dell'intervento;
- ☐ nel caso di affidamento dei lavori aggiuntivi, provvedimento dell'Amministrazione che attesti la ricorrenza delle condizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale;
- ☐ (eventuale) atto di approvazione di variante corredato e dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento attestante la ricorrenza delle cause, delle condizioni e dei presupporti di cui all'art. 132 del D.lgs. n. 163/2006, come da art. 6 c.7 delle *Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 – 2013* di cui alla DGR 651/2010.

Luogo e data ……	**Timbro e firma del R.U.P.** **…….**

ALLEGATO n. 8 – Schema di Relazione Quadrimestrale

RELAZIONE QUADRIMESTRALE
RELATIVA AL ___ (*I-II ecc.*) QUADRIMESTRE

Prot. n._____ del_____

Assessorato al Welfare
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Viale Caduti di tutte le Guerre, n. 15
70126 BARI

Oggetto: PO FESR 2007-2013 – Regione Puglia Linea di Intervento 3.4. Azione 3.4.1
Piano di Investimento Ambito di _____
___ (*I-II, ecc.*) RELAZIONE QUADRIMESTRALE.

Soggetto Beneficiario: _____
Titolo Progetto: _____
Codice CUP: _____
Investimento complessivo ammissibile: €_____
Importo regionale provvisorio concesso: €_____
Cofinanziamento soggetto beneficiario: €_____

Il soggetto beneficiario _____, nella persona del rappresentante legale_____, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 9 del Disciplinare sottoscritto in data _____ e relativamente al periodo dal_____ al_____, relaziona sullo stato di avanzamento dell'intervento finanziato consistente in:

- o REALIZZAZIONE DI NUOVA STRUTTURA
- o AMPLIAMENTO DI STRUTTURA ESISTENTE
- o RISTRUTTURAZIONE/ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA AGLI STANDARD DEL R.R. 4/2007 s.m. e i.

- **Avanzamento fisico:**

(*Completare la tabella che segue in relazione agli adempimenti previsti dal disciplinare*)

Art.	Adempimenti	Termine massimo	Date effettive	Data Invio atti probanti
Art. 2 co. 1	Invio disciplinare sottoscritto Invio provvedimenti copertura finanziaria Invio provvedimento nomina del RUP.	**Entro 30 gg**. dalla sottoscrizione del disciplinare.		

Art.	Adempimenti	Termine massimo	Date effettive	Data Invio atti probanti
Art. 4 co. 1 let. a)	Progettazione esecutiva Eventuali acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari.	**Entro 90 gg.** dalla sottoscrizione del disciplinare		
Art. 4 co.1 let. b)	Definizione procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture	**Entro 120 gg** dalla sottoscrizione del disciplinare		
Art. 4 co. 1 let. c)	Avvio procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture	**Entro 150 gg** dalla sottoscrizione del disciplinare		
Art. 4 co. 1 let. d)	Assunzione di obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture	**Entro 240 gg** dalla sottoscrizione del disciplinare		
Art. 4 Co.1 Let. e)	Avvio concreto delle attività	**Entro 270 gg** dalla sottoscrizione del disciplinare		
Art. 4 Co. 1 Let. f)	Realizzazione dell'intervento	**Entro 36 mesi** dalla sottoscrizione del disciplinare		
Art. 4 Co. 1 Let. g)	Operatività dell'intervento	**Entro 90 gg** successivi al termine per la realizzazione dell'intervento.		

- **Avanzamento finanziario:**

- Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € _____, come da titoli di pagamento di seguito elencati:

  - …
  - …
  - …

cosicché la spesa sostenuta a partire dall'avvio del progetto e fino ad oggi è stata di €_____, pari al ____ % dell'investimento complessivo ammissibile.

- In assenza di avanzamento di spesa illustrarne le motivazioni:

(…….)

- **Previsione dei tempi per le fasi successive e la conclusione del progetto (***conferma o aggiornamento del cronoprogramma proposto in sede di presentazione del progetto esecutivo***)**:

(……)

- **Incidenza dell'occupazione sviluppata a seguito dell'investimento, disaggregata per genere:** *(la colonna B va compilata a conclusione dell'intervento)*

OCCUPAZIONE ***PROFILO*** ***PROF. /RUOLO*** ***SESSO*** ***RICOP.***		***A*** ***VOLUME OCCUPAZIONALE STIMATO A REGIME***	***B*** ***VOLUME OCCUPAZIONALE SVULUPPATO A SEGUITO DELL'INVESTIMENTO***
	DONNE		
	UOMINI		
[…]	*DONNE*		
	UOMINI		
TOTALE	*DONNE*		
	UOMINI		

- **Attività svolte e risultati conseguiti rispetto agli obiettivi specifici descritti nel paragrafo 4, punto 4.3, dell'Allegato 3, in sede di proposta progettuale.**

(…..)

Allegati:

- **1) Report fotografico** e **altra documentazione** attestante l'avanzamento procedurale e/o dei lavori;
- **2) Report fotografico** e **altra documentazione** attestante l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità (artt. 8 e 9 del Reg. (CE) n.1828/2006) -[*obbligatorio nel caso di investimento superiore ai 500.000,00 euro*]

IL Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

_____

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

_____

ALLEGATO n. 9 - PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ANALITICA DELLE SPESE SOSTENUTE

Piano di Investimento Ambito di		Durata del progetto:
Soggetto Proponente:		
Titolo Progetto:		
Investimento complessivo ammissibile/cofinanziabile:	€	
Importo regionale provvisorio concesso:	€	
Cofinanziamento soggetto proponente:	€	
Anticipazione ricevuta:	€	
Totale erogazioni ricevute:	€	

Causale *(cfr. Allegato B del Disciplinare)*	**Soggetti** *(Ragione sociale del fornitore)*	**Oggetto**	**Data del pagamento**	**Importo della spesa** *(IVA inclusa solo se non recuperabile)*	**Percentuale di incidenza** *(sull'invest. ammissibile)*
a) Spese generali, di progettazione e collaudo.					
spese necessarie per attività preliminari					
spese di gara (commissioni aggiudicatrici)					
spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto					
spese per progettazione					
indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera					
direzione lavori					
sicurezza					
assistenza giornaliera e contabilità					
collaudi tecnici					
collaudo tecnico-amministrativo					
consulenze o supporto tecnico-amministrativo					
Totale parziale voce a)					

b) Acquisto del suolo aziendale.					
Suolo					
Totale parziale voce b)					
c) Opere murarie e assimilate.					
Piazzali interni					
Recinzioni					
Tettoie					
Cabine metano, elettriche, ecc.					
Basamenti per macchinari e impianti					
Murature					
Sistemazione suolo					
Altro descrivere					
Totale parziale voce c)					
d) Impiantistica generale.					
Riscaldamento					
Condizionamento					
Idrico					
Elettrico					
Fognario					
Metano					
Telefonico					
Altri impianti generali					
Totale parziale voce d)					
e) Infrastrutture specifiche atte a migliorare la funzionalità e fruibilità della struttura oggetto di intervento.					
Ausili domotici					
Altro descrivere					

Altro descrivere					
Totale parziale voce e)					
f) Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature per il potenziamento della diagnostica strumentale (esclusi macchinari, impianti e attrezzature usati ovvero di pura sostituzione).					
Descrizione 1					
Descrizione 2					
Descrizione n					
Totale parziale voce f)					
g) Mobili e arredi.					
Descrizione 1					
Descrizione 2					
Descrizione n					
Totale parziale voce g)					
h) Mezzi mobili targati ad uso collettivo, strettamente connesso alla organizzazione del servizio ovvero alla funzionalità e accessibilità della struttura oggetto di agevolazione.					
Descrizione 1					
Descrizione 2					
Descrizione n					
Totale parziale voce h)					
i) Acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.					
Descrizione 1					
Descrizione 2					
Descrizione 3					

Descrizione n					
Totale parziale voce i)					
IMPREVISTI					
SUB TOTALE ATTIVI MATERIALI (somma delle voci a-b-c-d-e-f-g-h-i - Imprevisti)					
j) Spese per il conseguimento delle certificazioni di qualità delle strutture oggetto di intervento.					
Descrizione 1					
Descrizione 2					
Descrizione n					
Totale parziale voce j)					
k) Acquisto di brevetti, licenze, know - how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma.					
Descrizione 1					
Descrizione 2					
Descrizione n					
Totale parziale voce k)					
l) Servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato.					
Descrizione 1					
Descrizione 2					
Descrizione n					

Totale parziale voce l)			
SUB TOTALE ATTIVI IMMATERIALI (somma delle voci j-k-l)			
m) Avvio della gestione			
Spese per utenze generali			
Spese per il personale necessario a sostenere il servizio			
Spese per materiali didattici, di consumo, attrezzature, supporti digitali, necessari all'erogazione dei servizi			
Spese di comunicazione e promozione del servizio			
Totale parziale voce m)			
SUB TOTALE AVVIO GESTIONE			
TOTALE COSTI AMMISSIBILI DEL PROGETTO (somma del sub totale attivi materiali, immateriali e avvio gestione)			

Totale Rendicontato

DATA: _____

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

_____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

_____

ALLEGATO n. 10 - SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLE FATTURE ALLEGATE

Piano d'investimento Ambito di	Durata del progetto:
Soggetto Proponente:	
Titolo Progetto:	
Investimento complessivo ammissibile/cofinanz.:	€
Importo regionale provvisorio concesso:	€
Cofinanziamento soggetto proponente:	€
Anticipazione ricevuta:	€
Totale erogazioni ricevute:	€

Num. Ord.	**Estremi della fattura** *(numero e data)*	**Voce di spesa** *(A,B,C,ecc.)* / **Descrizione** *	**Denominazione fornitore** *(ragione sociale)*	**Istituto di credito**	**Estremi bonifico bancario**	**Importo** *(IVA inclusa solo se non recuperabile)*
					Totale Fatture	

**es.: A - Spese di gara.*

DATA: _____

IL RESPONSABILE UNICO di PROGETTO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA' 17 ottobre 2011, n. 1007

"Del. G.R. n. 765/2011 "PO FESR Puglia 2007-2013 - ASSE III Linea 3.4 - Azione 3.4.1. Assegnazione delle risorse per il finanziamento degli Accordi di Programma con i Comuni associati in Ambiti Territoriali" e Det. n. 461/2011 "Direttive ed impegno risorse". Provvedimento di concessione del finanziamento per l'Ambito Territoriale di Putignano.

Il giorno ***17 ottobre 2011***, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Benessere sociale e le Pari Opportunità dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la non pertinenza dell'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;

Richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa, approvata con deliberazione n. 3261 del 28/7/1998;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1126 del 24 maggio 2011 di conferimento dell'incarico *ad interim* di Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1658 del 19 luglio 2011 PO FESR 2007- 2013, con la quale si riapprova il Programma Pluriennale di Asse III (PPA) dell'Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale", per il periodo 2007 - 2010, in modifica della precedente Del. G. R. n. 1401 del 4 agosto 2009;

PREMESSO CHE:

- l'Azione 3.4.1 Linea 3.4 Asse III del PO FESR sostiene l'infrastrutturazione socio assistenziale del territorio pugliese, con particolare riferimento alla creazione di una rete di centri antiviolenza e di una rete di strutture residenziali a carattere comunitario a ciclo h24 per l'accoglienza di persone vittime di violenza, nonché alla creazione di una rete di contrasto dello sfruttamento, della tratta di donne, minori e stranieri immigrati;
- con Del. G.R. n. 765 del 26 aprile 2011 sono state assegnate le risorse della Linea 3.4, Azione 3.4.1, pari a complessivi euro 7.500.000,00, per la definizione degli Accordi di Programma con i Comuni associati in Ambiti Territoriali per il finanziamento di Piani di Investimento per l'infrastrutturazione Sociale integrativi ai Piani presentati in risposta alla Del. G. R. n. 2409/2009, per l'incremento e al riqualificazione dei servizi sociali e sociosanitari in linea con gli obiettivi di servizio individuati dai rispettivi Piani Sociali di Zona;
- con propria determinazione dirigenziale n. 461 del 18 maggio 2011 è stata impegnata la somma di euro 7.500.000,00 e sono state approvate le Direttive ai Comuni per il finanziamento di Piani di Investimento per l'infrastrutturazione Sociale integrativi ai Piani presentati in risposta alla Del.

G. R. n. 2409/2009, recanti -tra l'altro- le modalità per la selezione dei progetti ai fini della approvazione dei Piani di Investimento da parte di ciascun Ambito territoriale sociale, i requisiti di ammissibilità degli interventi e i criteri di priorità per la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento in caso di richiesta di contributo finanziario regionale eccedente complessivamente euro 700.000,00 euro per ciascun Ambito territoriale;

- al termine della istruttoria d'ufficio dei Piani di Investimento approvati dai Coordinamenti istituzionali degli Ambiti territoriali sociali e trasmessi al Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, a partire dal 22 luglio 2011, ivi inclusa la fase eventuale della richiesta e della ricezione delle integrazioni dei formulari e degli elaborati grafici predisposti per i singoli interventi progettuali, la Regione approva i piani di investimento per ammetterli a finanziamento e autorizza la sottoscrizione degli Accordi di Programma, ridenominati Disciplinari di attuazione, tra Regione Puglia e Ambito territoriale;
- con Del. G.R. n. 765/2011 la Giunta Regionale ha approvato l'assegnazione dell'importo complessivo di Euro 7.500.000,00, per il finanziamento degli Accordi di Programma tra Regione Puglia e Ambiti territoriali sociali, per il concorso alla realizzazione dei piani di investimento che ciascun Ambito territoriale sociale, istituito ai sensi della l.r. n. 19/2006, approva per l'incremento e la riqualificazione dell'offerta di servizi sociali e sociosanitari;
- con A.D. n. 461 del 18 maggio 2011 la dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, in uno con le direttive per la definizione degli accordi di programma con i Comuni associati in ambiti territoriali, ha provveduto ad assumere l'impegno contabile dell'importo complessivo di Euro 7.500.000,00 a valere sui seguenti capitoli:
  - Euro 6.500.000,00 a valere su Cap. 1153040- UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.4" (quota U.E-Stato) - Bilancio di Previsione per l'Anno 2011;
  - Euro 1.000.000,00 a valere su Cap. 1153000- UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III (quota Regione)" - Bilancio di Previsione per l'Anno 2011;
- allo stato attuale sono pervenuti n. 8 Piani di Investimento per l'infrastrutturazione sociale degli Ambiti di Lecce, Galatina, Maglie, Lucera, Troia, Putignano, Mesagne e Mola di Bari, l'iter istruttorio è iniziato per i primi n. 7 Piani. Tranne per quello di Mola di Bari che non è risultato istruibile in quanto l'Ambito non ha presentato il Piano di investimento per l'infrastrutturazione Sociale ai sensi della Del. G.R. n. 2409/2009 entro il 17 gennaio 2011, come indicato nelle Direttive approvate con A.D. 461/2011;
- con A.D. n. 1006 del 17 ottobre 2011 la dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le P.O. ha provveduto ad approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto pubblico beneficiario del contributo finanziario regionale di cui alla Linea 3.4 - Azione 3.4.1 del PO FESR 2007-2013, nonché le linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento e per il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario dello stesso.

CONSIDERATO CHE:

- l'istruttoria condotta dal Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, nella persona del responsabile del procedimento dr.ssa Angela Valeria, in qualità di A.T. per la Linea 3.4-Azione 3.4.1, ha consentito di pervenire alla conclusione dell'iter per l'ammissione a finanziamento del Piano di Investimenti presentato dall'Ambito territoriale di Putignano, per un importo totale di Euro 933.000,00, con l'accluso dettaglio del progetto ammissibile per l'Ambito territoriale di Putignano, di cui Euro 699.750,00 di contributo finanziario regionale;
- è possibile individuare l'importo del contributo finanziario concesso dalla Regione a valere sulle risorse FESR di cui alla Linea 3.4 - Azione 3.4.1 del PO FESR 2007-2013 esclusivamente in termini di "contributo provvisoriamente concesso" all'Ambito Territoriale di Putignano, per un totale complessivo di risorse assegnate pari ad **Euro 699.750,00** a valere sulle risorse di cui all'A.D. n. 461/2011 - Cap. 1153040 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione per il 2011.

Ambito territoriale	Comuni finanziati	Tipologia intervento	Importo totale	Contributo regionale provvisoriamente concesso
Putignano	Comune di Putignano	Adeguamento	€ 933.000,00	€ 699.750,00
TOTALE INVESTIMENTI ATTIVATI E FINANZIAMENTI REGIONALI		**€ 933.000,00**	**€ 699.750,00**	**75%**

- l'elenco dei progetti che compongono il Piano di Investimento è riportato di seguito:

PPA ASSE III - INFRASTRUTTURAZIONE SOCIALE E SOCIOSANITARIA
LINEA 3.4 - AZIONE 3.4.1 - Accordi di Programma con Ambiti territoriali sociali
Elenco di interventi pubblici per la realizzazione di infrastrutture sociali - Contributi provvisoriamente concessi

Ambito territoriale	Comune sede dell'intervento	Denominazione intervento	Importo totale	Contributo regionale provvisoriamente concesso
Putignano	Comune di Putignano	Centro di prima accoglienza per persone senza fissa dimora	€ 933.000,00	€ 699.750,00
TOTALE AMBITO DI PUTIGNANO			**€ 933.000,00**	**€ 699.750,00**

Tanto premesso e considerato si rende necessario prendere atto dell'esito dell'attività istruttoria del Piano di Investimento dell'**Ambito Territoriale di Putignano** per il quale si può procedere celermente alla sottoscrizione del disciplinare di attuazione, per un totale complessivo di risorse assegnate pari ad **Euro 699.750,00** a valere sulle risorse di cui all'A.D. n. 461/2011 - Cap. 1153040 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione per il 2011

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La copertura finanziaria per la concessione del contributo finanziario regionale già espresso in narrativa è assicurata dall'impegno complessivo di risorse a valere sul Cap. 1153040 - UPB 6.3.9. di cui all'atto di impegno n. 461 del 18 maggio 2011.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di **approvare** il Piano di Investimenti dell'Ambito territoriale di Putignano, ammissibile a finanziamento a valere sulla procedura negoziata per il finanziamento delle infrastrutture sociali e sociosanitarie, di cui alla Linea 3.4 - Azione 3.4.1 del PO FESR 2007-2013:

Ambito territoriale	Comuni finanziati	Tipologia intervento	Importo totale	Contributo regionale provvisoriamente concesso
Putignano	Comune di Putignano	Adeguamento	€ 933.000,00	€ 699.750,00
TOTALE INVESTIMENTI ATTIVATI E FINANZIAMENTI REGIONALI		**€ 933.000,00**	**€ 699.750,00**	**75%**

3. di **approvare** l'elenco dei progetti di investimento del suddetto Ambito territoriale

PPA ASSE III - INFRASTRUTTURAZIONE SOCIALE E SOCIOSANITARIA
LINEA 3.4 - AZIONE 3.4.1 - Accordi di Programma con Ambiti territoriali sociali
Elenco di interventi pubblici per la realizzazione di infrastrutture sociali - Contributi provvisoriamente concessi

Ambito territoriale	Comune sede dell'intervento	Denominazione intervento	Importo totale	Contributo regionale provvisoriamente concesso
Putignano	Comune di Putignano	Centro di prima accoglienza per persone senza fissa dimora	€ 933.000,00	€ 699.750,00
TOTALE AMBITO DI PUTIGNANO			**€ 933.000,00**	**€ 699.750,00**

4. di **prendere atto** che la somma complessiva di euro 699.750,00, come specificato nella sezione contabile del presente atto, per il finanziamento del Piano di Investimenti trova copertura a valere su dall'impegno complessivo di risorse a valere sul Cap. 1153040 - UPB 6.3.9. di cui sull'atto di impegno n. 461 del 18 maggio 2011;

5. di **prendere atto** che, come previsto dal disciplinare di attuazione del Piano di investimenti, la determinazione del contributo finanziario definitivo concesso a ciascun soggetto beneficiario, è sempre successiva alla avvenuta aggiudicazione dell'affidamento dei lavori/servizi/forniture, con il conseguimento dell'impegno giuridicamente vincolante da parte del soggetto beneficiario di ciascuno degli interventi che compongono il Piano di Investimenti, nonché alla trasmissione dei relativi provvedimenti di approvazione della gara di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;

6. di **prendere atto** che la mancata osservanza anche parziale della prescrizione di cui al punto precedente, nonché di tutte le prescrizioni di cui al disciplinare di attuazione, comporta la decadenza dal beneficio del finanziamento, cosi come previsto dal disciplinare di attuazione;

7. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della l.r.n 13/1994;

8. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Ragioneria, per gli adempimenti di competenza;

9. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., non essendo individuati con il presente provvedimento i soggetti beneficiari;

10. il presente provvedimento:
    a) sarà pubblicato all'albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
    b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
    c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
    d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
    e) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente ad interim
Servizio Politiche per il Benessere Sociale
e le Pari Opportunità
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 12 ottobre 2011, n. 380

Rimodulazione del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR) con inserimento, estensione e modifica di principi attivi approvato con D.G.R. n. 360 del 08.03.2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni e modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Vista la L.R. n. 18/2002;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 IL 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito al principi applicabili al trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il P.D.G.R. n. 920 del 27.07.2010;

Vista la D.G.R. n. 44/2011;

Vista la seguente relazione istruttoria espletata dall'Ufficio competente:

Con delibera di Giunta Regionale n. 1620 del 10.09.2008 è stato approvato il Prontuario Ospedaliero Regionale redatto dalla Commissione Terapeutica Regionale, istituita con DGR n. 350/08 e successiva n. 740/08.

La Giunta regionale con deliberazioni n. 518 del 7 aprile 2009, pubblicata sul BURP n. 61 del 22.04.2009, ha approvato la rimodulazione del PTOR e con successiva deliberazione n. 1629 del 15.09.2009, pubblicata sul BURP n. 151 del 29.09.2009 ha inserito nel PTOR alcuni principi attivi di fascia HOSP i e HOSP 2.

Con provvedimenti di Giunta regionale n. 4o e n. 1330 n. 36o rispettivamente del 26.01.2010, 03.6.2010 e 08.03.2011 si è provveduto a rimodulare il Prontuario Terapeutico Regionale (PTOR) con inserimento di nuovi principi attivi.

La Giunta regionale con il provvedimento n. 360/11 ha delegato il Dirigente del servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione ad approvare in futuro, con proprio atto, le variazioni, aggiornamenti e modifiche al prontuario terapeutico ospedaliero regionale proposte dalla Commissione Terapeutica Regionale.

La Commissione Terapeutica Regionale nella seduta del 16.05.2011, valutate le richieste di inserimento dei principi attivi presentate sia dalle Aziende Farmaceutiche che dalle Commissione Terapeutiche Aziendali, ha deliberato quanto segue:

- approvare l'inserimento nel PTOR dei seguenti principi attivi:
  - ATC C03X.A01 (Tolvaptan) - Azienda Otsuka Pharmaceutical Italy con ricetta RNM (nominativa motivata);
  - ATC J01M14 (Moxifloxacina Cloridrato Monoidrato) - Azienda Bayer;
  - ATC L03AX15 (Mifarmutide) -Azienda Takeda Italia Farmaceutici (sottoposto a monitoraggio AIFA);
  - ATC B02BC30 (Associazione di Proteina Coagulabile Umana contenente principalmente Fibrinogeno e Fibronectina + Trombina umana) - Azienda Johnson & Johnson Medical - con la seguente nota limitativa: solo per uso epilesionale, non applicare in sede intravascolare;
  - ATC B02BX05 (Eltrombopag olamine) - Azienda GlaxoSmithKline - con ricetta RNM (nominativa motivata) e con la seguente nota limitativa: nei pazienti adulti non splenectomizzati deve costituire un trattamento di seconda linea (sottoposto a monitoraggio AIFA);
  - ATC Ro3AC18 (Indacaterolo maleato) - Azienda Novartis Pharma;
  - ATC L01CA05 (Vinflunina) - Azienda Pierre Fabre Pharma (sottoposto a monitoraggio AIFA);
  - ATC S01BA01 (Desametasone) - Azienda Allergan - con la seguente nota limitativa: si richiede agli specialisti prescrittori una valutazione controllata che, oltre alle risposte in termini di efficacia, non trascuri i costi complessivi del trattamento;
  - ATC A16AB10 (Velaglucerasi alfa) - Azienda Shire Italia - con ricetta RMN;
  - ATC C01EB18 (Ranolazina) - Azienda Menarini - con la seguente nota limitativa: da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea;
  - ATC N03AX18 (Lacosamide) - Azienda Ucb Pharma - nella forma farmaceutica di soluzione per infusione ev;
  - ATC N06DA03 (Rivastigmina) - Azienda Novartis Farma - nella forma farmaceutica di cerotto transdermico;
  - ATC B01AC22 (Prasugrel cloridrato) - CTA OO.RR. Foggia - con la seguente nota limitativa: l'aggregazione piastrinica più ampia e rapida richiede una più attenta gestione del piano dei rischi.
  - ATC B01AC30 (Associazione di Clopidogrel idrogeno solfato e acido acetilsalicilico)

- CTA ASL BAT;
  - ATC L01CD01 (Paclitaxel albumina) - Azienda Celgene Corporation - con la seguente nota limitativa: come da Linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Paclitaxel a nanoparticelle che non richiede premeditazione;

- di non approvare l'inserimento nel PTOR dei seguenti principi attivi:
  - ATC N01AX63 (Miscela formata da Protossido d'azoto 50% v/v e Ossigeno 50% v/v) - Azienda Linde Medicale - per la seguente motivazione: non si ravvede effettivo van-

taggio terapeutico rispetto agli altri anestetici già presenti nel prontuario;
- ATC C01EB17 (Ivabradina) - CTA Asl Bat e OO.RR. Foggia - per la seguente motivazione: il principio attivo è già presente nel PTOR.

A seguito di segnalazione di alcune Aziende farmaceutiche, con il presente atto si ritiene opportuno modificare alcune voci riferite a principi attivi già inseriti nel PTOR precedentemente approvato dalla Giunta regionale con la delibera n. 360/11.

Inoltre, rilevate alcune imprecisioni contenute negli allegati "A" - procedura di approvvigionamento eccezionale di farmaci e "B" - richiesta di farmaci non inclusi nel PTOR, con il presente atto, si provvede a modificare sia l'allegato "A" che l'allegato "B", parti integranti del presente atto.

In considerazione dell'inserimento dei principi attivi sopra elencati e delle modifiche apportate al precedente PTOR e agli allegati "A" e "B", si rende necessario riproporre in allegato il PTOR opportunamente modificato ed integrato, nonché gli allegati "A" e "B" riferiti rispettivamente alle procedura di approvvigionamento eccezionale di farmaci e alla richiesta di farmaci non inclusi nel PTOR, parti integranti del presente atto.

SEZIONE CONTABILE

Adempimenti di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Il Responsabile A.P.
Pietro Leoci

Per quanto sopra esposto:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O. e dal Responsabile A.P. dell'ufficio Politiche del farmaco n. 3;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile P.O. e dal Responsabile A.P.;

richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Il presente provvedimento viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali;

- Di approvare l'inserimento nel PTOR dei seguenti principi attivi:
  - ATC C03XA01 (Tolvaptan) - Azienda Otsuka Pharmaceutical Italy con ricetta RNM (nominativa motivata);
  - ATC J01MA14 (Moxifloxacina Cloridrato Monoidrato) - Azienda Bayer;
  - ATC L03AX15 (Mifarmutide) -Azienda Takeda Italia Farmaceutici (sottoposto a monitoraggio AIFA);
  - ATC B02BC30 (Associazione di Proteina Coagulabile Umana contenente principalmente Fibrinogeno e Fibronectina + Trombina umana) - Azienda Johnson & Johnson Medical - con la seguente nota limitativa: solo per uso epilesionale, non applicare in sede intravascolare.
  - ATC B02BX05 (Eltrombopag olamine) - Azienda GlaxoSmithKline - con ricetta RNM (nominativa motivata) e con la seguente nota limitativa: nei pazienti adulti non splenectomizzati deve costituire un trattamento di seconda linea (sottoposto a monitoraggio AIFA);
  - ATC R03AC18 (Indacaterolo maleato) - Azienda Novartis Pharma;
  - ATC L01CA05 (Vinflunina) - Azienda Pierre Fabre Pharma (sottoposto a monitoraggio AIFA);

- ATC S01BA01 (Desametasone) - Azienda Allergan - con la seguente nota limitativa: si richiede agli specialisti prescrittoci una valutazione controllata che, oltre alle risposte in termini di efficacia, non trascuri i costi complessivi del trattamento;
- ATC A06AB10 (Velaglucerasi alfa) - Azienda Shire Italia - con ricetta RMN;
- ATC C01EB18 (Ranolazina) - Azienda Menarini - con la seguente nota limitativa: da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea;
- ATC N03AX18 (Lacosamide) - Azienda Ucb Pharma - nella forma farmaceutica di soluzione per infusione ev;
- ATC N06DA03 (Rivastigmina) - Azienda Novartis Farma - nella forma farmaceutica di cerotto transdermico;
- ATC B01AC22 (Prasugrel cloridrato) - CTA OO.RR.Foggia - con la seguente nota limitativa: l'aggregazione piastrinica più ampia e rapida richiede una più attenta gestione del piano dei rischi;
- ATC B01AC30 (Associazione di Clopidogrel idrogeno solfato e acido acetilsalicilico)

- CTA ASL BAT;
  - ATC L01CD01 (Paclitaxel albumina) - Azienda Celgene Corporation - con la seguente nota limitativa: come da Linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Paclitaxel a nanoparticelle che non richiede premedicazione;

- di non approvare l'inserimento nel PTOR dei seguenti principi attivi:
  - ATC N01AX63 (Miscela formata da Protossido d'azoto 50% v/v e Ossigeno 50% v/v)

- Azienda Linde Medicale - per la seguente motivazione: non si ravvede effettivo vantaggio terapeutico rispetto agli altri anestetici già presenti nel prontuario;
  - ATC C01EB17 (Ivabradina) - CTA MI Bat e OO.RR. Foggia - per la seguente motivazione: il principio attivo è già presente nel PTOR.

- Di allegare al presente provvedimento l'intero PTOR completo degli inserimenti dei principi sopra descritti nonché con le modifiche apportate al precedentemente approvato dalla Giunta regionale con la delibera n. 360/11.

- Di modificare sia l'allegato "A" che l'allegato "B", parti integranti del presente atto, precedentemente approvati dalla Giunta regionale con la delibera n. 360/11.

- Di disporre la notifica di copia del presente provvedimento ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. e alle Commissioni Terapeutiche Aziendali.

- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- Sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione - Via caduti di tutte le guerre 15 Bari;
- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Sarà disponibile nel sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- Sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- Il presente atto, composto da n.6 facciate + 74 allegsti, è adottato in originale.

Il Dirigente di Servizio
Fulvio Longo

Regione Puglia
Area per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità
Servizio Programmazione Assistenza territoriale Prevenzione
Ufficio Politiche del Farmaco

Scheda anagrafico-contabile allegata alla Determinazione dirigenziale
N. 380 **di repertorio** 12 OTT. 2011

Codice Cifra 152/DIR/2011/ 0380

OGGETTO: Rimodulazione del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR) con inserimento, estensione e modifica di principi attivi approvato con D.G.R. n. 360 del 8.3.2011.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Il Responsabile A.P.
(Pietro Leoci)

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione
Ufficio Politiche del Farmaco

Gli allegati al presente provvedimenti si compongono complessivamente di 75(settantacinque) pagine compresa la presente, così suddivise:

ALLEGATO "A" n. 2 (due) pagine

ALLEGATO "B" n. 1 (una) pagina

PRONTUARIO TERAPEUTICO OSPEDALIERO REGIONALE n. 71 (settantuno) pagine

Il Responsabile A.P.
Dr. Pietro Leoci

Allegato "A"

Procedura di approvvigionamento eccezionale di farmaci

Fermo restando che i clinici devono attenersi rigorosamente a quanto prvisto dal Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR) e/o dal Prontuario Terapeutico Aziendale (PTA) e che in nessun caso potranno richiedere ai pazienti ricoverati di procurarsi farmaci dall'esterno, la presente procedura si applica ai farmaci presenti nel PTOR ma non presenti nel PTA e da utilizzare esclusivamente all'interno delle proprie strutture aziendali.
L'acquisto di tali farmaci deve essere ricondotto in termini quali quantitativi alle necessità del singolo paziente e deve interessare esclusivamente i casi di seguito elencati:

- Pazienti provenienti da altri centri ospedalieri con terapia già in atto al momento della dimissione dagli stessi o in trattamento cronico domiciliare per cui risulti impossibile interrompere o sostituire la terapia con prodotti già disponibili;
- Pazienti che in termini di mortalità o morbilità possano trarre adeguato giovamento esclusivamente dall'uso del farmaco il cui profilo di efficacia/tollerabilità venga confermato dalla Direzione Medica e dalla Direzione di Farmacia del P.O. tramite apposito esame della letteratura e analisi comparativa con farmaci analoghi inclusi nel P.T.O. o comunque già disponibili;
- Pazienti affetti da patologie gravi per i quali è stato riscontrato il fallimento clinico dei precedenti trattamenti con farmaci già in dotazione e per i quali sia ragionevolmente ipotizzabile, in base a dati di letteratura o ad altre evidenze scientifiche, che il farmaco richiesto sia l'unica adeguata soluzione terapeutica;
- Pazienti affetti da malattie rare per i quali sussista un piano terapeutico prescritto da un Presidio della Rete Nazionale delle Malattie Rare o da un Centro di Riferimento Interregionale (CIR) autorizzato ai sensi del D.M. 279/2001;
- Pazienti per i quali risulti necessario l'uso di "medicinali innovativi" di cui all'accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 18.11.2010 o di farmaci inclusi nell'elenco previsto dalla legge 648/1996;

secondo la seguente procedura:

1. Il Direttore dell'Unità Operativa richiedente, il Direttore di Farmacia e la Direzione Medica di Presidio sono le figure coinvolte. Le responsabilità ricadono sugli stessi in base alle specifiche competenze professionali.
2. La Direzione Medica ed Il Direttore di Farmacia devono verificare inizialmente e periodicamente la validità della procedura .

3. L'accesso ai farmaci in oggetto per i casi prima esposti potrà essere effettuato solo a seguito di:

- Compilazione del modulo allegato "B" da parte del clinico richiedente; Valutazione positiva della richiesta da parte del Direttore Medico del Presidio e del Direttore della Farmacia basata sulle argomentazioni proposte dal richiedente, sulle evidenze portate a supporto e sull'analisi della eventuale insufficienza o inadeguatezza delle risorse già disponibili;
- Salvo diverse procedure amministrative interne delle singole Aziende/Strutture, considerato che in nessun caso le stesso potranno giustificare un improprio prolungamento dei tempi di degenza o il ritardo della risoluzione clinica del caso oltre quanto strettamente necessario ed inevitabile, l'Area Gestione del Patrimonio dovrà garantire la tempestiva emissione dell'ordine nel rispetto della vigente normativa relativa alla scontistica minima prescritta per le strutture del S.S.N. ove applicabile;
- In casi documetatamente eccezionali nei quali si ravvisi pericolo per la salute del paziente, qualora la tempistica dell'intervento dell'Area Patrimonio risulti incompatibile con l'urgenza manifestata dal clinico, il Direttore di Farmacia potrà autorizzare l'invio della proposta d'ordine direttamente alla ditta o al distributore intermedio o, in casi eccezionali ad una Farmacia Comunitaria, sotto la propria responsabilità trasmettendo tempestivamente tutta la documentazione all'Area Gestione del Patrimonio per la regolarizzazione degli atti nel pieno rispetto delle vigenti normative avvalendosi, del caso, del disposto dell'art. 125, comma 11, del D.Lvo 163/2006.

La presente procedura non potrà essere utilizzata per un uso ripetitivo. Qualora la situazione si ripeta al di fuori di ogni ragionevole eccezionalità i clinici interessati dovranno inoltrare tempestivamente domanda di inserimento nel PTO Aziendale nel rispetto delle condizioni fissate dalle Autorità regolatorie e compatibilmente con i criteri di appropriatezza e sostenibilità economica e dovranno comunque attenersi alle successive determinazioni delle competenti Commissioni Terapeutiche.

ALLEGATO "B"

Alla Direzione Medica del P.T.O Aziendale

RICHIESTA STRAORDINARIA DI FARMACI NON INCLUSI NEL PTA

Iniziali paziente o C.F._____ Numero cartella clinica _____

Diagnosi _____

Lo scrivente Dr _____ in servizio presso la Struttura Complessa di _____

CHIEDE

che la Farmacia Ospedaliera possa provvedere alla fornitura del seguente medicinale (indicare chiaramente nome e dosaggio del farmaco) non incluso nel Prontuario Terapeutico Ospedaliero:

_____

Sotto la propria responsabilità dichiara che la richiesta inoltrata ha la seguente motivazione:

❑ Necessità di garantire la prosecuzione di una terapia già in atto e impossibilità di sostituire il farmaco con eventuali analoghi presenti in PTO od interrompere il trattamento;

❑ Le alternative terapeutiche esistenti (_____ _____) risultano inadeguate o insufficienti;

❑ Il trattamento precedente (_____) è risultato inefficace e quello proposto risulta l'unica alternativa ritenuta possibile/adeguata;

❑ Il trattamento e previsto dal P.T. del CIR/PR per la specifica Malattia Rara (allegato);

❑ "Medicinale Innovativo " indispensabile (accordo Sato Regioni e PP.AA. 18.11.2010);

❑ Trattamento previsto dalla Lege 648/1996

Motivazioni ulteriori ed evidenze scientifiche a supporto: _____

_____

_____

_____

_____

Data _____ *Timbro e Firma del Medico*

_____

Parere Positivo/Parere negativo

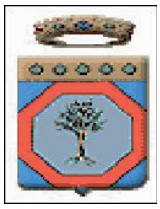
Il Direttore Medico di Presidio _____

Il Direttore di Farmacia _____

Motivazione del Parere Negativo:

_____

_____



Regione Puglia

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

SERVIZIO ASSISTENZA TERRIRIALE E PREVENZIONE

UFFICIO ASSISTENZA FARMACEUTICA

PRONTUARIO TERAPEUTICO OSPEDALIERO REGIONALE (PTOR)

A CURA DELLA COMMISSIONE TERAPEUTICA REGIONALE

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
A	APPARATO GASTROINTESTINALE						
A01	Stomatologici						
A01A	Stomatologici						
			-		-		
A01AB	Antinfettivi per il trattamento orale locale						
A01AB03	Clorexidina						
	Clorexidina	os	C		-		Da utilizzare solo in Rianimazione ed Ematologia
A01AB09	Miconazolo						
	miconazolo	os	C		-		
A01AD	Altre sostanze per il trattamento orale locale						
A01AD02	Benzidamina ialuronato						
	Benzidamina jaluronato	os	C		-		Da utilizzare solo in oncologia pediatrica
A02	Farmaci per disturbi correlati alla secrezione acida						
A02A	Antiacidi						
A02AD	Associazioni e complessi fra composti di alluminio,calcio e magnesio						
A02AD01	Associazioni saline comuni						
	magnesio idrossido + algedrato	os	A		-		
A02AD02	Magaldrato						
	magaldrato	os	A		-		
A02AH	Sodio bicarbonato						
	sodio bicarbonato	os	-		-		
A02B	Farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da reflusso gastroesofageo						
A02BA	Antagonisti dei recettori H2						Farmaci sovrapponibili terapeuticamente. Le singole CTA formulino una scelta limitata a pochi principi attivi in base al miglio profilo costo/efficacia e in base al miglior costo giornaliero di terapia secondo DDD e PDD appropriate.
A02BA02	Ranitidina						
	ranitidina	ev,os	A	48	RNM		
A02BA03	Famotidina						
	famotidina	os	A	48	RNM		
A02BA04	Nizatidina						
	nizatidina	ev,os	OSP		RNM		
A02BB	Prostaglandine						
A02BB01	Misoprostolo						
	misoprostolo	os	A	1	RNM		
A02BC	Inibitori della pompa acida						Farmaci sovrapponibili terapeuticamente. La prescrizione dei PPI viene effettuata in Puglia in base alle disposizioni emanate con la L.R.39/2006
A02BC01	Omeprazolo						
	omeprazolo	ev,os	OSP		RNM		La forma ev è utilizzabile quando non è possibile utilizzare la formulazione orale.
A02BC02	Pantoprazolo						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	pantoprazolo	os	A	1,48	RNM		
	pantoprazolo	ev	OSP		RNM		La forma ev è utilizzabile quando non è possibile utilizzare la formulazione orale.
A02BC03	Lansoprazolo						
	lansoprazolo	os	A	1,48	RNM		
A02BC04	Rabeprazolo						
	rabeprazolo	os	A	48	-		
A02BC05	Esomeprazolo						
	esomeprazolo	os	A	1,48	RNM		
	esomeprazolo	ev	OSP		RNM		La forma ev è utilizzabile quando non è possibile usare la formulazione orale.
A02BX	Altri farmaci per il trattamento di ulcera peptica e della malattia da reflusso gastroesofageo						
A02BX02	Sucralfato						
	sucralfato	os	A		-		
A02BX13	Sodio alginato + potassio bicarbonato						
	Sodio alginato+potassio bicarbonato	os	A		-		Solo in pazienti pediatrici
A03	Farmaci per i disturbi funzionali gastrointestinali						
A03A	Farmaci per i disturbi funzionali intestinali						
A03AA	anticolinergici sintetici, esteri con gruppi aminici terziari						
A03AA05	Trimebutina						
	trimebutina	ev,im,os	C		RNM		Solo per rari casi mirati su presentazione della richiesta nominativa motivata
A03AA06	Rociverina						
	Rociverina	os,ev,im	C		-		
A03AD	Papaverina e derivati						
A03AD01	Papaverina						
	Papaverina	ev	-		-		
A03AX	Altri farmaci per disturbi funzionali intestinali						
A03AX12	floroglucinolo						
	floroglucinolo	ev,im	A		-		
A03AX13	Siliconi						
	simeticone	os	C		-		Un preparato a scelta delle CTA
A03B	Belladonna e derivati,non associati						
A03BA	Alcalodi della belladonna, amine terziarie						
A03BA01	Atropina solfato						
	atropina solfato	ev,im,sc	A,C		-		
A03BB	Alcaloidi della belladonna semisintetici,composti ammonici quaternari						
A03BB01	Butilscopolamina						
	scopolamina butilbromuro	os,im,iv.,rett.	A,C		-		
A03BB05	Cimetropio bromuro						
	cimetropio bromuro	iv.,im,os	C		-		
A03F	Procinetici						
A03FA	Procinetici						
A03FA01	Metoclopramide						
	metoclopramide cloridrato	iv.,im,os	A,C		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
A03FA03	Domperidone						
	domperidone	rett.,os	C		-		
A03FA05	Alizapride						
	Alizapride	ev,im	A		-		
A03FA49	vari						
	levosulpiride	os	C		-		
	levosulpiride	ev,im	A		-		
A04	Antiemetici ed antinausea						
A04A	Antiemetici ed antinausea						
A04AA	Antagonisti della serotonina (5HT3)						Alle CT aziendali viene affidato il compito di adottare idonei strumenti di monitoraggio in assenza di protocolli clinici specifici.
A04AA01	Ondansetrone						
	ondansetrone cloridrato	ev,im,os	A	57	RNM		
A04AA02	Granisetrone						
	granisetrone cloridrato	ev,im,os	A	57	RNM		
A04AA03	Tropisetrone						
	tropisetrone cloridrato	ev,os,sc	A	57	RNM		
A04AA05	Palonosetron						
	palonosetron	ev	OSP		RNM		Alle CT aziendali viene affidato il compito di adottare idonei strumenti di monitoraggio per verificare se il trattamento evita il ricorso aggiuntivo ad altri antiemetici in assenza di protocolli clinici specifici.
A04AD	Altri antiemetici						
A04AD12	Aprepitant						
	aprepitant	os	H		RNM		Solo per pazienti sottoposti a chemioterapia con cisplatino. Prevenzione della nausea e vomito associati alla chemioterapia moderatamente emetogena in ambito oncologico.
A04AD49	Vari						
	tietilperazina dimaleato	rett.,os	C		-		
A05	Terapia biliare ed epatica						
A05A	Terapia biliare						
A05AA	Preparati a base di acidi biliari						
A05AA02	Acido ursodesossicolico						
	acido ursodesossicolico	os	A	2	RNM		
A06	Lassativi						
A06A	Lassativi						
A06AA	Emollienti						
A06AA01	Paraffina liquida						
	paraffina liquida	os	C		-		
A06AB	Lassativi di contatto						
A06AB05	Olio di ricino						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	olio di ricino	os	C		-		
A06AB06	Glicosidi della senna						
	senna foglia (glucosidi puri)	os	C		-		
A06AD	Lassativi ad azione osmotica						
A06AD11	Lattulosio						
	lattulosio	rett.,os	C		-		Esiste una sostanziale equivalenza fra lattulosio e lattitolo.Le CTO ne scelgano solo uno. Il lattitolo si è mostrato più efficace nei pazienti con cirrosi epatica scompensata in stadio evolutivo Child B e con diabete mellito.
A06AD12	Lattitolo						
	lattitolo	os	-		-		Esiste una sostanziale equivalenza fra lattulosio e lattitolo.Le CTO ne scelgano solo uno. Il lattitolo si è mostrato più efficace nei pazienti con cirrosi epatica scompensata in stadio evolutivo Child B e con diabete mellito.
A06AD17	Sali minerali in associazione						
	sodio fosfato acido monoidrato + disodio fosfato eptaidrato	os	C		-		
A06AD65	Macrogol, associaz.						
	macrogol associazioni	os	C		-		Se con o senza simeticone a scelta delle CTA
A06AG	Clismi						
A06AG01	Sodio fosfato						
	sodio fosfato monobasico diidrato + disodio fosfato dibasico dodecaidrato	rett.	C		-		
A06AH	Antagonisti dei recettori periferici degli oppioidi						
A06AH01	metilnaltrexone						
	metilnaltrexone		A		-		
A06AX	Altri lassativi						
A06AX01	Glicerolo						
	glicerolo	rett.,os	C		-		
A07	Antidiarroici, antinfiammatori ed antinfettivi intestinali						
A07A	Antinfettivi intestinali						
A07AA	Antibiotici						
A07AA02	Nistatina						
	nistatina	os	A,C		-		
A07AA06	Paromomicina						
	paromomicina solfato	os	A		-		
A07AA07	Amfotericina						
	amfotericina B	os	C		-		
A07AA11	Rifaximina						
	rifaximina	os	A		-		
A07AC	Derivati imidazolici						
A07AC01	Miconazolo						
	miconazolo	os	A		-		
A07B	Adsorbenti intestinali						
A07BA	Preparati a base di carbone						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
A07BA01	Carbone medicinale						
	carbone attivato	os	C		-		antidoto
A07D	Antipropulsivi						
A07DA	Antipropulsivi						
A07DA03	Loperamide						
	loperamide cloridrato	os	C		-		
A07E	Antinfiammatori intestinali						
A07EA	Corticosteroidi ad azione locale						
A07EA02	Idrocortisone						
	idrocortisone	rett.	A		-		
A07EA07	Beclometasone						
	Beclometasone	rett.	A		-		
A07EC	Acido aminosalicilico e analoghi						
A07EC01	Sulfasalazina						
	Sulfasalazina	os	A		-		
A07EC02	Mesalazina						
	mesalazina	os,rett.	A		-		
A07F	Microorganismi antidiarroici						
A07FA	Microorganizmi antidiarroici						
A07FA01	Fermenti lattici						
	Fermenti lattici	os	-		-		Solo per divisioni pediatriche e per pazienti particolarmente defedati
A07X	Altri antidiarroici						
A07XA	Altri antidiarroici						
A07XA04	Racecadotril						
	Racecadotril	os	C		-		
A09	Digestivi,inclusi gli enzimi						
A09A	Digestivi, inclusi gli enzimi						
A09AA	Preparati a base di enzimi						
A09AA02	Polienzimi (lipasi, proteasi ecc.)						
	pancrelipasi	os	A		RNM		
A10	Farmaci usati nel diabete						
A10A	Insuline ed analoghi						Le formulazioni in penna si ammettono solo per casi di specifica formazione all'utilizzo in ambiente ospedaliero.
A10AB	Insuline ed analoghi per iniezione ad azione rapida						
A10AB01	Insulina umana						
	insulina umana	ev,im,sc	A		-		
A10AB04	Insulina lispro						
	insulina lispro	sc	A		-		
A10AB05	Insulina aspart						
	Insulina aspart	sc	A		-		
A10AB06	Insulina glulisina						
	insulina glulisina	sc	A		-		
A10AC	Insuline ed analoghi per iniezione, ad azione intermedia						
A10AC01	Insulina(umana)						
	insulina umana isofano	sc	A		-		
A10AC04	Insulina lispro + protamina						
	Insulina lispro+protamina	sc	A		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
A10AD	Insuline ed analoghi per iniezione, ad azione intermedia ed azione rapida in associazione						
A10AD01	insulina (umana)						
	insulina umana	sc	A		-		
A10AD04	insulina lispro						
	insulina lispro	sc	A		-		
A10AD05	insulina aspart						
	insulina aspart+insulina aspart-protamina	sc	A		-		
A10AE	Insuline ed analoghi ad azione lenta						
A10AE01	Insulina umana						
	insulina umana	sc	A		-		
A10AE04	Insulina glargine						
	insulina glargine	sc	A		-	Sì	
A10AE05	Insulina detemir						
	insulina detemir	sc	A		RNM	Sì	Prescrizione con piano terapeutico da centri autorizzati
A10B	Ipoglicemizzanti orali, escluse le insuline						
A10BA	Biguanidi						
A10BA02	Metformina						
	metformina	os	A		-		
A10BB	Sulfonamidi, derivati dell'urea						
A10BB01	Glibenclamide						
	glibenclamide	os	A		-		
A10BB07	Glipizide						
	glipizide	os	A		-		
A10BB09	Gliclazide						
	gliclazide	os	A		-		
A10BB12	Glimepride						
	glimepride	os	A		-		
A10BD	Associazioni di antidiabetici orali						
A10BD02	Metformina e sulfonamidi						
	metformina + glibenclamide	os	A		-		
A10BD03	Metformina e rosiglitazone						
	metformina + rosiglitazone	os	A		-		
A10BD05	Metformina e pioglitazone						
	metformina + pioglitazone	os	A		-		Aprile 2007 - informazioni di sicurezza sull'aumento di incidenza di fratture nelle pz di sesso femminile che hanno ricevuto una terapia a lungo termine con pioglitazone nel corso di studi clinici.
A10BD06	Pioglitazone + Glimepiride						
	Pioglitazone + Glimepiride	cpr.	A		-		
A10BD07	Sitagliptin + Metformina						
	Sitagliptin + Metformina	cpr.	A		-		
A10BD08	vildagliptin+metformina						
	vildagliptin+metformina		A		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
A10BG	Tiazolindioni						Gennaio 2006 - Informazioni sulla tollerabilita relativa a segnalazioni di edema maculare in pazienti in trattamento con rosiglitazone. Marzo 2007 - Aumento dell'incidenza di fratture nelle pazienti di sesso femminile che hanno ricevuto un trattamento a lungo termine con rosiglitazone maleato.
A10BG02	Rosiglitazone						
	rosiglitazone	os	A		RNM	Sì	Gennaio 2006 - Informazioni sulla tollerabilità relativa a segnalazioni di edema maculare in pazienti in trattamento con rosiglitazone. Marzo 2007 - Aumento dell'incidenza di fratture nelle pazienti di sesso femminile che hanno ricevuto un trattamento a lungo termine con rosiglitazone maleato. Comunicato EMEA gennaio 2008: nuova avvertenza sull'uso di rosiglitazone nei pazienti con cardiopatia ischemica e/o arteropatia periferica.
A10BG03	Pioglitazone						
	pioglitazone	os	A		RNM	Sì	
A10BH	Inibitori della dipeptidi peptidasi 4						
A10BH01	Sitagliptin						
	sitagliptin	os	A		-		Per il reclutamento dei pazienti vedere la Nota per il monitoraggio dell'AIFA.
A10BH02	vildagliptin						
	vildagliptin		A		-		
A10BH03	saxagliptin						
	saxagliptin		A		-		
A10BX	Altri ipoglicemizzanti orali escluse le insuline						
A10BX02	Repaglinide						
	repaglinide	os	A		-		
A10BX04	exenatide						
	exenatide		A		-		
A10BX07	liraglutide						
	liraglutide		A		-		
A11	Vitamine						
A11B	Polivitaminici,non associati						
A11BA	Polivitaminici non associati						
	complesso vitaminico	ev,os	C		-		Le CTA scelgano non più di due preparati per situazioni in cui il ricorso ai farmaci è ritenuto indispensabile.
A11C	Vitamine A e D, comprese le loro associazioni						
A11CA	Vitamina A non associata						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
A11CA01	Retinolo (vitamina A)						
	retinolo palmitato	os	C		-		
A11CC	Vitamina D e analoghi						
A11CC01	Ergocalciferolo						
	Ergocalciferolo	im	A		-		
A11CC04	Calcitriolo						
	calcitriolo	os	A		-		
	calcitriolo	iv.	H		-	Sì	
A11CC06	Calcifediolo						
	calcifediolo	os	A		-		
A11CC07	Paricalcitolo						
A11D	Vitamina B1, sola o in associazione con vitamina B6 e B12						
A11DA	Tiamina (vit.B1), non associata						
A11DA01	Tiamina						
	tiamina	im	C		-		
A11G	Acido ascorbico (vit. C), comprese le associazioni						
A11GA	Acido ascorbico (vit. C), non associato						
A11GA01	Acido ascorbico (vit. C)						
	acido ascorbico	im,os,ev	C		-		
A11H	Altri preparati di vitamine, non associate						
A11HA	Altri preparati di vitamine, non associate						
A11HA02	Piridossina (vit.B6)						
	piridossina cloridrato	im,os,ev	C		-		
A11HA03	Tocoferolo (vit.E)						
	tocoferolo, alfa acetato	os	C		-		
A12	Integratori minerali						
A12A	Calcio						
A12AA	Calcio						
A12AA03	Calcio gluconato						
	calcio gluconato	ev	C		-		
A12AA04	Calcio carbonato						
	calcio carbonato	os	A		-		
A12AA05	Calcio acetato						
	Calcio acetato	os	A		-		
A12B	Potassio						
A12BA	Potassio						
A12BA01	Potassio cloruro						
	potassio cloruro	os	A		-		
A12BA49	potassio-varie						
	potassio idrogeno aspartato emiidrato	ev	C		RS		
A16	Altri farmaci dell'apparato gastrointestinale e del metabolismo						
A16A	Altri farmaci dell'apparato gastrointestinale e del metabolismo						
A16AA	Aminoacidi e derivati						
A16AA01	Levocarnitina						
	levocarnitina	os,ev	A	8	RNM		Limitatamente all'indicazione: carenze documentate di carnitina.
A16AB	Enzimi						
A16AB02	Imiglucerasi						
	imiglucerasi	ev	OSP		RNM		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
A16AB03	Agalsidasi alfa						
	Agalsidasi alfa	ev	OSP		RNM		Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry".
A16AB04	Agalsidasi beta						
	Agalsidasi beta	ev	OSP		RNM		Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry".
A16AB05	Laronidasi						
	Laronidasi	ev	OSP		RNM		Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine in pazienti con diagnosi confermata di Mucoplisaccaridosi I (MPS-1; deficit di alfa - L iduronidasi)
A16AB07	Alglucosidasi alfa						
	Alglucosidasi alfa	ev	OSP		RNM		Richiesta motivata per singolo paziente, nel rigoroso rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, tenendo presente che non sono stati determinati i benefici del farmaco nei pazienti con malattia di Pompe ad esordio tardivo.
A16AB10	Velaglucerasi alfa						
	Velaglucerasi alfa	ev	-		RNM		
A16AX	Prodotti vari dell'apparato gastrointestinale e metabolismo						
A16AX03	Sodio fenilbutirrato						
	Sodio fenilbutirrato	os	OSP		RNM		Su prescrizione di centri specialistici come terapia adiuvante nel trattamento di lunga durata dei disturbi del ciclo dell'urea
A16AX07	Sapropterina						
	Sapropterina	os	-		-		I pazienti in trattamento devono continuare la dieta alimentare con ridotti livelli di fenilalanina. Da utilizzare con cautela in pazienti predisposti alle convulsioni.
B	SANGUE ED ORGANI EMOPOIETICI						
B01	Antitrombotici						
B01A	Antitrombotici						
B01AA	Antagonisti della vitamina K						
B01AA03	Warfarin						
	warfarin sodico	os	A		-		
B01AA07	Acenocumarolo						
	acenocumarolo	os	A		-		
B01AB	Eparinici						
B01AB01	Eparina						
	eparina calcica	sc	A		-		
	eparina sodica	sc,ev	OSP		-		
B01AB02	Antitrombina						
	antitrombina III	ev	OSP		RNM		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
B01AB04	Dalteparina						
	dalteparina	sc	A		-		
B01AB05	Enoxaparina						
	enoxaparina	sc	A		-		
	Enoxaparina	ev	OSP		-		
B01AB06	Nadroparina						
	nadroparina	sc	A		-		
B01AB07	Parnaparina						
	Parnaparina	sc	A		-		
B01AB08	Reviparina						
	reviparina	sc	A		-		
B01AB12	Bemiparina						
	bemiparina sodica	sc	A		-		
B01AC	Antiaggreganti piastrinici,esclusa l'eparina						
B01AC04	Clopidogrel						
	Clopidogrel	os	A		-	Sì	Nei pazienti con patologie cardio-cerebrovascolari nelle quattro indicazioni previste dal Piano Terapeutico AIFA.
B01AC05	Ticlopidina						
	ticlopidina	os	A		-		
B01AC06	Acido acetilsalicilico						
	acido acetilsalicilico	os	A		-		
	acido acetilsalicilico + magnesio idrossido+ algedrato	os	A		-		
B01AC07	Dipiridamolo						
	dipiridamolo	ev	C		-		
B01AC09	Epoprostenolo						
	Epoprostenolo	ev	C,H		-		Per Classe SSN C, il dosaggio da 500 mcg
B01AC11	Iloprost						
	iloprost	inal.,ev	H,OSP		-		
B01AC13	Abciximab						
	Abciximab	ev	OSP		RNM		
B01AC16	Eptifibatide						
	eptifibatide	ev	OSP		-		
B01AC17	Tirofiban						
	tirofiban cloridrato monoidrato	ev	OSP		RNM		
B01AC22	Prasugrel						
	prasugrel		A		-		
B01AC30	Associazione di clopidogrel idrogeno solfato + acido acetilsalicilico						
	Associazione di clopidogrel idrogeno solfato + acido acetilsalicilico	os	-		-		
B01AD	Enzimi						
B01AD02	Alteplasi						
	alteplasi	ev	OSP		RNM		
B01AD04	Urochinasi						
	urochinasi	ev	OSP		-		
B01AD10	Drotrecogin alfa (attiv.)						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	drotrecogin alfa attivato	ev	OSP		RNM		Xigris è indicato per il trattamento di pazienti adulti con sepsi grave associata a due o più insufficienze d'organo in aggiunta alla migliore terapia standard. L'uso di Xigris deve essere preso in considerazione principalmente nelle situazioni in cui la terapia può essere iniziata entro 24 ore dall'esordio dell'insufficienza d'organo
B01AD11	Tenecteplase						
	tenecteplase	ev	OSP		RNM		
B01AD12	Proteina C						
	proteina C del plasma umano	ev	OSP		RNM		Da utilizzare nella porpora fulminante e nella necrosi cutanea indotta dalla "cumarina" in pazienti con grave deficit congenito di proteina C. Indicata inoltre per la profilassi a breve termine in pazienti con grave deficit congenito di proteina C, in presenza di una o più delle seguenti condizioni: imminenti interventi chirurgici o terapia invasiva; all'inizio di terapia a base di "cumarina"; nei casi in cui la terapia a base di "cumarina" non sia sufficiente; nei casi in cui la terapia a base di "cumarina" non sia possibile.
B01AE	Inibitori diretti della trombina						
B01AE01	Bivalirudina						
	Bivalirudina	ev	OSP		-		
B01AE02	Lepirudina						
	lepirudina	ev	OSP		-		Inibitore diretto della trombina per terapia della HIT (trombocitopenia indotta da eparina).Su richiesta motivata previa presentazione di copia del test HIPAA che può avvenire anche in momento successivo alla fornitura del farmaco.
B01AE03	Argatroban						
	argatroban		H		-		
B01AE07	Dabigratran etexilato						
	Dabigratran etexilato	os	A		-	Sì	Prevenzione primaria da episodi tromboembolici in pazienti adulti sottoposti a chirurgia sostitutiva totale dell'anca e del ginocchio
B01AX	Altri antitrombotici						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
B01AX01	Defibrotide						
	defibrotide	ev,im	C		RNM		Solo per dializzati
B01AX05	Fondaparinux						
	fondaparinux sodico	sc	A		RNM		
B01AX06	Rivaroxaban						
	rivaroxaban	os	A		RNM		Prevenzione primaria da episodi tromboemoilici in pazienti adulti sottoposti a chirurgia sostitutiva elettiva totale dell'anca e del ginocchio
B01AX49	Proteina C del plasma umano						
	proteina C del plasma umano	ev	H		-		
B02	Antiemorragici						
B02A	Antifibrinolitici						
B02AA	Aminoacidi						
B02AA02	Acido tranexamico						
	acido tranexamico	ev,im,os	A		-		
B02AB	Inibitori delle proteasi						
B02AB02	alfa1 -antitripsina						
	alfa 1 antitripsina	ev	OSP		-		
B02AB49	Vari						
	gabexato mesilato	ev	OSP		RNM		
B02B	Vitamina K ed altri emostatici						
B02BA	Vitamina K						
B02BA01	Fitomenadione						
	fitomenadione	os,im	A		-		
B02BC	Emostatici locali						
B02BC30	Associazioni						
	Associazione di proteina coagulabile umana contenente principalmente fibrinogeno e fibronectina + trombina umana		-		-		solo per uso epilesionale, non applicare in sede intravascolare
	fibrinogeno umano+trombina umana su supporto di collagene	top.	OSP		RNM		
	fibrinogeno umano su supporto di collagene	top.	C-OSP		-		
	proteina coagulabile umana+trombina+ac.tranexamico	top.	-		-		Come riportato in scheda tecnica l'efficacia è dimostrata solo in chirurgia epatica ed ortopedica
B02BC49	Vari						
	colla di fibrina	top.	OSP		RNM		
B02BD	Fattori della coagulazione del sangue						
B02BD00	Fattore von Willebrand umano						
B02BD01	Fattore IX, II, VII, e X di coagulazione in associazione						
	complesso protrombinico umano	ev	A-PT		RNM		Gennaio 2007-Modifica della standardizzazione del Concentrato di Complesso Protrombinico.
B02BD02	Fattore VIII di coagulazione						
	moroctocog alfa	ev	A		RNM		
	octocog alfa	ev	A-PT		RNM		
	fattore VIII liofilizzato	ev	A-PT		RNM		
B02BD03	Inbitore bypassante l'attività del Fattore VIII						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	Complesso protrombinico concentrato attivato	ev	A		RNM		
B02BD04	Fattore IX di coagulazione						
	fattore IX di coagulazione liofilizzato	ev	A		RNM		
B02BD05	Fattore VII di coagulazione						
	fattore VII di coagulazione liofilizzato	ev	A		RNM		Limitatamente alle emorraggie causate da disturbi congeniti o aquisiti della coagulazione dovuti esclusivamente o in parte ad una carenza di fattore VII.
B02BD06	Fattore von Willebrand umano						
	fattore von willebrand umano	ev	OSP		-		prevenzione del trattamento delle emorragie nella malattia di von Willebrand, come da scheda tecnica
B02BD08	Eptacog alfa-attivato						
	eptacog alfa attivato	ev	OSP		RNM		Limitatamente a pazienti che presentino inibitori del fattore VIII e IX della coagulazione.
B02BD09	Nonacog Alfa						
	Nonacog Alfa	ev	A		RNM		
B02BX	Altri emostatici per uso sistemico						
B02BX04	Romiplostim						
	Romiplostim		-		-		Non impiegare nel trattamento della sindrome mielodisplastica (SMD) e qualunque altra causa diversa da PTI per i rischi di progressione dovuti allo stimolo del recettore delle TPO. Poco studiato negli anziani.
B02BX05	Eltrombopag olamine						
	Eltrombopag olamine	os	-		RNM		Nei pazienti adulti non splenectomizzati deve costituire un trattamento di seconda linea. Sottoposto a monitoraggio AIFA.
B03	Farmaci antianemici						
B03A	Preparati a base di ferro						
B03AA	Ferro bivalente,preparati orali						
B03AA07	Ferroso solfato						
	ferroso solfato eptaidrato	os	A		-		
B03AB	Ferro trivalente, preparati orali						
B03AB49	Vari						
	ferromaltoso	os	A	76	RNM		
	sodio ferrigluconato	os,ev	H		RNM		
B03AC	Ferro trivalente, preparati parenterali						
B03AC02	Ferrico Ossido Saccarato						
	Ferrico ossido saccarato	ev	C-OSP		RNM		
B03B	Vitamina B12 ed acido folico						
B03BA	Vitamina B12 (cianocobalamina e derivati)						
B03BA01	Cianocobalamina						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	cianocobalamina	os,im	A	10	RNM		
B03BA03	Idroxocobalamina						
	idroxocobalamina	ev,im	C		-		
B03BB	Acido folico e derivatil						
B03BB01	Acido folico						
	acido folico	im,os	A	10	RNM		
B03X	Altri preparati antianemici						
B03XA	Altri preparati antianemici						
B03XA01	Eritropoietina						(Epoietina Alfa) Dicembre 2002 - Nota informativa sulla via di somministrazione e richiamo sulle condizioni di conservazione: Comunicato EMEA Gennaio 2008: epoetine e rischio di progressione della crescita tumorale e di eventi tromboembolici nei pazienti con neoplasie del distretto testa-collo e rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia renale cronica in caso di superamento di 12 g/dl di Hb
	epoetina alfa *	ev,sc	A		RNM	Sì	
	epoetina beta *	sc,ev	A		RNM	Sì	
	Epoteina Teta	ev,sc	A-PT		RNM		
B03XA02	Darbepoetina alfa						
	darbepoetina alfa*	sc,ev	A		RNM	Sì	Comunicato EMEA Gennaio 2008: epoetine e rischio di progressione della crescita tumorale e di eventi tromboembolici nei pazienti con neoplasie del distretto testa-collo e rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia renale cronica.
B03XA03	Metossipolietilenglicole-epoetina beta						
	Metossipolietilenglicole - epoetina beta	sc,ev	A-PT		-	Sì	
B05	Succedanei del sangue e soluzioni perfusionali						
B05A	Sangue e prodotti correlati						
B05AA	Succedanei del sangue e frazioni proteiche plasmatiche						
B05AA01	Albumina						
	albumina umana soluzione	ev	A	15	RS		
B05AA02	Altre frazioni proteiche plasmatiche						
	Proteine plasmatiche umane soluzione	ev	C		RNM		Richiesta nominativa con consulenza dell'anestesista o del SIT
B05AA05	Destrano						
	destrano	ev	OSP		-		
B05AA06	Derivati della gelatina						
	succigelina	ev	OSP		-		
	poligelina	ev	OSP		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
B05AA07	Amido idrossietilico						
	pentamido	ev	C-OSP		-		
	tetramido	ev	C-OSP		-		
B05B	Soluzioni endovena						
B05BA	Soluzioni nutrizionali parenterali						
B05BA01	Aminoacidi						
	poliaminoacidi	ev	C		-		
B05BA02	Emulsioni di grassi						
	Emulsioni di grassi	ev	-		-		
B05BA03	Carboidrati						
	Carboidrati	ev	A		-		
B05BA04	Poliaminoacidi						
	Poliaminoacidi	ev	C		-		
B05BA10	Soluzioni nutrizionali parenterali in associazione						
	Soluzioni nutrizionali parenterali in associazione	ev	-		RNM		
B05BB	Soluzioni che influenzano l'equilibrio elettrolitico						
B05BB01	Elettroliti						
	Elettroliti	ev	C		-		
B05BB02	Elettroliti associati a carboidrati						
	Elettroliti associati a carboidrati	ev	C		-		
B05BB03	Trometamolo						
	trometamolo	ev	H		-		
B05BC	Soluzioni che favoriscono la diuresi osmotica						
B05BC01	Mannitolo						
	mannitolo	ev	C		-		
B05BC49	Glicerolo+Sodio cloruro						
	Glicerolo+Sodio cloruro	ev	C		-		
B05C	Soluzioni per irrigazioni						
B05CB	Soluzioni saline						
B05CB01	Sodio cloruro						
	sodio cloruro	ev	C		-		
B05CX	Altre soluzioni per irrigazioni						
B05CX10	Associazioni						
	mannitolo + sorbitolo	ev	C		-		
B05X	Soluzioni endovena additive						
B05XA	Soluzioni elettrolitiche						La scelta viene demandata alle CTA
B05XB	Aminoacidi ev						La scelta viene demandata alle CTA
B05XC	Vitamine						La scelta viene demandata alle CTA
C	SISTEMA CARDIOVASCOLARE						
C01	Terapia cardiaca						
C01A	Glicosidi cardiaci						
C01AA	Glicosidi digitalici						
C01AA05	Digossina						
	digossina	os,im,ev	A		-		
C01AA08	Metildigossina						
	metildigossina	os	A		-		
C01B	Antiaritmici,classe I e III						
C01BA	Antiaritmici,classe I A						
C01BA01	Chinidina						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	chinidina poligalatturonato	os	A		-		
C01BA49	Vari						
	diidrochinidina	os	A		-		
C01BB	Antiaritmici,classe I B						
C01BB02	Mexiletina						
	mexiletina	ev,os	A		-		
C01BC	Antiaritmici,classe I C						
C01BC03	Propafenone						
	propafenone	os,ev	A		-		
C01BC04	Flecainide						
	flecainide	ev,os	A,OSP		-		
C01BD	Antiaritmici,classe III						
C01BD01	Amiodarone						
	amiodarone	ev,os	A		-		
C01BD05	Ibutilide						
	ibutilide	ev	C-OSP		-		conversione acuta della fibrillazione atriale o del flutter atriale a ritmo sinusale
C01BD07	Dronedarone						
	Dronedarone	cpr.	A		-		Pazienti adulti clinicamente stabili con anamnesi di fibrillazione atriale permanente o fibrillazione atriale non permanente ma in corso per prevenire una recidiva di fibrillazione atriale o per diminuire la frequenza ventricolare.
C01C	Stimolanti cardiaci,esclusi glicosidi cardiaci						
C01CA	Adrenergici e dopaminergici						
C01CA01	Etilefrina						
	Etilefrina	ev,im	C		-		
C01CA02	Isoprenalina						
	Isoprenalina	ev	C		-		
C01CA03	Norepinefrina						
	noradrenalina	ev	C-OSP		-		
C01CA04	Dopamina						
	dopamina	ev	OSP		-		
C01CA07	Dobutamina						
	dobutamina	ev	OSP		-		
C01CA17	Midodrina						
	midodrina cloridrato	im,os	C		-		Solo per pazienti afferenti al SIT
C01CA19	Fenoldopam						
	fenoldopam	ev	OSP		RNM		terapia d'emergenza dell'ipertensione che richieda trattamento per via ev
C01CA24	Epinefrina						
	adrenalina	sc,im	A		-		
C01CE	Inibitori della fosfodiesterasi						
C01CE03	Enoximone						
	Enoximone	ev	OSP		RNM		
C01CX	Altri stimolanti cardiaci						
C01CX08	Levosimendan						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	levosimendan	ev	C-OSP		RNM		
C01D	Vasodilatatori usati nelle malattie cardiache						
C01DA	Nitrati organici						
C01DA02	Nitroglicerina						
	nitroglicerina	ev,subling.,transd.	A,OSP		-		
C01DA08	Isosorbide dinitrato						
	isosorbide dinitrato	ev,os,subling.	A,OSP		-		
C01DA14	Isosorbide mononitrato						
	isosorbide mononitrato	os	A		-		
C01E	Altri preparati cardiaci						
C01EA	Prostaglandine						
C01EA01	Alprostadil						
	alprostadil alfaciclodestrina	ev	OSP		-		Limitatamente a: trattamento del M.di Buerger in stadio avanzato con ischemia critica degli arti inferiori quando non è indicato un intervento di rivascolarizzazione; trattamento delle arteriopatie obliteranti di grado severo con ischemia critica degli arti inferiori quando non è indicato un intervento di rivascolarizzazione.
	alprostadil	ev	OSP		-		Da usarsi in ambienti altamente specializzati per il trattamento di difetti cardiaci congeniti del neonato.
C01EB	Altri preparati cardiaci						
C01EB07	Fosfofructosio						
	Fosfofructosio	ev	-		RNM		Limitatamente all'utilizzo quale fonte di fosfato organico per l'allestimento di miscele per NPT al fine di evitare incompatibilità con i Sali di calcio
C01EB10	Adenosina						
	adenosina	ev	C-OSP		-		Nelle aritmie sopraventricolari. Nello studio della riserva coronarica.
C01EB16	Ibuprofene						
	ibuprofene	ev	C-OSP		-		Inserito con richiesta motivata uso limitato al trattamento del dotto arterioso pervio emodinamicamente significativo nei neonati pretermine di età gestazionale inferiore alle 34 settimane. Monitoraggio dell'uso
C01EB17	ivrabradina						
	ivrabradina		A		-	Sì	
C01EB18	Ranolazina						
	Ranolazina	os	-		-		da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
C01EB19	icatibant						
	icatibant		-		-		Non è per autosomministrazione anche se utilizzato in contesto extraospedaliero.
C02	Antipertensivi						
C02A	Sostanze antiadrenergiche ad azione centrale						
C02AB	Metildopa						
C02AB01	Metildopa (levogira)						
	metildopa	os	A		-		
C02AC	Agonisti dei recettori dell'imidazolina						
C02AC01	Clonidina						
	clonidina	ev,im,os,transd.	A		-		
C02C	Sostanze antiadrenergiche ad azione periferica						
C02CA	Bloccanti dei recettori alfa-adrenergici						
C02CA04	Doxazosin						
	doxazosin mesilato	os	A		-		
C02CA06	Urapidil						
	urapidil cloridrato	ev	OSP		-		
C02D	Sostanze ad azione sulla muscolatura liscia arteriorale						
C02DD	Derivati Nitroferricianurici						
C02DD01	Nitroprussiato						
	sodio nitroprussiato	ev	C-OSP		-		
C02K	Altri Antipertensivi						
C02KX	Altri antipertensivi						
C02KX01	Bosentan						
	bosentan	os	H		RNM		Su richiesta motivata per il trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) per migliorare la capacità di fare esercizio fisico nonchè i sintomi in pazienti in classe funzionale III. Ipertensione arteriosa polmonare primitiva; ipertensione arteriosa polmonare secondaria a sclerodermia senza pneumopatia interstiziale significativa
C02KX02	Ambrisentan						
	ambrisentan	os	H		-		Ipertensione arteriosa polmonare II III OMS
C02KX03	Sitaxentan						
	sitaxentan	os	H		-		Ipertensione arteriosa polmonare classe III OMS
C02KX04	Sildenafil						
	Sildenafil	os	H		RNM		Ipertensione arteriosa polmonare classe III OMS
C03	Diuretici						
C03A	Diuretici ad azione diuretica minore,Tiazidi						
C03AA	Tiazidi,non associate						
C03AA03	Idroclorotiazide						
	idroclorotiazide	os	A		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
C03B	Diuretici ad azione diuretica minore,escluse le tiazidi						
C03BA	Sulfonammidi,non associate						
C03BA04	Clortalidone						
	clortalidone	os	A		-		
C03C	Diuretici ad azione diuretica maggiore						
C03CA	Sulfonammidi,non associate						
C03CA01	Furosemide						
	furosemide	ev,im,os	A		-		
C03CC	Derivati dell'acido arilossiacetico						
C03CC01	Acido etacrinico						
	acido etacrinico	os,ev	C		-		
C03D	Farmaci risparmatori di potassio						
C03DA	Antagonisti dell'aldosterone						
C03DA01	Spironolattone						
	spironolattone	os	A		-		
C03DA02	Canreonato di potassio						
	potassio canreonato	os,ev	A,OSP		-		
C03DA03	Canrenone						
	canrenone	os	A		-		
C03E	Diuretici risparmatori di potassio in associazione						
C03EA	Diuretici ad azione diuretica minore associati a farmaci risparmiatori di potassio						
C03EA01	Idroclorotiazide e farmaci risparmiatori di potassio						
	idroclorotiazide + amiloride	os	A		-		
C03X	Altri diuretici						
C03XA	Antagonisti della vasopressina						
C03XA01	Tolvaptan						
	tolvaptan	os	-		RNM		
C04	Vasodilatatori periferici						
C04A	Vasodilatatori periferici						
C04AD	Derivati purinici						
C04AD03	Pentoxifillina						
	pentoxifillina	ev	C		RNM		In casi particolari di ischemia critica degli arti inferiori, del distretto oculare e auricolare
C04AX	Altri vasodilatatori periferici						
C04AX49	Vari						
	papaverina cloridrato	top.,ev	C		-		
C05	Vasoprotettori						
C05A	Antiemorroidari per uso topico						
C05AA	Prodotti a base di corticosteroidi						
C05AA10	Fluocinolone acetonide						
	fluocinolone acetonide + ketocaina	top.	C		-		
C05B	Terapia antivaricosa						
C05BA	Eparine o eparinoidi per uso topico						
C05BA01	Eparinoidi organici						
	Eparinoidi organici	top.	-		-		Un preparato a scelta delle CTA
C05BB	Sostanze sclerosanti per iniezioni locali						
C05BB02	Polidocanolo						
	lauromacrogol 400	ev	C		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
C07	Betabloccanti						
C07A	Betabloccanti						
C07AA	Betabloccanti,non selettivi						
C07AA05	Propranololo						
	propranololo cloridrato	ev,os	A		-		
C07AA07	Sotalolo						
	sotalolo	os	A		-		
C07AB	Betabloccanti,selettivi,non associati						
C07AB02	Metoprololo						
	metoprololo	ev,os	A,OSP		-		
C07AB03	Atenololo						
	atenololo	ev,os	A		-		
C07AB07	Bisoprololo						
	bisoprololo fumarato	os	A		-		Farmaco con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico.
C07AB08	Celiprololo						
	Celiprololo	os	A		-		
C07AB09	Esmololo						
	esmololo cloridrato	ev	OSP		-		Riservato a pazienti critici, da utilizzare nelle sale operatorie e nelle terapie intensive.
C07AB12	Nebivololo						
	nebivololo	os	A		-		Beta bloccante ad azione anche vasodilatante e con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico.
C07AG	Bloccanti dei recettori alfa e beta adrenergici						
C07AG01	Labetalolo						
	labetalolo	ev	OSP		-		
C07AG02	Carvedilolo						
	carvedilolo	os	A		-		
C08	Calcioantagonisti						
C08C	Calcioantagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare						
C08CA	Derivati diidropiridinici						Le formulazioni orali sono dotate della stessa efficacia antiipertensiva. Le singole CTA formulino le loro scelte in base al miglior profilo costo/efficacia e in base al miglior costo giornaliero di terapia secondo DDD e PDD appropriate.
C08CA01	Amlodipina						
	amlodipina	os	A		-		
C08CA02	Felodipina						
	felodipina	os	A		-		
C08CA05	Nifedipina						
	nifedipina	os	A		-		
C08CA06	Nimodipina						
	nimodipina	ev,os	OSP		RNM		
C08D	Calcioantagonisti selettivi con effetto cardiaco diretto						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
C08DA	Derivati fenilalchilaminici						
C08DA01	Verapamil						
	verapamil cloridrato	os,ev	A		-		
C08DB	Derivati benzotiazepinici						
C08DB01	Diltiazem						
	diltiazem	ev,os	A		-		
C09	Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina						
C09A	ACE-Inibitori,non associati						I principi attivi contenuti nella classe degli ACE-inibitori hanno tutti la stessa efficacia antipertensiva. Le singole CTA formulino le loro sceltein base al miglio profilo costo/efficacia e in base al miglior costo giornaliero di terapia secondo DDD e PDD appropriate.
C09AA	ACE-inibitori, non associati						
C09AA01	Captopril						
	Captopril	os	A		-		
C09AA02	Enalapril						
	enalapril	os	A		-		
C09AA04	Perindopril						
	perindopril	os	A		-		
C09AA05	Ramipril						
	ramipril	os	A		-		
C09AA06	Quinapril						
	quinapril	ev,os	A		-		
C09B	ACE-inibitori, Associazioni						
C09BA	ACE-Inibitori e diuretici						
C09BA02	Enalapril e diuretici						
	enalapril+idroclorotiazide	os	A		-		
C09BA05	Ramipril e diuretici						
	ramipril + idroclorotiazide	os	A		-		
C09C	Antagonisti dell'angiotensina						
C09CA	Antagonisti dell'angiotensina II, non associati						
C09CA01	Losartan						
	losartan potassico	os	A		-		
C09CA03	Valsartan						
	valsartan	os	A		-		
C09CA04	Irbesartan						
	irbesartan	os	A		-		
C09CA06	Candesartan						
	Candesartan	os	A		-		
C09CA07	Telmisartan						
	Telmisartan	os	A		-		
C09D	Antagonisti dell'angiotensina II, associazioni						
C09DA	Losartan+idroclorotiazide						
	Losartan+idroclorotiazide	os	A		-		
C09DA03	Valsartan+Idroclorotiazide						
	Valsartan+idroclorotiazide	os	A		-		
C09DA04	Irbesartan +diuretici						
	Irbesartan+idroclorotiazide	os	A		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
C09DA06	Candesartan+idroclorotiazide						
	Candesartan+idroclorotiazide	os	A		-		
C09X	Altre sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina						
C09XA	Inibitori della renina						
C09XA02	Aliskiren						
	aliskiren	os	A		-		per pazienti che non rispondono ad altri trattamenti di comprovato costo-efficacia. Monitoraggio dei consumi ogni sei mesi
C10	Sostanze modificatrici dei lipidi						
C10A	sostanze modificatrici dei lipidi, non associate						
C10AA	Inibitori della HMG CoA reduttasi						Da prescrivere all'interno della gestione del rischio cardiovascolare globale in conformità alla DGR 1384/2008
C10AA01	Simvastatina						
	simvastatina	os	A	13	RNM		
C10AA03	Pravastatina						
	pravastatina	os	A	13	RNM		
C10AA05	Atorvastatina						
	atorvastatina	os	A	13	RNM		
C10AA07	Rosuvastatina						
	rosuvastatina	os	A	13	RNM		
C10AC	Sequestranti degli acidi biliari						
C10AC01	Colestiramina						
	Colestiramina	os	A		-		
C10AX	Altre sostanze modificatrici dei liquidi						
C10AX06	Omega Polienoici						
	Omega Polienoici	os	A	13	RNM		Solo per Unità di Terapia Intensiva coronarica
C10B	Sostanze modificatrici dei lipidi, associazioni						
C10BA	Inibitori dell'HMG CoA reduttasi in associazione con altre sostanze modificatrici dei lipidi						
C10BA02	Simvastatina ed ezetimide						
	Ezetimibe+Simvastatina	os	A	13	RNM		
D	DERMATOLOGICI						
D01	Antimicotici per uso dermatologico						
D01A	Antimicotici per uso topico						
D01AC	Derivati imidazolici e triazolici						Un preparato a scelta delle CTA
D03	Preparati per il trattamento di ferite ed ulcerazioni						
D03A	Cicatrizzanti						
D03AX	Altri cicatrizzanti						
D03AX05	Acido ialuronico						
	acido ialuronico sale sodico	top. g. c.	C		-		L'uso delle pomate è ammesso solo nei reparti di terapia intensiva,Centri Ustioni, Dermatologia
D03AX49	Vari						
	frumento estratto + fenossietanolo	top. g.	C		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
D03B	Enzimi						
D03BA	Enzimi proteolitici						
D03BA52	Clostridiopeptidasi, associazioni						
	collagenasi	top.	C		-		
	collagenasi+cloramfenicolo	top.	C		-		
D04	Antipruriginosi,inclusi antistaminici,anestetici,etc						
D04A	Antipruriginosi,inclusi antistaminici,anestetici,etc						
D04AB	Anestetici per uso topico						
D04AB01	Lidocaina						
	Lidocaina	top.	C		-		
D04B	Anestetici per uso topico						
D05	Antipsoriaci						
D05A	Antipsoriaci per uso topico						
D05AX	Altri antipsoriaci per uso topico						
D05AX02	Calcipotriolo						
	Calcipotriolo	top.	C		-		
D05B	Antipsoriasici per uso sistemico						
D05BB	Retinoidi per il trattamento delle psoriasi						
D05BB02	Acitretina						
	acitretina	os	A		-	Sì	Per psoriasi nell'ambito del progetto Psocare
D06	Antibiotici e chemioterapici per uso dermatologico						
D06A	Antibiotici per uso topico						
D06AA	Tetracicline e derivati						
D06AA02	Clortetraciclina						
	clortetraciclina	top.	C		-		
D06AX	Altri antibiotici per uso topico						
D06AX01	Acido fusidico						
	Acido fusidico	top.	C		-		
D06AX07	Gentamicina						
	gentamicina	top.	C		-		
D06AX09	Mupirocina						
	mupirocina	top.	C		-		
D06B	chemioterapici per uso topico						
D06BA	Sulfonamidi						
D06BA01	sulfadiazina argentica						
	sulfadiazina argentica	top.	C		-		
D07	Corticosteroidi,preparati dermatologici						
D07A	Corticosteroidi,non associati						
D07AB	Corticosteroidi moderatamente attivi (gruppo II)						Si demanda la scelta alle CTA
D07AC	Corticosteroidi attivi (gruppo III)						Si demanda la scelta alle CTA
D07AD	Corticosteroidi molto attivi (gruppo IV)						Si demanda la scelta alle CTA
D07X	Corticosteroidi, altre associazioni						
D07XC	Corticosteroidi attivi, altre associazioni						
D07XC01	Corticosteroidi attivi altre associazioni						Si demanda la scelta alle CTA
D08	Antisettici e disinfettanti						
D08A	Antisettici e disinfettanti						
D08AG	Derivati dello Iodio						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
D08AG02	Iodiopovidone						
	Iodiopovidone	top.	A		-		
D11	Altri preparati dermatologivi						
D11A	Altri preparati dermatologici						
D11AX	Altri dermatologici						
D11AX14	Tacrolimus						
	Tacrolimus	top.	A		-	Sì	Prescrivibile dalle UO e/o Servizi di Dermatologia dei P.O e delle cliniche universitarie, nonché dai poliambulatori specialistici delle ASL
D11AX15	Pimecrolimus						
	Pimecrolimus	top.	C,H		-		Pimecrolimus crema sarà prescrivibile dalle U.O. di Dermatologia complesse dei presidi ospedalieri e dal Centro di riferimento di dermatologia pediatrica.
D11AX19	Alitretinoina						
	Alitretinoina	cps.	H		-		L'uso è limitato al trattamente dell'eczema cronico severo alle mani, resistente al trattamento con potenti corticosteroidi topici.
G	SISTEMA GENITO-URINARIO ED ORMONI SESSUALI						
G01	Antinfettivi ed antisettici ginecologici						
G01A	Antimicrobici ed antisettici,escluse le associazioni con corticosteroidi						
G01AA	Antibiotici						Si demanda la scelta alle CTA
G01AF	Derivati imidazolici						Si demanda la scelta alle CTA
G01AX	Altri antinfettivi ed antisettici						Si demanda la scelta alle CTA
G02	Altri ginecologici						
G02A	Oxitocici						
G02AB	Alcaloidi della segale cornuta						
G02AB01	Metilergometrina						
	metilergometrina	ev,im,os	A		-		
G02AD	Prostaglandine						
G02AD02	Dinoprostone						
	dinoprostone	ev	OSP		-		
	dinoprostone	top.	C-OSP		-		
G02AD03	Gemeprost						
	gemeprost	top.	OSP		-		
G02AD05	Sulprostone						
	sulprostone	ev	OSP		-		
G02C	Altri preparati ginecologici						
G02CA	Simpaticomimetici, tocolitici						
G02CA01	Ritodrina						
	ritodrina	os,ev	A		-		
G02CA49	Vari						
	isoxuprina	os,im,ev	C		-		
G02CB	Inibitori della prolattina						
G02CB01	Bromocriptina						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	bromocriptina	os	A		-		Febbraio 2007- Importanti informazioni sulla sicurezza riguardanti i farmaci dopamino agonisti.
G02CB02	Lisuride						
	Lisuride	os	A		-		
G02CB03	Cabergolina						
	cabergolina	os	A		-		Febbraio 2007- Importanti informazioni sulla sicurezza riguardanti i farmaci dopamino agonisti Aprile 2007- Cabergolina (CABASER®) e valvulopatia cardiaca fibrotica: informazioni importanti, incluse l'indicazione nella seconda linea, le controindicazioni per l'uso e i nuovi requisiti di monitoraggio.
G02CX	Altri ginecologici						
G02CX01	Atosiban						
	atosiban acetato	ev	OSP		-		
G03	Ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale						
G03A	Contraccetivi ormonali sistemici						
G03AA	ASSOCIAZIONI FISSE ESTRO-PROGESTINICHE						
G03B	Androgeni						
G03BA	Derivati del 3-ossoandrostene						
G03BA03	Testosterone						
	testosterone	im	A	36	RNM		
G03D	Progestinici						
G03DA	Derivati del pregnene						
G03DA02	Medrossiprogesterone						
	medrossiprogesterone	os	A,C		-		
G03DA03	Idrossiprogesterone						
	idrossiprogesterone	im	A		-		
G03DA04	Progesterone						
	progesterone	im	A		-		
G03DC	Derivati dell'estrene						
G03DC02	Noretisterone						
	Noretisterone	os	A		-		
G03G	Gonadotropine ed altri stimolanti dell'ovulazione						
G03GA	Gonadotropine						
G03GA01	Gonadotropina corionica						
	gonadotropina corionica	sc,im	A		-		
G03GA02	Gonadotropina umana della menopausa (menotropina)						
	menotropina	sc,im	A	74	-		
G03GA04	Urofollitropina						
	Urofollitropina	im,sc	A	74	-		
G03GA05	Follitropina alfa						
	follitropina alfa	sc	A	74	-		
G03GA06	Follitropina beta						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	follitropina beta	sc,im	A	74	-		
G03x	Altri ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale						
G03xc	Modulatori selettivi degli estrogeno-recettori						
G03xc02	bazedoxifene						
	bazedoxifene		A		-		
G04	Urologici						
G04B	Altri urologici, inclusi gli antispastici						
G04BD	Antispastici urinari						
G04BD04	Oxibutinina						
	oxibutinina cloridrato	os	A	87	RNM		
G04BE	Farmaci usati nelle disfunzione dell'erezione						
G04BE01	Alprostadil						
	alprostadil	intracav.	A	75	RNM		
G04BE08	Taladafil						
	Tadalafil	cpr.	A		-	Sì	Trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) di classe funzionale II e III dell'OMS, al fine di migliorare la capacità di fare esercizio fisico. E'stata dimostrata l'efficacia nell'ipertensione arteriosa polmonare idiopatica (IPAH) e ipertensione arteriosa polmonare associata a malattia vascolare del collagene.
G04BX	Altri urologici						
G04BX49	Lidocaina						
	Lidocaina	top.	C		-		
G04C	Farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna						
G04CA	Antagonisti dei recettori alfa adrenergici						
G04CA02	Tamsulosin						
	Tamsulosin	os	A		-		
G04CB	Inibitori della testosterone 5-alfa reduttasi						
G04CB01	Finasteride						
	Finasteride	os	A		-		
G04CB02	Dutasteride						
	dutasteride	os	A		RNM		
H	PREPARATI ORMONALI SISTEMICI,ESCLUSI GLI ORMONI SESSUALI						
H01	Ormoni ipofisari,ipotalamici ed analoghi						
H01A	Ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi						
H01AA	ACTH						
H01AA02	Tetracosactide						
	tetracosactide esacetato	im,ev	C		-		
H01AB	Tirotropina						
H01AB01	TSH Umano Ricombinante						
	TSH umano ricombinante	ev	OSP		-		
H01AC	Somatropina e analoghi						
H01AC01	Somatropina						
	Somatropina	im,sc	A	39	RNM		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
H01AX	Altri ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi						
H01AX01	Pegvisomant						
	Pegvisomant	sc	H		RNM		
H01B	Ormoni del lobo posteriore dell'ipofisi						
H01BA	Vasopressina ed analoghi						
H01BA02	Desmopressina						
	desmopressina acetato	ev,sc,os,endonas.,im	A		-		
H01BA04	Terlipressina						
	terlipressina	ev	OSP		RNM		
H01BB	Oxitocina e suoi derivati						
H01BB02	Oxitocina						
	oxitocina	ev,im	OSP		-		
H01BB03	Carbetocina						
	Carbetocina	ev	C-OSP		-		L'uso è limitato a pazienti ada alto rischio di emorragia post-partum (come placenta previa, parto gemellare o parto pretermine prima della trentaduesima settimana).
H01C	Ormoni ipotalamici						
H01CB	Ormone anticrescita						
H01CB01	Somatostatina						
	somatostatina	ev	OSP		RNM		
H01CB02	Octreotide						
	octreotide	sc,im,ev	A-PT	40	RNM	Sì	
H01CB03	Lanreotide						
	Lanreotide	im	A-PT	40	RNM	Sì	
H02	Corticosteroidi sistemici						
H02A	Corticosteroidi sistemici, non associati						
H02AA	Mineralcorticoidi						
H02AA03	Desossicortone						
	Desossicortone	im	A		-		Con emivita biologica breve.
H02AB	Glicocorticoidi						
H02AB01	Betametasone						
	betametasone	ia,ev,im,os	A		-		Con emivita biologica breve.
H02AB02	Desametasone						
	desametasone fosfato disodico	im,ev,os	A,C		-		Con emivita biologica breve.
H02AB04	Metilprednisolone						
	metilprednisolone	ev,im,os	A,C		-		Con emivita biologica breve.
H02AB07	Prednisone						
	prednisone	os	A		-		Con emivita biologica breve.
H02AB08	Triamcinolone						
	triamcinolone	im,os,ia	A,C		-		Con emivita biologica breve.
H02AB09	Idrocortisone						
	idrocortisone emisuccin. sodico	ev,im	A,C		-		Con emivita biologica breve.
H02AB10	Cortisone						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	cortisone	os	A		-		Con emivita biologica breve.
H02AB13	Deflazacort						
	deflazacort	os	C		-		Con emivita biologica breve.
H02B	Corticosteroidi sistemici, associazioni						
H02BX	Corticosteroidi sistemici,associazioni						
H02BX01	Metilprednisolone, associazioni						
	Metilprednisolone+lidocaina	intrasinov.	C		-		
H03	Terapia tiroidea						
H03A	Preparati tiroidei						
H03AA	Ormoni tiroidei						
H03AA01	Levotiroxina sodica						
	levotiroxina sodica	os	A		-		
H03B	Preparati antitiroidei						
H03BB	Derivati imidazolici contenenti zolfo						
H03BB02	Tiamazolo						
	tiamazolo	os	A		-		
H04	Ormoni pancreatici						
H04A	Ormoni glicogenolitici						
H04AA	Ormoni glicogenolitici						
H04AA01	Glucagone						
	glucagone	im,ev,sc	OSP		-		
H05	Calcio-omeostatici						
H05A	Ormoni paratiroidei e analoghi						
H05AA	Ormoni paratiroidei e analoghi						
H05AA02	Teriparatide						
	Teriparatide	sc	A	79	-		
H05AA03	Ormone paratiroideo						
H05B	Sostanze antiparatiroidee						
H05BX	Altri preparati antiparatiroidei						
H05BX01	Cinacalcet						
	Cinacalcet	os	A		-	Sì	Trattamento dell'iperparatiroidismo secondario in pazienti affetti da insufficienza renale cronica in stadio terminale in terapia dialitica di mantenimento.
H05BX02	Paracalcitolo						
	Paracalcitolo	linea centr. emod.,ev per infusione lenta,os	A		RR	Sì	Il paracalcitolo è indicato per la prevenzione e il trattamento dell'iperparatiroidismo secondario nei pazienti affetti da insufficienza renale cronica sottoposti ad emodialisi.Per la formulazione orale per i primi sei mesi deve essere effettuato idoneo monitoraggio dei consumi.
J	ANTINFETTIVI GENERALI PER USO ISTEMICO						
			-		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
J01	Antibatterici per uso sistemico						Si raccomanda una corretta politica degli antibiotici all'interno delle attività dei Comitati di Controllo delle Infezioni Ospedaliere istituiti presso le ASL
J01A	Tetracicline						
J01AA	Tetracicline						
J01AA02	Doxiciclina						
	Doxiciclina	os	A		-		Doxiciclina e Minociclina sono sostanzialmente equivalenti
J01AA08	Minociclina						
	minociclina	os	A		-		
J01AA12	Tigeciclina						
	tigeciclina	ev	OSP		RNM		Da utilizzare nei casi di resistenza documentata microbiologicamente per il trattamento delle infezioni della cute e dei tessuti molli (in seconda linea dopo vancomicina/teicoplanin a associata a beta lattamico) e per il trattamento delle infezioni intraddominali in seconda linea rispetto agli altri carbapenemici e beta lattamine.
J01B	Amfenicoli						
J01BA	Amfenicoli						
J01BA01	Cloramfenicolo						
	cloramfenicolo sodio succinato	im	A		-		
J01C	Antibatterici beta-lattamici, penicilline						
J01CA	Penicilline ad ampio spettro						
J01CA01	Ampicillina						
	Ampicillina	ev,im	A		-		
J01CA04	Amoxicillina						
	amoxicillina	os	A		-		
J01CA12	Piperacillina sodica						
	piperacillina sodica	ev,im	A,OSP	55	RNM		
J01CE	Penicilline sensibili alle beta-lattamasi						
J01CE01	Benzilpenicillina						
	benzilpenicillina potassica	ev,im	A		RNM		
J01CE08	Benzilpenicillina benzatinica						
	benzilpenicillina benzatinica	im	A		RNM		
J01CF	Penicilline resistenti alla beta-lattamasi						
J01CF04	Oxacillina						
	Oxacillina	im	A		-		
J01CR	Associazioni di penicillina, inclusi gli inibitori delle beta-lattamasi						
J01CR01	Ampicillina ed inibitori enzimatici						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	ampicillina+sulbactam	im,ev	A	55	RNM		Ampicillina + sulbactam e Amoxicillina + acido clavulanico sono associazioni sostanzialmente equivalenti;Le singole CTA formulino le loro scelte in base al miglio profilo costo/efficacia e in base al miglior costo giornaliero di terapia secondo DDD e PDD appropriate
	ampicillina+sulbactam		OSP		RNM		*Alcuni dosaggi ev
J01CR02	Amoxicillina						
	amoxicillina+ acido clavulanico	ev,os	A		RNM		Ampicillina + sulbactam e Amoxicillina + acido clavulanico sono associazioni sostanzialmente equivalenti;Le singole CTA formulino le loro scelte in base al miglio profilo costo/efficacia e in base al miglior costo giornaliero di terapia secondo DDD e PDD appropriate
	amoxicillina+ acido clavulanico		OSP		RNM		Alcuni dosaggi ev
J01CR03	Ticarcillina + Acido clavulanico						
	ticarcillina + acido clavulanico	ev	-		-		
J01CR05	Piperacillina ed inibitori enzimatici						
	piperacillina + tazobactam		OSP		RNM		Alcuni dosaggi ev
	piperacillina + tazobactam	ev,im	A	55	RNM		
J01D	Altri antibatterici beta-lattamici						
J01DB	Cefalosporine di prima generazione						
J01DB01	Cefalexina						
	Cefalexina	os	A		-		
J01DB03	Cefalotina						
	Cefalotina	ev,im	A,H		-		
J01DB04	Cefazolina						
	cefazolina sodica	im,ev	A,H		RNM		
J01DC	Cefalosporine di seconda generazione						
J01DC02	Cefuroxima						
	cefuroxima	ev,im	A	55	-		
J01DC04	Cefacloro						
	Cefacloro	os	A		-		
J01DD	Cefalosporine di terza generazione						
J01DD01	Cefotaxima						
	cefotaxima	ev,im	A	55	RNM		
	cefotaxima		OSP		RNM		Alcuni dosaggi ev
J01DD02	Ceftazidima						
	ceftazidima	ev,im	A	55	RNM		
	ceftazidima		OSP		RNM		Alcuni dosaggi ev
J01DD04	Ceftriaxone						
	ceftriaxone sodico	ev,im	A	55	RNM		
	ceftriaxone sodico		OSP		RNM		Alcuni dosaggi ev
J01DD12	Cefoperazone						
	Cefoperazone	im	A	55	RNM		
J01DE	Cefalosporine di quarta generazione						
J01DE01	Cefepime						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	cefepime	ev,im	A	55	RNM		
	cefepime		OSP		RNM		Alcuni dosaggi ev
J01DF	Monobattami						
J01DF01	Aztreonam						
	aztreonam	im,ev	A	56	RNM		
J01DH	Carbapenemi						
J01DH02	Meropenem						
	meropenem triidrato	ev	OSP		RNM		
J01DH03	Ertapenem						
	ertapenem	ev	OSP		RNM		Terapia mirata di infezioni della cute e dei tessuti molli, intraddominali, e delle vie respiratorie dovute a germi resistenti ad altri antibiotici NON ATTIVO SU PSEUDOMONAS ed ACINETOBACTER SPP
J01DH04	Doripenem						
	doripenem	inf.	OSP		-		Richiesta nominativa, motivata con antibiogramma; da non utilizzare in pazienti al di sotto dei 18 anni.
J01DH51	Imipenem ed inibitori enzimatici						
	imipenem+cilastatina	ev,im	A,OSP	56	RNM		
J01E	Sulfonamidi e trimetroprim						
J01EC	Sulfonamidi ad azione intermedia						
J01EC02	Sulfadiazina						
	sulfadiazina	cpr. 500mg	A		-		
J01EE	Associazioni di sulfonamidi con trimetoprim,inclusi i derivati						
J01EE01	Sulfametoxazolo e trimetoprim						
	sulfametoxazolo+trimetoprim	ev,os	A		RNM		
J01F	Macrolidi,lincosamidi e streptogramine						
J01FA	Macrolidi						
J01FA01	Eritromicina						
	eritromicina	ev,os	A		-		
J01FA02	Spiramicina						
	spiramicina	os	A		-		
J01FA09	Claritromicina						
	claritromicina	ev,os	A,OSP		-		
J01FA10	Azitromicina						
	azitromicina	ev,os	OSP		RNM		
J01FF	Lincosamidi						
J01FF01	Clindamicina						
	clindamicina fosfato	im,os,iv.	A		RNM		
J01FG	Streptogramine						
J01FG02	quinupristin/dalfopristin						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	quinupristin+dalfopristin	ev	OSP		RNM		Nelle infezioni meticillino-resistenti: limitatamente alle infezioni, documentate microbiologicamente, da stafilococchi o enterococchi multiresistenti o in infezioni gravi in cui si sia verificato il fallimento clinico dopo terapia con glicopeptidi.
J01G	Antibatterici aminoglucosidici						
J01GA	Streptomicine						
J01GA01	Streptomicina						
	streptomicina	im	A		RNM		
J01GB	Altri aminoglicosidi						
J01GB01	Tobramicina						
	tobramicina	sol. aer.,iv.,im	A	55	RNRL		Tobramicina, netilmicina e gentamicina sono antibiotici della stessa classe terapeutica con caratteristiche simili. Le CTA formulino le loro scelte secondo una razionale politica degli antibiotici tenendo conto dei fattori di contesto come la flora batterica locale e dei costi giornalieri di terapia effettuati in base a DDD e PDD appropriate.
J01GB03	Gentamicina						
	gentamicina	ev,im	A	55	RNM		Tobramicina, netilmicina e gentamicina sono antibiotici della stessa classe terapeutica con caratteristiche simili. Le CTA formulino le loro scelte secondo una razionale politica degli antibiotici tenendo conto dei fattori di contesto come la flora batterica locale e dei costi giornalieri di terapia effettuati in base a DDD e PDD appropriate.
J01GB06	Amikacina						
	amikacina	ev,im	A	55	RNM		
J01GB07	Netilmicina						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	netilmicina solfato	ev,im	A	55	RNM		Tobramicina, netilmicina e gentamicina sono antibiotici della stessa classe terapeutica con caratteristiche simili. Le CTA formulino le loro scelte secondo una razionale politica degli antibiotici tenendo conto dei fattori di contesto come la flora batterica locale e dei costi giornalieri di terapia effettuati in base a DDD e PDD appropriate. Le formulazioni pediatriche non devono contenere alcool benzilico.
J01M	Antibatterici chinolonici e chinossaline						
J01MA	Fluorochinoloni						
J01MA02	Ciprofloxacina						
	ciprofloxacina	ev,os	A,OSP		RNM		
J01MA12	Levofloxacina						
	levofloxacina	ev,os	A,OSP		-		
J01MA14	Moxifloxacina						
	moxifloxacina	os	A		-		
	Moxifloxacina	ev	OSP		-		
J01MA17	Prulifloxacina						
	Prulifloxacina		A		RNM		
J01MB	Altri chinolonici						
J01MB04	Acido pipemidico						
	acido pipemidico	os	A		-		
J01X	Altri Antibatterici						
J01XA	Antibatterici glicopeptidici						
J01XA01	Vancomicina						
	vancomicina cloridrato	ev,os	OSP		RNM		
J01XA02	Teicoplanina						
	teicoplanina	im,ev	A	56	RNM		Terapia mirata nelle infezioni da stafilococco meticillino resistente o enterococco multiresistente
J01XB	Polimixine						
J01XB01	Colistina						
	Colistina	ev	-		-		
	Colistina	flac.	A		-		Terapia mirata delle infezioni gravi da Pseudomonas multiresistente
J01XD	Derivati imidazolici						
J01XD01	Metronidazolo						
	metronidazolo	ev,os	OSP		RNM		
J01XX	Altri antibatterici						
J01XX08	Linezolid						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	linezolid	ev,os,sosp. o.	H,OSP		RNM		Attivo contro i batteri Gram + incluso lo stafilococco aureus resistente alla meticillina ed l'Enterococco resistente alla Vancomicina.Da utilizzare preferibilmente in terapia mirata
J01XX09	Daptomicina						
	daptomicina	ev	OSP		RNM		Batteriemie causate da Gram + compreso lo stafilococco aureus meticillino-resistente quando il trattamento standard è risultato inadeguato.
J02	Antimicotici per uso sistemico						
J02A	Antimicotici per uso sistemico						
J02AA	Antibiotici						
J02AA01	Amfotericina						Le formulazioni lipidiche ed in formulazioni liposomiali trovano indicazione nelle micosi sistemiche gravi in cui il rischio di tossicità (in particolare nefrotossicità) preclude l'impiego di amfotericina convenzionale.
	amfotericina B	ev,os	OSP		-		
J02AC	Derivati triazolici						
J02AC01	Fluconazolo						
	fluconazolo	ev,os	A,OSP		-		
J02AC02	Itraconazolo						
	itraconazolo	ev,os	A,OSP		-		
J02AC03	Voriconazolo						
	voriconazolo	os,ev	H		-		Di prima scelta solo nell'aspergillosi invasiva
J02AC04	Posaconazolo						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	posaconazolo	os	H		-		limitatamente alla terapia di salvataggio dei pazienti con evidenza clinica o microbiologica di miceti resistenti o dei pazienti refrattari o intolleranti alle terapie standard.Profilassi di infezioni fungine invasive nei seguenti pazienti:pazienti in chemioterapia per induzione della remissione di leucemia mieloblatica acuta (AML) o sindromi mielodisplastiche (MDS) per le quali si prevede una neutropenia prolungata e che sono ad lato rischio di sviluppare infezioni fungine invasive;soggetti sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT) in terapia immunosoppressiva ad alto dosaggio per malattia del trapianto contro l'ospite e che sono ad alto rischio di sviluppare infezioni fungine invasive.
J02AX	Altri antimicotici per uso sistemico						
J02AX01	Flucitosina						
	flucitosina	ev	OSP		-		
J02AX04	Caspofungin						
	caspofungin	ev	OSP		-		
J02AX05	Micafungin						
	micafungin	ev	OSP		-		
J02AX06	Anidulafungina						
	anidulafungina	ev	OSP		-		
J04	ANTIMICOBATTERICI						
J04A	Farmaci per il trattamento della tubercolosi						
J04AB	Antibiotici						
J04AB02	Rifampicina						
	rifampicina	ev,im,os	A		-		
J04AB03	Rifamicina						
	rifamicina sodica	os,ev	C		-		
J04AB04	Rifabutina						
	rifabutina	os	A	56	RNM		Con indicazione elettiva su alcuni micobatteri atipici in pazienti immunodepressi.
J04AC	Idrazidi						
J04AC01	Isoniazide						
	isoniazide	ev,im,os	A		-		
J04AK	Altri farmaci per il trattamento della tubercolosi						
J04AK01	Pirazinamide						
	pirazinamide	os	A		-		
J04AK02	Etambutolo						
	etambutolo cloridrato	os,ev	C		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
J04AM	Associazioni di farmaci per il trattamento della tubercolosi						
J04AM02	Rifampicina e isoniazide						
	rifampicina e isoniazide	os	A		-		
J04AM05	Rifampicina,pirazinamide,isoniazide						
	Rifampicina,pirazinamide,isoniazide	os	A		-		
J05	Antivirali per uso sistemico						
J05A	Antivirali ad azione diretta						
J05AB	Nucleosidi e nucleotidi,esclusi gli inibitori della transcriptasi inversa						
J05AB01	Aciclovir						Nel trattamento dell'Herpes Zoster l'aciclovir per via orale non costituisce più la terapia di riferimento
	aciclovir	iv.	OSP		RNM		
	aciclovir	os	A	84	RNM		
J05AB04	Ribavirina						
	ribavirina	os	H		RNM		
J05AB06	Ganciclovir						
	ganciclovir	ev	OSP		-		
J05AB12	Cidofovir						
	cidofovir	ev	H		-		
J05AB14	Valganciclovir						
	valganciclovir	os	A		-		Limitatamente alle indicazioni: retinite da CMV in pazienti con AIDS e prevenzione della malattia da CMV in pazienti CMV negativi, sottoposti a trapianto.
J05AD	Derivati dell'acido fosfonico						
J05AD01	Foscarnet						
	foscarnet sodico	ev	OSP		RNM		
J05AE	Inibitori delle proteasi						
J05AE01	Saquinavir						
	saquinavir	os	H		RNM		
J05AE02	Indinavir						
	indinavir	os	H		-		
J05AE03	Ritonavir						
	ritonavir	os	H		-		
J05AE04	Nelfinavir						
	nelfinavir	os	H		-		
J05AE05	Amprenavir						
	amprenavir	os	H		-		In soggetti già trattati con inibitori delle proteasi, che abbiano sviluppato resistenza ad essi o effetti collaterali intollerabili.
J05AE06	Lopinavir						
	ritonavir+lopinavir	os	-		-		
J05AE07	Fosamprenavir						
	fosamprenavir (sale di calcio)	os	H		-		
J05AE08	Vari						
	atazanavir	os	H		-		
J05AE09	Tripanavir						
	tripanavir	os	H		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
J05AE10	Darunavir						
	darunavir	os	H		-		
J05AF	Nucleosidi inibitori della transcriptasi inversa						
J05AF01	Zidovudina						
	zidovudina	os	A		-		
J05AF02	Didanosina						
	didanosina	os	H		-		
J05AF04	Stavudina						
	stavudina	os	H		-		
J05AF05	Lamivudina						
	lamivudina		-		-	Sì	*nota per formulazione impiegata nelle epatiti
	lamivudina	os	H		-		
J05AF06	Abacavir						
	abacavir	os	H		-		
J05AF07	Tenofovir disoproxil						
	tenofovir	os	H		-		
J05AF08	Adefovir						
	adefovir	os	H		-		
J05AF09	Emtricitabina/Tenofovir						
	emtricitabina	os	H		-		
J05AF10	Entecavir						
	entecavir	os	H		-		
J05AF11	Telbivudina						
	Telbivudina	os	H		-		
J05AG	Non-nucleosidi inibitori della transcrittasi inversa						
J05AG01	Nevirapina						
	nevirapina	os	H		-		
J05AG03	Efavirenz						
	efavirenz	os	H		-		
J05AG04	Etravirina						
	etravirina	os	H		-		
J05AR	Antivirali per il trattamento dell'infezione da HIV, associazioni						
J05AR01	zidovudina e lamivudina						
	lamivudina + zidovudina	os	H		-		
J05AR02	lamivudina e abacavir						
	abacavir + lamivudina	os	H		-		
J05AR03	tenofovir disoproxil e emtricitabina						
	emtricitabina + tenofovir disoproxil	os	H		-		
J05AR04	zidovudina, lamivudina e abacavir						
	abacavir + lamivudina + zidovudina	os	H		-		
J05AR06	efavirenz,emtricitabina,tenofovir disoproxil						
	efavirenz,emtricitabina,tenofovir disoproxil	os	H		-		
J05AX	Altri antivirali						
J05AX07	Enfuvirtide						
	Enfurvirtide	ev	H		-		
J05AX08	Raltegravir						
	Raltegravir	os	H		RNM		
J05AX09	Maraviroc						
	Maraviroc	os	H		RNM		
J06	Sieri immuni e immunoglobuline						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
J06B	Immunoglobuline						
J06BA	Immunoglobuline,umane normali						
J06BA01	Immunoglobuline, umane normali, per uso endovenoso						
	immunoglobulina umana normale ad uso endovenoso	ev	OSP		RNM		
	immunoglobulina umana ad alto titolo IgM per uso endovenoso	ev	OSP		RNM		
J06BB	Immunoglobuline specifiche						
J06BB01	Immunoglobulina anti-D(Rh)						
	immunoglobulina umana anti-D	im,ev	A		-		ev solo per la porpora trombocitopenica
J06BB02	Immunoglobulina antitetanica						
	immunoglobulina umana antitetanica	im	A		-		
J06BB03	Immunoglobulina umana antivaricella						
	immunoglobulina umana antivaricella	ev	OSP		-		
J06BB04	Immunoglobulina epatitica B						
	immunoglobulina umana dell'epatite B	im	A		-		
	immunoglobulina umana dell'epatite B per uso endovenoso	ev	OSP		-		
J06BB09	immunoglobulina citomegalovirus						
	immunoglobulina umana citomegalovirica per uso endovenoso	ev	OSP		-		
J06BB16	Palivizumab						
	palivizumab	im	OSP		-		Nella prevenzione di gravi affezioni del tratto respiratorio inferiore, che richiedono ospedalizzazione, provocate dal virus respiratorio sinciziale (RSV) in bambini nati con età gestazionale uguale o inferiore alle 35 settimane e con un età inferiore ai 6 mesi al momento dell'epidemia stagionale da RSV, in bambini di età inferiore ai 2 anni che sono stati trattati per displasia broncopolmonare negli ultimi 6 mesi o in bambini di età inferiore ai 2 anni con malattia cardiaca congenita emodinamicamente significativa.
J07	Vaccini						
J07A	Vaccini batterici						
J07AM	Vaccini tetanici						
J07AM01	Anatossina tetanica						
	vaccino tetanico adsorbito	im	C		-		
J07B	Vaccini virali						
J07BC	Vaccini epatitici						
J07BC01	Antigene epatitico B, purificato						
	vacc. epat. B da DNA ricombinante	im	C		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
L	FARMACI ANTINEOPLASTICI ED IMMUNOMODULATORI						Per i farmaci antineoplastici si raccomanda di attenersi agli aggiornamenti di cui alla Lg648/96 come da determinazione AIFA 9-12-2008, G.U. Suppl.n1 del 2-1-2009 e smi
			-		-		
L01	Antineoplastici						
L01A	Sostanze alchilanti						
L01AA	Analoghi della mostarda azotata						
L01AA01	Ciclofosfamide						
	ciclofosfamide	ev,os	A,OSP		-		
L01AA02	Clorambucil						
	clorambucil	os,ev	A,OSP		-		
L01AA03	Melfalan						
	melfalan	ev,os	OSP		-		
L01AA06	Ifosfamide						
	ifosfamide	ev	-		-		
L01AB	Alchilsulfonati						
L01AB01	Busulfano						
	busulfano	ev,os	A		-		
L01AC	Etilenimine						
L01AC01	Tiotepa						
	tiotepa	ev	OSP		-		
L01AD	Nitrosouree						
L01AD01	Carmustina						
	carmustina	ev,impianto	OSP		RNM		
L01AD05	Fotemustina						
	fotemustina	ev	OSP		RNM		
L01AX	Altre sostanze alchilanti						
L01AX03	Temozolomide						
	temozolomide	os	H		-		Di esclusiva prescrizione da parte degli oncologi,radioterapisti e Neurochirurghi
L01AX04	Dacarbazina						
	dacarbazina	ev	OSP		-		
L01B	Antimetaboliti						
L01BA	Analoghi dell'acido folico						
L01BA01	Metotrexato						
	metotrexato	im,os,ev	A,OSP		-		
L01BA03	Raltitrexed						
	raltitrexed	ev	OSP		RNM		
L01BA04	Pemetrexed						
	pemetrexed disodico	ev	OSP		-		
L01BB	Analoghi della purina						
L01BB02	Mercaptopurina						
	Mercaptopurina	os	A		-		
L01BB04	Cladribina						
	cladribina	ev	C-OSP		RNM		
L01BB05	Fludarabina						
	fludarabina fosfato	ev,os	OSP		RNM		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
L01BB06	Clorafibrina						
	Clorafibrina	inf.	OSP		-		Pazienti Pediatrici. Indicazioni AIFA
L01BB07	Nelarabina						
	Nelarabina	ev	OSP		-		Monitoraggio AIFA
L01BC	Analoghi della pirimidina						
L01BC01	Citarabina						
	citarabina	ev	OSP		-		
L01BC02	Fluorouracile						
	fluorouracile	ev,top.	OSP		-		
L01BC05	Gemcitabina						
	gemcitabina cloridrato	ev	OSP		RNM		
L01BC06	Capecitabina						
	Capecitabina	os	H		-		In alternativa al 5-FU quando non sia possibile la somministrazione e.v.
L01BC07	Azacitidina						
	Azacitidina	sc	H		-		Trattamento di pazienti adulti affetti da sindromi mielodispastiche, leucemia mielomonocitica cronica, leucemia mieloide acuta a seguito di sindrome mielodispastica, che non possono sottoporsi a trapianto di midollo osseo.
L01BC53	Tegafur associazioni						
	tegafur uracile	os	H		-		Trattamento di prima linea del carcinoma metastatico del colon retto in combinazione con calcio folin.
L01C	Alcaloidi derivati da piante ed altri prodotti naturali						
L01CA	Alcaloidi della vinca ed analoghi						
L01CA01	Vinblastina						
	vinblastina solfato	ev	OSP		-		
L01CA02	vincristina						
	vincristina	ev	OSP		-		
L01CA03	Vindesina						
	vindesina solfato	ev	OSP		-		
L01CA04	Vinorelbina						
	vinorelbina	ev,os	OSP		-		
L01CA05	Vinflunina						
	vinflunina	ev	-		-		Sottoposto a monitoraggio AIFA
L01CB	Derivati della podofillotossina						
L01CB01	Etoposide						
	etoposide	os,ev	OSP		-		
L01CB02	Teniposide						
	teniposide	ev	OSP		-		
L01CD	Taxani						
L01CD01	Paclitaxel						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	Paclitaxel albumina	ev	-		-		Come da linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Paclitaxel a nanoparticelle che non richiede premedicazione.
	paclitaxel	ev	OSP		-		
L01CD02	Docetaxel						
	docetaxel anidro	ev	OSP		-		
L01CX	Altri alcaloidi semplici e prodotti naturali						
L01CX01	Trabectedina						
	Trabectedina	ev	OSP		-		
L01D	Antibiotici citotossici e sostanze correlate						
L01DB	Antracicline e sostanze correlate						
L01DB01	Doxorubicina						In associazione al Bortezomid nel mieloma multiplo.
	doxorubicina cloridrato con liposomi pegilati	ev	OSP		-		In monoterapia in pazienti con tumore mammario metastatico, dove sia presente un rischio cardiaco aumentato; per il trattamento del tumore ovarico in stadio avanzato in donne che abbiano fallito un trattamento chemioterapico di prima linea a base di platino; per il trattamento del sarcoma di Kaposi.
	doxorubicina cloridrato con liposomi non pegilato	ev	OSP		-		Myocet, in associazione con la ciclofosfamide, è indicato per il trattamento di prima linea del cancro metastatizzato della mammella nelle donne. Nei linfomi non Hodgin in associazione RCMP
	doxorubicina cloridrato	ev	OSP		-		
L01DB02	Daunorubicina						
	daunorubicina	ev	OSP		-		
	daunorubicina cloridrato		-		-		
L01DB03	Epirubicina						
	epirubicina cloridrato	ev	OSP		-		
L01DB06	Idarubicina						
	idarubicina cloridrato	ev,os	OSP		-		
L01DB07	Mitoxantrone						
	mitoxantrone cloridrato	ev	OSP		-		
L01DC	Altri antibiotici citotossici						
L01DC01	Bleomicina						
	bleomicina solfato	ev,im	OSP		-		
L01DC03	Mitomicina						
	mitomicina	ev	OSP		-		
L01X	Altri antineoplastici						
L01XA	Composti del platino						
L01XA01	Cisplatino						
	cisplatino	ev	OSP		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
L01XA02	Carboplatino						
	carboplatino	ev	OSP		-		
L01XA03	Oxaliplatino						
	oxaliplatino	ev	OSP		-		
L01XB	Metilidrazine						
L01XB01	Procarbazina						
	procarbazina cloridrato	os	A		-		
L01XC	Anticorpi monoclonali						
L01XC02	Rituximab						
	rituximab	ev	OSP		-		Linfoma non-Hodgkin (LNH): trattamento di pazienti affetti da linfoma follicolare in III-IV stadio precedentemente non trattati, in associazione a chemioterapia. La terapia di mantenimento con MabThera è indicata per pazienti con linfoma follicolare ricaduto/refrattario che rispondono a terapia di induzione con chemioterapia con o senza MabThera. In monoterapia è indicato per il trattamento di pazienti con linfoma follicolare in III-IV stadio che sono chemioresistenti o sono in seconda o successiva ricaduta dopo chemioterapia. Trattamento di pazienti affetti da linfoma non-Hodgkin, CD20 positivo, diffuso a grandi cellule B, in associazione a chemioterapia CHOP. Artrite reumatoide: MabThera in associazione a metotressato è indicato per il trattamento dell'artrite reumatoide attiva di grado grave in pazienti adulti che hanno mostrato un'inadeguata risposta o un'intolleranza ad altri farmaci antireumatici modificanti la malattia (DMARD), comprendenti uno o più inibitori del fattore di necrosi tumorale (TNF).
L01XC03	Trastuzumab						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	trastuzumab	ev	OSP		-		Carcinoma mammario metastatico: per il trattamento di pazienti con carcinoma mammario metastatico con iperespressione di HER2. In carcinoma mammario adiuvante con iperespressione HER2 per 12 mesi (18 somministrazioni) dopo chemioterapia. Monitoraggio AIFA Herceptin adiuvante
L01XC04	Alemtuzumab						
	alemtuzumab	ev	OSP		RNM		
L01XC06	Cetuximab						
	cetuximab	ev	OSP		-		Monitoraggio AIFA Legge 648 per il trattamento di carcinomi squamo-cellulari recidivanti e/o metastatici del distretto testa-collo, come terapia di prima linea in combinazione con cisplatino e 5-fluorouracile.
L01XC07	Bevacizumab						
	bevacizumab	ev	OSP		-		Monitoraggio AIFA
L01XC08	Panitumumab						
	Panitumumab	ev	OSP		-		Monitoraggio AIFA
L01XD	Sensibilizzatori usati nella terapia fotodinamica/radiante						
L01XD03	Metilaminolevulinato						topico
L01XD05	Temoporfin						
	Temoporfin	ev	H		-		Da somministrare solo in strutture sanitarie dotate di ambienti dedicati e adeguatamente attrezzati per terapie con farmaci fotosensibili.
L01XE	Inibitori delle protein chinasi						
L01XE01	Imatinib						
	imatinib mesilato	os	H		RNM		
L01XE02	Gefitinib						
	Geftinib	cpr.	H		-		La prescrizione è subordinata all'accertamento della mutazione genetica EGFR-TK (sottoposto a monitoraggio AIFA).
L01XE03	Erlotinib						
	erlotinib	os	H		-		Monitoraggio AIFA
L01XE04	Sunitinib						
	sunitinib	os	H		-		Monitoraggio AIFA
L01XE05	Sorafenib						Monitoraggio AIFA
	sorafenib	os	H		-		
L01XE06	Dasatinib						Monitoraggio AIFA
	dasatinib	os	H		-		
L01XE07	Lapatinib						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	lapatinib	os	H		-		In associazione con Capecitabina è indicato nel trattamento di pazienti affetti da carcinoma mammario avanzato o metastatico il cui tumore sovra esprime l'ErbB2 (HER2). La malattia deve essere in progressione dopo che il paziente abbia ricevuto un trattamento che deve aver incluso antracicline e taxani ed una terapia con trastuzumab per malattia metastatica. Erogazione a carico del SSR previa autorizzazione del Centro regionale di riferimento che verifica le condizioni poreviuste dalla sche tecnica AIFA.
L01XE08	Nilotinib						
	Nilotinib	os	H		-		Monitoraggio AIFA
L01XE09	Temsirolimus						
	Temsirolimus	ev	OSP		-		Monitoraggio AIFA
L01XE10	Everolimus						
	Everolimus	cpr.	H		RNRL		L'utilizzo deve avvenire nel corretto rispetto delle indicazioni approvate e inserite nel monitoraggio onco-aifa.
L01XX	Altri antineoplastici						
L01XX05	Idroxicarbamide						
	idroxicarbamide	os	A		-		
L01XX08	Pentostatina						
	pentostatina	ev	OSP		RNM		
L01XX11	Estramustina						
	estramustina fosfato sodico	os	A		-		
L01XX14	Tretinoina						
	tretinoina	os	A		-	Sì	
L01XX17	Topotecan						
	topotecan	os,ev	OSP		-		
L01XX19	Irinotecan						
	irinotecan cloridrato triidrato	ev	OSP		-		
L01XX27	Triossido di arsenico						
	triossido di arsenico	ev	C-OSP		RNM		
L01XX32	Bortezomib						
	bortezomib	ev	H		RNM		
L01XX35	Anagrelide						
	anagrelide	os	H		RNM		
L02	Terapia endocrina						Farmaci da usare sotto controllo strettamente specialistico
L02A	Ormoni e sostanze correlate						
L02AB	Progestinici						
L02AB01	Megestrolo						
	megestrolo	os	A	28	-		
L02AB02	Medrossiprogesterone						
	medrossiprogesterone	im,os	A	28	-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
L02AE	Analoghi dell'ormone liberatore delle gonadotropine						
L02AE01	Buserelin						
	Buserelin	sc	C		-		Solo per uso diagnostico
L02AE02	Leuprorelina						
	leuprorelina	sc	C	51	-		
	leuprorelina	im,sc	A	51	-	Sì	
L02AE03	Goserelina						
	goserelin	sc	A	51	RNM	Sì	
L02AE04	Triptorelina						
	triptorelina	sc,im	A	51	RNM	Sì	
L02B	Antagonisti ormonali e sostanze correlate						
L02BA	Antiestrogeni						
L02BA01	Tamoxifene						
	tamoxifene	os	A		-		
L02BA03	Fulvestrant						
	Fulvestrant	ev	H		-		
L02BB	Antiandrogeni						
L02BB01	Flutamide						
	flutamide	os	A		-	Sì	
L02BB03	Bicalutamide						
	bicalutamide	os	A		-	Sì	
L02BG	Inibitori enzimatici						
L02BG03	Anastrozolo						
	Anastrozolo	os	A		-		Trattamento del carcinoma della mammella in fase avanzata in donne in post menopausa. L'efficacia non è stata dimostrata nelle pazienti con recettori per gli estrogeni negativi a meno che non avessero precedentemente avuto una risposta clinica positiva a tamoxifene. Trattamento adiuvante degli stati precoci del carcinoma invasivo della mammella con recettori ormonali positivi in donne post-menopausa. Trattamento adiuvante degli stadi precoci del carcinoma invasivo della mammella con recettori ormonali positivi in donne post menopausa.
L02BG04	Letrozolo						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	Letrozolo	os	-		-		trattamento adiuvante del carcinoma mammario in fase precoce in donne in postmenopausa con stato recettoriale ormonale positivo. Trattamento adiuvante del carcinoma mammario ormonosensibile in fase precoce in donne in postmenopausa dopo trattamento adiuvante standard con tamoxifene della durata di 5 anni. Trattamento di prima linea del carcinoma mammario ormonosensibile, in fase avanzata, in donne in postmenopausa. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata in donne in postmenopausa naturale o artificialmente indotta, dopo ripresa o progressione della malattia che siano state trattate in precedenza con antiestrogeni. L'efficacia non è stata dimostrata in pazienti con stato recettoriale estrogenico negativo
L02BG06	Exemestan						
	Exemestan	os	A		-		trattamento adiuvante delle donne in post-menopausa con carcinoma mammario invasivo in fase iniziale e con recettori estrogenici positivi, dopo iniziale terapia adiuvante con tamoxifene per 2-3 anni. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata, in donne in stato di post-menopausa naturale o indotta, nelle quali la malattia è progredita dopo il trattamento con terapia anti-estrogenica. L'efficacia non è stata dimostrata nelle pazienti con recettori estrogenici negativi
L03	Immunostimolanti						
L03A	Citochine ed immunomodulatori						
L03AA	Fattori di stimolazione delle colonie						
L03AA02	Filgrastim						
	filgrastim	sc,ev	A	30	RNM	Sì	
L03AA10	Lenograstim						
	lenograstim	6mui,fl 33	A	30	RNM	Sì	
L03AA13	Pegfilgrastim						
	pegfilgrastim	sir. Prer.	A	30	RNM	Sì	Attenersi allo schema posologico come da scheda

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
L03AB	Interferoni						Cartuccia multidose
L03AB01	Interferone natur. n-3						
	interferone naturale n-3	im,sc,ev	-		-		
L03AB04	Interferone alfa-2a						
	interferone alfa-2a	sc	A	32	RNM	Sì	
L03AB05	Interferone alfa-2b						
	interferone alfa-2b	sc,ev	A	32	RNM	Sì	
L03AB07	Interferone beta-1a						
	interferone beta-1a	im,sc	A	65	RNM		Su richiesta motivata per il trattamento della sclerosi multipla nel rispetto delle indicazioni registrate. Monitoraggio delle prescrizioni.
L03AB08	Interferone beta -1b						
	interferone beta-1b	sc	A	65	RNM		Su richiesta motivata per il trattamento della sclerosi multipla nel rispetto delle indicazioni registrate. Monitoraggio delle prescrizioni.
L03AB10	Peginterferon alfa 2b						
	Peginterferon alfa 2b	sc	A	32	RNM		Prescrizione con piano terapeutico da parte dei centri autorizzati.
L03AB11	Peginterferon alfa 2a						
	Peginterferon alfa 2a	sc	A	32	RNM		Prescrizione con piano terapeutico da parte dei centri autorizzati.
L03AC	Interleuchine						
L03AC01	Aldesleuchina						
	aldesleuchina	ev	OSP		RNM		
L03AX	Altre citochine ed immunomodulatori						
L03AX03	Vaccino BCG						
	BCG	endovescicale	OSP		RNM		
L03AX13	Glatiramer acetato						
	Glatiramer acetato	sc	A	65	RNM		Indicato per ridurre la frequenza delle recidive in pazienti deambulanti (cioè in grado di camminare senza aiuto) affetti da sclerosi multipla (SM) recidivante, con fasi di remissione, caratterizzata da almeno due attacchi di disfunzione neurologica nel precedente periodo di due anni. Non è indicato in pazienti affetti da SM progressiva primaria o secondaria.
L03AX15	Mifarmutide						
	Mifarmutide	ev	-		-		sottoposto a monitoraggio AIFA
L04	Sostanze ad azione immunosoppressiva						
L04A	Sostanze ad azione immunosoppressiva						
L04AA	Sostanze ad azione immunosoppressiva selettiva						
L04AA01	Ciclosporina						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	ciclosporina	ev,os	A		RNM		
L04AA02	Muromonab						
	Muromonab	ev	OSP		RNM		
L04AA04	immunoglobulina antitimocitaria						
	immunoglobulina di coniglio antitimocitaria	ev	OSP		RNM		Secondo indicazioni terapeutiche di cui alla scheda tecnica.
L04AA05	Tacrolimus						
	Tacrolimus	ev,os	A		RNM		
L04AA06	Acido micofenolico						
	micofenolato mofetile	os	H		RNRL		
	micofenolato sodico	os	H		RNRL		
L04AA09	Basiliximab						
	Basiliximab	ev	OSP		-		
L04AA10	Sirolimus						
	Sirolimus	os	A		-		
L04AA13	Leflunomide						
	Leflunomide	os	A,C		-		
L04AA18	Everolimus						
	Everolimus	os	A		-		
L04AA21	Efalizumab						
	Efalizumab	sc	H		-		
L04AA23	Natalizumab						
	natalizumab	ev	OSP		-		
L04AA24	Abatacept						
	Abatacept	iv.	H		-		
L04AA25	Eculizumab						
	Eculizumab	ev	OSP		-		Erogazione a carico del SSN previa autorizzazione del Centro regionale di riferiemnto che verifica le condizioni previste dalla schede tecnica AIFA
L04AB	Inibitori del fattore di necrosi tumorale alfa (TNF-alfa)						
L04AB01	Etanercept						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	etanercept	sc	H		RNM		Farmaco inserito in PTOR per: 1. artrite reumatoide (in fase attiva negli adulti quando la risposta a DMARDs, metotrexato incluso, è risultata inadeguata e grave attiva e progressiva negli adulti in precedenza non trattati con metotrexato) limitatamente alle Reumatologie individuate per il Progetto Antares; 2. trattamento della spondilite anchilosante severa, in fase attiva in pazienti adulti che hanno avuto una risposta inadeguata alla terapia convenzionale limitatamente alle Reumatologie individuate per il progetto Antares; 3. artrite psoriasica in fase attiva e progressiva negli adulti, quando la risposta ai DMARDs è risultata inadeguata, previa compilazione della scheda di monitoraggio prevista dalla Regione limitatamente alle Reumatologie individuate all'interno del progetto Antares e alle Dermatologie. 4. Psoriasi a placche da moderata a severa negli adulti che non hanno risposto, o presentano una controindicazione, o sono intolleranti ad altre terapie sistemiche, inclusi ciclosporina, metotrexato o PUVA limitatamente ai centri individuati per il progetto Psocare.
L04AB02	infliximab						
	infliximab	ev	H		RNM		
L04AB04	Adalimumab						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	Adalimumab	sc	H		RNM		1.Artrite reumatoide attiva di grado da moderato a severo in pazienti no responder ai (Disease Modifying Anti-rheumatic Drugs) DMARDs; 2- artrite psoriasica attiva o progressiva in pazienti adulti no responder ai DMARDs . 3- spondilite anchilosante in pazienti adulti con risposta inadeguata a terapia convenzionale. 4- malattia di Crohn attiva grave in pazienti con risposta inadeguata a base di corticosteroidi e/o di un immunosoppressore , 5- Psoriasi di grado moderato o severo nei pazienti no responder ad altri trattamenti.
L04AB05	Certolizumab Pegol						
	Certolizumab Pegol	sc	H		-		
L04AB06	Golimumab						
	Golinumab	sc	H		-		Solo su prescrizione dello specialista per l'artrite reumatoide in associazione con metotrexato, per l'artrite psoriasica singolarmente o in associazione e per la spondilite anchilosante.
L04AC	Inibitori dell'interleuchina						
L04AC02	Basiliximab						
	Basiliximab	iniett.	OSP		-		
L04AC03	Anakinra						
	Anakinra	sc	H		-		
L04AC05	Ustekinumab						Monitoraggio AIFA secondo le indicazioni terapeutiche previste in scheda tecnica.
	Ustekinumab	sc	H		-		
L04AC07	Tocilizumab						
	Tocilizumab		-		RNM		
L04AC08	Canakinumab						
	Canakinumab	sc	H		-		Trattamento delle Sindromi Periodiche Associate a Criopirina (CAPS) in adulti, adolescenti e bambini a partire dai 4 anni di età, con peso corporeo di almeno 15kg.
L04AD	inibitori della calcineurina						
L04AD01	ciclosporina						
	ciclosporina	ev,os	A		-		
L04AX	Altre sostanze ad azione immunosoppressiva						
L04AX01	Azatioprina						
	azatioprina	os	A		-		
L04AX02	Talidomide						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	Talidomide	os	H		-		In associazione a Melfalan e Predmisone è indicato per il trattamento di prima linea di pazienti con mielanoma multiplo non trattato, di età uguale o superiore a 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate. Prescritta e dispensata in conformità al programma di prevenzione della gravidanza. Registro oncologico AIFA
L04AX04	Lenalidomide						
	Lenalidomide	os	H		-		Legge 648
M	SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO						
M01	Farmaci antinfiammatori ed antireumatici						
M01A	Farmaci antinfiammatori ed antireumatici non steroidei						
M01AB	Derivati dell'acido acetico e sostanze correlate						
M01AB01	Indometacina						
	indometacina	os,ev,im	A	66	RNM		
M01AB05	Diclofenac						
	diclofenac sodico	rett.,im,os	A	66	RNM		
M01AB15	Ketorolac						
	ketorolac	os,ev,im	A		RNM		Maggio 2007 - Rivalutazione del rapporto beneficio/rischio di ketorolac trometamina
M01AC	Oxicam-derivati						
M01AC01	Piroxicam						
	Piroxicam	rett.,im,os	A	66	RNM		
M01AC06	Meloxicam						
	Meloxicam	rett.,os	A	66	RNM		
M01AE	Derivati dell'acido propionico						
M01AE01	Ibuprofene						
	ibuprofene	os,sosp. o.,im	A	66	-		
M01AE02	Naprossene						
	Naprossene	os,rett.	A	66	-		
M01AE03	Ketoprofene						
	ketoprofene	rett.,ev,im,os	A	66	-		
M01AH	Coxib						
M01AH04	Parecoxib						
	parecoxib	im,ev	C		RNM		
M01C	Sostanze antireumatiche specifiche						
M01CB	Preparati a base d'oro						
M01CB02	Sodio aurotiosolfato						
	Sodio aurotiosolfato	im	A		-		
M01CB03	Auranofina						
	Auranofina	os	A		-		
M01CC	Penicillamina ed analoghi						
	penicillamina	os	A		-		
M03	Miorilassanti						
M03A	Miorilassanti ad azione periferica						
M03AB	Derivati della colina						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
M03AB01	Suxametonio						
	suxametonio cloruro	ev	OSP		-		
M03AC	Altri composti ammonici quaternari						Pancuronio, Vecuronio, Atracurio, Mivacurio e Cisatracurio sono farmaci sostanzialmente equivalenti. Le singole CTA formulino le loro scelte in base al miglio profilo costo/efficacia e in base al miglior costo giornaliero di terapia secondo DDD e PDD appropriate.
M03AC01	Pancuronio						
	pancuronio bromuro	ev	OSP		-		
M03AC03	Vecuronio						
	vecuronio bromuro	ev	OSP		-		
M03AC04	Atracurio						
	atracurio besilato	ev	C-OSP		-		
M03AC09	Rocuronio bromuro						
	rocuronio bromuro	ev	OSP		-		
M03AC10	Mivacurio cloruro						
	mivacurio cloruro	ev	OSP		-		
M03AC11	Cisatracurio						
	cisatracurio besilato	ev	C-OSP		-		
M03AX	Altri miorilassanti ad azione periferica						
M03AX01	Tossina botulinica A						
	Tossina botulinica A	im,sc	OSP		RNM		Per le specialità Dysport e Botox estensione di indicazione relativa ad usi consolidati. Vedi All. 4, LEGGE 648/96
M03AX02	Tossina botulinica B						
	Tossina botulinica B	im	OSP		RNM		
M03B	Miorilassanti ad azione centrale						
M03BX	Altri miorilassanti ad azione centrale						
M03BX01	Baclofene						
	baclofene	intrart.,os	A,OSP		-		
M03BX03	Pridinolo						
	Pridinolo	im	C		-		Solo nei pazienti a cui non è possibile somministrare BDZ in PS e Traumatologia Ortopedica
M03BX05	Tiocolchicoside						
	Tiocolchicoside	im	C		-		Uso limitato come per il pridinolo
M03C	Miorilassanti ad azione diretta						
M03CA	Dantrolene e derivati						
M03CA01	Dantrolene						
	dantrolene	ev,os	C-OSP		-		
M04	Antigottosi						
M04A	Antigottosi						
M04AA	Preparati inibenti la formazione di acido urico						
M04AA01	Allopurinolo						
	allopurinolo	os	A		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
M04AB	Preparazioni che aumentano l'eliminazione dell'acido urico						
M04AB02	Sulfinpirazone						
	Sulfinpirazone	os	-		-		
M04AC	Preparati senza effetto sul metabolismo dell'acido urico						
M04AC01	Colchicina						
	colchicina	os	A		-		
M05	Farmaci per il trattamento delle malattie delle ossa						
M05B	Farmaci che agiscono sulla struttura e sulla mineralizzazione ossee						
M05BA	Bifosfonati						
M05BA02	Acido clodronico						
	acido clodronico sale disodico	ev,im	A	42	RNM		
M05BA03	Acido pamidronico						
	acido pamidronico	ev	OSP		RNM		Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA04	Acido Alendronico						
	Acido Alendronico	os	A	79	RNM		
M05BA06	Acido ibandronico						
	Acido ibandronico	os,ev	A,H,OSP	79	RNM		Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica.
M05BA07	Acido risedronico						
	Acido risedronico	os	A	79	RNM		
M05BA08	Acido zoledronico						
	acido zoledronico	ev	H,OSP		RNM		Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BX	Altri farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee						
M05BX03	Stronzio ranelato						
	stronzio ranelato	os	A	79	RNM		
M05BX49	Acido neridronico						
	Acido neridronico	ev	A,H		RNM		
N	SISTEMA NERVOSO						
N01	Anestetici						
N01A	Anestetici generali						
N01AA	Eteri						
N01AA01	Etere anestetico (etere etilico)						
N01AB	Idrocarburi alogenati						
N01AB06	Isoflurano						
	Isoflurano		OSP		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
N01AB07	Desflurano						
	Desflurano		OSP		-		Da non utilizzare in pz pediatrici
N01AB08	Sevoflurano						
	sevoflurano		OSP		-		
N01AF	Barbiturici non associati						
N01AF03	Tiopental						
	tiopental sodico	ev	OSP		-		
N01AH	Anestetici oppioidi						
N01AH01	Fentanil						
	fentanil citrato	im,ev	OSP		-		Ricade in TAB.2 sez.A
N01AH02	Alfentanil						
	alfentanile cloridrato	ev	C,H		-		Ricade in TAB.2 sez.A
N01AH03	Sufentanil						
	sufentanil citrato	ev	OSP		-		Ricade in TAB.2 sez.A
N01AH06	Remifentanil						
	remifentanil cloridrato	ev	C		-		Ricade in TAB.2 sez.A
N01AX	Altri anestetici generali						
N01AX01	Droperidolo						
	Droperidolo	ev,im	-		-		
N01AX10	Propofol						
	propofol	ev	OSP		-		
N01B	Anestetici locali						
N01BB	Amidi						
N01BB01	Bupivacaina						
	bupivacaina cloridrato	ev	C		-		
N01BB02	Lidocaina						
	lidocaina cloridrato	ev,top.	C		-		
N01BB03	Mepivacaina						
	mepivacaina cloridrato		C		-		
N01BB09	Ropivacaina						
	ropivacaina cloridrato monoidrato	ev	C		-		
N01BB10	Levobupivacaina						
	levobupivacaina cloridrato	ev	C		-		
N01BB20	Associazioni						
	lidocaina+prilocaina	top.	C		-		
N01BB51	Bupivacaina, associazioni						
	bupivacaina+adrenalina	ev	C		-		
N01BB52	Lidocaina associazioni						
	neomicina/fluocinolone/lidocaina	top.	C		-		
N01BB53	Mepivacaina, associazioni						
	mepivacaina + adrenalina	tbf,ev	C		-		
N01BB58	Articaina +adrenalina						
	Articaina+adrenalina	tbf	C		-		
N02	Analgesici						
N02A	Oppioidi						
N02AA	Alcaloidi naturali dell'oppio						
N02AA01	Morfina						
	morfina	im,ev,os	A		RS		Stupefacente TAB.II sez. A
N02AA03	Idromorfone						
	idromorfone	os	A		RS		Stupefacente TAB II sez.A

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
N02AA05	Ossicodone cloridrato						
	ossicodone cloridrato	os	A		RS		Stupefacente TAB.II sez. A
N02AA99	Ossicodone + Paracetamolo						
	ossicodone + paracetamolo	os	A		RS		La prescrizione a carico del SSN è limitata ai pazienti affetti da dolore moderato o grave in corso di patologia neoplastica o degenerativa secondo le modalità prescrittive della legge n. 12 dell'8 febbraio 2001 e di eventuali disposizioni delle regioni e delle province autonome.(Determ. 23 dicembre 2004)
N02AB	Derivati della fenilpiperidina						Ricade in TAB.II sez. A
N02AB03	Fentanil						
	fentanil	past.,cer	A		RS		Ricade in TAB.II sez. A
	Fentanil citrato	Tecn.Oravescent	-		-		
N02AD	Derivati del benzomorfano						
N02AD01	Pentazocina						
	Pentazocina	im,iv.	A		RS		Ricade in TAB.II sez.A
N02AE	Derivati dell'oripavina						
N02AE01	Buprenorfina						
	buprenorfina	transd.,ev,os	A		RS		Ricade in TAB.II sez. A La prescrizione a carico del SSN è limitata ai pazienti affetti da dolore moderato o grave in corso di patologia neoplastica o degenerativa secondo le modalità prescrittive della legge n. 12 dell'8 febbraio 2001 e di eventuali disposizioni delle regioni e delle province autonome. (Determ. 23 dicembre 2004)
N02AX	Altri oppioidi						
N02AX02	Tramadolo						
	tramadolo	im,os,ev	A		RNM		
N02B	Altri analgesici ed antipiretici						
N02BA	Acido salicilico e derivati						
N02BA01	Acido acetilsalicilico						
	lisina acetilsalicilato	ev,im	C		-		
	acido acetilsalicilico	os	C		-		
N02BB	Pirazoloni						
N02BB02	Metamizolo sodico						
	metamizolo sodico	rett.,im,os	C		-		
N02BE	Anilidi						
N02BE01	Paracetamolo						
	paracetamolo	ev,os,rett.	C		-		
N02BE51	Paracetamolo associazioni						
	Paracetamolo+codeina	rett.,os	C		-		
N02BG	Altri analgesici ed antipiretici						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
N02BG08	Ziconotide						
	Ziconotide	intratecale	OSP		-		
N02C	Antiemicranici						
N02CC	Agonisti selettivi dei recettori-5HT1						
N02CC01	Sumatriptan						
	Sumatriptan	sc	A		-		Limitatamente ai Centri per le Cefalee ed ai PS
N03	Antiepilettici						
N03A	Antiepilettici						
N03AA	Barbiturici e derivati						
N03AA02	Fenobarbital						
	fenobarbital	sc,ev,im,os	A		RS		
N03AA04	Barbexaclone						
	barbesaclone	os	A		RS		
N03AB	Derivati dell'idantoina						
N03AB02	Fenitoina						
	fenitoina sodica	os,im	OSP		-		
N03AD	Derivati della succinimide						
N03AD01	Etosuccimide						
	Etosuccimide	os	A		-		
N03AE	Derivati benzodiazepinici						
N03AE01	Clonazepam						
	clonazepam	os	A		-		
N03AF	Derivati della carbossamide						
N03AF01	Carbamazepina						
	carbamazepina	os	A		-		
N03AF02	Oxcarbazepina						
	oxcarbazepina	os	A		-		
N03AG	Derivati degli acidi grassi						
N03AG01	Acido valproico						
	acido valproico	os,ev	A		-		
N03AG04	Vigabatrina						
	vigabatrin	os	A		-		
N03AX	Altri antiepilettici						
N03AX09	Lamotrigina						
	Lamotrigina	os	A		-		
N03AX10	Felbamato						
	Felbamato	os	A		-		
N03AX11	Topiramato						
	topiramato	os	A		-		
N03AX12	Gabapentina						
	gabapentina	os	A	4	RNM		Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili. Le CTA devono formulare le loro scelte in base alle indicazioni registrate, al profilo costo/efficacia a a DDD e PDD appropriate e al dato di outcome. L'impiego del farmaco non è soggetto a nota limitativa per la seguente indicazione registrata: epilessia.

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
N03AX14	Levetiracetam						
	levetiracetam	ev,os	A		-		
N03AX16	Pregabalin						
	pregabalin	os	A	4	RNM		Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili. Le CTA devono formularele loro scelte in base alle indicazioni registrate, al profilo costo/efficacia a a DDD e PDD appropriate e al dato di outcome. L'impiego del farmaco non è soggetto a nota limitativa per la seguente indicazione registrata: epilessia.
N03AX18	lacosamide						
	lacosamide	ev,os	A		-		
N04	Antiparkinsoniani						
N04A	Sostanze anticolinergiche						
N04AA	Amine terziarie						
N04AA02	Biperidene						
	biperidene	im,ev,os	A		-		
N04AB	Eteri chimicamente correlati agli antistaminici						
N04AB02	Orfenadrina (cloruro)						
	orfenadrina cloridrato	os,im	A		-		
N04B	Sostanze dopaminergiche						
N04BA	Dopa e i suoi derivati						
N04BA02	Levodopa ed inibitore della decarbossilasi						
	levodopa + carbidopa	os,gel intestinale	A,H		-		Febbraio 2007 - Importanti informazioni sulla sicurezza riguardanti i farmaci dopaminoagonisti
	levodopa+ benserazide	os	A		-		Febbraio 2007 - Importanti informazioni sulla sicurezza riguardanti i farmaci dopaminoagonisti
N04BA03	levodopa+carbidopa +entacapone						
	levodopa+carbidopa+entacapone	os	A		-		Febbraio 2007 - Importanti informazioni sulla sicurezza riguardanti i farmaci dopaminoagonisti
N04BC	Agonisti della dopamina						
N04BC01	Bromocriptina						
	bromocriptina	os	A		-		Febbraio 2007 - Importanti informazioni sulla sicurezza riguardanti i farmaci dopaminoagonisti
N04BC04	Ropinirolo						
	ropinirolo	os	A		-		Febbraio 2007 - Importanti informazioni sulla sicurezza riguardanti i farmaci dopaminoagonisti
N04BC05	Pramipexolo						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	pramipexolo	os	A		-		Febbraio 2007 - Importanti informazioni sulla sicurezza riguardanti i farmaci dopaminoagonisti
N04BC07	Apomorfina						
	Apomorfina	sc	A,H		-		Febbraio 2007 - Importanti informazioni sulla sicurezza riguardanti i farmaci dopaminoagonisti
N04BC09	Rotigotina						
	Rotigotina	cer.transd.	A		-		
N04BC49	Lisuride						
	Lisuride	os	A		-		Febbraio 2007 - Importanti informazioni sulla sicurezza riguardanti i farmaci dopaminoagonisti
N04BD	Inibitori delle monoaminossidasi B						
N04BD01	Selegilina						
	Selegilina	os	C		-		
N04BX	Altre sostanze dopaminergiche						
N04BX02	Entacapone						
	Entacapone	os	A,C		-		Limitatamente ai pazienti che presentano fenomeni "on-off" in terapia con levodopa.
N05	Psicolettici						
N05A	Antipsicotici						
N05AA	Fenotiazine con catena laterale alifatica						
N05AA01	Clorpromazina						
	clorpromazina cloridrato	im,os	A		-		
N05AA02	Levomepromazina						
	levomepromazina	os	A		-		
N05AA03	Promazina						
	Promazina	iv.,im,os	C		-		
N05AB	Fenotiazine con struttura piperazinica						
N05AB02	Flufenazina						
	flufenazina decanoato	im,os	A		-		
N05AB03	Perfenazina						
	perfenazina	im,os	A,C		-		
N05AD	Derivati del butirrofenone						
N05AD01	Aloperidolo						
	aloperidolo	im,os,ev	A		-		
N05AD06	Bromperidolo						
	bromperidolo	os	-		-		
N05AD08	Droperidolo						
	droperidolo	ev	-		-		
N05AE	Derivati dell'indolo						
N05AE04	Ziprasidone						
	Ziprasidone	os	-		-		
N05AF	Derivati del tioxantene						
N05AF05	Zuclopentixolo						
	zuclopentixolo	im,os	A		-		
N05AH	Diazepine,ossazepine e tiazepine						
N05AH02	Clozapina						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	clozapina	os	A		-	Sì	
N05AH03	Olanzapina						
	olanzapina	im,os	A,OSP		-	Sì	
N05AH04	Quetiapina						
	quetiapina	os	A		-	Sì	
N05AL	Benzamidi						
N05AL03	Tiapride						
	tiapride cloridrato	os,im,ev	A		-		
N05AL05	Amisulpride						
	Amisulpride	os	A		-		
N05AL07	Levosulpiride						
	levosulpiride	ev,im,os	A		-		
N05AN	Litio						
N05AN01	Litio						
	litio carbonato	os	A		-		
N05AX	Altri antipsicotici						
N05AX08	Risperidone						
	risperidone	im,os	A,H		-	Sì	
N05AX09	Clotiapina						
	clotiapina	os,ev,im	C		-		
N05AX12	Aripiprazolo						
	aripiprazolo	im,os	A,OSP		-		
N05AX13	Paliperidone						
	Paliperidone	os	A		-	Sì	
N05B	Ansiolitici						
N05BA	Derivati benzodiazepinici						In linea di massima le benzodiazepine a durata d'azione medio-lunga sono indicate come ansiolitici, quelle a durata d'azione breve sono indicate come ipnoinducenti. Le CTA ne scelgano un numero limitato in base alle indicazioni registrate, alle evidenze riportate in letteratura, al costo giornaliero di terapia per DDD e PDD appropriate.
N05BA01	Diazepam						
	diazepam	os,rett.,ev,im	C		-		
N05BA06	Lorazepam						
	lorazepam	ev,im,os	C-OSP		-		
N05BA08	Bromazepam						
	bromazepam	os	C		-		
N05BA09	Clobazam						
	clobazam	os	C		-		
N05BA12	Alprazolam						
	alprazolam	os	C		-		
N05BA49	Vari						
	delorazepam	im,os,ev	C		-		
N05BB	Derivati del difenilmetano						
N05BB01	Idroxizina						
	Idroxizina	im,os	C		-		
N05C	Ipnotici e sedativi						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
N05CD	Derivati benzodiazepinici						Un numero limitato di preparati a scelta delle CTA
N05CF	Benzodiazepine analoghi						
N05CF01	Zopiclone						
	zopiclone	os	C		-		
N05CF02	Zolpidem						
	zolpidem	os	C		-		
N06	Psicoanalettici						
N06A	Antidepressivi						
N06AA	Inibitori non selettivi della monoamino-ricaptazione						
N06AA04	Clomipramina						
	clomipramina	os,ev,im	A		-		
N06AA09	Amitriptillina						
	amitriptillina	os	A		-		
N06AB	Inibitori selettivi della serotonina ricaptazione						Farmaci sovrapponibili terapeuticamente. Le CTA ne scelgano un numero limitato in base alle indicazioni registrate, alle evidenze riportate in letteratura, al costo giornaliero di terapia per DDD e PDD appropriate.
N06AB03	Fluoxetina						
	fluoxetina	os	A		-		
N06AB04	Citalopram						
	citalopram	ev,im,os	A,OSP		-		
N06AB05	Paroxetina						
	paroxetina	os	A		-		
N06AB06	Sertralina						
	sertralina	os	A		-		
N06AB08	Fluvoxamina						
	fluvoxamina	os	A		-		
N06AX	Altri antidepressivi						
N06AX03	Mianserina						
	Mianserina	os	A		-		
N06AX05	Trazodone						
	Trazodone	os	A		-		
N06AX11	Mirtazapina						
	Mirtazapina	os	A		-		
N06AX16	Venlafaxina						
	venlafaxina	os	A		-		
N06AX18	Reboxetina						
	reboxetina	os	A		-		Inibitore selettivo della ricaptazione della noradrenalina. Da prescrivere a soggetti potenzialmente a rischio di effetti indesiderati da triciclici quali cardiopatici, anziani, soggetti con ipertrofia prostatica, glaucoma.
N06AX21	Duloxetina						
	Duloxetina	os	-		-		
N06B	Psicostimolanti, farmaci per ADHD e nootropi						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
N06BA	Derivati della feniletilamina						
N06BA04	Metilfenidato						
	Metilfenidato	os	A		RS	Sì	
N06BA09	Atomoxetina						
	Atomoxetina	os	A		RNM	Sì	
N06BX	Altri psicostimolanti e nootropi						
N06BX03	Piracetam						
	piracetam	ev	C		-		
N06D	Farmaci anti-demenza						
N06DA	Anticolinoesterasici						
N06DA02	Donepezil						
	donepezil	os	A	85	RNM	Sì	
N06DA03	Rivastigmina						
	rivastigmina	cer.transd.,os	A	85	RNM	Sì	
N06DA04	Galantamina						
	Galantamina	os	A	85	RNM	Sì	
N06DX	Altri farmaci anti-demenza						
N06DX01	Memantina						
	Memantina	os	-		RNM		
N07	Altri farmaci del sistema nervoso						
N07A	Parasimpaticomimetici						
N07AA	Anticolinesterasici						
N07AA01	Neostigmina						
	neostigmina metilsolfato	sc,ev,im	A		-		
N07AA02	Piridostigmina						
	piridostigmina bromuro	os	A		-		
N07AA49	Fisostigmina salicilato						
	Fisostigmina salicilato	ev	C		-		Solo uso antidotico
N07AX	Altri parasimpaticomimetici						
N07AX01	Pilocarpina						
	pilocarpina	os	H		-		
N07B	Farmaci utilizzati nei disturbi da disassuefazione						
N07BB	Farmaci utilizzati nella dipendenza da alcool						
N07BB01	Disulfiram						
	Disulfiram	os	C		-		
N07BB04	Naltrexone						
	naltrexone	os	A		-		
N07BB49	Metadoxina						
	sodio oxibato	os	H		RS		
	metadoxina	im	C		-		
N07BC	Farmaci usati nella dipendenza da oppioidi						
N07BC01	Buprenorfina						
	Buprenorfina	os	H		-		Ricade in Tabella II sez. A
N07BC02	Metadone						
	metadone cloridrato	os	OSP		RS		
N07BC51	Buprenorfina associazioni						
	buprenorfina+naloxone		H,OSP		-		Ricade in Tabella II sez.A
N07X	Farmaci del sistema nervoso						
N07XX	Altri farmaci del sistema nervoso						
N07XX02	Riluzolo						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	riluzolo	os	H		RNM		
P	FARMACI ANTIPARASSITARI, INSETTICIDI E REPELLENTI						
P01	Antiprotozoari						
P01A	Sostanze contro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie						
P01AB	Derivati nitroimidazolici						
P01AB01	Metronidazolo						
	metronidazolo	os	A		-		
P01AX	Altre sostanze contro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie						
P01AX06	Atovaquone						
	atovaquone	os	OSP		RNM		
P01B	Antimalarici						
P01BA	Aminochinoline						
P01BA01	Clorochina						
	clorochina	os	A		-		Usato anche nell'artrite reumatoide e lupus eritematoso.
P01BA02	idrossiclorochina						
	idrossiclorochina		-		-		Usato nell'artrite reumatoide in fase attiva e cronica, lupus eritematoso discoide (disseminato)
P01BC	Metanolchinoline						
P01BC01	Chinina						
	Chinina solfato	os	C		-		
	Chinina Cloridrato	ev	C		-		
P01BC02	Meflochina						
	meflochina	os	A		-		
P01C	Sostanze contro la leishmaniosi e la tripanosomiasi						
P01CX	Altre sostannze contro la leishmaniosi e la tripanosomiasi						
P01CX01	Pentamidina isetionato						
	pentamidina	aer.,ev,im	A		-		
P02	Antielmintici						
P02C	Antinematodi						
P02CA	Derivati benzimidazolici						
P02CA01	Mebendazolo						
	mebendazolo	os	A		-		
P02CA03	Albendazolo						
	Albendazolo	os	A		-		
P02D	Anticestodi						
P02DA	Derivati dell'acido salicilico						
P02DA01	Niclosamide						
	niclosamide	os	A		-		
P03	Ectoparassiticidi, compresi antiscabbia, insetticidi e repellenti						
P03A	Ectoparassiticidi, compresi gli antiscabbia						
P03AC	Piretrine inclusi i composti sintetici						
P03AC54	permetrina associazioni						
	benzocaina+benzile benzoato+permetrina	top.	C		-		
R	SISTEMA RESPIRATORIO						
R01	Preparati rinologici						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
R01A	Decongestionanti ed altre preparazioni nasali per uso topico						La scelta viene affidata alle CTA
R03	Farmaci per disturbi ostruttivi delle vie respiratorie						
R03A	Adrenergici per aerosol						
R03AC	Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici						
R03AC02	Salbutamolo						
	salbutamolo	inal.	A		-		
R03AC04	Fenoterolo						
	fenoterolo	inal.	-		-		
R03AC12	Salmeterolo						
	salmeterolo	inal.	A		-		
R03AC18	Indacaterolo						
	indacaterolo	polv. per inal.	-		-		
R03AK	Adrenergici ed altri farmaci per i disturbi ostruttivi delle vie respiratorie						
R03AK04	Salbutamolo ed altri farmaci per i disturbi ostruttivi delle vie respiratorie						La scelta viene affidata alle CTA
R03AK06	Salmeterolo ed altri farmaci per disturbi ostruttivi delle vie respiratorie						La scelta viene affidata alle CTA
R03AK07	Formoterolo ed altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie						la scelta viene affidata alle CTA
R03B	Altri farmaci per disturbi ostruttivi vie respiratorie per aerosol						
R03BA	Glicocorticoidi						
R03BA01	Beclometasone						
	beclometasone dipropionato	inal.	A		-		
R03BA02	Budesonide						
	budesonide	inal.	A		-		
R03BA03	Flunisolide						
	Flunisolide	inal.	A		-		
R03BA05	Fluticasone						
	fluticasone proprionato	inal.	A		-		
R03BB	Anticolinergici						
R03BB01	Ipratropio						
	Ipratropio	inal.	A		-		
R03BB02	Ossitropio						
	Ossitropio	inal.	A		-		
R03BB04	Tiotropio						
	tiotropio bromuro	inal.	A		-		
R03C	Adrenergici per uso sistemico						
R03CA	Agonisti dei recettori alfa e beta adrenergici						
R03CA02	Efedrina						
	efedrina cloridrato	im	C		-		
R03CB	Agonisti non selettivi dei recettori beta-adrenergici						
R03CB03	Orciprenalina solfato						
	orciprenalina solfato	im	C		-		
R03CC	Agonisti selettivi dei recettori beta 2-adrenergici						
R03CC02	Salbutamolo						
	salbutamolo	im,os,ev	C		-		
R03D	Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico						
R03DA	Derivati xantinici						
	teofillina anidra	os	A		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
R03DA05	Aminofillina						
	aminofillina	ev	C		-		
R03DA11	Doxofillina						
	doxofillina	os,ev	A		-		
R03DX	Altri farmaci sistemici per disturbi ostruttivi delle vie respiratorie						
R03DX05	Omalizumab						
	Omalizumab	sc	OSP		-		Prescrizione per singolo paziente con compilazione della scheda monitoraggio AIFA, limitatamente ai reparti di pneumologia, pediatria che abbiano in gestione il trattamento di pazienti asmatici, allergologia, medicina del lavoro e immunologia clinica.
R05	Preparati per la tosse e le malattie da raffeddamento						
R05C	Espettoranti, escluse le associazioni con sedativi della tosse						
R05CB	Mucolitici						
R05CB01	Acetilcisteina						
	Acetilcisteina	inal.,im,os	C		-		
R05CB02	Bromexina						
	bromexina	ev,im,os	C		-		
R05CB03	Carbocisteina						
	carbocisteina	os	C		-		
R05CB13	Dornase alfa						
	Dornase alfa	inal.	H		-	Sì	
R05D	Sedativi della tosse, escluse le associazioni con espettoranti						
R05DA	Alcaloidi dell'oppio e suoi derivati						
R05DA09	Destrometorfano						
	destrometorfano bromidrato	os	C		-		
R05DA49	Diidrocodeina						
	Diidrocodeina	os	A	31	-		
R05DB	Altri sedativi della tosse						
R05DB27	Levodropropizina						
	levodropropizina	os	A	31	RNM		
R06	Antistaminici per uso sistemico						
R06A	Antistaminici per uso sistemico						
R06AB	Alchilamine sostituite						
R06AB04	Clorfenamina						
	clorfenamina maleato	os,sc,im	C		-		
R06AD	Derivati fenotiazinici						
R06AD02	Prometazina						
	prometazina cloridrato	os,im	A	89	RNM		
R06AE	Derivati piperazinici						
R06AE06	Oxatomide						
	oxatomide	os	A	89	RNM		
R06AE07	Cetirizina						
	cetirizina	os	A	89	RNM		
R06AX	Altri antistaminici per uso sistemico						
R06AX02	Ciproeptadina						
	Ciproeptadina	os	C		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
R06AX13	Loratadina						
	loratadina	os	A	89	RNM		
R07	Altri preparati per il sistema respiratorio						
R07A	Altri preparati per il sistema respiratorio						
R07AA	Surfattanti polmonari						
R07AA02	Fosfolipidi naturali						
	poractant alfa	endotrach	OSP		-		
R07AA49	Vari						
	ambroxolo cloridrato	ev	C-OSP		-		
R07AX	Altri preparati per il sistema respiratorio						
	Metacolina cloruro		C		-		
R07AX01	Ossido di azoto						
	Ossido d'azoto	gas	C-OSP		-		
S	ORGANI DI SENSO						
S01	Oftalmologici						
S01A	Antinfettivi						
S01AA	Antibiotici						Si demanda la scelta alle CTA
S01AD	Antivirali						Si demanda la scelta alle CTA
S01AX	Altri antimicrobici						Si demanda la scelta alle CTA
S01B	Antinfiammatori						
S01BA	Corticosteroidi non associati						Si demanda la scelta alle CTA
S01BA01	desametasone						
	Desametasone	intrav.	-		-		si richiede agli specialisti prescrittori una valutazione controllata che, oltre alle risposte in termini di efficacia, non trascuri i costi complessivi del trattamento.
S01BB	Corticosteroidi e midriatici in associazione						Si demanda la scelta alle CTA
S01BC	Antinfiammatori non steroidei						Si demanda la scelta alle CTA
S01C	Antinfiammatori ed antinfettivi in associazione						
S01CA	Corticosteroidi ed antimicrobici in associazione						Si demanda la scelta alle CTA
S01CB	Antinfiammatori/ antinfettivi/ midriatici in associazione						Si demanda la scelta alle CTA
S01E	Preparati antiglaucoma e miotici						
S01EA	Simpaticomimetici per la terapia del glaucoma						La scelta viene affidata alle CTA
S01EB	Parasimpaticomimetici						La scelta viene affidata alle CTA
S01EC	Inibitori dell'anidrasi carbonica						La scelta viene affidata alle CTA
S01ED	Sostanze betabloccanti						La scelta viene affidata alle CTA
S01EE	Analoghi delle prostaglandine						La scelta viene affidata alle CTA
S01EE05	tafluprost						
	tafluprost		A		-		
S01F	Midriatici e cicloplegici						La scelta viene affidata alle CTA
S01FB	Simpaticomimetici, esclusi i preparati antiglaucoma						La scelta viene affidata alle CTA

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
S01G	Decongestionanti ed antiallergici						Si demanda la scelta alle CTA
S01H	Anestetici locali						Si demanda la scelta alle CTA
S01J	Diagnostici						Si demanda la scelta alle CTA
S01L	Sostanze per affezioni vascolari oculari						
S01LA	Sostanze antineovascolarizzanti						
S01LA01	Verteporfina						
	Verteporfina	intrav.	OSP		RNM		
S01LA03	Pegaptanib						
S01LA04	Ranibizumab						
	ranibizumab	intrav.	OSP		RNM		
S01X	Altri oftalmologici						
S01XA	Altri oftalmologici						
S01XA08	Aceticisteina						
	acetilcisteina	top.	C		-		
S01XA14	Eparina						
	eparina sodica	top.	C		-		
S01XA17	pegaptanib						
	pegaptanib		H		-		
S01XA20	Lacrime artificiali ed altri preparati indifferenti						
	vari	top.	C		-		
S01XA99	Associazioni varie						Si demanda la scelta alle CTA
S02	Otologici						
S02A	Antinfettivi						
S02AA	Antiinfettivi						
S02AA30	Antinfettivi, associazioni						Si demanda la scelta alle CTA
S02C	Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione						Si demanda la scelta alle CTA
S02CA	Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione						
S02D	Altri otologici						Si demanda la scelta alle CTA
S03	Preparati oftalmologici ed otologici						
S03A	Antinfettivi						Si demanda la scelta alle CTA
S03B	Corticosteroidi						Si demanda la scelta alle CTA
S03C	Corticosteroidi in associazione						Si demanda la scelta alle CTA
S03D	Altri preparati per uso oftalmologico ed otologico						Si demanda la scelta alle CTA
V	VARI						
V03	Tutti gli altri prodotti terapeutici						
V03A	Tutti gli altri prodotti terapeutici						
V03AB	Antidoti						
V03AB01	Ipecacuana						
	ipecacuana radice	os	C		-		
V03AB03	Edetati						
	edetato sodico calcico		-		-		
	acido edetico	ev	C		-		
V03AB04	Pralidossima						
	pralidossima metilsolfato	im	A		-		
V03AB06	Tiosolfato						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	sodio tiosolfato	ev	C		-		
V03AB09	Dimercaprolo						
	dimercaprolo	im	OSP		-		
V03AB14	Protamina						
	protamina cloridrato	ev	A		-		
V03AB15	Naloxone						
	naloxone cloridrato	ev,im	A		-		
V03AB17	Metiltionina						
	metiltioninio cloruro	im,ev	C		-		
V03AB23	Acetilcisteina						
	acetilcisteina	im,ev	C		-		
V03AB25	Flumazenil						
	flumazenil	ev	OSP		-		
V03AB32	Glutatione						
	glutatione	ev,im	C		RNM		Uso riservato all'Oncologia
V03AB35	Sugammadex						Inversione del blocco neuromuscolare da rocuronio e vecuronio.
V03AB49	Antidoti - vari						
	arginina	ev	C		RNM		Da utilizzare con richiesta nominativa motivata, solo per le indicazioni riportate in scheda tecnica e per pazienti che non rispondono al trattamento con il lattulosio
	lattulosio	sol. rett.,os	A,H	59	RNM		
V03AC	Sostanze chelanti del ferro						
V03AC01	Deferoxamina						
	deferoxamina	sc,ev,im	A		-		
V03AC02	Deferiprone						
	deferiprone	os	H		RNM		
V03AC03	Deferasirox						
	deferasirox	os	H		RNM		
V03AE	Farmaci per il trattamento dell'iperkaliemia ed iperfosfatemia						
V03AE01	Polistirene sulfonato						
	sodio polistirensolfonato	os	A		-		
V03AE02	Sevelamer						
	sevelamer	os	A		RNM		
V03AF	Sostanze disintossicanti per trattamenti citostatici						
V03AF01	Mesna						
	mesna	ev	A		-	Sì	
V03AF02	Dexrazoxano						
	dexrazoxano	ev	OSP		-		
V03AF04	Calcio levofolinato						
	calcio levofolinato	im,ev,os	C-OSP		-		
V03AF05	Amifostina						
	amifostina	ev	OSP		-		
V03AF07	Rasburicase						
	rasburicase	ev	C		RNM		
V03AF08	Palifermin						
	palifermin	ev	OSP		RNM		

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
V04	Diagnostici						
V04C	Altri diagnostici						
V04CA	Tests per il diabete						
V04CA02	Glucosio						
	glucosio monoidrato	os	C		-		
V04CD	Tests di funzionalità ipofisaria						
V04CD03	Sermorelina fiala ad uso diagnostico						
	sermorelina	ev	OSP		-		
V04CD05	Somatorelina						
	Somatorelina	ev	OSP		-		
V04CF	Diagnostici della tubercolosi						
V04CF01	Tubercolina						
	tubercolina derivato proteico purificato per uso umano	intradermico	C		-		
V04CJ	Test per funzionalità tiroidea						
V04CJ01	Tirotropina						
	tireotropina alfa	im	OSP		RNM		
V04CX	Altri diagnostici						
	esaminolevulinato	intravesc	C		-		
	sodio bicarbonato/ac.citrico an.	os	C-OSP		-		
	urea 13C	os	OSP		-		
	verde indocianina	ev	C		-		
V06	AGENTI NUTRIZIONALI						
V06D	altri agenti nutrizionali						
V06DD	aminoacidi, comprese le associazioni con polipeptidi						
	aminoacidi chetoanaloghi +lisina+treonina+tirosina	os	H		-		
V07	Tutti gli altri prodotti non terapeutici						
V07A	Tutti gli altri prodotti non terapeutici						
V07AB	Solventi e diluenti comprese le soluzioni detergenti						
	acqua per preparazioni iniettabili	ev	A		-		
V07AC	Sodio Citrato						
	Sodio Citrato	ev	C		-		
V08	MEZZI DI CONTRASTO						
V08A	Mezzi di contrasto radiologici, iodati						
V08AA	Mezzi di contrasto radiologici,idrosolubili, nefrotropici, ad alta osmolarità						
V08AA01	Acido diatrizoico						
	sodio amidotrizoato/meglumina amidotrizoato	rett.,os	OSP		-		
V08AA03	Iodamide						
	iodamide sale di meglumina	ev	OSP		-		
V08AB	Mezzi di contrasto radiologici idrosolubili, nefrotropici, a bassa osmolarità						Si demanda la scelta alle CTA
V08AD	Mezzi di contrasto radiologici non idrosolubili						
V08AD01	Esteri etilici di acidi grassi iodurati						
	olio etiodato	f. 10ml	OSP		-		
V08B	Mezzi di contrasto radiologici non iodati						
V08BA	Bario solfato contenente mezzi di contrasto radiologici						
V08BA01	Bario solfato con sostanze sospendenti						
	bario solfato	esofago,colon,os	C-OSP		-		
V08C	Mezzi di contrasto per risonanza magnetica						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
V08CA	Mezzi di contasto paramagnetici						Si demanda la scelta alle CTA
V08CB	Mezzi di contrasto superparamagnetici						
V08CB01	Ferumoxsil						
	ferumoxsil		C		-		
V08CB03	Ferro ossido, nanoparticelle						
	ferro ossido nanoparticelle		C		-		
	ferucarbotran		C		-		
V08D	Mezzi di contasto per ultrasonologia						
V08DA	Mezzi di contasto per ultrasonologia						
V08DA02	Microparticelle di galattosio						
	galattosio/acido palmitico		OSP		-		
V08DA05	esafluoruro di zolfo						
	esafluoruro di zolfo		C		-		
V09	RADIOFARMACEUTICI DIAGNOSTICI						
V09A	sistema nervoso centrale						
V09AA	composti del tecnezio-99mTC						
V09AA01	tecnezio-99mTC- esametazina						
	esametazina	iniett.	OSP		-		
V09AA02	tecnezio-99mTC- bicisato						
	bicisato	iniett.	OSP		-		
V09AB	composti dello iodio -123I						
V09AB03	iodio ioflupano - 123I						
	ioflupane	iniett.	C		-		
V09C	sistema renale						
V09CA	composti del tecnezio-99mTC						
V09CA49	composti del tecnezio-99mTC- vari						
	betiatide	iniett.	C		-		
V09G	sistema cardiovascolare						
V09GA	composti del tecnezio-99mTC						
V09GA01	tecnezio-99mTC- sestamibi						
	rame tetramibi tetrafluoroborato + stagno cloruro + cisteina	ev	OSP		-		
V09GA02	tecnezio-99mTC- tetrofosmina						
	tetrofosmina	iniett.	OSP		-		
V09I	Rilevazione di tumori						
V09IA	composti del tecnezio-99mTC						
V09IA05	tecnezio-99mTC- depreotide						
	depreotide	ev	C		-		
V09IB	composti dell'indio - 111 In						
V09IB01	indio - 111 In-pentetreotide						
	indio (111IN) pentetreotide	iniett.	OSP		-		
V09IX	altri radiofarmaceutici diagnostici per la rilevazione di tumori						
V09IX04	fluorodesossiglucosio (18F)						
	fluorodesossiglucosio	iniett.	OSP		-		
V09X	altri radiofarmaceutici diagnostici						
V09XX	radiofarmaceuitici diagnostici vari						
	ittrio (90Y) cloruro	iniett.	C		-		
V10	RADIOFARMACEUTICI TERAPEUTICI						
V10B	trattamento palliativo del dolore (sostanze a localizzazione ossea)						
V10BX	radiofarmaceutici vari per il trattamento palliativo del dolore						

Classificazione ATC	Descrizione	Formmulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
V10BX01	stronzio -89Sr-cloruro						
	stronzio cloruro	iniett.	OSP		-		
V10BX02	samario 153 Sm- acido etilendiamminotetrametilene fosfonico						
	samario (153 Sm)lexidronam		-		-		
V10X	altri radiofarmaceutici terapeutici						
V10XX	radiofarmaceutici terapeutici vari						
V10XX02	Ibritumomab Tiuxetano						
	Ibritumomab tiuxetano	kit per radiomarcare	OSP		-		Monitoraggio AIFA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 7 ottobre 2011, n. 292

"PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.1. Del. G.R. n. 791 del 26/04/2011. Avviso Pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia approvato con A.D. n. 190/2011 (BURP n. 94/2011). Approvazione III elenco progetti con esito della valutazione di ammissibilità."

Il giorno 7 ottobre 2011, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto la non pertinenza dell'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamata la determina dirigenziale n. 3 del 1 aprile 2010 del direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità che attribuisce alla dr.ssa Candela l'incarico ad interim di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale;

Richiamata la determina dirigenziale n. 15 del 18 gennaio 2010 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria con cui viene attribuito l'incarico di Responsabile di Azione per l'Azione 3.2.1 della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 alla dr.ssa Anna Maria Mastrorilli;

PREMESSO CHE:

- con Del. G.R. n. 791 del 26 aprile 2011 la Giunta Regionale ha approvato l'assegnazione dell'importo complessivo di Euro 25.000.000,00 a valere sul Cap. 1153020- UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2" (quota U.E-Stato)" al finanziamento di un nuovo Avviso pubblico per la selezione di progetti di investimento per infrastrutture sociali e sociosanitarie di Soggetti Privati;
- la medesima deliberazione ha disposto che la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria provveda ad impegnare contabilmente la somma stanziata per dare copertura al nuovo Avviso Pubblico e di approvare l'Avviso medesimo;
- con A.D. n. 190 del 6 giugno 2011 è stato approvato l'Avviso pubblico n. 3/2011, che è stato pubblicato sul BURP n. 94 del 16 giugno 2011 e che fissa, tra l'altro, all'11 luglio 2011 il termine iniziale per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento da parte di soggetti beneficiari privati, secondo la procedura a spor-

tello di ammissione alle fasi di istruttoria e valutazione di cui allo stesso Avviso;
- il suddetto avviso prevede, peraltro, all'art. 9 che una apposita Commissione presieda alle fasi II (accoglibilità) e III (ammissibilità) della procedura di selezione delle domande di ammissione a finanziamento, in relazione alla dotazione di risorse finanziarie disponibili e che la stessa Commissione debba essere nominata con successivo provvedimento rispetto all'A.D. n. 190/2011, riservando le attività della fase I (esaminabilità delle domande) all'Ufficio Programmazione sociale;
- con A.D. n. 228 dell'11 luglio 2011 si è proceduto alla nomina della Commissione per istruttoria e la valutazione delle domande presentate;
- l'Ufficio Programmazione sociale ha proceduto, con il coordinamento della Responsabile della Azione 3.2.1 e della Responsabile del Procedimento, a verificare l'esaminabilità delle domande pervenute alla data del 22/07/2011, sulla base dei requisiti indicati al comma 5 dell'art. 9 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 190/2011, con i seguenti risultati:
  a) risultano trasmesse mediante piattaforma elettronica n.98 domande di ammissione a finanziamento, il cui iter è stato completato con la validazione della pratica;
  b) risultano pervenuti i plichi cartacei per tutte le suddette domande di ammissione, pari a n.98;
  c) di queste n.1 domanda non risulta esaminabile dal momento che mancano alcuni degli allegati necessari ai sensi del comma 5 punto 6 dell'art. 9; n. 0 domande non risultano esaminabili perché i plichi cartacei risultano spediti con modalità dalle quali non è stato possibile desumere il termine di cui al comma 2 dell'art. 10;
  d) pertanto sono n.97 le domande di ammissione a finanziamento presentate che risultano esaminabili, così come riportate in Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e che quindi sono passate alle fasi successive di istruttoria così come prevista dall'Avviso pubblico, cioè la fase della verifica di accoglibilità e di ammissibilità, per le domande risultate accoglibili.
- la Commissione per la valutazione di cui all'A.D. n. 228/2011 si è formalmente insediata ed ha avviato i suoi lavori in data 26 luglio 2011, procedendo in primis a prendere atto dell'elenco dei progetti esaminabili e a dichiarare in forma scritta e per gli effetti del DPR n.445/2000, la assenza di motivi ostativi o di circostanze di inammissibilità tra il ruolo di componente della Commissione ed eventuali altri interessi diretti o indiretti posti in capo ad uno o più dei soggetti proponenti le domande di finanziamento da fare oggetto di istruttoria;
- ai sensi dell'art.9 co.8 dell'Avviso pubblico, le domande che totalizzano una valutazione inferiore a punti 70 (settanta) sul punteggio complessivo di punti 100 a disposizione della Commissione, non sono in nessun caso ammissibili a finanziamento;
- con A.D. n. 262 del 5 agosto 2011 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad approvare il primo elenco di n. 21 progetti esaminati e valutati, considerando ammissibili a finanziamento esclusivamente i progetti per i quali sia stato assegnato un punteggio pari o superiore a punti 70/100, di cui all'Allegato A al citato provvedimento;
- con A.D. n. 269 del 9 settembre 2011 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad approvare il secondo elenco di n. 55 progetti esaminati e valutati, considerando ammissibili a finanziamento esclusivamente i progetti per i quali sia stato assegnato un punteggio pari o superiore a punti 70/100, di cui all'Allegato A al citato provvedimento;
- con A.D. n. 268 del 7 settembre 2011 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad approvare il secondo elenco di n. 19 progetti esaminabili, e come tali sottoponibili all'attenzione della Commissione per lo svolgimento delle II e III fase di istruttoria e valutazione delle domande;
- la Commissione ha, quindi, proceduto a verificare nelle sedute del 13, 16 e 22 settembre 2011 prima la accoglibilità formale dei singoli progetti e, ove accoglibili, la ammissibilità a finanziamento mediante valutazione tecnica della proposta progettuale secondo le dimensioni di valutazione di cui all'art. 11 dell'Avviso pubblico, esaminando secondo l'ordine di trasmissione on line delle

domande di finanziamento le successive domande, dalla n. 78 alla n. 116, come attestato dai verbali n. 10, 11, 12 acquisiti agli atti del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.

VISTO che:

- i verbali dei lavori della Commissione con i relativi allegati risultano acquisiti agli atti dell'Ufficio Programmazione Sociale - struttura della Responsabile di Azione 3.2.1 ed ivi depositati;
- per l'Avviso Pubblico è già stata impegnata con A.D. n. 190/2011 la somma complessiva di Euro 25.000.000,00 a copertura dei primi progetti che saranno risultati ammissibili a finanziamento a seguito dei lavori della Commissione di valutazione, a valere sulla disponibilità di cui alla Linea 3.2- Azione 3.2.1 del PO FESR 2007-2013, sul Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione 2011.

PRESO ATTO che:

- lo schema di disciplinare per l'attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PO FESR 2007-2013 approvato su proposta dell'Autorità di Gestione con Del. G.R. n. 165/2009 - così come modificato con A.D. n. 44 del 9 marzo 2010 dell'Autorità di Gestione - prevede che la "definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture" sia successiva alla sottoscrizione del disciplinare di attuazione, nell'ambito del crono programma complessivo di attuazione dell'intervento medesimo;
- la possibilità per i soggetti beneficiari di presentare la progettazione esecutiva degli interventi successivamente alla sottoscrizione del disciplinare di attuazione, nel rispetto integrale delle caratteristiche strutturali e degli obiettivi complessivi dell'intervento, così come presentato in allegato alla domanda di finanziamento con la progettazione definitiva, consente che la sottoscrizione del disciplinare di attuazione possa avvenire in tempi più rapidi e possa consentire a coloro che hanno già avviato la realizzazione degli interventi, in conformità a quanto stabilito in materia di spese ammissibili dallo stesso Avviso Pubblico, di cominciare con la richiesta delle anticipazioni previste ovvero con la rendicontazione della spesa;
- in allegato alla domanda di finanziamento nella fase di candidatura dei progetti di investimento ciascun soggetto beneficiario ha presentato interventi il cui livello di progettazione doveva essere almeno definitivo, consentendo in tal modo alla Commissione e al responsabile del procedimento di acquisire una elevata definizione del progetto di intervento e del relativo quadro economico;
- alla concessione del contributo dei progetti per i quali sussiste la copertura finanziaria, si provvederà con atti successivi per gli Enti e i soggetti che avranno provveduto ad inviare a cura del rappresentante legale e/o del responsabile del progetto, entro 30 gg dall'invio di apposita comunicazione da parte dell'Ufficio competente:
  - la documentazione richiesta per pervenire alla sottoscrizione del disciplinare;
  - apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'impegno al cofinanziamento per la quota dell'investimento coperta da mezzi propri, producendo idonea documentazione attestante l'attivazione di mutui o prestiti bancari ovvero la disponibilità di adeguata liquidità con risorse proprie, atta a consentire l'avvio dei lavori;

  e che la mancata osservanza anche parziale di tale prescrizione comporta la decadenza dal beneficio del finanziamento;
- all'esito della procedura di cui ai punti precedenti, i soggetti beneficiari del finanziamento saranno chiamati a sottoscrivere un disciplinare regolante i rapporti con la Regione, ai fini della attuazione dell'intervento oggetto del progetto finanziato, il cui schema di riferimento è stato approvato con DGR n.165/2009 e potrà essere ulteriormente modificato dal responsabile di Linea 3.2 in relazione alle specificità richiamate nell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 190/2011;
- gli articoli 12,13,14 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 190/2011 riportano le modalità di erogazione e di recupero del contributo concesso, di rendicontazione e riconoscimento della spesa, le condizioni per la modifica, la variazione del progetto presentato e l'eventuale revoca del contributo, che qui si intendono integralmente richiamate.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con i seguenti atti:

- A.D. n. 190/2011 a valere sulle disponibilità del capitolo Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione 2011.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di **dare atto** di quanto in premessa descritto che qui si intende integralmente riportato;

2. di **prendere atto** dei lavori svolti dalla Commissione di istruttoria e valutazione delle domande di ammissione a finanziamento, per come condotti tra il 13 e il 22 settembre 2011, consentendo l'esame della accoglibilità e della ammissibilità delle successive 39 (trentanove) domande di ammissione a finanziamento, considerate esaminabili, secondo il rigoroso rispetto dell'ordine temporale di trasmissione on line delle stesse;

3. di **approvare** il secondo elenco di n. 39 progetti esaminati e valutati, ove accoglibili, considerando ammissibili a finanziamento esclusivamente i progetti per i quali sia stato assegnato un punteggio pari o superiore a punti 70/100, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

4. di **dare atto** che le risorse per l'assegnazione dei contributi ai progetti ammissibili a finanziamento saranno puntualmente determinate, con successivo provvedimento, mediante l'approvazione dei contributi finanziari provvisoriamente concessi, successivamente alla verifica della documentazione necessaria per la sottoscrizione del relativo disciplinare, e comunque nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva allo stato attuale disponibile sulla base dell'impegno contabile di cui all'A.D. n. 190/2011;

5. di **rinviare** a successivi provvedimenti, in relazione all'avanzamento dei lavori della Commissione d istruttoria e valutazione delle domande di ammissione a finanziamento, la approvazione dei successivi elenchi di progetti, seguendo il rigoroso rispetto dell'ordine temporale di trasmissione delle stesse domande;

6. di **prendere atto** che alla concessione del contributo per progetti risultati ammissibili tra i 39 progetti esaminati, e per i quali sussiste la copertura finanziaria, si provvederà con atti

successivi, dopo che i soggetti proponenti avranno provveduto ad inviare, a cura del responsabile del procedimento, entro 30 gg dalla pubblicazione del presente atto:

- la documentazione richiesta per pervenire alla sottoscrizione del disciplinare;
- apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'impegno al cofinanziamento per la quota dell'investimento coperta da mezzi propri, producendo idonea documentazione attestante l'attivazione di mutui o prestiti bancari ovvero la disponibilità di adeguata liquidità con risorse proprie, atta a consentire l'avvio dei lavori;

e che la mancata osservanza anche parziale di tale prescrizione comporta la decadenza dal beneficio del finanziamento;

7. di **dare atto**, altresì, che all'esito della procedura di cui al punto precedente i soggetti beneficiari del finanziamento saranno chiamati a sottoscrivere un disciplinare regolante i rapporti con la Regione, il cui schema è stato approvato con DGR n.165/2009.

8. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato all'albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
   d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   e) sarà notificato ai componenti la Commissione;
   f) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, oltre l'Allegato A (di n. 3 pagg) di cui costituisce parte integrante e sostanziale, è adottato in originale.

La Dirigente
Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone, delle Pari Opportunità

Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

Allegato A all'A.D. n. 292 del 7 ottobre 2011

Terzo elenco delle domande di ammissione a finanziamento con l'esito della istruttoria e della valutazione tecnica

A.D. n. 292 del 7 ottobre 2011
Avviso n. 3 /2011 - Linea 3.2 - Azione 3.2.1 - PO FESR 2007-2013
Secondo elenco Progetti esaminati nella fase II (accoglibilità) e III (ammissibilità) - Esito

Num. Pratica	Num. progr. Trasmissione	Denominazione Soggetto proponente	Denominazione Progetto	Comune sede dell'intervento	Progetto accoglibile	Cause non accoglibilità	Punteggio di valutazione	Progetto ammissibile a finanziamento
UEJ7WD0	78	ISOLA DEL BIRICHINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ASILO ISOLA	Grumo Appula	NO	art. 10 comma 4 punto 6		
FJ86VO1	79	IRTE SPA	CENTRO DIURNO AI SENSI ART.60 TER R.R. N.4/07 SMI	Cassano Delle Murge	NO	art. 10 comma 4 punto 6		
AR4Q1K8	80	istituto salesiano sacro cuore	comunità educativa residenziale giovani don bosco	Cisternino	NO	art. 10 comma 4 punto 6		
5VQUFH0	81	PROGETTO OPERATIVO SOCIALE "ONLUS" SOC. COOP. SOC.	CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER DIVERSAMENTE ABILI	Nardo'	SI		61,5	NO
Y92EKT6	82	Associazione Superamento Handicap di Nardò	Centro sociale polivalente per diversamente abile	Nardo'	NO	art. 10 comma 4 punto 6		
N36Q7K8	83	Cooperativa di Accoglienza San Sebastiano scs	La dolce età	Gravina In Puglia	NO	art. 10 comma 4 punti 6-11		
WWRUD99	85	"Martina 2000" Società Cooperativa Sociale	NOI CON 2011	Martina Franca	NO	art. 10 comma 4 punti 6-9		
GRJ23V1	86	Casa protetta per anziani "Delia"	Intorno al Noce	Noci	SI		56	NO
0UP5684	87	TEMENOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PROGETTO TEMENOS – REALIZZIAMO INSIEME	Bisceglie	NO	art. 3 comma 3 - art. 10 comma 4 punto 6		
L3OS6J0	88	KINDERGARTEN S.C.S. - FOGGIA	GIARDINO DI INFANZIA	Foggia	SI		50	NO
MFNSC36	89	C.i.r. srl- centro internaz.di riabilitazione	Centro di riabilitaz.Charcot-Marie-Tooth	Capurso	richieste integrazioni			
CKLFP18	90	COOPERATIVA SOCIALE TEMPI NUOVI A R.L.	COMUNITA' EDUCATIVA "BAOBAB"	Andria	NO	art. 3 comma 3 - art. 10 comma 4 punto 6		
XQRNHU8	91	PAN SRL UNIPERSON. - (R.S.S.A.) SANTA MARIA STELLA	SANTA MARIA STELLA - RENOVA	Panni	NO	art. 10 comma 4 punto 6		
OTJ3FO5	92	PHISIO CENTER SRL	RADICI	Foggia	NO	art. 10 comma 4 punto 6		
LYES1T9	93	L'Arcobaleno Società Cooperativa Sociale	Educating Community Center	Vernole	NO	art. 10 comma 4 punto 6		
GFAASV2	94	GANDALF S.C.S	SERVIZIO INNOVATIVO PER L'INFANZIA "S.O.S. TATA"	Foggia	NO	art. 10 comma 4 punto 6		
VXT4OH9	95	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI	RSA PER ANZIANI "BELLISARIO ARNO'"CONGREGAZIONE S.	Manduria	NO	art. 10 comma 4 punto 11		
9QOP6B9	96	IL SIPARIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CASA RIFUGIO "IO DONNA"	Gravina In Puglia	NO	art. 10 comma 4 punto 6		
HFGKHQ5	97	DIOCESI DI ANDRIA	DOMUS PACIS	Andria	NO	art. 10 comma 4 punte 2,3,6		

Num. Pratica	Num. progr. Trasmissione	Denominazione Soggetto proponente	Denominazione Progetto	Comune sede dell'intervento	Progetto accoglibile	Cause non accoglibilità	Punteggio di valutazione	Progetto ammissibile a finanziamento
8979H48	**98**	SAN MARTINO SRL	MIGLIORAMENTO SAN MARTINO	Cassano Delle Murge	NO	art. 10 comma 4 punto 6		
K96MHR3	**99**	Fondazione Opera Beato Bartolo Longo - Onlus	Canta e danza la vita	Latiano	NO	art. 10 comma 4 punto 6		
8U025M7	**100**	C.P.A.F. CAPECE S.R.L.	RSSA C.P.A.F. CAPECE	Nociglia	SI		**81**	SI
VP1YXE2	**101**	VILLA MARIA MARTINA SRL	VILLA ELISA	Foggia	NO	art. 10 comma 4 punto 6		
47VIJV0	**102**	COOPERATIVA SOCIALE IL FILO DI ARIANNA	IL BORGO DEL MARCHESE	Manfredonia	SI		**70**	SI
NL5OF16	**103**	Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia On	CASA DELLA SPERANZA Suor Maria Lamacchia	Barletta	SI		**71**	SI
E743XJ2	**104**	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AIRONE arl	COMUNITA' SOCIOEDUCATIVA PER MINORI LA MARGHERITA	Margherita Di Savoia	NO	art. 10 comma 4 punto 6		
6RKISG9	**105**	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA MONTFORT	CASA FAMIGLIA MONTFORT	Ginosa	SI		60	NO
5M5JTV0	**106**	ASS. LAVORO E SPERANZA	HAPPY FAMILY	Monopoli	NO	art. 10 comma 4 punto 2,3,6,11		
8SQD5M8	**107**	PROVINCIA ROMANA SACRO CUORE DI GESU'	CENTRO SOCIOEDUCATIVO A CICLO CONTINUO PER MINORI	Cisternino	NO	art. 10 comma 4 punti 6,11		
J5IAK68	**108**	PARLANGELI & PARLANGELI S.R.L.	RSA VILLA SPERANZA	Veglie	SI		55	NO
V494HQ7	**109**	MAGIC DOODLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ASILO NIDO	Bari	NO	art. 10 comma 4 punti 6,11		
5A334G4	**110**	ATI Serena Assistenza scarl Onlus - Villa Gardenia	Casa di Riposo e R.S.S.A. VILLA GARDENIA	Bari	NO	art. 10 comma 4 punto 6		
5QDDGG1	**111**	Penelope Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus	CASA PEGASO	Bari	NO	art. 10 comma 4 punto 6		
7RSWOI3	**112**	RESIDENCE PER ANZIANI SRL	RESIDENCE PER ANZIANI	Cassano Delle Murge	richieste integrazioni			
64CDNV8	**113**	S. MARIA ASSUNTA - CENTRO ANZIANI SRL	SANTA MARIA ASSUNTA	Cassano Delle Murge	SI		64	NO
4Y8YK87	**114**	AMBARABA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	AMBARABA' CRESCE	Carmiano	SI		**73**	SI
795J8A7	**115**	S.A.R.A. SRL	IL BORGO NUOVO	Manfredonia	NO	art. 10 comma 4 punti 6,11		
G9JNCM3	**116**	SOGEV S.R.L.	"Casa di riposo per anziani CUORE"	Noci	SI		**72**	SI
VRYK2G5	**117**	DEKOMAI Società Coop. Sociale a Resp. Limitata	CASA DORON	Corato	SI		60	NO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 10 ottobre 2011, n. 293

"PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.1. Del. G.R. n. 791 del 26/04/2011. Avviso Pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia approvato con A.D. n. 190/2011 (BURP n. 94/2011). Approvazione III elenco progetti esaminabili."

Il giorno 10 ottobre 2011, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto la non pertinenza dell'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamata la determina dirigenziale n. 3 del 1 aprile 2010 del direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità che attribuisce alla dr.ssa Candela l'incarico ad interim di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale;

Richiamata la determina dirigenziale n. 15 del 18 gennaio 2010 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria con cui viene attribuito l'incarico di Responsabile di Azione per l'Azione 3.2.1 della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 alla dr.ssa Anna Maria Mastrorilli;

PREMESSO CHE:

- con Del. G.R. n. 791 del 26 aprile 2011 la Giunta Regionale ha approvato l'assegnazione dell'importo complessivo di Euro 25.000.000,00 a valere sul Cap. 1153020- UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2" (quota U.E-Stato)" al finanziamento di un nuovo Avviso pubblico per la selezione di progetti di investimento per infrastrutture sociali e sociosanitarie di Soggetti Privati;
- la medesima deliberazione ha disposto che la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria provveda ad impegnare contabilmente la somma stanziata per dare copertura al nuovo Avviso Pubblico e di approvare l'Avviso medesimo;
- con A.D. n. 190 del 6 giugno 2011 è stato approvato l'Avviso pubblico n. 3/2011, che è stato pubblicato sul BURP n. 94 del 16 giugno 2011 e che fissa, tra l'altro, all'11 luglio 2011 il termine iniziale per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento da parte di soggetti beneficiari privati, secondo la procedura a sportello di ammissione alle fasi di istruttoria e valutazione di cui allo stesso Avviso;

- il suddetto avviso prevede, peraltro, all'art. 9 che una apposita Commissione presieda alle fasi II (accoglibilità) e III (ammissibilità) della procedura di selezione delle domande di ammissione a finanziamento, in relazione alla dotazione di risorse finanziarie disponibili e che la stessa Commissione debba essere nominata con successivo provvedimento rispetto all'A.D. n. 190/2011, riservando le attività della fase I (esaminabilità delle domande) all'Ufficio Programmazione sociale;
- con A.D. n. 228 dell'11 luglio 2011 si è proceduto alla nomina della Commissione per istruttoria e la valutazione delle domande presentate;
- con A.D. n. 245 del 26 luglio 2011 si è proceduto ad approvare il primo elenco di progetti esaminabili, previa presa d'atto dell'istruttoria d'ufficio relativamente alle domande pervenute alla data del 22 luglio 2011;
- con A.D. n. 268 del 7 settembre 2011 si è proceduto ad approvare il secondo elenco di progetti esaminabili, previa presa d'atto dell'istruttoria d'ufficio relativamente alle domande pervenute alla data del 31 agosto 2011;
- l'Ufficio Programmazione sociale ha proceduto, con il coordinamento della Responsabile della Azione 3.2.1 e della Responsabile del Procedimento, a verificare l'esaminabilità delle domande trasmesse per via telematica dalla data del 23 luglio 2011 alla data del 7 ottobre 2011, sulla base dei requisiti indicati al comma 5 dell'art. 9 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 190/2011, con i seguenti risultati:
  a) risultano trasmesse entro il 7 ottobre mediante piattaforma elettronica ulteriori n. 18 domande di ammissione a finanziamento, il cui iter è stato completato con la validazione della pratica;
  b) risultano pervenuti i plichi cartacei per tutte le suddette domande di ammissione, pari a n. 18;
  c) di queste n. 0 non risultano esaminabili dal momento che mancano alcuni degli allegati necessari ai sensi del comma 5 punto 6 dell'art. 9; n. 0 non risultano esaminabili perché i plichi cartacei risultano spediti con modalità dalle quali non è stato possibile desumere il termine di cui al comma 2 dell'art. 10;
  d) pertanto sono n. 18 le domande di ammissione a finanziamento presentate che risultano esaminabili, così come riportate in Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Tanto premesso e considerato, **si procede, pertanto, alla approvazione** ai sensi dell'avviso pubblico n. 3/2011 di cui all'A.D. n. 190 del 6 giugno 2011, del **III elenco di domande** di ammissione e relativi progetti pervenuti ed **esaminabili**, da sottoporre all'attenzione della Commissione di istruttoria e valutazione, che dovrà prenderli in considerazione nel rispetto rigoroso dell'ordine temporale di arrivo, al fine della lavorazione di cui alle fasi II e III.

In occasione della prima convocazione della Commissione dopo l'adozione del presente provvedimento, la stessa dovrà prendere atto dell'elenco dei progetti esaminabili e dichiarare in forma scritta e per gli effetti del DPR n.445/2000, la assenza di motivi ostativi o di circostanze di inammissibilità tra il ruolo di componente della Commissione ed eventuali altri interessi diretti o indiretti posti in capo ad uno o più dei soggetti proponenti le domande di finanziamento da fare oggetto di istruttoria.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento ha natura meramente organizzativa e pertanto non comporta alcun mutamento qualitativo di natura o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di **dare atto** di quanto in premessa descritto, che qui si intende integralmente riportato;

2. di **approvare** ai sensi dell'avviso pubblico n. 3/2011 di cui all'A.D. n. 190 del 6 giugno 2011, il III elenco di domande di ammissione e relativi progetti pervenuti ed esaminabili, da sottoporre all'attenzione della Commissione di istruttoria e valutazione, che dovrà prenderli in considerazione nel rispetto rigoroso dell'ordine temporale di arrivo, al fine della lavorazione di cui alle fasi II e III.

3. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato all'albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
   d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   e) sarà notificato ai componenti la Commissione;
   f) Il presente atto, composto da n° 4 facciate, oltre l'Allegato A (di n. 1 pag) di cui costituisce parte integrante e sostanziale, è adottato in originale.

La Dirigente
Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

ALLEGATO A – ELENCO DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE E DELL'ESITO DELLA ESAMINABILITA' DELLE STESSE

Num prog.	Codice Pratica	Data Invio	Ora Invio	Soggetto Proponente	Progetto	Comune Sede Legale del Soggetto proponente	NOTE
1	8VBC2D8	07/09/2011	11:48:40.031	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONSORZIO MATRIX	ANGELI CUSTODI	Lecce	
2	5K6EVW3	08/09/2011	17:05:14.907	LE.BI.PA.MI. SRL	NEW EDEN!	Turi	
3	25XCD46	15/09/2011	12:33:19.010	SOC.COOP. SOCIALE PEGASO A R.L.	R.S.S.A. PER DISABILI EX. ART. 58 REG.REG. 4/2007	Carovigno	
4	5CNDIF6	19/09/2011	09:32:42.708	Sol Levante s.r.l.	REALIZZAZIONE CASA PER LA VITA ART. 70 R. R. 4/200	Bagnolo Del Salento	
5	JOOIA33	20/09/2011	02:37:01.802	Cooperativa S.O.P.A.I.P. arl Onlus	Edu Learning Lab	Taranto	
6	HENN6J4	21/09/2011	14:12:47.151	I CUCCIOLI DELL'AQUILONE SOC. COOP. SOC. "A"	IL NIDO DEI SOGNI A VALENZANO	Valenzano	
7	QKV5955	22/09/2011	10:15:33.205	COOPERATIVA SOCIALE SANTO EUGENIO	ANGELI CARI	Lizzanello	
8	F88BRF3	22/09/2011	18:26:15.138	IL PAESE DEI BALOCCHI SOC.COOPERATIVA	NIDO DELLE STELLE	Modugno	
9	K0ET7E4	23/09/2011	10:55:04.411	COOPERATIVA LA MIMOSA ONLUS	"IL SEME" CENTRO DIURNO LUDICO PER MINORI 3-9 ANNI	Lizzano	
10	9BEU208	24/09/2011	08:29:59.321	comunità di nazareth onlus	casa di nazareth	Bitetto	
11	HHUADP0	26/09/2011	10:05:01.424	SOLELUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Orientagiovani Centro Diurno S.Vito	Gioia Del Colle	
12	F09RTF0	26/09/2011	19:04:31.377	IRTE S.p.A.	CENTRO DIURNO -Art. 60 ter R.R. n.4/07	Cassano Delle Murge	
13	D0MX3B7	29/09/2011	10:19:02.836	BENESSERE COMMUNITY CARE SRL	CASA NEEMIA:SERVIZI STRUTTURALI E DOMOTICI	Locorotondo	
14	WNSYBN3	30/09/2011	18:50:31.713	associazione onlus la fontanella	noi; oltre la siepe	Fasano	
15	LQF6P45	03/10/2011	10:51:49.037	ATS-GHENOS SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE (CAPOFILA)	AZIANI E DISABILI...RISORSE PER IL FUTURO	Mola Di Bari	
16	1KQ7L62	04/10/2011	15:51:25.017	Zip.H S.c.s.	Centro Sociale Polivalente - Zorba	Bitonto	
17	X32E0N4	05/10/2011	11:11:04.126	CASA AZZURRA SRL	CASA AZZURRA	Castelnuovo Della Daunia	
18	ZE5VQW9	07/10/2011	14:24:51.145	c.d.c. Madonna del Buoncammino s.r.l.	CENTRO DIURNO DEMENZE E ALZHEIMER	Altamura	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 10 ottobre 2011, n. 294

"Del. G.R. n. 792 del 26.04.2011 "PO FESR 2007-2013 - Asse III - Linea 3.2 - Azione 3.2.1. Direttive al Responsabile della Linea 3.2 per il finanziamento degli Accordi di programma per le infrastrutture sociali e sociosanitarie di cui alla Del. G.R. n. 2409/2009". Provvedimento di concessione del finanziamento per l'Ambito Territoriale di Brindisi."

Il giorno 10/10/2011, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto la non pertinenza dell'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamata la determina dirigenziale n. 3 del 1 aprile 2010 del direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità che attribuisce alla dr.ssa Candela l'incarico ad interim di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale;

Richiamata la determina dirigenziale n. 15 del 18 gennaio 2010 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria con cui viene attribuito l'incarico di Responsabile di Azione per l'Azione 3.2.1 della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 alla dr.ssa Anna Maria Mastrorilli.

PREMESSO CHE:

- con Del. G.R. n. 2409 del 4 dicembre 2009 sono state approvate direttive al Responsabile della Linea 3.2 per la definizione degli accordi di programma con i Comuni associati in ambiti territoriali recanti tra l'altro le modalità per la selezione dei progetti ai fini della approvazione dei Piani di Investimento da parte di ciascun Ambito territoriale sociale, i criteri di ammissibilità degli interventi e i criteri di priorità per la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento in caso di richiesta di contributo finanziario regionale eccedente i 3 Meuro per ciascun Ambito territoriale;
- al termine della istruttoria d'ufficio dei Piani di Investimento approvati dai Coordinamenti istituzionali degli Ambiti territoriali sociali e trasmessi al Servizio Programmazione sociale e Integrazione Sociosanitaria, a partire dal 18 gennaio 2010, ivi inclusa la fase eventuale della richiesta e della ricezione delle integrazioni dei formulari e degli elaborati grafici predisposti per i singoli interventi progettuali, la Regione approva i piani di investimento per ammetterli a finanziamento e autorizza la sottoscrizione degli Accordi di Pro-

gramma, ridenominati Disciplinari di attuazione, tra Regione Puglia e Ambito territoriale;

- con Del. G.R. n. 2409/2009 la Giunta Regionale, in uno con le direttive per la definizione degli accordi di programma con i Comuni associati in ambiti territoriali, ha approvato l'assegnazione dell'importo complessivo di Euro 31.935.000,00 a valere sul Cap. 1153020- UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2" (quota U.E-Stato) al finanziamento degli Accordi di Programma tra Regione Puglia e Ambiti territoriali sociali per il concorso alla realizzazione dei piani di investimento che ciascun Ambito territoriale sociale, istituito ai sensi della l.r. n. 19/2006, approva per l'incremento e la riqualificazione dell'offerta di servizi sociali e sociosanitari;
- con Del. G.R. n. 792 del 26 aprile 2011 la Giunta Regionale ha ritenuto rilevante, anche al fine di concorrere significativamente al raggiungimento dei target di spesa, necessari per evitare il disimpegno automatico per effetto della regola "N+2" relativamente agli anni di vigenza del PO FESR 2007-2013, promuovere il rifinanziamento di questa azione, che ha previsto la procedura negoziale tra Regione e Comuni pugliesi associati in Ambiti territoriali, al fine di selezionare Piani di Investimento per il finanziamento di infrastrutture sociali e sociosanitarie, e allo scopo di ammettere a finanziamento tutti i Piani di Investimento pervenuti entro il 31.12.2010 al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria e da questo positivamente istruiti;
- con la medesima Del. G.R. n. 792/2011 la Giunta Regionale ha disposto che l'approvazione dei Piani di investimento positivamente istruiti, sia definita con atto dirigenziale della Responsabile della Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013 e che la stessa proceda alla sottoscrizione dei relativi disciplinari di attuazione;
- la Giunta Regionale, inoltre, a seguito della variazioni di bilancio approvata con Del. G.R. n. 408/2011 che ha assicurato la disponibilità aggiuntiva di risorse assegnate alla Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013 a valere sulla UPB 6.3.9 del Bilancio di previsione per l'anno 2011, pari complessivamente ad Euro 106.870.000,00, ha disposto con la citata Del. G.R. n. 792/2011 l'assegnazione dell'importo complessivo di Euro 51.500.000,00 per l'ammissione a finanziamento di tutti i Piani di Investimento pervenuti entro il 31.12.2010 al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria e da questo positivamente istruiti, e quindi per proseguire l'attuazione della procedura negoziale avviata con Del. G.R. n. 2409/2009;
- con A.D. n. 162 del 2 maggio 2011 la dirigente del Servizio Programmazione sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad assumere l'impegno contabile dell'importo complessivo di Euro 51.500.000,00 a valere sui seguenti capitoli:
  Euro 45.000.000,00 a valere su Cap. 1153020- UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2 (quota U.E-Stato)" - Bilancio di Previsione per l'Anno 2011;
  Euro 6.500.000,00 a valere su Cap. 1153000- UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III (quota Regione)" - Bilancio di Previsione per l'Anno 2011;
- con il medesimo A.D. n. 162/2011 è stata approvata la prosecuzione della ammissione a finanziamento dei Piani di Investimento già presentati dai Comuni associati in Ambiti territoriali sociali entro il 31.12.2010 nell'ambito della procedura negoziale avviata con Del. G.R. n. 2409/2009 e già istruiti positivamente dall'Ufficio Programmazione Sociale;
- con A.D. n. 169 del 06 maggio 2011 è stato approvato il finanziamento di n. 10 Piani di Investimento per un totale complessivo di risorse assegnate pari ad Euro 26.525.177,14 a valere sulle risorse di cui all'A.D. n. 162/2011 - Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione per il 2011;
- con il medesimo A.D. n. 169/2011 è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e ciascun Ambito territoriale
- con A.D. n. 125 del 4 aprile 2011 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in qualità di responsabile della Linea 3.2, ha provveduto ad approvare le Linee guida per la rendicontazione riservate ai soggetti pubblici beneficiari delle operazioni selezionate con Del. G.R. n. 2409/2009 e con Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 95/2009 (Linea B/Soggetti pubblici), che costituiscono un riferimento anche

per tutti i soggetti beneficiari dei contributi regionali provvisoriamente concessi con il presente provvedimento.

- con A.D. n. 170 dell'11 maggio 2011 è stato approvato il finanziamento del Piano di Investimento dell'Ambito di San Severo per un totale complessivo di risorse assegnate pari ad Euro 2.890.000,00 a valere sulle risorse di cui all'A.D. n. 162/2011 - Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione per il 2011;
- con A.D. n. 191 del 09 giugno 2011 è stato approvato il finanziamento del Piano di Investimento dell'Ambito di Casarano per un totale complessivo di risorse assegnate pari ad Euro 2.638.000,00 a valere sulle risorse di cui all'A.D. n. 162/2011 - Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione per il 2011;
- con A.D. n. 202 del 17 giugno 2011 è stato approvato il finanziamento del Piano di Investimento dell'Ambito di Mesagne per un totale complessivo di risorse assegnate pari ad Euro 2.927.469,47 a valere sulle risorse di cui all'A.D. n. 162/2011 - Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione per il 2011;
- con A.D. n. 219 del 11 luglio 2011 è stato approvato il finanziamento del Piano di Investimento dell'Ambito di Nardò per un totale complessivo di risorse assegnate pari ad Euro 2.901.300,67 a valere sulle risorse di cui all'A.D. n. 162/2011 - Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione per il 2011;
- con A.D. n. 264 del 29 agosto 2011 è stato approvato il finanziamento del Piano di Investimento dell'Ambito di Gagliano del Capo per un totale complessivo di risorse assegnate pari ad Euro 3.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'A.D. n. 162/2011 - Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione per il 2011;
- con A.D. n. 265 del 31 agosto 2011 è stato approvato il finanziamento del Piano di Investimento dell'Ambito di Cerignola per un totale complessivo di risorse assegnate pari ad Euro 3.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'A.D. n. 162/2011 - Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione per il 2011;
- con A.D. n. 266 del 01 settembre 2011 è stato approvato il finanziamento del Piano di Investimento dell'Ambito di Molfetta per un totale complessivo di risorse assegnate pari ad Euro 800.000,00 a valere sulle risorse di cui all'A.D. n. 162/2011 - Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione per il 2011.

CONSIDERATO CHE:

- l'istruttoria condotta dall'Ufficio Programmazione Sociale ha consentito di pervenire alla conclusione dell'iter per l'ammissione a finanziamento anche del Piano di Investimenti presentato dall'Ambito territoriale di Brindisi, per un importo totale di Euro 2.857.532,00, con l'accluso dettaglio del singolo progetto ammissibile per l'Ambito territoriale, di cui Euro 2.857.532,00 di contributo finanziario regionale;
- è possibile individuare gli importi del contributo finanziario concesso dalla Regione a valere sulle risorse FESR di cui alla Linea 3.2 - Azione 3.2.1 del PO FESR 2007-2013 esclusivamente in termini di "contributo provvisoriamente concesso" all'Ambito Territoriale di Brindisi, per un totale complessivo di risorse assegnate pari ad **Euro 2.857.532,00** a valere sulle risorse di cui all'A.D. n. 162/2011 - Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione per il 2011.

Ambito territoriale	Comuni/Enti finanziati	Tipologia intervento	Importo totale	Contributo regionale provvisoriamente concesso
Brindisi	Comune di Brindisi, Comune di San Vito dei Normanni	Adeguamento e ristrutturazione	€ 2.857.532,00	€ 2.857.532,00
TOTALE INVESTIMENTI ATTIVATI E FINANZIAMENTI REGIONALI		**€ 2.857.532,00**	**€ 2.857.532,00**	**100%**

- il dettaglio del progetto che compone il Piano di Investimento è riportato di seguito:

PPA ASSE III - INFRASTRUTTURAZIONE SOCIALE E SOCIOSANITARIA
LINEA 3.2 - AZIONE 3.2.1 - Accordi di Programma con Ambiti territoriali sociali
Elenco di interventi pubblici per la realizzazione di infrastrutture sociali - Contributi provvisoriamente concessi

Ambito territoriale	Ente titolare	Denominazione intervento	Tipologia intervento	Comune sede dell'intervento	Importo totale	Contributo regionale provvisoriamente concesso
Brindisi	Comune	Completamento e adeguamento del piano terra e del primo piano del corpo centrale Torre 1 Casa Serena	Adeguamento	San Vito dei Normanni	€ 1.337.000,00	€ 1.337.000,00
	Comune	Comunità socio-riabilitativa "Dopo di Noi"	Adeguamento e ristrutturazione	Brindisi	€ 887.032,00	€ 887.032,00
	Comune	Centro diurno per anziani	Adeguamento e ristrutturazione	San Vito dei Normanni	€ 633.500,00	€ 633.500,00
TOTALE AMBITO DI BRINDISI					**€ 2.857.532,00**	**€ 2.857.532,00**

Tanto premesso e considerato si rende necessario prendere atto dell'esito dell'attività istruttoria del Piano di Investimento dell'Ambito Territoriale di Brindisi per il quale si può procedere celermente alla sottoscrizione del disciplinare di attuazione, per un totale complessivo di risorse assegnate pari ad Euro 2.857.532,00 a valere sulle risorse di cui all'A.D. n. 162/2011 - Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione per il 2011

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La copertura finanziaria per la concessione del contributo finanziario regionale già espresso in narrativa è assicurata dall'impegno complessivo di risorse a valere sul Cap. 1153020 - UPB 6.3.9. di cui all'atto di impegno n. 162 del 2 maggio 2011.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di **approvare** il Piano di Investimenti dell'Ambito territoriale di Brindisi, ammissibile a finanziamento a valere sulla procedura negoziata per il finanziamento delle infrastrutture sociali e sociosanitarie, di cui alla Linea 3.2 - Azione 3.2.1 del PO FESR 2007-2013:

Ambito territoriale	Comuni/Enti finanziati	Tipologia intervento	Importo totale	Contributo regionale provvisoriamente concesso
Brindisi	Comune di Brindisi, Comune di San Vito dei Normanni	Adeguamento e ristrutturazione	€ 2.857.532,00	€ 2.857.532,00
TOTALE INVESTIMENTI ATTIVATI E FINANZIAMENTI REGIONALI		**€ 2.857.532,00**	**€ 2.857.532,00**	**100%**

3. di **approvare** il progetto di investimento del suddetto Ambito territoriale, così come di seguito riportato:

PPA ASSE III - INFRASTRUTTURAZIONE SOCIALE E SOCIOSANITARIA
LINEA 3.2 - AZIONE 3.2.1 - Accordi di Programma con Ambiti territoriali sociali
Elenco di interventi pubblici per la realizzazione di infrastrutture sociali - Contributi provvisoriamente concessi

Ambito territoriale	Ente titolare	Denominazione intervento	Tipologia intervento	Comune sede dell'intervento	Importo totale	Contributo regionale provvisoriamente concesso
Brindisi	Comune	Completamento e adeguamento del piano terra e del primo piano del corpo centrale Torre 1 Casa Serena	Adeguamento	San Vito dei Normanni	€ 1.337.000,00	€ 1.337.000,00
	Comune	Comunità socio-riabilitativa "Dopo di Noi"	Adeguamento e ristrutturazione	Brindisi	€ 887.032,00	€ 887.032,00
	Comune	Centro diurno per anziani	Adeguamento e ristrutturazione	San Vito dei Normanni	€ 633.500,00	€ 633.500,00
TOTALE AMBITO DI BRINDISI					**€ 2.857.532,00**	**€ 2.857.532,00**

4. di **prendere atto** che la somma complessiva di euro 2.857.532,00, come specificato nella sezione contabile del presente atto, per il finanziamento del Piano di Investimenti trova copertura a valere su dall'impegno complessivo di risorse a valere sul Cap. 1153020 - UPB 6.3.9. di cui sull'atto di impegno n. 162 del 2 maggio 2011;

5. di **prendere atto** che, come previsto dal disciplinare di attuazione del Piano di investimenti, approvato con A.D. n. 125 del 4 aprile 2011, all'art. 5, la determinazione del contributo finanziario definitivo concesso a ciascun soggetto beneficiario, è sempre successiva alla avvenuta aggiudicazione dell'affidamento dei lavori/servizi/forniture, con il conseguimento dell'impegno giuridicamente vincolante da parte del soggetto beneficiario di ciascuno degli interventi che compongono il Piano di Investimenti, nonché alla trasmissione dei relativi provvedimenti di approvazione della gara di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;

6. di **prendere atto** che la mancata osservanza anche parziale della prescrizione di cui al punto precedente, nonché di tutte le prescrizioni di cui al disciplinare di attuazione, comporta la decadenza dal beneficio del finanziamento, cosi come previsto dal disciplinare di attuazione;

7. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento;

8. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Ragioneria, per gli adempimenti di competenza;

9. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., non essendo individuati con il presente provvedimento i soggetti beneficiari;

10. il presente provvedimento:
    a) sarà pubblicato all'albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
    b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
    c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
    d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
    e) Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente
Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 10 ottobre 2011, n. 295

P.O. FESR 2007-2013 Asse III - Linea 3.2 azione 3.2.1. A.D. n. 95 del 21/09/2009 "Approvazione Avviso pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia. (BURP 162/2009)". Linea B) soggetti pubblici. Concessione del finanziamento alla ASP Vittorio Emanuele II di Trani.

Il giorno 10/10/2011, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamata la determina dirigenziale n. 3 del 1 aprile 2010 del direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità che attribuisce alla dr.ssa Candela l'incarico ad interim di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale;

Richiamata la determina dirigenziale n. 15 del 18 gennaio 2010 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria con cui viene attribuito l'incarico di Responsabile di Azione per l'Azione 3.2.1 della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 alla dr.ssa Anna Maria Mastrorilli;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO che:
- con AD n. 95 del 21/09/2009 è stato approvato l'*Avviso pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia,* in uno con gli allegati 1,2,3,4,5 (BURP n.162/2009);
- con il medesimo AD n. 95/2009 si è, inoltre, proceduto all'assunzione dell'impegno di spesa per la somma complessiva di euro 30.000.000,00 - di cui euro 18.000.000,00 finalizzati al finanziamento di progetti presentati da soggetti privati (Linea A), ed euro 12.000.000,00 destinati a finanziare progetti di soggetti pubblici quali IPAB ed ASP (Linea B)- a valere su quanto stanziato sul capitolo 1153020 UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013 - spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2" (quota U.E. - Stato) - Bilancio di previsione 2009;
- l'art.11 co.2 dell'Avviso prevede che a seguito dell'istruttoria e della valutazione delle domande di concessione, saranno redatte n.2 graduatorie di progetti ammissibili:
  - Linea A - soggetti privati fino al 60% delle risorse disponibili (pari ad euro 18.000.000,00);
  - Linea B - soggetti pubblici (IPAB e ASP) fino al 40% delle risorse disponibili (pari ad euro 12.000.000,00);
- la Commissione per la valutazione di cui all'A.D. n. 14/2010 si è formalmente insediata ed ha avviato i suoi lavori in data 26 gennaio 2010, effettuando l'istruttoria di ammissibilità formale e di valutazione tecnica dei progetti relativi alla **Linea B - soggetti pubblici**;
- i lavori relativi alla Linea B) sono proseguiti per complessive n.6 riunioni e si sono conclusi in data 16/03/2010;

VISTO che:
- la Presidente della Commissione di valutazione ha provveduto a trasmettere con nota prot. AOO_146/1375 del 23/03/2010 i verbali dei lavori della Commissione con i relativi allegati, **per quanto concerne la sola Linea B - soggetti pubblici**, alla dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale, quale Responsabile del Procedimento come da art.19 dell'Avviso in parola, e sono acquisiti agli atti dell'Ufficio Programmazione Sociale ed ivi depositati;
- dell'importo complessivo di euro 30.000.000,00 la somma di Euro **12.000.000,00** è disponibile per il finanziamento della graduatoria di cui alla Linea B) soggetti pubblici, che è stata predisposta in esito ai lavori di istruttoria e valutazione della Commissione;
- con **A.D. n. 58 del 26 marzo 2010** della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria si è proceduto alla approvazione della graduatoria di progetti ammissibili relativa alla Linea B) soggetti pubblici, con le relative valutazioni in ordine decrescente, così come riportata in Allegato A allo stesso provvedimento, nonché alla approvazione dell'elenco dei progetti non ammissibili;
- secondo quanto stabilito nell'Avviso pubblico de quo, alla concessione del contributo dei progetti per i quali sussiste la copertura finanziaria, si provvederà con atti successivi per gli Enti e i soggetti che avranno provveduto ad inviare a cura del responsabile del procedimento, entro 60 gg dalla pubblicazione della graduatoria:
  - il provvedimento di validazione del progetto esecutivo completo di tutti gli elaborati ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 rilasciato dal responsabile del procedimento, ovvero al progetto definitivo per il solo caso in cui l'Ente pubblico ritenga di ricorrere alle procedure dell'appalto pubblico integrato;
  - il nuovo quadro economico e apposita delibera degli organi preposti attestante l'impegno al cofinanziamento,

  e che la mancata osservanza anche parziale di tale prescrizione comporta la decadenza dal beneficio del finanziamento;
- all'esito della procedura di cui ai punti precedenti, i soggetti beneficiari del finanziamento saranno chiamati a sottoscrivere un disciplinare regolante i rapporti con la Regione, ai fini della attuazione dell'intervento oggetto del progetto finanziato, il cui schema è stato approvato con DGR n.165/2009;
- gli articoli 13, 14, 15 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 95/2009 riportano le modalità di erogazione e di recupero del contributo concesso, di rendicontazione e riconoscimento della spesa, le

condizioni per la modifica, la variazione del progetto presentato e l'eventuale revoca del contributo, che qui si intendono integralmente richiamate;

- con **A.D. n. 286 del 3 dicembre 2010**, il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto a prendere atto delle risultanze complessive della istruttoria condotta sui primi 7 dei 9 progetti considerati ammissibili a finanziamento, vista la disponibilità finanziaria assegnata alla Linea B dall'A.D. n. 95/2009, che hanno assolto l'adempimento di invio del progetto esecutivo con tutta la documentazione allegata, e ad approvare il "contributo regionale provvisoriamente concesso" a titolo di finanziamento di ciascun progetto presentato, così come illustrato nell'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- rispetto a quanto impegnato complessivamente per dare copertura al fabbisogno connesso alla Linea B di cui all'A.D. n. 95/2009 in termini di "Importo massimo concedibile" per tutti i 9 progetti considerati ammissibili, per i primi 7 progetti di cui all'Allegato A dell'A.D. n. 286/2010, che possono essere ammessi a finanziamento, si è determinato a seguito dell'istruttoria d'ufficio dei nuovi quadri economici formulati un "**Importo provvisoriamente concesso**" pari ad **Euro 6.222.592,86**;
- tra i progetti già utilmente classificati nella graduatoria finale di cui all'A.D. n. 58/2010 e non ancora ammessi a finanziamento, per la necessità di completare l'istruttoria d'ufficio del progetto esecutivo con lo sviluppo dell'Analisi costi-benefici, in considerazione della dimensione del progetto di investimento, superiore all'importo complessivo di Euro 5.000.000,00, figura il progetto "Il sole nel giardino" presentato dalla ASL Vittorio Emanuele II di Trani, che ha un importo complessivo di Euro 7.300.000,00 di cui Euro 3.000.000,00 rappresentano l'importo del contributo finanziario regionale richiesto;
- con nota prot. n. 4994 del 10 ottobre 2011 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto a trasmettere i prospetti elaborati per l'analisi costi - benefici dell'intervento all'attenzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario prendere atto dell'esito dell'attività istruttoria del progetto di investimento "Il sole nel giardino" dell'ASP Vittorio Emanuele II di Trani, per il quale si può procedere celermente alla sottoscrizione del disciplinare di attuazione, per un totale complessivo di risorse assegnate pari ad Euro 3.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'A.D. n. 95/2009 a valere sulle disponibilità del capitolo Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione 2009, che assumeva un impegno contabile per Euro 30.000.000,00 a valere sulle risorse FESR (UE+Stato) di cui al Capitolo 1153020 - U.P.B. 6.3.9 - Bilancio di Previsione 2009 - Residui di stanziamento 2008.

Si precisa che alla determinazione dell'importo definitivo concesso, la Regione Puglia procederà, secondo la normativa vigente e secondo quanto richiamato all'art. 5 del disciplinare di attuazione regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto pubblico beneficiario, così come riportato in allegato B al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con i seguenti atti:

- A.D. n. 95/2009 a valere sulle disponibilità del capitolo Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione 2009, che assumeva un impegno contabile per Euro 30.000.000,00 a valere sulle risorse FESR (UE+Stato) di cui al Capitolo 1153020 - U.P.B. 6.3.9 - Bilancio di Previsione 2009 - Residui di stanziamento 2008.

Il presente provvedimento ha natura meramente ricognitoria e di presa d'atto dell'esito dell'istruttoria d'ufficio per il progetto "il Sole nel giardino" della ASP Vittorio Emanuele II, che sarà a breve chiamata alla sottoscrizione dei disciplinari di attuazione, secondo lo schema riportato sul allegato B all'A.D. n. 286/2010.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di **approvare** la concessione del finanziamento regionale "massimo concedibile", al progetto "Il sole nel giardino" della ASL Vittorio Emanuele II di Trani, per un importo complessivo di Euro 3.000.000,00, che trova copertura a valere sulle risorse per l'assegnazione dei contributi ai progetti ammissibili a finanziamento per la Linea B) soggetti pubblici sono già stati oggetto di impegno con AD n.95/09, al Cap. 1153020 - U.P.B. 6.3.9, così come determinate in narrativa, per un ammontare complessivo pari ad Euro 12.000.000,00, e che saranno liquidate con successivi e separati atti del dirigente del Servizio Programmazione e Integrazione;

3. di **dare atto** che in esito della procedura istruttoria, la ASP Vittorio Emanuele II di Trani, in quanto soggetto beneficiario del contributo finanziario regionale provvisoriamente concesso, sarà chiamati a sottoscrivere un disciplinare regolante i rapporti con la Regione, secondo lo schema di disciplinare per l'attuazione degli interventi, così come riportato in Allegato B all'A.D. n. 286/2010;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della normativa vigente.

5. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato integralmente, nelle more dell'attivazione dell'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, all'albo del Servizio;
   b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente
Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 10 ottobre 2011, n. 81

Reg. CE n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Asse II. Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" (B.U.R.P. n. 174 del 18/10/2010 e s.m.i.) - Approvazione elenco regionale provvisorio delle domande ritenute ricevibili ma non ammissibili relative all'Azione 4 - Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico.

Il giorno 10/10/2011, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

Visto il Regolamento (CE) n. 1300/2005 relativo al finanziamento della Politica Agricola Comune;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Reg. UE n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

Vista la Decisione C(2010) 1311 del 5/3/2010, con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C/(2008) 737 della Commissione Europea del 18/2/2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26 aprile 2010, che recepisce la Decisione della Commissione Europea C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con cui si è proceduto all'approvazione del Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013 modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plane;

VISTA la scheda della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.);

PRESO ATTO che il predetto Programma prevede il finanziamento di tutte le azioni previste nell'ambito della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 622 del 27/07/2010 con la quale il Dirigente del Servizio Agricoltura ha conferito al dr. Giuseppe Clemente la responsabilità per l'Asse II del PSR 2007-2013;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 623 del 27/07/2010 con la quale il Dirigente del Servizio Agricoltura ha affidato al sig. Angelo Rocca la responsabilità della Misura 226 del PSR 2007-2013 - Asse II;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n° 260 del 10.11.2010, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi"- Azioni 1-2-3-4;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n° 339 del 23.12.2010 (B.U.R.P. n°6 del 13/01/2011), con la quale è stato, tra l'altro, prorogato il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e della relativa documentazione, prevista dal Bando pubblico della Misura 226

"Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" del P.S.R. Puglia 2007-2013, alla data del 16 Febbraio 2011, compreso, in prosecuzione di quello fissato ed approvato con la suddetta D.D. n. 260 del 10.11.2010 (B.U.R.P. n°174 del 18.11.2010);

VISTA la Determinazione n 88 del 04/02/2011, con la quale il Dirigente a.i. del Servizio Agricoltura in qualità di Autorità di Gestione ha ratificato quanto disposto con la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n° 339 del 23.12.2010;

VISTA la Determinazione n 118 del 15/02/11 (B.U.R.P. n° 29 del 24/02/2011), con la quale il Dirigente a.i. del Servizio Agricoltura in qualità di Autorità di Gestione ha prorogato ulteriormente il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e della relativa documentazione prevista dal Bando pubblico della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" del P.S.R. Puglia 2007-2013, alla data del 08 Marzo 2011, compreso;

VISTA la Determinazione n.242 del 16/03/2011 con la quale il dirigente del Servizio Agricoltura in qualità di Autorità di Gestione P.S.R. Puglia 2007/2013 ha nominato i Componenti della Commissione di Valutazione per lo svolgimento delle procedure di cui al punto 12 "Istruttoria delle domande" del Bando della Mis.226;

PRESO ATTO che la Commissione di Valutazione della Misura 226, presieduta dal Responsabile di Misura, dopa la verifica della ricevibilità dei plichi presentati, in sede di esame dei requisiti di ammissibilità delle domande e dopo attenta valutazione, a fronte del rischio di non poter erogare i finanziamenti per le carenze riscontrate, è è emersa la necessità di richiedere integrazioni e chiarimenti, sebbene ciò abbia comportato un prolungamento dei tempi di esame;

CONSIDERATO che sono pervenuti n° 51 progetti per l'Azione 4, dei quali dopo aver esaminato i documenti trasmessi e le integrazioni acquisite n° 16 progetti sono risultati ricevibili ma non ammissibili al finanziamento;

RILEVATO che tutti i predetti n° 16 progetti sono riportati nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente atto sub "*A*" e che si riserva di trasmettere le motivazioni della esclusione con apposita comunicazione da inoltrare direttamente al beneficiario, come previsto al punto 15 del Bando;

CONSIDERATO che si rende necessario l'adozione del presente atto, al fine di approvare l'elenco regionale provvisorio delle domande ritenute non ricevibili e ricevibili ma non ammissibili a finanziamento relative all'Azione 4 - Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico - della Misura 226, in quanto lo stesso costituisce valore di notifica ai richiedenti l'aiuto, per effetto di quanto previsto al punto 13 del bando;

VISTO il D.Lgs n. 165/01, la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali; per quanto sopra riportato e di propria competenza;

RITENUTO di approvare l'elenco regionale provvisorio delle domande ricevibili ma non ammissibili al finanziamento relative all'Azione 4 - Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico - della Misura 226 del PSR 2007-2013, *"Allegato A"* al presente provvedimento per costituirne parte integrante;

RITENUTO di dare atto che avverso l'elenco provvisorio allegato al presente provvedimento, i soggetti interessati possono presentare opposizione come previsto al punto 14 del Bando;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal

vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di approvare** l'elenco regionale provvisorio delle domande ritenute non ricevibili e non ammissibili al finanziamento relative all'Azione 4 - Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico - della Misura 226 del PSR 2007-2013, *"Allegato A"* al presente provvedimento per costituirne parte integrante;

- **di dare atto** che avverso gli elenchi provvisori allegati al presente provvedimento, i soggetti interessati possono presentare opposizione come previsto al punto 14 del Bando;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto i forma integrale;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - ➢ sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - ➢ sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ➢ sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ➢ sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - ➢ il presente atto, composto da n° 4 facciate e da un allegato sub "*A*" di una facciata, tutte timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

Allegato A

Misura 226 Elenco delle domande di aiuto ricevibili e non ammissibili

N.	Numero Domanda	CUAA	Ditta
1	94750628169	80003290717	**AMMINISTRAZIONE COMUNALE CELLE SAN VITO**
2	94750630926	84000890719	**COMUNE DI PESCHICI**
3	94750630280	94012430719	**COMUNE DI MONTELONE DI PUGLIA**
4	94750658026	82000930717	**COMUNE DI ROSETO VALFORTORE**
5	94750636659	LRLPQL56M05F631A	**LAURIOLA PASQUALE**
6	94750650270	03161210152	**IN.TU.GA. INIZIATIVE TURISTICHE GARGANICHE SRL**
7	94750629944	00139430714	**COMUNE DI BOVINO**
8	94750662515	00358440717	**COMUNE DI RIGNANO GARGANICO**
9	94750630025	00396700718	**COMUNE DI PANNI**
10	94750633185	RMNMRC84A24H926M	**ROMONDIA MARCO**
11	94750674072	01602970715	**GREENTIME S.R.L.**
12	94750626890	RCCDTL63C28D643M	**RICCIO DONATO LEONARDO**
13	94750670682	82000370716	**AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VOLTURARA APPULA**
14	94750698709	MSTNTT67M68L842S	**MASTROPAOLO NINETTA**
15	94750670476	PTGPQL84B20C136L	**PUTIGNANO PASQUALE**
16	94750672050	04790850723	**LA QUERCIA SRL**

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 10 ottobre 2011, n. 82

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013. Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 221 "Primo imboschimento dei terreni agricoli" - Elenco definitivo delle domande di aiuto ricevibili e non ammesse a finanziamento.

Il giorno 10 ottobre 2011, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della misura 221, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della Politica Agricola Comune;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento UE n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 pubblicato sul supplemento ordinario n. 247 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2009, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", recepito con DGR n.2184 del 10 ottobre 2010 (pubblicata sul BURP n°160 del 20/10/2010);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con la quale la Commissione Europea approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008)737 del 18/02/2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26 aprile 2010, che recepisce la Decisione della Commissione Europea C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con cui si è proceduto all'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007/2013 modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plane;

VISTA la scheda della Misura 221 "Primo imboschimento dei terreni agricoli", riportata nello

stesso Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (P.S.R.);

VISTE le Determinazioni dirigenziali n. 77 del 03/02/2010 e n. 623 del 27/07/2010 con le quali il Dirigente del Servizio Agricoltura ha affidato al geom. Marcello Marabini la responsabilità per l'attivazione della Misura 221del PSR Puglia 2007-2013;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 622 del 27/7/2010 con la quale il Dirigente del Servizio Agricoltura ha conferito al dr. Giuseppe Clemente, la responsabilità per l'Asse II del PSR Puglia 2007-2013;

VISTA la Determinazione n. 104 del 30 marzo 2010 (pubblicata sul BURP n.62 del 08/04/2010) con la quale il Dirigente del Servizio Foreste, ha approvato il bando per la presentazione delle domande relative alla Misura 221 "Primo imboschimento dei terreni agricoli"- Azione 1 "*Boschi permanenti*" - Azione 2 "*Fustaie a ciclo medio-lungo*"- Azione 3 "*Impianti a Rapido accrescimento*"- Azione 4 "*Fasce protettive e corridoi ecologici*" del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste 21/06/2010 n.196 di modifica ed integrazione alla primitiva Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n.104 del 30 marzo 2010, pubblicata sul BURP n.109 del 24/06/2010;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n.200 del 30/06/2010 (pubblicata sul BURP n.117 del 08/07/2010) di proroga dei termini per la presentazione delle istanze;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.611 del 23/07/2010, di nomina della Commissione di Valutazione per lo svolgimento delle procedure di cui al punto 12 "Istruttoria delle domande" del Bando della Mis. 221;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 252 del 28/10/2010 di approvazione dell'elenco provvisorio delle domande non ricevibili al finanziamento relativamente alla Misura 221, pubblicata sul BURP N. 171 del 11/11/2010;

CONSIDERATO che n.4 (quattro) ditte in elenco alla D.D.S. Foreste n. 252 del 28/10/2010 e precisamente Vivarelli Nerina (Azione 1), Gaggiano Matteo e Columpsi Mariella Grazia (Azione 2) ed il Comune di Barletta (Azione 4), hanno prodotto contro tale Determinazione ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013;

VISTA la Determinazione del Dirigente ad Interim del Servizio Agricoltura, in qualità di A.d.G. del PSR Puglia 2007/2013, n. 1089 del 13/12/2010 di nomina della Commissione per l'esame dei ricorsi di cui al bando della Misura 221 del PSR Puglia 2007/2013;

VISTO il verbale della Commissione ricorsi del 18/04/2011, trasmesso con nota prot. n. 11971 del 02/05/2011, in cui la stessa ritiene di accogliere i ricorsi presentati dalle Ditte Vivarelli Nerina (Azione 1), Caggiano Matteo (Azione 2), Columpsi Mariella Grazia (Azione 2) e dal Comune di Barletta (Azione 4);

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia di accoglimento dei ricorsi gerarchici del 09/05/2011 prot. n. 37567, inviata alle Ditte Vivarelli Nerina, Caggiano Matteo, Columpsi Mariella Grazia ed al Comune di Barletta;

VISTO il verbale della Commissione di Valutazione del 25/05/2011 dal quale risulta che n.3 ditte (Vivarelli Nerina - *Azione 1*, Caggiano Matteo e Columpsi Mariella Grazia - *Azione 2*) sono state ritenute ricevibili ed ammissibili al finanziamento mentre per quanto attiene il Comune di Barletta - *Azione 4,* la documentazione presentata è risultata incompleta e pertanto è stata richiesta documentazione integrativa;

CONSIDERATO che la documentazione integrativa presentata dal Comune di Barletta in data 28/06/2011 è risultata insufficiente in quanto non rispondente a quanto previsto dal Bando della Misura 221 al paragrafo 12 (BURP n.62 del 08/04/2010) e pertanto non ammissibile al finanziamento;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n.251 del 28/10/2010 di approvazione

dell'elenco provvisorio delle domande ricevibili e non ammissibili al finanziamento relativamente alla Misura 221, pubblicata sul BURP N. 171 del 11/11/2010.

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di procedere all'approvazione dell'elenco definitivo delle domande di aiuto ricevibili e non ammesse a finanziamento, come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, relativamente alla Misura 221 del PSR Puglia 2007-2013.

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate.

- **di approvare** l'elenco definitivo delle domande di aiuto ricevibili e non ammesse a finanziamento come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, relativamente alla Misura 221 del PSR Puglia 2007-2013;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - ➢ *sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;*
  - ➢ *sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;*
  - ➢ *sarà pubblicato all'albo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;*
  - ➢ *sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, lett. g) della L.R. n. 13/94;*
  - ➢ *sarà trasmesso a InnovaPuglia s.p.a. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it;*

- il presente atto, composto da n° 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate, nonché dall'Allegato A composto da n°1 facciata vidimata e timbrata, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO A

PSR PUGLIA 2007-2013

Misura 221 - PRIMO IMBOSCHIMENTO SUPERFICI AGRICOLE

ELENCO DEFINITIVO DELLE DOMANDE RICEVIBILI E NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

n°	Numero Domanda di aiuto AGEA	Ditta	Codice Fiscale	motivo di esclusione
1	**04730149178**	**TADDEO ERNESTO**	**TDDRST64C18D171W**	Come previsto dal Bando della Misura 221 ai paragrafi nn. 8 e12 (BURP n.62 del 08/04/2010) l'istanza non è ammissibile in quanto: 1) Il progetto è stato presentato con assenza di dati sia nel computo metrico e che nel CD ROM. 2) Non è stata presentata la Valutazione di Incidenza o copia istanza.
2	**04730146562**	**Comune di SERRACAPRIOLA (FG)**	**393270715**	Come previsto dal Bando della Misura 221 ai paragrafi nn. 8 e12 (BURP n.62 del 08/04/2010), l'istanza non è ammissibile in quanto: 1) il progetto è carente della Delibera Comunale (presentata non su carta intestata del Comune e non in copia conforme). 2) Il nominativo di intestazione domanda risulta diverso dal firmatario della stessa. 3) Alcune particelle non risultano in possesso del Comune.
3	**04730199942**	**Comune di BARLETTA (BAT)**	**741610729**	Come previsto dal Bando della Misura 221 ai paragrafi nn. 8 e12 (BURP n.62 del 08/04/2010), l'istanza non è ammissibile in quanto la progettazione è carente di: 1) Elenco delle particelle oggetto di intervento. 2) Estratti di mappa e visure catastali delle particelle. 3) Atto comunale attestante: la disponibilità dei terreni, la dichiarazione di non trovarsi in stato di dissesto finanziario etc... 4) Delibera di approvazione del progetto con atto di impegno ad effettuare le spese per le cure colturali

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 10 ottobre 2011, n. 83

Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Asse II. Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" (B.U.R.P. n. 174 del 18/10/2010 e s.m.i.) - Approvazione graduatoria regionale provvisoria delle domande ritenute ricevibili ed ammissibili a finanziamento relative all'Azione 4 - Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico.

Il giorno 10/10/2011, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

Visto il Regolamento (CE) n. 1300/2005 relativo al finanziamento della Politica Agricola Comune;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Reg. UE n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

Vista la Decisione C(2010) 1311 del 5/3/2010, con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C/(2008) 737 della Commissione Europea del 18/2/2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26 aprile 2010, che recepisce la Decisione della Commissione Europea C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con cui si è proceduto all'approvazione del Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013 modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plane;

VISTA la scheda della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.);

PRESO ATTO che il predetto Programma prevede il finanziamento di tutte le azioni previste nell'ambito della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 622 del 27/07/2010 con la quale il Dirigente del Servizio Agricoltura ha conferito al dr. Giuseppe Clemente la responsabilità per l'Asse II del PSR 2007-2013,

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 623 del 27/07/2010 con la quale il Dirigente del Servizio Agricoltura ha affidato al sig. Angelo Rocca la responsabilità della Misura 226 del PSR 2007-2013 - Asse II;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n° 260 del 10.11.2010, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi"- Azioni 1-2-3-4;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n° 339 del 23.12.2010 (B.U.R.P. n°6 del 13/01/2011), con la quale è stato, tra l'altro, prorogato il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e della relativa documentazione, prevista dal Bando pubblico della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" del P.S.R. Puglia 2007-2013, alla data del 16 Febbraio 2011, compreso, in prosecuzione di quello fissato ed approvato con la suddetta D.D. n. 260 del 10.11.2010 (B.U.R.P. n°174 del 18.11.2010);

VISTA la Determinazione n 88 del 04/02/2011, con la quale il Dirigente a.i. del Servizio Agricoltura in qualità di Autorità di Gestione ha ratificato quanto disposto con la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n° 339 del 23.12.2010;

VISTA la Determinazione n 118 del 15/02/11 (B.U.R.P. n° 29 del 24/02/2011), con la quale il Dirigente a.i. del Servizio Agricoltura in qualità di Autorità di Gestione ha prorogato ulteriormente il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e della relativa documentazione prevista dal Bando pubblico della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" del P.S.R. Puglia 2007-2013, alla data del 08 Marzo 2011, compreso;

VISTA la Determinazione n.242 del 16/03/2011 con la quale il dirigente del Servizio Agricoltura in qualità di Autorità di Gestione P.S.R. Puglia 2007/2013 ha nominato i Componenti della Commissione di Valutazione per lo svolgimento delle procedure di cui al punto 12 "Istruttoria delle domande" del Bando della Mis.226;

PRESO ATTO che la Commissione di Valutazione della Misura 226, presieduta dal Responsabile di Misura, dopa la verifica della ricevibilità dei plichi presentati, in sede di esame dei requisiti di ammissibilità delle domande e dopo attenta valutazione, a fronte del rischio di non poter erogare i finanziamenti per le carenze riscontrate, è venuta nella determinazione di richiedere integrazioni e chiarimenti, sebbene ciò abbia comportato un prolungamento dei tempi di esame;

CONSIDERATO che sono pervenuti n° 51 progetti per l'Azione 4, dei quali dopo aver esaminato i documenti trasmessi e le integrazioni acquisite sono risultati ammissibili n° 35 progetti che vengono riportati nell'allegata graduatoria sulla base del punteggio riconosciuto, che forma parte integrante del presente atto sub "A";

CONSIDERATO che si rende necessario l'adozione del presente atto, al fine di approvare la graduatoria regionale provvisoria delle domande ritenute ricevibili ed ammissibili a finanziamento relative all'Azione 4 - Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico - della Misura 226, in quanto lo stesso costituisce valore di notifica ai richiedenti l'aiuto, per effetto di quanto previsto al punto 13 del bando;

VISTO il D.Lgs n. 165/01, la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali; per quanto sopra riportato e di propria competenza;

RITENUTO di approvare la graduatoria regionale provvisoria delle domande ritenute ricevibili ed ammissibili al finanziamento relative all'Azione 4 - Microinterventi idraulico-forestali a carattere

sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico - della Misura 226 del PSR 2007-2013, *"Allegato A"* al presente provvedimento per costituirne parte integrante;

RITENUTO di dare atto che avverso l'elenco provvisorio allegato al presente provvedimento, i soggetti interessati possono presentare opposizione come previsto al punto 14 del Bando;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di approvare** la graduatoria regionale provvisoria delle domande ritenute ricevibili ed ammissibili a finanziamento relative all'Azione 4 - Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico - della Misura 226 *"Allegato A"* al presente provvedimento per costituirne parte integrante;

- **di dare atto** che avverso la graduatoria provvisoria allegata al presente provvedimento, i soggetti interessati possono presentare opposizione come previsto al punto 14 del Bando

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto i forma integrale;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - ➢ sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - ➢ sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ➢ sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ➢ sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - ➢ il presente atto, composto da n° 4 facciate e da un allegato sub "*A*" di 2 facciate, tutte timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

Allegato A

Misura 226 Elenco delle domande di aiuto ricevibili e ammissibili

N.	Numero Domanda	CUAA	Ditta	Importo complessivo approvato	Importo concesso	Punteggio assegnato
1	94750621289	DNNDNC30E20D269P	D'INNOCENZIO DOMENICO	€ 166.473.47	€ 116.531.43	9
2	94750632948	80003370717	COMUNE DI PIETRA MONTECORVINO	€ 104.420.04	€ 104.420.04	9
3	94750635644	80005040714	COMUNE DI FAETO	€ 122.385.17	€ 122.385.17	9
4	94750626775	LPTCST66P53I158E	LA PIETRA CRISTINA	€ 81.414.75	€ 56.990.33	9
5	94750675822	02325090716	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE I MONTANARI	€ 205.711.68	€ 143.998.18	9
6	94750627856	LMBMRA37D53F631O	LOMBARDI MARIA	€ 35.109.24	€ 24.576.47	9
7	94750634340	80002200717	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	€ 123.038.83	€ 123.038.83	8
8	94750670641	02220900712	AURORA DI DRAGANO GIUSEPPE E C. S.N.C.	€ 188.584.53	€ 132.009.17	8
9	94750653787	84000350714	COMUNE DI APRICENA	€ 309.038.43	€ 309.038.43	8
10	94750660642	83002320717	COMUNE DI ISOLE TREMITI	€ 194.730.04	€ 194.730.04	8
11	94750654124	83001290713	COMUNE DI MATTINATA	€ 279.328.48	€ 279.328.48	8
12	94750659958	84000390710	COMUNE DI CAGNANO VARANO	€ 151.605.54	€ 151.605.54	8
13	94750665096	83000770715	COMUNE DI VIESTE	€ 244.764.76	€ 244.764.76	8
14	94750698311	84000330716	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	€ 255.930.70	€ 255.930.70	8
15	94750653878	84001130719	AMMINISTRAZIONE COMUNALE SAN MARCO IN LAMIS	€ 133.740.42	€ 133.740.42	8
16	94750666672	84001770712	COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	€ 190.486.35	€ 190.486.35	8
17	94750656210	84002090714	COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	€ 78.522.79	€ 78.522.79	8

N.	Numero Domanda	CUAA	Ditta	Importo complessivo approvato	Importo concesso	Punteggio assegnato
18	94750698279	83001510714	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	€ 253.627.66	€ 253.627.66	8
19	94750655790	03718040714	PESCHICI ET LAVORA SOCIETA' COOPERATIVA	€ 127.662.57	€ 89.363.80	8
20	94750691837	03491250712	CONSORZIO AGRO-FORESTALE PESCHICIANO "BIASE FASANELLA"	€ 97.591.68	€ 68.314.18	8
21	94750697719	LNVSNT83A49D643F	LA NAVE ASSUNTA	€ 197.194.22	€ 138.035.95	8
22	94750694674	01697830717	SOC.COOP. ATS MONTEMAGGIORE	€ 139.749.47	€ 97.824.63	8
23	94750693148	PLMRTG56R01H986R	PALMIERI RENATO GIOVANNI	€ 292.28	€ 292.28	8
24	94750658992	00208930719	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	€ 40.486.43	€ 40.486.43	7
25	94750635180	12733880152	CALA LUNGA SPA	€ 343.563.31	€ 240.494.32	7
26	94750630405	80003310713	COMUNE DI DELICETO	€ 168.136.72	€ 168.136.72	7
27	94750631973	82000870715	COMUNE DI ALBERONA FOGGIA	€ 432.398.58	€ 432.398.58	7
28	94750653852	00408000719	COMUNE DI CHIEUTI	€ 111.452.53	€ 111.452.53	7
29	94750631239	MSLFNC51R20G487C	MASELLA FRANCO	€ 16.585.81	€ 11.610.07	6
30	94750655352	BRTNTN67C30D643B	BARTIMMO ANTONIO	€ 29.314.14	€ 20.519.90	6
31	94750650510	80035910712	COMUNE DI CANDELA	€ 397.388.41	€ 397.388.41	6
32	94750662408	84000370712	COMUNE DI ISCHITELLA	€ 155.041.53	€ 155.041.53	6
33	94750650353	CSTGNN64S23H467Z	CASTELLI GIOVANNI BENVENUTO	€ 211.172.18	€ 147.820.53	5
34	94750626965	81001370758	COMUNE DI SPECCHIA	€ 63.012.82	€ 63.012.82	2
35	94750672613	05542140727	EREDI LOGRANO ANTONIO	€ 9.316.50	€ 6.521.55	1

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 10 ottobre 2011, n. 84

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013. Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 221 "Primo imboschimento dei terreni agricoli" - Modifiche ed integrazioni alle graduatorie definitive delle domande di aiuto ricevibili ed ammesse a finanziamento.

Il giorno 10 ottobre 2011, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della misura 221, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della Politica Agricola Comune;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento UE n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 pubblicato sul supplemento ordinario n. 247 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2009, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", recepito con DGR n.2184 del 10 ottobre 2010 (pubblicata sul BURP n°160 del 20/10/2010);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con la quale la Commissione Europea approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008)737 del 18/02/2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26 aprile 2010, che recepisce la Decisione della Commissione Europea C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con cui si è proceduto all'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007/2013 modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plane;

VISTA la scheda della Misura 221 "Primo imboschimento dei terreni agricoli", riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (P.S.R.);

VISTE le Determinazioni dirigenziali n. 77 del 03/02/2010 e n. 623 del 27/07/2010 con le quali il Dirigente del Servizio Agricoltura ha affidato al geom. Marcello Marabini la responsabilità per l'attivazione della Misura 221del PSR Puglia 2007-2013;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 622 del 27/7/2010 con la quale il Dirigente del Servizio Agricoltura ha conferito al dr. Giuseppe Clemente, la responsabilità per l'Asse II del PSR Puglia 2007-2013;

VISTA la Determinazione n. 104 del 30 marzo 2010 (pubblicata sul BURP n.62 del 08/04/2010) con la quale il Dirigente del Servizio Foreste, ha approvato il bando per la presentazione delle domande relative alla Misura 221 "Primo imboschimento dei terreni agricoli"- Azione 1 "*Boschi permanenti*" - Azione 2 "*Fustaie a ciclo medio-lungo*"- Azione 3 "*Impianti a Rapido accrescimento*"- Azione 4 "*Fasce protettive e corridoi ecologici*" del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste 21/06/2010 n.196 di modifica ed integrazione alla primitiva Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n.104 del 30 marzo 2010, pubblicata sul BURP n.109 del 24/06/2010;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n.200 del 30/06/2010 (pubblicata sul BURP n.117 del 08/07/2010) di proroga dei termini per la presentazione delle istanze;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.611 del 23/07/2010, di nomina della Commissione di Valutazione per lo svolgimento delle procedure di cui al punto 12 "Istruttoria delle domande" del Bando della Mis. 221;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 252 del 28/10/2010 di approvazione dell'elenco provvisorio delle domande non ricevibili al finanziamento relativamente alla Misura 221, pubblicata sul BURP N. 171 del 11/11/2010;

CONSIDERATO che n.4 (quattro) ditte in elenco alla D.D.S. Foreste n. 252 del 28/10/2010 e precisamente Vivarelli Nerina (Azione 1), Gaggiano Matteo e Columpsi Mariella Grazia (Azione 2) ed il Comune di Barletta (Azione 4), hanno prodotto contro tale Determinazione ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013;

VISTA la Determina del Dirigente ad Interim del Servizio Agricoltura, in qualità di A.d.G. del PSR Puglia 2007/2013, n. 1089 del 13/12/2010 di nomina della Commissione per l'esame dei ricorsi di cui al bando della Misura 221 del PSR Puglia 2007/2013;

VISTO il verbale della Commissione ricorsi del 18/04/2011, trasmesso con nota prot. n. 11971 del 02/05/2011, in cui la stessa ritiene di accogliere i ricorsi presentati dalle Ditte Vivarelli Nerina (Azione 1), Caggiano Matteo (Azione 2), Columpsi Mariella Grazia (Azione 2) e dal Comune di Barletta (Azione 4);

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia di accoglimento dei ricorsi gerarchici, del 09/05/2011 prot. n. 37567, inviata alle Ditte Vivarelli Nerina, Caggiano Matteo, Columpsi Mariella Grazia ed al Comune di Barletta;

VISTO il verbale della Commissione di Valutazione del 25/05/2011, dal quale risulta che le seguenti istanze sono da ritenersi ammesse a finanziamento, con il relativo punteggio attribuito sulla base dei criteri di valutazione:

AZIONE 1

1. VIVARELLI Nerina punti 5

AZIONE 2

1. GAGGIANO Matteo punti 4
2. COLUMPSI Mariella Grazia punti 4

Per quanto attiene invece il Comune di Barletta - *Azione 4,* la Commissione ha richiesto documentazione integrativa che, presentata in data

28/06/20011 è risultata insufficiente e pertanto la domanda di aiuto è ritenuta non ammissibile al finanziamento;

VISTE le Determinazioni del Dirigente del Servizio Foreste n.277 (Azione 2), n.278 (Azione 1) del 23/11/2010 di approvazione delle graduatorie definitive delle domande ricevibili al finanziamento relativamente alla Misura 221, pubblicate sul BURP N. 180 del 02/12/2010;

VISTA la comunicazione, agli atti del Servizio Foreste con prot. n.29875 del 09.12.2010, di rinuncia da parte della Ditta DE LEO Michele - Domanda Agea n.04730146372 - inserita nella graduatoria definitiva delle domande ricevibili al finanziamento;

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di procedere alle modifiche ed integrazioni delle graduatorie regionali definitive delle domande di aiuto ammesse al finanziamento della Misura 221 del PSR 2007-2013 relative all'Azione 1 "*Boschi permanenti*" approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n.278 del 23/11/2010 e all'Azione 2 "*Fustaie a ciclo medio-lungo"* approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n.277 del 23/11/2010, entrambe pubblicate sul BURP n.180 del 02.12.2010;
- di procedere all'approvazione delle nuove graduatorie regionali definitive relative all'Azione 1 "*Boschi permanenti*" costituita da n. 5 beneficiari e all'Azione 2 "*Fustaie a ciclo medio-lungo*" costituita da n. 8 beneficiari, delle domande di aiuto ammesse al finanziamento della Misura 221 e contrassegnate nell' "Allegato A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di modificare ed integrare** le graduatorie regionali definitive delle domande di aiuto ammesse al finanziamento della Misura 221 del PSR 2007-2013 relative all'Azione 1 "Boschi permanenti" approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n.278 del 23/11/2010 e all'Azione 2 "Fustaie a ciclo medio-lungo" approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n.277 del 23/11/2010, entrambe pubblicate sul BURP n.180 del 02.12.2010;

- **di approvare** le nuove graduatorie regionali definitive relative all'Azione 1 "Boschi permanenti" costituita da n. 5 beneficiari e all'Azione 2 "Fustaie a ciclo medio-lungo" costituita da n. 8 beneficiari, delle domande di aiuto ammesse al finanziamento della Misura 221 e contrassegnate nell' "Allegato A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

- **di dare atto** che il presente provvedimento:

- ➢ *sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;*
- ➢ *sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;*
- ➢ *sarà pubblicato all'albo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;*
- ➢ *sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, lett. g) della L.R. n. 13/94;*
- ➢ *sarà trasmesso a InnovaPuglia s.p.a. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it;*

- il presente atto, composto da n° 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate, nonché dall'Allegato A composto da n°1 facciata vidimata e timbrata, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO A

PSR PUGLIA 2007-2013
Misura 221 - PRIMO IMBOSCHIMENTO SUPERFICI AGRICOLE

Azione 1 "Boschi Permanenti"

Integrazione graduatoria definitiva delle domande di aiuto ricevibili ed ammesse a finanziamento

posizione n°	Numero Domanda di aiuto AGEA	DITTA	Codice fiscale	CRITERI DI SELEZIONE punteggio attribuito
1	04730146604	FINIZIO Antonio	FNZNTN64D24B829N	7
2	04730147149	FINIZIO Francesco	FNZFNC60B12B829K	7
3	04730146430	AGLIOTI Salvatore	GLTSVT39E23H196A	5
4	04730199934	VIVARELLI Nerina	VVRNRN27T61E202P	5
5	04730142751	SCIROCCO Nicola	SCRNCL68R24I158V	4

PSR PUGLIA 2007-2013
Misura 221 - PRIMO IMBOSCHIMENTO SUPERFICI AGRICOLE

Azione 2 "Fustaie a ciclo medio-lungo"

Integrazione graduatoria definitiva delle domande di aiuto ricevibili ed ammesse a finanziamento

posizione n°	Numero Domanda di aiuto AGEA	DITTA	Codice fiscale	CRITERI DI SELEZIONE punteggio attribuito
1	04730149145	ARDOLINO Maria Luigia	RDLMLG64R43B162J	8
2	04730149137	PASTORE BOVIO Serafina	PSTSFN48L61A662C	4
3	04730142751	SCIROCCO Nicola	SCRNCL68R24I158V	4
4	04730203512	GAGGIANO Matteo	GGGMTT70P24H926B	4
5	04730205228	COLUMPSI Mariella Grazia	CLMMLL78C47H926B	4
6	04730149194	SERRILLI Angela Maria	SRRNLM35T58H985J	3
7	04730141738	CILENTI Giuseppe	CLNGPP54P09B357B	2
8	04730015965	TONDI Marcella	TNDMCL39T55F152V	0

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 14 ottobre 2011, n. 86

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Regione Puglia 2007-2013 - Misura 216 - Azione 2 - "Fasce tampone e aree umide". Proroga al 31 ottobre 2011 per la presentazione delle domande di aiuto.

Il giorno 14 ottobre 2011, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della misura 216-azione 2, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 recante modalità di applicazione della condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento.

VISTO il Reg. UE n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

VISTO il D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 pubblicato sul supplemento ordinario n. 247 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2009, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", recepito con DGR n.2184 del 10 ottobre 2010 (pubblicata sul BURP n°160 del 20/10/2010).

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008).

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con la quale la Commissione Europea approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008)737 del 18/02/2008.

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale;

VISTA la scheda della Misura 216 - Azione 2- "Fasce tampone e aree umide" riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) aggiornato alla revisione di marzo 2010;

VISTA la Determina Dirigenziale del 31 agosto 2011 n° 11 (pubblicata sul BURP n. 138 del 08 settembre 2011), con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto

relative alla Misura 216 -Azione 2- "Fasce tampone e aree umide";

CONSIDERATO che il suddetto bando stabilisce che la domanda di aiuto deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN entro le ore 24 del 14 ottobre 2011;

PRESO ATTO delle continue segnalazioni da parte dei CAA e dei tecnici consulenti sulla non funzionalità del Portale SIAN, con conseguente difficoltà nella compilazione, stampa e rilascio delle domande di aiuto;

CONSTATATA la sussistenza delle problematiche evidenziate e considerato che le stesse sono state risolte dal SIAN solo in data 14 ottobre 2011, giorno di scadenza del bando, si ritiene necessario prorogare il termine di scadenza per il rilascio e la stampa delle domande di aiuto sul portale SIAN alle ore 24 del 31 ottobre 2011;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di prorogare** il termine di scadenza per il rilascio e la stampa delle domande di aiuto sul portale SIAN alle ore 24 del 31 ottobre 2011;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - ➢ sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
  - ➢ sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - ➢ sarà trasmesso ad AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - ➢ sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ➢ sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ➢ sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - ➢ il presente atto, composto di n. facciate vidimate e timbrate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI 31 marzo 2011, n. 247

Decreto Legislativo n. 327 del 08.06.2001 e successive modifiche - L.R. n. 3/05 e s.m. - Autorizzazione unica per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 72.60MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture in agro del Comune di San Marco in Lamis (Fg) a cura della Società "Renergy San Marco s.r.l." - Ordinanza di pagamento diretto alle ditte concordatarie delle indennità d'esproprio e/o asservimento ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/01 e s.m.

L'AUTORITA' ESPROPRIANTE

VISTA la L.R. 04.02.1997 n. 7, art. 5;

VISTO il D.Lgs.08.06.2001 n. 327 e s.m.;

VISTA la L.R. 22.02.2005 n.3 - art. 15 e s.m.;

VISTA la L.R. 16.04.07, n. 10 art. 45;

VISTO il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008 e s.m.;

VISTA la deliberazione n.3261 in data 28.07.1998, esecutiva, con la quale la Giunta regionale impartì direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del D. Lgs. n. 29/93 e successive modifiche e della L.R. n. 7/97;

VISTE le determinazioni n. 7 del 10.09.2009, n. 8 dell'11.09.2009 e n. 9 del 16.09.2009, con le quali il Direttore dell'Area per le Politiche dell'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area, nonché ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone i relativi incarichi ed, in particolare, ha affidato al Dott. Pantaleo SALLUSTIO l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Espropri e Contenzioso del Servizio LL.PP.;

RILEVATO che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/05, l'Ufficio Regionale per le Espropriazioni (URE)/Contenzioso svolge, fra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità espropriante regionale;

VISTA la determinazione n. 746 del 29.09.2009 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP. ha disposto per l'attuazione dell'art. 45 della L.R. n.10/'07 mediante l'esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cura dei Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio;

VISTA la deliberazione n. 35 del 23.01.2007 con la quale la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003;

VISTO il provvedimento n.1 del 07.01.2010, pubblicato sul BURP n. 18 del 28.01.2010, con il quale il Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, ha fra l'altro, rilasciato alla Società "Renergy San Marco s.r.l.", con sede in Milano, l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio, in agro di San Marco in Lamis, di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica per una potenza elettrica complessiva di 72,60 MW, ai sensi dell'art. 12 - comma 3 - del succitato D.Lgs. 387/03;

VISTA la determinazione dell'Autorità Espropriante n. 303 in data 06.04.2010 con la quale, ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - lett. c della L.R. n. 3/05 e s.m. è stata autorizzata in favore della predetta Società Renergy San Marco, l'occupazione anticipata degli immobili interessati dagli espropri e/o asservimenti, siti in agro del Comune di San Marco in Lamis, nonché sono state determinate in via provvisoria ed urgente le relative indennità da offrire ai proprietari catastali così come individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per fame parte integrante;

VISTA la nota datata 10.02.2011, con la quale la predetta Società ha chiesto, per alcune ditte che hanno accettato le indennità loro offerte comprensive delle maggiorazioni previste per legge, l'emissione del provvedimento di autorizzazione al pagamento diretto in favore delle stesse;

CHE, a tal fine, ha trasmesso il relativo elenco che riporta le medesime ditte concordatarie, con l'indicazione dell'ammontare delle rispettive indennità da corrispondere, unitamente ai relativi verbali di concordamento, ciascuno corredato dalla documentazione di rito;

RILEVATO che tale elenco riporta l'annotazione che le indennità concordate, oltre che le indennità base individuate e determinate con la predetta determinazione n.303/2010, sono comprensive delle maggiorazioni dovute per l'effettiva coltivazione praticata ed i manufatti esistenti, come accertato con gli appositi verbali di immissione in possesso e di stato di consistenza;

CHE l'esame istruttorio dei predetti verbali ha confermato la corrispondenza, allo stato dei luoghi, delle indennità concordate;

COSIDERATO che, per quanto innanzi, limitatamente alle predette ditte concordatarie si può procedere, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01 e s.m., al pagamento diretto delle relative indennità di esproprio o di asservimento, così come riportate nel predetto elenco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

ADEMPIMENTI contabili di cui alla legge regionale n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

CONSIDERATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

RILEVATO che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso, ai sensi dell'art. 3 della citata Legge regionale n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007;

A norma delle vigenti disposizioni

ORDINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 26, del d.P.R. n. 327/01 e s.m. alla Società Renergy San Marco s.r.l. di provvedere al pagamento delle indennità di esproprio o asservimento da corrispondere in favore delle ditte proprietarie degli immobili occorrenti per la costruzione e l'esercizio, in agro di San Marco in Lamis, di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica per una potenza elettrica complessiva di 72,60 MW, concordatarie delle indennità loro offerte, così come individuate nell'elenco allegato al presente provvedimento per fame parte integrante e per gli importi accanto a ciascuno di esse indicati.

Art. 2

Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società "Renergy San Marco s.r.l." con sede in Milano, alle ditte catastali proprietarie interessate ed essere pubblicato sul BURP e diventa esecutivo decorsi 30 giorni da tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 - commi 7 e 8 - del DPR n. 327/01.

Art. 3

Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alla società "Renergy San Marco s.r.l." con sede in Milano per i successivi adempimenti di competenza.

Art. 4

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, oltre l'allegato elenco facente parte integrante, è adottato in unico originale.

Bari, lì 31 marzo 2011

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Pantaleo Sallustio

n. Rrat.	INTESTAZIONE CATASTALE	Comune	Fog.	Part.	Data Immissione Possesso	Diritto Superf. (mq.)	Servitù (mq.)	Indennità concordate	Data concordato
7	Lollo Francesco nato a Motta Montecorvino il 20/02/1927, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	132	200	27/04/2010	1.515		€ 6.779,32	17/09/2010
8	Canistro Grazia nata a San Giovanni Rotondo il 02/04/1953, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	132	111	27/04/2010	436		€ 548,58	14/09/2010
9	Pazienza Antonio nato a San Giovanni Rotondo il 8/12/1965, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	132	201	27/04/2010	566		€ 1.424,28	14/09/2010
11	Bonfitto Maria nata a San Marco in Lamis il 23/07/1936, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	132	255	27/04/2010	488		€ 1.505,50	15/09/2010
12	Canistro Gennaro nato a San Giovanni Rotondo il 20/09/1950, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	132	290	27/04/2010	299		€ 752,40	14/09/2010
13	Canistro Giovanni nato a San Giovanni Rotondo il 01/01/1964, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	132	291	27/04/2010	299		€ 752,40	05/10/2010
18	Pazienza Lucia nata a San Giovanni Rotondo il 08/01/1939, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	132	87	05/05/2010		36	€ 150,25	01/10/2010
23	Lollo Francesco nato a Motta Montecorvino il 20/02/1927, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	132	114	27/04/2010		140	€ 312,03	17/09/2010
24		San Marco in Lamis	132	199			232		
37	Placentino Antonio nato a San Giovanni Rotondo il 18/12/1950, Proprietà	San Marco in Lamis	129	53	05/05/2010		24	€ 117,73	03/11/2010
39	Quitadamo Antonio nato a Foggia il 18/08/1966, Prop 1/3 Quitadamo Grazia nata a Foggia il 14/10/1969, Prop 1/3	San Marco in Lamis	129	36	05/05/2010		1.752	€ 2.971,27	05/10/2010
40	Quitadamo Vincenzo nato a Foggia il 01/01/1964, Prop 1/3	San Marco in Lamis	129	9			240		
41	Paglia Agata nata a San Marco in Lamis il 28/02/1941, Prop.1/1	San Marco in Lamis	129	18	05/05/2010		368	€ 548,91	05/10/2010
42	Centola Angela nata a San Giovanni Rotondo il 18/07/1968, Prop. 1/3 Centola Antonio nato a San Giovanni Rotondo il 08/06/1965, Prop. 1/3 Centola Domenico nato a San Giovanni Rotondo il 30/09/1971, Prop. 1/3 Sassano Enrichetta nata a San Marco in Lamis il 16/09/1937, Usuf. 1/3	San Marco in Lamis	128	75	30/04/2010	1.105		€ 4.944,65	05/10/2010
43	Di Cosmo Lucia nata a San Giovanni Rotondo il 03/12/1948, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	128	166	30/04/2010	241		€ 303,23	05/10/2010
44	Placentino Donato nato a San Giovanni Rotondo il 16/06/1949, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	128	167	30/04/2010	169		€ 425,27	05/10/2010
63	Saurino Torquato Marco Giuseppe nato a Foggia il 28/09/1969, Prop. 1/1	Foggia	6	32	27/04/2010		232	€ 1.428,34	17/09/2010
64		Foggia	6	33			52		
66		Foggia	6	104			808		
68	La Sala Giovanni Battista nato a San Marco in Lamis il 16/09/1951, Prop. 3/4 La Sala Luigi nato a San Marco in Lamis il 20/12/1941, Prop. 1/4	Foggia	6	123	27/04/2010		760	€ 4.896,30	23/10/2010
69		Foggia	6	16			472		
70		Foggia	6	70			880		
84	Losito Leonardo nato Rutigliano il 08/11/1959, Prop. 1/1	Foggia	10	195	28/04/2010		2.340	€ 5.110,56	17/09/2010
103	Crescenzi Elisa nata a Casalvecchio di Puglia il 17/11/1944	Foggia	10	620	28/04/2010		12	€ 2.057,86	03/11/2010
104		Foggia	10	621			124		
105		Foggia	10	623			232		
106	Leone Francesco Massimo nato a Foggia il 10/11/1960, Prop. 1/2 Leone Vincenzo Riccardo nato a Foggia il 16/07/1958, Prop. 1/2	Foggia	25	18	29/04/2010		196	€ 6.518,25	03/11/2010
107		Foggia	25	36			104		
108		Foggia	25	129			168		
114	Iadarola Matteo nato a PietraMontecorvino il 27/10/1946, Prop. 1/1	Foggia	37	40	29/04/2010		180	€ 257,24	17/09/2010

N.B. Le le indennità definitive concordate di cui si chiede il pagamento diretto, sono state calcolate tenendo conto delle effettive colture praticate e dei manufatti esistenti su ciascuna particella, come accertato in sede di immissione in possesso.

Si dichiara che i dati identificativi delle particelle elencate, sono quelli riportati nell'elenco allegato al provvedimento di occupazione anticipata.

RENERGY San Marco Srl

Il legale rappresentante

(Luca FAEDO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI 6 ottobre 2011, n. 756

Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia stipulato in data 21.02.2000 - Realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - 1° intervento funzionale - 1ª fase euro 24.108.302,09 - Soggetto attuatore: Società Interporto Regionale della Puglia s.p.a. - Ditte ex comproprietarie Sig.ri Azzolini Nicolina, Tricarico Enrico, Tricarico Felice, Tricarico Anna Porzia e Tricarico Maria (ora erdi Scippa Giovanni e Scippa Lida) - Autorizzazione allo svincolo delle somme di euro 5.462,64 e di euro 3.629.97 depositate per indennità di esproprio rispettivamente degli immobili catastalmente individuati al fg. 13 - p.lle 180 e 204 in ago del Comune di Bari.

Il giorno 6 ottobre 2011, in Modugno, nella sede del Servizio LL.PP.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

VISTA la legge 25.06.1865 n. 2359;

VISTA la legge 22.10.1971 n. 865;

VISTO il D. Lgs. 3.02.93 n° 29;

VISTA la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

VISTO il D. Lgs. 19.11.97 n° 422 - art. 21 - s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 8.6.01 n° 327 e s.m.i. - art. 57;

VISTA la L.R. 31.10.02 n° 18;

VISTA la L.R. 22.2.05 n° 3 - Tit. I - art. 24;

VISTA la L.R. 16.04.07 n° 10 - art. 45;

Visto il DPGR n. 161 in data 27/02/2008 e s.m. concernente l'organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Viste le determinazioni n.7 del 10.09.2009, n.8 dell'11.09.2009 e n.9 del 16.09.2009, con le quali il Direttore dell'Area per le Politiche dell'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area, nonché ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone i relativi incarichi ed, in particolare, ha affidato al Dott. Pantaleo Sallustio l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Espropri e Contenzioso del Servizio LL.PP.

Vista la determinazione n.746 del 29.09.2009 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP. ha disposto per l'attuazione dell'art. 45 della L.R. n. 10/07 mediante l'esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cura dei Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio.

Rilevato che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/05, l'Ufficio Regionale per le Espropriazioni (URE)/Contenzioso svolge, fra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità Espropriante Regionale.

Che, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Con determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n° 416 in data 4.9.2001, emessa a seguito del provvedimento del Dirigente del Settore Trasporti n° 147 in data 08.08.2001, è stato approvato in linea tecnica-economica, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere, il progetto concernente la realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - 1° intervento funzionale - 1a fase.

Con successiva determinazione del Dirigente del Settore regionale LL.PP. n° 614 in data 8.11.2001,

di parziale modifica della precedente citata determinazione n° 416/01, sono stati, tra l'altro, fissati i termini del 31.12.01 e del 31.12.04 entro i quali devono essere iniziati e portati a compimento i lavori e le espropriazioni.

Pertanto con determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n° 417 in data 25.06.2002, sono state determinate in via provvisoria le indennità di esproprio e/o di asservimento delle aree e dei manufatti da espropriare in agro del Comune di Bari, così come indicato negli allegati prospetti facenti parte integrante del medesimo provvedimento.

A seguito di apposite istanze avanzate dalla Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a. con determinazioni del Dirigente del Settore LL.PP. n° 80 del 20.02.03 e n° 188 del 02.04.03, è stato ordinato il deposito presso la Cassa DD.PP. - Sez. di Bari - delle indennità provvisorie di esproprio e/o di asservimento degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in parola, di proprietà delle ditte catastali che non avevano accettato l'indennità loro offerta, così come indicati, descritti ed individuati nei rispettivi elenchi allegati e facenti parte integrante dei medesimi provvedimenti, ivi compresa quella di euro 5.462,64 in favore della ditta catastale Sig.ri Azzolini Nicolina, Tricarico Enrico Tricarico Felice e Tricarico Anna Porzia comproprietari dell'immobile catastalmente individuato al fg. 13 - p.lla 180 - e quella di euro 3.629,97 in favore dei Sigg.ri Azzolini Nicolina, Tricarico Enrico Tricarico Felice, Tricarico Anna Porzia e Tricarico Maria comproprietari dell'immobile catastalmente individuato al fg. 13 - p.lla 204.

In relazione alle suddette indennità di esproprio la predetta Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a. con quietanze di versamento n° 271 e n. 272 entrambe in data 14/05/2003 ha provveduto a depositare presso la Direzione Provinciale dei Servizi Vari - Servizio Cassa DD.PP. di Bari - le predette somme di euro 5.462,64 e di euro 3.629,97 da corrispondere in favore delle innanzi dette ditte non concordatarie rispettivamente comproprietarie dei citati immobili di cui al Fg. 13 p.lle 180 e 204.

In seguito, con successiva determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n° 398 in data 24.6.03, in accoglimento dell'apposita istanza avanzata dal Soggetto Attuatore e sulla base della documentazione probante l'intervenuto deposito delle indennità di esproprio, è stata pronunciata, ai sensi dell'art. 13 dell'ex Legge 22.10.1971 n° 865, in favore della Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a., l'espropriazione definitiva degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera, così come descritti ed identificati nei prospetti riepilogativi a suo tempo allegati e facenti parte integrante del precedente citato provvedimento Dirigenziale n° 417/2002.

Con la predetta determinazione Dirigenziale n° 398/03 risulta, tra gli altri, pronunciato l'esproprio dei citati immobili catastalmente individuati al fg. 13 - p.lle 180 e 204.

Con nota raccomandata in data 02/11/2010, successivamente integrata in data 13/12/2010, l'Avv. Alessandro di Cagno, in nome e per conto dei Sigg.ri Azzolini Nicolina, Tricarico Enrico, Tricarico Felice e Tricarico Anna Porzia, nonché dei sigg.ri Scippa Giovanni e Scippa Lida eredi della de cuius Sig.ra Tricarico Maria rispettivamente i primi ex comproprietari dell'immobile catastalmente individuato al fg. 13 - p.lla 180 - e gli stessi insieme ai medesimi sigg.ri Scippa G. e Scippa L. quali ex comproprietari dell'immobile catastalmente individuato al fg. 13 - p.lla 204 -, ha trasmesso l'istanza di svincolo amministrativo delle rispettive somme di detti euro 5.462,64 e di euro 3.629,97, depositate presso la Tesoreria Prov.le dello Stato Sez. di Bari - Cassa DD.PP. -, in favore dei suoi assistiti, di cui alle citate quietanze di versamento n° 271 e n. 272 entrambe in data 14/05/2003.

A tal fine in allegato alla citata nota in data 13/12/2010 sono state trasmesse singole attestazioni di responsabilità con le quali ciascuno dei soggetti aventi diritto ha dichiarato la qualità di ex comproprietari dei predetti immobili per la quota di proprio possesso rispettivamente nella misura dei 3/9 per la sig.ra Azzolini Nicolina e nella misura dei 2/9 per ognuno degli ex comproprietari sigg.ri Tricarico Enrico, Tricarico Felice e Tricarico Anna Porzia in relazione al citato immobile di cui al Fg.13 - p.lla 180 -nonché in relazione al citato immobile di cui al Fg.13 - p.lla 204 - per le quote di proprio possesso rispettivamente per la sig.ra Azzolini Nicolina nella misura dei 6/36, per i sigg.ri Tricarico Enrico, Tricarico Felice e Tricarico Anna Porzia nella misura dei 4/36 per ognuno di essi nonchè per i sigg.ri Scippa Giovanni e Scippa Lida (eredi della de cuius sig.ra Tricarico Maria) nella misura dei 9/36 per ciascuno degli stessi.

Con le predette attestazioni di responsabilità ciascuno di essi ha, altresì, dichiarato che non sussistono diritti di terzi sugli immobili in parola.

Con la medesima nota in data 13/12/2010 sono stati, inoltre, trasmessi il titolo di subentro nella ex proprietà degli eredi sigg.ri Scippa G. e Scippa L. ed il certificato della competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Bari, dal quale risulta l'intervenuta trascrizione dell'immobile in parola in favore della Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a. con sede in Bari e l'assenza di ulteriori trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi.

Ai fini dell'emissione dell'apposito provvedimento di autorizzazione allo svincolo dei depositi delle citate indennità di esproprio, l'Ufficio Regionale Espropri, per quanto previsto all'art. 35 del DPR n. 327/2001 e s.m. in merito all'eventuale applicazione della ritenuta nella misura del 20%, con nota prot. n. 98979 in data 11/11/2010 ha chiesto alla Società Interporto Regionale della Puglia di precisare la destinazione urbanistica della zona nella quale ricadevano gli innanzi detti immobili espropriati al momento della pronuncia di esproprio.

Con successiva nota prot. n. 100/11 in data 09/09/2011 la citata Società Interporto Regionale della Puglia in riscontro a quanto innanzi richiesto, ha trasmesso il Certificato di destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Bari in data 08/09/2011 dal quale si evince che le suddette particelle alla data del 22/09/2001 erano destinate a aree di rispetto, viabilità e verde pubblico.

Pertanto in relazione alla predetta certificazione di destinazione urbanistica si è accertato che le particelle in questione non ricadevano nelle fasce omogenee allo scopo indicate dall'art. 11 della Legge 30/12/1991 n. 413.

Che, per quanto innanzi indicato non si ravvisano motivi ostativi al richiesto svincolo dei depositi amministrativi delle citate somme di euro 5.462,64 e di euro 3.629,97, rappresentate dalle rispettive citate quietanze di versamento n° 271 e n. 272 entrambe in data 14/05/2003 in favore dei sigg.ri Azzolini Nicolina, Tricarico Enrico, Tricarico Felice e Tricarico Anna Porzia ex comproprietari dell'immobile catastalmente individuato al fg. 13 - p.lla 180 - e dagli stessi sigg.ri Azzolini Nicolina, Tricarico Enrico, Tricarico Felice e Tricarico Anna Porzia con gli eredi della de cuius sig.ra Tricarico Maria, sigg.ri Scippa Giovanni e Scippa Lida, ex comproprietari dell'immobile catastalmente individuato al fg. 13 - p.lla 204.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

- Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;
- Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;
- Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. E' autorizzato lo svincolo delle somme di euro 5.462,64 e di euro 3.629,97, quali depositi

amministrativi rappresentati dalle relative quietanze di versamento n. 271 e n. 272 entrambe in data 14/05/2003, rilasciate dalla Direzione Provinciale dei Servizi Vari - Servizio Cassa DD.PP di Bari - rispettivamente a titolo di indennità di esproprio degli immobili catastalmente individuati al. Fg. 13 - p.lle 180 e 204 - in agro del Comune di Bari, in favore delle sottoindicate ditte catastali, occorsi per la realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - 1° intervento funzionale - la fase:

Fg. 13 - p.lla 180:
Sig.ra Azzolini Nicolina ex comproprietaria nella misura dei 3/9,
sig. Tricarico Enrico ex comproprietario nella misura dei 2/9, sig. Tricarico Felice ex comproprietario nella misura dei 2/9, sig.ra Tricarico Anna Porzia ex comproprietaria nella misura dei 2/9;

Fg. 13 - p.lla 204:
Sig.ra Azzolini Nicolina ex comproprietaria nella misura dei 6/36,
sig. Tricarico Enrico ex comproprietario nella misura dei 4/36,
sig. Tricarico Felice ex comproprietario nella misura dei 4/36,
sig.ra Tricarico Anna Porzia ex comproprietaria nella misura dei 4/36,
sig. Scippa Giovanni erede della de cuius sig.ra Tricarico Maria ex comproprietario nella misura dei 9/36,
sig.ra Scippa Lida erede della de cuius sig.ra Tricarico Maria ex comproprietaria nella misura dei 9/36.

2. Ai sensi dell'art. 35 del T.U. n° 327/2001, le svincolate somme di euro 5.462,64 e di euro 3.629,97 non sono da considerarsi reddito imponibile in quanto trattasi di corrispettivo di terreni non ricadenti nelle fasce omogenee di tipo A, B,C e D allo scopo indicate dall'art. 81 del DPR n. 917/1986, come integrato dall'art. 11 - lett. f - della Legge 30.12.91 n° 413.

3. Copia conforme del presente provvedimento sarà notificata alle ditte catastali ex proprietarie sigg.ri Azzolini Nicolina, Tricarico Enrico, Tricarico Felice, Tricarico Anna Porzia ed ai sigg.ri Scippa Giovanni e Scippa Lida, eredi della de cuius Sig.ra Tricarico Maria.

4. Copia conforme all'originale oscurato del presente provvedimento verrà notificata alla Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a., all'Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione ed alla Segreteria della Giunta Regionale.

5. Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

6. il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche;
   d. Il presente atto, composto da n° 7 facciate è adottato in unico originale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Pantaleo Sallustio

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO
Decreto 23 settembre 2011, n. 9241

Esproprio.

Il Dirigente del 3° Settore dell'Ufficio Tecnico del Comune di Ascoli Satriano, ai sensi degli artt. 23 e 26.11 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327,

omissis...

DECRETA

1. E' pronunciata la espropriazione per causa di pubblica utilità in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO IDRICO - cf 80193210582, degli immobili ricadenti in agro di ASCOLI SATRIANO (FG) interessati dai lavori di "SISTEMAZIONE FLUVIALE NEL BACINO DEL CARAPELLE - SISTEMAZIONE IDRAULICA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE IN LOC.TA' PONTE D'ASCOLI A SALVAGUARDIA DEL PONTE ROMANO", indicati nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento.

2. Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici governativi nonché notificato ai proprietari dei terreni espropriati nelle forme prescritte per legge.

3. Un estratto del presente decreto sarà trasmesso entro 5 (cinque) giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la sua pubblicazione, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, l'indennità rimane definitivamente fissata anche per il terzo.

4. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 TU entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il presente decreto è composto da n. 03 pagine e da n. 1 elenco allegato. Chiunque voglia prendere visione integrale del Provvedimento sopracitato, potrà recarsi presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Settore 3°, sito in Via Torre Arsa, 3 - Ascoli Satriano. Il provvedimento de quo si intenderà esecutivo se, trascorsi 30 gg. dalla presente pubblicazione, non risulteranno pervenute eventuali opposizioni per iscritto anche da parte di terzi aventi diritto.

Il Dirigente del 3° Settore
dell'Ufficio Tecnico
Arch. G. Camassima

Prog. AQP D.S.: SITEMAZIONE IDRAULICA DEL CARPELLE - SCOLMATORE A SALVAGUARDIA DEL PONTE ROMANO
Delibera CIPE 17/2003

ELENCO DITTE
Agro di Ascoli Satriano

n. ordine	DITTA INTESTATARIA	Foglio	P.lla Provv.	P.lla def.va	Coltura all'immiss. in possesso	VAM/mq. 2007 Espr. R.A. 4	Superf. Occup. mq.	Superf. espr.ta mq.	Indennità provv. di espropr. €/mq	Indennità di occup. tempor. 4/12 VAM €	Indennità magg.ta art. 45 dpr 327/01 €	Danni e/o deprezz.ti €	Indennità totale corrisposta €
1	, LEONORI Valeria (Roma 23/06/1938) LNR VLR 38H63 H501 C , DI LORETO Beatrice (Roma 11/05/1971) DLR BRC 71E51 H501 L , DI LORETO Benedetta (Roma 24/02/1975) DLR BDT 75B64 H501 G , DI LORETO Francesco (Roma 29/06/1973) DLR FNC 73H29 H501 D c/o Lenori Valeria - Via G. Mangili, 25 00197 ROMA	24	*6/b*	**56**	INCOLTO	0,712	3.811	**3.811**	2.713,43	904,48	4.070,15		4.974,63
2	DI LORETO Biagio (Castellammare di S. 05/11/1924) DLRBGI24S05C129F SP 105 Km. 22 71022 ASCOLI SATRIANO	59	*95/b* *96/b* *99/b* *104/b* *104/d*	**129** **131** **134** **137** **139**	INCOLTO SEM. IRR. SEM. IRR. SEM. IRR. SEM. IRR.		450 2.421 5.159 4.710 2.474	**597** **2.276** **5.571** **2.077** **2.474**					
						1,208	15.214	**12.995**	15.697,96		39.244,90		
			96/c	**132**	*relitto*	1,208	0	**67**	80,94		80,94		
								13.062		6.126,17	39.325,84	6.194,49	51.646,50
3	REGIONE PUGLIA Area PP. Sviluppo Rurale Settore Riforma Fondiaria 80017210727 Via Marchese de Rosa 94/a 71100 FOGGIA	61	*1/b*	**348**	SEM. IRR.	1,208	4.750	**1.638**	1.978,70	1.912,67	2.968,06		4.880,73
4	IPPOLITO Antonietta (Ascoli Satriano 28/12/1948) PPLNNT48T68A463W VIA Duomo, 29 - 71022 ASCOLI SATRIANO (FG)	61	*2/b* *2/c*	**345** **346**	SEM. IRR. SEM. IRR.		4.850	**647** **520**					
						1,208	4.850	**1.167**	1.409,74	1.952,93	4.229,21	2.915,91	9.098,05
					TOTALI		**28.625**	**19.678**	**21.880,77**	**10.896,25**	**50.593,26**	**9.110,40**	**70.599,91**

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO
Decreto 29 settembre 2011, n. 9476

Esproprio.

Il Dirigente del 3° Settore dell'Ufficio Tecnico del Comune di Ascoli Satriano, ai sensi dell'art. 22.1 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e art. 15 L.R. 22/02/2005 n. 3.

omissis...

DETERMINA

In via provvisoria ed urgente senza particolari indagini e formalità, l'indennità di espropriazione nella seguente misura riferito al terreno così individuato in catasto nel comune di Ascoli Satriano:

Intestazione catastale	Foglio	P.lla	Superficie catastale Ha	Qualità catastale Classe
Relitto di strada pubblica	24	57	0.08.78	Relitto strade

Qualità Accertata	Valore Venale €/mq	Indennità di Espropriazione €	Indennità di occupazione temporanea 4/12 €	Totale Indennità €
Incolto	0,50	439,00	146,33	585,33

DECRETA

1. E' pronunciata la espropriazione per causa di pubblica utilità in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO IDRICO - cf 80193210582, dell'immobile ricadente in agro di ASCOLI SATRIANO (FG), di cui innanzi di proprietà della PROVINCIA DI FOGGIA - cf 00374200715, interessato dai lavori di "SISTEMAZIONE FLUVIALE NEL BACINO DEL CARAPELLE - SISTEMAZIONE IDRAULICA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE IN LOC.TA' PONTE D'ASCOLI A SALVAGUARDIA DEL PONTE ROMANO".

2. La ditta espropriata è tenuta a comunicare entro i successivi 30 gg. dalla notifica del presente decreto se condivide l'indennità come innanzi determinata ovvero a fornire ogni utile elemento per rideterminare il valore dell'area o a proporre richiesta di determinazione definitiva della stessa per mezzo di un collegio tecnico ai sensi dell'art. 21 del d.p.r. 327/01, nominando se del caso il proprio tecnico di fiducia. In di una delle predette comunicazioni, si procederà d'ufficio al deposito presso la Cassa DD.PP. di Foggia dell'indennità provvisoria di espropriazione come sopra determinata e nel contempo a richiedere una nuova determinazione all'apposita Commissione Prov.le espropri prevista ai sensi dell'art. 41 del citato d.p.r.

3. Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici governativi nonché notificato al proprietario del terreno espropriato nelle forme prescritte per legge.

4. Un estratto del presente decreto sarà trasmesso entro 5 (cinque) giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la sua pubblicazione, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, l'indennità rimane definitivamente fissata anche per il terzo.

5. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 TU entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il presente decreto è composto da n. 3 pagine.

Chiunque voglia prendere visione integrale del Provvedimento sopracitato, potrà recarsi presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Settore 3°, sito in Via Torre Arsa, 3 - Ascoli Satriano. Il provvedimento de quo si intenderà esecutivo se, trascorsi 30 gg. dalla presente pubblicazione, non risulteranno pervenute eventuali opposizioni per iscritto anche da parte di terzi aventi diritto.

Il Dirigente del 3° Settore
dell'Ufficio Tecnico
Arch. G. Casamassima

COMUNE DI BARI
Decreto 10 ottobre 2011, n. 386

Esproprio. Revoca parziale e rettifica.

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

che con proprio Decreto (di Repertorio) n° 386 del 10.10.2011 ha provveduto a revocare parzialmente il Decreto Dirigenziale n° 361 del 04.10.2006, nonchè a rettificare lo stesso, pronunciando -ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R 327/08.6.2001 - l'espropriazione definitiva ed occupazione permanente unicamente per i sseguenti immobili di presunta proprietà del Demanio dello Stato, nenessari per i lavori di realizzazione del parco urbano di Viale Europa: fg. 11 - p.lla 614 (ex 215/b - ex 441) per mq. 427.

Il Direttore del
Settore Espropriazioni
Avv. Pierina Nardulli

COMUNE DI LATIANO
Delibera C.C. 16 maggio 2011, n. 18

Approvazione Piano Lottizzazione comparto BD5.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

1) Di prendere atto delle premesse del presente atto che costituiscono parte essenziale del presente provvedimento;

2) Di approvare, per le motivazioni in premessa, i progetto del Piano di Lottizzazione Convenzionata nella Zona BD5 del vigente programma di fabbricazione proposto dai lottizzanti, redatto dagli architetti Cosimo D'ASTORE e Giancarlo MINGOLLA, per l'utilizzo a scopo edificatorio del comparto Bd5, del PdF per un'estensione di mq 29.008,76 e composto dagli elaborati in premessa indicati ed allegati alta deliberazione di CC n. 2 del 18.02.2011;

3) Di approvare lo schema di convenzione disciplinante i rapporti tra il Comune ed i lottizzanti:
   1. CAVALLO NICOLA
   2. ARINA LUCIA
   3. D'AMICO ANGELO
   4. D'AMICO GIUSEPPE
   5. D'AMICO COTRINA
   6. D'AMICO MADDALENA
   7. GEMMA MARCELLA

   E gli elaborati butti come allegati à11à deliberazione CC n. 2 del 18.02.2011, nonché la scheda di controllo urbanistico redatta dal Dirigente l'Ufficio Urbanistica allegata alla presente;

4) Di dare manato al Responsabile l'Ufficio Urbanistica di predisporre tutti gli atti conseguenti di che trattasi;

5) Di dichiarare il presente atto immediatamente

eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

La delibera suddetta, unitamente a tutti gli atti ad essa allegati, sarà depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Latiano a partire dal prossimo 3.11.2011 e sarà notificata a ciascun proprietario degli immobili ricadenti nel piano.

Il Sindaco
Antonio De Giorgi

COMUNE DI MARTINA FRANCA
Decreto 6 ottobre 2011, n. 4236

Indennità d'esproprio.

ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIO
E DI DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA

Per ogni effetto di legge si rende noto che con decreto prot. n. 4236 del 6.10.2011 pubblicato sul sito internet e all'Albo Pretorio on-line del Comune di Martina Franca, è stata pronunciata a favore del Comune di Martina Franca l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Martina Franca di seguito riportati, per la realizzazione dei*"lavori di Realizzazione di parcheggi a ridosso del nucleo antico - viale Europa:*

N.	Foglio	Particella	Destinazione catastale	Ditta catastale	Superficie da espropriare mq.	Importo unitario €	% Prop.	Indennità di espropriazione €
1	92	7	FAB. RURALE	PETRELLI Paolo Fortunato	64	350,00	100	22.400,00
2	92	8	FAB. RURALE	PETRELLI Paolo Fortunato	70	350,00	100	24.500,00
3	92	624	PERT. 1	PETRELLI Paolo Fortunato	28	150,00	100	4.200,00
4	92	624	PERT. 2	PETRELLI Paolo Fortunato	26	150,00	100	3.900,00
5	92	624	SEMINAT.	PETRELLI Paolo Fortunato	5758	90,00	100	518.220,00
6	92	625	SEMINAT.	SPAFIL	190	90,00	100	17.100,00
7	92	353	ORTO	CRISTOFARO Angela CRISTOFARO Comasia CRISTOFARO Maria CRISTOFARO Annunziata CRISTOFARO Pietro GRECO Giovanni	21	90,00	100	1.890,00

Martina Franca, 06 ottobre 2011

Il Dirigente
Dott. Ing. Giuseppe Mandina

COMUNE DI MONOPOLI
Decreti 23 settembre 2011, dal n. 12 al n. 32

Esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Ai sensi e per gli effetti dell'art.23, comma 5 del D.P.R. 327/2001 dà

AVVISO

mediante la presente pubblicazione per estratto dei decreti di esproprio dal nr. 12 al nr.32 del 23.09.2011, che è stata pronunciata l'espropriazione definitiva delle aree di seguito dettagliate per la realizzazione di un sistema di percorsi ciclabili nel territorio di Monopoli, di cui al progetto definitivo/esecutivo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr.61 del 21.09.2010 con cui è stato, altresì, apposto il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

All'uopo fornisce i seguenti dati:

1. SOGGETTO PROCEDENTE: Comune di Monopoli.

2. DITTE ESPROPRIANDE:

FG.	*PART.*	*SUP.*	*DITTA CATASTALE*	*CODICE FISCALE*
28	153	65	Scorpion S.r.l.	5152020722
28	237	27	Ciaccia Vito	CCCVTI39S05F376A
28	506	6	Napoletano Angela	NPLNGL27A43F376G
28	87	1022	Di Mola Vita	DMLVTI18A44F376S
29	194	286	Oscuro Margherita Oscuro Vincenza	SCRMGH31C63F376M SCRVCN35BA63F376Q
29	25	72	Greco Angela Greco Michele	GRCNGL52R56F376X GRCMHL50A02F376A
29	195	188	Greco Angela Greco Michele	GRCNGL52R56F376X GRCMHL50A02F376A
29	114	255	ENI s.p.a	484960588
29	27	282	Lacatena Antonia Puteo Rosa Puteo Sante	LCTNTN23D45F376W PTURSO50L44F376P PTUSNT53A19F376M
29	31	22	Lacatena Antonia Puteo Rosa Puteo Sante	LCTNTN23D45F376W PTURSO50L44F376P PTUSNT53A19F376M
29	69	219	Lacatena Antonia Puteo Rosa Puteo Sante	LCTNTN23D45F376W PTURSO50L44F376P PTUSNT53A19F376M
29	30	174	Convertino Giuseppa	CNVGPP31A61A149O

29	266	558	Colucci Vitantonio	CLCVNT38T04F376X
29	192	433	Angiulli Margherita	NGLMGH56C66F376N
29	455	647	Giorgio Maria Luigia	GRGMLG39L62F376E
29	190	213	Mancini Vincenzo Zanlari Paola	MNCVCN46M31A271T ZNLPLA47B55G337W
29	90/sub 1	82	Giustino Vincenzo Cherici Mara Giustino Giovanni	GSTVCN50P19C319Z CHRMRA25H45C319L GSTGNN63P13H501F
29	90/sub 2	82	Massimo Mancini Mancini Anna Maria Mancini Marcello Mancini Vincenzo	MNCMSM54A17G337L MNCNMR57L65F376F MNCMCL48T18D612J MNCVCN46M31A271T
29	188	99	Cazzorla Addolorata	CZZDLR49B49F376Y
36	109	54	Palmisani Carlo	PLMCRL29P16F376Q
36	178	12	Palmisani Carlo	PLMCRL29P16F376Q
36	340	514	Palmisani Carlo	PLMCRL29P16F376Q
36	342	125	Palmisani Carlo	PLMCRL29P16F376Q
36	425	73	Palmisani Carlo	PLMCRL29P16F376Q
36	427	363	Palmisani Carlo	PLMCRL29P16F376Q
36	453	213	Palmisani Carlo	PLMCRL29P16F376Q
36	346	842	Biscardi Vito	BSCVTI22R10F376N
36	420	1014	Biscardi Vito	BSCVTI22R10F376N
36	422	820	Biscardi Vito	BSCVTI22R10F376N
36	434	205	Miccolis Giambattista	MCCGBT65L05F376R
36	348	257	Miccolis Giambattista	MCCGBT67L27F376Z
36	341	555	Semerano Giuseppina	SMRGPP22C57F376U
36	315	30	Muolo Vincenzo	MLUVCN08C01F376C

3. **I DECRETI DI ESPROPRIO EMESSI:** comportano l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni espropriati;
4. **L'OPPOSIZIONE DEI TERZI**: è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto;
5. **DOPO LA TRASCRIZIONE DEI DECRETI DI ESPROPRIO**: tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Monopoli, 23.09.2011

Il Dirigente dell'Are Organizzativa III LL.PP.
Reponsabile Servizio Espropri
Ing. Pompeo Colacicco

CONSORZIO BONIFICA TERRE D'APULIA
Decreto 21 giugno 2011, n. 2628

Esproprio.

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso

che la Regione Puglia, con determinazione n.064/Dir/20090547 del 9 luglio 2009, ha conferito al Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto;

che il suddetto Consorzio ha accettato detta delega, individuando come responsabile di detto procedimento espropriativo il geom. Michele Sforza, che dal 1° ottobre 2010 è in quiescenza, e come Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Ing. Giovanni Marinelli;

che la suddetta disciplina, all'art.2, contempla anche le attività connesse al presente atto;

che con deliberazione n.3 del 07.05.2005 il CIPE ha disposto la ripartizione delle risorse finanziarie per gli investimenti pubblici nelle aree sotto utilizzate per la realizzazione di opere pubbliche per la difesa del suolo;

che con deliberazione n. 244 dell'08.03.2007 la G.R. della Regione Puglia ha dichiarato implicitamente la pubblica utilità degli interventi elencati nelle suddette delibere tra i quali ricadono i lavori di completamento della sistemazione idraulica dei canali in dx Ofanto - I° stralcio - canale Palmieri in agro del Comune di Canosa di Puglia;

che con Decreto n.2562 del 27.07.2009 dell'Ufficio per le Espropriazioni del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 08.06.201 n.327 e s.m.i. veniva disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento e contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;

che il predetto decreto è stato eseguito in data 15.09.2009, mediante la redazione dei verbali di immissione in possesso e degli stati di consistenza degli immobili interessati e successiva sottoscrizione degli accordi di cessione volontaria in cui, previa verifica dei diritti spettanti ai legittimi proprietari, le indennità determinate spettanti al proprietario ed a terzi sul terreno espropriato, essendo stato transatto nell'atto globale ogni credito, compresi quelli derivanti dai danni alle coltivazioni.

che le ditte proprietarie hanno dichiarato di accettare l'ammontare delle indennità stabilite nella misura che segue e hanno sottoscritto gli accordi ai sensi dellart.45 del D.P.R. 327/01. I pagamenti sono stati effettuati come sotto specificato:

alla Ditta Maffione Giuseppe nato a Barletta l'11.03.1972 propr.1/2 e Maffione Michele nato a Barletta il 12.05.1965 prop. 1/2 la somma di cui al n. di piano 1-2, di euro 37.555,71 (50% Maffione Giuseppe euro18.777,855 e 50% Maffione Michele euro18.777,855) - codice SIOPE 201012101 - mediante bonifico bancario c/o Credito Emiliano S.p.A. Barletta Ag.2 Via Renato Coletta 13 aventi codici IBAN rispettivamente:

IT48Q0303241351010000000012 (Maffione Giuseppe euro18.755,855)

IT90V0303241351010000053936 (Maffione Michele euro 18.755,855).

Alla ditta Riefolo Francesco nato a Barletta il 21.04.1933 prop. la somma di cui al n. di piano 3 di euro 656,64 - codice SIOPE 201012101 - Mediante Bonifico Bancario c/o Poste italiane S.p.A. Bari V.R. P.zza C. Battisti Bari avente codice IBAN IT07U0760104000000082351776;

Alla ditta Riefolo Giuseppe nato a Barletta il 27.07.1967 prop. La somma di cui ai n. di piano 4 e 5 di euro 1.348,68 - codice SIOPE 201012101 - mediante bonifico bancario c/o Banco di Napoli S.p.A. Barletta Nord - Via Regina Margherita 178/A Barletta avente codice IBAN 0101041358615205881636;

Alla ditta Riefolo Giuseppe nato a Barletta il 07.03.1952 prop. la somma di cui al n. di piano 6 di euro 184,80 codice SIOPE 201012101 mediante bonifico bancario c/o Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Ag. di Barletta Via Indipendenza n.42 avente codice IBAN. IT96W0100541350000000003179.

Considerato

che sono che sono state corrisposte le seguenti indennità alle sopraelencate Ditte le quali hanno rilasciato contestuale quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento così come sotto specificato:

Ditta Maffione Giuseppe nato a Barletta l'11.03.1972 e Maffione Michele nato a Barletta il 12.05.1965 ed ivi residenti in via Ruggero Scomegna n.31 con mandato n.5499 codice CUP D78G0700067001 (CIG 02166999A9) - Delibera CIPE 35 della Regione Puglia- Difesa del Suolo - Banca ordinante 01010 01065 Banco di Napoli S.p.A., per l'importo complessivo di euro37.555,71 (50%Maffione Giuseppe euro18.777,855 e 50% Maffione Michele euro18.777,855 - codice SIOPE 201012101 mediante bonifico bancario c/o Credito Emiliano S.p.A. via Renato Coletta n.13 codice IBAN IT48103032413510 10000000012 (Maffione Giuseppe); codice IBAN IT90V03032413510 10000053936 (Maffione Michele).

Ditta Riefolo Francesco nato a Barletta il 21.04.1933 ed ivi residente in Via S.Donato n.23 con mandato n. 5499 (così come indicato nella descrizione della Ditta di cui al n.1 per l'importo complessivo di euro656,64 - Codice SIOPE 201012101 mediante Bonifico Bancario c/o Poste Italiane S.p.A. Bari V.R. P.zza Battisti Bari - codice IBAN IT07U0760104000000082351776;

Ditta Riefolo Giuseppe nato a Barletta il 27.07.1967 ed ivi residente in Via Pistergola n.57 con mandato n. 5499 (così come indicato nella descrizione della Ditta di cui al n.1 per l'importo complessivo di euro1.3048,68 - Codice SIOPE 201012101 mediante Bonifico Bancario c/o Banco di Napoli S.p.A. - Barletta Nord - Via Regina Margherita 178/A Barletta - Bari - codice IBAN IT40M0101041358615205881636;

Ditta Riefolo Giuseppe nato a Barletta il 07.03.1952 ed ivi residente in Via Montalbano n.8 con mandato n. 5499 (così come indicato nella descrizione della Ditta di cui al n.1 per l'importo complessivo di euro184,80 - Codice SIOPE 201012101 mediante Bonifico Bancario c/o Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Ag. Di Barletta - Via Indipendenza n.42 codice IBAN IT96W0100541350000000003179.

Visto

Il frazionamento catastale inerente le particelle interessate dal presente provvedimento: prot. n. 2011/BA121909 approvato in data 07.03.2011;

Visto

L'art. 4 dell'allegato n.1 alla determinazione n.064/DIR/2009/9547 del 9 luglio 2009, di conferimento della delega della potestà espropriativa, ove è specificato che il beneficiario dell'espropriazione è la Regione Puglia;

Visto

Il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art.23,

DECRETA

E'disposta in favore dell'Ente Regione Puglia con sede in Bari, codice fiscale n.80017210727, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio del Comune di Canosa di puglia, di proprietà delle sotto riportate Ditte:

Maffione Giuseppe nato a Barletta l'11.03.1972 e Maffione Michele nato a Barletta il 12.05.1965 entrambi residenti in Barletta alla via Ruggero Scommegna n.31 aventi rispettivamente CF. MFFGPP72C11A669X e CF. MFF MHL 65E12 A669X - fg.4 p.lla 403 (ex 268) superficie mq.987, p.lla 404 (ex 268) superficie mq. 2.168, p.lla 392 (ex 123) superficie mq.1872 - Indennità complessiva corrisposta di euro 37.555,71;

Riefolo Giuseppe nato a Barletta il 07.03.1952 ed ivi residente in Via Montambano avente CF. RFLGPP52C07A669Q -Fg.4 p.lla 398 (ex 176) superficie mq.47 - indennità corrisposta euro184,80;

Riefolo Francesco nato a Barletta il 21.04.1933 ed ivi residente alla Via S.Donato n.23 avente CF. RFLGPP52C07A669Q - Fg.4 p.lla 396 (ex 167) superficie mq.167 - Indennità corrisposta euro656,64.

Riefolo Giuseppe nato a Barletta il 27.07.1967 ed ivi residente in Via Pistergola n.57 avente CF. RFLGPP67L27A669Y - Fg.4 p.lla 394 (ex 166) superficie mq.169 e p.lla 400 (ex 177) superficie mq. 174 per un indennità complessiva corrisposta di euro1.348,68.

La notificazione del corrente decreto ai soggetti

interessati sarà effettuata a cura dell?impresa L.A.I.M.T. s.n.c. C.da Serra di Pepe 9 con sede in Ruoti (PZ) nella forma prevista per gli atti processuali civili.

La medesima Impresa L.A.I.M.T. s.n.c. provvederà inoltre alla relativa registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore dell'Ente Regione Puglia, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

Ai sensi del comma 5 dell'art.23 del D.P.R. n.327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 21.06.2011

Il Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Maria Cavallo

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio integrato comprensivo di servizi legali, formativi e di assistenza tecnica e gestionale all'Autorità di gestione FSE e agli Organismi intermedi nell'ambito delle attività connesse ai Programmi Operativi Regionali Puglia FSE 2007-2013 e 2000-2006.

CIG: 3413306D34
CUP: B91I11000100006

1. Amministrazione Appaltante

Regione Puglia - Servizio Affari Generali
Viale Caduti di tutte le Guerre n. 15 - 70126 BARI
Dr.ssa Raffaella Ruccia:
r.ruccia@regione.puglia.it
tel. + 39 080 5404075
fax + 39 0805403473
Dr.ssa Stefania De Pascalis:
s.depascalis@regione.puglia.it tel. + 39 080 5403061

2. Oggetto dell'appalto: Procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio integrato comprensivo di servizi legali, formativi e di assistenza tecnica e gestionale all'Autorità di gestione FSE e agli Organismi intermedi nell'ambito delle attività connesse ai Programmi Operativi Regionali Puglia FSE 2007-2013 e 2000-2006

3. Modalità di svolgimento dell'appalto

Le modalità e le condizioni di svolgimento dei servizi sono descritte nel disciplinare di gara e nella documentazione allo stesso allegata.

4. Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D. Lgs. n. 163/06, anche in caso di offerta unica.

5. Luogo di esecuzione e importo dell'appalto

Territorio Regione Puglia. Importo a base di gara **euro 1.239.669,42,** IVA esclusa.

6. CPV: Vocabolario Principale: 79140000

7. Termine di esecuzione: Il servizio verrà avviato dalla data di stipula del contratto e si concluderà entro e non oltre 36 mesi dall'avvio dei lavori.

8. Finanziamento: Asse VII " Capacità istituzionale del P.O. Puglia FSE 2007/2013

9. Cauzione: vedi disciplinare di gara e relativi allegati.

10. Riserve

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo 163/2006, anche in forma di raggruppamento di imprese o consorzio, con l'osservanza della disciplina di cui agli art. 34, 35, 36 e 37 del D.lgs. 163/2006 che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel bando e nel presente disciplinare.

Non possono partecipare alla gara - se non a mezzo di offerta comune - i soggetti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

E' fatto divieto di partecipare alla gara agli operatori economici aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla stessa di ciascuno di essi.

Inoltre, è fatto divieto agli operatori economici di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o in consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso in cui si dovesse accertare - sulla base di univoci elementi - la partecipazione simultanea alla gara, a mezzo di offerte distinte, da parte di concorrenti fra i quali sussistano i suddetti legami, le relative offerte saranno escluse dalla gara.

11. Domande di partecipazione

Le domande in plico chiuso recante la scritta "Non aprire contiene l'offerta per la procedura aperta, per l'affidamento **in appalto del servizio integrato comprensivo di servizi legali, formativi e di assistenza tecnica e gestionale all'Autorità di gestione FSE e agli Organismi intermedi nell'ambito delle attività connesse ai Programmi Operativi Regionali Puglia FSE 2007-2013 e 2000-2006. Termine presentazione offerta ore 12,00 del 06/12/2011",** dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **06/12/2011** all'indirizzo indicato al punto 1.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire alla S.A. entro le ore **12:00** del giorno **24/11/2011.** Detti chiarimenti saranno pubblicati entro **le ore 12:00 del giorno 28/11/2011.**

La seduta pubblica, per l'apertura dei plichi, è stabilita alle ore **9,30** del giorno **13/12/2011.**

12. Responsabile Procedimento:

dr.ssa Raffaella Ruccia A.P. Contratti di Rilevanza Comunitaria - Servizio Affari Generali tel. + 39 080.5404075 fax + 39 080 5403473 e mail: r.ruccia@regione.puglia.it

Responsabile dell'esecuzione del Contratto: dr.ssa Valentina Donati, Funzionario del Servizio formazione Professionale, Ufficio programmazione e attuazione delle attività Finanziate Tel.+39 080 540 5511 Fax + 39 080 540 5511 e mail: v.donati@regione.puglia.it

13. Ulteriori Informazioni

Il Disciplinare e i documenti complementari sono liberamente disponibili sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito www.empulia.it alle rispettive sezioni "Bandi di Gara".

Appalto indetto con determinazione a contrarre del Dirigente del Servizio Affari Generali nr. 196/2011.

Non sussistono rischi da interferenza per i lavoratori della Regione Puglia. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero.

Per quanto concerne l'impegno lavorativo richiesto alle risorse professionali (in base al quale - spese diverse a parte - anche è stato stimato il valore del contratto di affidamento), non risulta possibile formulare in via preventiva prescrizioni quantitativamente precise, data la natura delle prestazioni attese ed in particolare di quelle a contenuto più spiccatamente consulenziale, come tali maggiormente condizionate dalle specifiche occorrenze di percorso.

Data di invio alla GUE: 14.10.2011

Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Lopane

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Avviso di aggiudicazione per l'affidamento del servizio di realizzazione del progetto "Biocostruzioni marine in Puglia" P.O. FESR 2007/2013 - Asse IV Linea 4.4. Interventi per la rete ecologica.

La Regione Puglia ha indetto **procedura aperta**

per l'affidamento del servizio di realizzazione del progetto "Biocostruzioni marine in Puglia" P.O. FESR 2007/2013 - Asse IV Linea 4.4. Interventi per la rete ecologica.

Offerte pervenute: **n. 1**

L'appalto è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs.n. 163/2006 al prezzo di euro 822.000,00, IVA esclusa, in favore del R.T.I. di cui il Consorzio Inter Universitario per le Scienze del Mare - CONISMA, con sede legale a Roma in via Isonzo n. 32, è impresa mandataria e il CNR, con sede legale a Roma in piazzale Aldo Moro n.7, è Impresa mandante.

Il contratto è stato stipulato in data 23.09.2011.

CIG: 1663479A49

CUP: B39E1000585004

Avviso trasmesso alla GUE in data 13.10.2011

Il Dirigente
Servizio Affari Generali
Dr. Nicola Lopane

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Avviso di aggiudicazione per l'affidamento del servizio di ricognizione dei manufatti edilizi pubblici esistenti e redazione delle linee guida per il loro recupero funzionale. - Azione 4.4.1 - Linea 4.4 - ASSE IV - P.O. FESR 2007 - 2013.

La Regione Puglia ha indetto **procedura aperta per l'affidamento del servizio di ricognizione dei manufatti edilizi pubblici esistenti e redazione delle linee guida per il loro recupero funzionale. - Azione 4.4.1 - Linea 4.4 - ASSE IV - P.O. FESR 2007 - 2013. Importo a base di gara euro 250.000,00 oltre IVA.**

Offerte pervenute: **n. 5**

L'appalto è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 al prezzo di **euro 190.000,00**, IVA esclusa, in favore del R.T.I. di cui Ecologica S.r.l., con sede legale a Bari in Corso Alcide De Gasperi n.258, è mandataria e sono mandanti: Digitarca Snc, con sede legale a Mola di Bari in via C. Colombo n.26; Arch. Giuseppina Ottonelli, domiciliata a Bari in via Canonico Bux 30/a; Arch. Davide A.P. Carluccio, domiciliato a Mola di Bari in via Buonarroti n.5; Arch. Stefania Guardavaccaro, domiciliata a Mola di Bari in via Mons. T.Bello n.57; Arch. Nico Berlen, domiciliato a Mola di Bari in via Giovanni XXIIIn.27; Dott. Leonardo Lorusso, domiciliato a Conversano in via Potenza n.10.

Il contratto è stato stipulato in data 21.09.2011.

CIG: 0589314D48

CUP: B39E1000136004

Avviso trasmesso alla GUE in data 13.10.2011

Il Dirigente
Servizio Affari Generali
Dr. Nicola Lopane

ASL BA

Bando di gara lavori P.O. di Monopoli.

SEZIONE I: DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Azienda Sanitaria Locale BA, L. mare Starita 6, Bari 70123, area gestione tecnica ASL BA, c/o ospedale Di Venere, Via Ospedale di Venere 1, R.U.P.: ing. F. La Volpe, Tel.080/4050345, area.tecnica@asl.bari.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Lavori di ristrutturazione edile e di ampliamento del Presidio Sanitario "San Camillo" di Monopoli. DSS 12 FESR 2007/2013 Asse III - Linea 3.1 n. Intervento BA 3.1.10, Luogo: Comune di Monopoli (BA) Presidio Ospedaliero "San Camillo".

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Aggiudicazione 27/09/11. Offerte ricevute: 13. Aggiudicatario: A.T.I.: Impresa Calabrese Filippo (Capogruppo), Via Venezia, 64 70131 Bari, Elettro Tecnica snc (Mandante) Via Estramurale

(C.da Sarella) 18/b 70028 Sannicandro di Bari (BA). Valore finale: euro 684.423,00.

Il Direttore area
Gestione Tecnica
Ing. Sebastiano Carbonara

COMUNE DI LIZZANO

Avviso di gara per acquisto scuolabus.

ESTRATTO BANDO DI GARA

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica, con il metodo previsto dall'art. 82 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006.

a) Modalità di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta più conveniente per il Comune (differenza fra l'importo per il veicolo nuovo, espresso al ribasso su euro 60.0000,00 IVA inclusa, meno l'importo da decurtare del veicolo dato in permuta);

b) Le offerte, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire, direttamente o mediante servizio postale, raccomandate, unitamente alla documentazione prevista nel bando di gara, pena l'esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno 31 ottobre 2011,** al seguente indirizzo:
Comune di Lizzano - Ufficio Protocollo
Corso Vittorio Emanuele n. 54 - 74020 Lizzano (Ta)

c) L'apertura delle offerte avverrà il **giorno 4 novembre 2011 alle ore 10.00,** in seduta pubblica, nella sala di rappresentanza della sede municipale.

d) Per ulteriori modalità di partecipazione alla gara si rinvia al bando integrale ed al capitolato speciale d'appalto che potrà essere ritirato o consultato presso l'Ufficio Pubblica Istruzione (Tel. e fax: 099/9558616).

Il Responsabile del Servizio
D.ssa Cosima Perrone

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS

Avviso di vendita all'asta di beni immobili comunali.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il D.lgs 18/08/2000 n. 267;

Visto il "Regolamento" per i beni immobili, approvato con delibera di C.C. n° 86 in data 12.10.2000;

Vista la Delibera di G.C. n. 51 del 19.04.2011;

RENDE NOTO

Che in data 17 novembre 2011 - alle ore 10,00 presso la stanza delle riunioni della Giunta Comunale di San Marco in Lamis, avrà luogo un'asta pubblica per l'aggiudicazione definitiva ad unico incanto della vendita, ai migliori offerenti, dei seguenti beni immobili di proprietà del Comune di San Marco in Lamis catastaimente individuati nei NCEU al F.92 p.lle 3116 sub 2 e 3116/3118 sub 1.

Via Madrid F. 92 p.lla 3116/3118 sub 1 Cat. C/2 cl. 3 cons. mq. 245
Via Madrid F. 92 p.lla 3116 sub 2 Cat. C/2 cl. 3 cons. mq. 43
importo a base d'asta euro 167.670,00

Il relativo Bando di Gara, approvato con Determina Dirigenziale n. 123 del 15.09.2011 ed il Regolamento per i Beni Immobili, approvato con delibera di C.C. n.86 in data 12.10.2000, sono consultabili presso l'UTC di questo Comune.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Tullio Daniele Mendolicchio

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

Zone carenti straordinarie di Medicina Pediatrica.

A.S.L. BT

DISTRETTO N. I TRINITAPOLI	**ZONA CARENTE 1**
DISTRETTO N. 5 BISCEGLIE	**1**

Possono concorrere al conferimento dell' incarico delle suddette zone carenti:

1) i medici pediatri aventi titolo secondo le procedure previste dal vigente ACN del 29/07/2009 e, dall'Accordo Integrativo Regionale di riferimento.
2) i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2011

   Gli aspiranti, entro 15 giorni dalla pubblicazione di cui al comma 1, presentano alla Azienda U.S.L., apposita domanda di assegnazione di incarico per uno o più degli ambiti territoriali carenti pubblicati.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Fulvio Longo

ASL LE

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'urgenza.

Ai sensi dell'art. 18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n. 207, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi provvisori di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza ovvero specializzazione in una delle discipline ricono-

sciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M. 31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Commissario Straordinario della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina richiesta dal presente avviso o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;

b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;
c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è consentito:
a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000;
ovvero
b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perchè possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali, o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'ari 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Commissario Straordinario della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 20 punti per la prova colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	punti 10
b) titoli accademici di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e. titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del, 50 per, cento;
4) servizio: prestato: a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97.

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:
   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
   3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
   4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:
   1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
   2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
      a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
      b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
      c) Curriculum formativo e professionale:
         1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istitu-

zioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Colloquio

La prova colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il punteggio massimo attribuibile per la prova colloquio è di 20 punti. Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa.

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Commissione esaminatrice

La valutazione dei titoli e la prova colloquio sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale e così composta:

- Presidente: Direttore di Struttura Complessa nel profilo professionale della disciplina oggetto dell'avviso;
- N. 2 Componenti: scelti dal Direttore Generale fra i Direttori di Struttura Complessa appartenenti alla disciplina ed al profilo oggetto dell'avviso;
- Segretario: un funzionario amministrativo della A.S.L. appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della Notazione, complessiva riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5°, comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
b) certificato generale del casellario giudiziale;
c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE - tel. 0832/215799 - 215248 - 215247 - 215890.

Il Commissario Straordinario
Dott. Valdo Mellone

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità per posti di Dirigente Medico discipline diverse.

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura mediante mobilità di:

- **n. 7 Dirigenti Medici disciplina: Anestesia e Rianimazione**
- **n. 8 Dirigenti Medici disciplina: Cardiologia**
- **n. 1 Dirigente Medico disciplina: Chirurgia Generale**
- **n. 1 Dirigente Medico disciplina: Direzione Medica di Presidio**
- **n. 3 Dirigenti Medici disciplina: Medicina Generale**
- **n. 2 Dirigenti Medici disciplina: Neurologia**
- **n. 1 Dirigente Medico disciplina: Neurochirurgia**
- **n. 5 Dirigenti Medici disciplina: Radiodiagnostica**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della deliberazione n. 2615 del 12.09.2011, indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della pubblica selezione, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di

- **n. 7 Dirigenti Medici disciplina: Anestesia e Rianimazione**
- **n. 8 Dirigenti Medici disciplina: Cardiologia**

n n. 1 Dirigente Medico disciplina: Chirurgia Generale

- **n. 1 Dirigente Medico disciplina: Direzione Medica di Presidio**
- **n. 3 Dirigenti Medici disciplina: Medicina Generale**
- **n. 2 Dirigenti Medici disciplina: Neurologia**
- **n. 1 Dirigente Medico disciplina: Neurochirurgia**
- **n. 5 Dirigenti Medici disciplina: Radiodiagnostica**

mediante mobilità volontaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del CCNL 8 giugno 2000 della dirigenza Medica e Veterinaria.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI

Gli interessati alla selezione di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. dipendenti a tempo indeterminato di Aziende ed Enti Pubblici del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale di Dirigente Medico in una delle precitate discipline;
2. aver superato il periodo di prova;
3. piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm. ed ii. per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, allegando alla stessa il certificato di servizio storico, un dettagliato curriculum formativo e professionale dal quale si evincono le capacità professionali possedute dagli interessati, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione.

Alla domanda deve essere unito, altresì, un elenco dei titoli e dei documenti presentati.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, però, deve essere allegata - pena la mancata valutazione dei titoli - la fotocopia di un documento d'identità personale in

corso di validità, ai sensi della legge 127/97. I titoli e i documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi, nelle forme e nei limiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 e ss.mm. ed ii., anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio originale) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonchè le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc), e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, indirizzate al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 - 74100 Taranto, devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso). Sono considerate valide esclusivamente le domande che perverranno entro il 5° (quinto) giorno successivo alla scadenza del presente avviso (termine perentorio), anche se spedite entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande di ammissione possono essere prodotte mediante il servizio postale con raccomandata a.r. o presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa ASL sito al 3° piano di Viale Virgilio 31 - 74100 Taranto:

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso per mobilità di Dirigente Medico disciplina: _____".

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Commissario Straordinario dell'Azienda.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

Sono causa di esclusione:

- domanda di partecipazione non sottoscritta;
- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e dopo la pubblicazione del bando integrale di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- mancata indicazione nell'istanza di partecipazione e nei relativi allegati dei seguenti requisiti:
  - godimento dei diritti civili e politici, con indicazione del Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
  - eventuali condanne penali riportate che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego;
  - titoli di studio posseduti (laurea e specializzazione), con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento.
- mancata produzione di attestazione da parte dell'amministrazione di appartenenza delle seguenti circostanze:
  a) siano stati, dichiarati dal collegio medico delle ASL competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente non idonei ovvero idonei con prescrizioni particolari alle mansioni del profilo oggetto della mobilita o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle

mansioni proprie del profilo stesso, nè hanno pendenti istanze per il riconoscimento di eventuali inidoneità;
b) sono stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigenti effettuate ai sensi della normativa vigente in materia.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice viene nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Commissario Straordinario e sarà così composta

Presidente: Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa nel profilo professionale della disciplina oggetto dell'avviso, preposto alla struttura;

2 componenti: Dirigenti Medici Direttori di Struttura Complessa appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto dell'avviso;

Segretario: funzionario amministrativo appartenente a categoria non inferiore alla D;

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice accerta l'idoneità dei candidati sulla base:
1. della prova colloquio;
2. dell'anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, al ruolo e alla disciplina o profilo, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
3. del curriculum professionale.

La graduatoria avrà la stessa durata di quella prevista per le graduatorie dei pubblici concorsi e potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che si renderanno vacanti secondo le percentuali stabilite nei piani di assunzione adottati dall'Azienda nel periodo di validità della graduatoria medesima.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà di punti 20 così ripartiti:
a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, saranno prese in considerazione, nell'ordine di priorità di seguito riportata, le seguenti situazioni familiari e/o personali che dovranno essere formalmente documentate ai sensi della vigente normativa:
- Godimento dei benefici di cui alla Legge 05/02/1992 n. 104;
- Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7 (candidato più giovane di età).

Per il Colloquio la Commissione disporrà di punti 30

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina. La Commissione, per il colloquio dispone di 30 punti e, nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di sufficienza di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo;

La Commissione al termine della selezione formula la graduatoria finale di merito.

APPROVAZIONE GRADUATORIA E NOMINA DEI VINCITORI

Il Commissario Straordinario dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori.

I concorrenti dichiarati vincitori, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovranno:
a) far pervenire certificazione attestante di non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
b) certificazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso qualsiasi sede individuata dall'ASL TA;
d) certificazione dell'Azienda di provenienza che attesti che il candidato non e' stato valutato

negativamente ai sensi della normativa vigente in materia.

L'immissione in servizio dei vincitori resta, comunque, subordinata:

- all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Azienda Sanitaria Locale;
- all'autorizzazione della Giunta Regionale in merito alla deroga del blocco del turn over ex art. 2, comma 3, L.R. 24.09.2010 n. 12.

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in, materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente bando non costituisce vincolo per l'Azienda Sanitaria Locale Taranto che espressamente, al fine di non determinare l'insorgenza di incaute obbligazioni procederà alla formale sottoscrizione del contratto solo a seguito di corrispondente autorizzazione della Giunta Regionale in merito alla deroga del blocco del turn over ex art. 2, comma 3, L.R. 24.09.2010 n. 12.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Sito Internet Aziendale:

www.asl.taranto.it

L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di Dirigenti medici della disciplina presso altre ASL della Regione Puglia.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm. ed ii. Ai sensi e per effetto della legge n. 675 del 31 dicembre 1996, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31 tel. 099/7786761 - 099/7786713 - 099/7786722.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile della citata Area Gestione Risorse Umane.

Il Commissario Straordinario
Dott. Vito Fabrizio Scattaglia

Avvisi

REGIONE PUGLIA UFFICIO ENERGIA E RETI ENERGETICHE

Atto unilaterale d'obbligo.

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO DA FONTE RINNOVABILE _____, NONCHE' DELLE OPERE DI CONNESSIONE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO STESSO DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI _____DELLA POTENZA DI _____ MW, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 387/2003, LEGGE REGIONALE N. 31/2008 E DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 3029/2010.

Oggi, nella sede della Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche - Corso Sonnino, 177 - Bari, viene sottoscritto il presente Atto Unilaterale d'Obbligo della Società

_____, di seguito indicata come il "Proponente o la Società", con sede legale in _____euro Cod. Fisc. e P.IVA _____, nella persona del sig. _____ nella sua qualità di legale rappresentante.

Nei confronti di:

Regione Puglia CF 80017110727, di seguito indicata come "Ente";

e del Comune di _____ con sede in _____

CF_____.

Premesso

- che con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- che con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- che la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- che la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- che con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- che per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- che con Legge Regionale n. 31 del 21.10.2008 e Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30 dicembre 2010 è stata emanata la Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, interventi di modifica, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio in applicazione del Decreto Legislativo 29 novembre 2003 n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- che con nota acquisita dal Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche - al prot. n. _____ del _____, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/03 e con le procedure di cui alla L. 241/90 e s.m.i, la Società _____ ha presentato la richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile _____ e delle relative opere di connessione ed infrastrutture, nel Comune di _____;
- che con nota prot. n. _____ del _____ è stata comunicata alla Società la conclusione del procedimento.

TUTTO CIO' PREMESSO
E CONSIDERATO

La Proponente si impegna al rispetto di quanto di seguito previsto:

Art. 1
VALORE DELLE PREMESSE

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende riportata integralmente nel presente articolo.

Art. 2
OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente Atto unilaterale d'obbligo è sottoscritto, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte

rinnovabile "_____ ", di seguito indicato "impianto", nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso da realizzarsi nel Comune di _____, della potenza di _____ MW, come previsto al punto 4 della D.G.R. n. 3029/2010.

Art. 3
IMPEGNI DELLA SOCIETA' NELLA FASE DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO.

Nella fase di realizzazione dell'impianto la Società deve impegnarsi a:

1. favorire l'imprenditoria pugliese;
2. favorire l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di unità lavorative per la gestione dell'impianto;
3. consentire l'accesso al cantiere di funzionari tecnici delle Pubbliche Amministrazioni competenti, incaricati di accertare lo stato di avanzamento dei lavori e la loro corrispondenza al progetto presentato e la regolare esecuzione, in presenza di tecnici delegati dal Proponente, che è obbligato a richiesta a fornire informazioni e/o esibire i documenti.
4. Entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 12 del d.lgs. 387/2003, la Società deve depositare presso la Regione Puglia - Servizio Energia e Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche:
   a) dichiarazione congiunta del Proponente e dell'appaltatore che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini, ovvero dichiarazione del Proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
   b) dichiarazione congiunta del Proponente e del fornitore che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
   c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata, a favore della Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, come disposto con L.R. n. 31/08 e D.G.R. n. 3029/2010; la fideiussione deve prevedere il rinnovo automatico e contenere la clausola che ne subordina lo svincolo al rilascio del nulla osta da parte della Regione;
   d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione e ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica, a favore del Comune, sede dell'intervento, come disposto con L.R. n. 31/08 e D.G.R. n. 3029/2010. L'importo della fideiussione deve essere rivalutato ogni cinque anni sulla base del tasso di inflazione programmata. La fideiussione deve prevedere il rinnovo automatico e contenere la clausola che ne subordina lo svincolo al rilascio del nulla osta da parte del Comune beneficiario;
   e) entrambe le fidejussioni devono essere rilasciate da un istituto bancario, assicurativo o da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con decreto legislativo 1 settembre 1993, 385, come da ultimo modificato dalla lettera m) del comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 27 dicembre 2006, n. 297, come modificata dalla relativa legge di conversione,

   Le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b), devono essere rese ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/ 2000. Il mancato deposito, nel termine perentorio indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d), determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione di escutere la fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto.

   La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto è svincolata entro trenta giorni dal deposito dell'atto di collaudo.

5. Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio della autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni

prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

6. La Società si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche ed al Comune, nel cui territorio ha sede l'impianto, qualunque modifica e/o variazione che intervenga sia a livello societario che progettuale rispetto all'autorizzazione.

7. La Società allega, al presente atto, la ricevuta del versamento a favore della Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiale per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, da effettuarsi sul c/c postale n. 60225323 o con Bonifico Bancario (codice IBAN IT25G0101004197000040000001), con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere", dell'importo pari a 10,00 euro per ogni 1 kW di potenza elettrica nominale installata, nella fase di realizzazione dell'impianto.

8. La Società, alla sottoscrizione del presente atto, deposita il progetto definitivo, nella misura di tre copie, dell'impianto da realizzare e delle opere accessorie necessarie per il suo regolare funzionamento, come adeguato a seguito di pareri e/o osservazioni avanzati nell'ambito della Conferenza dei servizi.

Art. 4
EFFICACIA DELL'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Il presente Atto Unilaterale d'obbligo, è immediatamente efficace e regola l'attività e gli obblighi della Società sia nella fase della realizzazione dell'impianto che in quella di esercizio e dismissione dello stesso.

Art. 5
RESPONSABILITA'

La Società solleva la Regione Puglia da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero derivare dalla realizzazione dell'impianto oggetto dell' Atto Unilaterale d'obbligo.

Art. 6
ATTIVITA' DI CONTROLLO

L'attività di controllo sul buon andamento dei lavori e sull'esercizio dell'impianto è effettuata da funzionari degli Enti e delle Amministrazioni ad ogni titolo interessati allo svolgimento delle attività, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo, Comune, ASL, Spesal, Arpa, ecc.

Art. 7
FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia il foro esclusivamente competente è il Foro di Bari.

Art. 8
SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

Le imposte di bollo derivanti dal presente atto sono a carico della Società.

Il presente Atto Unilaterale d'obbligo è registrato in caso d'uso, con oneri a carico della Società, in quanto non avente per oggetto prestazione a contenuto patrimoniale ai sensi dell'art. 4 - tariffa - parte seconda del DPR 131/86.

Art. 9
RINVIO

Per quanto non previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni di cui alla DGR n. 3029 del 30 dicembre 2010 nonché alla L.R. 31/2008 ed alle vigenti norme del codice civile.

Letto confermato e sottoscritto in tre originali ad un unico effetto.

Bari, lì _____

Per la Società _____

_____

La Società dichiara di aver letto e di approvare espressamente il contenuto delle clausole di cui agli articoli 3,4,5,7 e 8.

Per la Società _____

_____

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Società SOEN.

D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - L.R. n. 11/01 e s.m.i. - Procedura di assoggettabilità a VIA - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel comune di Erchie - Proponente SOEN s.r.l. (*Determina Dirigenziale n. 1411 del21/09/2011*).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

"…….. OMISSIS……."

DETERMINA

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di ritenere assoggettabile alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, il progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolica), da realizzare nel Comune di Erchie (BR), in località "Tre Torri e Donne Masi", di potenza nominale complessiva pari a circa 28 Mw, proposto dalla Società ERCLE S.r.l. con sede in Manduria (TA), via Dei Mille n. 5;

- **di notificare** la presente determinazione al soggetto proponente: Società ERCLE S.r.l., via Dei Mille n. 5, 74024 Manduria (TA);

- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, previsti dall'art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente Determinazione:
  - al Comune di Erchie;
  - alla Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo;

- **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per intero sul sito web della Provincia di Brindisi;

- Il presente provvedimento si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce in alcun modo i pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

- Il proponente, laddove interessato, ha facoltà di presentare la relativa istanza di V.I.A., corredata di tutti gli atti e i documenti prescritti dal D.lgs. n. 152/06 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 128/10 e dalla LR 11/2001 e s.m.i. Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 e s.m.i. sul BURP è a titolo gratuito.

- Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Epifani

Si informa che presso gli enti su indicati e presso il Servizio Ecologia e Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa, inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirrigente
Dr Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di valutazione incidenza ambientale. Consorzio Torre Guaceto.

Consorzio di Gestione di Torre Guaceto - Procedura di Valutazione d'Incidenza ambientale - Progetto "interventi di rinaturalizzazione e valorizzazione in località Punta Penna Grossa" (Determina Dirigenziale n. 1447del 26/09/2011);

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

"…….. omissis……..."

DETERMINA

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di esprimere parere favorevole in merito alla Valutazione d'Incidenza Ambientale** per il progetto "*Interventi di rinaturalizzazione e valorizzazione in località Punta Penna Grossa*" per tutte le motivazioni espresse in narrativa ed alle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - *siano prese, in fase di cantiere, tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polvere (imbibizione delle aree di cantiere, predisposizione di sistemi idonei per attenuare la produzione e dispersione di polveri sulle aree circostanti, ecc.) e le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore ecc.);*
  - *siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra e il materiale di scavo che dovrà essere gestito in conformità alla vigente normativa in materia di rifiuti (art. 186 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.);*
  - *dovrà essere garantito il ripristino delle condizioni preesistenti alla realizzazione degli interventi per quelle aree limitrofe interessate provvisoriamente nella fase di cantiere;*
  - *sia garantita l'idonea procedura di raccolta e smaltimento, secondo le normative vigenti, dei rifiuti;*
  - *siano rispettate tutte le prescrizioni e i divieti previsti nel Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007" che disciplina gli interventi consentiti in aree ricadenti in ZPS ai fini della conservazione degli habitat e delle specie;*
  - *siano rispettate le "Indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selviculturali nelle aree protette e nei Siti Natura 2000" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2250 del 26/10/2010.*

- **di notificare** il presente provvedimento, al Consorzio di Torre Guaceto Via S. Anna, 6 72012 CAROVIGNO (BR).

- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente Determinazione a:
  - Comune di Carovigno
  - Regione Puglia Ufficio Parchi e tutela della Biodiversità Via delle Magnolie 6/8 70026 MODUGNO (BA).

- **di pubblicare** il presente provvedimento per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della Provincia di Brindisi, che costituirà notifica a tutti i soggetti interessati dal progetto in questione.

- Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito.

- Il presente parere si riferisce unicamente alle procedure di Valutazione di Incidenza Ambientale del progetto proposto e, pertanto, non sostituisce in alcun modo i pareri ed autorizzazioni previste per legge, né esonera il soggetto proponente all'acquisizione degli stessi.

- Il presente parere viene reso facendo salve even-

tuali autorizzazioni, prescrizioni, accorgimenti tecnici, cautele o quant'altro, suggeriti da Amministrazioni ed Enti preposti alla tutela ambientale e paesaggistico-territoriale, con particolare riferimento ai vincoli ricadenti sull'area di interesse derivanti: dal piano faunistico - venatorio riguardante l'oasi di protezione Torre Guaceto, dal vincolo di natura paesaggistica, ex Legge n°1497/1939 e dal vincolo idrogeologico ex r.d.l.3267/1923, vincolo secondo decreti Galasso, del parere vincolante dell'Autorità di Bacino, nonché di ogni eventuale disposizione riguardante l'ammissibilità a finanziamento pubblico dell'intervento in questione (Programma FESR 2007-2013).

- Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Si informa che presso gli enti su indicati e presso il Servizio Ecologia e Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa, inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirigente
Dr Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di interruzione V.I.A. Società Sorgenia.

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Pancrazio Sal.no di potenza pari a 10,451 MWp. Proponente: SORGENIA Solar srl. Interruzione procedura di VIA (*Determina Dirigenziale n. 1450del 27/09/2011*)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

"…..... omissis……..."

DETERMINA

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di **non dare ulteriore corso alla procedura di valutazione di impatto ambientale** relativa al *progetto di un parco fotovoltaico della potenza elettrica di 10.451,20 kWp sito in agro del Comune di San Pancrazio Salentino (BR)*, presentato dalla società SORGENIA SOLAR srl con sede legale in Milano alla Via Vincenzo Viviani n. 12 per le motivazioni sopra riportate e che qui si intendono integralmente trascritte;

- il proponente, laddove interessato, ha facoltà di presentare nuova istanza di V.I.A, corredata di tutti gli atti e i documenti prescritti dal D.lgs. n. 152/06 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 128/10 e dalla LR 11/2001 e s.m.i.;

- **di notificare** la presente determinazione al soggetto proponente: **SORGENIA SOLAR** srl via Vincenzo Viviani n. 12, 20124 Milano;

- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/2001 e s.m.i., copia della presente determinazione ai seguenti soggetti:
  - Comune di San Pancrazio;
  - Comune di Erchie;
  - Comune di Avetrana;
  - Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo;

- **di pubblicare** il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 27 comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

- **di pubblicare,** ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedi-

mento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 e s.m.i. sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Si informa che presso gli enti su indicati e presso il Servizio Ecologia e Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa, inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirigente ad interim
Dr Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di interruzione V.I.A. Società Sunray.

D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - L.R. n. 11/01 e s.m.i. - Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sito in Brindisi di potenza pari a 21,946 MWp. Proponente SUNRAY srl. Interruzione procedura di VIA (Determina Dirigenziale n. 1451del 27/09/2011)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

"…... omissis……..."

DETERMINA

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di **non procedere all'ulteriore corso della valutazione dell'istanza di valutazione di impatto ambientale** relativa al progetto per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica e delle opere connesse, da realizzare in BRINDISI, loc. Mass. Paticchi, della potenza nominale pari a circa 21,946 MWp, della Società SUNRAY srl, P.Iva 05879620960 con sede legale in via Cristoforo Colombo n. 163, 00147 Roma;
- il proponente, laddove interessato, ha facoltà di presentare la relativa istanza di V.I.A, corredata di tutti gli atti e i documenti prescritti dal D.lgs. n. 152/06 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 128/10 e dalla LR 11/2001 e s.m.i.;
- **di notificare** la presente determinazione al soggetto proponente: SUNRAY srl, via Cristoforo Colombo n. 163, 00147 Roma srl;
- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/2001 e s.m.i., copia della presente determinazione ai seguenti soggetti:
  - Comune di Brindisi;
  - Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo;
- **di pubblicare** il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 27 comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- **di pubblicare,** ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 e s.m.i. sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Si informa che presso gli enti su indicati e presso il Servizio Ecologia e Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa, inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirigente ad interim
Dr Pasquale Epifani

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Piano di assetto idrogeologico. Approvazione aggiornamento.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Omissis

VISTA la Legge Regionale 25 gennaio 2001, n.2, di "Costituzione dell'Autorità di Bacino della Basilicata" e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2003, n.10, riportante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 25 gennaio 2001, n. 2" che all'art. 1 prevede, ai fini della validità delle adunanze e deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'AdB, la sola maggioritaria rappresentanza territoriale nel caso in cui i punti all'ordine del giorno non riguardino le altre Regioni e Province;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, avente ad oggetto: "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare, il comma 8 dell'art. 65 di detto D.Lgs., che consente l'adozione di Piani di Bacino anche per sottobacini e per stralci relativi a settori funzionali;

RICHIAMATA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 26 del 5.12.2001 con la quale è stata approvata la prima stesura del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI) e la Deliberazione n. 6 del 26/03/2010 con la quale è stato approvato l'ultimo e vigente aggiornamento del PAI;

VISTO l'art. 1, comma 7 della Normativa di Attuazione del PAI laddove è stabilito che le previsioni del P.A.I, sono aggiornate con cadenza annuale, in relazione a nuove condizioni emergenti dall'evoluzione del quadro conoscitivo e dagli effetti degli interventi realizzati, secondo le modalità riportate all'articolo 25 della NdA stessa;

RILEVATO che il vigente art. 25 delle Norme di Attuazione del PAI consente, in occasione dell'aggiornamento del Piano, di inserire modifiche al PAI in relazione a "segnalazioni" da parte di soggetti pubblici e privati e valutazioni eseguite dalla struttura tecnica dell'AdB;

VISTA la deliberazione n. 09 del 27 aprile 2011 con la quale il Comitato Istituzionale dell'AdB ha adottato ai sensi dell'art. 25 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico, il primo aggiornamento 2011;

CONSIDERATO che sono pervenute tre osservazioni di cui due ritenute accoglibili, presentate dall'Amministrazione Comunale di Sant'Arcangelo e dall'Amministrazione Comune di Miglionico e una non accoglibile presentata dall'Amministrazione Comunale di Viggiano e riferite ad aree non oggetto di aggiornamento;

che sulla scorta di un'approfondita ed accurata istruttoria la Segreteria Tecnica Operativa dell'AdB ha proposto al Comitato Tecnico le proprie valutazioni;

PRESO ATTO delle valutazioni e delle controdeduzioni espresse dal Comitato Tecnico nella seduta del 31/08/2011;

CONSIDERATO che, l'accoglimento di due delle osservazioni summenzionate rende necessario apportare un declassamento del rischio (da R4 a R2) per l'areale del comune di Miglionico, mentre prevede la cancellazione dei due areali a rischio R1 per il comune di Sant'Arcangelo;

RITENUTO di dover far proprie le valutazioni e le controdeduzioni espresse dal Comitato Tecnico nella seduta del 31/08/2011 e, pertanto, di approvare il Piano di Bacino, stralcio per l'Assetto Idrogeologico- primo Aggiornamento 2011;

RITENUTO pertanto, di dover approvare il I aggiornamento 2011 del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico riferito alle aree di versante dei territori comunali di:

Albano di Lucania, Avigliano, Bernalda, Brindisi Montagna, Calvello, Campomaggiore, Ferrandina, Gravina in Puglia, Grottole, Lagonegro, Laurenzana, Lauria, Miglionico, Montescaglioso, Oliveto Lucano, Pomarico, Potenza, Roccanova, Rotondella, San Giorgio Lucano, San Martino d'Agri, Sant'Arcangelo, Senise, Tolve, Tricarico, Vaglio Basilicata, Valsinni, Viggiano;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa

Ad unanimità di voti

DELIBERA

per le motivazioni indicate nella parte narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, di approvare il I Aggiornamento 2011 del Piano Stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico, comprendente:

- gli areali oggetto di segnalazione ai sensi dell'art. 25 delle Norme di Attuazione del PAI di n. 37 istanze comportanti l'introduzione di nuove aree a rischio idrogeologico e/o la modifica di aree già esistenti e raccoglimento di due osservazioni relativamente ai comuni di Miglionico e Sant'Arcangelo;
  Le disposizioni del PAI aggiornato, a far data dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, hanno carattere immediatamente vincolante per le Amministrazioni ed Enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ai sensi dell'art. 65 comma 4 del D.Lgs 152/2006;

- di pubblicare il dispositivo della presente deliberazione sul sito Web dell'Autorità di Bacino della Basilicata, sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria;

- di trasmettere ai comuni interessati copia della documentazione del I Aggiornamento 2011 del PAI.

Il Segretario Generale
Ing. Mario Cerverizzo

Del che è stato redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario — Il Presidente
Mario Cerverizzo — Vito De Filippo

SOCIETA' LINKEM

Avviso di inoltro istanza DIA.

La scrivente Linkem S.p.A. con sede legale in Milano, via Pietro Mascagni 14, Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n° 13456840159, società che dispone dei diritti d'uso, rilasciati con determina del Ministero delle Comunicazioni, delle frequenze per sistemi Broadband Wireless Access (BWA) nella banda 3.4 - 3.6 GHz per l'area di estensione geografica corrispondente alla regione Puglia,

RENDE NOTO

Che inoltrerà all'ARPA Puglia DAP di Foggia istanza DIA, ai sensi dell'art. A.5 del R.R. 14 Settembre 2006 n.14, della per la realizzazione di infrastruttura di comunicazione elettronica per microimpianti di telecomunicazioni in tecnologia wimax e microwave, per i siti preesistenti ubicati all'interno del territorio del Comune di Foggia e

identificati nella tabella di seguito: FG0002W - Piazza Aldo Moro, 71 do sito esistente di proprietà H3G (nuovo impianto WiMAX); FG0013W - Via Arpaia, 6 do sito esistente di proprietà Linkem (adeguamento ponte radio); FG0016W-Via S. Giovanni Bosco snc do sito esistente di proprietà Linkem (adeguamento ponte radio); FG0072W-Via Sprecacenere snc do sito esistente di proprietà Telecom Italia (nuovo impianto Wi MAX).

Inkem SpA

SOCIETA' MEDOILGAS

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

La società Medoilgas Italia S.p.A, con sede legale in Via Cornelia, 498 - 00166 Roma (RM), titolare della *Concessione di Coltivazione per Idrocarburi Liquidi e Gassosi "Torrente Celone"*, rende noto che ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. ha presentato il 12/10/2011 domanda di attivazione procedura di verifica di assoggettabilità a VIA presso il settore Ambiente della Provincia di Foggia per il Progetto denominato "Masseria Sipari 1 Dir". Il progetto in esame consiste nella perforazione del prospetto esplorativo denominato "Masseria Sipari", nel quale si presume la presenza di idrocarburi gassosi, mediante l'esecuzione del pozzo denominato "Masseria Sipari 1 Dir". L'area del progetto è localizzata all'interno dei limiti amministrativi del comune di Foggia (FG), a circa 5 km Sud del centro abitato del Comune medesimo, nell'ambito della concessione di coltivazione "Torrente Celone" conferita con D.M. del 05/04/1991 alla società proponente.

Il prospetto Masseria Sipari è ubicato nel settore meridionale della Concessione Torrente Celone, circa 8,3 km a SSE del pozzo Torrente Celone 1. Il cantiere e quindi le operazioni previste per la realizzazione del progetto avranno un periodo di tempo limitato e saranno terminate in circa 60 giorni. Il prospetto ha come obiettivo principale gli idrocarburi gassosi della successione clastica Plio-Pleistocenica di avanfossa, composta principalmente di diversi livelli sabbiosi sovrapposti, in corrispondenza di un alto nei carbonati della sottostante piattaforma Apula. La profondità finale del sondaggio per verificare tali obiettivi minerari è prevista pari a 1.260 m da piano campagna.

Nell'ambito della citata procedura sono state depositate presso il settore Ambiente della Provincia di Foggia, via Telesforo n. 25, n. 2 copie dello Studio Preliminare Ambientale per la Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) dell'intervento proposto. Copia della stessa documentazione è stata depositata presso gli uffici competenti del Comune di Foggia e della regione Puglia per la pubblica consultazione.

Chiunque abbia interesse può presentare, in forma scritta, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal presente avviso, eventuali osservazioni all'autorità competente all'indirizzo di cui sopra.

Roma, 12/10/2011

Amministratore Delegato
Dott. Sergio Morandi

SOCIETA' MOLINO CASILLO

Avviso di deposito procedura Valutazione Impatto Ambientale.

Il sottoscritto Pasquale Casillo, in qualità di legale rappresentante della società Molino Casillo S.p.A. con sede in via Sant'Elia - 70033 Corato (BA) P. IVA: 0252860721

con riferimento al Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte biomassa mediante un processo di digestione anaerobica per la produzione di blogas e delle opere connesse, denominato "San Cristoforo" della potenza elettrica nominale di circa 3,2 MW sito nel comune di Corato

RENDE NOTO

che in data 07/10/2011 ha presentato presso il Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di

BARI l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi delta Legge Regionale n. 11/2001 s.m.i. e del D.Lgs. 152/2006.

Il progetto dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione, negli orari di apertura al pubblico, presso:
- Provincia di Bari, Settore Ambiente e Rifiuti, Via Spalato - 70122 BARI;
- Comune di Corato (BA)

E' possibile presentare osservazioni entro 45 gg dalla data della presente pubblicazione.

Molino Casillo SpA
Il Legale Rappresentante

SOCIETA' TERNA

Autorizzazione costruzione e gestione sistemi di trasformatori stazione elettrica di Foggia.

AVVISO AL PUBBLICO

Installazione di un sistema di trasformatori atti al controllo dei flussi di potenza (Sistema di Phase Shifting - SPS) all'interno dell'esistente Stazione Elettrica a 380 kV di "Foggia".

La Società Terna S.p.A., con sede Legale in Roma, Viale Egidio Galbani 70 - C.F. e P.I. 05779661007, ai sensi del combinato disposto del comma 10 art. 14 ter della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 27 del Decreto Legislativo del 03.04.2006 n.152 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che, le opere di cui sopra sono state autorizzate alla costruzione ed all'esercizio in data 05/04/2011 con il seguente Decreto N. 239/EL-205/142/2011.

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, L'ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

VISTI i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.a.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTA l'istanza n. TE/P20100003683 del 24 marzo 2010 (protocollo MiSE 13 aprile 2010), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.a., Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria - Via Galbani, 70 - 00156 Roma (C.F. e P.I. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un Sistema di Phase Shifting (SPS) all'interno dell'esistente Stazione Elettrica (S.E.) a 380 kV di "Foggia" comprensiva di tutte le opere civili ed elettriche necessarie per il funzionamento di detti apparati;

CONSIDERATO che i predetti dispositivi si rendono necessari al fine di ottimizzare l'utilizzo degli asset di trasmissione e ridurre il rischio di congestioni e conseguenti limitazioni alla produzione dei nuovi impianti del Sud, come previsto dal Piano di Sviluppo della Rete elettrica Nazionale;

CONSIDERATO che il progetto in esame prevede, in sintesi:

- Istallazione nella S.E. di Foggia di due Phase Shifting Transformer (PST), di potenza nominale di 1800 MW, sulla linea a 380 kV denominata "Foggia- Benevento II".
- Realizzazione di apposito edificio in cui saranno alloggiate, oltre alle apparecchiature per i servizi ausiliari, anche il sistema di comando e controllo dei due PST demandato ad un sistema di apparecchiature a 380 kV prefabbricate con involucro metallico, isolate in gas SF6 (blindato).

- Collegamenti di potenza tra i due PST e l'edificio e tra questi ed il sistema di sbarre 380 kV della stazione, realizzati mediante condotti sbarre SF6 a fasi isolate.
- Realizzazione di due chioschi prefabbricati per contenere le apparecchiature periferiche del Sistema di Automazione di Stazione dedicato al Sistema di Phase Shifting (SPS).

CONSIDERATO che gli interventi di cui trattasi non rientrano nelle categorie di opere da assoggettare a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTA la nota n. TE/P20100005307 del 26 aprile 2010 con la quale la Società Terna S.p.A. ha attestato che il valore delle opere in questione è superiore a euro 5.000.000 (cinque milioni di euro) ed ha allegato la quietanza del versamento del contributo dovuto ai sensi del comma 110 dell'articolo 1 della legge 239/2004;

VISTA la nota prot. n. 0007487 del 17 maggio 2010 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo degli interventi di cui trattasi, prescrivendo tuttavia alla Società Terna Spa di integrare gli elementi forniti in merito alle "terre e rocce da scavo" con un relazione redatta ai sensi del d.lgs. 152/2006 s.m.i;

VISTA la nota prot. TE/P20100006554 del 19 maggio 2010, con la quale la Società Terna S.p.a. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

VISTA la nota TE/P20100010509 del 29 luglio 2010 con la quale Terna S.p.A. in ottemperanza a quanto prescritto dal Ministero dello Sviluppo Economico ha inviato la relazione "Terre e rocce da scavo", n. RU31201D_BER02502 del 14 giugno 2010;

VISTA la nota TE/P20100012570 del 20/09/2010 con la quale Terna Spa ha trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico e a tutti gli Enti e Amministrazioni interessati, in sostituzione delle precedenti, le due tavole di progetto doc. n° DU31201D_BER02700 " Planimetria generale elettromeccanica di stazione - Inserimento PST su Linea 380 kV Benevento" e doc. n° DU31201D_BER02705 "Planimetria generale elettromeccanica di stazione - Ante Operam", al fine di dare evidenza all'attività di spostamento di una torre faro esistente non prevista nella precedente revisione degli elaborati";

VISTA la nota prot. 0017705 del 7 ottobre 2010, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato una Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i;

VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 21 ottobre 2010 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota n. 0019882 del 29 ottobre 2010 a tutti i soggetti interessati;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa;

CONSIDERATO che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge 241/1990, quale parere favorevole o nulla osta;

VISTA la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

VISTA la deliberazione n. 2732 del 7 dicembre 2010, trasmessa a questa Amministrazione con nota prot. n. 0017670 del 22 dicembre 2010 (prot. MiSE n. 0000277 del 10 gennaio 2011), con la quale la

Giunta Regionale della Puglia ha rilasciato la prescritta intesa;

VISTA la nota prot. n. 0012281 del 15 novembre 2010 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali - ha ritenuto di non dover avviare il procedimento per la verifica della conformità urbanistica delle opere in quanto le stesse non appaiono influenti sul piano localizzativo e non interessano ulteriori particelle catastali rispetto a quelle dove già insiste la S. E. a 380 kV di "Foggia", di proprietà della Terna S.p.a.;

VISTO l'"Atto di accettazione" n. TE/P20110004355 del 16 marzo 2011, con il quale Terna S.p.a. si impegna ad ottemperare alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;

RITENUTO, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione essendo favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

DECRETA

Art. 1

1. E' approvato il progetto definitivo per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un sistema di trasformatori atti al controllo dei flussi di potenza (Sistema di Phase Shifting - SPS) all'interno dell'esistente Stazione Elettrica a 380 kV di "Foggia" comprensiva di tutte le opere civili ed elettriche necessarie per il funzionamento di detti apparati.
2. Le suddette opere saranno realizzate secondo la localizzazione riportata nella Planimetria generale Impianto Inserimento su Mappa Catastale Comune di Foggia n. DU31201D_BER02702, Rev. 01, del 11 febbraio 2010, allegata alla nota n. TE/P20100003683 del 24 marzo 2010.

Art. 2

1. La Società Terna S.p.a, con sede in Roma, in Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel comune interessato, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi allegato.

Art. 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.a., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione ed al Comune interessato.
3. Al progetto esecutivo deve essere allegato il piano di riutilizzo e gestione delle terre e rocce di scavo integrato secondo le esigenze emerse in sede di approfondimento progettuale.
   Qualora il suddetto piano non sia redatto in modo conforme all'articolo 186 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente decreto non costituisce autorizzazione al riutilizzo delle terre di scavo.
4. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
   Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.
5. Del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.

6. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
7. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Art. 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.a..

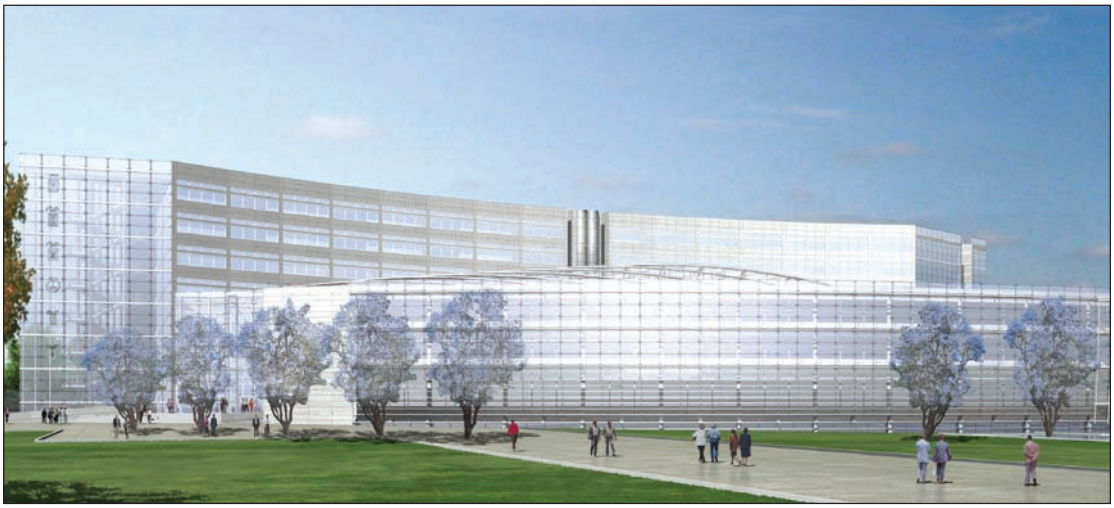
Roma, 05 Aprlie 2011

Il Direttore Generale
per l'Energia Nucleare,
le Energie Rinnovabili
e l'Efficienza Energetica
Dott.ssa Rosaria Romano

Il Direttore Generale
per la Tutela
del Territorio
e delle Risorse Idriche
Dott. Marco Lupo

Roma, 03 Ottobre 2011

TERNA S.p.A.
Funzione Ambiente e Autorizzazioni
Il Responsabile
Adel Motawi



Progetto nuova sede Consiglio Regionale

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza